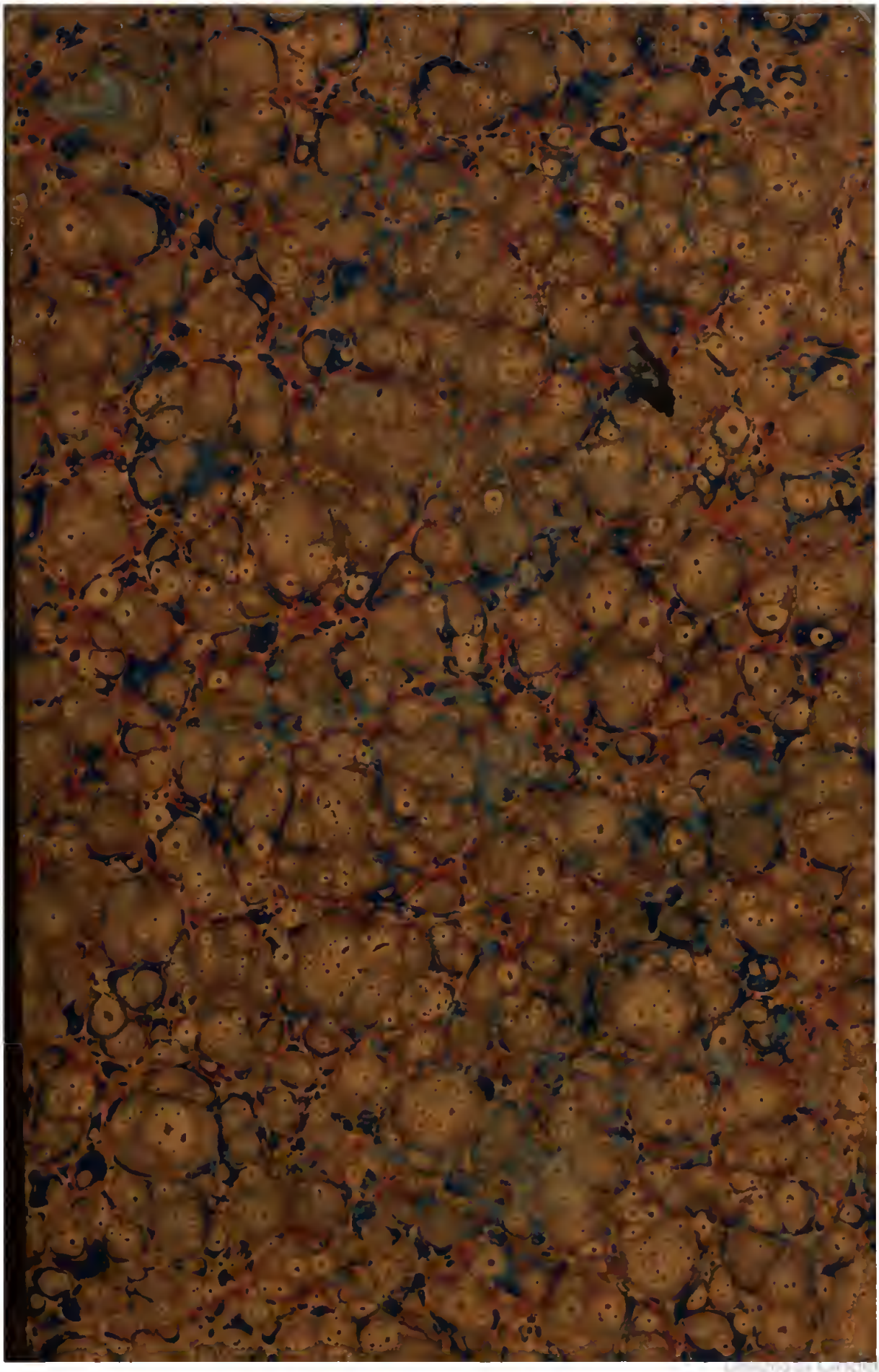


37
32 B
18

-ARA 2064

Digitized by Google

Digitized by Google

CRONOLOGIA

Digitized by Google

Digitized by Google

CRONOLOGIA

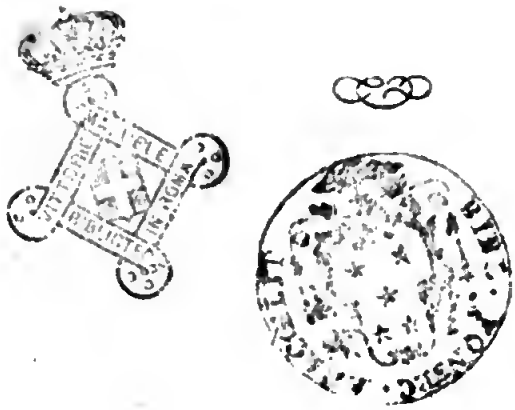
PER SERVIRE

ALLA

STORIA UNIVERSALE

DI

CESARE CANTÙ



TORINO
CUGINI POMBA E C. EDITORI
1851.

Digitized by Google

Digitized by Google

LETTORE CORTESE

Dante disse avere scritto il suo *Convivio* acciocchè i commenti di esso fossero come il pane con cui accompagnare le canzoni sue, onde riuscissero di più vitale nutrimento.

A quest'uso appunto noi destiniamo gli *Schiarimenti* e i *Documenti*, con cui passo a passo accompagniamo il testo della nostra Storia Universale. Abbonderanno pei primi libri, scemeranno nei successivi, per la ragione che voglionsi moltiplicare i lumi dove maggiore è il bujo.

Vi si troveranno cose nostre e cose altrui, compendiate e tradotte, sempre però scelte e riviste da noi. Ne stiam dunque garanti quanto all'autenticità ed alla fedeltà; ma avrebbe gran torto chi ci apponesse come contraddizioni le opinioni parziali manifestate in esse. E appunto indicammo le sorgenti alle quali abbiamo attinto, perchè il merito ed il demerito vada a chi di dovere.

Giustamente hanno chiamato occhi della storia la Cronologia e la Geografia. Quella coll'assegnare i tempi, dà agli avvenimenti l'ordine da cui traggono spesso il significato, sempre l'esattezza; questa, descrivendo la terra, mostra il teatro di essi avvenimenti, e non di rado li spiega.

Noi pertanto cominceremo la serie dei volumi de' Documenti dalla *Cronologia*. Perchè questa abbracciasse le regole e l'applicazione, dividemmo questo volume in due parti: nella prima inseriamo le notizie indispensabili all'intendimento della storia, e sobrie discussioni sulle epoche più importanti e sui punti contro-

Digitized by Google

versi, procurando non tralasciare cosa che l'esperienza ci abbia mostrata necessaria a chi, senza fare special sua occupazione l'esame dei tempi e delle date, voglia però nella Storia procedere sempre dal noto all'ignoto.

La seconda parte è composta di tavole cronologiche, le quali c'ingegnammo avessero l'opportunità e l'esattezza, che è primo merito di siffatti lavori, ma che non può mai essere assoluta.

Udiamo da molte parti dire che l'opera nostra è grande, è troppa per un uomo. Ebbene, avremo da discendere a scolpare il coraggio, qualità oggi sì rara? non avremmo dovuto invece aspettarci almeno lode di questo? non gli ajuti de' valentuomini che invocammo? non la tolleranza di chi, conoscendo le difficoltà e l'immensa estensione, comprende che il fallare è inevitabile, e mera giustizia il compatire? Nulla avemmo di ciò: ma tu, lettore, scarco delle basse passioni letterarie e delle minute invidie patriotiche, tu favorisci all'impresa tanto più quant'essa è più ardita; e alle opposizioni che pur troppo udrai fare sull'ardimento del nostro tentativo, rispondi, te ne prego: LE GRANDI OPERE SI COMPIONO MENO COLLA FORZA CHE COLLA PERSEVERANZA.

Digitized by Google

NOTIZIE CRONOLOGICHE

PARTE TECNICA

§. 1. *Divisione del tempo.*

Cronologia viene da χρονος *tempo*, e λογος *discorso*; e vuol dire la scienza de' tempi.

Come la geografia divenne scienza esatta coll'attaccarsi al sistema dell'universo, anche la conoscenza de' tempi si appoggia allo stesso studio astronomico; attesochè il moto uniforme degli astri servì di misura al tempo, come il tempo di misura al moto.

Le divisioni del tempo altre sono naturali, altre artifiziali. Naturali sono quelle del giorno, del mese, dell'anno, dedotte da fenomeni celesti: artifiziali quelle di ore, minuti, settimane, lustri, secoli, cicli, periodi, epoche e simili.

§. 2. *Giorno.*

« Il tempo (dice l'astronomo Laplace) è per noi l'impressione che nella memoria è lasciata da un seguito d'avvenimenti, di cui siamo certi che l'esistenza fu successiva. Il moto è proprio a servirgli di misura; giacchè un corpo, non potendo essere contemporaneamente in molti luoghi, non arriva da un punto all'altro se non passando successivamente per tutti i luoghi intermedj. Se a ciascun punto della linea che descrive, esso è animato della forza medesima, il suo movimento è uniforme; e le parti di questa linea possono misurare il tempo impiegato a percorrerla. Si convenne di adoprare per tal uopo il moto del sole, i cui ritorni al meridiano formano il giorno ».

Più esatta sarebbe tale misura se ci potessimo tanto comodamente regolare sovra il passaggio di qualche altra stella al meridiano; giacchè il sole non è per noi una stella fissa; ed oltre il movimento diurno, ne ha un altro, pure apparente, pel quale, in 365 giorni, percorre tutta l'eclittica. Pertanto il giorno solare, dato dal passaggio del sole al meridiano, è diverso dal siderale, che corrisponde ad una rivoluzione del cielo stellato, o più propriamente ad una rotazione della terra attorno al proprio asse.

Anzi i giorni solari non sono eguali tra loro, non essendo uniforme in tutto l'anno il moto di rotazione della terra. Da tale diseguaglianza e dall'obliquità dell'eclittica risulta la distinzione del tempo *vero* dal tempo *medio*. Il primo corrisponde al movimento diurno della terra, ed è indicato dalle meridiane; l'altro è quello de' movimenti artifiziali d'un oriuolo. Per esempio alla metà di febbrajo, quando la meridiana segna il mezzodì, il perfetto oriuolo dovrebbe indicare 12 ore, 14 minuti e 37 secondi; mentre ai primi di novembre dovrebbe segnar solo 11^h 43′.

Tali distinzioni importano però soltanto agli astronomi: per la cronologia positiva non importa tanta sottigliezza. Il giorno *naturale* è il tempo che il sole è visibile ad un emisfero: il *civile* è composto del dì e della notte, cioè del tempo che la terra impiega a far un'intiera rivoluzione sopra se stessa, e che dai Greci era ben espressa colla voce *notte-giorno* νυχθημερον.

Conosciamo quattro maniere diverse di computare il giorno: 1° la *babilonica*, seguita dai Persi e Siri antichi e dai Greci moderni e nelle Baleari, da una mattina all'altra; 2° la *giudaica*, da un tramonto all'altro; seguita già dagli Ateniesi, Ebrei, Germani, Galli, ed ora dai Cinesi e da alcuni paesi italiani, laonde dicesi anche *all' italiana*. *A vespera usque ad vesperam celebrabitis sabbata vestra*, aveva ordinato Dio agli Ebrei (*Levit.* XXIII. 32); e la Chiesa serba ancora questa regola per le sue festività; 3° l'*arabica* od astronomica, usata pure dagli antichi Umbri, da un mezzodì all'altro; 4° l'*egiziana*, seguita dagli Egizj, dai Romani e dalla più parte degli Europei, da una mezzanotte all'altra.

Le ore nostre si dividono in antimeridiane e pomeridiane. I Romani le distinguevano in diurne e notturne, talchè variavano di lunghezza secondo la stagione, e contavano Ora prima, terza, sesta, nona, sera; poi Vigilia prima, terza, sesta, nona, mattino.

§. 3. *Settimana.*

Sette giorni costituiscono una settimana. In Omero e in altri Greci, nè negli scrittori romani non parlasi della settimana: anzi questi ultimi ne mostrano abborrimento e disprezzo, come da que' versi:

Nec te peregrina morentur sabbata...
Culta palæstino septima festa viro...
Septima quæque dies turpi damnata veterno;
Tamquam lassati mollis imago Dei.

Eppure questa divisione è tanto universale, che sembra derivare dalle tradizioni anteriori alla separazione dei popoli. Pare che gli antichi Cinesi avessero una festa ebdomadale; gl' Indiani distinguevano i giorni dal nome dei sette pianeti; come credesi facessero anche gli Egiziani. I Cristiani la cominciano colla domenica, i Giudei col sabbato, i Maomettani col venerdì. I Greci in iscambio contavano per decadi, come fanno pure i moderni Cinesi; i Messicani ed i popoli del Benin per semidecadi, per novene i Peruviani, i Romani per ottave; i Muischi d'America per tridui, dieci dei quali formavano una lunazione chiamata *suna*, cioè *strada maestra*, in grazia di un sacrifizio che, alla luna piena, si faceva s'una piazza pubblica di ciascun villaggio, a cui guidava uno stradone (*sina*) che partiva dalla casa del capo della tribù.

§. 4. *Mese.*

Mese è il tempo in cui la luna ci presenta successivamente tutte le sue fasi, e propriamente l'intervallo di giorni 29, ore 12, 44 minuti primi, e 3 secondi; ossia giorni 29, 530588. Questo mese chiamasi *lunare*; il mese *solare* poi è il numero de' giorni che il sole sembra dimorare in ciascuno dei dodici segni dello zodiaco. Il numero delle lunazioni in un anno è più di dodici e meno di tredici; talchè l'anno non corrisponde se non con difficili frazioni al numero de' mesi. Giudei, Latini, Arabi, Greci ed anche i Romani fino a Giulio Cesare usarono il mese lunare.

Jo. Alberti Fabricii, *Menologium, sive libellus de mensibus, centum circiter populorum menses recensens, atque inter se conferens, etc.* Amburgo 1712, in-8°.

Indico quest'opera d'erudito più che di buon critico per coloro che volessero avere estesa cognizione dei differenti mesi: io m'accontenterò dei più celebri, riferendoli ai nostri:

Giudei dopo la schiavitù di Babilonia, e Caldei.

1. Nisan	30 giorni	Marzo e Aprile.	8. Marchesvan	29 giorni	Ottobre e Novem.
2. Jar	29	Aprile e Maggio.	9. Casleu	30	Novem e Dicem.
3. Siban	30	Maggio e Giugno.	10. Teveth	29	Dicem. e Gennajo.
4. Thamuz	29	Giugno e Luglio.	11. Savath	30	Gennajo e Febbr.
5. Av	30	Luglio e Agosto.	12. Adar	30	Febbrajo e Marzo.
6. Elul	29	Agosto e Settembre.	13. Ve-adar	29	Marzo.
7. Thisri	30	Settembre e Ottobre.			

I mesi erano lunari, e l'anno di 354 giorni; e per ridurlo all'anno tropico vi si aggiungeva ad ogni tre anni il ve-adar o secondo adar. Cominciavano l'anno ecclesiastico dal nisan, il civile dal thisri: lo che ne impaccia assaissimo la cronologia. Somiglia a questo l'anno antico de' Cinesi, degli Arabi, degl' Indiani; insomma dell'Asia orientale.

Ateniesi, calendario olimpico.

1. Hecatombeon	Giugno e Luglio.	8. Gamelion	Dicembre e Gennajo.
2. Metageitnion	Luglio e Agosto.	9. Anthesterion	Gennajo e Febbrajo.
3. Boedromion	Agosto e Settembre.	10. Elaphebolion	Febbrajo e Marzo.
4. Pyanepsion	Settembre e Ottobre.	11. Munychion	Marzo e Aprile.
5. Maemacterion	Ottobre e Novembre.	12. Thargelion	Aprile e Maggio.
6. Poseideon	Novembre e Dicembre.	13. Scirophorion	Maggio e Giugno.
7. Poseideon II	Dicembre, negli anni embolismici.		

Anch'essi avevano mesi lunari ed anno solare; onde tre volte ogni otto anni s'inseriva il II Poseideon: e cominciavano l'anno colla luna seguente al solstizio d'estate. Lacedemoni, Beoti, e probabilmente altri, davano nomi diversi a tutti o ad alcuni mesi.

Persiani.		*Armeni.*	
1. Phesnardin	Settembre.	1. Navasardi comincia all'11	Agosto.
2. Ardebehast	Ottobre.	2. Huerri	20 Settembre.
3. Chordad	Novembre.	3. Sahmi	10 Ottobre.
4. Thir	Dicembre.	4. Drè Thari	9 Novembre.
5. Mardad	Gennajo.	5. Khaguets	9 Dicembre.
6. Sciachiar	Febbrajo.	6. Aracz	8 Gennajo.
7. Mihr	Marzo.	7. Miehieki	7 Febbrajo.
8. Aban	Aprile.	8. Arieki	9 Marzo.
9. Ader	Maggio.	9. Anki	8 Aprile.
10. Di	Giugno.	10. Marieri	8 Maggio.
11. Bahman	Luglio.	11. Margats	7 Giugno.
12. Asphendar	Agosto.	12. Huetits	7 Luglio.

Sono per entrambi i popoli di 30 giorni, e aggiungono 5 *musteraca* negli anni ordinarj e 6 ne' bisestili.

Russi.

Col cristianesimo e colle lettere ricevettero dai Greci di Costantinopoli anche l'anno romano, che cominciavano a settembre, finchè Pietro il Grande introdusse di cominciare a gennajo. Ma negli antichi libri russi e schiavoni contasi dal set-

tembre e dalla creazione. I nomi dei loro mesi non sono dunque che modificazione dei nostri.

I Tedeschi invece vi danno nomi nazionali.

Janner.	April.	Heumonat.	Herbstmonat.
Hornung.	Mai.	Augustmonat.	Wintermonat.
Marz.	Brachmonat.	Erntmonat.	Christmonat.

Indiani (sanscrito).

Sciaitra	Marzo.	Aswina	Settembre.
Vaisckha	Aprile.	Cartika	Ottobre.
Gyaictha	Maggio.	Margarisca o Agrahayana	Novembre.
Asciadha	Giugno.	Panca	Dicembre.
Sravana	Luglio	Maga	Gennajo.
Bhadra	Agosto.	Phlaguna	Febbrajo.

Macedoni.

Antichi, cioè d'Antiochia Pergamo, Efeso	Nuovi o Siromacedoni di Smirne e Tiro		Cominciano al
Dius	Hyperberetæus	di 30 giorni	24 Settembre
Apellæus	Dius	30	24 Ottobre
Audynæus	Apellæus	31	23 Novembre
Peritius	Audinæus	30	24 Dicembre
Dystrus	Peristius	30	23 Gennajo
Xanticus	Dystrus	31	22 Febbrajo
Artemisius	Xanticus	31	25 Marzo
Dæsius	Artemisius	30	25 Aprile
Panemus	Dæsius	31	25 Maggio
Lous	Panemus	30	25 Giugno
Gorpiæus	Lous	31	25 Luglio
Hyperberetæus	Gorpiæus	30	25 Agosto

I cronologi occuparonsi molto de' mesi macedoni per l'importanza che hanno nella storia d'Alessandro, ma non poterono mettersi d'accordo.

Sirj.

Eloul	Settembre.	Canun II	Gennajo.	Igiar	Maggio.
Tisri I	Ottobre.	Sabat	Febbrajo.	Haziran	Giugno.
Tisri II	Novembre.	Adar	Marzo.	Tamuz	Luglio.
Canun I	Dicembre.	Misan	Aprile.	Ab	Agosto.

Africani.

Egizj di Alessandria	Copti o Egizj cristiani	Abissini o Etiopi cristiani	Comincia
Thot	Tot	Mascaram	29 Agosto
Paophi	Baba	Tiemit	28 Settembre
Athyr	Hatur	Hader	28 Ottobre
Choiac	Chiahac	Tachsam	27 Novembre
Tybi	Tuba	Thir	27 Dicembre
Mechir	Amshir	Jacathit	26 Gennajo
Phamenoth	Barmehat	Magabith	25 Febbrajo
Pharmuthi	Barmoudah	Miazia	26 Marzo
Pachon	Bashansh	Ginhoth	25 Aprile
Payni	Baune	Sene	25 Maggio
Epiphi	Abii	Hamlt	24 Giugno
Mesori	Massari	Nahase	24 Luglio

Erano di 30 giorni; e dopo il 24 agosto s'intercalavano i 5 epagomeni. I sacerdoti egizj non ignoravano che, ogni quattro anni, così retrocedevasi di un giorno, ma volevano che per tal modo venissero, col mutar delle feste, consacrati tutti i giorni dell'anno nei 1461 anni necessarj perchè quest'anno *vago*, come lo chiamavano, coincidesse col 1462 anno *fisso* di 365 giorni e $^1/_4$.

I mesi degli antichi subivano moltissime varietà di nomi ed anche di tempi, finchè rimasero *vaghi*. Dopo che Augusto li ridusse fissi, non è difficile il trovarne la concordanza col calendario romano. A ciò ajuta un prezioso documento conosciuto sotto il nome di *Emerologio di Firenze*, scoperto il 1715 nella Biblioteca Laurenziana da Giovanni Masson, in calce ai commentarj di Teone sull'*Almagesto* di Tolomeo. Ivi si trovano messi in concordanza i calendarj di sedici popoli antichi col romano, onde ne ricaviamo la corrispondenza del primo giorno dell'anno di essi popoli con quello dell'anno Giuliano, che è siffatta:

Alessandrini	1 thoth	29 Agosto.	Cretesi	1 dius	21 Febbrajo.
Macedoni d'Egitto	1 dius	1 Novemb.	Cipro	1 julius	24 Dicembre.
Tiri	1 dius	18 Novemb.	Efesini	1 dius	24 Settemb.
Arabi	1 dius	18 Ottobre.	Bitinj	1 dius	21 Febbrajo.
Sidonj	1 dius	2 Gennajo.	Cappadoci	1 litanus	12 Dicembre.
Eliopolitani	1 nizan	24 Maggio.	Gaza	1 dius	28 Ottobre.
Lici	1 dius	1 Gennajo.	Ascalona	1 dius	27 Novemb.
Asiani	1 ecatombeon	23 Giugno.	Seleuci	1 audinæus	1 Gennajo.

Singolari da tutti i popoli erano in ciò i natii di Taiti, i quali dividevano l'anno in 13 mesi.

I Romani non contavano i giorni progressivamente come noi; ma v'avevano tre punti distinti: le *Calende*, primo di ciascun mese; le *None*, al quinto nei mesi di gennajo, febbrajo, aprile, giugno, agosto, settembre, novembre, negli dicembre, e al settimo negli altri; gli *Idi*, ai 13 dei prenominati mesi, al 15 altri. I giorni intermedj si denominavano dalla distanza loro da questi punti. Dalle calende trasse il nome il *Calendario*, tavola su cui i pontefici scriveano le feste di ciascun giorno, e ben o male augurati, feriati, solenni.

Chi voglia tradurre i giorni del mese romano secondo il calendario nostro, deve alla cifra reale di ciascun mese aggiungere 2, poi da questo numero sottrarre la differenza tra la data che si vuol convertire, ed essa cifra aumentata. Chiedasi a che giorno corrisponde il *septimo kalendas majas*: aprile ha 30 giorni; se n'aggiungano 2, e si avrà 32; si sottragga il 7, e resterà 25 d'aprile, giorno corrispondente al proposto. Se reciprocamente chiedasi come si chiami in latino il 25 aprile, sottraggasi questo da 32, e resterà 7 avanti le calende di maggio. Pel *sexto kalendas martii*, ai 28 giorni di febbrajo s'aggiungano 2, e dai 30 che risultano si levino 6, e resterà 24. Se l'anno fosse bisestile, s'avrebbe pel *bis sexto* il 25.

§. 5. *Anno.*

Anno è il tempo che la terra impiega a far il suo giro attorno al sole, che è di 365 giorni, 5^h $48'$ $45''$ $30'''$. Questo è l'anno solare. Il lunare è composto di dodici lunazioni, cioè di 354 giorni, 8^h $48'$ $38''$ $12'''$. I quasi undici giorni di differenza formano le *Epatte*, che esprimono quanti giorni ha la luna al primo d'anno: e con quelli ogni terz'anno si costituisce una tredicesima luna.

I Maomettani usano l'anno lunare, talchè non hanno stagione determinata da cominciar l'anno. Noi lo apriamo poco dopo il solstizio d'inverno: i Ro-

mani da principio lo cominciavano all'equinozio di primavera; gli Arabi e i Greci al solstizio d'estate; Ebrei, Caldei, Egizj, Persiani, all'equinozio d'autunno.

S'accorsero gli antichi della diversità che correva tra l'anno solare ed il lunare; onde, per metterli d'accordo, intercalavano i giorni di sopravanzo in differenti modi, secondo la forma dell'anno e dei mesi; e perciò ciascun popolo aveva un calendario suo proprio. I Romani che dapprima (al modo degli altri Italiani) usavano l'anno di 304 giorni in dieci mesi, da Numa n'ebbero uno lunare di 355 giorni, che mettevasi in accordo col solare intercalandovi ogni due anni 22 o 23 giorni. Tali intercalazioni facevansi dai sacerdoti, che così poteano prolungare od accorciar le magistrature, giovare o nuocere agli appaltatori. Quindi una confusione che durò fin quando gli usi dell'Egitto suggerirono a Giulio Cesare la riforma del calendario, nel 46 avanti Cristo; per cui l'anno restò ridotto a 365 giorni e 6 ore, delle quali ogni quarto anno componevasi un giorno che faceva 366, e dicevasi *bisestile*

§. 6. *Cicli e Periodi.*

Secolo è il volgere di 100 anni. Gli antichi usavano questa voce in senso molto più indeterminato. Il secolo degli Etruschi era lo spazio che viveva il più longevo fra quei che nascevano al tempo della fondazione d'una città. I Romani lo determinavano colla celebrazione de'giuochi secolari; ma in effetto non si trova mai che tal festa corrispondesse al centenario. Trovansi essi nel 245 di Roma, nel 305, nel 505, nel 605, nel 737, 800, 840, 950, 1000, 1153. Nel noto *Carmen saeculare* di Orazio, il secolo è fissato di undici decine.

Certus undenos decies per annos
Orbis ut cantus referatque ludos.

Nell'anno 1700 nacque una quistione, che all'occasione dell'opera nostra fu ridesta ed agitata da un sommo astronomo e da un erudito; se il secolo cominci coll'anno 100, o col 101. Quasi tutti i giornali d'allora vi presero parte, chi volendo che il 1700 fosse il primo anno del secolo XVIII, chi l'ultimo del XVII; e fra gli altri si distinsero Mallemans, Messanges, l'avvocato Délaissement, un baccelliere di teologia innominato, e più tardi il minimo Domenico Magnan provenzale. Délaissement sosteneva che cominciossi a dir 100 solo dopo compiti 100 anni; errore che poteasi correggere col solo dichiarare che il secolo XVII finiva al 31 dicembre 1699, se no si accorcerebbe l'era cristiana. Gli avversarj facevano esordire questa coll'anno primo, e in conseguenza finire il primo secolo coll'ultimo giorno dell'anno 100. In fondo trattavasi di sapere se Dionigi il Piccolo partiva dall'anno che i matematici chiamano zero, o da quello che comunemente chiamasi anno primo. Dionigi fa nascere Cristo ai 25 dicembre dell'anno zero; ma in generale si suppose che, lasciando i primi otto giorni dell'età del Salvatore fuor dell'era, l'avesse cominciata solo coll'anno primo. L'opinione di quei che mettono l'origine d'un secolo al principio dell'anno secolare, è favorita dalla denominazione italiana di *trecento*, *secento* ecc. e *cinquecentisti*, *settecentisti*, datasi agli anni ed agli uomini vissuti in quel secolo; e alla quale urterebbe il fare che l'anno trecento non appartenesse al secolo che si dice il *trecento*. Ma questa è opinione plateale. Insomma i primi 100 anni trascorsi dopo la nascita di Cristo, formano il I° secolo; al 101 comincia il II: al 201 il III; così al 1801, cominciò il XIX secolo, che finirà coll'anno 1900, quando chi vivrà, deh possa trovare i suoi simili più benevoli e generosi!

Digitized by Google

I popoli orientali e i più antichi Greci numeravano per *generazioni*; indicazione vaga, che comunemente si valuta di 30 a 33 anni ciascuna. Speciale uso era quel che indicammo degli Etruschi: ogni città cominciava il secolo dal giorno della sua fondazione e lo finiva alla morte dell'ultimo tra quei che vivevano al principiare; allora cominciava il secondo, che compivasi anch'esso dopo la morte di tutti quei che vivevano al suo principio, e così via.

Le *Olimpiadi* erano il tempo destinato dai Greci per celebrare i giuochi in Olimpia. Restituiti ed ordinati l'anno del mondo 3224 e prima di Cristo 776, celebravansi ogni quattro anni, e dicevasi anno I, II, III, IV della tale olimpiade. Per ottenere l'anno a cui corrisponde una data olimpiade, si moltiplichi questa per 4, e si aggiunga a 3224, e si avrà l'anno del mondo; o si sottragga da 776, e si avrà l'anno avanti Cristo. La guerra Peloponnesiaca cominciò l'anno II della LXXXVII olimpiade: cioè erano trascorse 86 olimpiadi e un anno, ossia $86 \times 4 = 344 + 1 = 345$ dopo la prima olimpiade. Ossia $3224 + 345 = 3569$ del mondo; $776 - 345 = 431$ avanti Cristo. Bisogna però riflettere che, se il fatto avvenne prima di luglio, la sottrazione si fa dal 776; ma dopo quel mese dal 777.

Lustro è lo spazio di 5 anni, dopo i quali i censori romani rinnovavano il censo de' cittadini e de' loro beni.

Indizione è la rivoluzione di 15 anni, introdotta dopo Costantino, si crede per l'esazione d'una tassa. Se ne servivano già tutte le cancellerie; ora soltanto la romana. Le indizioni si crede cominciassero nell'anno 312 o nei vicini; e procedono come se avessero cominciato tre anni avanti l'era volgare, onde chi voglia trovar il numero d'indizione d'un tal anno dopo Cristo, deve a questo aggiungere 3, poi dividerlo per 15, e il residuo indica qual posto occupi nel ciclo delle indizioni. Così $1848 + 3 = 1851 : 15 = 123 + 6$: onde il corrente anno sarà 6° dell'indizione 123.

Queste divisioni chiamansi *cicli* o *periodi*, rivoluzioni d'anni destinate a rinnovarsi dopo finite. Altri molti se ne inventarono, di cui ecco i principali:

Il ciclo caldaico *neros* comprende 600 anni da 365 giorni, 5 ore, 51′ 36″, eguale esattamente a 7421 mesi lunari: ma non era che la suddivisione di un *saros* più esteso, di 3600 anni. Lunghissimi sono i cicli indiani, e il *calijuga* comprende 432,000 anni; ma fu preceduto da altri che sono il doppio, il triplo e il quadruplo di questo. Ulugh-begh c'informa che i Cinesi aveano un ciclo di 88,639,860 anni; ma nella loro storia positiva ricorre il periodo di 60 anni, come anche per gl' Indiani.

Il periodo *sotiaco* degli Egiziani riduce al medesimo giorno l'anno *vago* e l'anno *fisso* nel giro di 1460 anni *fissi* e 2461 *vaghi*.

Il ciclo *degli Ebrei* è la rivoluzione di 50 anni, dopo i quali celebravano il giubileo: quadrato di 7 periodi sabbatici. Il ciclo pasquale risulta dal moltiplicar i 19 anni del ciclo lunare pei 28 del ciclo solare; formante 532 anni, dopo i quali tutti i piccoli periodi cronologici si ripetono esattamente. Così l'almanacco del 1600 servirà appuntino per 2132.

Ciclo *lunare* è il giro di 19 anni, inventato da Metone ateniese, 433 anni avanti Cristo; dopo il quale le varie fasi della luna si rimettono nella stessa corrispondenza coll'anno tropico. Gli Ateniesi lo fecero scolpire in lettere d'oro sulla pubblica piazza, e lo mandarono a Roma sopra una lastra d'argento in lettere d'oro, lo perchè fu detto *Numero aureo*. Siccome il primo anno dell'era volgare avea per numero d'oro il 2, così per sapere qual numero aureo appartenga a un tal anno, vi si aggiunga l'unità, poi si divida per 19; il residuo sarà il numero d'oro: e se non v'abbia avanzo, sarà il 19. Così

Digitized by Google

1848 + 1 = 1849 : 19 × 97 + 5; il numero aureo dell'anno corrente sarà il 5.

Il ciclo *solare* è un giro di 28 anni. I primi Cristiani, per formare un calendario perpetuo che indicasse quali giorni dell'anno fossero dòmenica, o lunedì, o martedì ecc., segnarono i giorni d'una settimana colle prime sette lettere dell'alfabeto: per esempio al 1 di gennajo premettendo un A, al 2 un B, al 7 un G, indi ancora all'8 un A, poi un B al 9, e così fino al fine dell'anno. Essendo l'anno composto di 52 settimane e un giorno, le lettere precedono d'un passo ogni anno, talchè se nell'antecedente l'A denotava la domenica, nell'anno successivo denoterà il lunedì, e la domenica sarà segnata dal G. In tal modo il ciclo si compirebbe in 7 anni, dopo i quali A tornerebbe a segnare la domenica. Ma il giorno intercalare, inserito fra il 23 e 24 febbrajo fa che la lettera, negli anni bisestili, debba cambiarsi dopo il detto giorno; talchè se, in uno d'essi anni, A denotava la domenica fino al 24 febbrajo, dopo questo indicherà il lunedì. Dicesi *Lettera domenicale* quella che in ciascun anno dinota la domenica: e ne' bisestili si pone doppia, l'una servendo fino al 23 febbrajo, l'altra dopo. Così l'anno corrente 1848 ha per lettera dominicale B. A: il 1849, non bisestile, avrà la G. Affinchè si rinnovi la serie delle 7 lettere semplici e delle loro coppie, si richiedono 28 anni, che formano appunto il ciclo solare.

Tacendo altri cicli men concludenti, accennerò il *giuliano*, inventato da Giuseppe Scaligero, dotto del XVI secolo, per ridurre tutte le differenti ere ad una sua immaginaria. È di 7980 anni, prodotti dal moltiplicare i tre cicli più usuali, lunare, solare e delle indizioni, 19, 28, 15. Torna singolarmente vantaggioso questo periodo per ridurre le epoche anteriori alla volgare, senza incontrar le tante varietà provenienti o dalle diverse ere o dal diverso principiar dell'anno. Il primo dell'era volgare fu il 4714 del periodo giuliano. Se si dica che la prima olimpiade corrisponde al 776 a. C., voi potrete fare 4714 − 776, e avrete l'anno 3938 del periodo giuliano; ed eseguendo le opportune divisioni per 19, 28, 15, troverete che era 5° del ciclo lunare, 18° del ciclo solare, 8° dell'indizione. Alessandro morì il 1° anno della CXIV olimpiade: dunque nel 113 × 4 = 452 dopo la prima olimpiade, ossia del periodo giuliano 3938 + 452 = 4390. Per riferirli all'era volgare basta vederne la differenza dal 4714: onde la morte di Alessandro si noterà al 4714 — 4390 = 324 a. C. Per gli avvenimenti dopo Cristo si somma invece di sottrarre. Carlo Magno fu incoronato l'800 dopo Cristo: che anno era del periodo giuliano? Si faccia 4714 + 800 = 5513.

Alcuni riprovano quest'era come immaginaria: ma certo toglie di mezzo alcune difficoltà. Così il primo anno delle olimpiadi dagli astronomi è fissato al 775, dai cronologisti al 776 o al seguente: ma tutti convengono nel porlo al 3938 del periodo giuliano. Alcuni segnano 0 l'anno che precedette l'era volgare, ed altri 1: lo che porta negli anni successivi una varietà, tolta di mezzo nel periodo giuliano.

§. 7. *Il grand' anno.*

Trovasi frequente menzione fra gli antichi di un grand'anno, ma l'applicano a periodi differentissimi. Censorino dice che Orfeo lo valutava di 120,000 anni; Lino ed Eraclito, di 10,800; Cassandro di 1,800,000; Arete di 5552: altri il dichiaravano infinito: Aristotele intendeva per esso lo spazio necessario perchè il sole, la luna e gli altri cinque pianeti ricominciasser insieme a corrispon-

dere alle medesime stelle fisse; anno il cui inverno è un diluvio, e l'estate una conflagrazione. Cercando negli altri autori, trovasi una differenza da 2 anni fino a 6,570,000. Vien di credere che i più intendessero la rivoluzione, durante la quale un medesimo solstizio od equinozio corrisponde successivamente a tutti i segni del zodiaco, che sarebbe di 25,868 anni: ma gli antichi non mostrano idea chiara di ciò, e variava secondo i popoli; pei Persiani essendo di 1440, per gli Egiziani di 1461, pei Cinesi e gli altri orientali di 3600, per gli Etruschi di 12,000. Anche fra i primi Cristiani era sorta l'idea d'un anno millennario.

Il numero che accennammo di 36,000 è dato da Tolomeo come la misura della rivoluzione zodiacale; e vuolsi notare che è la dodicesima parte del 432,000, numero a cui si riportano molti cicli parziali. Ma da che fossesi dedotto questo numero non si saprebbe dire.

§. 8. *Ere.*

Era è il punto storico od astronomico, da cui move una serie d'anni civili, adottata per contare i tempi. La determinazione delle ere avanti Cristo si trae da un passo d'oro di Censorino, che nel libro *De die natali* c. 31, quando ancora si contava secondo quelle, scrive così: « L'anno che serve di epoca e di materia a questo lavoro, cioè il consolato d'Ulpio e Ponziano (238 di Cristo) è il 1014 dopo la prima olimpiade, contando dai giorni estivi in cui si celebrano quei giuochi; il 991 dalla fondazione di Roma, contando dalle Palilie, donde cominciano gli anni della città; degli anni giuliani è il 283; dal giorno poi delle calende di gennajo, ove Giulio Cesare collocò il principio di siffatti anni, è il 265 degli anni degli augusti, numerando sempre dal principio di gennajo, quantunque solo al 16 avanti le calende di febbrajo l'imperatore Cesare sia stato intitolato Augusto. Ma gli Egiziani essendo venuti in dominio de' Romani due anni prima, contano quest'anno degli augusti pel 267. In oltre essi nelle lettere si servono, come noi, della data di certi anni, come quelli di Nabonassar che cominciano al 1° anno del costui impero, e di cui contano il 986; o quelli di Filippo che partono dalla morte d'Alessandro Magno, e di cui ora è il 562. Ma il principio degli anni loro è desunto dal mese che gli Egizj chiamano *Thot*, e che in quest'anno fu il settimo giorno delle calende di luglio; mentre cent'anni fa, sotto il consolato d'Antonino Pio e di Bruzzio Presente, que' giorni corrispondevano al 13 delle calende di agosto, tempo in cui la canicola suol levarsi in Egitto ».

I Cinesi risalgono cogli annali loro a più di trenta secoli avanti l'era volgare.

I Bramini ammettono quattro età lunghissime, finite ciascuna con un cataclisma, l'ultimo dei quali sarebbe avvenuto 3100 anni avanti l'era volgare; coincidendo così col diluvio di Noè secondo la versione dei LXX.

I Persiani risalivano alla prima dinastia dei Piedadiani, il cui primo re visse 1000 anni, poi 2302 gli otto suoi successori; indi una terza dinastia durò 250 anni, fino a Ciro che comincia a regnare nel 553 avanti Cristo.

Le altre ere principali sono:

Era di Costantinopoli	anni a. C.	5508
Gli Ebrei contavano dalla creazione del mondo		3761
i Greci dalla prima olimpiade		776
i Romani dalla fondazione della città		753
i Babilonesi, Caldei, Egiziani dall'era di Nabonassar (adoperata dagli astronomi Ipparco e Tolomeo) 26 febbrajo		747

L'era di Filippo e dei Lagidi desunta dalla morte di Alessandro Magno, 12 novembre . . . . . a. C. 324
adopera l'anno *vago* siccome la precedente.
L'era dei Seleucidi pei Siro-Macedoni, dal regno di Seleuco Nicanore 312
» cesariana d'Antiochia 47
» giuliana, o dalla riforma del calendario 45
» di Spagna, quando dal console Domizio Calvino fu ridotta in poter de' Romani 58
» aziaca 30
» degli augusti 29
» cristiana 0
» dei martiri o diocleziana . . . . . d. C. 284
» degli Armeni, cominciata dall'anno che il patriarca Mosè II staccò quella chiesa dalla comunità cattolica 552
L'egira degli Arabi e Maomettani 622
L'era de' Persiani, dal regno di Gesdegerde III, nipote di Cosroe (1). 632
Su ciascuna di queste epoche corrono diverse opinioni: a noi basterà discorrere sulle più usitate.

§. 9. *Era della creazione.*

La santa scrittura non fu data per soddisfazione della curiosità; e la Chiesa, obbligandoci a venerare tutto che in essa rapportasi al dogma, lascia alle dispute i punti di mera scienza. Tal è quello dell'antichità del mondo. Se le sette giornate della creazione sieno veramente sette rotazioni della terra o sette epoche della natura, la Chiesa nol risolse, e può ciascuno scerre o la prima o la seconda opinione, la quale oggi sembra prevalere. Più importante sarebbe determinare i tempi dopo la creazione d'Adamo: ma la Scrittura neppur qui gli ordina altrimenti che col contare gli anni vissuti dai dieci patriarchi antediluviani. In ciò corre differenza fra i testi, e differenza fra gl'interpreti sul modo d'ordinarne la serie, onde varia il conto degli anni dopo la creazione. Per esempio da questa al diluvio corsero,

secondo il testo ebreo . . . . . anni 1656
» il samaritano 1307
» i LXX in Eusebio 2242
» Giuseppe Flavio 2256
» Giulio Africano, sant' Epifanio, il padre Petau 2262

Conviene avvertire che i primi Padri della Chiesa attenevansi alla versione dei LXX, come attesta Eusebio, il quale pure dichiara corrotti i numeri della Vulgata. Altrettanta differenza è ne' patriarchi successivi al diluvio, ossia in quella che chiamano seconda età del mondo; talchè da Sem alla nascita di Abramo, il testo ebreo vulgato conta 292 anni; quel dei LXX ed il Samaritano 942: sommando i quali tempi colla prima, si avranno da Adamo ad Abramo

secondo i LXX . . . . . anni 3184
» i Samaritani 2249
» la Vulgata 1948

cioè i LXX danno 935 anni più dei Samaritani, e 1236 più degli Ebrei. Venendo poi a Cristo, la sua nascita sarebbe collocata, dopo Adamo

(1) Ecco i nomi dei loro mesi: Afrudin-meh; Ardisscht-meh, Cardi-meh; Thir-meh; Merded-meh; Schahariar-meh; Mehar-meh; Aben-meh; Adar-meh, Di-meh; Behen-meh; Affier-meh.

secondo i LXX . . . . . anni 5228
» i Samaritani 4293
» gli Ebrei 3992

I testi s'accordano pei tempi succeduti ad Abramo. Pezron ha supposto che le variazioni nel testo ebraico fossero introdotte dagli Ebrei sotto Adriano imperatore, perchè, accorciando i tempi, apparisse non giunta ancora l'età del Messia.

Molte ragioni militano a favore della cronologia dei LXX. Gli autori di quella versione, non avendo interesse di sorta ad alterare le date della bibbia, è probabile le ricopiassero come le trovavano. L'esemplare scelto da loro per la traduzione fu giudicato il più genuino dal sinedrio degli Ebrei, che prima della venuta di Cristo era autorità competente. Esso accordasi col testo samaritano nei 3100 anni circa che pone fra il diluvio e Cristo, sebbene ne varii nelle particolarità. Questa differenza toglie il sospetto d'un accordo, e fa credere che quella sia l'espressione più fedele della verità.

Se i LXX avessero alterato il vero, sarebbersi levati richiami contro di loro: al contrario il dotto ebreo Giuseppe Flavio ne seguì la cronologia, egli che scriveva sul testo ebraico del tempio; le citazioni fatte dagli Apostoli e dagli Evangelisti sono per lo più conformi alla versione greca, qualora differisce dal testo ebreo; tutti i santi Padri e scrittori ecclesiastici de' primi secoli s'attengono pure a quella cronologia.

Estrinsecamente giova seguirla, perchè in più largo campo si svolgono i tempi primitivi, e non v'è fatto certo nella storia degli altri popoli che non vi si possa annicchiare. I Gesuiti ottennero da Roma l'autorità di considerare come autentica la cronologia dei Cinesi, fissando il regno di Yao al 2357 avanti Cristo, che secondo la Vulgata sarebbe l'anno appunto del diluvio.

Ben 117 sistemi s'inventarono per conciliare la storia sacra colla profana, tra i quali quello di Alfonso re di Castiglia e di Regiomontano pone la nascita di Cristo al 6984 del mondo; mentre Luigi Lippomane veneziano la ritrae a 3616.

Il padre Riccioli stabilisce cinque canoni intorno a questi sistemi:

I. Dalla creazione del mondo a Cristo nessuno conta più di 7000 anni, nè meno di 3600.

II. Dal testo ebraico, dalla Vulgata e dalla storia umana, pare più probabile decorressero 4184 anni: in tale ipotesi non possono essere più di 4330, nè meno di 3705.

III. Dai LXX e dalla più vera storia umana appariscono 5634 anni: in tale ipotesi è fatto non essere stati più di 5904, nè meno di 5054.

IV. Per quanto taluni siensi ingegnati d'investigar l'origine del mondo da alcuni caratteri del cielo e dalla posizione di stelle, ogni opera loro uscì indarno.

V. Probabile è aver Dio creato il mondo 5634 anni avanti Cristo nato.

Noi a *creato il mondo* sostituiremmo *creato l'uomo*, giacchè da Adamo soltanto cominciano i dati per valutare il tempo. E senza entrare in discussioni, diremo che i più degli storici adottano il calcolo di Usserio, secondo il quale Cristo nacque nel 4004 dopo la creazione: e faremo osservare che questa varietà non reca poi tanta confusione quanta alcuno sarebbe tentato a supporne, attesochè si riferisce soltanto ai tempi più antichi; e quasi affatto la evita chi segna gli anni non dalla creazione, ma dalla distanza da Cristo.

Principale fondamento della cronologia sacra dopo la bibbia è la *Cronaca* d'Eusebio vescovo di Cesarea, della quale non si ebbe che piccola parte fin quando il vicario del patriarca ne scoprì a Gerusalemme una traduzione armena che portò a Costantinopoli verso il 1787, donde fu mandata a Venezia una copia nel 1790, che servì per un'edizione fatta in Milano nel 1818. Ma più integra copia se

Digitized by Google

n'ebbe a Venezia nel 1793, su cui si eseguì colà un'edizione nel 1818, colla traduzione latina che empie il vuoto de' frammenti già conosciuti.

§. 10. *Delle Olimpiadi.*

Ogni Stato di Grecia aveva un modo suo proprio di computare il tempo; ed il più generale era quello delle generazioni, dal che la cura di unir sempre al nome proprio quello del padre. Le liste dei sacerdoti, le iscrizioni funerarie, i tanti monumenti, la serie de' vincitori ne' pubblici giuochi ajutavano a fissare i tempi. Soltanto dopo Alessandro, Timeo storico siciliano riflettè che la serie appunto de' vincitori ne' giuochi olimpici poteva diventare un'era cronologica: onde abbandonando i tempi oscuri, si prese per punto di partenza quella olimpiade, il cui vincitore Corebo pel primo ottenne una statua. La comune opinione fa coincidere il primo anno dell'era volgare col primo della CXCV olimpiade; vale a dire che il primo anno della prima olimpiade cadde 776 anni a. C. Si rifletta che gli anni delle olimpiadi cominciano al plenilunio che segue al solstizio d'estate, cioè verso luglio entrante. Quest'era, divenuta la più comune in Grecia, cessò al fine del IV secolo d. C. Tucidide e Senofonte usano spesso quella delle sacerdotesse di Argo.

§. 11. *Era di Roma.*

L'era della fondazione di Roma è posta da Varrone nel terzo anno della VI olimpiade: da Verrio Flacco nell'anno seguente; cioè nel 753 o 754 avanti Cristo: da Catone poi nel 752.

L'opinione di Varrone del 21 aprile 753, è seguita da Dione Cassio, Plinio maggiore, Velleio Patercolo, Claudio imperatore; ma Dionigi d'Alicarnasso e Tito Livio stanno con Catone. Gli anni poi venivano notati più comunemente col nome dei due consoli che reggevano.

Le ere degli altri popoli italiani, cui Varrone aveva raccolte, vennero assorbite nell'unità romana, e caddero in dimenticanza.

§. 12. *Era volgare.*

In che anno nacque veramente Gesù Cristo? Dal vangelo abbiamo che Maria vergine andò a Betlemme per farsi iscrivere nel primo ruolo personale ordinato da Cirino preside della Siria; che Erode, ingelosito del neonato, ordinò di uccidere tutti i bambini di Betlemme: ma Giuseppe trafugò il figliuol suo putativo in Egitto, ove udì la morte di Erode. Flavio (lib. XVIII) ne dice che Augusto mandò Cirino a vendere i beni confiscati all'esigliato Archelao, e far l'enumerazione del popolo, nel 759 di Roma. Conviene però credere che già se ne fosse fatta un'altra vivo Erode, la quale è detta *prima* nel vangelo. Nel governo della Siria, a Caio Sentio Saturnino succedette Quintilio Varo il 748 di Roma, e vi rimase i due anni seguenti, talchè vi sedeva quando Erode morì: imperocchè abbiamo da Flavio che Sabino, intendente d'Augusto nella Siria, andando a sequestrare i beni del morto Erode, scontrò in Cesarea Varo, che lo pregò d'indugiarsi tanto che tornasse Archelao, ito a Roma a sollecitar il titolo di re. Diremo dunque che Cirino quella prima volta non fosse preside, ma venuto con missione speciale. Erode morì alla pasqua del 750 di Roma, la quale cadeva quell'anno al 28 marzo, come appare anche per l'eclisse di luna avvenuto allora, secondo narra Flavio. Se si rifletta che i magi ebbero tempo di venir dall'Oriente, e Giu-

seppe di ricoverarsi in Egitto, si vedrà che Cristo doveva essere nato alcuni mesi prima. Sembra da questi argomenti e da altri più sottili dimostrato che la nascita di Cristo previene di 4 o 5 anni il cominciamento dell'era volgare.

L'uso di contar gli anni da Gesù Cristo fu introdotto in Italia nel VI secolo da Dionigi il Piccolo: in Francia sotto Pipino e Carlo Magno. Orientali e Greci poco uso ne fecero negli atti pubblici, mentre i Latini lo adottarono generalmente: però i Latini stessi variarono nel tempo di cominciare l'anno, del che è necessario aver conoscenza chi voglia mettere d'accordo date che parrebbero contraddittorie.

Alcuni lo cominciavano col marzo, secondo il calendario di Romolo; altri col gennajo, secondo il calendario di Numa; altri al 25 dicembre, natività di Cristo, solennità di Mitra, e solstizio invernale; altri al 25 marzo, tempo della concezione: nel che poi alcuni anticipavano l'anno di nove mesi e sette giorni, mentre altri il ritardavano di tre mesi meno sette giorni. Alcuni il cominciavano a pasqua, variando secondo questa, la quale cade sempre la prima domenica dopo il plenilunio di marzo. Ve n'erano altri che il cominciavano a gennajo, ma un anno prima del metodo comune.

L'anno al modo presente fu introdotto in Francia per ordine di Carlo IX nel 1563: in Germania al tempo di Massimiliano I: in Ispagna a quello di Filippo II. In Isvizzera nel XVI e XV secolo cominciavasi l'anno al 1 gennajo, eccetto la diocesi di Losanna e il Pays de Vaud, dove cominciavasi il 25 marzo. In Aragona nel 1350 fu ordinato di cominciarlo a natale: così nella Castiglia il 1383, in Portogallo il 1420. In Russia nell'XI secolo cominciava a primavera, finchè si adottò il calendario greco. In Cipro al natale: e così in Inghilterra dal VII al XIII secolo, quando si diede principio dal 25 marzo, come si mantenne finchè si adottò il calendario gregoriano. Ne' Paesi Bassi e nell'Olanda correva gran varietà, ma in stile di corte si datava dalla pasqua, siccome in Savoja.

Rispetto più speclalmente alla nostra Italia, Milano, Roma e la maggior parte delle città lo aprivano col natale, 25 dicembre. Ma Firenze tardava fino al 25 marzo seguente, uso che conservò fino al 1750, quando per ordine del granduca Francesco, adottò il computo comune dal 1 gennajo: il qual ordine vedesi scolpito in rame sul gran ponte di Firenze. Pisa cominciava pure dal 25 marzo, ma anticipando d'un anno: e così Lucca, Siena, Lodi ed altre città. A Venezia l'anno civile cominciava col gennajo da tempo immemorabile; ma il legale notato negli atti, partì dal 1 di marzo, sino al fine del secolo passato. In Sicilia pure dall'invasione dei Normanni fino al XVI secolo, contavasi dal 25 marzo.

§. 13. *L'Egira.*

L'Egira comincia dal giorno che Maometto fuggì dalla Mecca a Medina, il 16 luglio del 622 dopo Cristo: gli astronomi anticipano d'un giorno. Gli anni sono lunari, onde non hanno corrispondenza coi nostri. I mesi si alternano di 30 e 29 giorni, e l'ultimo, negli anni intercalari, ne ha 30. Ecco i nomi dei mesi turchi: Moharram, Sefer, Rabié 1, Rabié 2, Giumadi 1, Giumadi 2, Rageb, Sciaban, Ramadan, Sciual, Dulcaada, Dulage. I giorni della settimana sono: el-Ahad, el-Thani, el-Thaleth, el-Arbaa, el-Khamis, el-Giumaa, el-Effabt.

§. 14. *Epoche.*

« Come nel considerare un mappamondo (dice Bossuet) voi uscite dal paese natale per iscorrere tutta la terra abitabile, e l'abbracciate col pensiero, coi mari

Digitized by Google

e i paesi tutti; così considerando il compendio cronologico, uscite dagli angusti limiti della vostra età, e vi estendete in tutti i secoli. Ma come, per ajutar la memoria nella conoscenza de' luoghi, si ritengono certe città principali, attorno a cui si collocano le altre, ciascuna secondo la sua distanza; così nell'ordine de' secoli bisogna aver certi tempi, determinati da qualche grande avvenimento, ai quali si riferisce tutto il resto (1). Questi chiamansi *epoche* dal greco ἐποχὴ *riposo*. Il periodo ripigliasi dopo finito il suo corso: l'epoca apre o termina uno spazio nella durata. Le epoche sono o sacre o ecclesiastiche o civili, secondo sono tratte dalla santa scrittura, dalla storia della Chiesa, o da quella degli Stati.

Secondo le varie divisioni si distinguono anche i tempi dell'antico e del nuovo Testamento; della legge di natura, legge scritta e legge di grazia; tempi oscuri, favolosi, storici; secoli d'oro, d'argento, di rame, di ferro; e così altre denominazioni arbitrarie. I cronologi sogliono fissare le seguenti epoche:

STORIA ANTICA.

	Anno del mondo	Durata dell'ep.
I. Dalla creazione al diluvio	1656	1656
II. Alla presa di Troja . .	2820	1164
III. Alla fondazione di Roma	3253	433
IV. A Ciro	3468	215
V. Ad Alessandro . . .	3674	206
VI. Alla distruzione di Cartagine	3859	185
VII. A Cristo	4004	145

STORIA MODERNA.

	Anni di Cristo	Durata dell'ep.
I. Da Cristo a Costantino	311	311
II. Ad Augustolo . . .	476	165
III. A Maometto	622	146
IV. A Carlo Magno . . .	800	178
V. Alla prima crociata . .	1095	295
VI. Alla presa di Costantinopoli	1453	358
VII. Alla pace di Westfalia .	1648	195
VIII. Alla rivoluzione francese	1789	141

Noi abbiamo diviso in XVIII epoche la nostra Storia; per sottoporre quasi in un panorama ai lettori il viaggio che in quella facciamo, offriremo una tavola sincrona degli avvenimenti di ciascun'epoca (2). Non occorre ripetere che la precisione cronologica è cosa nuova, e che, quanto ai tempi antichi, bisogna accontentarsi di un press'a poco. Persone di gran merito presero a disporre per tempi gli avvenimenti antichi, ma ciascuno fece un sistema proprio in contraddizione cogli altrui, eppur dimostrato con argomenti di egual peso.

EPOCA I.

Creazione, diluvio, dispersione.

2987. Un'indicazione numerica non può essere che approssimativa rispetto al diluvio: e resteranno sempre molti secoli fra questo cataclisma e le prime contezze della storia profana.

EPOCA II.

2514. Sciuen-Hio; prime date storiche nella Cina.
2357. Yao regna alla Cina.
2272. Osimandia? primo re della XVI dinastia egiziana.

(1) Tant'è giusto questo paragone della cronologia universale col mappamondo, che si fecero de' quadri rappresentanti il corso degli avvenimenti coll'origine e la cessazione degli imperi, il confluire o separarsi di loro, il perdersi un nell'altro ecc. In queste tavole sinottiche si tirano alcune linee orizzontali, che stabiliscono il sincronismo degli avvenimenti e de' personaggi; mentre le colonne verticali danno i principi e gli uomini illustri.

(2) Mi valgo per ciò in parte della *Cronologia* di Champollion Figeac, con diversi cambiamenti, rimettendo all'opera stessa quelli che desiderassero conoscere gli argomenti che lo determinarono a fissare ciascuna di questi tempi.

2214. Thare, figlio di Nacor e padre di Abramo.
2151. Belo re d'Assiria, regna 65 anni.
2144. Nascita di Abramo nel 128 anno della XVI dinastia egiziana.
2117. Egialeo re di Sicione, regna 52 anni.
2086. Nino succede a Belo, regna 32 anni.
2082. Invasione dei Pastori in Egitto, fine della XVI dinastia; due dinastie contemporanee in Egitto (dei Pastori e la XVII dei Faraoni); sussistono 260 anni.
2069. Vocazione d'Abramo, di anni 75.
2065. Europo succede ad Egialeo, e regna 45 anni.
2044. Abramo, di 100 anni, genera Isacco, e muore 75 anni dopo.
2034. Semiramide succede a Nino di 42 anni
2020. Telchino, successore d'Europo a 20 anni.
2000. Api gli succede, e regna 25 anni.
1992. Zameis o Ninia, successore di Semiramide (38 anni). Principio del regno di Creta?
1984. Isacco, di 60 anni, genera Giacobbe, padre degl'Israeliti.
1975. Telesione, successore di Api a Sicione (32 anni).
1970. Colonia d'Inaco ad Argo.
1954. Ario, successore di Ninia (30 anni).
1945. Foroneo figlio d'Inaco.
1924. Aralio succede ad Ario (40 anni).
1925. Egidro, successore di Telesione (34 anni).
1916. Vero principio del regno di Creta secondo alcuni. Creteo primo re.
1894. Giacobbe, di 90 anni, genera Giuseppe.
1889. Turimaco succede ad Egidro a Sicione.
1884. Serse succede ad Aralio in Assiria (30 anni).
1864. Giuseppe ministro in Egitto per i re Pastori che occupano Memfi, mentre i Faraoni restano padroni di una parte dell'alto Egitto e della costa d'Arabia.
1854. Giacobbe ed i suoi figli vanno in Egitto, e vi ritrovano Giuseppe.
—— Armamitri successore di Serse (38 anni).
1845. Fondazione supposta di Sparta per opera di Sparto, figlio di Foroneo.
1837. Morte di Giacobbe.
1827. Amosis, Misfra-Tutmosis, sesto re della XVII dinastia dei Faraoni in Egitto, che faceva la guerra ai Pastori, padroni del basso Egitto, giunge a rinchiuderli in Avaris.
1822. Amosis-Tutmosis figlio del precedente, capo della XVIII dinastia egizia, sale al trono, e fa uscire i Pastori dal suo regno in conseguenza di un trattato.
1816. Beloco successore d'Armamitri (35 anni).
1796. Diluvio d'Ogige nella Beozia.
1790. Colonia di Pelasgi condotta in Italia, da Enotro.
1784. Morte di Giuseppe figlio di Giacobbe. Schiavitù degli Ebrei in Egitto.
1744. Gli Etiopi s'avanzano dal mezzodì verso la frontiera d'Egitto.
1742. Agenore, sesto successore d'Inaco in Argo.
1718. Nascita di Mosè.
1657. Colonia di Cecrope ad Atene.
1632. Uscita degli Ebrei dall'Egitto.
1594. Colonia di Cadmo a Tebe di Beozia.
1586. — di Danao ad Argo.
1580. Diluvio di Deucalione in Tessaglia.
1547. Principio delle arti nella Grecia.
1500. Durante il XVIII, XVII, XVI e XV secolo avanti l'era cristiana, i re d'Egitto innalzano i più bei monumenti, e scavano meravigliose grotte in Tebe, nell'Egitto e nella Nubia.
1475. Regno di Ramses il grande o Sesostri in Egitto.
1458. — di Perseo ad Argo. Fondazione di Sagunto in Ispagna.
1423. Arrivo di Pelope nella Grecia.
1360. Spedizione degli Argonauti. Orfeo e molti altri poeti greci.
1351. Più antiche eruzioni dell'Etna. A cagione di queste i Sicani si ritirano verso l'e-

Digitized by Google

stremità dell'isola di Sicilia. I Pelasgi abbandonano la costa d'Etruria, cacciati dalle eruzioni dei vulcani del centro e della costa d'Italia.
1350. Colonia di Evandro in Italia.
1329. Prima guerra tebana tra i figli d'Edipo.
1319. Seconda guerra tebana fra gli Epigoni.
1297. Regno di Agamennone.
1280. Presa e distruzione di Troja. Thuoris, ultimo re della XIX dinastia egiziana.
1270. Colonia di Enea in Italia.
1269. Principio della XX dinastia in Egitto.
1202. Omero secondo Eratostene; 80 anni dopo secondo altri scrittori greci; nel 1040 seguendo Apollodoro; e giusta l'opinione comune verso il 900.
1137. Fondazione di Cartagine?
1101. XXI dinastia egiziana.
1092. Morte di Codro, ultimo re di Atene. Stabilimento degli arconti perpetui.
1076. Passaggio degli Ionj nell'Asia Minore.
1006. Salomone incomincia la costruzione del tempio di Gerusalemme.
971. Sesonchi o Sesao, primo re della XXII dinastia egiziana.
966. Morte di Salomone. Divisione del regno suo.
962. Nel quinto anno del regno di Roboamo, Sesac, re d'Egitto, invade il regno di Giuda, prende Gerusalemme; e saccheggia il tempio.
947. Fondazione di Samo e di Smirne.
930. Esiodo.
884. Giuochi olimpici ristabiliti da Licurgo re di Sparta, da Ifito nell'Elide, e da Cleostene a Pisa. Alcuni storici si sono serviti dell'era delle Olimpiadi di Ifito.
867. Talete di Creta fa conoscere l'importanza della legislazione di Licurgo.
851. Principio della XXIII dinastia in Egitto.
841. Morte di Licurgo.
820. Arbace, distrutto l'impero d'Assiria, viene eletto primo re dei Medi.
816. Proca Silvio re dei Latini.
813. Carano primo re di Macedonia. Alcamene re di Sparta.
798. Agamestore governa gli Ateniesi.
795. Amulio Silvio, re dei Latini, regna 43 anni.
778. Eschilo succede ad Agamestore in Atene.

EPOCA III.

776. In luglio, era delle Olimpiadi di Corebo.
762. XXIV dinastia egiziana.
753. 21 aprile, era della fondazione di Roma. Regno di Romolo.
747. 26 febbrajo, era di Nabonassar, re di Babilonia.
721. Eclissi di luna (19-20 marzo) osservato a Babilonia.
718. L'etiope Sabacone s'impadronisce dell'Egitto: è capo della XXV dinastia egiziana.
715. Numa Pompilio succede a Romolo, ed aggiunge due mesi all'anno che non ne aveva che dieci.
708. Pallante da Sparta conduce una colonia a Taranto.
684. Epoca del poeta Tirteo?
683. Gli Arconti d'Atene diventano annui.
674. Principio della XXVI dinastia d'Egitto. Tullo Ostilio succede a Numa.
658. Epoca di Cipselo, che s'impadronisce del trono di Corinto. Fondazione di Bisanzio fatta dai Megaresi.
642. Anco Marzio succede a Tullo Ostilio a Roma.
640. Talete.
624. Legislazione di Dracone, arconte di Atene.
619. Tarquinio Prisco re di Roma.
618. Distruzione del tempio di Gerusalemme fatta da Nabucodonosor. Schiavitù degli Ebrei.
600. Pitagora muore. Marsiglia fondata dai Focesi.

Digitized by Google

597. Eclisse di Sole predetto da Talete.
594. Arcontato e legislazione di Solone.
593. Viaggi di Solone in Egitto, in Cipro, in Lidia.
592. Servio Tullio succede a Tullo Ostilio in Roma.
581. Prima Pitiade per i computi storici.
580. Primo saggio della commedia in Grecia, fatto da Susarione, pochi anni prima di Tespi.
560. Tirannia di Pisistrato. Ciro ascende al trono, principio del regno dei Persiani. Anassimandro compone carte geografiche, ed Anassimene inventa il quadrante solare.
548. Incendio del tempio di Delfo. Tarquinio Superbo succede a Servio Tullio a Roma.
529. Morte di Ciro: suo figlio Cambise gli succede.
525. Cambise occupa e devasta l'Egitto: è capo della XXVII dinastia, quella dei Persiani, che dura 120 anni.
521. Dario I succede a Cambise.
520. Edificazione del tempio di Gerusalemme fatta da Zorobabele: fine della schiavitù d'Israele: Aggeo e Zaccaria profeti.
513. Cacciata di Tarquinio Superbo: stabilimento della repubblica romana e dei consoli.
510. Dario assoggetta Babilonia ai Persiani.
508. Spedizione di Dario contro gli Sciti.
490. Battaglia di Maratona, il 9 settembre, vinta da Milziade.
485. Serse succede a suo padre Dario I.
480. Combattimento alle Termopile, in agosto: battaglia di Salamina, il 20 ottobre. — In Grecia la gloria delle arti e della filosofia eguaglia quella delle armi.
469. Eschilo e Sofocle si disputano il premio della tragedia: è dato a Sofocle.
464. Artaserse Longimano succede a Serse e regna 41 anno.
449. Cimone costringe quel re a trattato vergognoso.
444. Erodoto legge la sua storia ai giuochi olimpici. I filosofi Melisso, Protagora ed Empedocle fioriscono. Pericle ottiene potere quasi assoluto.
437. Costruzione de' propilei nella cittadella d'Atene.
436. Democrito, Ippocrate, Gorgia, Zenone d'Elea e Socrate.
435. I Fidenati devastano il territorio romano in tempo di peste. Morte di Pindaro.
432. 27 giugno. Metone osserva il solstizio d'estate. Fidia fa la sua Minerva del Partenone in Atene.
431. Guerra del Peloponneso.
430. Peste ad Atene. Postumio trionfa degli Equi e dei Volsci.
429. Morte di Pericle.
428. Nascita di Platone.
424. Socrate salva la vita a Senofonte nella battaglia di Delo, vinta dai Beoti contro gli Ateniesi. I Sanniti occupano Capua. Regno di Dario II in Persia.
423. Prime rappresentazioni delle *Nubi* d'Aristofane.
421. Tregua di 59 anni fra Atene e Sparta.
419. Sollevazione degli schiavi a Roma.
416. Atene intraprende la guerra di Sicilia: Alcibiade, Nicia e Lamaco ne sono i comandanti.
413. Disfatta degli Ateniesi in Sicilia.
412. Alleanza degli Spartani con Dario re di Persia.
410. Annibale, figlio di Giscone, mandato in Sicilia da Cartagine, alleata cogli Egiziani.
409. Selinunte presa da Annibale, Pilos dagli Spartani, Calcedonia da Teramene, e Bisanzio da Alcibiade.
406. Dionigi il vecchio sul trono di Siracusa. Morte di Sofocle. Incendio del tempio di Minerva in Atene.
404. Presa d'Atene. XXVIII dinastia egiziana (saitica). Morte d'Alcibiade.
402. Ristabilita la democrazia in Atene: arcontato di Euclide.
—— Spedizione del giovine Ciro.
399. Morte di Socrate, uscente giugno.
398. XXIX dinastia egiziana (Mendesia). Avvenimenti prodigiosi a Roma.

396. Alleanza d'Agesilao con Neferite re d'Egitto.
392. Grandi Giuochi in Roma. Vittoria di Trasibulo comandante degli Ateniesi.
391. Morte di Tucidide. I Galli in Italia: occupano Roma.
388. Dionigi di Siracusa concorre ai giuochi olimpici.
387. Callistene continua la storia greca di Antalcide. Eudosso di Gnido pubblica le sue opere.
386. Evagora, re di Cipro, fa alleanza cogli Egiziani contro Artaserse.
384. Nascita di Aristotele. Manlio è precipitato dalla rupe Tarpea.
383. Guerra del re Dionigi contro Cartagine: successi diversi.
381. Vittoria di Camillo contro i Volsci.
380. Aminta, padre di Filippo, re di Macedonia.
377. Combattimento navale di Nasso: disfatta degli Spartani: XXX dinastia egiziana (sebenitica).
375. Artaserse si dispone ad attaccar l'Egitto.
372. Apparizione di una cometa. Tremuoto nel Peloponneso.
371. A Leuttra (8 luglio) gli Spartani sono vinti dai Tebani.
369. Camillo dittatore a Roma.
366. Sesto, primo console plebeo in Roma.
363. Brenno coi Galli nei dintorni di Bisanzio.
362. Battaglia di Mantinea. Morte di Epaminonda.
361. Terzo viaggio di Platone in Sicilia.
360. Filippo re di Macedonia. Morte di Senofonte. I Galli battuti alla porta di Roma
358. Guerra Sociale.
356. Principio della guerra Sacra. Nasce Alessandro il Grande.
350. Scuola di Aristotele.
347. Morte di Platone. Fine della guerra Sacra.
346. Alleanza tra Filippo e gli Ateniesi.
343. Trattato fra Roma e Cartagine.
341. Nascita di Epicuro e di Menandro: cometa.
340. Imilcone cartaginese giunge alle isole Cassiteridi (la Gran Bretagna).
339. Battaglia di Cheronea. XXXI dinastia egiziana, quella de' Persiani.
336. Morte di Filippo. Alessandro re. Dario III, re di Persia. Viaggio di Annone fino al capo Bianco ed al capo delle Tre-Punte.
332. Alessandro il Grande conquista l'Egitto. Una mappa della sua conquista, sopra lastra d'oro, viene deposta nel tempio di Giove Amone.
330. Pitea di Marsiglia viaggia fino a Tule.
328. Filemone: rappresentazione delle sue commedie.
327. Alessandro vince Poro re delle Indie.
326. Continuano le guerre dei Romani contro i Sanniti.
324. Maggio. Morte di Alessandro il Grande. Tolomeo Sotero governa l'Egitto.

EPOCA IV.

323. La Cirenaica unita all'Egitto.
322. Il corpo d'Alessandro ricevuto in Egitto. Morte di Aristotele e di Demostene.
321. Nuova divisione degli Stati d'Alessandro fra i suoi generali. Le Forche Caudine.
318. Morte di Filippo Arideo, fratello di Alessandro III, di Olimpia sua madre (316).
315. Tolomeo proclama la libertà delle città greche.
312. Principio del regno dei Seleucidi a Babilonia. Continuazione della guerra fra i successori di Alessandro.
305. Essi si dichiarano re.
301. Battaglia d'Isso, in cui Antigono perde la vita.
297. Tolomeo, re d'Egitto, riconquista l'Isola di Cipro, ed incomincia la costruzione del Faro.
296. Vittoria de' Romani contro i Sanniti.
293. Morte del comico Menandro.
288. Alleanza contro Demetrio, re di Macedonia, il quale viene sbalzato dal trono.

Digitized by Google

287. Arrivo portentoso del dio Serapide ad Alessandria.
283. Morte di Tolomeo Sotero. I Romani occupano Crotone.
282. Demetrio Falereo esigliato dall'Egitto. Sostrato termina il Faro.
276. Traduzione greca dei libri ebraici (versione detta dei LXX).
275. Pirro battuto dai Romani in Italia.
272. Timocari fa tre osservazioni di venere. Vittoria dei Romani contro i Tarentini, i Sanniti ed i Cartaginesi alleati.
269. Licone succede a Stratone come capo della scuola peripatetica.
258. Tolomeo Filadelfo in Alessandria: protegge le arti e i filosofi di quella scuola.
256. Vittoria navale dei Romani contro i Cartaginesi.
253. Secondo naufragio dei Romani nella lor guerra d'Africa.
251. Tolomeo Filadelfo aumenta la biblioteca d'Alessandria.
248. Dinastia degli Tsiog nella Cina.
245. Principio di una spedizione di Tolomeo Evergete in Asia: scorre la Babilonia, la Susiana, la Persia fino alla Battriana.
242. Eratostene, bibliotecario di Alessandria.
240. Tolomeo Evergete è dichiarato protettore della lega Achea.
237. Asdrubale, mandato in Ispagna, conduce seco Annibale di nove anni.
230. Tolomeo Evergete perfeziona la caccia degli elefanti, e li fa domare per servirsene in guerra. Guerra dei Romani contro l'Illiria.
229. Corcira staccatasi dall'Illiria, si assoggetta ai Romani.
228. Asdrubale succede ad Amilcare.
226. I Romani raccolgono grandi forze per resistere ai Galli.
223. Vittoria dei Romani contro i Galli: i Romani passano il Po per la prima volta.
219. Annibale prende Sagunto.
217. Battaglia di Rafia. Antioco, re di Siria, vinto da Tolomeo Filopatore. Al Trasimeno, i Romani vinti da Annibale.
216. Battaglia di Canne.
212. Morte dei due Scipioni in Ispagna.
207. Asdrubale in Italia.
206. Dinastia Han nella Cina.
202. Lepido, Nerone e Sempronio annunziano a Tolomeo Epifane la disfatta dei Cartaginesi.
200. Ipparco osserva l'eclisse lunare del 12 settembre.
198. I Romani occupano l'Eubea.
195. Annibale induce Antioco a far guerra ai Romani.
194. Per la prima volta il senato romano assiste agli spettacoli pubblici separatamente dal popolo.
191. Antioco re di Siria, e Roma si dichiarano guerra. Tolomeo Epifane offre soccorsi ai Romani.
190. Disfatta di Antioco: i Romani entrano in Asia.
189. Tolomeo rinnova i trattati cogli Ateniesi. Gli Spartani abbandonano la lega Achea per allearsi coi Romani.
187. Vittorie dei Romani nell'Etolia, nella Gallo-Grecia, in Liguria ecc.
185. Alcuni inviati di Eumene e dei Greci portano querele al senato contro Filippo, re di Macedonia.
183. Filippo invia suo figlio Demetrio per iscusarsi davanti al senato. Morte di Annibale.
180. Il giovine re d'Egitto Tolomeo Filometore è posto sotto la tutela di Roma.
179. Sempronio Gracco, pretore nella Spagna Citeriore, distrugge trecento città dei Celtiberi.
177. Lite fra i Lici e quel di Rodi decisa a Roma.
174. Perseo, successore di Filippo, muove guerra a Roma.
172. Due consoli plebei a Roma per la prima volta.
169. Morte del poeta Ennio.
167. La Macedonia, provincia romana.
166. Popilio va in Egitto, ed obbliga Antioco a sgombrarne.
165. Tolomeo Evergete II a Roma.

Digitized by Google

163. Assedio di Gerusalemme, fatto da Antioco Eupatore.
161. Legge Fannia contro il lusso in Roma.
160. Continua la divisione fra i due re d'Egitto. Filometore difende i suoi diritti con fortuna; fa sottomano guerra al re di Siria.
159. Morte di Terenzio poeta comico.
156. Vittoria dei Romani in Dalmazia.
154. I censori fanno costruire un teatro di pietra a Roma. Pacuvio tragico.
152. Guerra dei Romani in Lusitania.
150. Onia, gran sacerdote degli Ebrei in Egitto, domanda pel loro culto il tempio di Bubaste. Terza guerra punica.
147. Filometore muore: Evergete II ne sposa la vedova, ammazza il figlio, a sale al trono. Pei disordini vien cacciato; ritorna; studia la zoologia.
146. Cartagine distrutta da Scipione.

EPOCA V.

143. La Celtiberia si ribella. Metello console la torna al dovere.
141. Guerra di Numanzia.
138. Il proconsole Popilio è disfatto dai Numantini.
137. I Romani sconfitti accettano una pace vergognosa.
135. Guerra degli schiavi in Sicilia.
134. Scipione in Spagna.
133. Il regno di Pergamo ereditato da Roma. Numanzia distrutta da Scipione.
130. Nuovo censo a Roma: conta 368,633 cittadini.
125. Principio delle guerre dei Romani contro i Galli transalpini.
123. Ristabilita Cartagine con cattivi auspicj.
122. Dionigi mette in rotta gli Allobrogi e gli Alverni popoli galli.
121. La Gallia Narbonese provincia romana.
112. L'Egitto continua a prender parte ne' litigi della Siria.
111. Guerra fra Giugurta ed i Romani.
109. I Cimbri scacciati dalle Gallie entrano in Italia.
106. Q. Cepione prende Tolosa con grandi ricchezze.
104. Trionfo di Mario contro Giugurta.
103. Morte di Turpilio, poeta comico, e di Lucilio, satirico.
102. Vittoria di Mario contro i Cimbri ed i Teutoni nei contorni di Aix in Provenza.
99. Dolabella sottomette il Portogallo.
96. La Cirenaica lasciata ai Romani per legato dal re Apione.
94. Silla rimette Ariobarzane sul trono di Cappadocia.
91. Guerra dei Romani contro i Marsi. Guerra Sociale.
88. Guerra contro Mitradate, il quale inquietava Ariobarzane e Nicomede.
87. Roma attaccata da quattro eserciti di rivoltosi, comandati da Mario, Cinna, Carbone e Sertorio.
86. Lucullo, di ritorno da Cipro, va alla corte di Tolomeo Sotero II. Nasce Catullo.
85. Nuovo censo a Roma, che dà 463,000 cittadini.
82. Mario vinto da Silla a Preneste: si uccide. Nasce il poeta Terenzio.
81. Tolomeo Alessandro II, re d'Egitto: i disordini continuano in questa corte: Silla protegge quel re che, dopo la morte del dittatore, viene scacciato. Pompeo trionfa dell'Africa.
79. Silla rinunzia la dittatura. Muore, ed è sepolto nel Campo Marzio.
75. La Bitinia eredità di Roma.
73. Guerra degli Schiavi in Italia.
71. Primo scontro dei Romani cogli Sciti.
70. Discussione a Roma sulla legittimità del re d'Egitto, Tolomeo Aulete. Vittorie di Lucullo nel regno del Ponto: va quindi in Armenia.
68. Guerra di Creta.
66. Giulio Cesare e M. Crasso disputano novamente pei diritti di Roma sul possedimento dell'Egitto: i disordini di Tolomeo l'obbligano a mettersi sotto la protezione di Roma. Cicerone pretore. Congiura di Pisona, di Catilina e d'Antonio.

Digitized by Google

64. Fraate, re dei Parti, contro Tigrane.
59. Giulio Cesare va a Roma per domandare il consolato.
58. Unione di Cipro all'impero romano. Cicerone esigliato.
55. Crasso comanda in Siria, Pompeo in Spagna, Cesare nelle Gallie.
52. Morte di Tolomeo Aulete. Principio del regno di Cleopatra, ultima dei Lagidi. Insurrezione delle Gallie contro Cesare, che prende Avarico, Alesia e Gergovia, e fa prigioniero Vercingetorige.
48. Vittoria di Cesare a Farsaglia contro Pompeo, il quale si ritira in Egitto, ov'è ucciso. Cesare vi approda poco dopo, vuole regolarne gli affari. Guerra di Alessandria.
46. Cleopatra ed il suo secondo marito Tolomeo assistono al trionfo di Giulio Cesare a Roma.
45. Cleopatra vedova regna sola. Riforma del calendario romano fatta da Giulio Cesare. Era Giuliana.
43. Uccisione di Giulio Cesare. Triumvirato di Ottavio, Antonio e Lepido, assecondato da Cleopatra.
42. Peste e carestia in Egitto. Cesarione, figlio di Giulio Cesare e di Cleopatra, assume il titolo di re in Egitto.
41. Antonio va dalla Cilicia in Egitto con Cleopatra.
38. Antonio fa guerra in Armenia.
37. Antonio e Cleopatra celebrano un trionfo in Alessandria, dopo occupata l'Armenia.
34. Ottavio prepara la guerra contro Antonio: il senato la dichiara a Cleopatra.
31. Battaglia d'Azzio (2 settembre); Antonio e Cleopatra fuggono in Egitto.
30. Alessandria presa da Ottavio. Antonio e Cleopatra si danno la morte. L'Egitto provincia romana.
27. Il titolo di Augusto è decretato dal senato ad Ottavio.
25. Anno decimoterzo del regno d'Erode. Carestia in Palestina.
23. La tribunizia podestà del popolo ed il proconsolato dati ad Augusto.
21. Augusto invia una colonia a Siracusa; ricolma di beneficj gli Spartani; e maltratta gli Ateniesi fautori di Antonio.
19. Vittoria di Agrippa sui Cantabri. Erode ristabilisce il tempio di Gerusalemme.
17. Giuochi secolari dati a Roma da Augusto.
14. Incendio del templo di Vesta a Roma.
13. Augusto è creato pontefice massimo.
11. Vittorie di Druso di là del Reno.
7. Vittorie di Tiberio contro i Germani.
6. Nascita di Gesù Cristo, secondo a. Clemente; nel 5 secondo Giuseppe, nel 3 secondo Baronio.
4. Morte di Erode: Giuseppe e la Vergine ritornano a Nazareth.
2. Augusto ottiene il decimoterzo consolato.
1. Nascita di Gesù Cristo a Betlemme (in Giudea) il 25 dicembre. Augusto regnava a Roma già da trent'anni, incominciando dalla battaglia d'Azzio. Cicerone era morto: Virgilio, Ovidio, Orazio fiorivano: i Galli soggetti ai Romani.

Dopo l'era cristiana.

2-10. Morte di Erode (5); carestia a Roma (7). Atene vuol sottrarsi al giogo romano (10). Lo studio delle lettere fiorisce nelle Gallie.
11-20. Augusto rinnova il censo; a Roma si trovano 4,137,000 cittadini (13). Tito Livio muore a Padova (18). Tredici città dell'Asia, Efeso, Magnesia, ecc. sono rovinate dal tremuoto.

EPOCA VI.

21-30. Tiberio nomina Pilato procuratore della Giudea (27). Gesù Cristo predica il vangelo (29).
31-40. Gesù Cristo elegge i suoi apostoli (31). Sua passione e morte (32). San Paolo va a conferire con san Pietro a Gerusalemme (37). Moderazione di Caligola (38): sua ferocia (40).
41-50. San Pietro a Roma (45). Il nuovo censo dà a Roma 6,844,000 anime (46). Alcune provincie della Gallia ricevono da Roma il diritto di cittadinanza (48).

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

Digitized by Google

51-60. Alcuni Gentili di Gerusalemme abbracciano il cristianesimo (51). Nerone regna (54). Stazio Orsolo, retore di Tolosa, predica il cristianesimo (58).

61-70. Nerone incendia Roma (64). Il regno di Cozzio nelle Alpi unito all'impero romano (66). Indipendenza dei Galli proclamata da Giulio Vindice (68). Galba, Otone, Vitellio e Vespasiano si succedono (69).

71-80. Incendio del Campidoglio. Tito prende Gerusalemme (71). L'Acaja, la Licia, Rodi ed altre contrade dell'Asia unite all'Impero (74). Gabiniano retore professa nelle Gallie (76). Grande mortalità in Roma, fino di diecimila uomini al giorno (78). Muore Plinio il vecchio (80).

81-90. Tito muore (81); il senato gli decreta onori divini (83). Domiziano esige il titolo di *Signore e Dio* (87); scaccia da Roma i filosofi ed i matematici; fa innalzare molti edifizj pubblici (90).

91-100. Domiziano moltiplica statue in proprio onore (93). I primi predicatori del Vangelo compajono a Tolosa, Arles, Tours, Parigi, Narbona, Clermont e Limoges (95). In Roma molti prodigj (97). Il senato colloca Nerva fra gli Dei per la sua grande equità (99). Evaristo successore di San Pietro, Lino, Anacleto e Clemente, primi quattro vescovi di Roma (100).

101-110. Trajano trionfa degli Sciti (102), ed unisce la Dacia all'impero (107). Plinio il giovine compone il suo panegirico a Trajano (108): la religione cristiana si diffonde nelle Gallie (110).

111-120. Trajano ad Atene, ricevo gli ambasciatori di Cosroe (113), s'impadronisce dell'Armenia (114) o muore in Cilicia (117). Adriano gli succede: abbellisce Alessandria d'Egitto (118). Plutarco scrive lo *Vite degli uomini illustri* (120).

121-130 Adriano visita le Gallie (121). Alcune sette cristiane nascono in Oriente (124). Adriano chiama Gerusalemme *Ælia capitolina* dal suo nome (130).

131-140. Adriano visita l'Egitto e fonda Antinoe (131), stabilisce una biblioteca pubblica ad Atene (133). Ribellione e sommessione degli Ebrei di Palestina (135); loro finale dispersione (136). Galeno medico (140).

141-150. Nuove setto cristiane in Oriente (141). Regno benefico di Antonino Pio (145). Ottavi giuochi secolari a Roma (147). Molti scrittori, filosofi e letterati celebri (150)

151-160. Crescenzio rinnova il cinismo in Roma (151). Concilio di Pergamo (152). M. Aurelio e L. Vero dichiarati cesari ed eredi dell'impero.

161-170. Succedono ad Antonino Pio: per la prima volta in Roma due imperatori sul trono (161). I Romani battuti da Vologese II, re dei Parti che s'impadronisce dell'Armenia. L. Vero vi ristabilisce l'autorità di Roma (165). Spediziono romana contro i Normanni (170).

171-180. M. Aurelio solo: Oppiano poeta (172). Peste in Roma (173). M. Aurelio in guerra cogli Alemanni (174): va in Oriente (176). Commodo succede all'impero (180).

181-190. S. Ireneo predica a Lione (183). Crudeltà di Commodo. Materno devasta le Gallie (188). Il Campidoglio percosso dal fulmine (189).

191-200. Un incendio devasta Roma. Commodo dà magnifici spettacoli al popolo romano (191). Strozzato l'ultimo giorno del 192. Portinace, Didio Giuliano, Settimio Severo si succedono (193). Pescennio Negro competitore di Severo è vinto (195). Albino altro competitore muore presso Lione (197). Severo fa la guerra in Oriente (200).

201-210. Severo vincitore ritorna a Roma (203). Clemente Alessandrino (205). Severo porta guerra in Inghilterra (208). Fa costruire una muraglia (210).

211-220. Caracalla fa trucidare Geta ed il giureconsulto Papiniano (212). Visita le Gallie (213). Macrino gli succede (217). Elagabalo successore di Macrino (218).

221-230. Alessandro Severo imperatore dopo l'uccisione d'Elagabalo favorisce i cristiani, che ottengono di fabbricare dei tempj (225). Ulpiano celebre giureconsulto (226). Dione storico è creato console (229).

231-240. Alessandro Severo muove guerra ai Persiani, e ritorna a Roma (234): è ucciso (235). Massimino. Cinque imperatori sul trono di Roma nello stesso anno, Gordiano padre, Gordiano figlio, Gordiano il giovine, Pupieno ed Albino (237). Gordiano il giovine sopravvive a tutti, e regna solo (238).

Digitized by Google

241-250. Prima vittoria dei Romani sui Franchi vicino a Magonza (241). L'arabo Filippo, capo di ladroni, prefetto del pretorio ed imperatore (244): si fa cristiano (244). Primo millennario di Roma celebrato coi giuochi del circo (247). Insurrezione dei governatori delle provincie (249).

251-260. Imperatori eletti a capriccio dai soldati (251-253). Peste nell'impero (253). Alcuni governatori di provincia si dichiarano imperatori (260).

261-270. Postumo imperatore delle Gallie (261). I Franchi devastano le Gallie, e passano in Italia ed in Ispagna (262). Vittorino succede a Postumo (267). Tetrico governatore dell'Aquitania, proclamato imperatore dei Galli a Bordeaux (268). Claudio Quintilio ed Aureliano si succedono all'impero (270).

271-280. Aureliano prende il diadema invece della corona (271). Fa la guerra a Zenobia, regina di Palmira, e la conduce prigioniera a Roma. Tetrico si dimette, e fa riconoscere Aureliano (273). I Franchi ottengono da Probo alcuni stabilimenti nelle Gallie (277). Probo permette ai Galli di coltivare le viti (280).

281-290. Probo, Caro, Carino e Numeriano imperatori. Diocleziano ottiene l'impero (284). I Bagaudi, popoli galli, condotti da Salvio ed Eliano, insorgono contro l'impero (285). Massimiano Erculeo scorre le Gallie, e ristabilisce la città di Cularo (Grenoble, 288).

291-300. Costanzo Cloro, associato all'impero, governa i Galli e v'introduce i Franchi. Diocleziano si fa adorare come Dio (295): perseguita i Cristiani (298).

301-310. Diocleziano stabilisce un limite per il prezzo delle derrate. Galerio Massimiano associato all'impero, ne dilata i confini sino al Tigri (301). Abdicazione di Diocleziano e di Massimiano Erculeo (305). Marcello papa, dopo tre anni e mezzo di sede vacante per la persecuzione (308). Massimiano si strozza a Marsiglia (310).

311-320. Diocleziano vive privato a Salona (311). Costantino convertesi al cristianesimo (312). Licinio e Costantino regnano insieme. Concilio di Arles (314). Costantino favorisce i cristiani perseguitati da Licinio (317). Abolizione delle leggi contro il celibato. Costantino scrive contro gli aruspici e gli auguri (320).

EPOCA VII.

321-330. Nuova guerra fra Costantino e Licinio, il quale abdica ed ottiene la pace; è strangolato (324). Costantino fa morire il figlio di Licinio, Crispo suo proprio figliuolo e Fausta sua moglie (326). Trasporta la sede dell'Impero a Bisanzio (329). Inaugurazione di Costantinopoli, ad abbellir la quale Costantino profonde tutte le ricchezze dell'impero (330).

331-340. Editto di Costantino contro i tempj pagani (331). Privilegi ai medici ed ai professori (333). Costantino juniore governa le Gallie (335). Il dotto Tiberiano è creato prefetto del pretorio nelle Gallie (335). Costante, fratello di Costantino il giovane, governa le Gallie (340).

341-350. Guerra di Costante contro i Franchi nelle Gallie (341). San Paolo primo cremita muore, e la vita monastica incomincia (343). Magnenzio imperatore delle Gallie a Autun (350).

351-360. Costui, vinto da Costanzo, si uccide a Lione (353). Diversi fatti d'armi nel nord delle Gallie tra i Franchi ed i Romani (358).

361-370. Giuliano apostata (361). Gioviano suo successore, fa accettare il cristianesimo all'esercito (361). Terremoto in Sicilia (366). Franchi e Sassoni invadono diverse provincie delle Gallie (368).

371-380. Ottantamila Borgognoni si portano sul Reno (375). Valentiniano, scoppiatagli una vena, muore (375). Graziano riunisce i due imperi d'Oriente e d'Occidente (376). Il poeta Ausonio, suo questore, governa le Gallie (378).

381-390. S. Martino vescovo di Tours, si fa conoscere pei suoi scritti (382). Graziano, Massimo, Valentiniano e Teodosio si disputano il supremo potere (388). Teodosio distrugge i tempj pagani a Costantinopoli (390).

391-400. Tutte le Gallie sono in rivoluzione. Gli officiali franchi sono incaricati di sedarne i tumulti: uno di essi, Arbogasto, fa strozzare Valentiniano II a Vienna nel Delfinato (392). Arbogasto riconcilia i Galli ed i Franchi: battuto da Teodosio

Digitized by Google

muore. Teodosio unisca i due Imperi, di cui Roma è la capitale (394): muore. Onorio gli succede in Occidente ed Arcadio in Oriente (395). Anastasio papa (398). I barbari del Nord minacciano invadere la Gallie (400).

401-410. Alarico ed i Goti in Italia (401). Alarico è vinto (403). I Vandali, gli Alani, gli Svevi devastano le Gallie (406). Cl. Costantino vi è riconosciuto imperatore. Alarico assedia Roma (408); ne ordina il saccheggio (409); vi nomina imperatore Prisco Attalo, che poscia vilipende.

411-420. Cl. Costantino riconosciuto prima da Onorio (409), è poco tempo dopo decapitato; suo figlio Costante è assassinato a Vienna nel Delfinato. Giovino imperatore a Magonza, e suo fratello a Narbona (411). Principio della dominazione dei Franchi nelle Gallie. Faramondo (418).

421-430. Muore san Girolamo (422). Giovanni riconosciuto imperatore nelle Gallie (423). Valentiniano III imperatore d'Occidente (425). A Faramondo succede Clodione (427). Ezio toglie ai Franchi una delle provincie del Reno (429)

431-440. Morte di sant'Agostino (431). I Franchi vinti da Ezio, che loro accorda la pace (432) Pubblicazione del codice Teodosiano. Nuovi successi di Clodione contro i Romani (438). Leone Magno papa (440).

441-450. Clodione, vincitore dei Romani, fissa in Amiens la sede dell'impero (445); attacca l'Artois (446): muore: Meroveo gli succede (448). Attila dispone guerra ai Romani: domanda a Valentiniano la mano di sua sorella, colla metà dell'impero (450).

451-460. Attila, battuto dai Romani vicino a Châlona (451), devasta Italia (452), la abbandona e muore (453). Childerico succede a Meroveo: è deposto e viene stabilito un governatore provisorio. Il regno di Borgogna fondato dai Galli (457). Un tremuoto rovina la città di Cizico (460).

461-470. Childerico rimesso in trono (463). Nasce Clodoveo (465). Leone, imperatore d'Oriente, esclude dalle pubbliche funzioni i non cristiani (468). Concilio di Châlons-sur-Saone (470).

471-480. L'imperatore Antemio è ucciso: Olibrio (472). Glicerio, Giulio Nipote e Romolo Augustolo imperatori d'Occidente. I barbari formano una monarchia in Italia; Odoacre è loro primo re (476).

EPOCA VIII.

481-490. Clodoveo consolida il dominio de' Franchi nelle Gallie (482). Felice II papa, il bisavolo del pontefice Gregorio Magno (483). Clodoveo vince la battaglia di Soissons contro i Romani: fine del costoro dominio nelle Gallie (486). Teodorico, capo degli Ostrogoti, invade l'alta Italia (489).

491-500. Gundebaldo, terzo re di Borgogna (491). Clodoveo sposa la figlia di lui (493), vince gli Alemanni (496). Teodorico pubblica le sue leggi, protegge le arti, segue le usanze italiane e va a Roma. Clodoveo vince Gundebaldo presso Dijon (500).

501-510. Gundebaldo re di Borgogna pubblica il codice, la legge *Gombetta* (502). Vittoria di Clodoveo contro i Visigoti ed Alarico (507). Sede dell'impero dei Franchi stabilita a Parigi (508).

511-520. Concilio d'Orleans sotto l'autorità di Clodoveo: morte di questo re (511). Aurelio Cassiodoro e Boezio (516). Concilj di Lione e di Vienne (519).

521-530. Guerra dei figli di Clodoveo contro il re di Borgogna fino al 524. Felice III papa, nominato da Teodorico e quindi dal senato. Belisario muove guerra ai Persiani (526). Esaltazione di Giustiniano al trono (527). Prima pubblicazione del suo Codice (529).

531-540. Continuazione delle guerre contro la Borgogna, l'Alvernia e i Visigoti (533). Fine del regno di Borgogna (534). I figli di Clodoveo signori di tutte le Gallie, eccettuata la Linguadoca (536). Giustiniano conferma le concessioni fatte loro dagli Ostrogoti (540).

541-550. Vittoria di Belisario contro i Persiani (542). Totila re dei Goti prende e saccheggia Roma (547). Belisario lo scaccia (548). Totila vi rientra (549), e muore tre anni dopo.

Digitized by Google

551-560. Il patrizio Giovanni doma i Mori in Africa (551). Fine del dominio degli Ostrogoti in Italia; Giustiniano ne è solo padrone (553). La semenza dei bachi da seta arriva dalla Cina. Clotario, solo capo della monarchia dei Franchi (558).

561-570. Parigi resta città comune tra i quattro figli di Clotario (561). Sigiberto, uno di essi, sbaraglia gli Unni che devastano le Gallie (562). I Longobardi passano dalla Pannonia in Italia, e vi fondano un regno (568). Nascita di Maometto (569). Il vajuolo fa strage nelle Gallie (570).

571-580. Sigiberto muore assassinato (575). Irruzione dei Longobardi nel mezzodì delle Gallie; sono sbaragliati (576). Chilperico, figlio di Clotario, gravemente ammalato, fa abbruciare i registri delle pubbliche imposte (580).

581-590. Clotario II, re di quattro mesi (584). Guerra continua fra i principi francesi, re d'Orleans, di Metz, e di Soissons (587). Childeberto battuto nella sua terza incursione in Italia (589): Gregorio Magno papa (590).

591-600. Clotario II battezzato (591). Papa Gregorio riforma l'officio della Chiesa romana (599). Clotario è battuto vicino ad Auxerre dagli altri principi francesi (600).

601-610. La Guascogna soggiogata dai re Teodorico e Teodeberto (601). Questi invadono i possedimenti di Clotario II (604). Alleanza dei Francesi coi Longobardi d'Italia (608). Gli Alemanni del Reno attaccano la Borgogna transgiurana. Eraclio imperatore d'Oriente (610). Turbolenze religiose; setta di Maometto.

611-620. Teodeberto vinto da Teodorico ed ucciso (612). Clotario II regna solo sui Franchi.

EPOCA IX.

621-630. Dagoberto associato all'imperio da Clotario. Maometto predica la sua dottrina. L'era maomettana o *Egira* comincia col 16 luglio (622). Dagoberto re (628); fa pubblicare le leggi dei Franchi rivedute e complete (630).

631-640. Morte di Maometto (632). Conquista dell'Egitto fatta da Omar, suocero e secondo successore di Maometto. Distruzione degli avanzi della biblioteca d'Alessandria per Omar (640).

641-650. Amru, luogotenente di Omar in Egitto, protegge i Cristiani copti; ristabilisce il canale dal Nilo al mar Rosso (647). Il titolo di *sommi pontefici* è dato ai papi da un concilio d'Africa; Teodoro è il primo che porta questo titolo, e l'ultimo chiamato *fratello* da un vescovo (646).

651-660. Clodoveo II distribuisce ai poveri l'argento del tetto della chiesa di San Dionigi, vicino a Parigi (651). Clotario III, figlio di Clodoveo II, succede a Sigiberto ed a Clodoveo, figlio di Dagoberto, nell'Ostrasia e nella Neustria (656). Childerico, secondo figlio di Clodoveo III, re dell'Austrasia (660).

661-670. L'imperatore Costante II, scacciato da Costantinopoli, viene a Roma e la spoglia delle sue ricchezze (663). Pertarito, re longobardo fuggitivo, va in Francia a domandare dei soccorsi a Clotario III. Introduzione degli organi nelle chiese (666). Tierrico III è detronizzato. Childerico II re di tutta la Francia (670).

671-680. Childerico II è assassinato dai signori della sua corte (674). I Musulmani tentano impadronirsi di Costantinopoli per sette anni consecutivi; Callinico abbrucia i loro vascelli col fuoco greco (678). Morte di Dagoberto II: Martino e Pipino suoi figli gli succedono. Tierrico gli attacca: Martino è ucciso (680).

681-690. Pipino governa l'Austrasia (682): vince presso Namur Tierri maestro del palazzo (685); prende Parigi e gli lascia il solo titolo di re. Fine del dominio de' Merovingi in Francia (687). Pipino regola l'amministrazione del regno d'Occidente, e ritorna nell'Ostrasia (688).

691-700. Tierrico muore: Clodoveo III succede col solo titolo, ma senza potere (692). Childeberto III succede a Clotario col medesimo titolo, avendo questi due re di Neustria a lato due maestri di palazzo nominati da Pipino (695). Giustiniano II fa trucidare la popolazione di Costantinopoli; è detronizzato (695). Fine della dominazione romana in Africa: Cartagine presa dai Musulmani (697). Concilio di Worma (700).

701-710. Giovanni VI (701), Giovanni VII (705) pontefici di origine greca. Siainnio e Costantino pontefici (708). Pipino move guerra agli Allemanni, e li sottomette (709).

711-720. Tarik, capo dei Maomettani, distrugge la monarchia de' Visigoti in Spagna (712). Morte di Pipino: sua moglie ne conserva il governo (714). I Francesi la depongono, ed eleggono Carlo Martello. Nascita di Pipino, figlio di Carlo Martello (715). Pelagio I re delle Asturie (718). Carlo Martello prende Parigi (719). I Saraceni occupano la Gallia Narbonese (720).

721-730. Eude scaccia i Saraceni da Tolosa e dal suo ducato d'Aquitania (721). Rientrano essi in Francia, occupano Carcassona, Nimes, e saccheggiano Autun (725). I Romani scacciano Basilio loro duca, e il pontefice Gregorio II ottiene l'intendenza amministrativa di Roma (726). I Saraceni in Provenza (729).

731-740. Carlo batte i Saraceni nel Poitou, e riceve il soprannome di Martello (732). S'impossessa dell'Aquitania (733). Sottomette la Provenza (739).

741-750. Primi nunzj del pontefice (Gregorio III) arrivati in Francia. Morte di Carlo Martello: divide i suoi Stati fra i suoi due figli Pipino e Carlomanno (741). Nascita di Carlo Magno (742). Carlomanno veste l'abito monastico (747). Origina della dinastia dei califfi Abassidi (750).

751-760. Pipino il piccolo ricusa il titolo di re dei Francesi: il papa Zaccaria, consultato, risponde che devesi dare il titolo a colui che tiene il potere. Pipino è proclamato a Soissons: Childerico III è deposto e rinchiuso in un chiostro (752). Fine della prima schiatta dei re di Francia. La seconda comincia con Pipino. Il papa Stefano II va in Francia (753). Pipino, consacrato da quel pontefice a San Dionigi, introduce la formola *per la grazia di Dio* (754). Pipino fa conquiste in Italia, e le dona al papa. Principio del dominio temporale dei pontefici (755). L'imperatore Copronimo manda a Pipino il primo organo che siasi veduto in Francia (757).

761-770. L'astronomia e la filosofia fioriscono presso gli Arabi sotto il califfato di Almansor a Bagdad. Guerra di Pipino contro Vafro duca d'Aquitania: muojono ambedue. Carlo e Carlomanno succedono a Pipino loro padre (768). Carlo sposa la figlia di Desiderio, re dei Longobardi in Italia (770).

771-780. Carlomanno muore, Carlo Magno regna solo (771). Prende Pavia, fa prigione il suo suocero, e termina così la potenza dei Longobardi in Italia: nuove donazioni fatte al papa. Carlo Magno è proclamato re d'Italia (774). Concilio che accorda a Carlo Magno il diritto di eleggere il pontefice, e il diritto d'investitura riguardo ai vescovi de' suoi Stati (775). Guerre quasi continue tra i sette re d'Inghilterra (780).

781-790. Introduzione del canto gregoriano in Francia. Irene governa Costantinopoli a nome del figlio. Pipino, figlio di Carlo Magno, consacrato re d'Italia, e suo fratello Luigi re d'Aquitania (781). Disfatta totale dei Sassoni, vinti da Carlo Magno (783). Questi procura di ristabilire gli studj in Francia (787). Il califfo Arun al-Rascid fa tradurre in arabo molti autori greci (790).

791-800. Contro Carlo Magno cospira Pipino il Gobbo, suo figlio naturale, il quale è rinchiuso in un chiostro (792). Concilio di Francoforte sul Meno convocato, presieduto, confermato e pubblicato da Carlo Magno (794). Leone III papa invia a Carlo Magno lo stendardo di Roma (796): è installato sulla santa sede da questo principe (799). Carlo Magno coronato imperatore a Roma il 25 dicembre dell'800. Egberto vuole riunire tutta l'Inghilterra in un sol regno. Il califfo Arun-al-Rascid in corrispondenza con Carlo Magno (800).

801-810. Arun al-Rascid cede i luoghi santi a Carlo Magno e gl'invia ambasciatori (801). Codice delle leggi fatto da Carlo Magno nel parlamento di Aquisgrana (801). I prelati e gli abati sono dispensati d'andare alla guerra (803). Carlo Magno divide i suoi Stati fra tre suoi figli (806). Prima invasione dei Normanni in Francia (808).

811-820. Carlo Magno stabilisce molte scuole pubbliche; instituisce nel suo palazzo un'accademia, alla testa della quale si mette egli medesimo, avendo per assessori Alcuino, Pietro da Pisa ed altri dotti. Il concilio di Tours ordina che ciascun sacerdote abbia una traduzione, sia in lingua romana, sia in lingua teotisca,

delle omelie de' santi Padri, non essendo ben inteso il latino (813). Morte di Carlo Magno.

EPOCA X.

Lodovico Pio gli succede (814). Questo re dona al papa la città e il ducato di Roma, ritenendone per sè la sovranità (817). I Musulmani s'impadroniscono dell'isola di Creta, scacciandone le truppe di Michele il Balbo (820).

821-830. Capitolare di Lodovico Pio, che restituisce alla Chiesa il diritto di elezione (822). Il clero di Roma giura fedeltà agli imperatori Lodovico e Lotario (824). Aroldo, re di Danimarca, scacciato dai suoi Stati, va in Francia e fa omaggio del suo regno a Lodovico Pio (826). Egherto re di tutta l'Inghilterra (830).

831-840. Nuova ribellione dei principi franchi contro Lodovico Pio, il quale viene deposto e chiuso in un monastero (833). È rimesso in trono (834). Invasione dei Danesi in Inghilterra (837) ed in Francia sulla Loira (838).

841-850. Battaglia di Fontenai tra i figli di Lodovico Pio, Carlo di Francia e Luigi di Baviera, vincitori di Lotario e di Pipino. I Normanni devastano le rive della Senna (841), e si estendono fin nelle provincie centrali della Francia (843). Teodora, imperatrice in Oriente, reggente per Michele III, fa uccidere più di centomila eretici in Armenia (845). I Saraceni marciano sopra Roma (847).

851-860. Vittoria del re d'Inghilterra contro i Danesi ad Ocklay. Morte d'Abderamo II, re di Cordova, lasciando 85 figli (852). Vittoria degli Aquitani contro i Saraceni a Poitiers. Formazione del regno di Provenza (855). Tra i pontefici Benedetto III (855) e Nicola (858) vien collocata la pretesa papessa Giovanna.

861-870. La Chiesa greca separata dalla Chiesa latina (862). Carlo I, re di Provenza, muore a Lione senza successori (863). Conversione de' Bulgari e del loro re alla fede cristiana (865). Carlo il Calvo s'impadronisce della Lorena (869), e ne divide il dominio con suo fratello Luigi (870).

871-880. Alfredo il grande re d'Inghilterra (871). Carlomanno privato degli occhi per indegni trattamenti contro il padre (875). Carlo il Calvo muore a' piedi del Moncenisio, ritornando in Italia. I Saraceni fanno capitolare il pontefice a Roma (877). L'imperatore greco Basilio fa compilare le leggi basiliche (880).

881-890. Carlo il Grosso succede a Luigi ed a Carlomanno (884). Parigi assediata dai Normanni (886). Eude eletto re di Francia (887). Sua vittoria sui Normanni vicino a Parigi (889). Luigi re di Provenza è riconosciuto dal concilio di Valenza nel Delfinato (890).

891-900. Carlo il Semplice riconosciuto re di Francia; Eude vi si oppone (893). Divisione della monarchia tra Eude e Carlo. Il pontefice Stefano VI fa disepellire il pontefice Formoso, e condannare e giustiziare come vivo (896). Morte del re Eude. Carlo il Semplice, re di Francia, nuovamente riconosciuto (898). Morte d'Alfredo il grande (900).

901-910. Leone V scacciato da Cristoforo dopo alcuni giorni di pontificato (903). Cristoforo viene espulso da Sergio (904). Elevazione dei Fatimiti al califfato d'Africa. Vittorie d'Edoardo, re d'Inghilterra, contro i Danesi (909).

911-920. Rollone, capo dei Normanni, primo duca di Normandia (911). La schiatta di Carlomagno si estingue in Allemagna colla morte di Luigi IV. Corrado vien eletto per succedergli (912). I signori francesi riuniti a Soissons non riconoscono più Carlo il Semplice per re di Francia (920).

921-930. Roberto, duca di Francia, riconosciuto re dai signori ribelli a Carlo (922): è ucciso. Carlo fugge in Allemagna, e Rodolfo di Borgogna vien eletto re (923). Cinque imperatori occupano insieme il trono di Costantinopoli. Morte di Carlo in prigione (929). Principio del regno di Arles (930).

931-940. Rodolfo non è riconosciuto in Linguadoca se non dopo la morte di Carlo (932). Sede vacante a Roma per tre anni: Leone VII pontefice. Rodolfo muore: Luigi d'Oltremare è eletto (936). Nuova lega dei signori francesi contro il re (938).

941-950. L'ordine è ristabilito in Francia (942). Il re Luigi prigioniero dei Normanni (944), viene lasciato in libertà (946). Ugo il Bianco capo dei signori ribelli, si sottomette al re (950).

Digitized by Google

951-960. Luigi va in Alvernia per sostenere Guglielmo Testa-di-stoppa, nominato per sua scelta (951). Lotario associato alla corona (952). Luigi muore vicino a Reims nel cacciare un lupo (954). Morte di Costantino Porfirogenito, gran dotto e infimo principe (959).

961-970. Ottone il grande riunisce l'Italia all'Allemagna, dopo la deposizione del re Berengario (961). L'impero d'Occidente passa ai principi allemanni, per mezzo di Ottone. Origine dell'impero di Germania (962). Il pontefice è deposto da Ottone, che elegge in sua vece Leone VIII, semplice laico (963). Benedetto V eletto dai Romani, non confermato dall'imperatore (964): muore; e gli succede Giovanni XIII; il quale incorona Ottone il giovane come successore all'impero (967).

971-980. Edgar, re d'Inghilterra, sterminа i lupi da' suoi Stati (973). Cessione della Lorena come feudo all'imperatore (980).

981-990. Luigi l'Infingardo succede a Lotario (986). Muore, ultimo rampollo di Carlomagno. Elezione di Ugo Capeto, capo della terza schiatta (987): l'Aquitania e la Linguadoca ricusano riconoscerlo. Gerberto (Silvestro II) inventa il primo orologio ed introduce l'uso delle cifre arabiche (990).

991-1000. Prima canonizzazione di un santo (s. Ulderico, 993). Ugo Capeto muore: Roberto suo figlio gli succede. Gregorio V pontefice (996); scomunica il re Roberto, interdice la Berta moglie di lui, ed il re trovasi costretto a ripudiarla (998). Gerberto, primo pontefice francese (999). Stefano I, re d'Ungheria (1000).

1001-1010. Danesi uccisi in Inghilterra (1002). Guerra per il ducato di Borgogna tra Roberto e il conte Ottone. I Danesi devastano l'Inghilterra (1005). Boleslao, re di Polonia (1006). Hakem terzo califfo fatimita, regna in Egitto, dagli Arabi paragonato a Nerone (1010).

1011-1020. Svenone, re di Danimarca, proclamato re d'Inghilterra (1014). Canuto il grande, suo figlio, gli succede. Vladimiro, principe di Russia, muore, divisi gli Stati fra dodici figli (1015). Introduzione del cristianesimo in Norvegia (1020).

1021-1030. Il concilio d'Orleans fa bruciare i capi di una nuova setta cristiana (1022). Il re Roberto ricusa l'impero, Corrado II è eletto; capo della schiatta salica (1024). Guittone d'Arezzo sostituisce le note alle lettere per la musica (1028). Decadenza dei Maomettani in Spagna (1030).

1031-1040. Morte del re Roberto (1031). Fine del regno d'Arles e di Provenza (1032). Alla morte di Sancio il grande, il regno di Navarra è diviso in quelli di Navarra, di Castiglia, d'Aragona e di Sobrarve (1035). Fine dei califfi Ommiadi di Spagna (1048).

1041-1050. Decadenza dei Danesi in Inghilterra (1042). I Normanni si stabiliscono a Napoli (1043). Corpo di leggi dato all'Inghilterra da Edoardo III (1044). Ferdinando I scaccia i Saraceni. Tre pontefici contemporanei a Roma: l'imperatore Enrico li fa deporre, ed è nominato in loro vece Clemente II (1046). Abboccamento di Guglielmo, duca di Normandia, e del re Edoardo III in Inghilterra (1048).

1051-1060. Leone IX fa guerra ai Normanni d'Italia; è vinto, fatto prigioniero, rinchiuso in Benevento (1053). Nicola II, pontefice (1058); riceve come vassalli i Normanni della Puglia. Origine del regno di Napoli (1059).

1061-1070. Abubekr getta i fondamenti del suo impero nell'Africa settentrionale (1061). Conquista d'Inghilterra per Guglielmo duca di Normandia, assicurata dalla battaglia d'Hasting. Fine del dominio anglo-sassone in Inghilterra (1066). Prima crociata regnando Filippo I, il quale non vi prende parte attiva (1070).

1071-1080. I Turchi vantaggiano contro l'imperatore d'Oriente (1071). Gregorio VII pontefice (1076), estende il potere pontificio: guerra tra il sacerdozio e l'impero (1079). Proibisce definitivamente il matrimonio dei preti, e riserva al solo vescovo di Roma il titolo di papa: egli è scomunicato dal concilio di Utrecht. Due cavalieri decidono con duello, in Spagna, se l'ufficio romano sarà sostituito al gotico; il campione del primo rimane ucciso, ma il re Alfonso VI abolisce il secondo (1080).

1081-1090. Filippo I, re di Francia, fa una croce invece della sua firma. Alfonso VI

Digitized by Google

scaccia i Saraceni da Toledo e da Madrid (1085). Guglielmo il conquistatore, re d'Inghilterra, move guerra alla Francia. Prima rivalità fra questi due Stati. Morte di Guglielmo (1087).

1091-1100. Il re d'Inghilterra attacca la Scozia; questa guerra si termina con un trattato di pace (1091). Enrico di Borgogna scaccia i Mori dal Portogallo: è creato conte di quel paese (1094).

EPOCHE XI e XII.

Concilio di Clermont, in cui viene proclamata la crociata per Terrasanta (1095). Principio del regno di Gerusalemme (1098). Creazione dell'ordine di S. Giovanni di Gerusalemme (1100).

1101-1110. Scisma a Roma: tre antipapi durante il pontificato di Pasquale II. Questi va in Francia. Assodamento delle repubbliche italiane (1106). Luigi VI re di Francia (1108), propone al duca di Normandia di decidere le loro querele con un duello che il duca ricusa (1110).

1111-1120. L'imperatore Enrico V fa arrestare il pontefice a Roma e lo conduce in Germania; il pontefice, messo in libertà, incorona lo stesso Enrico (1111). Il diritto romano rimesso in vigore nell'Italia (1115). Pace fra il re di Francia e il duca di Normandia (1120).

1121-1130. Enrico V marcia contro la Francia: Luigi VI fa portare alla guerra, per la prima volta, l'orifiamma di san Dionigi (1124). Stabilimento dei Comuni in Francia durante il regno di Luigi VI. Ruggero II, primo re normanno delle due Sicilie (1130).

1131-1340. Folco, conte d'Anjou, succede a suo suocero nel regno di Gerusalemme (1139). Alfonso I, re di Portogallo (1139).

1141-1150. Baldovino III, quinto re francese di Gerusalemme (1142). L'arcivescovo di Bourges, nominato dal pontefice Innocenzo II, non è riconosciuto dal re Luigi; interdetto il regno, ribenedetto da Celestino II, successore d'Innocenzo (1143). I Romani ristabiliscono il senato, e danno l'autorità sovrana ad un patrizio, dopo di aver ucciso il pontefice Lucio II (1145). Partenza di Luigi il giovane per la crociata (1146): suo ritorno (1150).

1151-1160. Morte di Suggero, abate di S. Dionigi (1151). Il duca di Normandia ottiene l'Aquitania collo sposare Eleonora, divisa dal re Luigi (1152). Adriano IV, inglese, pontefice. Esaltazione dei Plantageneti alla corona d'Inghilterra. Legge del re Luigi per l'amministrazione della giustizia in Francia. Questo re è il primo che usò i gigli (1154). L'Austria eretta in ducato (1156). Gli Svedesi s'impadroniscono della Finlandia (1157).

1161-1170. Il pontefice Alessandro III si ritira in Francia (1161). La Sardegna eretta in regno (1164). Pasquale III e Calisto III antipapi. Federico Barbarossa prende Roma (1167). Lega lombarda. Alessandria in Piemonte fondata in onore del pontefice Alessandro III (1168).

1171-1180. Fine dei Fatimiti in Egitto. Noradino, sultano d'Aleppo, loro successore: Saladino suo luogotenente in Egitto (1171). Enrico II d'Inghilterra s'impadronisce dell'Irlanda (1172). Saladino si fa sultano d'Egitto (1174). Fine della guerra tra la Francia e l'Inghilterra (1177). Filippo Augusto re (1180).

1181-1190. Ai cardinali diritto esclusivo di eleggere il pontefice (1181). Filippo Augusto scaccia gli Ebrei, fa lastricare Parigi (1185). Saladino sbaraglia i Franchi a Tiberiade, ed entra vincitore in Gerusalemme (1187). Filippo Augusto riscuote la *decima saladina* per la terza crociata (1188): prende con sè l'orifiamma di san Dionigi, ordina di circondare Parigi di mura, e parte per la Siria (1190).

1191-1200. Presa di San Giovanni d'Acri fatta dai Francchi (1191). Il regno franco di Gerusalemme ridotto a quattro sole città (1192). Filippo Augusto perde i titoli della corona in una battaglia contro gl'Inglesi, vicino a Blois (1194). Il pontefice vende agli Ebrei il permesso di rientrare in Francia. Fondazione del regno di Boemia. Innocenzo III pontefice (1198). Filippo Augusto, rappacificatosi con sua moglie Ingelburga, abbandona Maria che egli aveva sposata quattro anni prima (1200).

Digitized by Google

1201-1210. Il re d'Inghilterra perde la maggior parte delle sue provincie di Francia (1203). Baldovino, conte di Fiandra, è eletto imperatore di Costantinopoli (1204). L'Inghilterra messa sotto interdetto dal pontefice Innocenzo III (1208). Concilio di Parigi che condanna ad essere bruciati quattordici discepoli del settario Amauri, coi libri della metafisica di Aristotele (1210).

1211-1220. Concilio di Pamiers contro gli Albigesi. Alfonso re di Castiglia, vincitore dei Maomettani in Ispagna (1212). Battaglia di Bouvines guadagnata da Filippo Augusto contro Ottone ed il conte di Fiandra (1214). Concilio di Laterano, stabilisce il tempo della confessione sacramentale (1215). I Franchi in Egitto (1218).

1221-1230. Il cancelliere di Francia ottiene il diritto di sedere fra i pari (1223). San Luigi: la regina Bianca, reggente (1226). Invasione di Gengis kan (1227). L'imperatore Federico II incoronato a Gerusalemme (1229). Riunione dei regni di Leon e di Castiglia (1230).

1231-1240. Prima bolla pegli ordini mendicanti, del pontefice Gregorio IX (1231). San Luigi assoggetta gli ecclesiastici al giudizio del re e dei signori nelle cause civili (1234). Lotte dei Guelfi e dei Ghibellini in Italia, gli uni favorendo il pontefice, gli altri l'imperatore (1236). San Luigi reprime i tentativi del clero sull'amministrazione temporale: ricusa la corona imperiale offertagli dal pontefice a danno di Federico II scomunicato (1239).

1241-1250. Concilio di Lione, che accorda il cappello rosso ai cardinali (1245). Frà Giovanni da Carpi penetra nella Tartaria (1246). San Luigi parte per Terrasanta (1248): è sconfitto e fatto prigioniero (1250).

1251-1260. Ritorno di San Luigi in Francia (1254). Gl'inquisitori stabiliti in Francia (1255). La Germania è senza capo. I baroni inglesi, ribelli al re Enrico, lo obbligano ad una riforma del governo (1258). Fondazione dell'ospedale dei Trecento ciechi fatta da San Luigi. Alfonso X ordina di scrivere gli atti pubblici in lingua volgare. La bussola è conosciuta ed usata in Francia (1260).

1261-1270. Concilio di Parigi contro i Catari. Il luogotenente di Michele Paleologo prende Costantinopoli, scacciandone Baldovino II (1261). Le isole Baleari costituiscono il regno di Majorica (1262). Carlo d'Anjou, re di Napoli (1266). San Luigi si suppone dia la *Prammatica sanzione* (1269); pubblica i suoi statuti, e parte nuovamente per la crociata; arriva a Tunisi, e vi muore di peste (1270). Viaggi di Marco Polo.

EPOCA XIII.

1271-1280. Filippo l'Ardito porta a spalle da Parigi a San Dionigi le ossa del re Luigi suo padre (1271). Rodolfo di Absburgo, primo della casa di Austria, eletto imperatore di Germania. Fine del dominio dei Franchi a Costantinopoli per la morte di Baldovino II (1273). Filippo l'Ardito cede il contado veneziano al pontefice (1274). Il re Filippo fa appiccare Pietro de la Brosse divenuto suo primo ministro, dopo di essere stato barbiere di san Luigi (1278). Concilio d'Angers contro il clero che disprezzava la scomunica (1279). I Veneziani inventano gli specchi.

1281-1290. Vespro siciliano: il pontefice scomunica tutti gli abitanti di Palermo (1282). Leolino, principe di Galles, è ucciso, e suo fratello viene escluso per ordine del re d'Inghilterra Edoardo I, il quale unisce questo principato alla corona (1283). Il re d'Inghilterra rinuncia il Quercy in favore di Filippo il Bello (1290).

1291-1300. I Genovesi scoprono le Canarie. I Franchi abbandonano la Siria (1291). Edoardo d'Inghilterra invade la Scozia, obbliga il re a consegnargli la corona, e lo rinchiude nella torre di Londra; abbrucia gli archivj, e manda guarnigione in tutte le città (1296). I cannocchiali sono conosciuti in Francia (1300). Risorgono le arti in Italia con Cimabue, Oderisi, Nicola da Pisa, Arnolfo, Gaddo Gaddi.

1301-1310. Contese tra il pontefice Bonifacio VIII e Filippo il Bello, il quale rifiuta riconoscere per superiore il capo della gerarchia ecclesiastica (1301). Assemblea su ciò tenuta dal re a Parigi, ove i notabili delle principali città intervengono (1302). Il pontefice Bonifacio muore senza pubblicare una bolla, in cui dichiarava i suoi diritti temporali. Benedetto XI suo successore (1303) disapprova le pretensioni

Digitized by Google

del suo predecessore. Guglielmo Tell; origine della confederazione elvetica, (1308). I pontefici trasportano la loro sede ad Avignone (1309). Dante, Patrarca, Boccaccio.

1311-1320. Concilio di Vienne. Condanna dei Templari (1311). Giovanni XXII, pontefice (1316). Legge salica che esclude le donne dal trono di Francia (1317). Sciamatici abbruciati. Il re tenta introdurre in Francia l'uniformità dei pesi e delle misura (1320).

1321-1330. Concilio di Avignone contro gli avvelenatori ed incantatori (1321). Filippo VI, primo dei Valois, nominato re dagli Stati (1328). Edoardo III, re d'Inghilterra va ad Amiens per offrire omaggio al re di Francia (1329). Invenzione della polvere da cannone, fatta da Bertoldo Schwartz (1330).

1331-1340. I Turchi s'impadroniscono di Nicea (1333). Abusaid, ultimo kan dei Gengiskanidi di Persia: anarchia di venticinque anni. Nasce Tamerlano (1335). Nuova guerra tra Francia e Inghilterra (1336). Edoardo III prende il titolo di re di Francia, ed aggiunge i gigli allo stemma d'Inghilterra (1339). Primo uso del cannone (1340).

1341-1350. L'impero di Germania, offerto a quattro principi, tocca a Carlo IV, figlio del re di Boemia. Edoardo III prende Calais. Cola Rienzi (1347). Peste orribile (1348). Il Delfinato e la contea di Montpellier uniti alla Francia. Edoardo istituisce l'ordine della Giarrettiera (1349).

1351-1360. Carlo IV pubblica la *Bolla d'oro*, opera del giureconsulto Bartolo (1355). Re Giovanni prigioniero degl' Inglesi. Il delfino Carlo reggente convoca gli Stati (1356). Cospirazione di Marcel a favore degl' Inglesi (1356). I contadini si sollevano contro i signori, formando una confederazione, chiamata la *Jacquerie*. Pace tra Francia e Inghilterra; liberazione del re Giovanni (1360).

1361-1370. I ducati di Borgogna, di Normandia, le contee di Tolosa e di Champagne unite alla Francia (1361). Il parlamento d'Inghilterra ricusa al pontefice il tributo (1366). Tamerlano comincia le sue conquiste in Oriente (1370).

1371-1380. Vittoria dei Francesi comandati dal contestabile Bertrando Duguesclin. Sommissione del Poitou e della Bretagna (1373). Sbarco dei Francesi in Inghilterra. Morte d'Edoardo III (1377). Duplice elezione di pontefici per 40 anni (1378). Morte di Carlo V: la sua biblioteca di 900 manoscritti fu la prima origine della Biblioteca reale (1380).

1381-1390. Il duca d'Anjou tenta salire sul trono di Napoli. Carlo VI infierisce contro i Parigini ribellatisi a motivo delle enormi imposte (1382). Venceslao vende la libertà delle città d'Allemagna ad alcuni signori (1385). Il re di Armenia scacciato dai Turchi, arriva in Inghilterra. Si comincia il duomo di Milano (1386). Bonifacio IX eletto pontefice, vivo ancora Clemente VII (1389). Gli Zeno scoprono la Groenlandia e le parti più settentrionali dell'America.

1391-1400. Il re Carlo VI demente: invenzione del giuoco delle carte (1393). Primo concilio nazionale di Francia, a Parigi (1395). La republica di Genova si dà alla Francia. Battaglia di Nicopoli in Ungheria contro Bajazette I, ove perisce il fiore della nobiltà francese (1396). L'imperatore greco Manuele Paleologo minacciato da Bajazette; arriva a Parigi. I principi allemanni depongono Venceslao; eleggono Federico di Brunswick, poscia Roberto, conte palatino (1400).

1401-1410. Conquista delle Canarie, supposta fatta da Giovanni di Betancourt (1402). Muore Tamerlano, partendo per la conquista della Cina (1405). Dissensione nella famiglia reale di Francia durante la demenza di Carlo VI. Il duca di Borgogna fa assassinare il duca d'Orleans (1407). Genova riacquista la sua indipendenza. Guerra civile in Francia (1410).

1411-1420. I principi francesi, armati contro la Corte, chiamano gl'Inglesi in Francia (1412). Concilio di Costanza che sottomette il pontefice all'autorità dei concilii (1414). Scoperta di Porto Santo (1418) e di Madera (1419) fatta dai Portoghesi. Il re di Francia cede la corona al re d'Inghilterra Enrico V: il delfino vi si oppone, e vedonsi nel medesimo tempo in Francia due re, due regine, due reggenti, due parlamenti e due università di Parigi (1420).

1421-1430. Carlo VII tenta scacciare gl'Inglesi dal regno. Enrico VI d'Inghilterra, fan-

ciullo, succede ad Enrico V suo padre, ed assume il titolo di re di Francia, che i suoi successori portarono fino al principio del corrente secolo (1422). Primo lazzeretto istituito dai Veneziani (1423). Il sultano d'Egitto sbarca in Cipro facendovi prigioniero il re Giovanni II (1426). Gli Inglesi assediano Orleans (1428); Giovanna d'Arco gli obbliga a ritirarsi, continua le sue vittorie, e Carlo VII è incoronato a Reims (1429). Giovanna prigioniera degli Inglesi (1430).

1431-1440. Gli Inglesi fanno giudicare Giovanna d'Arco: è abbruciata viva a Rouen. Enrico VI re d'Inghilterra, consacrato re di Francia a Parigi. Il re Carlo VII continua la guerra con vantaggio (1431). Carlo VII prende Parigi, e ne scaccia gl'Inglesi (1436). Assemblea di Bourges, in cui viene stabilita la *Prammatica sanzione* la quale determina i diritti e le libertà della Chiesa Gallicana (1438). Scissione definitiva della Chiesa greca dalla Chiesa latina. Invenzione della stampa con caratteri mobili (1440).

1441-1450. Tregua tra Francia e Inghilterra (1444). Fondazione della biblioteca Vaticana (1446). Scoperta delle isole del Capo Verde (1449). Gl'Inglesi sono snidati dalla Normandia e dalla Gujenna. La stampa produce molte grandi opere (1450). Comincia la fabbrica di San Pietro Vaticano.

1451-1460. Costantino e Demetrio Paleologo si disputano l'impero. Demetrio chiama in suo soccorso l'imperatore ottomano Maometto II, che s'impadronisce di Costantinopoli. e mette fine all'impero d'Oriente (1453). L'incisione in rame trae origine dai nielli. Maometto II assedia Belgrado (1456). I dotti greci rifuggono in Italia e vi propagano cognizioni. Sbarco dei Francesi in Inghilterra (1457).

1461-1470. Re Luigi XI sopprime la *Prammatica sanzione*. Cessione del Roussillon e della Cerdagna alla Francia (1463). Il pontefice Paolo II conferisce il titolo di cristianissimo al re di Francia. Guerra del ben pubblico, ossia lega dei signori francesi contro l'oppressione della Corte (1465). La stampa s'introduce in Francia (1470).

1471-1480. Fine della casa di Lancaster in Inghilterra. Edoardo IV, primo re della casa di York. Istituzione dell'ordine di San Michele in Francia (1471). Riunione della Gujenna alla Francia (1472). Prima alleanza tra Francia e gli Svizzeri (1474). Sbarco d'Edoardo a Calais (1475). Riunione della Borgogna alla Francia. I primi monti di pietà a Perugia (1477). I Turchi in Italia. Luigi XI istituisce le poste. Il titolo di *maestà* dato ai re (1480).

1481-1490. Luigi XI erede della Provenza (1481). Scoperta del Congo. Enrico VII primo re della casa di Tudor in Inghilterra (1485). Scoperta del capo di Buona Speranza (1486). Fine dei re Franchi di Cipro per la cessione fattane da Caterina Cornaro ai Veneziani (1489).

EPOCHE XIV e XV.

1491-1500. Scoperta dell'isola di San Salvador fatta da Cristoforo Colombo (11 ottobre 1492), e delle Antiglie (1493). Carlo VIII si propone la conquista di Napoli (1495); prende Napoli e ritorna in Francia (1496). Instituzione del Gran Consiglio (1497). Scoperta dell'isola della Trinità, delle coste orientali dell'Africa, della costa del Malabar (1498), delle coste orientali dell'America fatta da Americo Vespucci (1499), del Brasile, del fiume delle Amazoni e di Terra Nuova da Giovanni Cabotto (1500).

1501-1510. Ismaele Sofi, primo scià di Persia, ristabilisce la setta d'Ali (1501). I Francesi abbandonano Napoli che resta alla casa d'Aragona (1503). Guerra tra i Veneziani ed il sultano ottomano (1504). Scoperta del Madagascar e di Seilan (1506). Lega di Cambrai contro Venezia (1508). Lega contro la Francia (1510). Rafaello, Michelangelo, Leonardo da Vinci, Andrea del Sarto, altri rinomati artisti.

1511-1520. Scoperta delle isole della Sonda e delle Moluche (1511), della Florida (1512), e del mare del Sud. Leone X pontefice: concilio di Laterano contro la *Prammatica sanzione* di Francia (1513). Alla morte della regina Anna viene prescritto in Francia l'uso del bruno pel lutto dei re, invece del rosso (1514). Con-

cordato tra Francesco I e Leone X, contro di cui protestano il clero, le università ed i parlamenti di Francia. Scoperta del Perù (1515). Lutero predica la riforma (1517). Scoperta della Cina e del Messico. Riunione dell'Egitto all'impero ottomano (1518). Magellano, scopre la Terra-del-fuoco (1520), poscia le isole Filippine: primo giro attorno al mondo.

1521-1530. Continua la guerra dei Francesi in Italia; Bajardo vi si segnala (1523): è ucciso. Sconfitta dei Francesi (1524). Francesco I alla battaglia di Pavia; è fatto prigioniero (1525); ricupera la libertà colla cessione di molte provincie (1526). Concilio di Bourges e di Lione contro Lutero. Fernel misura un arco del meridiano. Doria ristabilisce la republica di Genova (1528). Dieta d'Augusta. Muore in Deli il sultano Babur fondatore dell'impero del Gran Mogol. S'introduce la coltivazione del gran turco.

1531-1540. Origine dei Medici di Firenze. Enrico VIII è riconosciuto capo supremo della Chiesa d'Inghilterra dal parlamento (1531). Caterina de' Medici sposa Enrico d'Orleans (1533). Spedizione di Carlo V in Africa, e presa di Tunisi contro Barbarossa, ammiraglio di Solimano II. (1533). Il decreto di Villers-Cotterets prescrive l'uso della lingua francese alla Corte e nei tribunali (1539).

1541-1550. Convocazione del concilio di Trento contro i novatori in materia religiosa. Alleanza di Francesco I con Solimano II. Scoperta del Giappone (1542) e del Mississipi (1543). Battaglia di Melegnano, vinta dai Francesi contro gl'Imperiali (1544). Apresi il concilio di Trento (1545). Morte di Lutero (1548). Protestanti condannati al fuoco in Parigi (1549).

1551-1560. Le truppe di Solimano II invadono l'Ungheria (1552). I Francesi devastano i Paesi-Bassi (1554). Carlo V abdica in favore del figlio e del fratello (1556): si ritira in un convento dell'Estremadura (1557), dove muore. Morte di Maria, regina d'Inghilterra. Elisabetta le succede, ad esclusione di Maria Stuarda regina di Scozia (1558). Il parlamento inglese proscrive la religione cattolica. L'inquisizione di Spagna condanna i Protestanti al fuoco (1559). Congiura d'Amboise fatta dai Protestanti (1560).

1561-1570. Caterina de' Medici governa in nome di Carlo IX. Colloquio di Poissy tra i Cattolici ed i Protestanti (1561). Principio della guerra di religione in Francia. Giovanna d'Albret, madre di Enrico IV, vedova, regna sola in Navarra (1562). Enrico IV, di 15 anni, principe di Navarra, è creato capo dei Protestanti da sua madre (1569). L'ammiraglio Coligny comanda il loro esercito (1570).

1571-1580. Cipro presa dai Turchi che perdono la battaglia di Lepanto (1571). La schiatta degli Jagelloni estinta in Polonia. Notte del San Bartolomeo. Enrico IV re di Navarra (1572). Morte di Carlo IX (1574). I Cattolici malcontenti della tolleranza del re verso i Protestanti, formano delle associazioni che diedero origine alla Lega (1576). Gli Stati di Blois sostengono la Lega. Guerra contro i Protestanti (1577). Istituzione dell'ordine dello Spirito Santo (1579). Primo uso de' petardi fatto all'assedio di Cahors da Enrico IV capo dei Protestanti (1580). Drake fa il giro del globo. Ariosto, Tasso, accademia della Crusca.

1581-1590. Scoperta della Siberia fatta dai Cosacchi (1581). Riforma del calendario per ordine pel pontefice Gregorio XIII (1582). Per la morte del duca d'Anjou, Enrico IV diventa l'erede presuntivo della corona di Francia. Primo stabilimento degl'Inglesi in America (1584). Sisto V pontefice fa innalzare dal Fontana l'obelisco, trasportato dall'Egitto a Roma sotto Caligola (1586). Maria Stuarda, regina della Scozia, decapitata (1587). I faziosi componenti la Lega domandano al re di Francia il concilio di Trento, l'inquisizione e forme diverse di governo (1588). Un fazioso assassina Enrico III. Enrico IV capo dei Borboni, eredita la corona: i faziosi della Lega ricusano di riconoscerlo e proclamano il cardinale di Bourbon col nome di Carlo X (1589). Battaglia d'Ivry (1590).

1591-1600. I vescovi di Francia dichiarano nulle le bolle del pontefice contro Enrico IV (1591). Sigismondo Wasa, re di Polonia, vi unisce la Svezia (1592). Enrico IV convertito alla fede cattolica (1593), entra in Parigi: vi è riconosciuto re di Francia (1594), sottomette a poco a poco le provincie occupate dai faziosi. Editto di Nantes favorevole ai Protestanti (1598). Sully soprantendente delle finanze

(1599). L'Inghilterra stabilisce la Compagnia delle Indie Orientali. Invenzione del termometro (1600).

1601-1610. Matrimonio di Enrico IV con Maria de' Medici (1601). Esaltazione degli Stuardi al trono d'Inghilterra in Giacomo I. I Gesuiti richiamati (1603). Prima colonia francese al Canadà (1604). Cospirazione di alcuni signori contro Enrico IV, che perdona (1605). Quebec fondato da un Francese (1608.) Enrico IV è assassinato. Luigi XIII gli succede. Il parlamento di Parigi conferisce la reggenza a Maria de' Medici, madre del re. Espulsione definitiva dei Mori dalla Spagna. Osservazione delle macchie del sole e della sua rotazione fatta da Galileo (1610).

1611-1620. Esaltazione della casa di Romanof al trono di Russia (1613). Ultima assemblea degli Stati generali a Parigi (1614 fino al 1788). Morte di Shakspeare. La casa di Brandeburgo ottiene il ducato di Prussia (1618). Riunione del Bearnese e della Navarra alla Francia (1620).

1621-1630. Guerra di religione in Francia (1621). Pacificazione e conferma dell'editto di Nantes (1622). Il cardinale Richelieu nel consiglio di Luigi XIII (1624). Carlo I re d'Inghilterra (1625). Bill dei diritti accordato dal re (1628). Descartes fa conoscere la refrazione astronomica (1629). Peste in Italia. Untori abbruciati.

1631-1640. Richelieu fa ogni sforzo per denigrare i grandi della Corte. Cristina regina di Svezia (1632). Amurat IV permette ai Turchi l'uso del vino (1633). Il parroco di Loudun abbruciato vivo come stregone (1634). Fondazione dell'Accademia francese (1635). Insurrezione in Scozia contro la nuova liturgia (1637). Carlo I si determina a muovere guerra alla Scozia. Federico Guglielmo succede a suo padre margravio di Brandeburgo. Il Portogallo si stacca dalla Spagna, e la casa di Braganza ne ottiene il trono (1640). Scoperta della Nuova Olanda.

1641-1650. Insurrezione in Irlanda. Il re Carlo I ed il parlamento d'Inghilterra in guerra fra di loro. Mazarino succede a Richelieu nel consiglio (1642). Luigi XIV. Battaglia di Rocroy vinta dal gran Condé. Mazarino primo ministro. Barometro di Torricelli (1643). Oliviero Cromwell si distingue fra i parlamentarj all'assedio di York contro Carlo I (1644). Pace di Westfalia, che mette fine alla guerra dei 30 anni. L'Alsazia unita alla Francia. Libertà germanica. Equilibrio dell'Europa (1648). Condannato Carlo I dal parlamento d'Inghilterra, si stabilisce la repubblica inglese. Disordini della Fronda in Francia (1649).

EPOCA XVI.

1651-1660. Ritirata di Mazarino (1651). Si avvicina di nuovo alla Francia, rientra in consiglio, se n'allontana ancora (1652); rientra trionfante in Parigi. Oliviero Cromwell eletto *protettore* d'Inghilterra (1653). La regina Cristina di Svezia abdica la corona e si ritira a Roma (1654). Alleanza di Luigi XIV con Cromwell (1655). Cromwell rifiuta la corona offertagli dal parlamento. Sovranità della Prussia riconosciuta dal re di Polonia. Il caffè portato in Francia (1657). Morte di Cromwell; suo figlio Riccardo gli succede (1658). Pace de' Pirenei (1659). Ristabilimento degli Stuardi in Inghilterra: Carlo II re. Rivoluzione in Danimarca (1660).

1661-1670. Morte di Mazarino. Luigi XIV governa da se medesimo. Colbert direttore generale delle finanze (1661). Accademia delle Iscrizioni a Parigi. Riunione del contado Venesino alla Francia. Il canale di Linguadoca è cominciato (1664). Accademia delle Scienze di Parigi (1666). Abdicazione di Giovanni Casimiro re di Polonia (1668). Ministero di Louvois: divise, bajonette, granatieri, esercito di 450,000 uomini. Giansenismo.

1671-1680. Cassini. Telescopio di Newton (1672). Giovanni Sobieski vince i Turchi: viene eletto re di Polonia. Orologi a molla di Huygens (1674). Morte di Turena. Celerità della luce calcolata da Römer (1675). Pace di Nimega. La Franca-Contea unita alla Francia. Morte di Cuproli, ministro ottomano (1678). Pace generale in Francia. I Comuni d'Inghilterra ottengono il bill dell'*Habeas corpus* (1679). Primi atti del re d'Inghilterra contro i Protestanti (1680).

1681-1690. Assemblea generale del clero di Francia, che decreta le quattro proposizioni della Chiesa gallicana sul potere ecclesiastico. Pietro I, czar di Russia giunge al trono (1682). Kara Mustafà assedia Vienna; è sbaragliato da Sobieski, re di Polonia (1683). Quietismo. Luigi XIV revoca l'editto di Nantes che proteggeva i Protestanti. Giacomo II re d'Inghilterra. Federico Guglielmo, margravio di Brandeburgo accoglie ventimila Francesi protestanti (1685). Lega d'Augusta contro Luigi XIV (1686). La corona d' Ungheria passa all'Austria. Malcontento in Inghilterra per causa di religione. Lo statolder vi sbarca. Giacomo II abbandona il trono (1688). Guglielmo III principe di Orange e statolder, eletto re d'Inghilterra. Saccheggio del Palatinato per ordine di Luigi XIV. Vittorie di Catinat in Italia (1790).

1691-1700. Vittoria a Marsiglia (1693). Stabilimento della banca di Londra (1694). Cominciamenti della marina russa. Carlo XII re di Svezia. Querele dogmatiche tra Bossuet e Fenelon (1697). Omaggio della Lorena a Luigi XIV (1699). Il duca d'Anjou è istituito erede della corona di Spagna. L'imperatore riconosce la Prussia come regno (1700). Estinzione della linea austriaca-spagnuola. Guerra di successione.

1701-1710. Federico si proclama re di Prussia e s'incorona (1701). Pietro il Grande fonda Pietroburgo (1703). Bossuet muore. Stanislao Leskinski re di Polonia (1704). Atto di unione dell'Inghilterra colla Scozia (1706). Carlo XII vinto dai Russi a Pultava. Cattiva condizione di Luigi XIV a fronte delle potenze del Nord (1710).

1711-1720. Ingrandimento del regno di Prussia (1711). Pace d'Utrecht tra la Francia e gli alleati. Federico il Grande, re di Prussia (1713). Bolla *Unigenitus*. Due principi *legittimati* sono dichiarati atti a succedere alla corona di Francia in mancanza di discendenti diretti. Giorgio I, primo re della casa d'Annover (1714). Morte di Luigi XIV.

EPOCA XVII.

Luigi XV succede al suo bisavolo. Reggenza del duca di Orleans (1715). Banca di Law (1716). Coltura del caffè introdotta al Surinam (1718) dieci anni prima che alla Martinica. Gli stati della Svezia eleggono Ulrica a succedere a Carlo XII (1719). Il suo sposo Federico I è associato al trono (1720).

1721-1730. Primato della Russia nel Nord dell'Europa. Pietro il Grande prende il titolo di *autocrata*. Federico il Grande fonda Potsdam (1721). Morte di Pietro il Grande: Caterina I gli succede (1725). Fondazione dell'accademia delle scienze a Pietroburgo (1726). Morte di Newton (1727). I Corsi si ribellano contro Genova (1730).

1731-1740. Un bill del parlamento d'Inghilterra introduce la lingua inglese in tutti gli atti giudiziarj (1731). Teodoro, barone di Neuhof, creato re di Corsica (1736). La casa di Lorena chiamata al trono di Toscana (1737). Luigi XV rinnova il voto di Luigi XIII, che colloca la Francia sotto la protezione della Vergine. Pace di Vienna che cede la Lorena alla Francia (1738). Libertà di commercio concessa dall'Inghilterra alle colonie (1739). Federico II re di Prussia. Estinzione della linea di Habsburg colla morte di Carlo VI. Esaltazione di Maria Teresa al trono imperiale, e guerre della successione. Iwan, czar di Russia (1740).

1741-1750. Iwan è detronizzato, Elisabetta Petrowna proclamata (1741). Guerra dei Turchi contro i Persiani, comandati da Thamas Kouli-kan (1743). Gli accademici francesi dimostrano lo schiacciamento del globo (1744). Esaltazione della casa di Lorena al trono imperiale (1745). Genova repubblica dopo scacciati gli Austriaci (1746). Pace generale di Aquisgrana (1748). Ercolano scoperta (1749). Lamoignon succede a D'Aguesseau cancelliere di Francia (1750).

1751-1760. La casa di Gottorp chiamata al trono di Svezia. Luigi XV fonda la Scuola militare (1751). Otman III rinnova la proibizione fatta da Maometto ai Turchi di bere vino (1754). Tremuoto di Lisbona. Lo stabilimento francese di Scindernagor, nelle Indie orientali, preso dagl'Inglesi: fondazione della potenza inglese nelle Indie (1757). Scoperta dei parafulmini (1757), dei cannocchiali acromatici fatta da Dollond (1758). Giorgio III re d'Inghilterra (1760).

Digitized by Google

1761-1770. Primi movimenti contro i Gesuiti in Francia. Patto di famiglia tra i Borboni di Francia, di Spagna, di Napoli e di Parma (1761). Pietro III czar subito detronizzato da Caterina II. Pace d'Amburgo e di Hubertsburgo. Decreti delle Corti sovrane contro i Gesuiti (1762). Stanislao Poniatowski re di Polonia (1764). Morte del delfino padre di Luigi XVI (1765). Cessione della Corsica alla Francia (1767). Scoperta dell'arcipelago dei Navigatori e di quello della Luigiana, fatta da Bougainville (1768). Soppressione della Compagnia delle Indie francesi (1770).

1771-1780. Sommossa nei parlamenti di Francia, in conseguenza di nuovi editti firmati dal cancelliere Maupeou (1771). Prima spartizione della Polonia. Una rivoluzione in Isvezia accresce il poter reale (1772). Soppressione dei Gesuiti fatta dal pontefice Clemente XIV (1773). Luigi XVI re di Francia, Franklin, Washington. Il congresso americano è aperto (1774). Principiano le ostilità fra l'Inghilterra e l'America (1775). Lavoisier decompone i gas (1775). Confederazione ed atto di unione delle colonie inglesi d'America (1776). La Francia tratta colla confederazione americana (1778). Scoperte di Cook (1774-1778). Giuseppe II re di Boemia e d'Ungheria (1780).

1781-1790. Herschel trova il pianeta urano (1781). Saussure inventa l'igrometro a capelli, Mongolfier gli aerostati, Mesmer il magnetismo animale. L'Inghilterra riconosce l'indipendenza degli Stati Uniti d'America (1782). La Crimea in potere della Russia. Ministero di Fox. Pace di Versailles che rende libero Dunkerque (1783). Alleanza della Francia coi Paesi Bassi (1785). Origine dei tumulti nei Paesi Bassi (1787).

EPOCA XVIII.

Primi turbamenti politici in Francia (1788). Gli Stati generali radunati a Versailles si costituiscono in assemblea nazionale (1789). Confederazione dei Belgi. Leopoldo II imperatore di Germania (1790).

1791-1800. Luigi XVI accetta la costituzione di Francia (1791). Pace di Jassi tra la Porta e la Russia. Francesco II succede a Leopoldo II imperatore. A Gustavo III assassinato succede Gustavo IV. La repubblica proclamata in Francia. Luigi XVI arrestato (1792) e mandato a morte (21 gennaio 1793). Confederazione dell'Europa contro la Francia. Kosciusko si solleva contro la Russia in conseguenza di un nuovo smembramento della Polonia, ma i suoi tentativi escono vani (1794). Abolizione dello statolderato (1795). Napoleone Bonaparte nominato generale in capo dell'esercito d'Italia. Paolo I imperatore di Russia. Diversi trattati di pace tra la Francia e gli Stati d'Europa (1796). La Lombardia e le isole veneziane in potere della Francia (1796). Conquista dell'Egitto fatta dai Francesi. Morte di Stanislao Poniatowski, ultimo re di Polonia (1798). Gl'Inglesi s'impadroniscono del regno del Misore nell'India, e fanno morire Tippu-Saib. Governo consolare in Francia. Morte di Washington (1799). Nuovo trattato di commercio tra la Francia e gli Stati Uniti d'America. Schröter scopre la rotazione del pianeta mercurio (1800). Jenner trova la vaccinazione. Galvanismo e pila di Volta. Viaggio di Humboldt e Bonpland.

1801-1810. Piazzi scopre la cerere. Irlanda riunita alla Gran Bretagna. Pace di Luneville. Assassinio di Paolo I. Concordato a Parigi fra il papa e la Francia. Madera occupata dagl'Inglesi. L'Egitto sgombrato da' Francesi; pace d'Amiens (1802). Bonaparte console in vita. Comizj di Lione. Sennefelder trova la litografia. Olbers scopre la pallade, poi la vesta, e Harding la giunone. I Vahabiti in Arabia (1803); nell'India i Maratti vinti dagl'inglesi che occupano Agra e Deli. I Negri di San Domingo. Codice Napoleone (1804). Napoleone imperatore dei Francesi e re d'Italia. Cessa l'impero di Germania, comincia quello d'Austria. Pace di Presburgo (1805). Guerre dei Russi in Persia. Battaglia di Trafalgar, di Caldiero, di Austerlitz. Gl'Inglesi occupano il Capo (1806). Muore Pitt. Russia e Prussia guerreggiano la Francia. Battaglia di Jena. Confederazione del Reno. I Napoleonidi sui troni. Pace di Tilsitt (1807). Prima barca a vapore. Guerra di Spagna (1808) e dell'Austria (1809). Pace di Vienna.

Digitized by Google

1811-1820. **Federazione americana** di Venezuela. Sterminio dei Mamelucchi in Egitto. Concilio di Parigi. Guerra di Russia (1812). Battaglia di Lipsia (1813). Ripristinamento delle dinastie (1814). Pace di Teflis tra la Persia e la Russia; guerra degl'Inglesi contro il Nepaul nell'India. Congresso di Vienna (1815). Ritorno di Napoleone; battaglia di Waterloo. Santa Alleanza. Proibizione della tratta dei Negri. Bernadotte fatto re, congresso (1818). Indipendenza dell'America meridionale. Sollevazioni di Spagna (1820), d'Italia, degli Elleni, di San Domingo.

1821-1830. Morte di Napoleone. Tipografia ad Alessandria d'Egitto. Immensi progressi dell'industria e del pensiero nella pace. Fari a fuoco fisso di Mathieu e Fresnel (1822). Il capitano Franklin compie la scoperta d'America. Messico indipendente; si allea colla Colombia (1823). Bolivar dittatore. Battaglia di Ayacuco nel Perù (1824). Distruzione dei Gianizzeri. Ponte di ferro tra l'Inghilterra e l'Irlanda. Congresso di Panama. Guerra tra la Russia e la Persia (1827). Battaglia di Navarino (1827). Indipendenza greca (1828). Pace d'Adrianopoli (1829). Il re di Spagna abolisce la legge salica. Algeri presa da'Francesi. Rivoluzione di Francia, Paesi Bassi, Polonia, Romagna, Brunswick. I protocolli. Strade di ferro. Macchine a vapore. Sansimonismo. Le Banche. Giornalismo (1830).

1831-1848. Soffocate le rivoluzioni; stabiliti i regni del Belgio e di Grecia. Cholera (1831). Bill di riforma in Inghilterra. Gli Egiziani battono i Turchi (1832). Guerra civile in Spagna e Portogallo (1834). Lega doganale tedesca. La pace armata (1835). Gli Arabi e l'Egitto. Socialismo predicato in Francia, attuato in Inghilterra (1835). Razionalismo sviluppato in Germania (1836), esteso in Francia (1840). La nazionalità slava tende a ricostituirsi. Immenso movimento del pensiero e del sentimento. Pio IX eletto papa (1846). Guerra degli Stati Uniti d'America contro il Messico (1847). Luigi Filippo è cacciato dalla Francia, la quale si dichiara repubblica. Ne consegue un movimento di tutta Europa, politico e sociale. L'Italia si riforma e vuole intera la nazionalità e larghissima la libertà (1848).

§. 15. *Concordanza della cronologia sacra colla storia profana.*

Alla cronologia sacra fu più volte opposta l'antichità dell'Egitto; ma questo paese è ancora un enigma quasi insolubile; mute, come le sue mummie, ne sembrano le rovine, e le investigazioni dei sapienti non ne hanno tratto che zodiaci ed obelischi nulla profittevoli all'istruzione ed al progresso dei moderni. E che sperar di meglio? Il popolo egiziano, nutrito d'idee superstiziose, restò affatto ignaro di quanto riguardava la storia sua propria; le cognizioni chiuse nel recinto dei tempj, non si sparsero mai di fuori.

È facile comprendere quanto una tale pubblica educazione fosse atta a rendere la storia oscura ed alterare la tradizione, più ancora che il lasso dei secoli. Nè noi dobbiamo giudicare antico un popolo, perchè non ne conosciamo l'origine. Ognuno sa che il regno della soperchieria non dura tanto, da poter supporre che un tale stato di cose a lungo durasse in Egitto; nè il moto intellettuale d'una grande nazione può essere stato rattenuto a segno da mantenerla migliaja di secoli nell'ignoranza. La barbarie di tutti i popoli che nei tempi antichi abitavano le rive del Mediterraneo, è anch'essa una prova che di recente vi si erano stabiliti. Documenti confermano quest'asserzione.

Giorgio Sincello, patriarca di Costantinopoli, ci lasciò una monografia preziosa, scritta nell'VIII secolo. L'antica cronaca egiziana da lui riportata conta 36,525 anni dal regno del Sole, onde ha principio la monarchia d'Egitto, fino a Nectanebo, 15 anni prima della dominazione d'Alessandro. Questa lunga serie di secoli, durante i quali gli Egiziani dicevano aver avuto regno Dei e semidei, a giudizio dello stesso Sincello era un puro simbolo, un periodo astronomico che indicava la tornata del punto equinoziale al primo grado della costellazione

dell'ariete. È ben vero che noi ora sappiamo che la rivoluzione della linea degli equinozj si compie in un tempo minore di quello dato dal Sincello, cioè in 25,868 anni; ma i moderni pervennero a conoscerlo mediante stromenti d'esattezza maravigliosa. I Greci, mancanti d'una misura molto precisa degli angoli, credevano che l'equinozio retrocedesse solo d'un grado ogni cento anni, e dividendo la circonferenza in 360 gradi, contavano 36,000 anni per l'intera rivoluzione della linea equinoziale. Gli Egiziani come i Cinesi dividevano lo zodiaco in 365°, onde quel periodo riusciva di 36,500 anni; ma contando il loro anno un quarto di giorno meno del vero anno solare, vi aggiunsero il quarto di 36,500 giorni, cioè 25 anni; dal che risultava il numero tondo di 36,525 anni, che essi presero per la durata del mondo.

Di tutta questa serie di secoli la cronaca c'insegna che 33,984 anni furono occupati dai regni del Sole, di Saturno e di altre divinità. Non restano dunque che 2541 anno pel regno degli uomini, ossia per l'intervallo da Manete a Nectanebo; e poichè da questo all'era nostra contansi 347 anni, ne risulta che la somma di 2888 anni segna la durata della monarchia egiziana prima di Cristo.

Manetone, contemporaneo di Tolomeo Filadelfo, sacerdote del tempio d'Eliopoli, lasciò una storia dell'Egitto, della quale ci rimangono pochi frammenti. Quest'opera posteriore all'invasione dei Greci e dei Barbari, scritta dopo che la filosofia orientale era penetrata nei santuarj dell'Egitto, ci può dar solo un'idea sparuta dell'antica dottrina delle Caste sacerdotali. Nondimeno offre ancora singolari riscontri colla storia sacra. La durata dei regni ivi è chiaramente espressa in anni di 365 giorni, e lo stabilimento della monarchia egiziana vi si pone a 3900 anni prima dell'era nostra, vale a dire 1012 anni prima di quello che la cronaca suppone: è duopo però riflettere che Manetone comprende nelle dinastie reali Osiride (il sole), Iside (la luna), Oro (l'universo), ed altre divinità anteriori ad Osiride, delle quali la cronaca non fa parola, talchè le due date sembrano dover concordare.

D'altra parte Erodoto, sopra l'asserzione dei sacerdoti egiziani, contò la durata di loro monarchia fino a Sethos di 11,340 anni. Sulla fede dei medesimi sacerdoti, Diodoro Siculo conta 9500 anni dal primo re d'Egitto fino alla conquista di Cambise, avvenuta l'anno 538 prima di Cristo.

Ora partendo Erodoto e Diodoro dal punto stesso, ed avendo Sethos preceduto Cambise, doveva lo spazio indicato da Erodoto essere più breve di quello di Diodoro; e poichè avviene il contrario, è forza conchiudere che i sacerdoti consultati da Erodoto avranno contato anni più brevi di quelli dei quali parla Diodoro. Vogliasi inoltre osservare che i 9500 anni dati da Diodoro alla durata della monarchia egiziana, non erano anche a parer suo anni ordinarj, poichè egli stesso riduce quel tempo a meno della metà, e dice che molti Egiziani riguardavano quegli anni come composti di soli quattro mesi: oltre quest'anno di quattro mesi, un altro ve n'aveva di soli tre, che divideva in quattro parti il tempo che il sole impiega per ritornare all'equinozio di primavera. Ad Oro veniva attribuita l'introduzione di questo periodo nel calendario, donde il nome di *horos* che i Greci avevano dato in altri tempi all'anno. Gli 11,340 anni di Erodoto pertanto, presi per stagioni di tre mesi, danno 2794 anni solari, ai quali aggiunti i 710 anni che passarono da Sethos all'era nostra, la monarchia egiziana sarebbe stata fondata 3504 anni prima di Cristo. Se contiamo i 9500 anni di Diodoro per periodi di quattro mesi, avremo 2964 anni ordinarj e qualche frazione, ai quali aggiunti altri 538 da Cambise all'era nostra, la durata della monarchia egiziana sarebbe di 3502 anni.

Digitized by Google

Secondo questa interpretazione probabile, Diodoro ed Erodoto si troverebbero d'accordo: e le date loro corrisponderebbero a quelle della cronaca; giacchè la differenza di 616 anni verrebbe dall'avere quegli storici contato i regni delle divinità favolose, quali sono Osiride, Iside, Tifone ed Oro.

A questa conghiettura esposta da Melchiorre de l'Hermite, soggiungiamone un'altra. Erodoto dovette scambiare i 341 regni in altrettante generazioni, e ciò esagera il suo computo. Gli assicurarono i sacerdoti egizj che il sole, nell'intervallo fra Manete e Sethos, cambiò quattro volte di sito, sorgendo ove dechina e viceversa. Mal pratico di cose astronomiche, egli dovette intendere così l'esposizione d'un fatto naturale. Usando gli Egizj l'anno di 365 giorni, ogni 4 anni veniva ad antecipare d'un giorno l'equinozio, e così le stagioni a percorrere tutti i mesi, ed aversi l'estate ov'era il fitto inverno. Bastano a ciò 4304 anni, cioè tre periodi compiuti.

« Quanto a Diodoro, deve esservi corso errore di scrittura. Dice egli che il regno degli Dei e degli uomini era durato 23,000 anni: poi ne assegna 18,000 agli Dei, e un po meno di 15,000 agli uomini. Sarebbero dunque 33,000. Esaminando però il testo vi troviamo (lib. I. 44.): *Μυθολογοῦσι δὲ αὐτῶν τινες, τὸ μὲν πρῶτον ἄρξαι τῆς Αἰγύπτου θεούς τε καὶ ἥρως ἔτη βραχὺ λείποντα τῶν μυριων καὶ οκτοκισχιλίων ... ὑπ' ανθρώπων δε την χώραν Βεβασιλεύσθαί φασιν* ΑΠΟ ΜΥΡΙΑΔΟΣ ΕΤΗ ΒΡΑΧΥ ΛΕΙΠΟΝΤΑ ΤΩΝ ΠΕΝΤΑΚΙΣΧΙΛΙΩΝ, *μέχρι τῆς ἑκατοστῆς καὶ ὀγδοικοστῆς ολυμπιάδος;* cioè « Favoleggiano alcuni di essi (Egiziani) che in principio regnassero sull'Egitto gli Dei e gli eroi alquanto meno di 18,000 anni....: sotto gli uomini dicono essere stati, *dopo la miriade, un po meno di cinquemila anni*, fino alla CLXXX olimpiade ecc». L'errore potrebbe consistere nel leggere *μυριαδος* invece di *Μεριαδος*, e credere volesse dire *dopo diecimila anni*, invece di *dopo Meri*, varietà del nome del primo re d'Egitto. Fatta questa correzione, si concordano i due dati colla somma (18 + 5 = 23), e si viene a ridurre la cronologia umana degli Egizj alla misura delle altre nazioni.

Il regno degli uomini essendo cominciato nell'Egitto 2888 anni prima dell'era nostra, precedette di 733 anni la vocazione di Abramo, avvenuta 2155 anni avanti Cristo secondo i LXX. Dal diluvio ad Abramo, secondo gli stessi, sono 1251 anni. Il primo regno pertanto cominciò 518 anni dopo il diluvio, cioè al tempo di Caleg, ch'è pur quello dello spartimento della terra, della formazione dei popoli in corpi politici, e dello stabilimento delle monarchie.

Beroso, sacerdote del tempio di Belo in Babilonia, al tempo della conquista di Alessandro pubblicò una storia de' Caldei, di cui leggiamo qualche estratto in Giuseppe. Quei frammenti ci offrono molti passi mirabilmente conformi alla Bibbia: per esempio in termini precisi è fatta menzione dell'arca che al finire del diluvio si fermò sopra una montagna dell'Armenia. Appoggiato non so a che, egli dava a Babilonia 150,000 anni. Questo periodo però così lungo comprendeva i tempi poetici, il regno degli Dei, la formazione degli esseri. Da Aloro, che fu il primo uomo, fino al diluvio, accaduto sotto Xisutro, conta Beroso dieci regni che avevano durato 120 sari; da Xisutro ad Evechu passarono soli nove sari e mezzo; e da Evechu, che regnò 2473 anni prima dell'era nostra, si cominciò a numerare ad anni solari. Il punto essenziale in questa cronologia sta nel determinare la durata del saro: ora il greco scrittore Suida, che viveva ai tempi di Alessio Comneno, determina precisamente questa durata a 223 lunazioni, secondo le cognizioni ch'egli ebbe dai libri caldei di astronomia.

Il celebre Halley, che studiò non senza frutto i monumenti della fisica antica, applicossi nelle *Transazioni filosofiche* ad indagare se queste 223 lunazioni presentassero qualche periodo astronomico degno d'osservazione, attesochè un popolo

Digitized by Google

di sua natura osservatore non poteva prenderle a caso per misura del tempo. Trovò che 19 rivoluzioni del sole intorno al nodo della luna avvengono nello stesso tempo che 223 lunazioni, e che perciò il sole, la luna ed il nodo si trovano press'a poco nella stessa posizione, dopo 18 anni e 10 giorni. Gli eclissi di luna devono dunque riprodursi dopo un tal tempo, e basterebbero per predirne il ritorno, se l'analisi non ne offerisse mezzi più esatti e sicuri. Il saro dividevasi nel *nero* e nel *rosso*, che sono altri periodi scientifici, determinati da leggi naturali. Il nero era di tre anni, ed il rosso un mese intermedio tra il mese periodico ed il mese anomalistico che segna il ritorno della luna all'apogeo. Il detto di Suida è pur confermato da ciò, che *saro* in caldeo significa ritorno; onde possiamo dir francamente ch'era questo il ritorno dell'eclissi. Se dunque il saro era un periodo di 223 lunazioni, i 120 sari da Aloro fino a Xisutro daranno 2165 anni; da Xisutro a Gesù Cristo altri 2644; talchè la cronologia caldea darà in fine 4809 anni al soggiorno degli uomini sulla terra prima dell'era cristiana. Questo risultato è perfettamente conforme colla versione dei LXX, prova che la Caldea, patria d'Abramo, aveva conservato nozioni giuste intorno alla cronologia.

I missionarj ci fecero conoscere parecchie particolarità degli annali cinesi, la cui cronologia maravigliosa non ha altro fondamento che certe proprietà cabalistiche di numeri; e fu immaginata per assegnar l'epoca di alcuni fenomeni celesti che non accaddero mai. Essa venne peraltro costantemente rifiutata dalla scuola di Confucio, come contraria alla purità della tradizione ed estranea ai sacri libri. Inoltre fu messa fuori da tempo non molto lontano: il primo che ne parlò nella storia della Cina è Lie-u-hin, continuatore delle opere di Sse-ma-tan e di Sse-ma-zian, il quale viveva 66 anni prima di Cristo. Questo dotto assegnava ai templ favolosi, che precedettero l'origine del suo paese, 143,127 anni.

Il calendario cinese conteneva un periodo chiamato *ciang*, formato di 235 lunazioni o di 235 rivoluzioni della luna nella sua orbita, che facevano 19 anni solari. Aveva Confucio parlato delle grandi virtù del numero 81 ch'è il quadrato di 9, il quale pure è il quadrato di 3. Moltiplicato perciò il ciang per 81, ne risultò un altro periodo di 1539 anni che fu chiamato *tong*. Tre tong o 4617 anni formarono l'*yuene*, che significa origine o principio; ed il nuovo calendario fu detto *san-tong*. Nè contenti a ciò, poichè Confucio parlava altrove del numero 31 a cui attribuiva un senso mistico, moltiplicarono il periodo di 4617 anni per 31, e ne formarono il *ciang-yuene*, *alta suprema origo*, per averne così il numero tondo di 143,127 anni. Una data così sospetta fu tenuta per una verità; e v'incapparono certe menti amanti del maraviglioso, e che speravano abbracciare la verità, senza prima rinunziare alle malevoli prevenzioni.

Nell'antichità della nazione cinese taluni vollero scorgere un'objezione contro la Scrittura. Ma supponendo esatte le date dei cronologisti cinesi, date contrastabili per l'incertezza dei loro modi di determiuarle e per l'imperfezione delle loro cognizioni astronomiche, quella monarchia non risale ad epoca molto rimota. Le prime nozioni ci vengono da Sse-ma-tan e da Sse-ma-zian suo figlio, i quali, dopo il grande iucendio dei libri ordinato dall'imperatore Wan-ti, furono incaricati di rifare uu corpo completo dell'antica storia della Cina, sì sui frammenti trovati dei libri, sì sulle ricordanze di vecchi. Dai computi di questi due filosofi quel paese avrebbe formato una società politica 2527 anni prima dell'era nostra. Quando la sede dell'impero fu trasportata da occideute in oriente, 30 anni d. C., fu riformato il calendario. Pan-cu, letterato famoso, di ciò incaricato, fa vivere Hoang-ti primo sovrano della Cina, 2132 anni avanti l'era cristiana. Un'altra cronologia pubblicata da Hoang-fu-my, due secoli dopo Pan-cu, assegna il prin-

Digitized by Google

cipio dei tempi storici di questa nazione a **2156** anni prima dell'era stessa. Sotto l'imperatore Iuan-song, Se-ma-cuang, discepolo di Sse-ma-zian, scrisse nuovi annali, che furono adottati dal tribunale di storia e di matematiche, e che sono ora seguiti nella Cina: egli dà al suo paese **2627** anni d'esistenza avanti Cristo.

Finalmente, alcuni secoli prima, era stato scoperto nella tomba di un principe un libro antico, scritto su tavolette di bambù ed anteriore all'incendio dei libri, il quale, fatto importante! dava una cronologia, con narrazione degli avvenimenti, vantaggio che non poterono offrire i frammenti dei *King* istorici. Supponendo che i fenomeni celesti riferiti da quel vecchio libro, chiamato *Tsu-cu*, non siano aggiunte fatte posteriormente, e che quanto riguarda il calendario negli annali cinesi non sia opera di un commentatore del XII secolo, come pretese De Guignes, possiamo con Fréret stabilire che l'ultima data di questo libro, ch'è del resto la media fra tutte le altre, è la sola degna di fede, l'unica che possa anche essere avverata. Diciamo però che i primi secoli della monarchia cinese sono involti in grandi tenebre, e che a fatica possiamo conoscerne gli otto precedenti all'era nostra.

Ma ammettendo la cronologia del *Tsu-cu*, il regno di Hoang-ti avrebbe di soli **2455** anni preceduto i tempi moderni. Ora, secondo il testo dei LXX, il diluvio avvenne **3500** anni prima di Cristo, ossia **1045** avanti il regno di Hoang-ti: secondo la stessa versione, Caleg nacque **629** anni dopo il diluvio. La monarchia cinese sarebbe dunque stata fondata **416** anni dopo Caleg. Questo spazio di tempo bastava, perchè i popoli potessero dalla Caldea e dalle pianure di Sennaar passare nella Cina, ed esser giunti a tal grado di civiltà, da unirsi in società politica governata da un capo. Tre secoli prima, aveano gli Egiziani ed i Caldei riconosciuto l'autorità di un solo, e quelle monarchie avevano già ricevuto grande incremento: del che fa ragione la geografica posizione di quei popoli rispetto alla prima dimora degli uomini.

Quanto all'India, conta quattro età che abbracciano più di quattro milioni d'anni. Ma tutte sono esattamente formate di periodi di **24,000** anni, aggiunti gli uni agli altri in modo arbitrario, in numero più o men grande. L'elemento di **24,000** anni indica il tempo dell'intera rivoluzione della linea equinoziale, la cui precessione è dall'astronomia indiana supposta di **54** secondi ogn'anno. Anquetil-Duperron ha dimostrato che queste quattro età, chiamate dagl'Indiani *yugam*, sono un'invenzione dell'immaginazione araba, senza eccettuare neppur l'ultima, detta *kali-yugam*, o era di disgrazia, il cui principio coincide coll'epoca del diluvio. Prima del duodecimo secolo, nessun autore indiano ne aveva fatto menzione; neppure gli scrittori arabi, persiani e tartari, che descrissero le ere di tutti i popoli. Con molta verosimiglianza ne fu attribuita l'origine ad Albumasar, il quale fondò nell'India settentrionale una scuola d'astrologia diventata famosa, e ne' cui scritti troviamo il kali-yugam, sebbene sotto altro nome.

Le migliaja d'anni pertanto che gl'Indiani assegnano all'universo, sono immaginarie come quelle degli Egiziani e dei Cinesi; e l'epoca ove segnano il principio dei loro re umani, discesi dal sole e dalla luna, non risale di là dai quattromila anni. I loro *Veda* comprendono un calendario che li farebbe ascendere a circa tremila anni, se giudichiamo dalla posizione dei coluri ivi indicata. Esistono pure tavole astronomiche antiche, le quali offrono due epoche principali; una rimonta a **3102** anni, e l'altra a **1491** avanti l'era nostra: e poichè non possono essere state pubblicate se non dopo più secoli di studio, sarebbero in contraddizione, dice Bailly, colle tradizioni sacre, rispetto all'età del mondo. Ma Laplace provò che quella prima epoca delle tavole indiane era intieramente supposta, ed in opposizione a quanto l'osservazione e il calcolo c'insegnano intorno al moto dei

corpi celesti. Ai nostri tempi poi fu dimostrato che questo trattato scientifico d'astronomia, attribuito a Suria, non può essere stato composto che circa 750 anni fa.

Quelli che tutto vogliono trarre dall'India, e trovare nei monumenti di essa i caratteri d'una grande antichità, in tutt'altro ne cerchino le prove che nelle cognizioni astronomiche di quella nazione, i cui savj stessi confessano che da un popolo straniero appresero quanto sanno intorno ai corpi celesti. Una tradizione racconta (secondo il padre Pons) che un Greco, viaggiando nell'India, avendo imparato la scienza dei Bramini, loro insegnò in ricambio un metodo d'astronomia. La cognizione dello zodiaco, da cui dipendono tante importanti quistioni, fu loro data (come opina Montucla) dai Greci o dagli Egiziani. Nella lingua bramina o tamula, i nomi dei dodici segni sono:

Mecham, il cane marino.	*Tolam*, la bilancia.
Uruchabam, il toro.	*Vruchicham*, lo scorpione.
Mitunam, i gemelli.	*Danossu*, la saetta.
Carcallacam, il granchio.	*Macaram*, un pesce favoloso.
Simham, il leone.	*Cumbam*, il vaso.
Canny, la vergine.	*Mimam*, il pesce.

Lo zodiaco indiano differisce dunque poco dal greco e dall'egiziano. Al capro fu sostituito il pesce cane, una freccia al sagittario, una specie di pesce al capricorno, un vaso all'acquario, indicato anche col nome di *amphora*; un pesce a' due pesci. La maggior differenza sta pel capricorno; ma si noti che il nostro capricorno è comunemente raffigurato da un mostro che termina in pesce.

I segni dello zodiaco pertanto o gli ebbero gl'Indiani dai Greci, o questi da quelli: ma questo secondo caso ci parrà meno probabile, se rifletteremo che nessuna relazione v'ha tra questi segni e quanto avviene nell'India, allorchè il sole gli occupa.

Le testimonianze storiche sembra dunque riconducano ad un tempo conforme alla Scrittura l'origine di tutti i popoli. « Possibile, dice Cuvier, che il caso solo dia un risultato così maraviglioso, facendo rimontare a circa quaranta secoli l'origine tradizionale delle monarchie assira, indiana e cinese? Le idee di popoli che hanno sì poche relazioni tra loro, la cui lingua, la religione e le leggi nulla hanno di comune, si accorderebbero intorno a questo punto, se non avessero per base la verità? »

§. 16. *Sulla cronologia egiziana.*

Le antiche discussioni intorno alla serie dei re d'Egitto perdettero valore dopo le ultime scoperte fatte in quel paese. Noi compendieremo ciò che ne dice Champollion Figeac nell'*Abrégé de chronologie*.

Attestano gli scrittori classici, che gli Egiziani fondavano la loro cronologia nazionale sopra documenti autentici, diligentemente raccolti negli archivj dei tempj, e sopra l'autorità dei monumenti pubblici di cui l'Egitto era coperto. Allorchè dunque i suoi storici ci affermano aver lavorato sulla scorta dei numerosi documenti esistenti ancora al loro tempo, non è possibile revocarne in dubbio le asserzioni. Abbiamo tuttavia sott'occhio la maggior parte di questi medesimi documenti, e la moderna critica vi riconosce anche i fatti che gli antichi ne hanno ricavato. Furono così rinvenuti ad un tempo gli annali di un gran popolo, lo storico che ordinolli, ed i monumenti che ne esibiscono la più evidente prova.

Ma vi sono nella cronologia egiziana due cose distintissime: 1° il sistema

Digitized by Google

generale di questa cronologia storica, quale se lo erano fatto gli Egiziani, e quale ci fu trasmesso dai loro annalisti; 2° la testimonianza di monumenti conosciuti, i quali mettono fuor di dubbio la veracità di una parte di questa medesima cronologia. Chiameremo dunque *parte storica* i tempi della cronologia egiziana pei quali conosciamo monumenti contemporanei, e *parte sistematica* i tempi di questi annali pei quali non conosciamo monumenti contemporanei. Le certezze della storia d'Egitto incominciano dove monumenti esistenti e contemporanei ai fatti aggiungono la loro testimonianza a quella degli annali scritti.

Consistono questi annali 1° nella *vecchia cronaca;* 2° nella *liste delle dinastie reali egiziane* compilate da Manetone: v'ha altresì monumenti analoghi, come le liste di antichi re d'Egitto scritte sui papiri, le tavole genealogiche di questi re, più o meno compite, e per epoche differenti, scolpite fra i bassorilievi di molti tempj; la più celebre delle quali è quella che il signor Cailliaud copiò ad Abido, in cui l'ultimo re è Sesostri, capo della XIX dinastia, e i primi (i cui nomi scomparvero in conseguenza di mutilazioni) risalgono di là della XVI. Queste liste e queste tavole, per quanto spetta alla loro testimonianza riguardo ai tempi anteriori all'epoca in cui furono fatte, e al loro grado di autorità storica, hanno il medesimo valore storico della vecchia cronaca e delle liste di Manetone, avvertendo però, che la concordanza di tutti questi monumenti uniti dà a ciascun di essi un'autorità individuale, la quale deriva dalla loro autorità comune; e la critica storica, particolarmente parlando di epoche lontane, non appoggia sempre la sua fede sopra un tale concorso di prove. Quindi segue senza difficoltà e senza opposizione, che fino dalla più remota antichità avea l'Egitto un sistema di annali nazionali, uniformi nel loro insieme e nei loro particolari, e che Manetone ci aveva fedelmente trasmesso questo sistema egiziano nella sua integrità. Tale idea generale puossi formare della cronologia storica dell'Egitto.

Quanto sia alla sua certezza (e qui cominciano i diritti del critico, libero di credere o non credere a questo sistema egiziano) noi chiamiamo i monumenti in soccorso della nostra buona fede; e classificando fra le tradizioni scritte i monumenti che ricordano fatti anteriori alla propria epoca, non interroghiamo gli altri se non pei fatti medesimi di cui essi sono contemporanei. Così se la dedica scritta sulla porta d'un tempio, come parte integrante della decorazione della porta stessa, ci indica che il tal re fece costruire questo tempio ad un'epoca determinata del suo regno, in allora da questa iscrizione, scolpita in rilievo sopra un pubblico monumento, io deduco molti fatti egualmente certi: 1° l'esistenza del re il cui nome leggevasi già nelle liste scritte; 2° la certezza su questo punto della testimonianza appoggiata alle medesime liste; 3° la prova che questo tempio venne fatto innalzare da questo re; 4° che questo re stette in trono per lo meno un numero d'anni eguale a quello indicato dalla data della medesima dedica. Se avessimo una o molte testimonianze di quest'ordine per ciascuno dei principi nominati nelle liste di Manetone, non potrebbesi ricusare un certo grado di certezza a queste medesime liste, e di verità alle conseguenze che ben naturalmente ne deriverebbero. Ma queste testimonianze mancano per la parte più antica di esse liste: noi le abbiamo raccolte per le susseguenti epoche, dalle quali incomincierà la certezza degli annali egizj fondati sui monumenti contemporanei.

Date queste spiegazioni, necessarie per molti riguardi, dobbiamo mettere sott'occhio al lettore i documenti principali del sistema generale di cronologia storica, quale avealo ammesso l'Egitto per i suoi proprj annali. Comincieremo dalla *Vecchia cronaca*, che Giorgio Sincello ci ha conservata in greco, e perfino con nomi greci, i quali non erano certamente scritti in tal modo nel testo egiziano, ove agli Dei conservavasi il loro vero nome.

Digitized by Google

	Anni di regno
Hephaistos (Vulcano) regnò in principio: ma ignorasi per quanto tempo.	
Helios (il Sole), figlio di Hephaistos regna in appresso	30,000
Crooos, colle altre dodici divinità, regnarono insieme	3,984
Gli otto re semidei regnarono insieme	217
Dopo queste quindici generazioni contarono del ciclo sotiaco . .	443
Dinastie *Generazioni*	
La XVI . . i Taniti . di 8 . .	190
La XVII . . i Memfiti . di 4 . .	103
Da riportarsi,	34,737

Riporto .	34,737
La XVIII . . i Memfiti . di 14 . .	548
La XIX . . i Diospoliti di 5 . .	194
La XX . . . i Diospoliti di 8 . .	228
La XXI . . i Taniti . di 6 . .	121
La XXII . i Taniti . di 3 . .	48
La XXIII . . I Diospoliti di 2 . .	19
La XXIV . . i Saiti . . di 3 . .	44
La XXV . . gli Etiopi . di 3 . .	44
La XXVI . . i Memfiti . di 7 . .	177
La XXVII . . i Persiani . di 3 . .	124
La XXVIII . i ..... . }	. . . . .
La XXIX . . i ..... . }	39
La XXX . . i Taoiti . . primo re .	18
Somma totale dataci dal testo greco	36,525 (1)

Giorgio Sincello fa osservare che questo numero di 36,525 anni, diviso per 1461, dà esattamente 25 periodi sotiaci: e detto periodo era infatti composto di 1461 anni vaghi, ossia da 365 giorni per cadauno.

Un tale riscontro infirma singolarmente l'autorità della *Nuova cronaca* egiziana: e sembrerà strana tanta precisione di venticinque periodi tra il principio del regno del Solo ed il fine di quello del re Nectanebo, primo della XXX dinastia. Due cose però crediamo noi ben certe in questo ravvicinamento; 1° la Cronaca egiziana, qualificata come *vecchia* (παλαιὸν χρονικὸν) da Giorgio Sincello, potrebbe benissimo essere stata inventata dopo il regno di Nectanebo, od anche dopo quello de' due suoi successori, poichè l'autore sapeva che eranvi stati molti re nella XXX dinastia, ed avverte ch'egli comprende nel suo calcolo un solo de' principi Taniti che compongono questa dinastia. 2° Sui numeri anteriori alla XVI dinastia ha potuto esercitarsi l'arbitrio che produsse la somma degli anni necessaria per formare i 25 periodi sotiaci. In fatto era indifferente che il Sole, gli Dei ed i semidei avessero regnato alcuni anni di più o di meno. La parte realmente storica di questa Cronaca non incomincia dunque se non colla indicazione della XVI dinastia.

Le liste di Manetone presentano un assai differente carattere. Ci furono conservate e trasmesse da due scrittori cristiani; Giulio Africano del terzo secolo, ed Eusebio del quarto. Giorgio Sincello aveva fortunatamente raccolto gli estratti di Manetone inseriti nell'opera di Giulio Africano che andò perduta, e li riordinò con quelli di Eusebio, la cui cronaca giunse sino a noi; così le liste dei re d'Egitto di Manetone ci sono note per mezzo di Sincello, il quale le avea ricavate da Giulio Africano e da Eusebio, e per mezzo di Eusebio medesimo.

Manetone, nato a Sebennito, gran sacerdote e scrittore per gli archivj dei tempj dell'Egitto, compilò in greco, per ordine del re Tolomeo Filadelfo, varj annali colla scorta dei monumenti storici geroglifici. La sua opera era composta di tre parti, e univa alla relazione degli avvenimenti il quadro delle dinastie reali egiziane. Il primo volume comprendeva i tempi delle prime undici dinastie di uomini, le quali somministrarono 292 regni, la durata fu di 2350 anni e 70 giorni secondo Giulio Africano, 2300 anni e 70 giorni secondo Eusebio. La dodicesima dinastia e le seguenti fino alla decimanona inclusivamente, le quali diedero 96 re secondo Giulio Africano, e 92 secondo Eusebio, nello spazio di 2121

(1) S'intenda aggiungendo gli anni taciuti della dinastia XXVIII.

Digitized by Google

anno, secondo ambedue i cronologisti, formavano il soggetto del secondo volume. Nel terzo raccoglievasi la storia delle dinastie seguenti, dalla ventesima cioè, fino alla trentesima prima, la quale termina colla conquista dell'Egitto fatta da Alessandro: la durata di queste dodici ultime dinastie è di 1050 anni secondo Giulio Africano, e di 833 secondo Eusebio. Della grand'opera di Manetone non ci restano dunque se non alcuni frammenti della sua relazione storica ed il quadro delle dinastie reali; quadro che indica, per ciascuna di esse, il numero dei re e quello delle *generazioni* formate dagli stessi re nella medesima dinastia, la durata del regno di ciascun re, col suo nome, la sua origine paterna e materna, ed infine la durata totale della dinastia; e quand'anche abbrevia queste indicazioni per le dinastie dei re che nulla fecero, non ommette giammai i dati più importanti per la cronologia. Tale almeno è lo stato in cui giunsero fino a noi quelle liste; e non a torto s'imputa ai loro abbreviatori il guasto che fanno alla storia le malaugurate loro soppressioni.

Nel riferire qui la lista delle trentuna dinastie egiziane, le quali precedettero l'invasione di Alessandro, noi seguiremo il testo di Eusebio, perchè non abbiamo che una sola copia delle liste di Giulio Africano, mentre invece quelle di Eusebio ci sono note per tre differenti copie, la greca cioè raccolta da Sincello, la versione armena e la traduzione latina di san Girolamo, dopo la XVI dinastia. Non crediamo opportuno di entrare in discussione intorno ad alcune differenze che s'incontrano fra Giulio Africano ed Eusebio per le succitate liste, e fra le tre copie di quelle d'Eusebio paragonate fra di loro; poichè ciò ne condurrebbe troppo lungi, ed il risultamento sarebbe poco importante relativamente alla durata totale di queste trentuna dinastie.

Nel presente quadro non comprendiamo se non il regno degli uomini. Il primo fu Menese: sembra però che Manetone notasse pure come predecessori di Menese i semidei, gli Dei ed Ephaistos, come faceva anche la *Vecchia cronaca:* è altresì certo che alcuni frammenti di papiro egiziano, i quali sono evidentemente gli avanzi mutilati di una cronaca scritta in geroglifico, ed i cui rapporti colle liste di Manetone non possono soffrire eccezione alcuna, nominano quegli Dei e quei semidei, ed offrono così delle supputazioni di anni analoghe ai prodigiosi numeri dati dalla *Vecchia cronaca* e da Manetone a quei personaggi mitologici. Da tutto ciò noi ricaveremo una sola indicazione, che cioè Manetone era l'istoriografo dell'Egitto secondo le dottrine nazionali egiziane, e, quanto alle liste dei re, che egli le dava secondo gli archivj de' tempj e colla scorta dei monumenti pubblici, come afferma egli medesimo, e come varj monumenti giunti fino a noi, e che Manetone ha verisimilmente veduti e studiati, non ci permettono più di dubitare.

Quadro delle dinastie egiziane, che Eusebio ricavò da Manetone.

Ordine delle dinastie	Loro origine	Num. dei re	Durata dei loro regni	Principio a. C.	Ordine delle dinastie	Loro origine	Num. dei re	Durata dei loro regni	Principio a. C.
I.	Tinite-teb.	8	252	»	XI.	Tebana	17	59	»
II.	Tinite-teb.	9	297	»	XII.	Tebana	7	245	»
III.	Memfitica	8	197	»	XIII.	Tebana	60	453	»
IV.	Memfitica	17	448	»	XIV.	Xoitica	76	484	»
V.	Elefantina	9 (1)	248 (1)	»	XV.	Tebana	»	250	»
VI.	Memfitica	6 (1)	203	»	XVI.	Tebana	5	190	2272
VII.	Memfitica	5	75	»	XVII.	Faraoni teb. 6 Pastori 6		260	2082
VIII.	Memfitica	5	100	»					
IX.	Eliopolita	4	100	»	XVIII.	Tebana	17	348	1822
X.	Eliopolita	19	185	»	XIX.	Tebana	6	194	1473

(1) Secondo Giulio Africano.

Ordine delle dinastie	Loro origine	Num. dei re	Durata dei loro regni	Principio a. C.	Ordine delle dinastie	Loro origine	Num. dei re	Durata dei loro regni	Principio a. C.
XX.	Tebana	12	178	1279	XXVII.	Persiana	8	120	524(3)
XXI.	Tanite	7	130	1101	XXVIII.	Saitica	1	6	404
XXII.	Bubastite	9 (1)	120 (1)	971	XXIX.	Mendesia	5	21	398
XXIII.	Tanite	4 (1)	89 (1)	851	XXX.	Sebennitica	3	58 (1)	377
XXIV.	Saitica	1	44	762	XXXI.	Persiana	3	8 (2)	339
XXV.	Etiopica	3	44	718		Fine del suo regno			331
XXVI.	Saitica	9	150 (1)	672(2)					

La conquista dell' Egitto fatta da Alessandro Magno, è fissata al 332 avanti Cristo.

Sono necessarie alcune osservazioni relative al quadro precedente:

1° Riguardo alla certezza storica, questo quadro debb'essere diviso in due parti: comprende l'una le prime quindici dinastie; per il numero dei re e per la durata di ciascuna di esse, noi abbiamo seguito Eusebio oppure Giulio Africano, e non occorre discutere sulle differenze che trovansi fra le cifre di questi numeri trattandosi di epoche per le quali i monumenti contemporanei mancano intieramente. L'altra parte del quadro presenta un altro carattere: i monumenti esistenti danno alla XVI dinastia ed alle seguenti una sufficiente autenticità; e se noi, mentre ci atteniamo a Eusebio, abbiamo talvolta dato la preferenza a Giulio Africano, e se altresì alcuni dei nostri numeri non sono esattamente nè quelli di Eusebio, nè quelli di Giulio Africano, ciò deriva da alcuni documenti che non giova nè riferire nè qui discutere, i quali ci hanno indotti sia a scegliere con qualche fondamento fra l'uno o l'altro di quei due cronologisti, sia a non seguire precisamente alcuno di essi.

2° Soltanto incominciando da questa XVI dinastia, noi abbiamo data la concordanza delle epoche cogli anni Giuliani anteriori all' era cristiana: secondo le nostre osservazioni, la XXVII dinastia, che fu quella dei Persiani, incominciò coll'anno 524 avanti Cristo: è noto d'altronde che nel 525 Cambise, capo di questa dinastia, s'impadronì dell'Egitto: perciò all'anno 331 si riferirebbe la conquista di Alessandro, ed essa invece è unanimemente fissata all'anno 332 avanti Cristo. Ma non possiamo qui nè discutere, nè togliere questa differenza di un anno relativamente alle suddette due epoche: alcuni monumenti giunti fino a noi faranno sparire ogni difficoltà intorno a questo argomento. La XXVII dinastia incomincia coll' anno 525, e la XXXI coll' anno 332 avanti Cristo: noi qui dunque abbiam seguito il testo medesimo degli autori, e ci accontenteremo quindi di far osservare che in somigliante materia e per tempi così lontani, la concordanza delle computazioni nostre, data anche la differenza di un anno in più od in meno, cogli avvenimenti di un'epoca conosciuta e che servono di riscontro a queste medesime computazioni, è un risultamento di sufficiente importanza e che può togliere un gran numero di dubbj che ancora impacciano gli annali dell'antichità.

Fin qui Champollion. Credo bene di soggiungere la tavola delle ultime XVI dinastie d' Egitto, quale è data da Ippolito Rosellini, confrontando i nomi storici con quelli trovati sui monumenti.

(1) Secondo Giulio Africano.
(2) Secondo Giulio Africano, Eusebio ed il canone dei re confrontati fra di loro.
(3) La conquista dell'Egitto fatta da Cambise, è fissata al 525 a. C.

Dinastie	Ord. dei re delle rispett. dinastie	Nome secondo i monumenti originali	Secondo gli scrittori	Anni che ciascuno regnò	Avanti Cristo	Totale della dinastia anni
Dinastia	I					
XVI	II			141	2272	
	III					196
	IV	Osottasen I	Anesses	43	2088	
	V	Amenemhè I	Timans Concharis	6	2082	
XVII	I		Salatis	19		
re pastori	II		Bæon	44		
	III		Apachnas	36 m. 7		
	IV		Apophis	61		
	V		Jantas	50 1		
	VI		Assis, Apeth	49 2		259 10
XVII	I	Amenembè II				
contemporanea	II	Osartasen II				
legittimi	III	» III		14		
	IV			44		
	V					
	VI	Amosis	Mifratutmosis	22	1822	
XVIII	I	Amenos I	Amosis	26 m. 4	1922	
re dispotici	II	Tutmes I	Chebron	13	1796	
	III	» II	Amenofis	20 7	1783	
	IV	Amense VI coi Thutmes III e Amenenenhè	Amenses mariti	21 9	1762	
	V	Thutmes IV	Mefres	12 9	1740	
	VI	Amenos II	Mefrathutmosis	25 10	1727	
	VII	Tutmes V	Timosis	9 8	1702	
	VIII	Amenos III	Amenofis	30 10	1692	
	IX	Hor	Horus	36 5	1661	
	X	Tmauhmot	Achencres	12 1	1625	
	XI	Ramses I	Bathotis	9	1613	
	XII	Menephtah I	Akencheres	24 8	1604	
	XIII	Ramses II	Armesses	14	1579	
	XIV	» III	Ramses o Sesostri	66 2	1565	323 1
	XV	Meneftah II	Armesses o Feron	3	1499	
	XVI	» III	Amenofis	19 6	1496	
	XVII	Uerri		2 5	1476	
XIX	I	Ramses IV	Setos	55	1474	
	II	V	Rampses			
	III	VI	Ammeuephtes			
	IV	VII	Rameses			194
	V	VIII	Ammenemes			
	VI	IX	Tuoris, Profed		1280	
XX	I	Ramses X				
id.	II	XI				
	III	XII				
	IV	XIII				
	V	XIV		33		
	VI					
	VII					
	VIII					
	IX					

Digitized by Google

Dinastie	Ord. dei re delle rispett. dinastie	Nome secondo i monumenti originali	Secondo gli scrittori	Anni che ciascuno regnò	Avanti Cristo	Totale della dinastia anni
	x	Ramses xv				178
	xi	Amensi Pehod				
	xii	Phiscian			1102	
xxi re Taniti	i	Mandustet	Smerdis	26	1102	
	ii	Vasen	Psusennes i	46	1076	
	iii		Nefercheres	4	1038	
	iv		Amenopthis	9	1026	
	v		Osochor	6	1017	
	vi		Psinaches	9	1011	130
	vii		Psusennes ii	30	1002	
xxii re Bubastiti	i	Sciscionk i	Sesonchis	21	972	
	ii	Osorkon i	Osoroth	15	951	
	iii	Sciscionk ii		29	936	
	iv					
	v					
	vi	Fakelot	Tuchellotis	25		120
	vii	Osorkon ii				
	viii					
	ix					
xxiii re Taniti	i		Petubaste	40	852	
	ii		Osorcho	8	812	
	iii		Psammus	10	804	89
	iv		Zet	31	794	
xxiv Saiti	i		Bocchoris	44	793	
xxv Etiopi	i	Sciabak	Sabbakom	12	719	
	ii	Sciabatak	Sevechuhseton	12	707	44
	iii	Fahraka	Farakus	20	695	
xxvi Saiti	i		Stephinates	7	675	
	ii		Netepsus	6	668	
	iii		Nechao i	8	662	
	iv	Psametik i	Psammiticus	45	634	
	v	Neko ii	Necho	6	609	
	vi	Psametik ii	Psammiticus	15	603	
	vii	Hofrè	Vaphres, Apries	19	588	
	viii	Aahmes	Amosia	44	569	
	ix	Psametik iii	Psaumenitus	6		150 6
xxvii Persiani	i	Kamboth	Cambise	3	525	
	ii		I Magi	7	522	
	iii	Darinse	Dario	36		
	iv	Chscirse	Serse	21	485	
	v	Artchscerse	Artaserse	40	464	
	vi		Serse ii	2	424	
	vii		Sogdiano	7		120 4
	viii		Dario Noto	19		
xxviii Saiti	i	Mihort	Amirteus	6	404	
xxix Mendesii	i	Nofropht	Nephercus	6	398	
	ii	Hakor	Achoris	13		

Dinastie	Ord. dei re delle rispett. dinastie	Nome secondo i monumenti moderni	Secondo gli scrittori	Anni che ciascun regnò	Avanti Cristo	Totale della dinastia anni
	III	Psimut	Paammises	1	379	21 4
	IV	Haifnut	Nepherites	4		
	V		Muthis	1	378	
XXX Sebenitani	I	Nehscatanebf	Nectanebes	18	377	38
	II		Theos	2	359	
	III		Crevanebes II	18	357	
XXXI Persiani	I		Ocus	2	339	
	II		Arses	3	337	8
	III		Darius III	3		
re Lagidi	I	Filippo Arideo		7	323	
	II	Alessandro figlio del Magno		12	316	39
	III	Tolomeo di Lago Sotere		20	304	
	IV	Tol. Filadelfo		38	284	
	V	T. Evergete		25	246	
	VI	T. Filopatore		17	221	
	VII	T. Epifane		24	204	
		T. Filometore		35	180	
		T. Evergete II		29	146	
	VIII	T. Sotere II		18	117	
	IX	T. Alessandro I		18		
	X	Berenice o Cleopatra con Tol. Alessandro II		8	84	
		Tolomeo Novello Dionisio		16	73	
		Berenice		2	57	
		Dionisio Aulete ancora		3	55	
		Cleopatra con Tolomeo fratello		3	51	294
		» coll'altro Tol. fratello		5	49	
		» col bastardo di Cesare		14	44	

Il professore Seyffarth pubblicò a Lipsia *Sistema astronomiæ Ægyptiorum*, interpretando i segni astronomici sui sarcofagi, e da quelli deducendo le epoche. Secondo queste, Amos o Tutmosis II, VII della XVIII dinastia, nacque il 1832 avanti Cristo, e regnò dal 1784 al 1774: il penultimo della dinastia medesima, Ramesse Miamum, nacque il 1695, salì al trono di due anni nel 1691, e regnò fino al 1625.

Ramesse IV, primo della XIX (Sesostri), venne al trono del 1606, di venticinque anni, e morì nel 1555.

§. 17. *Canone cronologico per l'epoca di Enotro e dell'incivilimento dell'Italia.*

Petit-Radel Luigi pubblicò nelle *Memorie dell'Istituto di Francia*, poi a parte, una dissertazione *sulla veracità del racconto di Dionigi d'Alicarnasso in ciò che disse dello stabilimento delle colonie pelasghe in Italia*. Quivi espone pure un sistema per trarre, dai favolosi racconti anteriori alla guerra di Troja, una storia di quei tempi antichissimi. Noi esibiremo, del quadro di quel sincronismo, la parte singolarmente che si riferisce ai primi dirozzatori dell'Italia.

I Epoca di Enotro secondo il traduttore francese di Apollodoro	Gradi di generazione	Anni a. C. secondo il trad. fr. di Erodoto	A. del regno sec. Eusebio	II Successione dei re d'Argo secondo Tamano	III. Linea delle due dinastie dei re d'Argo	Gradi di generazione	IV. Epoca di Enotro dedotta dalla sua linea ascendente, dalla fondazione di Psofi fatta da un suo discendente e da quella di Sagunto
Inaco	20	1986	50	Inaco	Inaco	20	Inaco
Foroneo	19	1926	60	Foroneo	Foroneo	19	Ezeo Foroneo
Niobe	18	1896	35	Apis	Niobe	18	Licaone Niobe
Bisavolo di Nictimo, anteriore di 16 generazioni ad Alcmena moglie d'Anfitrione	17	1866	70	Argo	Argo	17	Dejanira Pelasgo
	16	1846	54	Criaso	Forba	16	Licaone II
	15	1790	35	Forba	Triopa	15	Nictimo Enotro
	14	1742	46	Triopa	Agenore	14	Perifete (*d*)
	13	1678	21	Crotopo	Crotopo	13	Partaone
	12	1625	11	Stenelo	(*sic*) Stenelo	12	Arista
	11	1572	50	Danao	Gelanore	11	Crimante
Interruzione di sette generazioni Pelasgo	10	1520	41	Linceo	Danao	10	Arrone
Licaone	9	1510	23	Abante	Ipermestra	9	Dardano Psofi (*e*)
Nictimo. Enotro	8	1498	17	gem. Preto	Abante	8	Zacinto (*f*)
Calisto	7	1462	31	gem. Acrisio	Acrisio	7	.....
Arcade (*a*)	6	1431	58	Perseo	Danae	6	Fondazione di Sagunto (*g*)
Afida (*b*)	5	1397	8	Stenelo	Perseo	5	.....
Aleo	4	1387	43	Euristeo	Alceo	4	..... Migraz. pelasga
Licurgo (*c*)	3		65	fratelli Atreo	Amfitrione	3	.....
Anceo	2	1322		fratelli Tieste	Ercolé	2	.....
Agapenore	1	1280	15	Agamenn.	Tlepolemo	1	Guerra di Troja

(*a*) Dovrebbe trovarsi contemporaneo di Dardano.
(*b*) Come sua figlia avrebbe potuto sposare Preto?
(*c*) La cui nipote avrebbe sposato Euristeo.
(*d*) Sarebbe lo stesso re che Perifante.
(*e*) Fondatore di Psofio d'Arcadia, riputato figlio di Licaone, ma nel senso vago che mostra tale distanza.
(*f*) Figlio di Dardano, partito da Psofi in Arcadia per fondare Psofi di Zacinto.
(*g*) Fondata 200 anni prima della guerra di Troja dagli Zacintj. Altri, partiti d'Ardea fondata da Danae figlia d'Acrisio, vennero poi a riunirsi alla colonia di Sagunto.

V. Epoca di Enotro dedotta dai sincronismi che legano i gradi di sua discendenza con quei della successione dei re d'Argo	Gradi di generazione	VI Epoca di Lelege autoctono sincronismi della sua discendenza coi re d'Arcadia e di Argo	VII. Epoca di Cecrope secondo due sincronismi stabiliti da Pausania e Apollodoro	Gradi di generazione	VIII. Epoca di Lelege egiziano, e rapporti laterali della sua discendenza
Inaco	20			20	
Foroneo	19			19	
Niobe, Faso, Arestore	18			18	Dopo 12 generazioni Car figlio di Foroneo
Pelasgo	17			17	Epoca di Enotro
Licaone	16		Ogige (*u*)	16	
Nictimo (*h*) Enotro	15	Diluvio d'Ogige	Porfirione	15	Tegeate (*z*)
Eicadio	14	Lelege autoctono (*o*)	Perifante	14	Gortide (*aa*)
Dorieo	13	Mile Policaone (*p*)	Coleno (*v*)	13	
Parbino	12	Eurota	Acteo	12	
Ceteo	11	Lacedemone	Cecrope (*x*)	11	
Callisto (*i*)	10	Amicla (*q*)	Cranao	10	
Arcade (*k*)	9	Argalo	Amfitrione	9	Diluvio di Deucalione (*bb*)
Afida (*l*)	8	Cinorta	Erictonio	8	
Aleo	7	Perierete (*r*)	Pandione	7	Lelege egiziano
Licurgo (*m*)	6	Ebalo (*s*)	Eretteo	6	Clesone
Anceo	5	Tindareo	Cecrope II	5	Pilante
Agapenore Echemo (*n*) d'Italia in Spagna	4	Timandra (*t*)	Pandione II (*y*)	4	Scirone (*cc*)
.....	3	.....	Egeo	3	
.....	2		Teseo	2	
1280 anni avanti Cristo			Demofoone	1	

(*h*) Sotto il cui regno avvenne un cataclismo
(*i*) Figlia di Ceteo, anche secondo Farecido.
(*k*) Contemporaneo di Dardano padre di Zacinto.
(*l*) La cui figlia sposò Preto.
(*m*) La cui nipote sposò Euristeo.
(*n*) Che combattè contro Euristeo, e sposò la figlia di Tindareo.
(*o*) Confuso coll'egizio della colonna VIII.
(*p*) Che sposò la figlia di Triopa
(*q*) La cui figlia fu sposata in Arcade.
(*r*) Figlio di Cinorta, e padre d'Ebalo
(*s*) La cui figlia sposò Perseo.
(*t*) Sposata in Echemo.
(*u*) 1020 anni avanti la Ia Olimpiade.
(*v*) Conduttore d'una colonia nella Messenia.
(*x*) 189 anni dopo il diluvio d'Ogige.
(*y*) Ammogliato colla figlia di Pilante.
(*z*) Fratello di Nictimo.
(*aa*) Figlio di Tegeate e fondator di Gortina, due anni dopo la colonia di Xanto, figlio di Triopa
(*bb*) Sotto il regno di Cranao.
(*cc*) Sposato colla figlia di Pandione II.

§. 18. *Sul tempo della presa di Troja, e in generale sulle epoche greche.*

La presa di Troja è il punto più famoso della storia classica, e di là partono o colà mettono capo le principali genealogie greche. Importa dunque il determinarne bene il tempo; e al 1099 avanti Cristo la pone Saint-Martin, discorrendone così:

= La maggior difficoltà nelle indicazioni trasmesseci sulla cronologia della storia greca ne' tempi eroici, viene dall'ignorare noi la vera durata degli anni civili usati dai Greci.

Io sono giunto a trovare ch'essi avevano un anno medio di 375 giorni. La differenza tra siffatti anni e quelli indicati dal corso del sole, è di 1|37 circa: onde le varie date del medesimo fatto differiscono tra loro in questa proporzione, o che gli antichi autori abbiano conservato negli scritti le date originali espresse sui monumenti, e concepite secondo i calendarj allora usati; o che abbiano tenuto conto della differenza dei calcoli, riducendoli alla forma degli anni usati al loro tempo. Questi due sistemi seguirono Eusebio nella Cronaca, e l'autore dei Marmi di Paro.

Ciò posto, le contraddizioni fra questi due monumenti più non sono che d'apparenza; e nascendo da varietà di calcolo, scompajono se di questa si tenga conto. Ciò sarebbe facilissimo qualora si trattasse puramente di operare su indicazioni della prima maniera, cioè su date espresse giusta l' uso dei primi tempi; giacchè basterebbe sapere quando siasi cessato di far uso del metodo antico. Ma le date vecchie, risultanti da riduzioni, sono molte, e complicano stranamente la quistione. In fatti, difficile si rendeva la riduzione per le tante frazioni che impacciano i calcoli. Se non trattavasi che di supputare grandi spazj di tempo, si trascurava la frazione che poco guastava. Ma se volevasi calcolare e disporre convenientemente una rispetto all'altra le date intermedie, il trascurar le frazioni scompigliava la cronologia, e produceva grande discordanza fra i risultati parziali e generali.

Sebbene l'altro metodo non fosse l'espressione della verità, assai minori inconvenienti presentava, avendo il doppio vantaggio di conservare esattamente l'indicazione originale dei fatti e la relativa loro posizione; sicchè bastava ricordarsi che si trattava d'anni della tal maniera. Le indicazioni cronologiche d'Eusebio, tolte da Eratostene, sono espresse in anni di quest' ultimo modo. L'autore dei Marmi di Paro fece invece la riduzione, ma non potè eseguirla anche nelle particolarità, onde nasce il divario fra queste due opere nella cronologia, mentre nelle particolarità vanno di pari.

Per togliere il divario basta conoscere il tempo preciso in cui i Greci abbandonarono l'antico calendario per sostituirvi una forma d'anno più conforme colle stagioni. Stabilito questo, non si ha più che a risalire, tenendo successivamente conto della differenza dei calendarj, e si ha l'esatta corrispondenza degli antichi anni greci coi giuliani, adoperati per supputare il tempo avanti l'era nostra.

Da tale pratica appunto si viene ad assegnare al 1199 l'anno della presa di Troja, che Eratostene colloca al 1183, e i Marmi di Paro al 1209, ed altri ad altro anno, secondo i diversi sistemi cronologici, in cui si volle seguitare soltanto alcuni autori, senza occuparsi dei mezzi di render ragione delle differenze offerte dai monumenti dell'antichità. =

Rispettoso al nome di Saint-Martin, ho riferito questa sua opinione, ma mi sia lecito non accettarla. Nulla ripugna che un popolo adotti un anno di 375 giorni: ma pare strano volesse adoperarlo in un sistema d'intercalazione. Questa

Digitized by Google

si fa generalmente per correggere il difetto d'anni troppo brevi, ed avvicinarsi possibilmente all'esattezza: ora sarebbe senza esempio e senza ragione che, per emendare l'anno di 360 giorni, il quale dal vero differisce solo di poco più che cinque giorni, se ne adottasse uno che varia dal vero nove giorni e tre quarti.

§. 19. *Monumenti cronologici.*

In questi discorsi già mentovammo sovente i monumenti cronologici. Sono principali tra questi i *canoni*, o cataloghi di dinastie, di regni, di epoche, di cui son principali quelli fatti da Eratostene nel III secolo avanti Cristo, e da Tolomeo nel II secolo dopo Cristo. Il primo, lavorando nella biblioteca d'Alessandria, aveva messa insieme una cronaca compiuta della Grecia, molto stimata dagli antichi, ed una cronaca egiziana di cui ci resta un frammento, contenente i trent'otto primi re di Tebe.

Tolomeo pel suo Almagesto stese un canone che risale al 747 avanti Cristo, e vien fino agli Antonini; opera di molta esattezza, appoggiando a quella le osservazioni astronomiche.

Insigni monumenti cronologici sono per la storia greca i *Marmi di Paro*, e per la romana i *Marmi capitolini*, che danno i fasti consolari. La natura e la critica di tali monumenti si vegga nella nostra Archeologia, capo VII. Qui gli esaminiamo solo cronologicamente.

§. 20. *Marmi di Paro.*

La Cronaca di Paro è così detta dall'isola ove fu trovata e portata in Inghilterra dal conte Tommaso di Arundel, il cui nipote la depose nella biblioteca dell'accademia di Oxford. Fu poi stampata da Selden a Londra il 1628, indi da Prideaux il 1676, poi altre volte più correttamente, e meglio che mai da Ricardo Chandler, Oxford 1763.

È una serie di marmi, scolpiti nel 263 avanti Cristo, onde, per lo meno, va immune dagli errori dei copisti. Neppur essa però ci porge la sicurezza dei tempi, non potendosi accertare che le epoche fossero segnate man mano sopra il marmo, nè senza sbaglio dello scultore, nè con piena notizia dei fatti stranieri.

Eccone un saggio:

1.

1581. Dacchè Cecrope (pel primo) regnò in Atene, e si chiamò Cecropia quella contrada che prima si chiamava Attica da Atteo, anni 1318 (sino a Diogneto arconte d'Atene il 263 a. C.).

4.

1528. Dacchè avvenne il diluvio, al tempo di Deucalione, e questi fuggì le pioggie, venendo dalla Licoria in Atene a Cranao, ed edificò un tempio di Giove Fissio ed Olimpico, e fece sacrifizj per la conseguita salvezza, anni 1265, regnando in Atene Cranao.

5.

1521. Dacchè Amfizione figliuolo di Deucalione, regnò alle Termopile, e ragunò i popoli ch'abitavano i luoghi vicini, imponendo loro il nome di Amfizioni, e quello di Filea al luogo in cui anche ora casi sacrificano, anni 1258, regnando in Atene Amfizione, l'anno secondo del suo regno.

6.

1520. Dacchè Elleno, figliuolo di Deucalione, regnò nella Ftiotide, e presero il nome di Elleni gli abitanti di quel paese, che dianzi si chiamavano Greci, ed istituirono i giuochi panatenaici, anni 1257, regnando in Atene Amfizione.

10.

1505. Dacchè Erittonio re d'Atene, celebrati pel primo i giuochi panatenei, attaccò cavalli al carro, stabilì un giuoco pubblico, e diede agli Ateniesi il loro nome, la statua della madre degli Dei apparve nei monti Cibeli, e Jagne frigio inventò il primo le tibie in Celene città della Frigia, e sonò primo colle tibie la musica frigia e gli altri accordi della Gran Madre, di Dionisio, di Pane, degli Dei patrj e degli eroi, anni 1242, regnando in Atene Erittonio.

12.

1408. Dacchè Cerere, venendo in Atene, seminò le biade, e ne mandò ad altre nazioni per mezzo di Trittolemo figlio di Celeo e Nerea, anni 1148, regnando in Atene Eritteo.

26.

1205. Dacchè Oreste fu sanato dalla sua pazzia nella Scizia, ed accadde lite nell'Areopago fra lui ed Erigone figliuola di Egisto, intorno ad Egisto, in cui vinse Oreste, essendo eguale il numero dei suffragi, anni 942, regnando in Atene Demofonte.

37.

593. Dacchè Saffo passò da Mitilene in Sicilia fuggendo, anni 330, essendo arconte in Atene la prima volta Crizia, ed essendo il reggimento di Siracusa in mano de' suoi vicini.

52.

480. Dacchè Serse attaccò un ponte di barche nell'Ellesponto, e dai Greci si diede una pugna alle Termopile, ed una battaglia navale contro i Persiani vicino a Salamina, in cui furono i Greci vittoriosi, anni 217, essendo arconte in Atene Calliade.

§. 21. *Fasti consolari.*

Abbiamo insegnato in che modo ridurre sì le Olimpiadi, sì l'età di Roma all'era nostra: ma per risparmiare la fatica di tale riduzione, esibiamo qui una tavola colla corrispondenza. Abbandonammo gli anni del mondo, per le dubbiezze altrove esposte, e ci siamo attenuti agli anni avanti e dopo Cristo. La prima colonna pertanto segna appunto questi; la seconda le Olimpiadi, indicando con numero romano la serie d'esse, coll'arabico il numero del ciclo. Per la fondazione di Roma stiamo a Varrone. Nell'ultima colonna segniamo i supremi magistrati che diedero nome a quell'anno. Non mirando noi che ad agevolare l'intelligenza e i riscontri della storia, credemmo vano il segnare appunto anche il giorno in cui assunsero la magistratura i consoli: e chi aspira a tale precisione dovrà ricorrere alle tavole che intorno a ciò offrono i cronologisti. Basti dire che, dopo il 600 di Roma, i consoli entravano in carica col 1 gennajo; dal 532 al 600, il 15 marzo; dal 454 al 532, il 24 aprile; prima d'allora a tempi vaghi, secondo le intercalazioni de' sacerdoti. Aggiungiamo pure, che i fasti consolari vanno d'accordo dal 479 di Roma (275 a. C.) innanzi: ma prima di quel tempo sono discordi fra loro e cogli autori.

Digitized by Google

Anni a. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
776	I	1		Prima olimpiade; vincitore Corebo
775		2		
774		3		
773		4		
772	II	1		
771		2		
770		3		
769		4		
768	III	1		
767		2		
766		3		
765		4		
764	IV	1		
763		2		
762		3		
761		4		
760	V	1		
759		2		
758		3		
757		4		
756	VI	1		
755		2		
754		3		
753		4	1	I Anno di Romolo
752	VII	1	2	II
751		2	3	III
750		3	4	IV
749		4	5	V
748	VIII	1	6	VI
747		2	7	VII
746		3	8	VIII
745		4	9	IX
744	IX	1	10	X
743		2	11	XI
742		3	12	XII
741		4	13	XIII
740	X	1	14	XIV
739		2	15	XV
738		3	16	XVI
737		4	17	XVII
736	XI	1	18	XVIII
735		2	19	XIX
734		3	20	XX
733		4	21	XXI
732	XII	1	22	XXII
731		2	23	XXIII
730		3	24	XXIV
729		4	25	XXV

Digitized by Google

Anni a. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
728	XIII	1	26	XXVI
727		2	27	XXVII
726		3	28	XXVIII
725		4	29	XXIX
724	XIV	1	30	XXX
723		2	31	XXXI
722		3	32	XXXII
721		4	33	XXXIII
720	XV	1	34	XXXIV
719		2	35	XXXV
718		3	36	XXXVI
717		4	37	XXXVII
716	XVI	1	38	XXXVIII
715		2	39	XXXIX Interregno
714		3	40	I Anno di Numa
713		4	41	II
712	XVII	1	42	III
711		2	43	IV
710		3	44	V
709		4	45	VI
708	XVIII	1	46	VII
707		2	47	VIII
706		3	48	IX
705		4	49	X
704	XIX	1	50	XI
703		2	51	XII
702		3	52	XIII
701		4	53	XIV
700	XX	1	54	XV
699		2	55	XVI
698		3	56	XVII
697		4	57	XVIII
696	XXI	1	58	XIX
695		2	59	XX
694		3	60	XXI
693		4	61	XXII
692	XXII	1	62	XXIII
691		2	63	XXIV
690		3	64	XXV
689		4	65	XXVI
688	XXIII	1	66	XXVII
687		2	67	XXVIII
686		3	68	XXIX
685		4	69	XXX
684	XXIV	1	70	XXXI
683		2	71	XXXII
682		3	72	XXXIII
681		4	73	XXXIV

Anni a. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
680	XXV	1	74	XXXV
679		2	75	XXXVI
678		3	76	XXXVII
677		4	77	XXXVIII
676	XXVI	1	78	XXXIX
675		2	79	XL
674		3	80	XLI
673		4	81	XLII
672	XXVII	1	82	XLIII
671		2	83	I Anno di Tullo Ostilio
670		3	84	II
669		4	85	III
668	XXVIII	1	86	IV
667		2	87	V
666		3	88	VI
665		4	89	VII
664	XXIX	1	90	VIII
663		2	91	IX
662		3	92	X
661		4	93	XI
660	XXX	1	94	XII
659		2	95	XIII
658		3	96	XIV
657		4	97	XV
656	XXXI	1	98	XVI
655		2	99	XVII
654		3	100	XVIII
653		4	101	XIX
652	XXXII	1	102	XX
651		2	103	XXI
650		3	104	XXII
649		4	105	XXIII
648	XXXIII	1	106	XXIV
647		2	107	XXV
646		3	108	XXVI
645		4	109	XXVII
644	XXXIV	1	110	XXVIII
643		2	111	XXIX
642		3	112	XXX
641		4	113	XXXI
640	XXXV	1	114	XXXII
639		2	115	I Anno di Anco Marzio
638		3	116	II
637		4	117	III
636	XXXVI	1	118	IV
635		2	119	V
634		3	120	VI
633		4	121	VII

Digitized by Google

Anni a. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
632	XXXVII	1	122	VIII
631		2	123	XIX
630		3	124	X
629		4	125	XI
628	XXXVIII	1	126	XII
627		2	127	XIII
626		3	128	XIV
625		4	129	XV
624	XXXIX	1	130	XVI
623		2	131	XVII
622		3	132	XVIII
621		4	133	XIX
620	XL	1	134	XX
619		2	135	XXI
618		3	136	XXII
617		4	137	XXIII
616	XLI	1	138	XXIV
615		2	139	I Anno di Tarquinio Prisco
614		3	140	II
613		4	141	III
611	XLII	1	142	IV
611		2	143	V
610		3	144	VI
609		4	145	VII
608	XLIII	1	146	VIII
607		2	147	IX
606		3	148	X
605		4	149	XI
604	XLIV	1	150	XII
603		2	151	XIII
602		3	152	XIV
601		4	153	XV
600	XLV	1	154	XVI
599		2	155	XVII
598		3	156	XVIII
597		4	157	XIX
596	XLVI	1	158	XX
595		2	159	XXI
594		3	160	XXII
593		4	161	XXIII
592	XLVII	1	162	XXIV
591		2	163	XXV
590		3	164	XXVI
589		4	165	XXVII
588	XLVIII	1	166	XXVIII
587		2	167	XXIX
586		3	168	XXX
585		4	169	XXXI

Digitized by Google

Anni a. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
584	XLIX	1	170	XXXII
583		2	171	XXXIII
582		3	172	XXXIV
581		4	173	XXXV
580	L	1	174	XXXVI
579		2	175	XXXVII
578		3	176	I Anno di Servio Tullo
577		4	177	II
576	LI	1	178	III
575		2	179	IV
574		3	180	V
573		4	181	VI
572	LII	1	182	VII
571		2	183	VIII
570		3	184	IX
569		4	185	X
568	LIII	1	186	XI
567		2	187	XII
566		3	188	XIII
565		4	189	XIV
564	LIV	1	190	XV
563		2	191	XVI
562		3	192	XVII
561		4	193	XVIII
560	LV	1	194	XIX
559		2	195	XX
558		3	196	XXI
557		4	197	XXII
556	LVI	1	198	XXIII
555		2	199	XXIV
554		3	200	XXV
553		4	201	XXVI
552	LVII	1	202	XXVII
551		2	203	XXVIII
550		3	204	XXIX
549		4	205	XXX
548	LVIII	1	206	XXXI
547		2	207	XXXII
546		3	208	XXXIII
545		4	209	XXXIV
544	LIX	1	210	XXXV
543		2	211	XXXVI
542		3	212	XXXVII
541		4	213	XXXVIII
540	LX	1	214	XXXIX
539		2	215	XL
538		3	216	XLI
537		4	217	XLII

Digitized by Google

Anni a. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
536	LXI	1	218	XLIII
535		2	219	XLIV
534		3	220	I Anno di Tarquinio Superbo
533		4	221	II
532	LXII	1	222	III
531		2	223	IV
530		3	224	V
529		4	225	VI
528	LXIII	1	226	VII
527		2	227	VIII
526		3	228	IX
525		4	229	X
524	LXIV	1	230	XI
523		2	231	XII
522		3	232	XIII
521		4	233	XIV
520	LXV	1	234	XV
519		2	235	XVI
518		3	236	XVII
517		4	237	XVIII
516	LXVI	1	238	XIX
515		2	239	XX
514		3	240	XXI
513		4	241	XXII
512	LXVII	1	242	XXIII
511		2	243	XXIV
510		3	244	XXV *Consoli*
509		4	245	Giunio Bruto — Tarquinio Collatino *surrogati* P. Val. Poplicola — Sp. Lucrezio Tricipitino *poi* Orazio Pulvillo
508	LXVIII	1	246	P. Val. Poplicola II — P. Lucrezio Tricipitino
507		2	247	P. Val. Poplicola III — M. Orazio Pulvillo
506		3	248	Sp. Larzio — T. Erminio Aquilino
505		4	249	M. Valerio Voleso — P. Postumio Tuberto
504	LXIX	1	250	P. Val. Poplicola IV — P. L. Tricipitino II
503		2	251	P. Postumio Tuberto II — Agrippa Menenio Lanato
502		3	252	Opitero Virginio Tricosto—Sp. Cassio Viscellino
501		4	253	T. Post. Cominio Aurunco — T. Larzio Flavo, primo dittatore
500	LXX	1	254	M. Tullio Longo — Ser. Sulpizio Camerino
499		2	255	P. Veturio Gemino — T. Ebuzio Elva
498		3	256	T. Larzio Flavo II — Q. Clelio Siculo
497		4	257	A. Sempronio Atratino — M. Minucio Augurino
496	LXXI	1	258	A. Postumio Albo Regillese (dittatore)—T. Virginio Tricosto
495		2	259	Ap. Claudio Sabino — P. Servilio Prisco
494		3	260	A. Virginio Tricosto — T. Veturio Gemino
493		4	261	Sp. Cassio Viscellino II—T. Postumio Comino II

Digitized by Google

Anni a C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
492	LXXII	1	262	T. Geganio Macerino — P. Minucio Augurino
491		2	263	M. Minucio Augurino II — A. Semprono Atratino II
490		3	264	Q. Sulpicio Camerino — Sp. Larzio Flavio II
489		4	265	C. Giulio Julo — P. Pinario Rufo
488	LXXIII	1	266	Sp. Nauzio Rutilo — Ses. Furio Fuso
487		2	267	C. Aquillo Tusco — T. Sicino Sabino
486		3	268	Sp. Cassio Viscellino III — Proculo Virginio Tricosto
485		4	269	Q. Fabio Vibulano — Ser. Cornelio Cosso Maluginese
484	LXXIV	1	270	L. Emilio Mamercino — Cesone Fabio Vibulano
483		2	271	M. Fabio Vibulano — L. Val. Poplicola Potito
482		3	272	C. Giulio Julo — Ces. Fabio Vibulano II
481		4	273	Cesone Fabio Vibulano II — Sp. Furio Fuso
480	LXXV	1	274	Co. Manlio Cincinnato — Fabio Vibulano II
479		2	275	Ces. Fabio Vibulano III — V. Virginio Tricosto *poi* Rutulo Pulvillo — T. Menenio Agrippa
478		3	276	L. Emilio Mamerco II — C. Servilio Strutto, *poi* C. Cornelio Lentulo
477		4	277	C. Orazio Pulvillo — T. Menenio Agrippa Lanato
476	LXXVI	1	278	A. Virginio Tricosto — Sp. Servilio Strutto
475		2	279	P. Valerio Poblicola — C. Nauzio Rufo
474		3	280	L. Furio Medullino Rufo — M. Manlio Vulso
473		4	281	L. Emilio Mamerco III — P. Vopisco Giulio
472	LXXVII	1	282	L. Pinario Rufo — P. Furio Fuso
471		2	283	Ap. Claudio Sabino — T. Quinzio Capitolino Barbato
470		3	284	L. Val. Poplicola Potito II — T. Emilio Mamercino
469		4	285	A. Virg. Celimontano — T. Numicio Prisco
468	LXXVIII	1	286	T. Q. Capitolino Barbato II — Q. Servilio Prisco
467		2	287	T. Em. Mamercino II — Q. Fabio Vibulano
466		3	288	Sp. Postumio Albo Regillese — Q. Serv. Priaco II
465		4	289	Q. Fabio Vibulano II — T. Quinzio Barbato III
464	LXXIX	1	290	A. Postumio Albo Regillese — Sp. Furio Medullino Fuso
463		2	291	P. Servilio Priaco — L. Ebuzio Elva
462		3	292	T. Lucrezio Tricipitino — T. Veturio Gemino Cicurino
461		4	293	P. Volumnio Amintino Gallo — Ser. Sulpicio Camerino
460	LXXX	1	294	P. Valerio Poplicola II — C. Clodio Sabino Regillese
459		2	295	Q. Fabio Vibulano III — L. Corn. Maluginese Cosso
458		3	296	C. Nauzio Rutilo II — L. Minuzio
457		4	297	C. Orazio Pulvillo — Q. Minuzio Augurino

Anni a. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
436		1	298	M. Valerio Massimo — Sp. Virg. Tricosto Celimontano
435	LXXXI	2	299	T. Romilio Roco Vaticano — C. Veturio Cicurino
434		3	300	Sp. Tarpeio Montano Capitolino — A. Eterio Fontinale
433		4	301	Ses. Quintilio Varo — P. Orazio Tergemino
432		1	302	P. Ses. Capitolino — C. Menenio Agrippa Lanato
431	LXXXII	2	303	I decemviri
430		3	304	Ancora
449		4	305	Ancora, poi consoli L. Val. Poplicola Potito — Orazio Barbato
448		1	306	Lar. Erminio Esquilino — T. Virg. Tricosto Celimontano
447	LXXXIII	2	307	M. Geganio Macerino — C. Giulio Julo
446		3	308	T. Q. Capitolino Barbato IV — Agrippa Furio Fuso
445		4	309	M. Genucio Augurino — C. Curzio Filone
444		1	310	Tribuni militari; poi consoli L. Papirio Mugillano — L. Sempronio Atratino
443	LXXXIV	2	311	M. Geganio Macerino II — T. Q. Capitolino Barbato V
442		3	312	C. Fabio Vibulano — Postumio Ebuzio Elva Cornicese
441		4	313	C. Furio Pacilo Fuso — M. Papirio Crasso
440		1	314	Proculo Geganio Macerino — L. Menenio Lanato
439	LXXXV	2	315	T. Quinzio Capitolino Barbato VI — Agrippa Menenio Lanato
438		3	316	Tribuni militari
437		4	317	Geganio Macerino — L. Sergio Fidenate
436		1	318	M. Corn. Maluginese — L. Papirio Crasso
435	LXXXVI	2	319	C. Giulio Julo II L. Virginio Tricosto
434		3	320	C. Giulio Julo III — L. Virginio Tricosto II
433		4	321	Tribuni militari
432		1	322	id.
431	LXXXVII	2	323	T. Q. Penno Cincinnato — C. Giulio Manto
430		3	324	C. Papirio Crasso II — L. Giulio Julo
429		4	325	L. Sergio Fidenate II — Ostio Lucrezio Tricipitino
428		1	326	T. Quinzio Penno Cincinnato II — A. Cornelio Cosso
427	LXXXVIII	2	327	C. Serv. Strutto Axila — S. Papirio Mugillano II
426		3	328	Tribuni militari
425		4	329	id.
424		1	330	id.
423	LXXXIX	2	331	C. Sempronio Atratino — Q. Fabio Vibulano
422		3	332	Tribuni militari
421		4	333	T. Quinto Capitolino Barbato — Numerio Fabio Vibulano

Anni a. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
420	XC	1	334	Tribuni militari
419		2	335	id.
418		3	336	id.
417		4	337	id.
416	XCI	1	338	id.
415		2	339	id.
414		3	340	id.
413		4	341	M. Corn. Cosso — L. Furio Medullino
412	XCII	1	342	Q. Fabio Ambusto — C. Furio Pacilo
411		2	343	M. Papirio Mugillano — C. Nauzio Rutilo
410		3	344	M. Emilio Mamercino — C. Val. Potito Voluso
409		4	345	Cn. Cornelio Cosso — L. Furio Medullino II
408	XCIII	1	346	Tribuni militari
407		2	347	id.
406		3	348	id.
405		4	349	id.
404	XCIV	1	350	id.
403		2	351	id.
402		3	352	id.
401		4	353	id.
400	XCV	1	354	id.
399		2	355	id.
398		3	356	id.
397		4	357	id.
396	XCVI	1	358	id.
395		2	359	id.
394		3	360	id.
393		4	361	id.
392	XCVII	1	362	id.
391		2	363	id.
390		3	364	id.
389		4	365	id.
388	XCVIII	1	366	id.
387		2	367	id.
386		3	368	id.
385		4	369	id.
384	XCIX	1	370	id.
383		2	371	id.
382		3	372	id.
381		4	373	id.
380	C	1	374	id.
379		2	375	id.
378		3	376	id.
377		4	377	id.
376	CI	1	378	id.
375		2	379	id.
374		3	380	id.
373		4	381	id.

Digitized by Google

Anni a. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
372	CII	1	382	Tribuni militari
371		2	383	id.
370		3	384	id.
369		4	385	id.
368	CIII	1	386	id.
367		2	387	id.
366		3	388	L. Em. Mam. — L. Sestio Lat. (*primo plebeo*)
365		4	389	L. Genucio Aventinatese — Q. Servilio Aala
364	CIV	1	390	C. Sulpicio Petico — C. Licinio Stolo Calvo
363		2	391	L. Em. Mamercino II — Cn. Genucio Aventinatese II
362		3	392	Q. Servilio Aala II — L. Genucio Aventinatese II
361		4	393	C. Licinio Calvo II — C. Sulpicio Petico II
360	CV	1	394	M. Fabio Ambusto — C. Petilio Libone Visolo
359		2	395	M. Popilio Lena — Cn. Maolio Capitolino
358		3	396	C. Fabio Ambusto — C. Plauzio Proculo
357		4	397	M. Marcio Rutilo — C. M. Capitolino II
356	CVI	1	398	M. Fabio Ambusto II — M. Popilio Lena II
355		2	399	C. Sulp. Petico III — M. Valerio Poplicola
354		3	400	M. Fabio Ambusto III — T. Quinzio Peoco Capitolino
353		4	401	C. Sulp. Petico IV — M. Valerio Poplicola II
352	CVII	1	402	P. Valerio Poplicola — C. Marcio Rutilo II
351		2	403	C. Sulpicio Petico V — T. Quinzio Penno Cincinato
350		3	404	M. Popilio Lena III — L. Cornelio Scipione
349		4	405	L. Furio Camillo — Ap. Claudio Crasso
348	CVIII	1	406	M. Popilio Lena IV — M. Valerio Corvo
347		2	407	C. Plauzio Ipseo — T. Maolio Imperioso Torquato
346		3	408	M. Valerio Corvo II — C. Petilio Libone Visolo
345		4	409	M. Fabio Dorso — Ser. Sulpizio Camerino
344	CIX	1	410	C. Marzio Rutilo III — T. Manlio Torquato II
343		2	411	M. Valerio Corvo III — A. Corn. Cosso Arvina
342		3	412	C. Marzio Rutilo IV — Q. Servilio Aala
341		4	413	C. Plauzio Ipseo II — L. Emilio Mamercino
340	CX	1	414	T. Maolio Torquato III — P. Decio Mus
339		2	415	T. Emilio Mamercino — Q. Publio Filone
338		3	416	L. Furio Camillo — C. Menenio Nepote
337		4	417	C. Sulpicio Longo — P. Elio Geto
336	CXI	1	418	L. Papilio Crasso — Cesone Duilio
335		2	419	M. Valerio Corvo IV — M. Attilio Regolo
334		3	420	T. Veturio Calvino — Sp. Postumio Albino
333		4	421	L. Pap. Cursore — C. Petilio Libone Visolo II
332	CXII	1	422	A. Corn. Cosso Arvina II—Cn. Domizio Calvino
331		2	423	M. Claudio Marcello — C. Val. Potito Flacco
330		3	424	L. Papirio Crasso II — L. Plauzio Venone
329		4	425	L. Emilio Mamercino Privernate II — Cn. Plauzio Deciano

Anni a.C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
328	CXIII	1	426	C. Plauzio Proculo — P. Cornelio Scapula
327		2	427	L. Cornelio Lentulo — Q. Publio Filone II
326		3	428	C. Petilio Libone Visolo III—L. Papirio Cursore
325		4	429	L. Furio Camillo II — D. Giunio Bruto Sceva
324	CXIV	1	430	DITTATORE L. Papirio Cursore
323		2	431	L. Sulpicio Longo II — Q. Aulio Cerretano
322		3	432	Q. Fabio Massimo Rulliano — L. Fulvio Corvo
321		4	433	T. Veturio Calvino II — Sp. Postummio Albino II
320	CXV	1	434	L. Papirio Cursore II — Q. Publio Filone IV
319		2	435	L. Papirio Cursore III — Q. Emilio Cerret. IV
318		3	436	L. Plauzio Vennone — M. Floscio Flaccinatore
317		4	437	Q. Emilio Barbula — C. Giunio Bubulo Bruto
316	CXVI	1	438	Sp. Nauzio Rutilo — M. Pupilio Lena
315		2	439	L. Papirio Cursore IV — Q. Publio Filone V
314		3	440	M. Petilio Libone — C. Sulpicio Longo III
313		4	441	L. Papirio Cursore V — C. Giunio Bruto II
312	CXVII	1	442	M. Valerio Massimo — P. Decio Mus
311		2	443	C. G. Bubulco Bruto III — Q. Emilio Barbula II
310		3	444	Q. Fabio Massimo Rulliano II—G. Marcio Rubite
309		4	445	DITTATORE L. Papirio Cursore
308	CXVIII	1	446	P. Decio Mus II — Q. F. Massimo Rulliano III
307		2	447	Ap. Claudio Ceco — L. Volumnio Flamma Violento
306		3	448	Q. Marcio Tremulo — P. Cornelio Arvina
305		4	449	L. Postumio Megello — T. Minucio Augurino, *poi* M. Fulvio Corvo Petino
304	CXIX	1	450	P. Sempronio Sofo — P. Sulpizio Averione
303		2	451	Ser. Corn. Lentulo — L. Genuzio Aventinese
302		3	452	M. Livio Destro — M. Emilio Paolo
301		4	453	DUE DITTATORI Fabio Massimo, Val Corvo
300	CXX	1	454	Q. Apuleio Pansa — M. Valerio Corvo
299		2	455	M. Fulvio Petino — T. M. Torquato, *poi* M. Valerio Corvo
298		3	456	L. Cornelio Scipione — Gn. Fulvio Centumalo
297		4	457	Q. Fabio Massimo IV — P. Decio Mus III
296	CXXI	1	458	Ap. Claudio Cieco II — L. Volumnio Flamma Violento II
295		2	459	Q. Fabio Massimo V — P. Decio Mus IV
294		3	460	L. Postumio Megello II — M. Atilio Regolo
293		4	461	L. Papirio Cursore — Sp. Carvilio Massimo
292	CXXII	1	462	Q. Fabio Massimo Gurgete — D. G. Bruto Sceva
291		2	463	L. Postumio Megello III — C. G. Bruto Bubulco
290		3	464	P. Cornelio Rufino — M. Curio Dontato
289		4	465	M. Valerio Msssimo Corvino — Q. Cedizio Nottua
288	CXXIII	1	466	Q. Marzio Tremulo II — P. Cornelio Arvina II
287		2	467	M. Claudio Marcello — Sp. Nauzio Rutilo
286		3	468	M. Valerio Massimo Potito — C. Elio Peto
285		4	469	C. Claudio Canina — M. Emilio Lepido

Anni a.C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
284	CXXIV	1	470	C. Servilio Tucca — L. Cecilio Metello
283		2	471	P. Corn. Dolabella Massimo — Gn. Domizio Calvino
282		3	472	C. Fabrizio Luscino — C. Emilio Papo
281		4	473	L. Emilio Barbula — Q. Marcio Filippo
280	CXXV	1	474	P. Valerio Levino — T. Coruncanio Nepote
279		2	475	P. Sulpicio Saverrione — P. Decio Mua
278		3	476	Q. Fabrizio Luscino II — Q. Emilio Papo II
277		4	477	P. Cornelio Rufino II — C. G. Bruto Bubulco II
276	CXXVI	1	478	C. Fabio Massimo Gurgete — C. Genucio Clepsina
275		2	479	M. Curio Dentato II — L. Cornelio Lentulo Candino
274		3	480	M. B. Dentato III — Ser. Cornelio Merenda
273		4	481	C. Fabio Dorso Licino — C. Claudio Canina II
272	CXXVII	1	482	L. Papirio Cursore II — Sp. Carvilio Massimo II
271		2	483	C. Quintilio Claudo — L. Genucio Clepsina
270		3	484	C. Genucio Clepsina II — Gn. Corn. Blasio
269		4	485	Q. Ogulino Gallo (o Q. Gulo) — C. Fabio Pittore
268	CXXVIII	1	486	P. Sempronio Sofo — Ap. Claudio Crasso
267		2	487	M. Atilio Regolo — L. Giulio Libone
266		3	488	M. Fabio Pittore — D. Giunio Pera
265		4	489	Q. F. Massimo Gurgete — L. Mamilio Vitulo
264	CXXIX	1	490	Ap. Claudio Caudice — M. Fulvio Flacco
263		2	491	M. Val. Massimo Messala — M. Otacilio Crasso
262		3	492	L. Postumio Megello — Q. Mamilio Vitulo
261		4	493	L. Valerio Flacco — T. Otacilio Crasso
260	CXXX	1	494	Gn. Corn. Scipione Asina — C. Duilio Nepote
259		2	495	L. Cornelio Scipione — C. Equilio Floro
258		3	496	A. Attilio Calatino — G. Sulpizio Paterculo
257		4	497	C. Atilio Regolo Serrano — C. Corn. Blasio
256	CXXXI	1	498	A. Manlio Vulso Lungo — Q. Cecidio, *poi* M. Atilio Regolo
255		2	499	Ser. Fulvio Petino Nobiliore — M. Emilio Paolo
254		3	500	G. Corn. Scipione Asina II — M. Atilio Calatino
253		4	501	Gn. Servilio Cepione — C. Sempronio Blesio
252	CXXXII	1	502	C. Aurelio Cotta — P. Servilio Gemino
251		2	503	L. Cec. Metello II — C. Furio Pacilo
250		3	504	C. At. Regolo II — L. Manlio Vulso
249		4	505	P. Claudio Pulcro — L. Giunio Pullo
248	CXXXIII	1	506	C. Aurelio Cotta II — Pub. Servilio Gemino II
247		2	507	L. Cecilio Metello III — M. Fabio Buteone Licino
246		3	508	M. Otacilio Crasso II — M. Fabio Licino
245		4	509	M. Fabio Buteone II — C. Atilio Bulbo
244	CXXXIV	1	510	A. Manlio Torquato Attico — C. Sempronio Bleso II
243		2	511	C. Fundanio Fundulo — C. Sulpizio Gallo
242		3	512	C. Lutazio Catulo — A. Postumio Albino
241		4	513	A. Manlio Torquato Attico — Q. Lutazio Cercone

Digitized by Google

Anni a. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
240	CXXXV	1	514	C. Claudio Centone — M. Sempronio Tuditano
239		2	515	C. Mamilio Turino — Q. Valerio Falcone
238		3	516	T. Sempronio Graeco — P. Corn. Falcone
237		4	517	L. Corn. Lentulo Caudino — Q. Fulvio Flacco
236	CXXXVI	1	518	P. Corn. Lentulo Caudino — C. Licinio Varo
235		2	519	T. Manlio Torquato — C. Atilio Bulbo II
234		3	520	L. Postumio Albino — Sp. Carvilio Massimo
233		4	521	Q. Fabio Massimo Verrucoso — M. Pomponio Matone
232	CXXXVII	1	522	M. Emilio Lepido — M. Poblicio Malleolo
231		2	523	M. Pomp. Matone II — C. Papirio Masone
230		3	524	M. Emilio Barbula — M. Giunio Pera
229		4	525	L. Postumio Albino II — Gn. Fulvio Centumalo
228	CXXXVIII	1	526	Sp. Carvilio Massimo II — Q. Fabio Mass. Verrucoso II
227		2	527	P. Valerio Flacco — M. Atilio Regolo
226		3	528	M. Valerio Messala — L. Apulio Fullone
225		4	529	L. Emilio Papo — C. Atilio Regolo
224	CXXXIX	1	530	Q. Fulvio Flacco II — T. Manlio Torquato II
223		2	531	C. Flaminio Nepote — P. Furio Filo
222		3	532	Gn. Corn. Seip. Calvino — M. Claudio Mare.
221		4	533	P. Cornelio Scipione Asina — M. Minucio Rufo
220	CXL	1	534	L. Veturio Filone — C. Lutazio Catulo
219		2	535	M. Livio Salinatore — L. Emilio Paolo
218		3	536	P. Corn. Scipione — T. Sempronio Longo
217		4	537	Gn. Servilio Gemino — C. Flaminio Nepote II, *poi* Atilio Regolo
216	CXLI	1	538	B. Terenzio Varrone — L. Emilio Paolo II
215		2	539	L. Postumio Albino — T. Sempronio Gracco, *poi* M. Claudio Marcello, e Q. F. Massimo Verrucoso III
214		3	540	Q. F. Massimo Verrucoso IV — M. Claudio Marcello III
213		4	541	Q. F. Massimo f. di Quinto — T. Sempronio Gracco II
212	CXLII	1	542	Q. Fulvio Flacco II — Ap. Claudio Pulcro
211		2	543	P. Sulpicio Galba Massimo — C. Fulvio Centumalo
210		3	544	M. Val. Levino II — M. Claudio Marcello IV
209		4	545	Q. Fabio M. Verrucoso V — Q. Fulvio Flacco III
208	CXLIII	1	546	M. Claudio Marcello V — T. Quinzio Crisp.
207		2	547	C. Claudio Nero — M. Livio Salinatore
206		3	548	Q. Cecilio Metello — L. Veturio Filone
205		4	549	P. Cornelio Scipione — P. Licinio Crasso
204	CXLVI	1	550	Cornelio Cetego — P. Sempronio Tuditano
203		2	551	Gn. Servilio Cepione — C. Servilio Gemino
202		3	552	T. Claudio Nerone — M. Serv. Pulce Gemino
201		4	553	Gn. Cornelio Lentulo — P. Elio Peto
200	CI	1	554	P. Sulp. Galba Massimo Sulpicio II — C. Aurelio Cotta
199		2	555	L. Corn. Lentulo — P. Villio Tappulo
198		3	556	T. Quinzio Flaminino — Ses. Elio Peto Cato
197		4	557	C. Cornelio Cetego — Q. Minucio Rufo

Anni a C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
196	CXLVI	1	558	L. Furio Purpureo — M. Claudio Marcello
195		2	559	M. Porcio Catone — L. Valerio Flacco
194		3	560	P. Corn. Scipione Africano II — T. Sempronio Longo
193		4	561	L. Corn. Merula — Q. Mioucio Termo
192	CXLVII	1	562	L. Quinzio Flaminino — Gn. Domizio Enobarbo
191		2	563	M Acilio Glabrione — P. Corn. Scipione Nasica
190		3	564	L. Cornelio Scipione Asiatico — C. Lelio Nepote
189		4	565	Gn. Maolio Vulso — M. Fulvio Nobiliore
188	CXLVIII	1	566	C. Livio Salinatore — M. Valerio Messala
187		2	567	M. Emilio Lepido — C. Flaminio Nepote
186		3	568	Sp. Postumio Albino — Q. Marcio Filippo
185		4	569	Ap. Claudio Pulcro — M. Sempronio Tuditano
184	CXLIX	1	570	P. Claudio Pulcro — L. Porcio Licino
183		2	571	Q. Fabio Labeone — M. Claudio Marcello
182		3	572	L. Emilio Paolo — M. Bebio Tamfilo
181		4	573	P. Cornelio Cetego — M. Bebio Tamfilo II
180	CL	1	574	A. Postumio Albino — C. Calpurnio Pisone, *poi* Q. Fulvio Flacco
179		2	575	L. Maolio Audioo Fulviano — Q. Folvio Flacco
178		3	576	M. Giunio Bruto — A. Manlio Vulso
177		4	577	C. Claudio Pulcro — T. Sempronio Graeco
176	CLI	1	578	Gn. Corn. Scipione Ispalo — C. Valerio Levioo, *poi* Q. Petilio Spurino
175		2	579	P. Muzio Scevola — M. Emilio Lepido II
174		3	580	Sp. Postumio Albioo — Q. Muzio Scevola
173		4	581	L. Postumio Albino — M. Popilio Lena
172	CLII	1	582	C. Popilio Lena — P. Elio Ligo (ambo plebei)
171		2	583	P. Licioio Crasso — C. Cassio Loogino
170		3	584	A. Ostilio Maocioo — A. Attilio Serrano
169		4	585	Q. Marzio Filippo II — Gn. Servilio Cepione
168	CLIII	1	586	L. Emilio Paolo II — C. Licinio Crasso
167		2	587	Q. Elio Peto — M. Giunio Perino
166		3	588	C. Sulpicio Gallo — M. Claudio Marcello
165		4	589	T. Manlio Torquato — Gn. Ottavio Nepote
164	CLIV	1	590	A. Manlio Torquato — Q. Cassio Loogino
163		2	591	T. Sempronio Gracco II — M. Giaveozio Fulva
162		3	592	P. Cornelio Scipione Nasica — T. Marzio Figulo
161		4	593	M. Valerio Messala — C. Faonio Strabone
160	CLV	1	594	L. Anicio Gallo — M. Cornelio Cetego
159		2	595	C. Corn. Dolabella — M. Fulvio Nobiliore
158		3	596	M. Emilio Lepido — C. Popilio Lena II
157		4	597	Ses. Giulio Cesare — L. Aurelio Oreste
156	CLVI	1	598	L. Corn. Leotulo Lupo — C. Marcio Figulo II
155		2	599	P. Cornelio Scipione Nasica II — M. Claudio Marcello II
154		3	600	Q. Opimio Nepote — L. Postumio Albino, *poi* M. Acilio Glabrione
153		4	601	Q. Fulvio Nobiliore — T. Annio Losco

Anni a. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
152	CLVII	1	602	M. Claudio Marcello III — L. Valerio Flacco
151		2	603	L. Licinio Lucullo — A. Postumio Albino
150		3	604	L. Quinzio Flaminino — M. Acilio Balbo
149		4	605	L. Marcio Censorino — M. Manio Nepote
148	CLVIII	1	606	Sp. Postumio Albino — L. Calpurnio Pisone Cesonio
147		2	607	P. Corn. Scipione Africano Emiliano — C. Livio Mamiliano Druso
146		3	608	Gn. Corn. Lentulo — L. Mummio Acaico
145		4	609	Q. Fabio Massimo Emiliano — L. Ostilio Mancino
144	CLIX	1	610	Ser. Sulpizio Galba — L. Aurelio Cotta
143		2	611	Appio Claudio Pulcro — Q. Cecilio Metello Macedonico
142		3	612	L. Cornelio Metello Calvo — Q. Fabio Massimo Serviliano
141		4	613	Q. Servilio Nepote — Q. Pompeo Nepote
140	CLX	1	614	C. Lelio Sapiente — Q. Servilio Cepione
139		2	615	C. G. Calpurnio Pisone — M. Popilio Lena
138		3	616	P. Corn. Scipione Nasica Serapione — D. G. Bruto Callaico
137		4	617	M. Emilio Lepido Porcino — C. Ostilio Mancino
136	CLXI	1	618	P. Furio Filo — Sesto Atilio Serrano
135		2	619	Ser. Fulvio Flacco — Q. Calpurnio Pisone
134		3	620	P. Corn. Scip. Africano II — C. Fulvio Flacco
133		4	621	P. Minucio Scevola — L. Calpurnio Pisone
132	CLXII	1	622	P. Possilio Lena — P. Rupilio Nepote
131		2	623	P. Licinio Crasso Muciano — L. Val. Flacco
130		3	624	C. Claudio Pulcro — M. Perpenna
129		4	625	C. Sempronio Tuditano — M. Aquilio Nepote
128	CLXIII	1	626	Gn. Ottavio Nepote — T. Annio Losco Rufo
127		2	627	L. Cassio Longino — L. Cornelio Cinna
126		3	628	M. Emilio Lepido — L. Aurelio Oreste
125		4	629	M. Plauzio Ipseo — M. Fulvio Placco
124	CLIV	1	630	C. Cassio Longino — C. Sestio Calvino
123		2	631	Q. Cecilio Metello Balearico — T. Quinzio Flaminino
122		3	632	Gn. Domizio Enobardo — C. Fannio Strabone
121		4	633	L. Opimio Nepote — Q. Fabio Massimo Allobrogo
120	CLXV	1	634	P. Manilio Nepote — C. Papirio Carbone
119		2	635	L. Cecilio Metello Dalmatico — L. Aurelio Cotta
118		3	636	M. Porcio Catone — Q. Marcio Re
117		4	637	L. Cecilio Metello — Q. Muzio Scevola
116	CLXVI	1	638	C. Licinio Geta — Q. Fabio Massimo Eburno
115		2	639	M. Emilio Scauro — M. Cecilio Metello
114		3	640	M. Acilio Balbo — C. Porcio Catone
113		4	641	P. Cecilio Metello Caprario — Gn. Papirio Carbone

Anni a. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
112	CLXVII	1	642	M. Livio Druso — L. Calpurnio Pisone
111		2	643	P. Cornelio Scipione Nasica — L. Calpurnio Pisone Bestia
110		3	644	M. Minucio Rufo — Sp. Postumio Albino
109		4	645	Q. Cecilio Metello Numidico — M. Giulio Silano
108	CLXVIII	1	646	Ser. Sulpizio Galba — Q. Ortensio Nepote, *poi* M. Aurelio Scauro
107		2	647	L. Cassio Longino — C. Mario Nepote, *poi* M. Emilio Scauro II
106		3	648	C. Atilio Serrano — Q. Servilio Cepione
105		4	649	P. Rutilio Rufo — Gn. Mallio Massimo
104	CLXIX	1	650	C. Mario Nepote II — C. Furio Fimbria
103		2	651	C. Mario Nepote III — L. Aurelio Oreste
102		3	652	C. Mario Nepote IV — L. Lutazio Catulo
101		4	653	C. Mario Nepote V — Manio Aquilio Nepote
100	CLXX	1	654	C. Mario Nepote VI — L. Valerio Flacco
99		2	655	M. Antonio Nepote — A. Postumio Albino
98		3	656	Q. Cecilio Metello Nepote — T. Didio Nepote
97		4	657	Gn. Cornelio Lentulo — P. Licinio Crasso
96	CLXXI	1	658	Gn. Domizio Enobarbo — C. Cassio Longino
95		2	659	L. Licinio Crasso — Q. Muzio Scevola
94		3	660	C. Celio Caldo — L. Domizio Enobarbo
93		4	661	C. Valerio Flacco — M. Erennio Nepote
92	CLXXII	1	662	C. Claudio Pulcro — M. Perpenna Nepote
91		2	663	L. Marcio Filippo — Sesto Giulio Cesare
90		3	664	L. Giulio Cesare — P. Rutilio Rufo
89		4	665	Gn. Pompeo Strabone — L. Porcio Catone
88	CLXXIII	1	666	L. Cornelio Silla — Q. Pompeo Rufo
87		2	667	Gn. Ottavio — L. Corn. Cinna, *poi* L. Corn. Merula
86		3	668	L. Corn. Cinna II — C. Mario VII, *poi* L. Val. Flacco
85		4	669	L. Corn. Cinna III — Gn. Papirio Carbone
84	CLXXIV	1	670	Gn. Papirio Carbone II — L. Corn. Cinna IV
83		2	671	L. Corn. Scip. Asiatico — Gn. Giunio Norbano
82		3	672	C. Mario — Gn. Papirio Carbone III
81		4	673	M. Tullio Decula — Gn. Cornelio Dolabella
80	CLXXV	1	674	L. Corn. Silla II — Q. Cecilio Metello Pio
79		2	675	P. Serv. Vatia Isaurico — Ap. Claudio Pulcro
78		3	676	M. Emilio Lepido — Q. Lutazio Catulo
77		4	677	D. Giunio Bruto Lepido — Mam. Emilio Liviano
76	CLXXVI	1	678	Gn. Ottavio — C. Scriboniano Curione
75		2	679	L. Ottavio — C. Aurelio Cotta
74		3	680	L. Licinio Lucullo — M. Aurelio Cotta
73		4	681	M. Terenzio Varrone Lucullo — C. Cassio Varo
72	CLXXVII	1	682	L. Gellio Poplicola — Gn. Corn. Lentulo Clodiano
71		2	683	C. Anfidio Oreste — P. Corn. Lentulo Fura
70		3	684	M. Licinio Crasso — Gn. Pompeo Magno
69		4	685	Q. Ortensio — Q. Cecilio Metello Cretico

Anni a C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
68	CLXXVIII	1	686	L. Cecilio Metello — Q. Marcio Re
67		2	687	C. Calpurnio Pisone — M. Acilio Glabrione
66		3	688	M. Emilio Lepido — L. Volcazio Tullo
65		4	689	L. Aurelio Cotta — L. Manlio Torquato
64	CLXXIX	1	690	L. Giulio Cesare — L. Marcio Figulo
63		2	691	M. Tullio Cicerone — C. Antonio Nepote
62		3	692	D. Giunio Silano — L. Licinio Murena
61		4	693	M. Puppio Pisone — M. Val. Messala Nigro
60	CLXXX	1	694	L. Afranio Nepote — Q. Cecilio Metello Celere
59		2	695	C. Giulio Cesare — M. Calpurnio Bibulo
58		3	696	L. Calpurnio Pisone Cesonio — A. Gabinio Nepote
57		4	697	P. Cornelio Lentulo Spintere — Q. Cecilio Metello Nepote
56	CLXXXI	1	698	Cn. Cornelio Lentulo Marcellino — L. Marcio Filippo
55		2	699	Gn. Pompeo Magno II — M. Licinio Crasso II
54		3	700	L. Domizio Enobardo — Ap. Claudio Pulcro
53		4	701	Gn. Domizio Calvino — M. Valerio Messala
52	CLXXXII	1	702	Gn. Pompeo III, solo, *poi con* C. Cecilio Metello Scipione
51		2	703	Servio Sulpicio Rufo — M. Claudio Marcello
50		3	704	L. Emilio Paolo — C. Claudio Marcello
49		4	705	C. Claudio Marcello — L. Corn. Lentulo Crus — *dittatore* Cesare
48	CLXXXIII	1	706	C. C. Cesare II — P. Servilio Vatia Isaurico — Q. Fusco Caleno — Publio Vatinio
47		2	707	Dittatore Cesare
46		3	708	Dittatore e Cons. Ces. III — M. Em. Lepido
45		4	709	» Ces. IV — Q. Fabio Massimo — C. Trebonio, *poi* Caninio Rebilo
44	CLXXXIV	1	710	Cesare V. e M. Antonio, *poi* L. Emilio Lepido
43		2	711	C. Vibio Pansa — A. Irzio
42		3	712	L. Munacio Planco — M. Emilio Lepido II
41		4	713	L. Antonio — P. Servilio Vatia Isaurico
40	CLXXXV	1	714	G. Domizio Calvino II — Cn. Asinio Pollione, *poi* L. Corn. Balbo e P. Caninio Crasso
39		2	715	L. Marcio Censorino — C. Calvisio Sabino
38		3	716	Ap. Claudio Pulcro — C. Norbano Flacco, *poi* C. Ottaviano Cesare e Q. Pedio, C. Carrinate e Pub. Ventidio
37		4	717	M. Vipsanio Agrippa — L. Caninio Callo
36	CLXXXVI	1	718	L. Gellio Poplicola — M. Cocceio Nerva
35		2	719	L. Cornificio — Sesto Pompeo
34		3	720	M. Antonio II, *poi* L. Sempronio Atratino — L. Scribonio Libone
33		4	721	C. Cesare Ottaviano II — L. Volcazio Tullo
32	CLXXXVII	1	722	Gn. Domizio Enobarbo — C. Sosio
31		2	723	C. Ces. Ottaviano III — M. Messala Corvino
30		3	724	C. Ces. Ott. IV — M. Licinio Crasso, *poi* C. Antonio, *poi* M. Tullio, *poi* Lucio Senio
29		4	725	C. Cesare Ottaviano — Sesto Apuleio, *poi* Potito Valerio Messala

Anni a.C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
28	CLXXXVIII	1	726	C. Ces. Ott. VI — M. Vipsanio Agrippa II
27		2	727	C. Ces. Ott. VII — M. Vipsanio Agrippa III
26		3	728	C. Ces. Ott. VIII — M. Statilio Tauro
25		4	729	C. Ces. Ott. IX — M. Giunio Silano
24	CLXXXIX	1	730	C. Ces. Ott. X — C. Norbano Flacco
23		2	731	C. Ces. Ott. XI — Aulo Terenzio Varrone, *poi abdicando il primo*, P. Sestio — Gn. Calpurnio Pisone
22		3	732	M. Claudio Marcello Esernino — L. Arunzio Nepote
21		4	733	M. Lollio — Q. Emilio Lepido
20	CXC	1	734	M. Apuleio Nepote — P. Silio Nerva
19		2	735	C. Sentio Saturnino — Q. Lucrezio Vispillo
18		3	736	P. Corn. Lentulo — Gn. Corn. Lentulo
17		4	737	C. Furnio — C. Giunio Silano
16	CXCI	1	738	L. Domizio Eoobarbo — P. Corn. Scipione
15		2	739	M. Mucio Druso Libone — L. Calpurnio Pisone
14		3	740	Gn. Corn. Lentulo — M. Licinio Crasso
13		4	741	Tib. Claudio Nerone — F. Quintilio Varo
12	CXCII	1	742	M. Valerio Messala — P. Sulpicio Quirino, *poi* C. Valgio, *poi* C. Caninio Rebilo
11		2	743	Q. Elio Tuberone — Paolo Fabio Massimo
10		3	744	Giulio Ant. Africano — Q. Fabio Massimo
9		4	745	Claudio Druso Nerone — L. Quinzio Crispino
8	CXCIII	1	746	C. Asinio Gallo — C. Marcio Censorino
7		2	747	Tiberio Claudio Nerone II — Gn. Calpurnio Pisone II
6		3	748	C. Antistio Vetere — Decimo Lelio Balbo
5		4	749	C. Ces. Ott. XII — L. Cornelio Silla
4	CXCIV	1	750	C. Calvisio Sabino II — L. Passiano Rufo
3		2	751	Gn. Cornelio Lentulo — M. Valerio Messalino
2		3	752	C. Ces. Ott. XIII — M. Plauzio Silvano, *poi* C. Caninio Galba
1		4	753	Cosso Corn. Lentulo — L. Calpurnio Pisone
1	CXCV	1	754	C. Giulio Cesare — L. Emilio Paolo
2		2	755	L. Alfeno Varo — P. Vinucio Nepote
3		3	756	L. Elio Lamia — M. Servilio Gemino
4		4	757	Sesto Elio Cato — C. Seutio Saturnino
5	CXCVI	1	758	Gn. Corn. Ciona — L. Valerio Messala
6		2	759	M. Emilio Lepido — L. Arrunzio Nepote
7		3	760	Q. Cecilio Metello Cretico — A. Licinio Nerva
8		4	761	M. Furio Camillo — S. Nonnio Quintiliano
9	CXCVII	1	762	Q. Sulpicio Camerino — C. Poppeo Sabino, *poi* M. Pappio Mutilo, Q. Poppeo Sec.
10		2	763	P. Cornelio Dolabella — C. Giulio Silano
11		3	764	M. Emilio Lepido — F. Statilio Tauro
12		4	765	T. Germanico Cesare — C. Footeio Capitone, *poi* C. Vitello Varrone

Digitized by Google

Anni d. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
13	CXCVIII	1	766	C. Silio Nepote — L. Munazio Planco
14		2	767	Sesto Pompeo Nepote — Sesto Apuleio Nep.
15		3	768	Druso Cesare — C. Norbano Flacco
16		4	769	T. Statilio Sisenna Tauro—L. Scribonio Libone, *poi* Giulio Pomponio Grecino
17	CXCIX	1	770	C. Cecilio Rufo — L. Pomponio Flacco
18		2	771	Cl. Tiberio Nerone III — Germanico Cesare II
19		3	772	M. Giulio Silano — L. Norbano Flacco
20		4	773	M. Valerio Messala — M. Aurelio Cotta
21	CC	1	774	Cl. Tiberio Nerone IV — Druso Cesare II
22		2	775	Decimo Aterio Agrippa — M. Sulpicio Galba
23		3	776	C. Asinio Pollione — C. Antistio Vetere
24		4	777	Servio Cornelio Cetego — L. Vitello Varrone
25	CCI	1	778	Cosso Corn. Lentulo — M. Asinio Agrippa
26		2	779	C. Calvisio Sabino — Gn. Corn. Lent. Getulico
27		3	780	L. Calpurnio Pisone — M. Licinio Crasso
28		4	781	Ap. Giunio Silano — P. Silvio Nerva
29	CCII	1	782	C. Rubellio Gemino — C. Fufio Gemino
30		2	783	M. Vinucio Nepote — L. Cassio Longino
31		3	784	Cl. Tib. Nerone Cesare Augusto — L. Elio Seiano, *poi* C. Memmio Regolo, Fausto Corn. Silla, Sestidiu Catulino, L. Fulcinio Trio, L. Pomponio Secondo
32		4	785	Gn. Domizio Enobarbo — A. Vitellio, *poi* M. Furio Camillo
33	CCIII	1	786	Serg. Sulpizio Galba — L. Corn. Silla, *poi* L. Salvio Ottone, Vibio Marso
34		2	787	L. Vitellio Nepote — Paolo Fabio Persico
35		3	788	C. Cestio Gallo — M. Servilio Gemino
36		4	789	Ses. Papino Gallicano — Q. Plauzio
37	CCIV	1	790	Gn. Acerronio Proculo — C. Ponzio Nigrino
38		2	791	M. Aquilio Giuliano — P. Nonio Asprenate
39		3	792	C. Cesare Caligola II — L. Apronio
40		4	793	C. Cesare Caligola III — L. Gellio Poplicola
41	CCV	1	794	C. Cesare Caligola IV — Gn. Sentio Saturnino
42		2	795	Claudio Imperatore II — L. Licinio Largo
43		3	796	Claudio Imperatore III — L. Vitellio II
44		4	797	C. Quinzio Crispino II — M. Statilio Tauro
45	CCVI	1	798	M. Vinizio Quartino II — T. Statilio Corvino
46		2	799	C. Valerio Asiatico II — M. Valerio Messala
47		3	800	Claudio imperatore IV — L. Vitellio Nepote III
48		4	801	A. Vitellio — L. Vipsanio Poplicola
49	CCVII	1	802	C. Pompeo Longino Gallo — Q. Veranio Leto
50		2	803	C. Antistio Vetere — M. Suilio Rufo Nerviliano
51		3	804	Cl. Imper. V — Ser. Corn. Scipione Orfito
52		4	805	P. Corn. Silla Fausto — L. Silvio Otone
53	CCVIII	1	806	D. Giunio Silano — Q. Atirio Antonino
54		2	807	Q. Asinio Marcello — M. Acilio Aviola
55		3	808	Claudio Nerone Ces. — L. Antistio Vetere
56		4	809	Q. Volusio Saturnino — P. Corn. Scipione

Digitized by Google

Anni d. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
57	CCIX	1	810	Claudio Ner. Ces. II — L. Calpurnio Pisone
58		2	811	Claudio Nerone Ces. III — Valerio Messala
59		3	812	C. Vipsanio Poplicola — L. Fontein Capitone
60		4	813	Claudio Nerone Ces. IV — Cosso Corn. Lentulo
61	CCX	1	814	C. Cesonio Peto — C. Petronio Sabino
62		2	815	P. Mario Celso — L. Asinio Gallo
63		3	816	L. Memmio Regolo — P. Virginio Rufo
64		4	817	C. Lecanio Basso — M. Licinio Crasso
65	CCXI	1	818	P. Silvio Nerva — C. Giulio Attico Vestino
66		2	819	C. Svetonio Paolino — L. Ponzio Telesino
67		3	820	L. Fonteio Capitone II — C. Giulio Rufo
68		4	821	C. Silio Italico — M. Celerio Traealo
69	CCXII	1	822	Servilio Sulpizio Galba Besare — T. Vinnio Crispiniano
70		2	823	F. Vespasiano Aug. II — T. Vespasiano
71		3	824	F. Vesp. Aug. III — M. Cocceio Nerva
72		4	825	F. Vesp. Aug. IV — T. Vespasiano II
73	CCXIII	1	826	Fl. Domiziano II — M. Valerio Messalino
74		2	827	F. Vesp. Aug. V. — T. Vesp. III, *poi* Fl. Domiz. III
75		3	828	F. Vesp. Aug. VI — T. Vesp. IV, *poi* Fl. Domiz. IV.
76		4	829	F. Vesp. Aug. VII — T. Vesp. V, *poi* Fl. Dom. V
77	CCXIV	1	830	id. VIII — id. VI id. VI
78		2	831	L. Cesonio Comodo Vero — D. Novio Prisco
79		3	832	F. Vesp. Aug. IX — T. Vesp. VII
80		4	833	T. Vesp. Aug. VIII — Fl. Domiziano VII
81	CCXV	1	834	M. Plauzio Annio Silvano — M. Asinio Polione Verrucoso
82		2	835	Fl. Domiziano VIII — T. Flavio Sabino
83		3	836	Fl. Domiziano IX — T. Virginio Rufo
84		4	837	Fl. Domiziano Aug. V — Ap. Giunio Sabino
85	CCXVI	1	838	Fl. Domiziano Aug. XI — T. Aurelin Fulvio
86		2	839	Fl. Dom. Aug. XII — Ser. Cornelio Dolabella
87		3	840	Fl. Dom. Aug· XIII — A. Volusio Saturnino
88		4	841	Fl. Dom. Aug. XIV — L. Minucio Rufo
89	CCXVII	1	842	F. Aurelio Fulvio — A. Sempronio Aratino
90		2	843	Fl. Dom. Aug. XV — M. Cocceio Nerva II
91		3	844	M. M. Ulpio Trajano — M. Acilio Glabrione
92		4	845	Fl. Dom. Aug. XVI — A. Voluaio Saturnino II
93	CCXVIII	1	846	Ses. Pompeo Collega — Cornelio Prisco
94		2	847	L. Nonio Asprenate Torquato — M. Arricino Clemente, *poi* Fl. Dom. Aug. XVII — T. Flavio Clemente
95		3	848	C. Fulvio Valente — C. Antistio Vetere
96		4	849	Cocceio Nerva Aug. III — T. Virginio Rufo III
97	CCXIX	1	850	Cocceio Nerva A. IV — Ulpio Trajano Ces. II
98		2	851	C. Sosio Senecione — A. Corn. Palma
99		3	852	Ulpio Trajano Aug. III — M. Cornelio Frontone
100		4	853	Ulpio Trajano A. IV — Sesto Articuleio Peto

Digitized by Google

Anni d. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
101	CCXX	1	854	C. Sosio Senecione II — L. Licinio Sura
102		2	855	Ulpio Trajano A. V — L. Appio Massimo
103		3	856	L. Licinio Sura II — P. Nerazio Marcello
104		4	857	
105	CCXXI	1	858	T. Ciulio Candido — A. Giulio Quadrato
106		2	859	L. Cesonio Comodo Vero — L. Tuzio Cereale
107		3	860	C. Sosio Senecione III — L. Licinio Sura III
108		4	861	Ap. Annio Trebonio — M. Attilio Bradua
109	CCXXII	1	862	A. Corn. Palma — C. Calvisio Tullo
110		2	863	Claudio Crispino — Solena Orfito
111		3	864	C. Calpurnio Pisone — M. Vezzio Bolano
112		4	865	Ulpio Trajano A. VI — C. Giulio Africano II
113	CCXXIII	1	866	L. Publio Celso II — C. Clodio Crispino
114		2	867	Q. Ninio Asta — P. Manilio Vopisco
115		3	868	M. Valerio Messala — C. Popilio Caro Pedone
116		4	869	Emilio Eliano — L. Antistio Vetere
117	CCXXIV	1	870	Quinzio Negro — T. Vipsanio Aproniano
118		2	871	Elio Adr. Aug. II—Tib. Claudio Fosco Salinatore
119		3	872	Elio Ad. Aug. III — Q. Giunio Rustico
120		4	873	L. Catilio Severo — T. Aurelio Fulvo
121	CCXXV	1	874	L. Aunio Vero II — Augure
122		2	875	M. Acilio Aviola — C. Cornelio Pansa
123		3	876	Q. Arrio Petino — C. Veramo Aproniano
124		4	877	M. Acilio Clabrione — C. Bellico Torquato
125	CCXXVI	1	878	P. Cornelio Asiatico II — Q. Vezio Aquilino
126		2	879	M. Lollio Pedino Vero — Q. Giunio Lepido Bibulo
127		3	880	Gallicano — Tiziano
128		4	881	L. Nonio Asprenate Torquato — M. Annio Libone
129	CCXXVII	1	882	P. Giovenzio Celso II — M. Annio Libone II
130		2	883	Q. Fabio Catullino — Q. Giulio Balbo
131		3	884	Ser. Ottavio Ponziano — M. Antonio Rufino
132		4	885	Sentio Augurino — Arrio Severiano
133	CCXXVIII	1	886	Ibero — Sisenna
134		2	887	C. Servilio — C. Vibio Cloventino Vero
135		3	888	Pompeiano Luperco — L. Ciunio Attico Atiliano
136		4	889	L. Ceronio Comodo — Sesto Vetuleno
137	CCXXIX	1	890	L. Elio Cesare Vero II — P. Celio Balbino
138		2	891	Sulpicio Camerino — Quinzio Negro Balbo
139		3	892	Antonino Pio Aug. II — C. Bruzio Presente II
140		4	893	Antonino Pio Aug. III — M. Aurelio Cesare
141	CCXXX	1	894	M. Peduceo Priscino — T. Ennio Severo
142		2	895	L. Cuspio Rufino — L. Stazio Quadrato
143		3	896	T. Bellicio Torquato — T. Claudio Attico Erode
144		4	897	Lolliano Avito — C. Cavio Massimo
145	CCXXXI	1	898	Antonino Pio Aug. IV — M. Aurelio Ces. II
146		2	899	Sesto Erucio Claro II — Cn. Claudio Severo
147		3	900	M. Valerio Lanzo — M. Val. Messalino
148		4	901	T. Bellicio Torquato III — C. Giuliano

Anni d. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
149	CCXXXII	1	902	Sergio Scipione Orfito — C. Nonio Prisco
150		2	903	Romolo Gallicano — Antistio Vetere
151		3	904	Quintilio Condiano — Quintilio Massimo
152		4	905	M. V. Acilio Glabrione — M. Valerio Veriano Omullo
153	CCXXXIII	1	906	C. Bruzio Presente — A. Giunio Rufino
154		2	907	L. Elio Aurelio Comodo — T. Sestio Laterano
155		3	908	C. Giulio Severo — M. Rufino Sabiniano
156		4	909	M. Cesonio Silvano — C. Serio Augurino
157	CCXXXIV	1	910	Barbaro — Regolo
158		2	911	Tortullo — Claudio Sacerdote
159		3	912	Plauzio Quintilio — Stazio Prisco
160		4	913	T. Clodio Vibio Varo — Ap. Annio Attilio Bradua
161	CCXXXV	1	914	M. Aurelio Antonino Cesare III — L. Elio Aurelio Vero Cesare II
162		2	915	Giunio Rustico — C. Vezzio Aquilino
163		3	916	L. Papirio Eliano — Giunio Pastore
164		4	917	M. Pompeo Macrino — Giovenzio Celso
165	CCXXXVI	1	918	L. Arrio Pudente — M. Gavio Orfito
166		2	919	Q. Servilio Pudente — L. Pufidio Pollione
167		3	920	L. Aurelio Vero III — T. Numidio Quadrato
168		4	921	T. Giunio Montano — L. Vezzio Paolo
169	CCXXXVII	1	922	Q. Sosio Prisco — P. Celio Apollinare
170		2	923	M. Cornelio Cetego — C. Erucio Claro
171		3	924	L. Settimio Severo II — L. Aufidio Erenniano
172		4	925	Claudio Massimo — Cornelio Scipione Orfito
173	CCXXXVIII	1	926	M. Aurelio Severo II — T. Claudio Pompeiano
174		2	927	Gallo — Flacco
175		3	928	Calpurnio Pisone — M. Salvio Giuliano
176		4	929	T. Vitrasio Pollione II — M. Flavio Apro II
177	CCXXXIX	1	930	L. Aurelio Comodo — Plauzio Quintillo
178		2	931	Giuliano Rufo — Gavio Orfito
179		3	932	L. Aur. Comodo II — T. Annio Aurelio Vero, *poi* P. Elvio Pertinace e M. Didio Severo Giuliano
180		4	933	C. Fulvio Bruzio Presente II — Sesto Quintilio Condiano
181	CCXL	1	934	L. Aurelio Comodo III — L. Antistio Burro
182		2	935	C. Petronio Mamertino — Cornelio Rufo
183		3	936	L. Aurelio Comodo IV — L. Aufidio Vittorino II
184		4	937	L. Eggio Marullo — Gn. Papirio Emiliano
185	CCXLI	1	938	Triario Materno — M. Attilio Bradua
186		2	939	L. Aur. Comodo V — M. Acilio Glabrione II
187		3	940	Clodio Crispino — Papirio Eliano
188		4	941	C. Allio Fusciano II — Duillio Silano II
189	CCXLII	1	942	Giunio Silano — Q. Servilio Silano; *poi* Severo — Vitellio
190		2	943	L. Aur. Com. VI — M. Petronio Settimiano
191		3	944	Cassio Aproniano — Bradua
192		4	945	L. Aur. Com. VII — P. Elvio Pertinace II

Digitized by Google

Anni d. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
193	CCXLIII	1	946	Q. Sosio Falcone — C. Giulio Erucio Claro: *poi* Fl. Claudio Sulpiciano e Fabio Cilone Settimnio, *poi* Silio Messala, *poi* Elio Probo
194		2	947	L. Settimio Severo II — D. Clodio Albino II
195		3	948	Scapula Tertullo — Tineio Clemente
196		4	949	Gn. Domizio Destro II — L. Valerio Messala Prisco
197	CCXLIV	1	950	App. Claudio Laterano — Mario Rufino
198		2	951	T. Aturio Saturnino — D. Annio Trebonio Gallo
199		3	952	P. Corn. Anulino II — M. Aufidio Frontone
200		4	953	T. Claudio Severo — C. Aufidio Vittorino
201	CCXLV	1	954	L. Annio Fabiano — M. Nonio Muciano
202		2	955	L. Settimio Severo III — M. Aurelio Antonino
203		3	956	P. Settimio Geta — L. Fulvio Plauziano II
204		4	957	L. Fabio Settimino Cilone II — M. Flavio Libone
205	CCXLVI	1	958	M. Aurelio Antonino II — Publio Settimio Geta
206		2	959	Nummio Albino — Fulvio Emiliano
207		3	960	Flavio Apro — Atio Massimo
208		4	961	M. Aur. Ant. III — P. Settimio Geta II
209	CCXLVII	1	962	Claudiano Civico Pompeiano — Lolliano Avio
210		2	963	Man Acilio Faustino — Triario Rufino
211		3	964	Q. Elpidio Rufo Lolliano Genziano — Pomponio Basso
212		4	965	C. Giulio Aspro II — C. Giulio Aspro
213	CCXLVIII	1	966	M. Aur. Antonino IV — D. Celio Balbino II, *poi* M. Antonino Gordiano — Elvio Pertinace
214		2	967	Silio Messala — Q. Aquilio Sabino
215		3	968	Emilio Leto II — Anicio Cereale
216		4	969	C. Atio Sabino II — Ses. Corn. Anulino
217	CCXLIX	1	970	C. Bruzio Presente — T. Messio Estricato II, *poi* Macrino — Diadumeniano Cesare
218		2	971	Antonino Elagabalo — Q. M. Coclatino Advento II
219		3	972	Ant. Elag. II — Licinio Sacerdote II
220		4	973	Ant. Elag. III — M. Aurelio Eutichiano
221	CCL	1	974	Annio Grato Sabiniano — Claudio Seleuco
222		2	975	Ant. Elag. IV — M. Aur. Severo Alessandro
223		3	976	L. Mario Massimo II — L. Roscio Eliano
224		4	977	Cl. Giuliano II — Claudio Crispino
225	CCLI	1	978	Fusco II — Destro, *poi* M. Mecio Fosco
226		2	979	M. Aur. Severo Alessandro II — C. Marcello
227		3	980	L. Albino — Emilio Emiliano
228		4	981	T. Manilio Modesto — Sergio Calpurnio Probo
229	CCLII	1	982	M. Aur. Severo Aless. III — Cassio Dione II, *poi* M. Antonino Gordiano II
230		2	983	L. Calpurnio Virio Agricola — Sesto Cario Clementino
231		3	984	M. Aur. Cl. Civico Pompeiano — Pelegniano
232		4	985	P. Giulio Lupo — Massimo

Anni d.C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
233	CCLIII	1	986	Massimo — Ovinio Paterno
234		2	987	Massimo II — C. Celio Urbano
235		3	988	L. Catilio Sev. — L. Ragonio Urinazio Quinziano
236		4	989	Giulio C. Massimino — C. Giulio Africano
237	CCLIV	1	990	P. Tizio Perpetuo — Corneliano, *poi* Giunio Silano — Gn. Messio Gallicano, *poi* L. Settimio Valeriano, *poi* T. Claudio Giuliano — Celso Eliano
238		2	991	An. Pio — Ponziano
239		3	992	M. Antonio Gordiano — M. Acilio Aviola
240		4	993	Sabino II — Venusto
241	CCLV	1	994	M. Antonio Gord. II — Civico Pompeiano
242		2	995	C. Vezzio Attico — C. Asinio Pretestato
243		3	996	C. Giulio Arriano — Emilio Papo
244		4	997	Peregrino — A. Fulvio Emiliano
245	CCLVI	1	998	M. Giulio Filippo Aug. — T. Fabio Giunio Tiziano
246		2	999	Bruzio Presente — Nummio Albino
247		3	1000	M. Giulio Filippo Aug. II — M. Giulio Filippo Cesare
248		4	1001	M. Giulio Filippo III — M. Giulio Filippo Cesare II
249	CCLVII	1	1002	M. Fulvio Emiliano II — Giunio Emiliano
250		2	1003	C. Messio Quinto Traiano Decio II — Annio Massimo Grato, *poi* Gallo — Ulpiano
251		3	1004	C. Messio Q. Tr. D. III — Q. Erennio Etrusco Messio Decio
252		4	1005	C. Vibio Treboniano Gallo II — C. Vibio Volusiano Cesare
253	CCLVIII	1	1006	C. Vibio Volusiano Aug. — M. Valeriano Massimo
254		2	1007	P. Licinio Valeriano Aug. II — P. Licinio Gallieno Aug.
255		3	1008	O. Licinio Valeriano Aug. III — P. Licinio Gallieno Aug. II
256		4	1009	Valerio Massimo II — Acilio Glabrione, *poi* Antonino — Gallo
257	CCLIX	1	1010	P. Licinio Valerio Aug. IV — P. Lic. Gallo Aug. III, *poi* M. Ulpio II — L. Domizio Aureliano
258		2	1011	M. Aurelio Memmio Tusco — Pomponio Basso
259		3	1012	Fulvio Emiliano — Pomponio Basso
260		4	1013	Cornelio secolare II — Giunio Donato
261	CCLX	1	1014	P. Lic. Gallieno IV — L. Petronio Tauro Volusiano
262		2	1015	P. Lic. Gallieno V — Ap. Pompeo Fauatino
263		3	1016	M. Mummio Albino II — Massimo Destro
264		4	1017	P. Lic. Gallieno VI — Annio Saturnino
265	CCLXI	1	1018	P. Licinio Valeriano II — L. Cesonio Macro Lucillo Rufiniano
266		2	1019	P. Lic. Gallieno VII — Sabinillo
267		3	1020	Ovinio Paterno — Arcesilao
268		4	1021	Ovinio Paterno II — Mariniano

Anni d. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
269		1	1023	M. Aurelio Claudio II — Paterno
270		2	1023	Flavio Antiochiano — Furio Orfito
271	CCLXII	3	1024	L. Domizio Valerio Aureliano — Cesonio Viro Basso II
272		4	1025	Quieto — Voldumiano, *poi* Mezio Falconio — Nicomaco
273		1	1026	M. Claudio Tacito — M. Mecio Furio Placidiano
274		2	1027	Valerio Aureliano II — C. Giulio Capitolino
275	CCLXIII	3	1028	Val. Aur. III — T. Nonio Marcellino, *poi* M. Aur. Gordiano, *poi* Vezzio Cornificio Gord.
276		4	1029	M. Claudio Tacito II — Fulvio Emiliano, *poi* Elio Scorpiano
277		1	1030	M. Aur. Valerio Probo — M. Aur. Paolino
278	CCLXIV	2	1031	id. II — M. Furio Lupo
279		3	1032	id. III — Ovinio Paterno
280		4	1033	Giunio Messala Grato
281		1	1034	M. Aur. Val. Probo IV — C. Giunio Tiberiano
282		2	1035	id. V — Pomponio Vittorino
283	CCLXV	3	1036	M. Aurelio Caro I — M. Aurelio Carino, *poi* M. Aur. Numeriano Ces. — Matroniano
284		4	1037	M. Aur. Carino II — M. Aur Numeriano II, *poi* Diocleziano — Annio Basso, *poi* M. Aur. Val. Massimiano — M. Giunio Massimo
285		1	1038	G. Aur. Val. Dioclesiano II — Aristobulo
286	CCLXVI	2	1039	M. Giunio Massimo II — Vezzio Aquilino
287		3	1040	C. Aur. Val. Diocl. III — M. Arr. Val. Mass.
288		4	1041	M. Aur. Val. Mass. II — Pomponio Gennaro
289		1	1042	Annio Basso II — L. Ragonio Quinziano
290	CCLXVII	2	1043	C. Aur. Valerio Dioclesiano IV — M. Aur. Valerio Massimiano III
291		4	1044	C. Giunio Tiberiano — Cassio Dione
292		3	1045	Afranio Annibaliano — M. Aur. Asclepiodoto
293		1	1046	C. Aur. Valerio Diocleziano V — M. Aur. Valerio Massimiano IV
294	CCLXVIII	2	1047	Fl. Valerio Costanzio — G. Galerio Valerio Massimiano
295		3	1048	Nummio Tosco — Annio Corn. Anulino
296		4	1049	C. Aur. Val. Diocl. VI — Fl. Valerio Costanzio II
297		1	1050	M. Aur. Val. Massimiano V — C. Galerio Massimiano II
298	CCLXIX	2	1051	Anicio Fausto II — Severo Gallo
299		3	1052	C. Aur. Valerio Diocleziano VII — M. Aur. Valerio Massimiano VI
300		4	1053	Fl. Valerio Costanzio III — C. Galerio Val. Massimiano III
301		1	1054	Postumio Tiziano II — Fl. Popilio Nepoziano
302		2	1055	F. Val. Costanzio IV — C. Val. Massimiano IV
303	CCLXX	3	1056	C. Aur. Val. Diocleziano VIII — M. Aurelio Val. Massimiano VII
304		4	1057	C. Aur. Val. Diocleziano IX — M. Aurelio Val. Massimiano VIII

Anni d.C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
305	CCLXXI	1	1058	Fl. Val. Costanzo V — C. Galerio Val. Massimiano V
306		2	1059	Fl. Val. Costanzo VI — C. Galerio VI, *poi* P. Corn. Anetino — Massimino — Severo
307		3	1060	(1) M. Aur. Valerio Massimiano IX — Fl. Valerio Costantino
308		4	1061	M. Aur. Valerio Mass. X — C. Galerio Massimiano VII
309	CCLXXII	1	1062	Anno I dopo il consolato di M. Aur. Val. Massimiano X e C. Gal. Massim. VII
310		2	1063	II
311		3	1064	C. Galerio Valerio Massimiano VIII *solo*, *poi* C Valerio Liciniano Licinio, *poi* Stazzio Vezzio Rufino —C. Ceionio Rufio Volusiano
312		4	1065	Fl. Valerio Costantino II — Publio Valerio Liciniano Licinio II
313	CCLXXIII	1	1066	Fl. Valerio Costantino III — Publio Valerio Liciniano Licinio III
314		2	1067	C. Cejonio Rufio Volusiano II — Anniano
315		3	1068	Fl. Valerio Costantino IV — Publio Valerio Liciniano Licinio IV
316		4	1069	Fl. Rufio Ceionio Sabino — Q. Aradio Rufino
317	CCLXXIV	1	1070	Ovidio Gallicano — Settimio Basso, *poi* Adrio Sabino Rufino
318		2	1071	P. Valerio Liciniano Licinio V — Fl. Giulio Crispo
319		3	1072	Fl. Valerio Costantino V — Licinio *giuniore*
320		4	1073	id. VI — Fl. Valerio Costantino *giuniore*
321	CCLXXV	1	1074	Fl. Giulio Crispo II — Fl. Valerio Costantino II
322		2	1075	Fl. Petronio Probiano — Anicio Giuliano
323		3	1076	Cecilio Severo — Vezzio Rufino
324		4	1077	Fl. Giulio Crispo III — Fl. Val. Costantino III
325	CCLXXVI	1	1078	Anicio Fausto Paolino — C. Ceionio Giuliano
326		2	1079	F. Valerio Costantino Aug. VIII — Fl. Giulio Costantino
327		3	1080	Fl. Valerio Costantino (*fratello del magno*) — Fl. Valerio Massimo
328		4	1081	Fl. Magno Gianuarino — Fabio Giusto
329	CCLXXVII	1	1082	Fl. Valerio Costantino Aug. VII — Fl. Valerio Costantino Cesare IV
330		2	1083	Ovinio Gallicano — L. Aurelio Simmaco
331		3	1084	Annio Basso — Ablavio
332		4	1085	Ovinio Pacaziano — Mecilio Ilariano
333	CCLXXVIII	1	1086	Fl. Valerio Dalmazio — M. Aurelio Zenofilo
334		2	1087	L. Aconzio Optato — Anicio Paolino
335		3	1088	Fl. Giulio Costantino Cesare — C. Ceionio Rufo Albino
336		4	1089	Fl. Popilio Nepoziano — Facondo

(1) I sei anni seguenti vanno confusi in grazia dei diversi imperatori

Anni d. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
337	CCLXXIX	1	1090	Feliciano — Tit. Fabio Tiziano
338		2	1091	Urso *in occidente* — Poleonio *in oriente*
339		3	1092	Fl. Costanzo Aug. II — Flavio Costante Aug.
340		4	1093	Fl. Settimo Acindino *in oriente* — L. Arcadio Valerio Proculo *in occidente* — M. Antonio Marcellino *in oriente* — Celio Probino *in occidente*
341	CCLXXX	1	1094	Fl. Costanzo Aug. II — Fl. Costante Aug. II
342		2	1095	M. Mecio Memmio Furio Placido *in occidente* — — Fl. Pisidio Romolo *in oriente*
343		3	1096	Demetrio Leonzio — Sallustio
344		4	1097	
345	CCLXXXI	1	1098	Postumio Amaozio *in oriente* — Ceionio Rufio Albino *in occidente*
346		2	1099	Fl. Costanzo Aug. IV — Fl. Costante Aug. III
347		3	1100	Fl. Ruffino *in occidente* — Fl. Eusebio *in oriente*
348		4	1101	Fl. Filippo *in oriente* — Fl. Salia
349	CCLXXXII	1	1102	Ulpio Limenio — Aco Fabio Catullino, *ambi in occidente*
350		2	1103	Sergio — Nigriano *id.*
351		3	1104	Magoeozio Augusto — Fl. Gaisone *nelle Gallie, Italia, Africa*
352		4	1105	Fl. Costanzo Aug. V — Fl. Costanzo Cesare: *e nelle Gallie, Italia ed Africa* Decenzio Cesare — Paolo
353	CCLXXXIII	1	1106	Fl. Costanzo Aug. VI — Fl. Costanzo Cesare II
354		2	1107	*id.* VII — *id.* III
355		3	1108	Arcezione — Mavorzio Lollianoo *in occidente*
356		4	1109	Fl. Costanzo Aug. VII — Fl. Claudio Giuliano Cesare
357	CCLXXXIV	1	1110	Fl. Costanzo Aug. IX — Fl. Claudio Giul. Ces. II
358		2	1111	Tiberio Fabio Daziano — Nerazio Cereale
359		3	1112	Flavio Eusebio — Flavio Ipazio
360		4	1113	Fl. Costanzo Aug. X — Fl. Claudio Giul. Ces. III
361	CCLXXXV	1	1114	Fl. Tauro *in occidente* — Flavio Floreozio *in oriente*
362		2	1115	Fl. Mamertino — Fl. Nevitta *in occidente*
363		3	1116	Fl. Claudio Giuliano Augusto IV — Secondo Sallustio *in occidente*
364		4	1117	Fl. Gioviano Aug. — Flavio Varroniano
365	CCLXXXVI	1	1118	Fl. Valentiniano Aug. — Fl. Valente Aug.
366		2	1119	Fl. Graziano — Fl. Dagalaifo *in occidente*
367		3	1120	Fl. Lupicino *in oriente* — Fl. Valente Giovino *in occidente*
368		4	1121	Fl. Valentiniano Aug. II — Fl. Valente Aug. II
369	CCLXXXVII	1	1122	Giulio Felice Valentiniano — Sesto Aurelio Vittore
370		2	1123	Fl. Valentiniano Aug. III *in occidente* — Fl. Valente Aug. III *in oriente*
371		3	1124	Fl. Graziano Aug. II — Sesto Anicio Petronio Probo
372		4	1125	Fl. Domizio Modesto — Fl. Arinteo *in occidente*

Anni d.C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
373	CCLXXXVIII	1	1126	Fl. Valentiniano Aug. IV — Fl. Valente Aug. IV
374		2	1127	Fl. Graziano Aug. III — C. Equizio Valente *in oriente*
375		3	1128	*Anno dopo il consolato di* Graziano *ed* Equizio
376		4	1129	Fl. Valente Aug. V — Fl. Valentiniano Aug.
377	CCLXXXIX	1	1130	Fl. Graziano Aug. IV — Flavio Merobaude *in occidente*
378		2	1131	Fl. Valente Aug. VI — Fl. Valentiniano Aug. II
379		3	1132	Decimo Magno Ausonio — Q. Clodio Ermogeniano Olibrio *in occidente*
380		4	1133	Fl. Graziano Augusto V *in occidente* — Fl. Teodosio Aug. *in oriente*
381	CCXC	1	1134	Fl. Postumin Siagrio *in occidente* — Fl. Annio Eucherio *in oriente*
382		2	1135	Fl. Antonio — Afranio Siagrio *in occidente*
383		3	1136	Fl. Merobaude *in occid.*—Fl. Saturnino *in or.*
384		4	1137	Fl. Ricimero *in occid.*—Fl. Clearco *in oriente*
385	CCXCI	1	1138	Fl. Arcadio Aug. — Flavio Bauto *in occidente*
386		2	1139	Fl. Onorio — Fl. Erodio *in oriente*
387		3	1140	Fl. Valentiniano Aug. III — Fl. Eutropio *in or.*
388		4	1141	Fl. Teodosio Aug. II — Fl. Cinegio *in oriente*
389	CCXCII	1	1142	Fl. Timasio — Fl. Promoto
390		2	1143	Fl. Valentiniano Aug. IV — Fl. Neotero.
391		3	1144	T. Fabio Taziano *in oriente* — Q. Aurelio Simmaco *in occidente*
392		4	1145	Fl. Arcadio Aug. II — Fl. Rufino *in oriente*
393	CCXCIII	1	1146	Fl. Teodosio Aug. III — Fl. Abundanzio
394		2	1147	Fl. Arcadio Aug. III — Fl. Onorio Aug. II
395		3	1148	Sesto Anicio Ermogeniano Olibrio — S. Anicio Probino *in occidente*
396		4	1149	Fl. Arcadio Aug. IV — Fl. Onorio Aug. III
397	CCXCIV	1	1150	Clodio Ermogeniano Cesario — Ponzio Attico *in occidente*
398		2	1151	Fl. Onorio Aug. IV — Fl. Eutichiano *in oriente*
399		3	1152	Fl. Eutropio *in oriente* — Fl. Manlio Teodoro *in occidente*
400		4	1153	Fl. Stilicone *in occidente* — Fl. Aureliano *in or.*
401	CCXCV	1	1154	Rugonio Vincenzio *in occid.*—Fl. Fravita *in or.*
402		2	1155	Fl. Arcadio Augusto V — Fl. Onorio Aug. V
403		3	1156	Fl. Teodosio Aug. — Fl. Rumorido
404		4	1157	Fl. Onorio Augusto VI *in occidente* — Fl. Aristeneto *in oriente*
405	CCXCVI	1	1158	Fl. Stilicone II — Fl. Antemio
406		2	1159	Fl. Arcadio Aug. VI—Ses. Anicio Petronio Probo
407		3	1160	Fl. Onorio Aug. VII — Fl. Teodosio Aug. II
408		4	1161	Anicio Basso — Fl. Filippo
409	CCXCVII	1	1162	Fl. Onorio Aug. VIII — Fl. Teodosio Aug. III
410		2	1163	Fl. Varane *in oriente* — Fl. Tertullo *in occid.*
411		3	1164	Fl. Teodosio Aug. IV
412		4	1165	Fl. Onorio Aug. IX — Fl. Teodosio Aug. V

Digitized by Google

Anni d. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
413	CCXCVIII	1	1166	Fl. Lucio *in oriente* — Fl. Eracliano
414		2	1167	Fl. Costanzo *in occid.* — Fl. Costante *in oriente*
415		3	1168	Fl. Onorio Aug. X — Fl. Teodosio Aug. VI
416		4	1169	Fl. Teodosio Aug. VII — Giunio Quarto Palladio
417	CCXCIX	1	1170	Fl. Onorio Aug. XI — Fl. Costanzo II
418		2	1171	*id.* XII — Fl. Teodosio Aug. VIII
419		3	1172	Fl. Monasso *in oriente* — Fl. Plinta *in occidente*
420		4	1173	Fl. Teodosio Aug. IX — Fl. Costanzo Cesare III
421	CCC	1	1174	Fl. Eustazio *in oriente* — Fl. Agricola
422		2	1175	Fl. Onorio Aug. XIII — Fl. Teodosio Aug. X
423		3	1176	Fl. Asclepiodoto *in oriente* — Fl. Avito Mariniano *in occidente*
424		4	1177	Fl. Castino *in occidente* — Fl. Vittore *in oriente*
425	CCCI	1	1178	Fl. Teodosio Aug. XI — Fl. Placidio Valentiniano Cesare
426		2	1179	Fl. Teodosio Aug. XII — Fl. Placidio Valentiniano Aug. II
427		3	1180	Flavio Jerio *in oriente* — Flavio Ardaburio *in occidente*
428		4	1181	Fl. Felice *in occidente* — Fl. Tauro *in oriente*
429	CCCII	1	1182	Fl. Florenzio *in oriente* — Fl. Dionisio
430		2	1183	Fl. Teodosio Aug. XIII — Fl. Placidio Valentiniano Aug. III
431		3	1184	Anicio Basso *in occidente* — Fl. Antioco *in or.*
432		4	1185	Fl. Aezio — Fl. Valerio *in oriente*
433	CCCIII	1	1186	Fl. Teodosio Aug. XIV — Fl. Anicio Petronio Massimo
434		2	1187	Fl. Ariovindo *in occid.* — Fl. Aspar. *in oriente*
435		3	1188	Fl. Teodosio Aug. XV — Fl. Placidio Valentiniano Augusto IV
436		4	1189	Fl. Antemio Isidoro *in oriente* — Fl. Senatore
437	CCCIV	1	1190	Fl. Aezio II — Fl. Sigisbaldo
438		2	1191	Fl. Teodosio Aug. XVI — Anicio Acilio Glabrione Fausto *in occidente*
439		3	1192	Fl. Teodosio Aug. XVII — Fl. Festo
440		4	1193	Fl. Placidio Valentiniano Aug. V — Fl. Anatollo
441	CCCV	1	1194	Fl. Ciro *in oriente*
442		2	1195	Fl. Eudossio — Fl. Dioscoro *in oriente*
443		3	1196	Fl. Anicio Petronio Massimo II — Fl. Paterno
444		4	1197	Fl. Teodosio Augusto XVIII
445	CCCVI	1	1198	Fl. Placidio Valentiniano Aug. VI — Fl. Nonio
446		2	1199	Fl. Aezio III — Q. Aurelio Simmaco *in occ.*
447		3	1200	Falconio Probo Callipio — Flavio Ardaburio *in occidente*
448		4	1201	Rufino Pretestato Postumiano — Fl. Zenone
449	CCCVII	1	1202	Fl. Protogene — Fl. Asturio
450		2	1203	Fl. Placidio Valentiniano Aug. VII — Gennadio Valerio Corvino Avieno *in occ.*
451		3	1204	Fl. Marciano Aug. — Clodio Adelfio *in occ.*
452		4	1205	Flavio Asporaccio — Fl. Ercolano *in occ.*

Digitized by Google

Anni d. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
453	CCCVIII	1	12 6	Fl. Vincomalo — Fl. Opilio *in occidente*
454		2	1207	Fl. Anezio — Fl. Studio *in occidente*
455		3	1208	Fl. Placidio Valeotiniaoo Augusto VIII — Antemio
456		4	1209	Varane — Giovanni *in occidente*
457	CCCIX	1	1210	Fl. Costaotino — Fl. Rufio *in occidente*
458		2	1211	Fl. Leooe Augusto — Flavio Giulio Magioriano Augusto
459		3	1212	Fl. Patricio — Fl. Ricimero
460		4	1213	Magno *in occidente* — Apolloolo
461	CCCX	1	1214	Fl. Severino — Fl. Dagalaifo
462		2	1215	Fl. Leone Aug. II — Fl. Libio Severo
463		3	1216	Fl. Cecina Decio Basilio — Viviaoo
464		4	1217	Fl. Rustico — Fl. Anicio Olibrio
465	CCCXI	1	1218	Erminerico — Fl. Basilisco *in oriente*
466		2	1219	Leone Aug. III — Tito Fabio Taziano
467		3	1220	Fl. Pusco — Fl. Giovanni
468		4	1221	Fl. Antemio Aug. II
469	CCCXII	1	1222	Fl. Marciano — Fl. Zenone Isaurio
470		2	1223	Fl. Giordano *in or.* — Fl. Severo *in occidente*
471		3	1224	Fl. Leone Aug. IV — Anicio Frobiano
472		4	1225	Fl. Festo *in occid.* — Fl. Marciano *in oriente*
473	CCCXIII	1	1226	Fl. Leone Aug. V
474		2	1227	Fl. Leone VI
475		3	1228	Fl. Zenooe Aug. II
476		4	1229	Fl. Basilisco II — Armato *in oriente*
477	CCCXIV	1	1230	*Dopo il consolato di* Basilisco *e* Armato
478		2	1231	Fl. Illo
479		3	1232	Fl. Zenone Aug. III
480		4	1233	Fl. Basilio
481	CCCXV	1	1234	Fl. Placido
482		2	1235	Fl. Severino — F. Trocondo
483		3	1236	Anicio Fausto
484		4	1237	Teodorico re *dei Goti* — Flavio Veoaozio
485	CCCXVI	1	1238	Q. Aur. Simmaco
486		2	1239	Cecina Mauro Decio *in occ.* — Fl. Longino
487		3	1240	Fl. Boezio *in occidente*
488		4	1241	Claudio Dinamio *in occidente* — Fl. Sifidio
489	CCCXVII	1	1242	Aoicio Probino *in occidente* — Eusebio
490		2	1243	Fl. Avieno Fausto *in occidente* — Longino II
491		3	1244	Fl. Olibrio *in occidente*
492		4	1245	Fl. Aoastasio Aug. — Rufo
493	CCCXVIII	1	1246	Eusebio II *in occ.* — Decio Albino *in oriente*
494		2	1247	Turcio Rufo Aproniano Asterio *in occidente* — Flavio Presidio *in oriente*
495		3	1248	Fl. Viatore — Fl. Emiliano
496		4	1249	Fl. Paolo *in oriente*

Digitized by Google

Anni d.C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
497	CCCXIX	1	1250	Fl. Anastasio Aug. II
498		2	1251	Giovanni Scita *in or.* — Decio Paolino *in occid*
499		3	1252	Flavio Giovanni Gibbo *in occid.* — Fl. Asclepio
500		4	1253	Fl. Patricio — Fl. Ipazio *in oriente*
501	CCCXX	1	1254	Flavio Pompeo *in oriente* — Rufio Magno — Fausto Avieno
502		2	1255	Flavio Probo — Rufio Magno Fausto Avieno *in occidente*
503		3	1256	Flavio Dessicrate *in oriente* — Flavio Volusiano *in occidente*
504		4	1257	Fl. Cetego *in oriente*
505	CCCXXI	1	1258	Flavio Sabiniano *in or.* — Flavio Manlio Teodoro *in occidente*
506		2	1259	Flavio Areobindo *in oriente* — Ennodio Messala *in occidente*
507		3	1260	Fl. Anastasio Aug. III — Venanzio *in occid.*
508		4	1261	Basilio Venanzio — Flavio Celere
509	CCCXXII	1	1262	Importuno
510		2	1263	Anicio—Manlio Severino Boezio *in occid.* — Fl. Eutarico *in oriente*
511		3	1264	Secundino *in oriente* — Fl. Felice *in occid.*
512		4	1265	Fl. Muschiano *in oriente* — Flavio Paolo
513	CCCXXIII	1	1266	Fl. Clementino *in oriente* — Anicio Probo
514		2	1267	M. Aur. Cassiodoro Senatore
515		3	1268	Flavio Antemio *in or.* — Flavio Florenzio *in occ.*
516		4	1269	Fl. Petro *in occidente*
517	CCCXXIV	1	1270	Fl. Anastasio Aug. IV — Fl. Agapeto
518		2	1271	Fl. Magno *in oriente* — Fl. Florenzio *in occid.*
519		3	1272	Fl. Anicio Giustino Aug. — Fl. Enterico
520		4	1273	Fl. Vitalino *in oriente* — Flavio Rustico
521	CCCXXV	1	1274	Fl. Anicio Giustiniano — Fl. Valerio *in occid.*
522		2	1275	Q. Aurelio Anicio Simmaco — Anicio Manlio Severino Boezio *in occidente*
523		3	1276	Fl. Anicio Massimo *in occidente*
524		4	1277	Fl. Anicio Giustino Augusto II — Flavio Opilio
525	CCCXXVI	1	1278	Flavio Teodoro Filosseno — Flavio Anicio Probo *in occidente*
526		2	1279	Fl Anicio Olibrio *in occidente*
527		3	1280	Vezzio Agorio Basilio Mavorzio *in occidente.*
528		4	1281	Fl. Anicio Giustiniano Aug. II
529	CCCXXVII	1	1282	Cecina Decio *in occidente*
530		2	1283	Postumo Lampadio — Flavio Oreste
531		3	1284	*Anno I dopo il consolato di* Lampadio *e* Oreste
532		4	1285	II
533	CCCXXVIII	1	1286	Fl. Anicio Giustiniano Aug. III
534		2	1287	Fl. Anicio Giustiniano Aug. IV — Fl. Teodoro Paolino *ultimo console d'occidente*
535		3	1288	Fl. Belisario *in oriente*
536		4	1289	*Anno I dopo il consolato di* Belisario

Anni d. C.	Olimpiade	Anno	Anni di Roma	
537	CCCXXIX	1	1290	*Anno* II *dopo il consolato di* Belisario
538		2	1291	Fl. Giovanni
539		3	1292	Fl. Appione
540		4	1293	Fl. Giustino
541	CCCXXX	1	1294	Flavio Basilio Giuniore *l'ultimo privato che sia stato console*
542		2	1295	*Anno I dopo il consolato* Basilio
543		3	1296	II
544		4	1297	III
				Così si procede fino al 565, XXIV dopo il consolato di Basilio. A quell'anno si suol chiudere la serie dei consoli: alcuni però la prolungano sino al 688 di Cristo e 1421 di Roma, trovandosi nominato qualche altro console, e gli anni intermedj contandosi dalla distanza di quelli. Ma poichè allora già era introdotto il computo dell'era volgare, perciò rarissima occorre l'indicazione dell'anno per consoli, e quindi crediamo inutile l'allungare più oltre i fasti consolari.

§. 22. *Dell'anno dei Romani antichissimi, e degli altri Italiani* (1).

L'anno antico romano era lunare, e lo rimettevano o tentavano rimetterlo in concordanza coll'anno solare per mezzo dell'intercalazione d'un mese. Con quell'arguto vedere che trasforma in testimonio della verità ciò che altri riferiscono senza capire, Giuseppe Scaligero scoprì il sistema di questa cronologia, e che si faceva un'intercalazione trieterica in periodi di ventidue anni, ai quali si adattava, dieci volte per ciascuno, un mese supplementare alternativamente di 22 e di 23 giorni, trascurando l'ultimo triennio. Come cinque anni facevano un lustro, cinque di tali periodi facevano un secolo di 110 anni (2).

Deponiamo l'errore di credere che l'Italia fosse immersa nella barbarie, e ricevesse le scienze dalla Grecia; tanto più che, allorquando tale cronologia semplice e regolare cadde in dimenticanza, Cesare trovò l'anno proceduto di 67 giorni oltre il vero punto di partenza, e dovette ricorrere per correggerlo a dotti stranieri. È probabile che siffatto disordine fosse causato già un pezzo prima dall'intera ignoranza delle matematiche e dell'astronomia, di cui gli Etruschi avevano bensì comunicato ai Romani i risultamenti, ma non la scienza. Tale disordine fu messo a profitto e singolarmente aumentato dalla mala fede dei pontefici, che acquistato il diritto di fare intercalazioni ad arbitrio, favorivano ora i consoli, ora i questori, prolungando l'anno della loro magistratura, o danneggiavanli coll'accorciarlo.

Si sa per le unanimi notizie date dagli antichi archeologi romani che l'anno di Roma era di 304 giorni in 10 mesi (3). Quest'anno, discorde e dal corso del sole e da quello della luna, parve talmente contraddittorio a chi non era avvezzo se non alle idee greche o recenti, che Plutarco dubitò se mai fosse esistito; e (ciò ch'è

(1) Da Niebuhr *Römische Geschichte*.
(2) *De emendatione temporum*, p. 116.
(3) Censorino, *De die natali* 20. — Macrobio, *Saturnal* I. 12

più mirabile) Scaligero lo tratta di favola, supponendo che fin da principio l'anno romano fosse di 12 mesi (1), e facendosi appoggio di Licinio Macro e di Fenestella, che non ne capivano niente di più. Ma oltre queste indicazioni, precise al pari di qualunque altra sui tempi più antichi, e che non può rigettare chi voglia conservar basi alla storia, si trovano anche prove incontrastabili per assicurare che di fatto anticamente si usasse quest'anno: avvi anzi tracce sicure della sua applicazione a un tempo più recente, in cui già più non era conosciuto. Finalmente, pei rapporti ciclici di quest'anno col lunare intercalato, come lo spiega Scaligero, e col suo periodo secolare, si vede che da una parte potea servire di correzione perpetua, dall'altra era preferibile per l'uso scientifico.

La chiave di questo sistema ci è data da Censorino, ove dice che il lustro era l'antico anno grande di Roma, e il ciclo in cui il cominciamento dell'anno civile coincideva con quello dell'anno solare.

Vero è che Censorino, rispetto alla durata, mette il lustro del suo tempo, la *pentaeteride* del Campidoglio, al posto dell'antico lustro, come i Greci facevano per le Olimpiadi: ma se un dotto, vissuto nelle ultime età, colse male il senso dei dati antichi, ciò non ne scema il valore e l'applicazione, massime quando lo scambio si tocca facilmente con mano, siccome nel caso nostro (2).

Cinque anni solari egizj, da 365 giorni, ne contengono 1825; sei anni di Romolo, da 304, fanno solo 1824: onde in 5 anni la cronologia romana perdeva un giorno a fronte dell'egizia civile che non aveva anni bisestili, e che in capo a 1461 anno tornava al suo punto di partenza colla perdita d'un anno, siccome chi naviga attorno al globo perde un giorno tra via. La cronologia romana, in paragone coll'anno giuliano, perdeva circa un giorno e un quarto: deviazione talmente forte, che se altre divisioni del tempo, nel sistema medesimo dell'anno di dieci mesi, non avessero somministrato un'intercalazione sistematica facile e d'evidente concordanza, bisognerebbe credere assolutamente inverosimile l'uso ciclico di siffatto anno.

Queste divisioni di tempo sono il più grande e il più piccolo fra i periodi etruschi, il secolo e la settimana di otto giorni. Il secolo era pure la misura dell'anno lunare intercalato: la settimana si conservò presso i Romani, talmente che ogni nono giorno era mercato (*nundinæ*). Fra gli Etruschi, o a dir meglio, secondo il loro sistema, questo nono giorno era pure chiamato *nonæ*; e in armonia con questa divisione di tempo, tal nome fu sempre dato al nono giorno prima degli idi. Ma le *nundinæ* di Roma non aveano relazione alcuna coll'insieme dell'anno; e le none non erano che un giorno del mese, mentre fra gli Etruschi erano vere divisioni di settimana, ogni nono giorno essendo quel degli affari, e in cui i re davano udienza e rendevano giustizia (3). L'anno di 10 mesi e di 304 giorni si risolve appunto in 38 ottave; onde conta altrettante none, ed è precisamente il numero de' giorni chiamati ancora *fasti* nel calendario Giuliano (4). Così questo numero si conservò secondo la particolare abitudine dei Romani: ma essendo insufficiente, e occorrendo per gli affari del foro molti altri giorni, furono aggiunti con nomi diversi. Cominciando le settimane sempre al medesimo giorno del mese, ne venne che, se v'erano mesi intercalari, bisognava che anche il loro numero fosse divisibile per 8, altrimenti l'ordine andava a fascio. Ora, se nel secolo del periodo ciclico, composto di 110 anni o 22 lustri, s'intercalava due volte, cioè all'11° e al 22° lustro, un mese di tre ottave, cioè di 24 giorni, ne risultava al fine del periodo un'approssimazione alla verità e una correzione del ciclo lunare

(1) *De emendatione temporum*, p. 173.
(2) *De die natali* 18. Scaligero dimostra che il lustro componesi di cinque anni civili.
(3) Macrobio, *Saturn.* I. 15.
(4) Manuzio, *De dierum ratione*, trova questo numero per via di calcolo, e senza cercarne la causa.

inaspettatissima. Giacchè secondo il calcolo di Scaligero, il quale non mirava ad esattezza maggiore di quella del calendario giuliano, e i cinque periodi di secolo facevano 40,177 giorni, mentre la somma degli anni ciclici, giusta siffatta intercalazione, ne dava 40,176.

Questo ciclo è dunque più esatto che non la cronologia giuliana, ove l'anno tropico si suppone di 365 giorni e 6 ore; poichè quello lo fa di 365 giorni 5° 40′ 22″, cioè solo 8′ 23″ meno del vero, non di 11° e 15′ come il giuliano. Non possiamo ammettere che il calcolo sia disceso fino ai secondi, e faremo osservare che nessun popolo intraprese, nè poteva intraprendere di far accordare il suo anno civile coll'astronomico, siccome oggi si fa con esattezza, neppure in un lunghissimo periodo ciclico, qual fu la dottrina di quei savj intorno alla durata dell'anno astronomico. Non potrebbe assolutamente negarsi che le 15° 22′ 10″ che mancavano al periodo etrusco di 110 anni, e che in capo a 172 anni producevano un giorno di perdita, non sieno state supplite con ulteriori intercalazioni: ma appunto perchè l'applicazione delle regole di calcolo, che finora compongono un sistema compiuto, non può arrivare più in là, diviene molto simile al vero che gli Etruschi abbiano in un modo preciso determinato l'anno tropico a 365 giorni, 5 ore, 40 minuti.

Però Censorino e gli altri Romani non parlano di questa scienza profonda; ed Ennio, citato da Censorino, conta 366 giorni per l'anno solare: ma con ciò egli non voleva dir altro, se non che una parte del 366° giorno apparteneva ancora all'anno tropico, ovveramente scriveva senza comprendere ciò che aveva da altri appreso. Quanto a Roma, molto grande v'era allora l'ignoranza astronomica; e se l'antico sapere non v'era estinto, come il fu per uomini venuti dappoi, almeno non viveva più che nei risultamenti, fra' sacerdoti etruschi. Così i Brammi si servono meccanicamente di formole, di cui ignorano affatto la deduzione scientifica, o non la saprebbero comprendere.

Dalla scientifica esattezza di questo anno che era una forma vuota di senso, consegue l'uso che se ne potea fare a canto dell'anno civile già costituito. È evidente che, nell'ultimo periodo, invece d'un mese intercalare di 23 giorni, bisognava, per mantenere l'armonia dei due sistemi, intercalarne uno di 22. Purchè dal principio del secolo fino al suo termine si contasse esattamente, la correzione succedeva; e per evitare la confusione minacciata dal cominciar così vario dell'anno dei fasti, si adottò la pratica di figger un chiodo al Campidoglio. A mezzo il VI secolo erasi dimenticato il senso di questa solennità, che dappoi sembrò ridicola all'ignoranza, e che forse erasi abbandonata dopo che il consolato passava senza interregno ai successori eletti. Perciò Cincio dicea d'aver trovato gli stessi segni nel tempio di Norcia a Vulsinio, aggiungendo che era il segno degli anni nel tempo che raro si scriveva (1). Lo scopo di questa cerimonia era d'indicare quanti lustri fossero trascorsi dopo cominciato il secolo; e in tal modo s'indicava certamente il lustro finito, *lustrum conditum*.

Tutto L'Oriente si valse del corso della luna pel suo calendario: all'Occidente appartiene la divisione libera e scientifica dei grandi periodi, risultato delle osservazioni di molti secoli in remota antichità. All'Oriente pure si collega quel mondo primitivo estinto che noi chiamiamo Nuovo mondo; poichè gli Aztechi, il cui almanacco per l'uso civile era il più perfetto di quanti furono adoprati prima del gregoriano, contava un grand'anno di 104 anni solari. Le loro divisioni facevansi conforme al loro sistema numerico, la cui base è il 20 e il 5, e che tenea luogo di progressione decimale. Anche in questo periodo intercalavasi

(1) Livio VII. 3.

due volte, e in tutto 25 giorni. Al vedere le feste messicane del *fuoco nuovo*, celebrate al cominciar del periodo secolare, è impossibile non risovvenirsi delle feste secolari romane, o propriamente etrusche; massime ove si rifletta che ad ogni primo di marzo a Roma si rinnovava il fuoco di Vesta. Ciascuno può giudicar di queste cose come l'intende, ma non bisogna trattare di vana ipotesi lo sviluppo dell'anno ciclico, sotto pretesto che nol si potrebbe fiancheggiare di testi antichi. Ciò che risulta dall'essenza medesima di questa divisione di tempo con assoluta precisione aritmetica, ciò che è in perfetta armonia con un altro sistema non contestato, non saprebbe essere mero caso, come nol sono le figure matematiche delineate sulla sabbia. Tanto più che bisogna scegliere fra le due supposizioni seguenti: o gli antichi Romani, ignoranti quanto sciocchi, usavano un calendario non fondato su veruna analogia colla natura nè colla scienza; o i Romani adottarono un calendario, frutto dei calcoli d'un popolo addottrinato. Ammettere con Macrobio (il quale mal conosceva il ciclo) che quando i mesi non si adattavano più colle stagioni, i Romani lasciassero passare un certo tempo senza denominarlo, è un farli più barbari degli Irochesi. Noi non porremo i Romani fra gli astronomi, chè Scaligero ce lo vieta; ma il nome *anno di Romolo* non può, nè dee significar altro che il primitivo anno ciclico.

Male però gli antichi archeologi ammisero due supposizioni; cioè che il calendario di 10 mesi fosse dapprima il solo usato, e poi fosse del tutto abbandonato. La prima non è verosimile, giacchè il calendario di 10 mesi è in relazione coll'anno ciclico lunare, per modo che non si può metterne in dubbio la formazione simultanea: e d'altro lato è possibile che il più antico usato fra il popolo, fosse collegato ad osservazioni sulle fasi della luna: in fine un calendario adattato alle stagioni dovette sempre esser indispensabile, come l'anno del ricolto, nell'Indie. Erronea è pure la seconda supposizione, essendosi adoprato il calendario di 10 mesi molto dopo la cacciata dei re, e ne rimasero applicazioni, la cui origine non fu riconosciuta dalle generazioni successive.

Gli Etruschi, come regola di buona fede, avevano adottato di non concludere trattati di pace che sotto forma d'armistizio e per un dato tempo. Quasi tutti i trattati conchiusi dai Romani con Vejo, Tarquinia, Cere, Capena, Volsinia sono qualificati per tregue, aggiungendo per quanti anni doveano aver effetto; ma agli Etruschi non si rinfaccia mai di aver violato la convenzione, benchè le ostilità comincino quasi sempre prima che, secondo i fasti, gli anni dell'armistizio sieno compiti. Per sceglier un esempio, il trattato con Vejo nel 280, si stipula che durerà 40 anni. Ora nel 316 si parla della defezione di Fidene che si unisce a Vejo, il che suppone che questa repubblica fosse già in guerra con Roma. I Romani per quanto irritati della diserzione di Fidene, non accusano i Vejenti d'aver fallito il patto. Più decisivo è il veder Tito Livio dirci sotto il 347, che la tregua di 20 anni conchiusa nel 329 era spirata; mentre, secondo i fasti, non sarebbero trascorsi che 18 anni. Questi fatti non si possono spiegare se non applicando l'anno di 10 mesi, quaranta dei quali equivalgono a 33 1|3, e venti a 16 2|3; cosicchè nel primo esempio la tregua era spirata col 314, nel secondo col 346.

I Latini e gli Ernici adoperavano singolari calcoli cronologici, e forse alcuno potrà indovinarne il sistema da ciò che Censorino ci riferisce intorno ai calendarj d'Alba, di Lavinio, di Tusculo, d'Aricia e di Ferentino, i cui mesi dicono variassero dai 39 ai 16 giorni. Comunque sia stato disposto il calendario dei popoli Ausonj, era certo differente in tutto l'anno civile romano; e perciò Roma conchiuse con essi, coi Volsci e cogli Equi le tregue calcolate secondo gli anni ciclici. Quella giurata nel 323 per otto anni, non

faceva in anni civili che 6 3¦4, e per conseguenza finiva nel 330: onde non furono tacciati di spergiuri i Volsci che ripresero le ostilità l'anno seguente. Altrettanto era tra Romani e Falisci.

Inoltre l'anno di 10 mesi è prescritto alla durata del lutto, a pagare i legati e le doti, al credito per la vendita dei frutti; e probabilmente regolava gl'imprestiti, come era la misura del più antico sistema degl'interessi.

Scaligero se dava ancora un passo, scopriva la natura di questi sistemi cronologici; e forse ne fu rattenuto solo dall'apparente stravaganza, perchè non conosceva bene il calendario azteco. Secondo lui, ogni popolo della terra dotato una volta di scienza, diffondeva la luce sugli altri; ed avverte egli stesso quanto sia strano il vedere le feste saturnali e le matronali (bellissime tra le antiche solennità domestiche e inseparabili per loro natura) celebrate le une al fine di decembre, le altre al principio di marzo.

Quando Ennio conta 700 anni da Roma fondata fino al suo tempo, intende forse di anni ciclici da 10 mesi, 700 de' quali fanno 583 anni civili in circa; e appunto quel vecchio scriveva l'ultimo libro de' suoi Annali nel 582.

Il 10 era il numero fondamentale dell'Etruria, essendo quello dei secoli promessi a questo popolo; ma il numero di Roma era 12. Per la misura di esso spazio il *vorsus* degli Etruschi e l'*actus* dei Romani sono nel rapporto medesimo, come per la misura del tempo l'anno ciclico e il lunare intercalato.

Come ogni indicazione pel tempo che precedette la riforma del calendario, si riferisce necessariamente a un tutt'altro giorno che quello nominato, così il numero degli anni trascorsi sarebbe differente se uno Stato avesse cangiato di sistema cronologico. Ora gli archeologi romani supposero che dapprincipio si fosse contato la durata della città per anni di 10 mesi, e la più parte attribuirono a Numa ciò che essi risguardavano per introduzione d'un calendario migliore. Pare dunque, come dovea succedere infallibilmente secondo una tal supposizione, che Cincio, per mettere la fondazione di Roma in relazione con un' altr'era, riducesse in anni ordinarj la somma riferita sulla tavola de' pontefici. I regni di Romolo e di Numa non avrebbero veramente prodotto che una differenza di 13 anni: ma Giunio Graccano, eccellente archeologo, diceva che il calendario di 10 mesi erasi adoperato fino a Tarquinio Prisco.

§. 23. *Calendario Giuliano Romano.*

Adunque il calendario di Romolo in breve fu dismesso: quello di Roma durò fino a Cesare, e riesce di grande difficoltà per la cronologia romana. Su di esso si potrà vedere una lunga disquisizione nel volume IV della parte II dell'*Art de vérifier les dates des faits historiques*. Tale riforma (come si disse a §. 5) fu fatta l'anno 46 a. C., e l'anno restò ridotto a 365 giorni e 6 ore, delle quali ogni quarto anno componevasi un giorno, che faceva 366, e dicevasi bisestile. Il calendario Giuliano è sovra gli altri importante come fondamento e legame di tutta la cronologia.

Ci parve dunque doverlo qui esibire in disteso, quale è dato nell'*Enciclopedia matematica*, premettendo le seguenti avvertenze:

La prima colonna nota il numero progressivo dei giorni, secondo usiamo noi moderni;

La seconda dà il nome che attribuivano ad essi gli antichi, desunto dalla loro distanza dalle tre epoche principali, calende, none ed idi;

La terza dà le lettere nundinali, vale a dire il periodo di otto giorni, segnati progressivamente colle lettere A B C D E F G H: dopo i quali si facevano le *Nundinæ*. In quel giorno i campagnoli venivano in città per sapere gli avvisi che si pubblicavano intorno alla disciplina, alla religione, al governo.

La quarta significa la natura di ciascun giorno. Non tutti i giorni poteasi dai Romani rendere diritto, nè il pretore potea pronunciare la formola solenne *do, dico, addico*. I giorni, in cui ciò potevasi fare, chiamavansi *fasti*; *nefasti* quelli che no: onde Ovidio.

Ille nefastus erit, per quem tria verba silentur:
Fastus erit, per quem jure licebit agi.

Aveansi inoltre i *dies atri, ominosi, religiosi, exempti*, cioè di malaria; *auspicales*, in cui cogli auspizj assumevasi una magistratura o funzione pubblica; *cognitiales*, in cui il pretore proclamava una sentenza o un editto; *justi* o *prœliares*, quando dopo certe proroghe si poteva procedere contro gli accusati od eseguire i giudizj proferiti contro di essi; *lustrici*, in cui si purificavano i fanciulli, o imponevasi loro il nome, che era per le bambine l'8 dopo la nascita, pei maschi il 9; *pandiculares* o *communicarii*, quando si sagrificava a tutti gli Dei insieme; *postulatorii*, in cui presentavansi ai pretori le petizioni; *utiles*, in cui potevansi far valere i proprj diritti in giustizia (da cui il *Diutile*, almanacco per gli avvocati).

Altri giorni chiamavansi *comitiales*, in cui s'adunavano i comizj per eleggere i magistrati o trattar gli altri affari di loro spettanza. A questi doveva trovarsi tre volte l'anno il *rex sacrificulus*, cioè il 24 di febbrajo, marzo e maggio; e appena compite le funzioni del pubblico culto, fuggiva a precipizio, in memoria dei Re cacciati. Inoltre il 15 giugno nettavasi il tempio di Vesta, operazione fatta con tanta cerimonia, che non potevasi in quel tempo andar a tribunale.

Quando pertanto nella quarta colonna si trovi N, vuol dire *nefastus dies*, cioè che è feria ne' tribunali: F, *fastus*, cioè che si possono trattar gli affari: F P, *fastus prima*, cioè che si può giudicare solo nella prima parte del giorno: N P, *nefastus prima*, il contrario: E N, *endotercisus* o *intercisus*, tagliato, cioè che certe ore son d'affari, certe no: C, *comitialis*: Q R C F, *quando rex* (sacrificulus interfuit) *comitiis fastus*, cioè quando il re del sagrifizio se n'andò, può trattarsi d'affari: Q S T D F, *quando stercus templi delatum fastus*, cioè si può trattar d'affari civili dopo spazzate le lordure del tempio di Vesta.

Nella quinta colonna segnasi il *numero d'oro*, tratto dalla scoperta di Metone che sopra accennammo. Nel calendario segnarono col 1 i novilunj avvenuti nel primo anno dal ciclo; col 2 quel del secondo; col 3 quei del terzo; così via fin all'ultimo, per modo da presagire i novilunj seguenti di 19 in 19 anni, quindi le feste, assemblee ed altri esercizj dipendenti dalle fasi lunari.

La sesta colonna contiene le feste, di cui daremo la spiegazione.

Digitized by Google

NOMI DEI GIORNI Mod.	Antichi	Lett. Nundinali	Qualità dei giorni	N. d'oro	GENNAJO SOTTO LA PROTEZIONE DI GIUNONE
1	*Kalend.* Jan.	A	F	1	Sagrifizio a Giano, a Giunone, a Giove, ad Esculapio.
2	4 Nonas.	B	F		Giorno disgraziato (*dies ater*).
3	3 Nonas.	C	C	9	Tramonta il Cancro.
4	Pridie Nonas.	D	C		
5	*Nonis* Jan.	E	F	18	Leva la Lira. Tramonta alla sera l'Aquila.
6	8 Idus.	F	F	6	
7	7 Idus.	G	C		
8	6 Idus.	H	C	14	Sagrifizj a Giano.
9	5 Idus.	A		3	Le Agonali.
10	4 Idus.	B	EN		Metà dell'inverno.
11	3 Idus	C	NP	11	Le Carmentali.
12	Pridie Idus.	D	C		Le Compitali.
13	*Idibus* Jan.	E	NP	19	I trombetti vestiti da donna fanno le pubblicazioni.
14	19 K. Feb.	F	EN	8	Giorno vizioso per decreto del senato.
15	18 Kal.	G			A Carmenta, Porrima e Postverta.
16	17 Kal.	H	C	16	Alla Concordia. Alla mattina comincia a tramontare il Leone.
17	16 Kal.	A	C	5	Il sole in Acquario.
18	15 Kal.	B	C		
19	14 Kal.	C	C	13	
20	13 Kal.	D	C	2	
21	12 Kal.	E	C		
22	11 Kal.	F	C	10	
23	10 Kal.	G	C		Tramonta la Lira.
24	9 Kal.	H	C	18	Feste sementine.
25	8 Kal.	A	C	7	
26	7 Kal.	B	C		
27	6 Kal.	C	C	15	A Castore e Polluce.
28	5 Kal.	D	C	4	
29	4 Kal.	E	F		Corse de'cav. al campo di Marte. Le Pacali.
30	3 Kal.	F	F	12	Tramonta la Lira.
31	Pridie K. Feb.	G	F	1	Alli Dei Penati.
					FEBBRAJO SOTTO LA PROTEZIONE DI NETTUNO
1	*Kalend.* Feb.	H	N	9	A Giunone Sospita, a Giove, ad Ercole, a Diana. Le Lucarie.
2	4 Nonas.	A	N	17	Tramontano la Lira e metà del Leone.
3	3 Nonas.	B	N		
4	Pridie Nonas	C	N	6	Tramonta il Delfino.
5	*Nonis* Feb.	D	N		Augusto soprannomato *padre della patria*. Leva l'Acquario.
6	8 Idus.	E	N	14	
7	7 Idus.	F	N	3	
8	6 Idus.	G	N		
9	5 Idus.	H	N	11	Principio della primavera.
10	4 Idus.	A	N		
11	3 Idus.	B	N	19	Giuochi geniali. Leva Arturo.
12	Pridie Idus.	C	N	8	
13	*Idibus* Feb.	D	NP		A Fauno e Giove. Disfatta dei Fabj.
14	16 K. Mar.	E	C	16	Levano il Corvo, la Tazza ed il Serpente.
15	15 Kal.	F	NP	5	Le Luperoali.
16	14 Kal.	G	EN		Il sole nei Pesci.

Digitized by Google

NOMI DEI GIORNI Mod.	NOMI DEI GIORNI Antichi	Lett. Nundinali	Qualità dei giorni	N. d'oro	FEBBRAJO sotto la protezione di Nettuno
17	13 Kal.	H	NP	13	Le Quirinali.
18	12 Kal.	A	C	2	Le Fornacali. Le Ferali alli Dei Mani.
19	11 Kal.	B	C		
20	10 Kal.	C	C	10	
21	9 Kal.	D	F		Alla dea Mura o Larunda. Le Ferali.
22	8 Kal.	E	C	18	Le Carisie.
23	7 Kal.	F	NP	7	Le Terminali.
24	6 Kal.	G	N		La Regifuga. Posto del bisestile.
25	5 Kal.	H	C	15	Leva alla sera Arturo.
26	4 Kal.	A	EN	4	
27	3 Kal.	B	NP		Corse de' cavalli al campo di Marte.
28	Pridie K. Mar.	C	C	12	I Tarquinj vinti (1).
					MARZO sotto la protezione di Minerva
1	*Kalend.* Martii	D	NP	1	Le Matronali. A Marte. Le Ancili. Questo giorno dicevasi anche *Femineæ kalendæ*, perchè faceansi doni alle signore.
2	6 Nonas.	E	F		A Giunone Lucina.
3	5 Nonas	F	C	9	Tramonta il secondo de' Pesci.
4	4 Nonas.	G	C		
5	3 Nonas.	H	C	17	Tramonta Arturo. Levano il Vendemmiatore e il Cancro.
6	Pridie Nonas.	A	NP	6	Le Vestaliane. Giulio Cesare creato sommo pontefice.
7	*Nonis* Martii	B	F		A Vejove al bosc. dell'asilo. Lev. il Pegaso
8	8 Idus.	C	F	14	Leva la Corona.
9	7 Idus.	D	C	3	Levano Orione e il Pesce settentrionale.
10	6 Idus.	E	C		
11	5 Idus.	F	C	11	
12	4 Idus.	G	C		
13	3 Idus.	H	EN	19	Aprimento del mare.
14	Pridie Idus.	A	NP	8	Le seconde corse da' cavalli.
15	*Idibus* Martii	B	NP		Ad Anna Perenna. Il Parricida. Tram. lo
16	17 K. Ap.	C	F	16	Scorpione.
17	16 Kal.	D	NP	5	Le Liberali o Baccanali. Le Agonali. Tramonta il Nibio.
18	15 Kal.	E	C		Il sole al segno d'Ariete.
19	14 Kal.	F	N	13	Le Quinquatrie di Minerva per cinque
20	13 Kal.	G	C	2	giorni.
21	12 Kal.	H	C		Primo giorno del secolo. Tram. al mat-
22	11 Kal.	A	N	10	tino il Cavallo.
23	10 Kal.	B	NP		*Tubilustrium*.
24	9 Kal.	C	QRCF	18	
25	8 Kal.	D	C	7	Le Ilarie alla Madre degli Dei. Equinozio di primavera.
26	7 Kal.	E	C		
27	6 Kal.	F	NP	15	Cesare prende Alessandria.
28	5 Kal.	G	C	4	Le Megalesie.
29	4 Kal.	H	C		
30	3 Kal.	A	C	12	A Giano, alla Concordia, alla Salute ed alla Pace.
31	Pridie K. Ap.	B	C	1	Alla Luna o Diana sull'Aventino.

(1) Qui diffatti collocasi generalmente la vittoria sui Tarquinj: ma bisogna riflettere che allora febbrajo era l'ultimo mese dell'anno, marzo il secondo; e perciò il giorno avanti alle calende di marzo non significava l'ultimo di febbraio, ma di gennajo.

NOMI DEI GIORNI Mod.	Antichi	Lett. Nundinali	Qualità dei giorni	N. d'oro	APRILE SOTTO LA PROTEZIONE DI VENERE
1	*Kalend.* April.	C	N	9	A Venere con fiori e mirto. Alla Fortuna virile.
2	4 Nonas.	D	C		Tramontano le Plejadi.
3	3 Nonas.	E	C	17	
4	Pridie Nonas.	F	C	6	Giuochi megalesj alla Madre degli Dei
5	*Nonis* Aprilis	G			per otto giorni.
6	8 Idus.	H	NP	14	Alla Fortuna pubblica primigenia.
7	7 Idus.	A	N	3	Nascita d'Apollo e Diana.
8	6 Idus.	B	N		Giuochi per la vittoria di Cesare in A-
9	5 Idus.	C	N	11	frica contro Giuba. Tram. la Bilancia ed Orione.
10	4 Idus.	D	N		Le Cereali. Giuochi circensi.
11	3 Idus.	E	N	19	
12	Pridie Idus.	F	N	8	La Madre degli Dei condotta a Roma. Giuochi in onore di Cerere per otto giorni.
13	*Idibus* April.	G	NP		A Giove Vincitore e alla Libertà.
14	18 K. Maii	H	N	16	
15	17 Kal.	A	NP	5	Le Fordicille, o Fordicali.
16	16 Kal.	B	N		Augusto salutato imperatore. Tram. le
17	15 Kal.	C	N	13	ladi.
18	14 Kal.	D	N	2	Corse de' cavalli nel gran circo. Abbrucciamento delle volpi.
19	13 Kal.	E	N		Le Cereali. Il sole nel Toro.
20	12 Kal.	F	N	10	
21	11 Kal.	G	NP		Le Palilie. Fondazione di Roma.
22	10 Kal.	H	N	18	Le seconde Agonali.
23	9 Kal.	A	NP	7	Le prime Vinalie a Giove e a Venere.
24	8 Kal.	B	C		Rovina di Troia.
25	7 Kal.	C	NP	15	Le Rubigali. Metà della primavera.
26	6 Kal.	D	F	4	Levano il Cane e i Capri.
27	5 Kal.	E	C		Ferie latine al monte Sacro.
28	4 Kal.	F	NP	12	Le Floreali per sei giorni. Leva al mattino la Capra.
29	3 Kal.	G	C	1	Tramonta il Cane alla sera.
30	Pridie K. Maii	H	C		A Vesta Palatina. Le prime Larentali.
					MAGGIO SOTTO LA PROTEZIONE DI APOLLO
1	*Kalend.* Maii	A	N	9	Alla Buona Dea. Ai Lari Prestiti. Giuochi floreali per tre giorni.
2	6 Nonas.	B	F		Le Compitali.
3	5 Nonas.	C	C		Levano il Centauro e le Iadi.
4	4 Nonas.	D	C	17	
5	3 Nonas.	E	C	6	Leva la Lira.
6	Pridie Nonas.	F	C		Tramonta il mezzo dello Scorpione.
7	*Nonis* Maii	G	N	14	Levano le Plejadi alla mattina.
8	8 Idus.	H	F	3	Leva la Capriola.
9	7 Idus.	A	N		Le Lemurie di notte per tre giorni. Le
10	6 Idus.	B	C	11	luminare.
11	5 Idus.	C	N		Tramonta Orione. Giorni di tristo augurio pei matrimonj.
12	4 Idus.	D	NP	19	A Marte Vendicatore, al circo.
13	3 Idus.	E	N	8	Le Lemurie. Levano le Plejadi. Comincia l'estate.
14	Pridie Idus.	F	C		A Mercurio. Leva il Toro.

NOMI DEI GIORNI		Lett. Nundinali	Qualità dei giorni	N. d'ore	MAGGIO SOTTO LA PROTEZIONE DI APOLLO
Mod.	Antichi				
15	*Idibus* Maii	G	NP	16	A Giove. Feste dei mercanti. Nascita di Mercurio. Leva la Lira.
16	17 K. Jun.	H	F	5	
17	16 Kal.	A	C		
18	15 Kal.	B	C	13	
19	14 Kal	C	C	2	Il sole nei Gemelli.
20	13 Kal.	D	C		
21	12 Kal.	E	NP	10	Le Agonali di Giano.
22	11 Kal.	F	N		A Vejove. Leva il Cane.
23	10 Kal.	G	NP	18	Le ferie di Vulcano. *Tubilustrium.*
24	9 Kal.	H	QRCF	7	
25	8 Kal.	A	C		Alla Fortuna pubblica. Leva l'Aquila.
26	7 Kal.	B	C	15	La seconda Regifuga. Tram. Arturo.
27	6 Kal.	C	C	4	Levano le ladi.
28	5 Kal.	D	C		
29	4 Kal.	E	C	12	
30	3 Kal.	F	C	1	
31	Pridie K. Jun.	G	C	9	
					GIUGNO SOTTO LA PROTEZIONE DI MERCURIO
1	*Kalend.* Junii	H	N	17	A Giunone Moneta. Alla Tempesta. *Fabaria.* Leva l'Aquila.
2	4 Nonas.	A	F	6	A Marte. Alla dea Carna. Lev. le ladi.
3	3 Nonas.	B	C		A Bellona.
4	Pridie Nonas.	C	C	14	Ad Ercole, al circo.
5	*Nonis* Junii	D	N	3	Alla Fede. A Giove Sponsore, o al dio Fidio Santo Semipadre.
6	8 Idus.	E	N		A Vesta.
7	7 Idus.	F	N	11	Giuochi piscatorj, al campo di Marte. Leva Arturo.
8	6 Idus.	G	N		
9	5 Idus.	H	NP	19	Le Vestaliane. A Giove Pistore. Incoronazione degli asini.
10	4 Idus.	A	N	8	Le Matraliane della Fortuna forte. Leva la sera il Delfino.
11	3 Idus.	B	N		Alla Concordia. A Matuta.
12	Pridie Idus.	C	N	16	A Giove Invitto. Le piccole Quinquatrie.
13	*Idibus* Junii	D	N	5	Comincia il caldo.
14	18 K. Junii	E	N		
15	17 Kal.	F	QSTDF	13	Spazz. del tempio di Vesta. Lev. le ladi.
16	16 Kal.	G	C	2	Leva Orione.
17	15 Kal.	H	C		Leva tutto il Delfino.
18	14 Kal.	A	C	10	
19	13 Kal.	B	C		A Min. sul monte Avent. Il sole nel Cancro.
20	12 Kal.	C	C	18	A Summano. Leva il Serpente.
21	11 Kal.	D	C	7	
22	10 Kal.	E	C		
23	9 Kal.	F	C	15	
24	8 Kal.	G	C	4	Alla Fortuna forte. Solstizio d'estate.
25	7 Kal.	H	C		
26	6 Kal.	A	C	12	Leva il cingolo d'Orione.
27	5 Kal.	B	C	1	A Giove Statore e a Lar.
28	4 Kal.	C	C		
29	3 Kal.	D	F	9	A Quirino sul monte Quirinale.
30	Pridie K. Julii	E	C		A Ercole ed alle Muse. La Poplifuga.

NOMI DEI GIORNI Mod.	Antichi	Lett. Nundinali	Qualità dei giorni	N. d'oro	QUINTILE o LUGLIO SOTTO LA PROTEZIONE DI GIOVE
1	*Kalend.* Julii	F	N	17	Mutamento di casa.
2	6 Nonas.	G	N	6	
3	5 Nonas.	H	N		
4	4 Nonas.	A	NP	14	Tramonta la Corona al mattino. Levano le ladi.
5	3 Nonas.	B	N	3	La Poplifuga.
6	Pridie Nonas	C	N		Giuochi apollinari per otto giorni. Alla Fortuna femminile.
7	*Nonis* Julii	D	N	11	Le None Caprotine. Feste delle serve. Sparizione di Romolo.
8	8 Idus.	E	N		Le Vitulazioni. Tram. metà del Caprie.
9	7 Idus.	F	EN	19	Leva alla sera il Cefeo.
10	6 Idus.	G	C	8	Cominciano i venti etesj.
11	5 Idus.	H	C		
12	4 Idus.	A	NP	16	Nascita di Giulio Cesare.
13	3 Idus.	B	C	5	
14	Pridie Idus.	C	C		Alla Fortuna femminile. Le Mercuriali per sei giorni.
15	*Idibus* Julii	D	NP	13	A Castore e Polluce.
16	17 K. Aug.	E	F	2	Leva il primo Cane.
17	16 Kal.	F	C		Battaglia di Allia (*dies ater*).
18	15 Kal.	G	C	10	Le Lucarie per quattro giorni.
19	14 Kal.	H	NP		Giuochi per la vittoria di Cesare. Il sole in Leone.
20	13 Kal.	A	C	18	
21	12 Kal.	B		7	Creazione del mondo.
22	11 Kal.	C	C		Giuochi di Nettuno.
23	10 Kal.	D		15	
24	9 Kal.	E	N	4	Le Furinali. Giuochi circensi per sei giorni. Tramonta l'Acquario.
25	8 Kal.	F	NP		Leva la Canicola.
26	7 Kal.	G	C	12	Leva l'Aquila.
27	6 Kal.	H	C	1	
28	5 Kal.	A	C		
29	4 Kal.	B	C	9	Tramonta l'Aquila.
30	3 Kal.	C	C		
31	Pridie K. Aug.	D	C	17	
					SESTILE o AGOSTO SOTTO LA PROTEZIONE DI CERERE
1	*Kalend.* Aug.	E	N	6	A Marte. Alla Speranza.
2	4 Nonas.	F	C	14	Ferie. Cesare soggiogò la Spagna.
3	3 Nonas.	G	C	3	
4	Pridie Nonas.	H	C		Leva la metà del Leone.
5	*Nonis* Aug.	A	F	11	Alla Salute, sul monte Quirinale.
6	8 Idus.	B	F		Alla Speranza. Tram. la metà di Arturo.
7	7 Idus.	C	C	19	Tramonta mezzo l'Acquario.
8	6 Idus.	D	C	8	Al Sole Indigete, sul Quirinale.
9	5 Idus.	E	NP		
10	4 Idus.	F	C	16	Ad Opi e a Cerere.
11	3 Idus.	G	C	5	Ad Ercole, al circo Flaminio. Tram. la Lira. Comincia l'autunno.
12	Pridie Idus.	H	C		*Licnapsie.*
13	*Idibus* Aug.	A	NP	1	A Diana, al bosco Aricino. A Vertunno. Feste degli schiavi e delle serve.
14	19 K. Sept.	B	F	2	Tramonta alla mattina il Delfino.

NOMI DEI GIORNI		Lett. Nundinali	Qualità dei giorni	N. d'oro	SESTILE o AGOSTO
Mod.	Antichi				SOTTO LA PROTEZIONE DI CERERE
15	18 Kal.	C	C		
16	17 Kal.	D	C	10	
17	16 Kal.	E	NP		Le Portunnali. A Giano.
18	15 Kal.	F	C	18	Le Consuali. Ratto delle Sabine.
19	14 Kal.	G	FP	7	Le secoude Vinalie. Morte d'Augusto.
20	13 Kal.	A	C		Tramonta la Lira.
21	12 Kal.	D	NP	15	Le Vinalie rustiche. I Gran misteri. Le Consuali.
22	11 Kal.	B	EN	4	Leva alla mattina il Vendemmiatore.
23	10 Kal.	C	NP		Le Volcanali, al circo Flaminio.
24	9 Kal.	H	C	12	Le ferie della Luna.
25	8 Kal.	E	NP	1	Le Opiconsive, al Campidoglio.
26	7 Kal.	F	C		
27	6 Kal.	G	NP	9	Le Volturnali.
28	5 Kal.	H	F		Alla Vittoria *in curia*. Tramonta la Freccia. Fine dei venti etesj.
29	4 Kal.	A	F	17	
30	3 Kal.	B	F	6	Esposizione degli ornamenti di Cerere.
31	Pridie K. Sept.	C	C		Leva Andromeda alla sera.
					SETTEMBRE SOTTO LA PROTEZIONE DI VULCANO
1	*Kalend.* Sept.	D	N	14	A Giove *Maimacte*. A Nettuno.
2	4 Nonas.	E	N	3	
3	3 Nonas.	F	NP		Vittoria d'Augusto. Ferio.
4	Pridie Nonas.	G	C	11	Le Dionisiache o le Vendemmie.
5	*Nonis* Sept.	H	F		Giuochi romani per otto giorni.
6	8 Idus.	A	F	19	All'Erebo, sacrificio di un montone e d'una capra nera.
7	7 Idus.	B	C	8	
8	6 Idus.	C	C		
9	5 Idus.	D	C	16	Leva alla sera la Capriola.
10	4 Idus.	E	C	5	Leva la testa di Medusa.
11	3 Idus.	F	C		Leva il mezzo della Vergine.
12	Pridie Idus.	G	N	3	Leva il mezzo d'Arturo.
13	*Idibus* Sept.	H	NP		A Giove. Dedicazione del Campidoglio. Il chiodo ficcato dal pretore. Partenza delle rondini.
14	18 K. Oct.	A	F		Prova de' cavalli.
15	17 Kal.	B		10	I Gran giuochi votivi circensi per cinque giorni.
16	16 Kal.	C	C		
17	15 Kal.	D	C	18	
18	14 Kal.	E	C	7	Leva alla mattina la spica della Vergine.
19	13 Kal.	F	C		Il sole nella Bilancia.
20	12 Kal.	G	C	15	Mercato per quattro giorni. Nascita di Romolo.
21	11 Kal.	H	C	4	
22	10 Kal.	A	C		Tramontano Argo e i Pesci.
23	9 Kal.	B	NP	12	Giuochi circensi. Nascita di Augusto. Leva al matt. il Centauro.
24	8 Kal.	C	C	1	Equinozio d'autunno.
25	7 Kal.	D	C		A Venere, a Saturno, a Mania.
26	6 Kal.	E	C	9	
27	5 Kal.	F	C		A Venere madre. Alla Fortuna di ritorno.
28	4 Kal.	G	C	17	Leva il fine della Vergine.
29	3 Kal.	H	F	6	
30	Pridie K. Oct.	A	C	14	A Minerva. Le Meditrinali.

NOMI DEI GIORNI Mod.	Antichi	Lett. Nundinali	Qualità dei giorni	N. d'oro	OTTOBRE SOTTO LA PROTEZIONE DI MARTE
1	*Kalend.* Oct.	B	N	3	
2	6 Nonas.	C	F		Le Pianepsie.
3	5 Nonas.	D	C	11	Tramonta alla mattina Boote.
4	4 Nonas.	E	C		Espongonsi gli ornamenti di Cerere.
5	3 Nonas.	F	C	19	Alli Dei Mani.
6	Pridie Nonas.	G	C	8	
7	*Nonis* Oct.	H	F		Leva la stella brillante della Corona.
8	8 Idus.	A	F	16	
9	7 Idus.	B	C	5	Le Ramali.
10	6 Idus.	C	C		Le Meditrinali. Comincia l'inverno.
11	5 Idus.	D		13	Le Augustali.
12	4 Idus.	E	NP NP	2	Le Fontanali. A Giove Liberatore. Giuochi per tre giorni.
13	3 Idus.	F			
14	Pridie Idus.	G	EN	10	Festa de' mercanti a Mercurio.
15	*Idibus* Oct.	H	NP		Giuochi plebei; sagrificasi un cavallo a Marte. Tramonta Arturo.
16	17 K. Nov.	A	F	18	
17	16 Kal.	B	C		
18	15 Kal.	C	C	7	A Giove Liberatore. Giuochi.
19	14 Kal.	D	NP		L'Armilustro.
20	13 Kal.	E	C	15	Il sole nello Scorpione.
21	12 Kal.	F	C	4	Giuochi per quattro giorni.
22	11 Kal.	G	C		
23	10 Kal.	H	C	12	Al padre Libero. Tramonta il Toro.
24	9 Kal.	A	C	1	
25	8 Kal.	B	C		
26	7 Kal.	C	C	9	
27	6 Kal.	D	C		Giuochi alla Vittoria.
28	5 Kal.	E	C	17	I Piccoli misteri. Tramontano le Plejadi.
29	4 Kal.	F	C	6	
30	3 Kal.	G	C	14	Le ferie di Vertunno. Giuochi votivi.
31	Pridie K. Nov.	H	C	3	Tramonta Arturo.

					NOVEMBRE SOTTO LA PROTEZIONE DI DIANA
1	*Kalend.* Nov.	A	N		Banchetto di Giove. Giuochi circensi. Tramonta la testa del Toro.
2	4 Nonas.	B	F	11	Tramonta la sera Arturo.
3	3 Nonas.	C	F		Leva alla mattina la Lira.
4	Pridie Nonas.	D		19	
5	*Nonis* Nov.	E	F	8	Le Nettunali. Giuochi per otto giorni.
6	8 Idus.	F	F		
7	7 Idus.	G	C	16	Esposizione degli ornamenti.
8	6 Idus.	H	C	5	Leva lo Scorpione.
19	5 Idus.	A	C		
10	4 Idus.	B	C	13	
11	3 Idus.	C	C	2	Chiudimento del mare. Tramontano le Plejadi.
12	Pridie Idus.	D	C		
13	*Idibus* Nov.	E	NP	10	Banchetto comandato. I Lectisternj.
14	18 K. Dec.	F	F		Prova de' cavalli.

Digitized by Google

NOMI DEI GIORNI Mod.	Antichi	Lett. Nundinali	Qualità dei giorni	N. d'oro	NOVEMBRE SOTTO LA PROTEZIONE DI DIANA
15	17 Kal.	G	C	18	Giuochi popolari al circo per tre giorni.
16	16 Kal.	H	C	7	Fine della seminagione del frumento.
17	15 Kal.	A	C		
18	14 Kal.	B	C	15	Feste dei mercanti per tre giorni. Il sole in Sagittario.
19	13 Kal.	C	C	4	Cena dei pontefici in onore di Cibele.
20	12 Kal.	D	C		Tramontano le corna del Toro.
21	11 Kal.	E	C	12	Le Liberali. Tramonta la Lepre.
22	10 Kal.	F			A Plutone ed a Proserpina.
23	9 Kal.	G	C	1	
24	8 Kal.	H	C	9	Le Brumali per tre giorni.
25	7 Kal.	A	C		Tramonta la Canicola.
26	6 Kal.	B	C	17	
27	5 Kal.	C	C	6	Sagrificio mortuario ai Galli e Greci sepolti nel foro Boario.
28	4 Kal.	D	C		
29	3 Kal.	E	C	14	
30	Pridie K. Dec.	F	F	3	
					DICEMBRE SOTTO LA PROTEZIONE DI VESTA
1	*Kalend.* Dec.	G	N	11	Alla Fortuna femminile.
2	4 Nonas.	H			
3	3 Nonas.	A		19	
4	Pridie Nonas.	B		8	A Minerva ed a Nettuno.
5	*Nonis* Dec.	C	F		Le Faunali.
6	8 Idua.	D	C	16	Tramonta il mezzo del Sagittario
7	7 Idus.	E	C	5	Leva alla mattina l'Aquila.
8	6 Idus.	F	C		
9	5 Idus.	G	C	13	A Giunone Jugale.
10	4 Idus.	H	C	2	
11	3 Idus.	A	NP		Le Agonali. I quattordici giorni dell'Alcione.
12	Pridie Idua.	B	EN	10	
13	*Idibus* Dec.	C	NP		Corse de' cavalli.
14	19 K. Jan.	D	F	18	Le Brumali. Le Ambrosiane.
15	18 Kal.	E	NP	7	Le Consuali. Leva alla mattina tutto il Cancro.
16	17 Kal.	F	C		
17	16 Kal.	G			Le Saturnali per cinque giorni.
18	15 Kal.	H	C	15	Leva il Cigno. Il sole nel Capricorno.
19	14 Kal.	A	NP	4	Le Opaliane.
20	13 Kal.	B	C		Le Sigillarie per due giorni.
21	12 Kal.	C	NP	12	Le Divali. Ad Ercole e Venere con vino melato.
22	11 Kal.	D	C	1	Le Compitali. Ferie dedicate ai Lari. Giuochi.
23	10 Kal.	E	NP	9	Ferie di Giove. Le Laurentali. Tram. la Capra.
24	9 Kal.	F	C		Giuochi giovenali.
25	8 Kal.	G	C	17	La fine delle Brumali. Solstizio d'inverno.
26	7 Kal.	H	C	6	
27	6 Kal.	A	C		A Febo per tre giorni. Leva alla matt. il Delfino.
28	5 Kal.	B	C	14	
29	4 Kal.	C	F	3	Tramonta l'Aquila alla sera.
30	3 Kal.	D	F		Tramonta la Canicola alla sera.
31	Pridie K. Jan.	E	F	11	

Digitized by Google

SPIEGAZIONE

di alcuni nomi indicati nell'ultima colonna del calendario precedente.

Agonali. Feste al 9 gennajo, 17 marzo, 22 aprile, 21 maggio e 11 decembre in onore di Giano o di Agonio, che presiedeva alle cose da farsi.

Alcione. Figlia di Eolo, la quale, dolente per la morte del marito Ceice, stato gettato da un colpo di vento in mare ove naufragò, ella pure vi si precipitò. Ma Amfitrione avendoli cangiati in uccelli, proibì ai venti di soffiare nei quattordici giorni prossimi al solstizio iemale, nei quali nidificano.

Allia. Rivo del fiume Mosso ne' Sabini, famoso per la rotta che vi toccarono i Romani dai Galli Senoni.

Ambrosiane, da Ambrosia, feste in onore di Bacco, dio del vino.

Ancile. Scudo caduto dal cielo per domanda di Numa a Giove. Nelle feste solenni di Marte, i sacerdoti lo portavano con altri simili processionalmente al Campidoglio saltando e cantando inni; ivi giunti sedevano a sontuoso banchetto.

Angeronali. Feste in onore di Angerona Volupia, dea del piacere e del silenzio: facevansi sacrifizj ond'essere esenti da angine, squinanzie ed altri mali di gola.

Anna perenna. Ninfa del fiume Nemi, che portò pane al popolo romano quando erasi ritirato sul monte Aventino: le si facevano sacrifizj onde ottenere lunga vita. A questa meschina etimologia si oppone l'aver noi trovata questa dea fra le indiane (Racconto, lib. II).

Apollinari. Feste in onore di Apollo, dio della poesia, della musica e dell'arte d'indovinare, cui offrivasi il toro, il porco e l'ariete. Gli uomini assistevano ai giuochi con una corona sulla testa; le matrone visitavano tutti i tempj; e le cittadine mangiavano in pubblico davanti le porte della lor case.

Aprimento o chiudimento del mare. Feste all'epoca in cui cominciava e cessava la navigazione, dagli idi di marzo a quelli di novembre.

Aricino. Bosco sacro a Diana nella campagna di Roma.

Armilustro. Giorno nel quale, con acque lustrali, si pulivano le armi a suon di trombe.

Augustali. Feste in onore d'Augusto, nell'ottobre. Non si devono confondere con quelle che celebravansi nel mese più abbondante dei frutti, cioè nel sestile (agosto), la cui istituzione perdesi nel bujo dei secoli, trovandosi anche fra' Greci sotto il nome di *giuochi nemei*, e fra i Sassoni sotto quello di *weed monad* (Vedi *Consuali*).

Baccanali (Vedi *Liberali*).

Bellona. Dea delle battaglie, sorella di Marte, cui i sacerdoti sacrificavano col proprio sangue.

Brumali, *breves aut hiemales dies*. Feste dedicate a Bacco.

Buona dea. Des della pudicizia, detta anche Fauna o Fatua, o Senta, cui al bujo sacrificavano sole donne.

Caprotine. Le none Caprotine celebravansi in onore di Giunone sotto ficaja selvatiche dalle schiave e libere unitamente, in commemorazione del macello che i Romani fecero dei Galli, avvertiti da una fantesca, la quale salita sur un fico selvatico, avea potuto accorgersi che i nemici ubriachi stavano nel campo immersi nel sonno.

Carisie, da *charis*, voce greca equivalente a *grazia*: giorno di scambievoli visite e doni in onore della dea Concordia.

Carmentali. Feste in onore di Carmenta, madre di Evandro, la quale, secondo le infelici etimologie degli antichi, sempre parlava in versi, onde la parola *carmen*, verso.

Carna o Cardina. Dea o ninfa silvestre amata da Giano, la quale custodiva i cardini delle porte, ed impediva alle streghe di accostarsi alla culla dei fanciulli.

Castore e Polluce. Figli di Leda e di Giove. Simboli dell'amicizia: formano in cielo una costellazione, e fu loro in Roma dedicato un tempio per aver fatto trionfare la cavalleria romana contro la Istina. Erano invocati dai marinai in occasione di procelle.

Cereali. Feste in onore di Cerere, e in commemorazione del ratto di Proserpina figlia di lei.

Digitized by Google

Chiodo. Si conficcava un chiodo nella parte destra del tempio di Giove Capitolino, o per segnare il numero degli anni, o per placare l'ira celeste.

Circensi. Giuochi ne' circhi od anfiteatri, apposta costrutti per le corse dei cavalli, delle bighe, o quadrighe; pei gladiatori od atleti; pei combattimenti delle fiere tra di loro, od altri spettacoli aggraditi assai al popolo romano. (Vedi *Giuochi romani*).

Compitali. Feste in *compitis*, cioè nei bivj, trivj, quadrivj ecc. in onore degli Dei Lari.

Consuali. Feste dei dodici consiglieri di Giove, protettore dei mesi e dell'agricoltura, il cui preside era Conso. Celebravansi nel mese sestile: in una di esse seguì il ratto delle Sabine. Dopo che al sestile fu sostituito il nome di *Augustus*, vennero chiamate ferie *agostane*, da cui l'odierno feragosto, celebrandosi anche a quel tempo con pranzi, regali ecc. (Vedi *Augustali*).

Dionisiache. Feste in onore di Dionisio, nome di Bacco.

Divali. Lo stesso che Angeronali.

Estiche, da assaggiare (Vedi *Vinalie*).

Etesi. Venti che spirano regolarmente alcuni giorni avanti la Canicola, o Sirio.

Fabaria, da fave. Nel mese in cui queste maturano, i Pagani se ne servivano per le cose divine.

Faunali. Feste in onore degli Dei campestri, delle selve e dei monti, figliuoli di Fauna e di Saturno.

Ferali, da *ferendis epulis*. Giorni consacrati agli Dei infernali, ne' quali portavansi cibi ai sepolcri, credendosi che negli ultimi giorni di febbrajo vi potessero girare intorno e cibarsi.

Ferie latine. I Latini d'ambo i sessi sul monte Albano sacrificavano per quattro giorni, indi ritornavano alla città colle carni delle vittime sagrificate.

Fidio. Tempio dedicato a Giove da Tarquinio il Superbo nell'anno 284 di Roma (Vedi *Sponsore*).

Floreali. Dicesi che Flora, gran meretrice, avendo nominato il popolo romano erede delle molte ricchezze acquistate nell'esercizio della sua professione, C. Servilio avesse ordinato che i frutti dell'eredità fossero impiegati in giuochi da farsi nel giorno natalizio della testatrice. Col tratto del tempo il senato, per far dimenticare la vergognosa origine dell'eredità, e rendere men disonesti essi giuochi, finse che fosse la dea de' fiori, e pose nel tempio di Castore e Polluce il simulacro di lei fatto da Prassitele. Le feste però proseguirono ad essere lascive; *nam præter verborum licentiam, flagitante populo, nudabantur meretrices, quæ mimarum functæ officio in conspectu multitudinis, ad satietatem usque impudicis motibus detinebantur*.

Fontanali. Feste in cui gettavansi nelle fonti corone tessute d'erbe e fiori in onore delle Ninfe.

Fordicille. Sacrifizj che si facevano in onore della Terra, nei quali s'immolavano giovenche pregnanti.

Fornacali. Feste alla dea Fornace, che presiedeva ai forni dei pistrini, nei quali si abbrustoliva il grano prima che s'inventassero i mulini e le macine.

Fortuna. Figlia di Pallante e di Stige, la cui festa era celebrata dai possidenti, ossia da quelli che vivevano senza alcun'arte. Molti templi eranle stati dedicati sotto diversi cognomi, cioè di Primigenia, Forte, Virile, Visitatrice, Femminile, ecc. ecc. Catulo per la vittoria riportata contro i Cimbri, giusta il voto che aveva fatto, le eresse un nuovo tempio, sulla cui facciata pose: *Fortunæ hujusce diei*. Così quantunque la prima intenzione riguardasse il solo giorno del combattimento, l'iscrizione però era applicabile a ciascun giorno a perpetuità. Nell'anno di Roma 266, Marzio Coriolano avendo ceduto alla deputazione delle matrone romane, il senato edificò un tempio che dedicò alla *Fortuna muliebre*.

Furinali. Feste per placare Furina, dea delle tempeste e dei fulmini.

Geniali. Giuochi allegri e voluttuosi in onore dei Genj: ogni uomo fin dalla nascita aveva un Genio particolare a sua tutela.

Giano. Presiedeva alle feste, e qual portinajo del mondo ne regolava i quattro cardini. Rappresentavasi perciò con un bastone, una chiave e quattro facce.

Giovenali. Giuochi che si celebravano dalla gioventù che la prima volta si faceva radere la barba.

Giuochi romani. I giuochi più celebri erano quelli che facevansi in giro nelle piazze o negli anfiteatri, i quali per conseguenza erano chiamati *Ludi magni*, *Ludi romani*, o *Ludi circenses*. Quelli in onore di Giove terminavansi con uno splendido banchetto. Nei primordj di Roma, ad uno di questi spettacoli essendo concorsi anche i Sabini, seguì il ratto delle femmine.

Giuochi votivi. Celebravansi straordinariamente per placare l'ira degli Dei, ai quali attribuivansi i tremuoti, le malattie contagiose, le perdite delle battaglie, ed altre pubbliche disgrazie. Sovente i generali, prima di partire per la guerra, e qualche volta anche nel bollore della battaglia, facevano voti di far celebrare giuochi in onore degli Dei, ove fossero usciti vittoriosi.

Ilarie. Allegrie per l'equinozio di primavera in onore di Cibele e di Pane, comuni coi Greci.

Incoronazione degli asini (Vedi *Pistore*).

Innigeti. Dei patrj, ossia uomini indigeni deificati, come Romolo ed altri.

Jugale. Attributo di Giunone, che presiedeva ai matrimonj.

Larentali o laurentali. Feste in onore di Acca Laurenzia, moglie del pastore Faustulo, la quale nodrì Romolo e Remo; e perchè faceva del suo corpo a tutti copia, fu soprannominata Lupa. Queste feste celebravansi nel Velabro, ove oggidì è San Giorgio.

Lari. Figli di Larunda, Dei tutelari delle strade, delle case, ed in ispecie dei focolari (Vedi *Muta*).

Larunda (Vedi *Muta*).

Lectisternj. Letti attorniati da vivande che i sacerdoti preparavano per i simulacri degli Dei. I più sontuosi erano quelli disposti nel Campidoglio pel convito di Giove, Giunone e Minerva. I cibi erano poi goduti dai sovrantendenti ai conviti, chiamati *epulones*.

Lemurie. Feste che celebravansi di notte per le Larve, Fantasmi, ecc. ecc. Chiudevansi i templi, perchè ritenevansi giorni di tristo augurio pei contratti di matrimonio.

Liberali. Feste in onore di Bacco, detto anche Libero. Le donne in figure di ninfe ballavano cogli uomini vestiti all'eroica. I giovani liberi (non schiavi) assumevano la toga virile.

Lucnapsie, *Accensio lucernarum*. Tempo in cui cominciavasi a cenare coi lumi. Secondo Grevio, si dovrebbe scrivere *Lycnapsia*, e meglio *Lychnapsia*, da λυχνος.

Lucarie, da *lucus*. Feste nel gran bosco tra la via Salaria ed il Tevere, ove i Romani, vinti dai Galli, si rifuggirono a salvamento.

Lucina. Nome proprio della Luna. Era anche soprannome di Giunone preside ai parti.

Lupercali. Feste, secondo alcuni, in onore di Luperca (Vedi *Larentali*); secondo altri in onore di Pane, inventore della zampogna. Facevansi ad uno speco sotto il monte Palatino, ov'era adorato Fauno. I giovani correndo nudi, percuotevano con istaffili di pelle caprina tutti quelli che incontravano. Le donne credendo che queste percosse agevolassero i matrimonj e i parti, non le sfuggivano, anzi presentavano la mano per ricevere il colpo.

Madre degli dei condotta a Roma. Era Vesta, figlia di Demogorgone, moglie di Urano, madre di Saturno, conosciuta anche sotto i nomi di Cibele, Berecinzia, Rea, Pale, Opi, ed anche di madre Idea, dal monte Ida, ov'era onorata con culto particolare. I libri sibillini dicevano che nessuno straniero avrebbe potuto impossessarsi colle armi dell'Italia, ove la gran madre degli Dei, che era a Pessinunte nella Frigia, fosse stata trasportata a Roma. Nel 547, il senato pensò di spedire con cinque quinqueremi un'ambasceria di cinque ragguardevoli personaggi ad Atalo re di Pergamo, onde ottenere il trasporto della dea. Il senato avvisato dell'ottenuta domanda, e del giorno in cui la gran madre degli Dei sarebbe arrivata al Tevere, die' ordine al giovane Scipione di portarsi ad Ostia con tutte le dame romane ad incontrarla e riceverla dalle mani dei sacerdoti di Pessinunte, per indi passarla in quelle delle dame, le quali tutte vollero aver la gloria di portare, fra addobbi, incensi ed acclamazioni dell'affollato popolo, al prezioso carico sino al monte Palatino, ove fu deposto nel tempio della Vittoria. Era una pietra senza scoltura e senza forma.

Maimactes. Gli Ateniesi, nel mese procelloso di *maimacterion*, celebravano feste in onore di Giove, onde renderlo propizio e ottenerne un mite inverno. Anche i Romani,

nel settembre, porgevano suppliche al cielo, onde facesse cadere moderate piogge, ed allontanasse le grandini, i fulmini e le procelle.

Mani. Le anime dei defunti.

Mania (Vedi *Muta*).

Matraliane. Feste alla madre Matuta, detta anche Aurora, Leucotea, Alba, Ino e Fortuna, figliuola di Cadmo, matrigna dei figli che Atamante ebbe da Nefele. A queste feste, nelle quali mangiavansi focacce e torte fatte alla rustica, non potevano aver parte le fantesche.

Matronali. Feste delle donne di casa, a cui non prendevano parte i celibi: laonde Orazio

Martiis cœlebs quid agam calendis?

Matuta. (Vedi *Matraliane*).

Meditainali. Feste sacre a Mitrina, dea della medicina, nelle quali bevevasi vino nuovo e vecchio.

Megalesie. Giuochi in onore di Cibele, gran madre degli Dei. I sacerdoti nel sacrificare volgevano il capo ed aggiravansi attorno, perchè supponevasi che questa dea facesse andar gli uomini in furore. In queste rappresentavansi commedie; onde tutte quelle di Terenzio (eccetto gli Adelfi) portano l'indicazione *acta ludis megalensibus*.

Mercuriali. Feste de' mercanti in onore di Mercurio, figlio di Giove e di Maja, messaggiero dei numi e dio dell'eloquenza.

Moneta, da *moneo* (*avvisare*). Soprannome dato a Giunone, a cui da Camillo Furio fu dedicato un tempio in occasione che la dea avvisò i Romani del giorno in cui doveva succedere il tremuoto, onde si preparassero alle sue funeste conseguenze.

Muta. detta anche Mania e Larunda, dea madre dei Lari, alla quale fu strappata la lingua per avere scoperta a Giunone l'infedeltà di Giove.

Nettunali. Feste in onore di Nettuno.

Opaliane. Feste in onore della dea Opi. Si facevano profumi con aglio.

Opi. Ninfa compagna e ministra di Cerere.

Opiconsive. Feste alla Terra, moglie di Saturno, *opem et consilium ferens*. Non entravano nel tempio di lei che i sacerdoti e le Vestali.

Pacali. Anniversario della consacrazione del tempio della Pace, eretto alle falde del Campidoglio da Augusto, e perfezionato da Agrippa.

Parricida. Anniversario dell'assassinio di Giulio Cesare, padre della patria.

Palilie. Feste de' Pastori, in onore di Pale loro dea, onde ottenere la salute delle pecore e la loro prolificazione. Queste feste celebravansi nel 21 aprile, quando furono poste le fondamenta di Roma.

Penati. Dei domestici di ciascuna famiglia, da *penus*, provisione necessaria al vitto che si conserva nell'interno delle case.

Pianepsie, così dette dalle fave che si offrivano ad Apollo.

Piscatorj. Giuochi che il pretore dava ogni anno ai pescatori transteverini.

Pistoae. Attributo di Giove. In questo giorno dopo i sacrifizj, i fornai e pistori montati su asini coronati di ghirlande, correvano per le vie della città.

Poplifuga. Commemorazione del giorno in cui i Romani, essendo stati il dì innanzi messi in fuga dai Toscani, riportarono sui nemici segnalata vittoria. Vogliono altri che in questo dì si ricordassero altre circostanze, in cui il popolo si rifuggì sull'uno o sull'altro dei colli di Roma.

Porrima e Postverta. Compagne di Carmenta; la prima cantava le cose passate, l'altra le future. Postverta presiedeva anche ai cattivi parti, quando cioè uscivano i piedi prima del capo.

Portunnali. Feste in onore di Portunnio, dio marino, custode dei porti, figlio di Atamante e di Aurora, conosciuto anche sotto il nome di Melicerto e Palemone.

Praestiti, *protettori*. Attributo che ciascuna famiglia dava alli Dei Lari da essa fissati a custodire e proteggere la propria casa.

Quinquatrie. Feste in onore di Minerva per cinque giorni: nel primo si facevano de' sacrifizj, e negli altri quattro i gladiatori si battevano nei teatri.

Quirinali. Feste in onore di Quirino, cognome di Romolo.

Digitized by Google

Ramali od Oscoforie. Feste in onore di Bacco, nelle quali si portavano in processione tralci di viti, carichi di grappoli.

Ratto delle Sabine (Vedi *Giuochi romani*).

Regifuga. La cacciata dei Re.

Rubigalia, o Robigalia. Feste instituite da Numa in onore della dea Robigo, affinchè preservassa le biada dalla rubigine. Si sono conservate da noi nelle *Rogazioni*.

Saturnali. Feste in onore di Saturno che presiedeva alla coltura de' campi. A questo dio i sacerdoti facevano i sacrifizj col capo scoperto, mentre in tutti gli altri tenevano il capo velato. Nella libertà di tali feste sedeano ad egual posto le varie condizioni di persone; onde Stazio

Una vescimur, omnis ordo, mensa:
Parvi, fœmina, plebs, eques, senatus.

Sementine. Feste in occasione della seminagione dei campi.

Sigillarie, Giorni di visita fra i parenti ed amici, nei quali scambiavansi immagini, sigilli, piccole strenne. Seguivano immediatamente alle Saturnali.

Sospita, *salvatrice* o *di buona speranza*. Attributo di Giunone, alla quale i Consoli sacrificavano onde averne buon consiglio.

Sponsore, *mallevadore* a *garante*. Attributo di Giove che presiedeva ai contratti nuziali. I Sabini dedicarono un tempio sul monte Quirinale a questo dio, chiamato anche Fidio, Sanco, Semipadre.

Statore. Attributo dato da Romolo a Giove per aver fermata la fuga dei Romani inseguiti dai Sabini, sopra i quali riportarono poi segnalata vittoria.

Summano, da *Summus Manium*. Cognome di Plutone, cui attribuivansi i fulmini della notte, come a Giove quelli del giorno.

Terminali. Feste del dio Termine, sotto la cui tutela erano i confini dei campi.

Tubilustrium.. Giorno destinato a pulire con acqua lustrali le trombe sacre a Minerva e a Vulcano, ed a provare il loro suono. Una consimile cerimonia praticasi in oggi per la benedizione delle bandiere.

Vejove. Giove infante, a lato del cui simulacro ponevasi quel d'un agnello. Il suo tempio era al sacro querceto, ossia al bosco dell'asilo pei delinquenti.

Vertunno. Dio italico corrispondente al greco Proteo; amante di Pomona, che si cangiava in tutte le forme, e sotto la sua tutela erano i frutti degli alberi.

Vestaliane. Feste in onore di Vesta, figlia di Saturno e della Terra, inventrice del fuoco, e dea della castità.

Vinalie. Feste che si celebravano due volte all'anno: la prima in onore di Venere, quando si spillavano i vini nuovi; l'altra in onore di Giove, per ottenere un tempo propizio alla vendemmia.

Vittoria. Figlia dello Stige e di Pallante. Giove in premio dell'assistenza prestatagli da lei nella guerra contro i Giganti, ordinò che quegli Dei che avessero giurato per Stige madre di Vittoria, non potessero più bere il nettare, ove avessero infranto il giuramento. Durante la guerra dei Sanniti, i Romani fabbricarono un tempio a questa divinità, in onore della quale Silla instituì dei giuochi. Nel tempio di Giove Capitolino venne deposta la famosa statua d'oro di lei, pesante libbre 320, stata ai Romani mandata in dono da Ierone re di Siracusa.

Vitulazioni. Feste in onore di Vitula, dea delle allegrie e della vita.

Volpi. Dopo le corse dei cavalli si facevano correre le volpi con sarmenti accesi alle code.

Volturnali. Feste in onore di Volturno dio del Tevere.

Vulcanali. Feste nel Circo massimo, cioè nell'anfiteatro di Tarquinio, in onore di Vulcano, dio del fuoco e delle fucine. I suoi fabbri, chiamati Ciclopi, erano giganti con un sol occhio in fronte, e fabbricavano i fulmini e le armature per Giove e per altri numi.

Noi abbiamo in queste spiegazioni riferito e le favole e le interpretazioni degli scrittori di fasti; lasciando ai nostri lettori la cura di corregerle colle ben diverse che esibimmo nel Racconto.

Digitized by Google

§. 24. *Riforma gregoriana del calendario.*

La difficoltà de' calendarj venne in ogni tempo dalle feste solari e lunari. Le prime erano fisse, mobili le altre; e si fatica a stabilire la coincidenza fra i movimenti dei due astri. Ne conseguì, fra i popoli meno avanzati, un gran disordine nel quadro delle feste: i più colti riuscirono a collocare solennità annuali alle congiunzioni ed opposizioni di certe lune. Il problema restò viepiù complicato da altri periodi particolari, come le none o le settimane, che non dividono esattamente nè il mese nè l'anno.

Sosigene, principale autore della riforma giuliana, fissò l'equinozio di primavera al 25 marzo: ma la differenza di undici minuti e dodici secondi fra l'anno suo e il vero, ogni centoventinovo anni faceva precedere d'un giorno esso equinozio, sicchè al tempo del concilio di Nicea (325) cadeva al 23 marzo. Già agli antichi Ebrei, che rozzamente regolavano l'anno secondo le lune, era stato cagione di darvi miglior ordine la celebrazione delle feste. Imperocchè a pasqua doveano essi mangiar l'agnello pasquale, e offrir le primizie dell'orzo: a Pentecoste, due pani fatti col nuovo frumento: le feste de' Tabernacoli doveano succedere dopo finita la vendemmia e il ricolto degli ulivi. Era dunque necessaria l'intercalazione perchè tornassero esse feste in tempi da poter consumare quei riti. Così il doversi celebrare la pasqua nel plenilunio che succede all'equinozio di primavera, fece che i Cristiani ponessero mente all'accennata variazione, della quale i Padri, radunati nel concilio di Nicea, non seppero trovar la ragione.

Nel 1257, la precessione era di undici giorni: tre anni dopo, il dotto astronomo inglese Giovanni da Sacrobosco avvertiva la necessità d'una riforma; alcuni la tentarono, principalmente Pier Filomena, Nicolò Gregora, e Isacco Argira nel XIV secolo; se ne trattò pure nel concilio di Costanza del 1414 e in quel di Basilea nel 1436 e 1439, senza effetto. Papa Sisto IV, pensandovi efficacemente, chiamò a Roma il celebre astronomo Giovanni Regiomontano; ma questi morì nel 1476, appena messa mano all'opera. Si tornò ad avvisare gli errori del calendario giuliano nel concilio Lateranense nel 1517; poi in quel di Trento, il quale ordinò la riforma. Molti scritti uscirono allora in proposito, fin che Gregorio XIII, convocati a Roma i personaggi più versati in tali studj, occupò dieci anni a discutere le varie formole a ciò presentategli, singolarmente dal perugino Ignazio Danti domenicano, autore del gnomone di San Petronio a Bologna, e dal gesuita Clavio di Bamberga. Intanto Luigi Lilio, medico calabrese di nessun nome, ideava un metodo eccellente a correggere l'errore: ma morto prima di darvi compimento, suo fratello Antonio terminò il lavoro e l'offrì al pontefice, che nel 1577 ne mandò copia a tutti i principi, alle repubbliche e alle accademie cattoliche. Allora non si usavano giornali che in un istante difondessero da un capo all'altro del mondo le novità più importanti.

Avutone l'approvazione, il Papa pubblicò il nuovo calendario l'anno 1582, levando dieci giorni tra il cinque e il quindici ottobre. In esso è fissato l'anno a 365 giorni, 5 ore, 49′; e che ogni quattro anni secolari, un solo sia bisestile. Questa correzione dà quasi il vero; giacchè sol dopo 4238 anni, i minuti residui sommeranno ad un intero giorno, di cui sarà preceduto l'equinozio. Chi allora vivrà ci proveda.

Per rispetto all'abitudine, il calendario gregoriano lasciò sussistere la strana divisione del giuliano, in mesi capricciosamente fatti or di 30 or di 31 giorni; il cominciar l'anno circa otto giorni dopo il solstizio, in modo che il principio dei mesi non corrisponde coll'entrata del sole nei varj segni dello zodiaco. E sem-

Digitized by Google

plicità e naturalezza e venustà si sarebbe potuto ottenere cominciando l'anno col giorno solstiziale, e facendo i mesi alternamente di 30 e di 31 giorni, eccetto l'ultimo di 29, e di 30 nei bisestili: o meglio ancora facendo di 31 giorni i mesi tra l'equinozio di primavera e quello d'autunno, di 30 gli altri, e scemo il dicembre; col che i principj dei mesi avrebbero combinato quasi appunto coll'ingresso del sole ne'diversi segni dello zodiaco.

Però il calendario gregoriano, dopo viva opposizione, fu adottato da tutti gli Europei. Primi per la bolla papale lo accettarono i cattolici Francesi, Italiani, Spagnuoli, Portoghesi; gli Ungheresi nel 1587; l'anno prima i Polacchi; nel 1699 gli Stati protestanti di Germania; nel 1700 l'Olanda, la Danimarca e quasi tutta la Svizzera; gl'Inglesi nel 1752; l'anno seguente gli Svedesi; ed oggimai tutti gli Europei, eccetto i Greci e i Russi che, serbando il *vecchio stile*, aumentano un giorno ogni 128 anni, ed ora sono in ritardo di tredici giorni. Vuolsi ricordare che i Persiani nel secolo XI fecero una riforma di grand'esattezza; poichè nel periodo di 33 anni intercalavano l'anno 4°, 8°, 12°, 16°, 20°, 24°, 28°, 33° come usano tuttora i Copti.

Presso i Messicani trovossi l'anno di 365 giorni, distribuito in 18 mesi di 20 giorni, più 5 epagomeni; e poichè dividevano anche l'anno in periodi di 13 giorni, corrispondente alle nostre settimane, un di questi aggiungevano al fine del 52 anno, col che rimettevano la concordanza fra l'anno civile e l'astronomico.

§. 25. *Metodo per trovare le feste mobili.*

Spiegati tutti gli elementi di cui si compone ogni almanacco, salvo le assurde e corruttrici imposture che ancora si spacciano e trovano credenza, circa il tempo e l'influenza, resta che assegniamo il modo di trovar la pasqua d'ogni anno; il che costituisce la chiave di tutte le feste mobili.

Per calcolare il giorno di pasqua volevasi una volta il concorso di molti cicli e simboli, com'erano l'epatta, il numero d'oro, il ciclo solare, la lettera domenicale; e tuttavia, per abitudine, si trovan notate queste nei calendarj: ma sono resi affatto inutili dalla formola trovata nel 1800 da Gaus professore di Gottinga, della quale dice Delambre che « le poche sue linee suppliscono all'enorme volume di Clavio di 700 pagine in folio ». Eccola:

Proposto l'anno di cui vuolsi cercar la pasqua, dividasi per 19, e sia a l'avanzo.

Dividasi il numero stesso per 4, e sia b il residuo.

Dividasi ancora per 7, e sia c il residuo.

Poi $19\,a + m$ dividasi per 30, e sia d il residuo.

Poi $2\,b + 4\,c + 6\,d + n$ dividasi per 7, e sia e l'avanzo.

La pasqua nell'anno cercato sarà:

ai $22 + d + e$ di marzo.

o ai $d + e - 9$ di aprile.

Spieghiamo il valore della m ed n. Se l'anno proposto è anteriore alla correzione gregoriana, cioè al 1582; o se si riferisce a paese dove essa correzione non sia o non fosse ancora ricevuta, m è $= 15$; $n = 6$.

In paesi e in tempi ove sia stata fatta l'emendazione, il loro valore è rappresentato dalla seguente tabella:

Dal 1582	al 1699	$m = 22$	$n = 3$
1700	1799	23	3
1800	1899	23	4
1900	1999	24	5

Digitized by Google

Esempio: Si cerchi in che giorno sarà la pasqua nel 1855.

Divido 1855 : 19, ed ho il residuo 12
: 4 3
: 7 0

19 × 12 + 23 = 251 : 30 = 8 col residuo 11
6 + 66 + 4 = 76 : 7 = 10 col residuo 6,

avrem dunque la pasqua ai 22 + 11 + 6, cioè 39 di marzo, il che vuol dire l'8 di aprile.

Ovvero l'11 + 6 — 9 = 8 aprile.

Qualora uscisse il 26 aprile, bisogna sottrarre una settimana, cioè portar la pasqua al 19.

Trovata la pasqua si han le altre feste mobili. Il 64° giorno avanti pasqua è la settuagesima; la domenica dopo questa è la sessagesima; indi la quinquagesima; il mercoledì seguente è il dì delle ceneri alla romana; poi vien la domenica di quaresima; quaranta giorni dopo di pasqua si ha l'ascensione; dopo altri dieci la pentecoste; e nel sessantuno il *Corpus Domini*. L'avvento comincia la domenica che cade fra il 27 novembre inclusive, e il 3 dicembre inclusive anch'esso: l'avvento ambrosiano precede di due settimane. Le tempora d'autunno sono il mercoledì, venerdì e sabbato immediatamente posteriori al 14 settembre.

Corre volgarmente l'opinione che una legge vieti ai Cristiani di celebrar la pasqua il giorno stesso che gli Ebrei, e ciò è scritto in diversi libri. Pure tal legge non sussiste, nè fu messa in pratica mai. Papa Vittore decretò bensì che la pasqua non si celebrasse in qualunque giorno della settimana, come sogliono gli Ebrei, ma sempre in domenica. Anzi l'anno seguente a quel del concilio di Nicea, cioè il 326, la pasqua dei Cristiani coincideva con quella degli Ebrei, e fu celebrata senza ostacolo di sorta. Altrettanto accadde il 1602 e il 1609, poi il 1805, il 1825; e nel secolo seguente avverrà il 1903, 1923, 1927, 1954, 1981.

In questi anni la pasqua cadde o cadrà in domenica, e nel giorno appunto del plenilunio. Erra dunque chi crede sia ordinato che quando la luna si compisce in domenica, abbia a trasportarsi la pasqua alla domenica seguente. Al contrario il concilio Niceno dichiara che in tal caso la domenica è eminentemente opportuna a questa solennità. E per vero, il trasferirla recberebbe la pasqua al 22° giorno della luna, cioè all'ultimo suo quarto, ciò che sarebbe in precisa contraddizione colla volontà de' concilj. Nel secolo corrente la pasqua fu o sarà in in giorno di plenilunio gli anni 1802, 1805, 1818, 1822, 1825, 1829, 1842, 1845, 1869, 1873.

Sarebbe per certo un miglioramento se si rendesse stabile la festa di pasqua come le altre, e la Chiesa il potrebbe, come lo confessa Clavio: *Id, suo jure utens, libere facere posset* (1). Oltre però l'antica consuetudine, grand'ostacolo ad ogni innovazione, la Chiesa volle conservar mobile questa festa *propter sacramentum et recondita mysteria quæ in hujusmodi celebratione paschæ resurrectionis dominicæ includuntur*.

§. 26. *Di alcune date ecclesiastiche.*

La pietà del medio evo, che associava ad ogni evento idee religiose, distinse spesso le epoche col nome del santo che commemoravasi nel giorno in cui accadde ciascun fatto. Così dicevasi che il dì di san Lorenzo Ottone trionfò degli

(1) *Romani calendarii a Gregorio XIII p. m. restituti explicatio per* Christophorum Clavium. Roma 1603.

Ungheri; che a sant'Agnese fu sconfitto Lodrisio Visconte; che a san Sisinio i collegati Lombardi vinsero a Legnano....

E carte ed atti sono spesso notati con forme desunte da usi ecclesiastici; come il santo, ovvero le feste correnti, o l'evangelio che leggevasi quella domenica, ovvero le prime parole dell'introito della messa; il quale stile dura tuttavia per contrassegnare le domeniche di quaresima.

Soggiungiamo qui una nota di alcune di simili date:

Absolutionis dies. Il giovedì santo

A. D. ante diem, ad diem, e fors'anche *post diem.* Il giorno medesimo indicato dalla cifra.

Ammalato di trentotto anni. Il venerdì della prima settimana di quaresima.

Anastasimus. Giorno di pasqua presso i Greci.

Antipascha. La seconda domenica dopo pasqua secondo i Greci, e prima per noi.

Apparitio Domini. Il 6 gennajo.

Baptisterium. Nome che danno gli Armeni all'epifania.

Benedicta. Introito della Trinità.

Bohordicum. La prima e seconda domenica di quaresima, da una giostra con bastoni che in essa costumavasi.

Bordæ, Brandones, Buræ. La prima domenica di quaresima e tutta la settimana.

Broncheria. Domenica delle palme.

Calenes, Calendes o *Chalendes.* Il giorno di natale in Provenza.

Candela. La terza parte della notte che divideasi in tre candele.

Candelatio, Candelaria, Calamai. Il dì della candelaja, ossia della purificazione, 2 febbrajo.

Capitilavium. La domenica delle palme, in cui lavavasi il capo ai battezzandi.

Caput jejunii. Le ceneri.

Carementranum, Caremprenium, Quadresmentanum, Carementrant. Il martedì grasso: e anche *Carnicapium, Carniplarium.*

Carni o *Carnisprivium.* Il primo giorno di quaresima, e talvolta la domenica di settuagesima. *Idem novum,* quinquagesima. *Idem vetus,* prima domenica di quaresima.

Charitas Dei. Pentecoste.

Cheretismus. L'annunziazione.

Cieco-nato. Il mercoledì della quarta settimana di quaresima.

Clausum Pascha. La domenica *in albis,* cioè la prima domenica dopo pasqua di risurrezione.

Clausum Pentecostes. La festa della Trinità.

Cœna Domini. Giovedì santo.

Consiglio degli Ebrei. Il venerdì avanti la domenica delle palme.

Correzione fraterna. Martedì della terza settimana di quaresima.

Cruces nigræ. Processione di san Marco.

Dæmon mutus. Terza domenica di quaresima.

Depositio. Il giorno della morte d'un santo non martire.

Dies absolutionis. Il giovedì santo.

Dies adoratus. Il venerdì santo.

Dies ægyptiaci, giorni creduti infausti. *Dies pingues,* i giorni grassi. *Sancti,* la quaresima. *Viridium,* il giovedì santo del nord, *Der grünne Donnerstag.*

Dies felicissimus. Il giorno di pasqua, ovvero *magnus.*

Dies mysteriorum. Giovedì santo nella Siria e presso altri popoli del Levante.

Divisio Apostolorum. Il 15 di luglio.

Domenica prima che Dio fosse venduto. La sera delle palme.

Dominica Asoti, ossia del figliuol prodigo. La settuagesima presso i Greci.

Dominica carne levale, ossia *de carne levario.* La domenica di quaresima presso coloro che incominciano il digiuno nel mercoledì che vien dopo questa domenica.

Dominica misericordiæ. Così chiamavano i Latini prima del XII secolo la quarta domenica dopo pentecoste.

Dominica Rosa, Rosata. Domenica dell'ottava dell'ascensione, giorno in cui il pontefice benedice una rosa d'oro e la manda in dono.

Dominica vacans. Nella Chiesa latina le due domeniche fra natale e l'epifania: così dicevansi *Dominicæ vacantes* le domeniche che seguono i sabbati delle quattro tempora e dell'ordinazione.

Feria calida. La fiera calda o di san Giovanni Battista a Troye in Sciampagna. *Idem frigida,* la fiera del primo ottobre, nel medesimo luogo.

Festa paschalia. La natività, la resurrezione e la pentecoste presso gli autori ecclesiastici greci e latini.

Festum Asinorum. Il 25 dicembre a Rouen; il 14 gennajo a Beauvais.

—— *Campanarum.* Il 25 marzo in alcune provincie della Francia.

—— *Herbarum.* L'assunzione della B. V.

—— *Primitiarum* o *primitivum.* Il 1° di agosto.

—— *Stellæ.* Il 6 gennajo.

—— *Stultorum.* Il 1° gennajo in molte città della Francia.

—— *Valletorum.* La domenica dopo san Dionigi.

Genethliacus dies constantinopolitanæ urbis. L'11 maggio.

Giouli. È il nome che dà Beda ai due mesi di dicembre e gennajo, perchè nell'anno lunisolare degli antichi Anglo-sassoni, il solstizio cadeva ora nell'uno ora nell'altro mese.

Hebdomada magna o *muta.* La settimana santa.

Hypapanti, Hypante, Hypanta, in latino *Occursus.* La presentazione al tempio di N. S.

Indictum. La fiera del *Lendit,* in commemorazione di san Dionigi in Francia.

Lardarium. Il martedì grasso nel Limosino.

Lendit. Vedi *Indictum.*

Martror. L'ognissanti nelle carte di Linguadoca.

Marzache. Così chiamano alcuni autori francesi l'annunziazione, perchè cade nel 25 di marzo.

Mensis intrans, introiens. I primi sedici giorni di un mese di 31 giorni, e i quindici primi di un mese di 30. *Idem exiens, astans, stans, restans,* gli ultimi quindici giorni del mese, retrogredendo nel contare. *Actum tertio die exeunte mense septembri,* significa il 28 di settembre.

Mensis fenalis, luglio. *Idem magnus,* giugno. *Idem messionum,* il mese della ricolta, agosto. *Idem novarum,* aprile. *Idem purgatorium,* febbrajo.

Noxe sacrata. La vigilia di pasqua.

Oleries. Così chiamansi in Francia gli ultimi sette giorni dell'avvento.

Parasceve. Il venerdì santo, e talvolta i venerdì di ciascuna settimana.

Pascha rosarum. La pentecoste.

Pasqua comunicante, o *scomunicante.* Il giorno di pasqua in una carta di Carlo VI di Francia.

Pasqua di natale. Il giorno di natale.

Petrus in gula Augusti. San Pietro in vincoli.

Puerperium. Il 26 dicembre.

Quindana, quindena, quinquenna Paschæ. Gli otto giorni prima, e gli otto dopo pasqua.

Quindena Pentecostes. I quindici giorni dopo pentecoste, compresa la festa.

Quintana. La prima domenica di quaresima.

Reddite quæ sunt Cæsaris Cæsari. La vigesimaseconda domenica dopo pentecoste.

Relatio pueri Jesu de Ægypto. Il 7 gennajo.

Sabbatum Achatisti. Il sabbato della quinta settimana di quaresima presso i Greci.

Sabbatum Luminum. Il sabbato santo, ovvero *magnum.*

Septimana pœnosa. La settimana santa.

Tessaracoste. La quaresima presso i Greci.

Thore-maneth. Luna di Thor. Gennajo per gli Svedesi, marzo per i Danesi.

Digitized by Google

§. 27. *Calendario greco, arabo e turco.*

Quelli che usano tuttavia l'anno giuliano, che sono i Russi, gli Armeni, i Greci, e gli altri greci scismatici sparsi in Ungheria, Transilvania, Illiria, Gallizia, in questo secolo sono in ritardo di 13 giorni; cosicchè il loro 1° gennajo corrisponde al 13 gennajo nostro.

Gli Arabi avevano imparato dagli Ebrei ad intercalar un mese ogni secondo o terz'anno per ridurre gli anni loro lunari a solari. Maometto nell'ultimo suo viaggio alla Mecca (632) vietò tale intercalazione, e scrisse nel Corano cap. IX, §. 36: « Quando l'Onnipotente creò cielo e terra, fissò l'anno di dodici corsi di « luna, e questo numero fu scritto nel libro santo. Quattro di essi mesi sono « sacri. Tal è la fede. Fuggite sempre l'iniquità, ma in questi mesi specialmente; « non trascurate però di combattere gl'idolatri. Dio è con quelli che il temono « ed obbediscono ».

Restò dunque l'anno lunare, per modo che il tempo del pellegrinaggio e del digiuno fa il giro di tutte le stagioni, e di grave incomodo riesce a quelli che vogliono legalmente astenersi da ogni cibo e bevanda fin al tramonto, quando il mese di ramadan cade in estate.

L'anno maomettano è dunque di 354 giorni, 8 ore, 48 minuti. 30 anni lunari sommano 10,631 giorno. In questo ciclo di 30 anni ve n'ha 11 embolismatici di 355 giorni, formati con quell'avanzo di ore; e sono il 2, 5, 7, 10, 13, 16, 18, 21, 24, 26, 29. Anticipando ogni anno di 11 giorni, in 33 anni solari il capo d'anno arabo passa per le quattro stagioni, e raggiunge presso a poco il nostro.

Significativi sono i nomi dei loro mesi:

1. *Al-Moharram* di 30 giorni, vuol dire *mese sacro*; e in esso era proibita ogni ostilità. Ai 10 i siiti commemorano la morte d'Hossein figlio d'Ali, nipote di Maometto.

2. *Al-Sefer* di 29 giorni, cioè *mese della partenza*; nel quale gli Arabi antichi uscivano alle correrie. Il 26 è di penitenza, detto della tromba per la fine del mondo.

3. *Rabi al-Ewwel* o Rabiè I, di 30 giorni, *mese di primavera*, quando ancora faceasi l'intercalazione. Nel 1° festeggiasi la fuga di Maometto: agli 11 dai sunniti, e ai 17 dai siiti la sua natività.

4. *Rabi al-Ettsang* o Rabiè II, di 29 giorni, significa *seconda primavera*.

5. *Jomadah al-Ewwel*, o Giumadi I, di 30 giorni, e

6. *Jomadah al-Ettsang*, di 29, cioè *primo* e *secondo mese dei ghiacci*.

7. *Rageb*, di 30, *mese desiderabile*, perchè sospendevansi le corse e celebravansi molte feste. La notte del 5 si commemora la concezione del Profeta.

8. *Saaban*, di 29 giorni, *germoglio degli alberi*.

9. *Ramadan*, di 30, cioè *caldo struggitore*. Ora è dedicato al digiuno.

10. *Scival*, di 29, *accoppiamento dei camelli*. Il primo giorno rompesi il digiuno, e si festeggia coi due seguenti.

11. *Dulkaada*, di 30, cioè *riposo*; in cui tornavano ai ricoveri invernali.

12. *Dulagie*, di 29, e di 30 quando l'anno sia embolismatico. Trae il nome da *adge* pellegrinaggio.

Nell'astronomia però i Maomettani vaglionsi dell'anno solare, e denominano i mesi dai segni dello zodiaco. I *takuin* dei Turchi segnano i gradi di longitudine di ogni provincia e città per trovare l'ora precisa delle preghiere canoniche.

Digitized by Google

§. 28. *Calendario ebraico.*

Dapprima gli Ebrei cominciavano l'anno civile al solstizio d'estate o all'equinozio d'autunno: ma essendosi liberati dalla schiavitù d'Egitto verso l'equinozio di primavera, nel mese di Nisan, cominciarono di là il loro anno religioso. Però il loro anno non appoggiavasi a verun calcolo astronomico; quando vedevano la luna nuova contavano un mese nuovo (*neomenia*); e perciò i mesi erano ora di 29 ora di 30 giorni. Per mettere poi queste imperfette lunazioni in concordia coll'anno solare, aggiungevano un mese intercalare (Ve-Adar). A tale riscontro erano obbligati dalla natura delle lor feste, dovendosi a pasqua offrire gli agnelli neonati e le primizie dell'orzo; a pentecoste le primizie del frumento; alla festa de' tabernacoli la vendemmia e il ricolto degli ulivi. Pare che dal 300 a. C. introducessero un ciclo di 24 anni.

Gli Ebrei computano dalla creazione del mondo, e dalle principali epoche della loro storia. Onde l'anno corrente 1848 è

Dalla creazione del mondo	5608
Dal diluvio	3952
Dalla nascita d'Abramo	3660
» d'Isacco	3560
» di Giacobbe	3500
Dalla migrazione in Egitto	3370
Dalla nascita di Mosè	3240
Dall'uscita d'Egitto e promulgazione della legge .	3160
Dalla fabbrica del primo tempio	2680
Dalla sua distruzione	2270
Dalla fabbrica del secondo tempio	2200
Dalla sua distruzione	1780
Dalla compilazione della Misna	1707
» del Talmud	1344

Nei loro calendarj ogni sabbato è notato colla parola iniziale della lezione del Pentateuco che dee leggersi in quel dì. I nomi dei loro mesi, che recammo al §. 4, non hanno significato nella lingua ebraica, onde sono a credere importati da altra favella.

Ecco un sunto del calendario ebraico. L'asterisco * indica le feste, le mezze feste e i digiuni tuttora in vigore fra gl' Israeliti: il resto appartiene alla storia.

Nisan. — 2. Morte dei figli di Aronne; digiuno. — 10. Morte di Maria, sorella di Mosè; digiuno. Scelta dell'agnello pasquale. — 14. S'immola l'agnello pasquale tra i due vespri. — 15. * Pasqua (*pessah*), o festa degli azzimi per otto giorni. — 16. Oblazione nel tempio della manna (*homer*) d'orzo primaticcio. — 26. Morte di Giosuè figlio di Nun; digiuno. — In questo mese domandano le pioggie primaverili. I digiuni che cadono in sabbato, sono differiti al domani.

Jar. — 10. Morte di Eli e de' figli suoi. Presa dell'arca santa; digiuno. — 14. * Seconda pasqua per quelli che non poterono celebrarla il mese precedente. — 18. Mezza festa per la cessazione di un morbo che colpì parecchi insigni dottori del Talmud. — 23. Simone s'impadronisce di Gaza; festa. — 28. Morte di Samuele profeta; digiuno.

Siban. — 6. * Pentecoste secondo i Talmudici; o festa delle settimane, cioè le sette a computare dal domani di pasqua. Si commemora la promulgazione della legge sul

Sinai. Primizie del frumento. — 12. Pentecoste secondo i Caraiti. — 23. Scisma di Geroboamo; digiuno. — 25. Uccisione di Simeone figlio di Gamaliel, d'Ismaele figlio d'Eliseo, e di Anani Sagan, vale a dire secondo dopo il sommo sacerdote; digiuno.

Thamuz. — 17. * Le tavole della legge infrante da Mosè. Epistemon (Manasse) abbruciò la legge, e pose un idolo nel tempio. Cessa il sacrifizio perpetuo (*juge*); digiuno.

Av. — 1. Morte di Aronne; digiuno. — 9. * Decreto divino, ai tempi di Mosè, che i loro padri d'allora più non entrassero nella terra di promissione. Il tempio di Gerusalemme dato alle fiamme prima da' Caldei, poscia dai Romani; digiuno. — 15. * Mezza festa per la calma dei mali cominciati ai 9. — 18. Digiuno per essersi estinta la lampada vespertina ai tempi di Acaz. — 21. *Xylophoria*; festa in cui portano al tempio le legna pei sacrifizi. Offerta d'ogni specie di legno primaticcio (Altri interpreti collocano questa festa nel mese seguente).

Elul. — 7. Dedicazione delle mura di Gerusalemme per Neemia. — 17. Morte degli esploratori che diffamarono la terra promessa; digiuno. — 29. Si contano i capi d'armento di un anno, per offrirne le decime al Signore al principio dell'anno, cioè alla neomenia Thisri.

Thisri. — * 1. *Ròs-haschanà*, capo d'anno civile. Festa delle trombe per due giorni, celebri in memoria della creazione dell'uomo. — 3. * Digiuno per la morte di Godolia e Giudei ch'erano con esso in Masfa. — 5. Strage di venti Israeliti; il rabbino Achiba muore in carcere; digiuno. — 7. Vitello d'oro, per cui i loro padri vennero condannati al ferro e alla fame; digiuno. — 10. * Gran digiuno delle espiazioni (*kippurim*), unico comandato dalla legge, *Lev.* XXIII. 27. — 15. * Festa dei tabernacoli (*Scenopegia*), che si solennizza per nove giorni, in memoria delle tende sotto cui i padri loro riposarono nel deserto. — 21. * Festa del grande Osanna, ossia dei rami, in cui portano nel tempio rami di palme o di salici. — 23. * Letizia della legge, per la compita e ricominciata lettura del Pentateuco. Festa dell'alleanza. Dedicazione del tempio per Salomone.

Marchesvan. — 7. Sedecia re accecato, e i suoi figli uccisi da Nabucodonosor; digiuno (Scaligero porta questo anniversario ai 7 del mese seguente). — In questo mese gli Ebrei pregano eziandio per la pioggia.

Chisleu. — 7. Gioachino re arde il libro scritto da Baruch, dettante Geremia; digiuno (Muller e Seldeno portano questo digiuno ai 28). Morte di Erode. — 21. Festa del monte Garisim. — 25. * Mezza festa dei lumi (*Encenia*) per otto giorni. Giuda consacra il tempio profanato da Antioco.

Teveth. — 8. Digiuno per la versione della Bibbia fatta dai LXX: per tre giorni le tenebre coprirono tutta la terra. — 9. Digiuno, di cui a' ignora il motivo. — 10. * Gerosolima assediata da Nabucodonosor; digiuno.

Sevath. — 5. Morte dei seniori coetanei di Gioauè; digiuno (Lamy lo porta al giorno 8). — 15. * Capo d'anno degli alberi, cioè la rinnovata vegetazione nei climi di Palestina. — 25. Congiura delle tribù contro quella di Beniamin per la concubina violata in Gabaa, e per l'idolo di Mica; digiuno. — 29. Morte di Antioco Epifane.

Adar. — 7. Morte di Mosè; digiuno. — 8. Cominciano le gare delle scuole di Sciammai e di Illel. — 13. * Digiuno d'Ester. Giorno di Nicanore. — 14. * Giorno di Mardocheo. Festa minore delle sorti (*purim*) gettate da Amano. — 15. * Gran festa delle sorti gettate in Susa. In questi giorni gli Ebrei fanno carnasciala. — 23. Dedicazione del tempio per Zorobabele. — 28. Revoca dell'editto di Antioco.

Negli anni embolismici il mese di Adar non ha digiuni e feste, eccetto i sabbati e il purim minore, che in detti anni si celebra due volte, nel 13 di Adar e nel 14 di Ve-Adar.

Digitized by Google

§. 29. *Calendario repubblicano.*

Benchè il calendario della repubblica francese breve durasse, sono con esso indicati grandiosi accidenti dell'età nostra, e molti atti, istrumenti, fedi di morte o nascita di persone or nel meglio nell'età. Merita dunque se ne faccia menzione.

Col 22 settembre 1792, in cui fu proclamata detta repubblica, si promulgò una nuova era, che fu poi abolita col primo gennajo 1806. Contava gli anni da esso 1792, cominciandoli la mezzanotte del giorno che succede all'equinozio vero d'autunno per l'osservatorio di Parigi. Qui pure si volle introdurre l'uniformità e l'euritmia, perfino nella desinenza delle denominazioni. Pertanto i mesi erano

Autunnali	Vendemmiale Brumale Glaciale	Primaverili	Germile Fiorile Pratile
Invernali	Nevoso Piovoso Ventoso	Estivi	Messidoro Termidoro Fruttidoro

ciascun mese di 30 giorni, divisi in 3 decadi; e 5 o 6 giorni *complementarj* aggiungevansi al fine. I giorni denominavansi *primidì*, *duodì*, *tridì*, *quartidì*, ecc.: il *decadì* doveva essere di riposo.

L'anno VII avrebbe dovuto esser comune secondo l'ordine gregoriano: avendolo fatto bisestile, si alterò la corrispondenza coll'anno nostro.

Occorrendo spesso di cercare la corrispondenza coll'anno comune, offriremo qui dietro, in tavole, il ragguaglio.

Digitized by Google

MESI REPUBBLICANI	MESI GREGORIANI	AN. I. 1792-1793	AN. II. 1793-1794	AN. III. 4° sestile 1794-1795	AN. IV. 1795-1796	AN. V. 1796-1797
Vendemmiale						
Primidi 1	Settembre, 30 giorni.	22 Sab.	22 D.	22 L.	23 Mer.	22 G.
Decadi 10	. . . . .	L.	Mar.	Mer.	V.	S.
Decadi 20	. . . . .	G.	V.	S.	L.	Mar.
Decadi 30	Ottobre, 31 giorni .	21 D.	21 L.	21 Mar.	22 G.	21 V.
Brumale						
Primidi 1	Ottobre, 31 giorni.	22 L.	22 Mar.	22 Mer.	23 V.	22 S.
Decadi 10	. . . . .	Mer.	G.	V.	D.	L.
Decadi 20	. . . . .	S.	D.	L.	Mer.	G.
Decadi 30	Novembre, 30 giorni .	20 Mar.	20 Mer.	20 G.	21 S.	20 D.
Glaciale						
Primidi 1	Novembre, 30 giorni .	21 Mer.	21 G.	21 V.	22 D.	21 L.
Decadi 10	. . . . .	V.	S.	D.	Mar.	Mer.
Decadi 20	. . . . .	L.	Mar.	Mer.	V.	S.
Decadi 30	Dicembre, 31 giorni.	20 G.	20 V.	20 S.	21 L.	20 Mar.
Nevoso						
Primidi 1	Dicembre, 31 giorni.	21 V.	21 S.	21 D.	22 Mar.	21 Mer.
Decadi 10	. . . . .	D.	L.	Mar.	G.	V.
Decadi 20	. . . . .	Mer.	G.	V.	D.	L.
Decadi 30	Gennajo, 31 giorni .	19 S.	19 D.	19 L.	20 Mer.	19 G.
Piovoso						
Primidi 1	Gennajo, 31 giorni .	20 D.	20 L.	20 Mar.	21 G.	20 V.
Decadi 10	. . . . .	Mar.	Mer.	G.	S.	D.
Decadi 20	. . . . .	V.	S.	D.	Mar.	Mer.
Decadi 30	Febbrajo, 28 o 29 g.	18 L.	18 Mar.	18 Mer.	19 V.	18 S.
Ventoso						
Primidi 1	Febbrajo, 28 o 29 g.	19 Mar.	19 Mer.	19 G.	20 S.	19 D.
Decadi 10	. . . . .	G.	V.	S.	L.	Mar.
Decadi 20	. . . . .	D.	L.	Mar.	G.	V.
Decadi 30	Marzo, 31 giorni.	20 Mer.	20 G.	20 V.	20 D.	20 L.
Germile						
Primidi 1	Marzo, 31 giorni.	21 G.	21 V.	21 S.	21 L.	21 Mar.
Decadi 10	. . . . .	S.	D.	L.	Mer.	G.
Decadi 20	. . . . .	Mar.	Mer.	G.	S.	D.
Decadi 30	Aprile, 30 giorni.	19 V.	19 S.	19 D.	19 Mar.	19 Mer.
Fiorile						
Primidi 1	Aprile, 30 giorni.	20 S.	20 D.	20 L.	20 Mer.	20 G.
Decadi 10	. . . . .	L.	Mar.	Mer.	V.	S.
Decadi 20	. . . . .	G.	V.	S.	L.	Mar.
Decadi 30	Maggio, 31 giorni .	19 D.	19 L.	19 Mar.	19 G.	19 V.
Pratile						
Primidi 1	Maggio, 31 giorni .	20 L	20 Mar.	20 Mer.	20 V.	20 S
Decadi 10	. . . . .	Mer	G.	V.	D.	L.
Decadi 20	. . . . .	S.	D.	L.	Mer.	G.
Decadi 30	Giugno, 30 giorni .	18 Mar.	18 Mer.	18 G.	18 S.	18 D.
Messidoro						
Primidi 1	Giugno, 30 giorni .	19 Mer	19 G.	19 V.	19 D.	19 L
Decadi 10	. . . . .	V.	S.	D.	Mar.	Mer.
Decadi 20	. . . . .	L.	Mar.	Mar.	V.	S.
Decadi 30	Luglio, 31 giorni .	18 G.	18 V.	18 S.	18 L.	18 Mar.
Termidoro						
Primidi 1	Luglio, 31 giorni .	19 V.	19 S.	19 D.	19 Mar.	19 Mer.
Decadi 10	. . . . .	D.	L.	Mar.	G.	V.
Decadi 20	. . . . .	Mer.	G.	V.	D.	L.
Decadi 30	Agosto, 31 giorni .	17 S.	17 D.	17 L.	17 Mer.	17 G.
Fruttidoro						
Primidi 1	Agosto, 31 giorni .	18 D.	18 L.	18 Mar.	18 G.	18 V.
Decadi 10	. . . . .	Mar.	Mer.	G.	S	D.
Decadi 20	. . . . .	V.	S.	D.	Mar.	Mer
Decadi 30	Settembre, 30 giorni.	16 L.	16 Mar.	16 Mer.	16 V.	16 S.
Giorni complementarj	Settembre, 30 giorni.					
1	. . . . .	17 Mar.	17 Mer.	17 G.	17 S.	17 D.
2	. . . . .	18 Mer.	18 G.	18 V.	18 D.	18 L.
3	. . . . .	19 G.	19 V.	19 S.	19 L.	19 Mar.
4	. . . . .	20 V.	20 S.	20 D.	20 Mar.	20 Mer.
5	. . . . .	21 S.	21 D	21 L	21 Mer.	21 G.
6	. . . . .	. . . . .	. . . . .	22 Mar.	. . . . .	. . . . .

Digitized by Google

AN. VI. 1797-1798	AN. VII. 1798-1799	AN. VIII. 2° sestile 1799-1800	AN. IX. 1800-1801	AN. X. 1801-1802	AN. XI. 3° sestile 1802-1803	AN. XII. 1803-1804	AN. XIII. 1804-1805	AN. XIV. 1805-1806
22 V.	22 S.	23 L.	23 Mar.	23 Mer.	23 G.	24 S.	23 D.	23 L.
D.	L.	Mer.	G.	V.	S.	L.	Mar.	Mer.
Mer.	G.	S.	D.	L.	Mar.	G.	V.	S.
21 S.	21 D.	22 Mar.	22 Mer.	22 G.	22 V.	23 D.	22 L.	22 Mar.
22 D.	22 L.	23 Mer.	23 G.	23 V.	23 S.	24 L.	23 Mar.	23 Mer.
Mar.	Mer.	V.	S.	D.	L.	Mer.	G.	V.
V.	S.	L.	Mar.	Mer.	G.	S.	D.	L.
20 L.	20 Mar.	21 G.	21 V.	21 S.	21 D.	22 Mar.	21 Mer.	21 G.
21 Mar.	21 Mer.	22 V.	22 S.	22 D.	22 L.	23 Mar.	22 G.	22 V.
G.	V.	D.	L.	Mar.	Mar.	V.	S.	D.
D.	L.	Mer.	G.	V.	S.	L.	Mar.	Mer.
20 Mer.	20 G.	21 S.	21 D.	21 L.	21 Mar.	22 G.	21 V.	21 S.
21 G.	21 V.	22 D.	22 L.	22 Mar.	22 Mer.	23 V.	22 S.	22 D.
S.	D.	Mar.	Mer.	G.	V.	D.	L.	Mar.
Mar.	Mer.	V.	S.	D.	L.	Mar.	G.	V.
19 V.	19 S.	20 L.	20 Mar.	20 Mer.	20 G.	22 S.	20 D.	20 L.
20 S.	20 D.	21 Mar.	21 Mer.	21 G.	21 V.	22 D.	21 L.	21 Mar.
L.	Mar.	G.	V.	S.	D.	Mar.	Mer.	G.
G.	V.	D.	L.	Mar.	Mer.	V.	S.	D.
18 D.	18 L.	19 Mer.	19 G.	19 V.	19 S.	20 L.	19 Mar.	19 Mer.
19 L.	19 Mar.	20 G.	20 V.	20 S.	20 D.	21 Mar.	20 Mer.	20 G.
Mer.	G.	S.	D.	L.	Mar.	G.	V.	S.
S.	D.	Mar.	Mer.	G.	V.	D.	L.	Mar.
20 Mar.	20 Mer.	21 V.	21 S.	21 D.	21 L.	21 Mer.	21 G.	21 V.
21 Mer.	21 G.	22 S.	22 D.	22 L.	22 Mar.	22 G.	22 V.	22 S.
V.	S.	L.	Mar.	Mer.	G.	S.	D.	L.
L.	Mar.	G.	V.	S.	D.	Mar.	Mer.	G.
19 G.	19 V.	20 D.	20 L.	20 Mar.	20 Mer.	20 V.	20 S.	20 D.
20 V.	20 S.	21 L.	21 Mar.	21 Mar.	21 G.	21 S.	21 D.	21 L.
D.	L.	Mer.	G.	V.	S.	L.	Mar.	Mer.
Mer.	G.	S.	D.	L.	Mar.	G.	V.	S.
19 S.	19 D.	20 Mar.	20 Mer.	20 G.	20 V.	20 D.	20 L.	20 Mar.
20 D.	20 L.	21 Mer.	21 G.	21 V.	21 S.	21 L.	21 Mar.	21 Mer.
Mar.	Mer.	V.	S.	D.	L.	Mer	G.	V.
V.	S.	L.	Mar.	Mer.	G.	S.	D.	L.
18 L.	18 Mar.	19 G.	19 V.	19 S.	19 D.	19 Mar.	19 Mer.	19 G.
19 Mar.	19 Mer.	20 V.	20 S.	20 D.	20 L.	20 Mer.	20 G.	20 V.
G.	V.	D.	L.	Mar.	Mer.	V.	S.	D.
D.	L.	Mer.	G.	V.	S.	L.	Mar.	Mer.
18 Mer.	18 G.	19 S.	19 D.	19 L.	19 Mar.	19 G.	19 V.	19 S.
19 G.	19 V.	20 D.	20 L.	20 Mar.	20 Mes.	20 V.	20 S.	20 D.
S.	D.	Mar.	Mer.	G.	V.	D.	L.	Mar.
Mar.	Mer.	V.	S.	D.	L.	Mer.	G.	V.
17 V.	17 S.	18 L.	18 Mar.	18 Mer.	18 G.	18 S.	18 D.	18 L.
18 S.	18 D.	19 Mer.	19 Mar.	19 G.	19 V.	19 D.	19 L.	19 Mar.
L.	Mar.	G.	V.	S.	D.	Mar.	Mer.	G.
G.	V.	D.	L.	Mar.	Mer.	V.	S.	D.
16 D.	16 L.	17 Mer.	17 G.	17 V.	17 S.	17 L.	17 Mar.	17 Mer.
17 L.	17 Mar.	18 G.	18 V.	18 S.	18 D.	18 Mar.	18 Mer.	18 G.
18 Mar.	18 Mer.	19 V.	19 S.	19 D.	19 L.	19 Mar.	19 G.	19 V.
19 Mer.	19 G.	20 S.	20 D.	20 L.	20 Mar.	20 G.	20 V.	20 S.
20 G.	20 V.	21 D.	21 L.	21 Mar.	21 Mer.	21 V.	21 S.	21 D.
21 V.	21 S.	22 L.	22 Mar.	22 Mer.	22 G.	22 S.	22 D.	22 L.
. . . . .	22 D.	. . . . .	. . . . .	. . . . .	23 V.	. . . . .	. . . . .	. . . . .

Digitized by Google

§. 30. *Degli almanacchi.*

Calendario viene da *kalende*, nome che davano i Romani al primo giorno del loro mese, nel quale gridavansi (καλεω) i bandi pubblici.

Almanacco pure deriva da *al* articolo arabo, e dalla radice *man* o *men*, indicante luna; e si tradurrebbe lunario o mensile.

Menologio da μην mese, e λογος discorso, indica quadro dei mesi, ed è specialmente applicato dalla Chiesa greca al catalogo de' santi, che a ciascun giorno si venerano.

Emerologio da ημερα giorno, si dice un calendario dove sono confrontati quelli de' varj popoli. Se n'ha più d'uno antico, ma il principale contiene gli annuarj de' Tirj, Macedoni, Egizj, Sirj, Sidonj, Licj, Efesj.

Efemeride dalla stessa radice ημερα ed επι, si dice specialmente un almanacco astronomico, che indica per ciascun giorno la situazione dei pianeti e le circostanze di tutti i moti celesti. Già se n'era fatto qualche tentativo, allorchè Müller di Königsberg, noto col nome di Regiomontano, nel 1474 pubblicò le efemeridi del 1475 e degli anni seguenti fino al 1505. Altri, e principalmente Argoli e Keplero, pubblicarono le efemeridi pel XVI e XVII secolo. Nel 1610 Simone Mayer cominciò la *Practica*, serie di annuarj siffatti; e in quello del 1612 trovansi indicazioni allora preziose sulle nebulose, sulla via lattea, sulle fasi di Venere, i satelliti di Giove. Ma le più importanti sono la *Connaissance des temps*, che l'Accademia delle scienze di Parigi pubblica dal 1679 in poi.

Lido nel VI secolo pubblicò un vero almanacco profetico, cioè da combinazioni accidentali del tempo e de' pianeti deducendo conghietture sugli avvenimenti futuri.

Nel medio evo per uso ecclesiastico compilavansi almanacchi, valevoli per una serie di anni, e quali si vedono ancora in testa de' breviarj, valendosi delle Lettere Domenicali e degli altri computi che divisammo.

Il primo almanacco d'uso popolare sembra quello dell'anno bisestile 1636, fatto da Matteo Laensberg a Liegi, pieno d'ubbie, ma che insegnava immediatamente il corso dei giorni e dei mesi, come mai non erasi fatto. Pure sino al fin di quel secolo scarsi rimasero tali libretti.

§. 31. *Degli oriuoli.*

Non ci parrebbe compiuto un trattato di cronologia, ove non facessimo discorso dei mezzi e degli stromenti implegati a misurar il tempo, cioè a dividerne la durata in intervalli eguali. Il periodico succedersi dei fenomeni naturali fu la prima misura, e poichè le notti e i giorni variano a seconda delle stagioni, si trovò necessario il partire da punto fisso, quale è il mezzodì, dall'uno all'altro contando il giorno astronomico. Pare che gli Egiziani pei primi dividessero questo spazio in 24 ore, ma non se n'introdusse l'uso nella vita civile, tanto che Greci e Romani adopravano il giorno naturale spartendo in 12 ore il tempo che decorre fra il levare e il tramonto del sole; ore di necessità disuguali all'inverno da quelle dell'estate.

Antico è l'uso del gnomone solare o meridiana, il quale consiste in una linea retta che traccia la sezione del meridiano celeste con un piano comunque inclinato, ma soleggiato al mezzodì, e che coll'ombra della sua punta, o un fascetto di luce traverso ad un foro, segna il mezzodì *vero*. La Scrittura ne fa menzione nella storia di Ezechia; le storie cinesi lo mostrano adoperato in osservazioni celesti; in Grecia dicono fosse portato da Anassimandro, che l'aveva appreso dai

Digitized by Google

Caldei alla presa di Catania; i Romani ne trovarono uno e lo portarono nella loro città, così ignoranti, che non s'accorsero non poter esso valere, mutato sotto altra longitudine. Però la meridiana è fuori d'uso ogni qualvolta il sole sia annuvolato o sotto l'orizzonte.

Per aver dunque la suddivisione del tempo, convenne ricorrere a mezzi artifiziali, e il primo fu la clessidra; una quantità d'acqua o di sabbia, che da un vaso passa nel sottoposto in un dato tempo. Se nel sottoposto si collochi un galleggiante il quale comunichi con qualche ruota esterna, e questa con un indice e un quadrante, può ottenersi la cercata suddivisione e l'indicazione di essa.

Erravano però credendo che l'acqua scendesse con uniforme celerità; poichè man mano che, col discenderne, diminuisce la pressione, più lenta essa fluisce; e congegni complicatissimi si voliero per ridurla a moto regolare. Dovevano esser tali gli orologi ad acqua descritti da Vitruvio, e che sembrano dovuti a Ctesibio ed Erone, geometri alessandrini sul fine del II secolo avanti Cristo. Già Archimede o fors'anche Aristotele aveva inventato le ruote dentate; ora si applicarono al congegno degli orologi, aggiungendovi poi bizzarri giuochi e movimenti, talchè chi le eseguiva aveva fama di gran meccanico. Per tali ci son nominati Boezio e Cassiodoro; poi Paolo I papa regalò uno di siffatti orologi a Pepino il piccolo, e Aron-al-Rascid, califfo arabo, un altro a Carlomagno, con figure che uscivano a chiuder le finestre, mentre dodici palle di bronzo, cascando, faceano risuonare un vaso sottoposto.

In età moderne anche la clessidra fu perfezionata, e Amontons l'adattò ad uso della navigazione per conoscere la longitudine, come Ticho-Brahe alle osservazioni astronomiche. Si pretende che a quest'ultimo uso lo adoprassero i Cinesi ab antichissimo, i quali alcuno pretende conoscessero anche orologi veri al modo nostro.

All'acqua talvolta si sostituì la polvere, e se ne formarono gli spolverini, dove l'ora è misurata dallo scorrere di quella da una coppa in un'altra.

Abbiamo l'epitafio di Pacifico arcidiacono di Verona, morto l'846, che dice:

Horologium nocturnum nullus ante viderat.

Ma orologi notturni eransi veduti prima, come quel che Paolo I mandò a Pepino (*direximus excellentiæ vestræ . . . horologium nocturnum*); e se quello di Pacifico era invenzione nuova, non sapremmo dire qual fosse. Vero orologio notturno potea dirsi quello con cui Alfredo il Grande d'Inghilterra misurava le sue notti, cioè una candela divisa in tre parti.

Certo però attorno al mille erasi pensato ricorrere ad altro spediente che l'acqua e la sabbia per misurare il tempo. Un corpo grave che scendendo tiri dietro una corda legata a qualche ruota, die' l'idea d'una nuova misura del tempo, invenzione semplice, eppure sfuggita alla sagacia di tutti gli antichi, finchè balenò a Gerberto monaco (Silvestro II), se pure non fu più tardi, giacchè descrizioni d'orologi a contrappeso non abbiamo che nel XIV secolo, e Dante nel XXIV del *Paradiso* ne parla chiaramente, dicendo:

E come cerchi in tempre d'oriuoli
Si giran sì che 'l primo a chi pon mente
Quieto pare, e l'ultimo che voli.

Egli medesimo menziona oriuoli più antichi posti in Firenze:

La cerchia antica
Dond'ella prende ancora e sesta e nona.

ove Benvenuto da Imola commenta: *Abbatia sancti Benedicti, ubi certius et ordinatius pulsabantur horæ quam in aliqua alia ecclesia civitatis.*

Digitized by Google

Ma un peso, attaccato ad una corda avvoltolata ad un cilindro, scenderà facendo rotare il cilindro con movimento accelerato secondo la legge della caduta dei gravi. Conveniva quindi rimediare in qualche modo a tale variazione di movimento, il che si ottenne combinandovi un bilanciere che con oscillazioni alternate regolasse il moto di discesa del grave; e ne venne il mirabile apparecchio che si chiamò scappamento a corona, a ruote e ad incontro. Nè i perfezionamenti erano chiesti alla meccanica dai bisogni del geografo e dell'astronomo come oggi, bensì dalle regole monacali, che imponevano l'ora di sorgere la notte e di andare il giorno a cantar le laudi del Signore.

Per quanto rozzi fossero i modi allora adoperati a fronte dei raffinatissimi con cui oggi si superano le difficoltà, sono però più ammirabili, quanto è più facile il perfezionare che l'inventare. E probabilmente non un uomo solo, ma molti e successivamente arrivarono a costruire l'orologio a bilanciere, sebbene senza spirale.

Il primo orologio che si alzasse sopra una torre, fu quello che Giovanni Dondi per ordine d'Ubertino Carrara, il 1344 collocò sulla torre del palazzo pubblico di Padova, che inoltre indicava il giro del sole, della luna, dei pianeti, i mesi, i giorni, le feste. Poco dopo, un altro fu posto su quella di Sant'Eustorgio a Milano; e tre anni dappoi un terzo a Monza, indi a Genova nel 1353, e nel 1356 a Bologna. Galvano Fiamma descrivendo quel di san Gotardo, dice in suo rozzo latino: *Est ibi unum horologium admirabile, quia est unum tintinnabulum grossum valde, quod percutit unam campanam* 24 *vicibus, secundum numerum* 24 *horarum diei et noctis, ita quod in prima horâ noctis dat unum tonum, in secunda duos ictus, in tertia tres, et in quarta quatuor, et sic distinguit horas ab horis, quod est summe necessarium pro omni statu hominum.* Avea dunque anche la batteria.

Altri orologi costruirono di quel tempo il benedettino Wallingford in Inghilterra, Wik in Germania, ecc.; e tutti all'indicazione delle ore univano quella dei giorni, dei mesi, delle fasi della luna, delle feste mobili. Quello di Wik posto per ordine di Carlo V nel 1370 sul palazzo di Parigi, sembra avesse unita una batteria per suonar le ore, cosa nuova fuor d'Italia, giacchè in molti paesi era destinato un uomo che dall'alto della torre gridasse le ore. Famosi sono l'orologio di Enrico II, ove un cervo coi piedi batteva le ore, e una muta di cani seguiva abbaiando; quel di Strasburgo, compito nel 1580 da Corrado Dasipodio, il più meraviglioso d'Europa; e quel di Lione da Niccolò Lippio, e di Basilea, senza tacer il mirabile di Venezia, opera di Gian Paolo e Gian Carlo Rinaldi da Reggio.

Presto si vide quanto sarebbe comodo il fare orologi portatili. Il bilanciere fin allora sospeso orizzontalmente poteva operare anche in posizione diversa, purchè collocato convenientemente; ma come farlo col contrappeso? Qui l'ingegno suggerì di supplirvi colla molla; una lama d'acciajo flessibile ed elastica, rotolata a forza in un tamburetto, tendendo a svolgersi, operava continuamente al pari del peso.

Ed ecco inventato l'orologio da tasca, potendosi e ridurre a piccol volume, e adattare a qualunque posizione. Nè chi, nè il quando del felice trovamento è conosciuto; ma le prime mostre d'orologi appajono entrante il XVI secolo, e ve n'era alle corti di Carlo IX e di Enrico III; alcune conservansene tuttora che possono andare più giorni. Vuolsi che Enrico VIII n'avesse una, ciò che darebbe la precedenza all'Inghilterra. Chiamavansi *ova di Norimberga* dalla forma loro e dal luogo ove prima e più spesso furono fabbricati; e per la grossezza loro sospendevansi al collo. Però nel 1380 raccontasi che Carlo V n'ebbe in dono uno non più grosso d'un nocciuolo.

E qui pure il perfezionamento non era recato per servigio delle scienze, ma per comodità; e in man di principi e cortigiani abbellivansi di frivoli ornamenti senza gran fatto migliorarsi; talmente che il bilanciere mancava tuttavia di spirale, nè alcun rimedio era opposto al diminuirsi che prova la forza motrice della molla collo sbandarsi; anzi il tamburo comunicava il movimento alle restanti ruote per via d'una corda di minugia, che ognun sa quanto sia alterabile dalle variazioni atmosferiche, a segno che si sceglie per le indicazioni igrometriche. Sullo scorcio del secolo XVI si rimediò a questi inconvenienti sostituendo la catena metallica, e inventando la piramide, per cui la molla opera sopra una leva più lunga quanto più la forza diminuisce. Qui pure ignoti i perfezionatori.

Col ridestarsi delle scienze erasi compreso che l'orologio, non solo alla curiosità, ma poteva anche servire all'astronomia. Pertanto i Tedeschi ne fecero che, oltre le ore, segnavano i minuti e fin i secondi. Dicono che Walther di Norimberga, allo spirare del XV secolo, pel primo usasse l'oriuolo in un'osservazione astronomica; poi 80 anni dopo, Ticho-Brahe ne aveva diversi a quest'uffizio.

Come potevano però servire esattamente grandi com'erano, e con enormi sfregamenti? Però vi si era rivolta l'attenzione degli scienziati, e potevasi sperare ogni raffinamento. Il principale fu recato da Galileo col discoprire l'isocronismo del pendolo, cioè che un grave, sospeso, dondolando, produce oscillazioni di tempo eguale. Dicesi che tal idea gli fosse suggerita dal veder in chiesa oscillare le lampade: onde usò il pendolo così semplicemente per contare i minuti secondi nelle sperienze che faceva sopra la caduta dei corpi, e forse in qualche osservazione astronomica. Riccioli, Mersenne, Hevelius ed altri l'imitarono, poichè infatti le oscillazioni del pendolo, in archi poco estesi, davano le suddivisioni del tempo assai più esatte che non gli orologi a bilanciere. Galileo stesso pensò d'applicare al pendolo un sistema di ruote che segnasse, a comodo dell'osservatore, gl'intervalli eguali notati dal movimento della macchina; ma non arrivò al concetto di sostituir il pendolo al bilanciere.

Questo trovato fu merito di Huygens. Il bilanciere era destinato a frenar il movimento impresso alle ruote dal grave o dalla molla. I denti della ruota d'incontro, urtando un dopo l'altro nelle due pale dell'asse del bilanciere, la spingevano innanzi e indietro, costrette così a fermarsi per tempi sensibilmente eguali che regolavano il moto. Però non avendo il bilanciere in se stesso alcun principio d'isocronismo, mosso com'era dal motore stesso dell'orologio, non potevasi aspettarne perfetta regolarità: se invece esistesse nel regolatore un principio di movimento oscillatorio e isocrono, le ruote seconderebbero la forza motrice soltanto a ciascuna delle vibrazioni eguali del regolatore, e questo dalla forza riceverebbe soltanto l'impulso necessario per mantenere il suo proprio movimento.

Ciò conseguì Huygens col sostituire al bilanciere il pendolo, e all'asse di sospensione di questo attaccare le palette portate dall'asse del primo. Le oscillazioni del pendolo regolatore decrescono di durata come l'arco descritto; ma dal meccanismo dello scappamento ricevette il leggiero impulso occorrente a rendergli la velocità che perdeva; e così il suo movimento perpetuossi finchè la forza motrice gli prestò questo necessario supplemento.

Nel 1657 Huygens presentò il primo orologio a pendolo agli Stati d'Olanda, e l'anno dipoi ne pubblicava la spiegazione; primo trattato di tal materia. Nè qui s'achetò. Le oscillazioni del pendolo comune sono isocrone solo in quanto gli archi descritti sono estremamente piccoli o eguali fra sè: ma lo scappamento che allora si conosceva, non dava le oscillazioni piccole; e benchè la riazione del motore sopra il bilanciere tendesse a mantenere la voluta eguaglianza, poteva essere da molte cagioni alterata; perdevasi poi affatto quando fosse sopra un bastimento.

Digitized by Google

Huygens, che aveva compreso quanto importasse il conoscere le longitudini in mare, studiò per ottenere un pendolo esatto, malgrado il barcollamento della nave. Per via dunque della geometria arrivò a conoscere una curva, la *cicloide*, sopra cui un corpo pesante oscilla sempre in tempi eguali, qualunque ne sieno gli archi descritti. E qui unendo la logica di scienziato all'abilità d'artista, formò un pendolo, la cui lente descrivesse linee cicloidali. Stette però troppo lontano dalla perfezione, come anche nel pendolo *giratorio* immaginato all'uopo stesso: e l'un e l'altro furono lasciati quando s'introdusse il bilanciere a spirale negli orologi murali, e un nuovo scappamento che lasciava fare piccole oscillazioni.

Huygens allora si volse ad applicare il suo perfezionamento anche agli orologi da tasca; e nel 1674 propose d'applicare al bilanciere una *molla spirale*. Per dare al bilanciere, isolato dalle ruote, il movimento di va e vieni, Huygens ne attaccò l'asse all'estremità interiore d'una spira d'acciaio, fissata all'altra estremità. Se si pieghi il bilanciere, l'elasticità della spira gli fa fare delle oscillazioni isocrone, adempiendo l'uffizio che il peso nel pendolo; ed a ciascuna vibrazione del bilanciere, lo scappamento lascia libera l'azione del motore della mostra.

Il dottore Rob. Hook inglese e l'abate di Hautefeuille francese, contesero ad Huygens tale invenzione fin davanti ai tribunali. E veramente Hook fin dal 1660 propose di sostituir al peso del pendolo una piccola molla *dritta* presso il bilanciere; ma le condizioni volute non si ottenevano che colla spirale; e con questa fu fatto il primo orologio a Parigi da Thuret 1674, sotto la direzione di Huygens.

Poco dopo si trovò la ripetizione, che, se non cresce l'esattezza, aumenta la comodità. Le batterie che già usavansi agli orologi ad acqua o a peso, producevano un suono ad ogni ora, ma non sapeasi ottenere il suono quando si volesse, il che si conseguì col meccanismo della ripetizione, trovato dall'inglese Barlow nel 1676 per gli orologi fissi, e dieci anni dopo da lui e da Quare pei portatili.

Più non restava dunque a inventar nulla, ma assai v'aveva da raffinare per ottenere la più precisa indicazione, qual è richiesta dall'astronomia e dalla geografia. La prima ne ha bisogno per osservare la posizione di certi astri a preciso momento, o misurare l'intervallo fra due fenomeni o la durata d'un solo; talvolta esige la perfetta concordanza fra due orologi distanti. La geografia, per determinare le longitudini in mare, suol osservare l'ora precisa del luogo ove la nave si trova, per via di metodi astronomici, e compararla con quella indicata all'istante medesimo sotto il meridiano cui vuolsi riferire la longitudine: la differenza fra queste due ore, ridotta in gradi e frazioni di gradi geografici, dà la longitudine cercata. Ora l'operazione è impossibile, quando non s'abbia a bordo un orologio, che nel movimento non siasi alterato. Pertanto i governi dei paesi marittimi incoraggiarono la ricerca d'orinoli marittimi o cronometri: in Inghilterra, poi in Francia ne fu affidata la cura all'Uffizio delle longitudini; e il parlamento inglese propose ventimila sterline (ll. 500,000) a chi ne inventasse uno che non variasse più di due minuti in quarantadue giorni, ciò che, in tale intervallo, offriva le longitudini non più variate d'un mezzo grado.

L'orologio astronomico fisso poteva esser mosso col peso, e regolato col pendolo: onde si pensò a raffinare i movimenti di questo. Stantechè le oscillazioni del pendolo ordinario non sono abbastanza isocrone in archi grandi, bisognò ricorrere al pendolo cicloidale d'Huygens, finchè non si trovò un altro scappamento che permettesse piccoli movimenti al pendolo. Tal è lo scappamento ad àncora, trovato nel 1680 da Clement orinolajo inglese, e trent'anni dopo perfezionato da Graham, il quale, evitando il rimbalzo che fa la ruota di scappamento ad ogni oscillazione del pendolo, ottenne lo scappamento a riposo nell'orologio a pendolo, come già s'aveva in quello a bilanciere.

Le Roy e Le Paute francesi variarono gli scappamenti opportuni agli orologi astronomici; ma assai più procedette Berthoud. Il movimento del regolatore è mantenuto dall'azione prodotta sopra di esso dal motore principale; ma se quest'azione si continua per mezzo d'uno sfregamento, mentre lo scappamento riposa, potran divenire irregolari le oscillazioni. A ciò riparossi in parte collo scappamento *libero*, ove il regolatore riceve dalla forza motrice soltanto un impulso istantaneo. Tal fu il passo dato da Berthoud. Ma l'assoluta indipendenza del regolatore dalla forza motrice fu fornita dallo scappamento *a rimonta*, ossia a forza costante, per cui mezzo, fra il sistema del regolatore e l'ultima ruota della macchina viene stabilito un motore particolare che produce la battuta per via di un'impulsione costante di natura sua, e la cui azione è rinnovata bensì, ma non modificata dalla forza motrice.

Restava un altro raffinamento all'orologio astronomico, la *compensazione*. Sanno anche i fanciulli come i corpi, e i metalli spezialmente, si dilatino e restringano a misura del calore. Allungandosi dunque nel gran caldo il pendolo, rallenta il movimento, perchè descrive circoli più ampj. Posero i fisici l'ingegno a calcolare le varie dilatazioni che soffrono i varj metalli, e combinarli nella costruzione del pendolo in maniera, che dal loro allungamento in senso opposto si ottenesse la stabilità del centro d'oscillazione dello stromento. La natura di questo lavoro non ci permette d'entrare in particolarità sopra i tentativi fatti da Graham, Harrisson, Cassini, Le Roy, Berthoud, e sul modo onde al fine si ottenne l'*apparecchio a compensazione*.

Or vediamo i miglioramenti recati all'orologio di mare, che produssero quelli delle mostre usuali. In ruote sì dilicate, spinte da motori meno vigorosi, facilmente lo sfregamento produceva alterazioni: onde il ginevrino Nicola Fatio di Duillier inventò a Londra, nel 1700, d'imperniare nel rubino il bilanciere; metodo adottato ben tosto dall'oriuolajo francese De Bauffre. Si estese quindi l'uso delle pietre dure ad altre parti del movimento più soggette a sfregarsi.

Il raffinare lo scappamento importava non meno nell'oriuolo marino che nel pendolo astronomico: onde al fine del XVII secolo pare che l'inglese Tompion già evitasse il rimbalzo; poi De Bauffre eseguì il nuovo scappamento in diamanti. Infine Graham introdusse uno scappamento a riposo, che è quello *a cilindro*, assai diffuso, ma non applicabile agli oriuoli di mare. A questi invece s'applicarono lo scappamento libero e quello a forza costante, variati da Berthoud e Breguet in Francia, da Mudge e Arnold in Inghilterra, da Pouzait e Tavan a Ginevra.

Anche l'oriuolo a mostra è soggetto alle variazioni di temperatura, prima coll'alterare la dimensione del bilanciere, poi col mutare l'elasticità della spirale, talchè nel caldo si rallenta. Questo pure l'ingegno arrivò a correggere, massime per via di lamine di due metalli, diversamente dilatabili. Harrisson il primo usò tal congegno, stringendo o dilatando la spirale, e ravvicinando o rimovendo dal centro di sospensione il corpo oscillante, a seconda della temperatura, in guisa che quest'influenza correggesse il disordine che tendeva a cagionare nel moto dell'oriuolo.

Agli oriuoli usuali da tasca si applicarono fra questi perfezionamenti tutti quelli ond'erano capaci. Il danese Turgensen v'introdusse l'acciajo nelle ruote di scappamento; Lepine assottigliò l'oriuolo col levar via la piramide, e suppiendo ad essa coll'isocronismo della spirale, e colla perfezione dello scappamento. La piramide era invenzione d'ingegnoso meccanico, il sopprimerla fu opera di talento perfetto.

Digitized by Google

Breguet, discendente da uno de' tanti Francesi fuorusciti per la revocazione dell'editto di Nantes, e dimorante a Neufchâtel, paese famoso per orologi, al tempo della Rivoluzione portò in quest'arte indicibile perfezionamento. Nessuna parte dell'orologeria egli lasciò senza migliorarla. Dilicatissimo quanto ingegnoso è il suo scappamento libero a forza soltanto; inventò uno scappamento *naturale*, ove l'olio non fa mestieri, e dove non v'ha molla; più perfetto ancora è il suo scappamento doppio, ove la precisione de' contatti rende inutile l'olio, e la perdita di forza fatta dal pendolo è compensata a ciascuna vibrazione.

Per rimediare alle scosse che provano continuamente i cronometri portatili, chiuse tutto l'ordigno dello scappamento della molla in un inviluppo circolare, che fa un giro intero ogni due minuti, tornando con ciò eguali in sì breve tempo tutte le ineguaglianze di posizione, e compensandole l'una coll'altra. Riparò persino al caso che cascassero, inventando un paracadute. Un Inglese portò addosso un di tali cronometri in lunghi viaggi a cavallo, al modo furioso che suole quella gente, e in sedici mesi non trovò un ritardo diurno maggiore d'un secondo e mezzo, cioè della 57600ª parte d'una rivoluzione diurna.

Accoppiò anche l'eleganza a ciascun particolare lavoro dell'orologeria; e la compensazione del bilanciere, e il far di rubino il cilindro di scappamento fecero ch'egli conseguisse ciò che gl'Inglesi avevano domandato con grosso premio, cioè un cronometro che non variasse neppur d'un secondo al giorno. Morì egli a Parigi nel 1823.

Non si vogliono tacere gli orologi ad equazione, che ad ogni momento danno la differenza fra il tempo medio e il vero. Perocchè i giorni *veri* sono l'un dall'altro differenti, crescendo o scemando; e quindi il mezzodì è sempre un po' prima o un po' dopo che nel giorno antecedente e nel successivo, salvo in quattro giorni dell'anno, cioè ai due solstizj ed agli equinozj. Quello fornito dalla meridiana chiamasi tempo *vero*, *medio* quello dato dagli orologi; e talvolta sono l'uno dall'altro distanti fin quattordici minuti. La gente si vale del tempo vero, correggendo gli orologi secondo il sole al mezzodì; del medio si valgono gli astronomi, e perciò si fanno tavole d'equazioni, colle quali correggere di per dì il divario dal mezzogiorno vero.

All'uopo d'aver più preciso il tempo vero si perfezionarono anche le meridiane, elevando di molto lo stilo o il foro; e nel duomo di Milano è posto nella vôlta, e manda lo spettro sul pavimento. Ammirate sono quella del Bianchini ne' Certosini a Roma, e quella di San Sulpizio a Parigi, alta ottanta piedi; ma più di tutte quella di Firenze, posta nel 1467 da Paolo Toscanelli, rifatta poi dal padre Ximenes per istanza di La Condamine. La lamina metallica che dà passaggio al sole, è alta 267 piedi, 6 pollici, 9 linee e $^{1}/_{10}$ di Parigi sopra il pavimento della chiesa; e piedi 277, pollici 4, linee 9 e $^{68}/_{100}$ sopra il marmo solstiziale, ove si fanno le osservazioni dell'obliquità dell'eclittica e degli apparenti moti del sole.

Se invece d'una retta, la linea meridiana si curvi a seconda dello zodiaco in foggia d'uno sconcio 8, potrà aversi anche il tempo medio.

L'industria ora si volge a farne che si montino di per sè, ciò che darebbe il moto perpetuo: e qualche saggio se ne vide, ove la mostra caricavasi col semplice moto della persona che la portava. Non si vuol tacere un orologio a' dì nostri e nel nostro paese costruito da Zamboni con un motore diverso, cioè la pila a secco: un corpo leggiero sospeso fra i due poli di questa pila, attirato e respinto continuamente dall'elettricità, produce un movimento che si perpetua sino al consumarsi della forza motrice.

Digitized by Google

PARTE SECONDA

TAVOLE CRONOLOGICHE

§. 1. *Cronologia degli Ebrei.*

Patriarchi.

Adamo	creato il 4963 a.C.	m. 4033 (1)
Set	nato il 4834	3934
Enos	4729	3824
Cainan	4639	3729
Malaliel	4569	3674
Jared	4504	3542
Enoch	4342	3978
Matusalem	4277	3308
Lamech	4090	3313
Noè	3908	2958
Sem	3408	2808
Diluvio 3308.		
Arfacsad	3306	2868
Cainan il giovine	3201	2841
Sale	3171	2738
Eber	3041	2637
Phaleg	2907	2666
Reù	2777	2538
Sarug	2645	2415
Nacor	2515	2367
Thare	2436	2291
Abramo	2366	2191
Isacco	2266	2086
Giacobbe	2206	2059
Levi	2117	1980
Cheat	2084	1931
Amram	2016	1879
Mosè	1725	1605
Uscita d'Egitto 1645.		
Giosuè governa	dal 1605 al 1580	
Caleb e i seniori; anarchia 1580-1562		
Prima schiavitù 1562-1554		
Giudici		
Ottoniel	1554	1514
Seconda schiavitù 1514-1496		
Aod e Samgar	1496	1416
Terza schiavitù 1416-1396		
Debora e Barach	1396	1356
Quarta schiavitù 1356-1349		
Gedeone	1349	1309
Abimelech	1309	1306
Thola	1306	1283
Jair	1283	1261
Quinta schiavitù 1261-1243		
Jefte	1243	1237
Abesan	1237	1230
Ahialon	1230	1220
Abdon	1220	1212
Sesta schiavitù 1212-1172		
Sansone	1172	1152
Eli	1152	1112
Interregno 1112-1092		
Samuele	1092	1080
Re.		
Saulle	1082	1040
Davide	1040	1001
Isboset pretendente	1040	1033
Salomone	1001	962
Scisma delle dieci tribù 962		
I. — *Re d'Israele.*		
Geroboamo I	962	943
Nadab	943	942
Baaza	942	919
Ela	919	918
Zamri, 8 *giorni*,		
Amri	918	907
Acab	907	888
Ocosia	888	887
Gioram	887	876
Jehu	876	848
Gioacas	848	832
Gioas	832	817
Geroboamo II	817	776
Interregno, 776-767		
Zaccaria	767	766
Sellum	766	
Manahem	766	754
Faceja	754	753

(1) Non occorre ripetere quel che s'è detto al §. 9 sulle varietà dei sistemi intorno alla creazione dell'uomo. Qui s'adotta quello dell'*Art de vérifier les dates*. Nel testo ci attenemmo, quanto all'età dei Re, ad Heeren, che varia di 7 anni.

Faceo	755	726
Osea	726	718

Distruzione del regno d'Israele per Salmanasar re d' Assiria 718.

II. — *Re di Giuda*

Roboam	962	946
Abiam	946	944
Asa	944	904
Giosafat	904	880
Joram, dopo regnato 4 anni con suo padre	880	877
Ocosia	877	876
Atalia	876	870
Gioas	870	831
Amasia	831	803
Osia o Azaria . .	803	752
Gionatan . . .	752	737
Acas	737	723
Ezechia	723	694
Manasse	694	640
Amon	640	639
Giosia	639	608
Gioacas	608	
Eliachim o Gioachino	608	597
Gioachino o Geconia	597	
Sedecia	597	587

Distrutto il regno di Giuda, 587, da Nabucodonosor II, re d'Assiria, padrone di Gerusalemme nel 606. La cattività di Babilonia dura 70 anni, 606-536.

Profeti ebrei.

maggiori:

Isaia	v. 803	723
Geremia con Baruch	v. 630	597
Ezechiele	v. 600	
Daniele	v. 539	

minori:

Osea	v. 803	723
Giona	v. 800	
Amos	v. 780	
Michea da Morasti	v. 749	679
Gioele	v. 700	
Nahum	v. 700	
Sofonia	v. 630	
Abdia	v. 626	
o *secondo altri* .	v. 800	
Abacuch	v. 608	
Aggeo	v. 516	
Zaccaria	v. 516	
Malachia	v. 442	

Inoltre:

Natam	v. 1040
Gad	v. 1040
Achia	v. 960
Addo	v. 946
Semaja	v. 946
Jehu	v. 940
Azaria	v. 940
Elia	v. 900
Eliseo	v. 880
Michea figliuolo di Jemla .	v. 860
Oded	v. 730
Olda *profetessa*	v. 630
Semaja *neelamita*. . . .	v. 620
Ahania	v. 620
Esdra	v. 447

Sommi sacerdoti.

A' tempi dello storico Giuseppe, da mille anni trovavasi presso gli Ebrei una non interrotta successione di sommi pontefici, eletti di padre in figlio. La lista non ci fu trasmessa, e le ricerche dei dotti per supplirvi riuscirono infruttuose. Ci restringeremo a ricordar i nomi conosciuti, o l'epoca approssimativa in cui esercitarono il gran sacrifizio:

Aronne, 1644-1605; Eleazaro, Finees, Abisua, Bocchi, Ozi, Zaraja, Marajoth, Amaria, Eli, 1152; Achitoh, 1112; Achia, Abiatar, Sadoch (regnando Salomone); Achimaas, Azaria I, Joacas, Joanih, Josafat, Giojada I (regnando Gioas); Zaccaria, Sedecia, Azaria II (regnando Osia); Joathan, Uria, Neria, Odea, Selum, Helcia, Azaria III, Saraja (regnando Sedecia); Josedech, Gesù o Giosuè, v. 536; Gioachino, 462; Eliasib 462-441; *governa Neemia* 445-433; Giojada II 441-397; Gionatan 397-350; Jesù 397; Jaddo 350-324; Onia I 324-303; Simone I 303-284; Eleazaro 284-260; Manasse 260-233; Onia II 233-219; Simone II 219-195; Onia III 195-170; Jesù o Jason 172-173; Menelao, *Lisimaco, Antioco, re di Siria, s'impadronisce di Gerusalemme*, 170; Matatia, 168-166.

Pontefici e re macabei.

Giuda Macabeo . .	166	161
Alcimo	163	160
Gionata	161	144
Simone III . . .	144	136
Giovanni Ircano I. .	136	107
Aristobolo I . . .	107	106
Alessandro Janneo .	106	79

Alessandra . . .	79	70
Ircano II	70	40
Aristobolo II e *Antigono*	70	40

Re stranieri.

Eroda	40 a. C.	1 d. C.
Archelao, tetrarca .	1 d. C.	13
Filippo, *idem* . . .	1	34
Erode Antipa, *idem* .	1	39
Ponzio Pilato, procuratore	27	36
Aristobolo III . . .	34	
Agrippa I	39	44
Agrippa *juniore* . .	44	90

Continuazione de' sommi sacerdoti ebrei.

Antigono, 40-35; Ananel, 35-30; Gesù, 30-23; Simone *figliuolo di Bonth*, 23-6; Mattia, 6-1 a. C. Joazar verso l'anno 4 d. C.; Eleazaro, Gesù, *figliuolo di Siah*, Anano, Ismaele, Simone, Caifa, Gionata, Teofilo, Simone Canteras (regnando Claudio); Mattia, Elionea Giuseppe, Anania, Ismaele, Giuseppe, Cabi, Anano v. 61; Gesù figliuolo di Damneo, Gesù figliuolo di Gamaliele, Mattia, Fanaja.

Ruina del tempio, e dispersione de' Giudei, 70 d. C.

§. 2. *Impero cinese.*

Il padre Amiot spedì alla biblioteca reale di Parigi nel 1769 una *Tavola cronologica di tutti i sovrani che regnarono nella Cina, disposta per ordine di cicli, ed esattamente calcolata sopra i monumenti autentici, dal 61 anno dell'impero di Hoang-ti, vero suo legislatore, fino all'imperatore attualmente regnante, quarto della dinastia dei Tartari Mansciù, altrimenti dei Tai-tsing; stampata a Peking nel palazzo imperiale, dopo subiti tutti gli esami giuridici delle varie accademie o tribunali letterarj di questa capitale, l'anno dell'era nostra 1767, per servire di regola agli storici ed altri pubblici scrittori dell'impero.*

Noi la porgiamo, estesa fino ai nostri tempi:

Ordine de' cicli	Anni a. C.	Anni del regno, e nomi degl'imperatori
1	2637	61 anno del regno di Hoang-ti.
2	2577	21 » Sciao-hao.
3	2517	81 » Sciao-hao.
4	2457	47 » Ciuan-liu.
5	2397	39 » Ti-ku.
	2366	1 » Ti-ci.
	2357	» Tang-yao, o Yao.
6	2337	21 » Yao.
		Dopo Ti-ci gli anni chiamansi col nome di *tsai*, e con quello di *nian* come da prima. *Tsai* indica ciò che è compiuto, finito, vicino a ricominciare; dal che si argomenta che l'anno finiva dopo tutti i ricolti.
7	2285	Yao associa al regno Sciun.
	2277	81 anno del regno di Yao.
		9 dopo associato Sciun.
	2235	1° anno del regno di Yu-sciun.
	2224	Sciun associa Yu.
8	2217	39 anno del regno di Sciun.
		8 dopo associato Yu.

Dinastia Hia.

	2205	1° anno del regno di Yu.
	2197	» Ki.
	2188	» Tai-kang.
	2159	» Ciung-kang.
9	2157	3 » id.
	2155	A quest'anno si riporta l'eclissi notato nello *Sciù-king*.
	2146	1° anno del regno di Siang.
	2118	» Sciao-kang.
10	2097	21 » usurpazione di Han-tsu.
		22 » Sciao-kang sbalzato.
	2057	1 » Ciù.
	2040	» Hoai,
11	2037	4 » id.
	2014	1 » Mang.
	1996	1 » Sie.
	1980	» Pu-kiang.
12	1977	4 » id.
	1921	1 » Kiung.
13	1917	5 » id.
	1900	1 » Kin.
	1879	» Kung-kia.
14	1857	23 » id.

Digitized by Google

	1848	1	»	Kao.
	1837		»	Fa.
	1818		»	Kie-kuei.
15	1797	22	»	id.

Dinastia degli Sciang.

1783 1° anno del regno di Cing-tang. Gli anni sotto questa dinastia sono chiamati *sse*, cioè sacrifizio, perchè Cing-tang volle si contassero secondo i sagrifizj, e l'anno reputavasi terminare dopo offerti i quattro grandi sagrifizj che facevansi ai solstizj e agli equinozj.

	1766	18	an. del regno di Cing-tang: vince e distrugge Kie.	
	1753	1	»	Tai-kia della dinastia degli Sciang.
16	1737	17	»	id.
	1720	1	»	Wu-ting.
	1691		»	Tai-keng.
17	1677	15	»	id.
	1666	1	»	Siao-kia.
	1649		»	Yung-ki.
	1637		»	Tai-vu.
18	1617	21	»	id.
	1562	1	»	Ciung-ting.
19	1557	6	»	id.
	1549	1	»	Wai-gen.
	1534		»	Ho-tan-kia.
	1525		»	Tau-y.
	1506		»	Tsu-ain.
20	1497	10	»	id.
	1490	1	»	Wu-kia.
	1465		»	Tsu-ting.
21	1437	29	»	id.
	1433	1	»	Nan-keng.
	1408		»	Yiang-kia.
	1401		»	Pan-keng della dinastia Yn mutò il nome di sua famiglia da *Sciang* in quello di *Yn*, usato spesso nel libro de' versi.
22	1377	25	»	Pan-keng.
	1373	1	»	Siao-ain.
	1352		»	Siao-y.
	1324		»	Wu-ting.
23	1317	8	»	id.
	1265	1	»	Tsu-keng.
	1258		»	Tsu-kia.
24	1257	2	»	id.
	1225	1	»	Lin-sin.
	1219		»	Ken-ting.
	1198		»	Wu-y.
25	1197	2	»	id.
	1194	1	»	Tai-ting.
	1191	1	»	Ti-y.
	1154		»	Ceu o Ceu-sin.
26	1137	18	»	id.

Dinastia dei Ceu.

	1134	1° an. del regno di Wu-uang.		
	1122	13	»	vince Ceu-sin.
	1115	1	»	Cing-uang.
	1078		»	Kang-uang.

Invece di *sse*, gli anni sotto questi imperatori chiamansi *nian*, che indica il tempo in cui i grani si mietono e ripongono, il che avviene una sol volta l'anno, come avverte un commentatore del *Li-ki*.

27	1077	2° an. del regno di Kiang-uang.		
	1052	1	»	Ciao-uang.
28	1017	36	»	id.
	1001	1	»	Mu-uang.
29	957	45	»	id.
	946	1° anno del regno di Kung-uang.		
	934		»	Y-uang.
	909		»	Hiao-uang.
30	897	13	»	id.
	894	1	»	Y-uang.
	878		»	Li-uang.
31	837	42	»	id.
	827	1	»	Siuan-uang.
	781		»	Yeu-uang.
32	777	5	»	id.
	770	1	»	Ping-uang.
	719		»	Hing-uang.
33	717	3	»	id.
	696	1	»	Ciuang-uang.
	681		»	Li-uang.
	676		»	Hoei-uang.
34	657	20	»	id.
	651	1	»	Sciang-uang.
	618		»	King-uang.
	612		»	Kuang-uang.
	606		»	Ting-uang.
35	597	11	»	id.
	585	1	»	Kien-uang.
	571		»	Ling-uang.

551 Quest' anno, 22 del regno di Sciang-kung, re del paese di Lu, il 13 giorno dell'XI luna, cioè circa il solstizio d'inverno, nacque Confucio nel borgo detto Tseu-y, della

provincia che oggi chiamasi Scian-tung.

544 1° an. del regno di Ling-uang.
36 537 8 » id.
519 1 » Keng-uang.
37 477 43 » id.
475 1 » Yuan-uang.
468 » Cing-ting-uang.
440 » Kao-uang.
425 1° an. del regno di Wei-lie-uang.
Alcuni critici severi cominciano solo a quest'anno la cronologia certa della Cina.
38 417 9° an. del regno di Wei-lie-uang.
401 » Ngan-uang.
375 » Lie-uang.
368 » Hien-uang.
39 357 12 » id.
320 1 » Scin-tsen-uang.
314 » Nan-uang.
40 297 18 » id.
256 59 del regno di Nan-uang, finiscono i Ceu.

Dinastia degli Tsin.

255 impero degli Tsin: 52 anno di Siang-uang.
250 1° anno del regno di Iao-uen-uang.
249 » Ciuang-siang-uang.
246 » Uang-cing.
41 237 10 » id.
221 26 » Tsin-sci-oang-ti.
Fin qui i regnanti della Cina si erano accontentati del nome di *heu* (principe), *uang* (re) o *ti* (imperatore); ma questi prese il titolo di *uang-ti*, cioè signor sovrano, supremo imperatore, e tutto quel che di più grande si possa dire. Il titolo di *thian-seu* (figlio del cielo) significa la subordinazione più esatta, qual è quella del figlio al padre; *hoang-ti*, l'autorità assoluta e di piena balìa. Oang-ti fa bruciare i libri.
209 1° anno del regno di Eul-sci-oang-ti.
Questo nome significa secondo imperatore del mondo. L'orgoglio degli Tsin gli avea lusingati di governare in eterno l'impero; ma gli Han non tardarono a disingannarli.
206 1° anno del regno di Tsu-pang-uang.
» Han-uang, fondatore della dinastia seguente.

Dinastia degli Han.

202 5° anno del regno di Tai-tsu-kao-vang-ti, o del sublime imperatore capo della dinastia degli Han.
194 1 » Hiao-hoei-ti.
187 » Kao-oang-eu-liu-sci, o l'altissima imperatrice Liu-sci.
179 » Hiao-uen-ti.
42 177 3 » id.
163 1° anno *heu* di Hiao-uen-ti.
Da quest'anno, ch'era il 17 di Ven-ti, gl'imperatori cominciarono a dare agli anni nomi particolari, dai quali soltanto contaronsi gli anni. La storia, a cagion d'esempio, dirà: il tal fatto accadde il 3° o 4° anno *heu*, cioè dopo che Uen-ti diede agli anni del regno suo il nome di *heu*. *Heu* vuol dire dappoi, in appresso.
156 1° anno del regno di Hiao-king-ti.
Agli anni continuò il nome di *heu*.
149 1° anno *ciung* di Hiao-king-ti.
143 » *heu* dello stesso.
140 » *kian-yuan* di Hiao-wu-ti
134 » *yuan-kuang* dello stesso.
128 » *yuan-sciuo* »
122 » *yuan-sceu* »
43 117 6 » *yuan-sceu* »
116 1 » *yuan-ting* »
110 » *yuan-fung* »
104 » *tai-tsu* »
100 » *tian-han* »
96 » *tai-sci* »
92 » *cing-ho* »
88 » *heu-yuan* »
86 » *sci-yuan* di Iao-ciao-ti.
80 » *yoan-fung* »
74 » *yuan-ping* »
72 » *pen-sci* di Iao-iuan-ti.
69 » *ti-kie* »
65 » *yuan-keng* »
61 » *scin-hio* »
44 57 » *u-fung* »
53 » *kan-lu* »
49 » *hoang-lung* »

48 » *tsu-yuan* di Iao-iuan-ti,
43 » *yung-kuang* »
38 » *kian-ciao* »
33 » *king-ning* »
32 » *kieu-sci* di Iao-cing-ti.
28 » *ho-ping* »
24 » *yang-sciuo* »
20 » *hung-kia* »
16 » *yungzsci* »
12 » *yuan-yen* »
8 » *sui-ho* »
6 » *kian-ping* di Iao-ngai-ti.
2 » *yuan-sceu* »
1 2 » » »

E. volg.
1 1° anno *yuan-sci* (cominciamento originario) di Iao-ping-ti.
45 4 4 » id.
6 1 » dell' interregno di Giu-tseu-yng (sotto il patronato di Uang-mang).
8 » *tsu-sci* del regno di Giu-tseu-yng.
9 » dell' usurpazione manifesta di Sin-mang (Uang-mang).
14 » *tian-fung* del regno usurpato da Sin-mang.
20 » *ti-hoang* »
23 » *keng-sci* del regno di Ti-yuan degli Han.
25 » *kian-wu* del regno di Kuang-wu-oang-ti. Comincia la dinastia degli Han orientali, così chiamati perchè fu trasferita la capitale, da Si-ngan-fu nello Scen-si, ad Ho-man-fu nell' Ho-nan.
56 » *kian-wu-ciung-yuang* del regno di Kung-wu-oang-ti.
58 » *yung-ping* del regno di Hiao-ming-ti.
46 64 7 anno id. id.
76 1 » *kian-tsu* del regno di Iao-ciang-ti.
84 » *yuan-ho* »
87 » *ciang-ho* »
89 » *yung-yuang* »
105 » *yuan-king* »
106 » *yen-ping* »
107 » *yung-tsu* »
114 » *yuan-tsu* »
120 » *yung-ning* »
121 » *kian-kuang* »
122 » *yen-kuang* »
47 124 3 » *yen-kuang* »
126 1 » *yung-kieng* del regno di Iao-sciun-ti.
132 » *yang-kia* »
136 » *yung-ho* »
142 » *han-ngan* »
144 » *kian-king* »
145 » *yung-hia* del regno di Iao-ciung-ti.
146 » *peu-tsu* del regno di Iao-ci-ti.
147 » *kien-ho* del regno di Iao-iuan-ti.
150 » *ho-ping* »
151 » *yuan-kia* »
153 » *yung-hing* »
155 » *yung-sceu* »
158 » *yen-hi* »
167 » *yung keng* del regno di Iao-iuan-ti.
168 » *kan-ning* del regno di Iao-ling-ti.
172 » *hi-ping* »
178 » *kuang-ho* »
48 184 » *ciung-ping* »
190 » *tsu-ping* del regno di Iao-ien-ti.
194 » *hing-ping* »
196 » *kian-ngan* »
220 » Comincia la divisione dell'impero in tre regni (*San-koue*).
221 1° anno *cian-wu* del regno di Ciaolie-ti degli Han.
223 » *kian-hing* del regno di Eu-ciù degli Han.
227 1° anno Ming-ti succede a Uen-ti nel regno di Uei, e chiama *tai-hao* gli anni del suo regno.
238 » *yen-hi* di Eu-ciù.
239 » Tsao-fang succede a Ming-ti nel regno di Uei; e dà agli anni del suo dominio il nome di *ceng-sci*.
49 244 7° anno *yen-hi* di Eu-ciù.
254 1° anno di Kung-ceng, discendente di Tsao-tsao.
258 » *king-yo* di Eu-ciù.
263 » *yen-king* »
Si estingue affatto la dinastia degli Han: Yuan-ti, discendente

Digitized by Google

di Tsao-tsao, è riconosciuto imperatore legittimo l'anno dopo.

264 » *hien-hi* del regno di Yuan-ti degli Uei.

Essendo l'unico di sua stirpe riconosciuto legittimo imperatore, non viene considerato come una dinastia distinta, e lo collocano al fine di quella di Han.

Dinastia degli Tsin occidentali.

263 1° anno *tai-sci* del regno di Wu-ti.

Comincia la dinastia degli Tsin occidentali.

275 » *hien-ning* del regno di Wu-ti.

280 » *tai-keng* »

290 » *tai-hi* »

Quest'anno Wu-ti muore, e il suo successore cambia il nome dell'anno in *tai-hi* da *yung-hi* (gioia grande).

291 1° anno *yung-kang* del regno di Iao-hoei-ti.

300 » *yung-keng* »

301 » *yung-ning* »

302 » *tai-ngan* »

50 304 » *yung-hing* »

306 » *kuang-hi* »

307 » *yung-kia* »

313 » *kien-hing* »

317 » *kien-wu* »

Qui comincia la dinastia degli Tsin orientali, detti così dall'aver tramutato la corte da Ho-nan-fu a Nan-king. Il soprannome d'essa famiglia è *Sse-ma*.

318 1° anno *tai-king* del regno di Yuan-ti.

322 » *yung-ciang* »

323 » *tai-ning* del regno di Ning-ti.

326 » *hien-ho* del regno di Cing-ti.

335 » *hien-kang* »

343 » *hien-yuan* »

345 » *yung-ho* del regno di Mu-ti.

347 » *sciug-ping* »

362 » *lung-ho* del regno di Ngai-ti.

363 » *hing-ning* »

51 364 2 » » »

366 1 » *tai-ho* del regno di Ti-y.

371 » *hien-ngan* del regno di Kian-uen-ti.

373 » *ning-kang* del regno di Iao-wu-ti.

376 » *tai-yuan* »

397 » *lyng-ngan* del regno di Ngan-ti.

402 » *yuan-hing* »

405 » *i-hi* »

419 » *yuan-hi* »

Fine degli Tsin, succedono i Sung. La corte rimane a Nanking.

Dinastia dei Sung settentrionali.

420 1° anno *yung-tsu* del regno di Wu-ti.

423 » *king-ping* del regno di Yug-yag-uang.

52 424 » *yuan-kia* del regno di Uen-ti.

454 » *hiao-kien* del regno di Iao-wu-ti.

457 » *ta-ning* »

465 » *tai-sci* del regno di Ming-ti.

472 » *tai-yu* »

473 » *yuan-huei* del regno di Ciù-yu, detto anche Tsang-wu-uang.

477 » *sciug-ming* del regno di Sciun-ti.

Finisce la dinastia dei Sung.

Dinastia degli Tsi.

479 1° anno *kien-yuan* del regno di Kao-ti.

483 » *yung-ming* del regno di Wu-ti.

53 484 2 » »

494 1 » *kien-wu* del regno di Ming-ti.

498 » *yung-tai.*

499 » *yung-yuan* del regno di Ciu-pao-kiuan, detto anche Tung-huan-heu, principe delle turbolenze d'Oriente

501 1° anno *ciung-hing* del regno di Ho-ti.
Termina la dinastia dei Tsi.

Dinastia dei Liang.

502 1° anno *tian-kian* del regno di Wu-ti.
520 » *tsin-tung* »
527 » *ta-kung* »
529 « *tung-ta-tung* »
535 » *ta-tung* »
54 544 10 anno »
546 1 » *ciung ta-tung* »
547 » *tai-tsing* »
550 » *ta-pao* del regno di Kian-uen-ti.
552 » *cing-sciug* del regno di Iao-yuan-ti.
555 » *ciao-tai* del regno di King-ti.
556 » *tai-ping* »
Termina la dinastia dei Liang.

Dinastia dei Cin.

557 1° anno *yung-tin* del regno di Wu-ti.
560 » *thian-kia* »
566 » *thian-heng* »
567 » *koang-ta* del regno di Ciù-pe-tsung.
569 » *tai-kien* del regno di Juan-ti.
580 » Finisce questa dinastia.

Dinastia dei Sui.

581 1° anno *kai-hoang* del regno di Uen-ti.
588 » I Cin intieramente distrutti.
601 » *jin-sceù* di Wu-ti.
55 604 4 » »
605 1 » *ta-ye* del regno di Yang-ti.
607 » *y-ning* del regno di Kung-ti.
Finisce la dinastia dei Sui, e succede la grande dei Tang.

Dinastia dei Tang.

618 1° anno *wu-te* del regno di Kao-tsu.
Tsu vuol dire principe, origine, stipite, e *kao* grande, sublime, elevato: *tai* grande, supremo. Tal nome è comune a quasi tutti i fondatori di dinastia.
627 « *cing-kuang* del regno di Tai-tsung.
Tsung significa onorevole e il più stimabile fra gli avi dopo il capo, che chiamasi *Tsu*.
650 » *yung-hoei* del regno di Kao-tsung.
656 » *hien-tsing* »
661 » *lung-sciuo* »
56 664 » *lin-te* »
666 » *kian-fung* »
668 » *tsung-ciang* »
670 » *hian-heng* »
674 » *sciang-yuan* »
676 » *i-fung* »
679 » *tiao-lu* »
680 » *yung-lu* »
681 » *kai-yo* »
682 » *yung-ciung* »
683 » *hung-tao* »
684 » *sse-cing* del regno di Ciung-tsung.
L'imperatrice Vu-heu sbalza suo figlio, e s' impadronisce del trono: dà agli anni del suo dominio il nome di *kuang-cai*. Dal 684 sino al 705, Ciung-tsung ata esule, e sua madre regna, dando spesso nome agli anni: ma qui non si riferiscono perchè non son designati nella tavola cinese.
705 1° anno *scin-lung* del regno di Ciung-tsung.
Questo imperatore è richiamato; sua madre non si computa, perchè gli storici la riguardano come usurpatrice.
707 » *king-lung* del regno di Ciung-tsung.
710 » *king-yan* del regno di Jui-tsung.
712 » *tai-ki* »

Digitized by Google

Munre poco dopo, e il resto dell'annn fu denominato *scien-tian* dal suo successore Ming-nang-ti.

713 » *kai-yaan* del regnn di Ming-nang-ti.

57 724 12 » » »

Ming-oang-ti significa imperatore illuminato. È unn de' più grandi regnanti della Cina: il chiamann pure *Juan-tsung*.

742 1 » *thian-pao* del regno di Ming-hoang-ti.

756 » *ci-te* del regnn di Su-tsung.

758 » *kian-yuan* »

760 » *sciang-yuan* »

762 » *pao-yug* »

763 » *kuang-te* »

765 » *yung-tai* »

766 » *ta-li* »

780 » *kien-ciung* del regno di Te-tsung

58 784 » *kien-yuan* »

785 » *cing-yuan* »

805 » *yung-cing* del regnn di Sciun-tsung.

806 » *yuan-ho* del regno di Hien-tsung.

821 » *ciang-tsing* del regnn di Mu-tsung.

825 » *pao-li* del regnn di King-tsung.

827 » *tai-ho* del regnn di Ven-tsung.

836 » *kai-cing* »

841 » *hoei-ciang* del regno di Vu-tsung.

59 844 4 » » »

847 1 » *ta-ciung* del regnn di Juan-tsung.

860 » *hian-tung* del regnn di Y-tsung.

874 » *kian-fu* del regnn di Hi-tsung.

880 » *kuan-ming* »

881 » *ciung-ho* »

885 » *kuang-ki* »

888 » *wen-te* »

889 » *lung-ki* del regnn di Ciao-tsung.

890 » *ta-sciun* »

892 » *king-fu* »

894 » *kian-ning* »

898 » *kuang-hoa* »

901 » *thian-fu* »

60 904 » *thian-yeu* »

905 2 » *thian-yeu* del regno di Cian-juan-ti.

Le cinque piccole dinastie.

I. *Liang posteriori.*

907 1° anno *kai-ping* del regno di Tai-tsu.

Le cinque piccole dinastie Ou-tai, sono i Liang, i Tang, i Tsin, gli Han, i Ceu.

911 » *kian-hoa* del regno di Tai-tsu.

913 » *kian-hoa* del regnn di Ciu-cing.

915 » *cing-ming* del regnn di Cing.

921 » *lung-te* »

II. *Tang posteriori.*

923 1° anno *tung-kuang* del regno di Ciuang-tsung.

926 » *tian-cing* del regnn di Ming-tsung.

930 » *ciang-hing* »

934 » *yng-sciun* del regno di Ming-ti.

934 » *cing-tai* del regno di Lu-uang.

III. *Tsin posteriori.*

936 1° annn *thian-fu* del regno di Kao-tsu

943 8 » » del regno di Seiu-sciung-kuei.

944 1 » *kai-yun* »

IV. *Han posteriori.*

947 12 annn *cing-tsing-thian-fu* del regno di Kao-tsu.

948 1 » *kien-yeu* del regnn di Yu-ti.

V. *Ceu posteriori.*

951 1° anno *kuang-sciun* del regnn di Tai-tsu.

954 » *hien-te* del regno di Sci-tsung.

Dinastia dei Sung.

960 1° annn *kian-lung* del regnn di Tai-tsu.

963 » *kian-te* »
61 964 2 » » »
968 1 » *kai-pao* »
976 » *tai-ping-hing-kue* del regno di Tai-tsung.
984 1° anno *yung-hi* »
988 » *tuang-kung* »
990 » *ciun-hoa* »
995 » *ci-tao* »
998 » *hian-ping* del regno di Cin-tsung.
1004 » *king-te* »
1008 » *ta-ciung-tsian-fu* »
1017 » *thian-hi* »
1022 » *kian-hing* »
1023 » *tian-sciug* del regno di Jin-tsung.
62 1024 2° » » »
1032 1 » *ming-tao* »
1034 » *king-yeu* »
1038 » *pao-yuan* »
1040 » *keng-ting* »
1041 » *tsing-li* »
1049 » *hoang-yeu* »
1054 » *ci-ho* »
1056 » *kia-yeu* »
1064 » *ci-ping* del regno di Yng-tsung.
1068 » *hi-ning* del regno di Scin-tsung.
1078 » *yuan-fung* »
63 1084 7 » » »
1086 1 » *yuan-yeu* del regno di Ci-tsung.
1094 » *sciao-sciug* »
1098 » *yuan-fu* »
1101 » *kiang-ciung-king-kue* del regno di Hoei-tsung.
1102 » *tsung-ning* »
1107 » *ta-kuan* »
1111 » *cing-ho* »
1115 » il capo dei Kin, Tai-tsou, prende il titolo di *Ti* imperatore.
I Kin chiamavansi pure Niu-ce, o Ju-ci, ed avevano distrutto il regno di Liao, e s'adoperavano per possedere tutta la Cina. I Tartari Mansciù oggi regnanti pretendono discendere da questi Kin.
1118 1° anno *ciung-ho* del regno di Hoei-tsung.
1119 » *hiuan-ho*
Dinastia dei Kin, che regnano contemporaneamente con quella dei Sung.
1123 » *thian-hoei* del regno di Tai-tsung dei Kin.
Benchè i Kin fossero signori di quasi tutta la Cina, il titolo d'imperatore è attribuito a quei della stirpe di Sung.
1126 » *king-kang* del regno di King-tsung dei Sung.
1127 » *kien-yeu* del regno di Kao-tsung.
1130 » *sciao-hing* »
1131 9 » *thian-hoei* del regno di Tai-tsung dei Kin.
1135 13 » » del regno di Hi-tsung dei Kin.
1138 1 » *thian-kiuan* »
1141 » *hoang-tsung* »
64 1144 14 » *sciao-hing* del regno di Kao-tsung dei Sung.
1144 4 » *hoang-tsung* del regno di Hi-tsung dei Kin.
1140 1 » *thian-te* del regno di Sciù-liang.
1153 » *cing-yuan* »
1156 1° anno *cing-lung* »
1161 » *ta-ting* del regno di Sci-tsung dei Kin.
1163 » *lung-hing* del regno di Hiao-tsung dei Sung.
1165 » *kian-tao* »
1174 » *tsun-hi* »
1190 » *ciao-hi* del regno di Kuang-tsung dei Sung.
1190 » *ming-ciang* del regno di Ciang-tsung dei Kin.
1195 » *tsing-yuan* del regno di Ning-tsung dei Sung.
1196 » *cing-ngan* del regno di Ciang-tsung dei Kin.
1201 » *kia-tai* del regno di Ning-tsung dei Sung.
1201 » *tai-ho* del regno di Ciang-tsung dei Kin.
65 1204 4 » *kia-tai* del regno di Ning-tsung dei Sung.
1204 » *tai-ho* del regno di Ciang-tsung dei Kin.
1205 1 » *kai-hi* del regno di Ning-tsung.
1208 » *kia-ting* »

1209 » *ta ngan* del regno di Ciu-yung-ki dei Kin.
1212 » *tsung-tsing* »
1213 » *ci-ning* »
Morto Yung-ki, il suo successore Juan-tsung mutò il nome dell'anno.
1213 » *cin-yeu* del regno di Juan-tsung dei Kin.
1217 » *hing-ting* »
1222 » *yuang-kuang* »
1224 1° anno *cing-ta* del regno di Ngai-tsung dei Kin.
1225 » *pao-tsing* del regno di Li-tsung dei Sung.
1228 » *sciao-ting* »
1232 » *thian-hing* del regno di Ngai-tsung dei Kin.
1234 » *tuang-ping* del regno di Li-tsung dei Sung.
Qui finisce l'impero dei Kin.
1237 » *kia-hi* del regno di Li-tsung dei Sung.
1241 » *ciun-yeu* »
1253 » *pao-yeu* »
1259 » *kai-tsing* »
1260 » *king-ting* »

Comincia la dinastia degli Yuan o Mongoli.

1260 1° anno *ciung-tung* del regno di Sci-tsu degli Yuan.
66 1264 5 » *king-ting* del regno di Li-tsung dei Sung.
1264 1 » *ci-yuan* del regno di Sci-tsu degli Yuan.
1265 » *hian-ciun* del regno di Tu-tsung dei Sung.
1271 Gli Yuan cominciano a stabilire la lor dominazione sull'impero.
1275 1 » *te-yeu* del regno di Ti-hien dei Sung.
1276 » *king-yen* del regno di Tuan-tsung.
1278 » *tsiang-hing* del regno di Ti-ping.
1279 » Finisce la dinastia dei Sung.

Dinastia mongola (da sola).

1295 1° anno *yuan-cing* del regno di Cing-tsung degli Yuan
1297 » *ta-te* »
1308 » *ci-ta* del regno di Wu-tsung.
1312 » *hoang-tsing* del regno di Tin-tsung.
1314 » *yen-yeu* »
1321 » *ci-ci* del regno di Yng-tsung.
67 1324 » *tai-ting* del regno di Tai-ting-ti.
1328 » *ci-ho* »
1328 » *thian-li* del regno simultaneo di Uen-tsung.
1330 » *ci-sciun*
1333 » *yuan-tung* del regno di Sciun-ti.
1335 » *ci-yuan* »
1341 » *ci-cing* »

Dinastia dei Ming.

1368 1° anno *kung-wu* pel regno di Tai-tsu.
68 1384 17 » »
1398 1 » *kian-uen-ti*, o imperatore restaurator dei Letterati.
1403 » *yung-lo* del regno di Cing-tsu-uen-ti.
1425 » *hung-hi* del regno di Jin-tsung-ciang-ti
1426 » *hinan-te* del regno di Juan-tsung-ciang-ti.
1436 » *cing-tung* del regno di Yng-tsung-jui-ti.
69 1444 9 » »
1450 1 » *king-tai* del regno di King-ti.
L'imperatore Yng-tsung-jui-ti, postosi a capo dell'esercito che dovea combattere i Tartari, fu da questi fatto prigioniero: intanto governò suo fratello, non come reggente, ma col titolo d'imperatore.
1457 1° anno *thian-sciun* che Yng-tsung-jui-ti ricuperò l'impero.
1465 » *cing-hoa* del regno di Ciun-ti, o Hien-tsung-ciun-ti.
1488 » *hung-ci* del regno di Hiao-tsung-king-ti.
70 1504 17 » »
1506 1 » *cing-te* del regno di Wu-tsung-y-ti.

	1522	»	*kia-tsing* del regno di Sci-tsung-su-ti.
71	1564	43	» »
	1567	»	*lung-king* del regno di Mu-tsung-ciuang-ti.
	1573	»	*uen-li* del regno di Scing-tsung-Hien-ti.

Dinastia dei Tai-tsing.

	1616	1° anno	*tian-ming* (ordine del cielo) del regno di Tai-tsu-kao-oang-ti dei Tai-tsing, o purissimi. È quella dei Tartari Mansciù, ora regnante. Benchè se ne assegni il cominciamento a questo anno, non era peranco signora di tutta la Cina, durando in guerra co' paesani.
	1620	1° anno	*tai-ciang* del regno di Kuang-tsung.
	1621	1° anno	*tian-ki* del regno di Ci-ti, o Hi-tsung-ci-ti.
72	1624	4 »	» »
	——	9 »	*tian-ming* del regno di Tai-tsu-kao-oang-ti dei Tai-tsing.
	1627	1 »	*tian-tsung* del regno di Tai-tsung-uen-oang-ti dei Tai-tsing.
	1628	»	*tsung-cing* del regno di Hoai-tsung-ming-ti dei Ming.
	1636	»	*tsung-te* del regno di Tai-tsun-uen-oang-ti dei Tai-tsing.
	1644	»	*sciun-ci* del regno di Sci-tsu-ciang-oang-ti. A quest'anno i Tai-tsing-liù s'impadroniscono veramente dell' impero.
	1662	1 »	*kang-hi* del regno di Scing-tsu-jin-oang-ti.
73	1684	23 »	» »
	1723	1 »	*yung-cing* del regno di Sci-tsung-hien-oang-ti.
	1736	»	*kien-lung* del regno di Kao-tsung-sciun-oang-ti.
74	1744	9 »	» »
	1796	1 »	*kia-king* del regno di Jin-tsung-jui-oang-ti.
73	1804	9 »	» »
	1821	1 »	*tao-kuang* dell'imperatore ora regnante, Tao-kuang.

§. 3. *Re d' Egitto* (1).

Menete, primo re, v. 2450. I suoi successori sino a Meride, v. 1990, nel numero di 330, formano XVII dinastie, ed il principio d'una XVIII, che regnano simultaneamente a Tebe, This, Elefantina, Memfi, Eraclea, Diospoli, Xoide e Tanide.

Ordine di queste dinastie	Loro origine	Num. de're	Durata dei regni
I dinastia	Tinite-Tebana	8	252
II	Tinite-Tebana	9	297
III	Memfitica	8	197
IV	Memfitica	17	448
V	Elefantina	9	248
VI	Memfitica	6	203
VII	Memfitica	5	75
VIII	Memfitica	5	100
IX	Eliopolita	4	100
X	Eliopolita	19	185
XI	Tebana	17	59
XII	Tebana	7	245
XIII	Tebana	60	453
XIV	Xoitica	76	484
XV	Tebana	»	250
XVI	Tebana	5	190
XVII	Faraoni Tebana Pastori	6 6	260
XVIII	Tebana	17	348

Fra i principi delle sedici prime dinastie, da Menete si annoverano diciotto re etiopi, il che indica invasione e conquista.

Busiride ingrandisce Tebe e la circonda di mura, per custodirla dagli assalti degli Etiopi.

Timao termina la XVI dinastia.

Sei re Pastori o Icsos, il primo dei quali

(1) Qui si offre la cronologia volgare; per la discussione e per le scoperte più recenti vedi al §. 16.

è Salatide, regnano per 261 anno, e terminano la XVII dinastia. I cento primi anni della XVIII sono paralleli ai cento ultimi dei Pastori, i quali da Mispragmutosi e Tutmosi vengono cacciati dal paese verso l'anno 2050. Citansi fra i principi della XVIII dinastia, Meride, Ucoreo o Acoride, Osimandia, Ramsete e Amenofide.

Sesostri apre la XIX dinastia, v. 1643. I suoi successori Ferone, e *molte generazioni dopo* (1), Proteo, v. 1280, Ramsinite, Ceope e Cefrem, Micerino, Asichide o Boccoride appartengono alle XIX, XX, XXI, XXII, XXIII e XXIV dinastie poste nell'ordine seguente:

XIX dinastia	Tebana
XX	Tebana
XXI	Tanite
XXII	Bubastite
XXIII	Tanite
XXIV	Saitica

La XXV, o dinastia etiopica, presenta numerose lacune; nè possono citarsi che i nomi del cieco Aniside e d'un re etiopico Sabacone Seto, sacerdote di Vulcano, v. 713.

Anarchia, 673-671.

Governo dei 12 re, 671-656.

Dinastia saitica (XXVI).

Psammetico I	656	617
Necao o Neco	617	601
Psammi	601	595
Apries	595	570
Amasi	570	526
Psammenite	526	525

L'Egitto conquistato dal re de' Persi Cambise.

1ª ribellione, 486; 2ª ribellione; Inaco re, 461-457; 3ª ribellione; Amirteo di Saide, v. 414-408; Busiride e Psammetico II, v. 408-389; Acoride, 389-377; Psammuti, 377-376; Nefero, 376; Nectanebo I; 375-363; Taco, 363; e Nectanebo II, 363-354.

I Persi rimangono padroni dell'Egitto: è conquistato da Alessandro nel 331.

Re Lagidi.

Tolomeo I Sotero, figliuolo di Lago governatore dell'Egitto dal 324 abd.	285	m.	283	
Tolom. II Filadelfo	» 285	al	247	
Tolom. III Evergete I	» 247	»	222	
Tolom. IV Filopatore	» 222	»	205	
Tolom. V Epifane	» 205	»	181	
Tolom. VI Filometore	181	»	146	
Tolom. Eupatore	146			
Tolom. VII Evergete Fiscone	» 146	»	117	
Tolom. VIII Laturo	» 117	»	107	
Tolom. IX, Aless. I *Cleopatra*	» 107	»	88	
Tolom. VIII Laturo ristabilito	» 88	»	81	
Tolom. X Alessandro II *Berenice* } pretendenti	81	»	80	
Tolom. XI Aulete	80	»	52	
Tolom. XII e XIII	52	»	47	
Cleopatra	52	»	29	

L'Egitto è fatto provincia romana.

§. 4. *Re d'Assiria.*

Re di Babilonia e di Caldea.

Aloro.	Daon.
Alaspar.	Everodac.
Amelon.	Amfi.
Amenon.	Otiarte.
Motalar.	Xysustro.

Diluvio, 3308.

Nemrod	2640	2575
Evecoo	2575	2508
Choma Belo	2508	2431
Poro	2431	2396
Necube	2396	2351
Abio	2351	2303
Onibalo	2303	2263
Chinziro	2263	2218

Conquista degli Arabi.

Mardochente	2218	2163
Anonimo	2163	2123
Sisimordaco	2123	2095
Nabio	2095	2058
Paranno	2058	2018
Nabonnado	2018	1993

Re di Ninive o d'Assiria.

Assur	v. 2540
Successori ignoti sino a Belo, che caccia gli Arabi dalla Babilonia nel 30° anno del suo regno	1993

(1) O piuttosto Sesostri, v. 1346; Ferone, v. 1287; Proteo, v. 1280, ecc.

Digitized by Google

Primo impero assiro.

Belo	1993	1968
Nino	1968	1916
Semiramide	1916	1874
Ninia	1874	1836
Ario	1836	1806
Aralio	1806	1766
Serse	1766	1736
Armamitride	1736	1698
Beloco I	1698	1663
Baleo	1663	1611
Setos	1611	1579
Mamilo I	1579	1549
Manscialio	1549	1521
Sfero	1521	1499
Mamilo II	1499	1469
Sparcto	1469	1427
Ascatade	1427	1379
Aminte	1379	1334
Beloco II	1334	1309
Atossa	1309	1297
Belatore	1297	1279
Lampride	1279	1249
Sosare	1249	1229
Lamprae	1229	1199
Pania	1199	1154
Sosarmo	1154	1132
Mitræo	1132	1105
Teutane I	1105	1073
Teuteo	1073	1029
Arabelo	1029	987
Calao	987	942
Anabo	942	904
Babio	904	867
Teutane II	867	837
Dercilo	837	797
Eupacme o Sardanapalo		
Tonos Concoleros	797	759

Dagli avanzi del primo impero d'Assiria si formano i regni particolari di Ninive, di Babilonia e di Media.

Re di Ninive.

Pful	759	742
Teglat-Falasar	742	724
Salmanasar	724	712
Senacherib	712	707
Asaraddon	707	667

S'impadronisce di Babilonia nel 688.

Saosducchin o Nabucodonosor I	667	647
Sarach o Chinaladan	647	625

Il regno di Ninive viene unito a quello di Babilonia da Nabopolassar 625.

Re di Babilonia.

Belesi	759	747
Nabonassar	737	733
Nadio	733	731
Coziro	731	728
Poro	728	726
Ilulajo	726	721
Mardochempado	721	709
Archano	709	704
Interregno	700 —	702
Belibo	702	699
Apronadio	699	693
Rigebelo	693	692
Mosesi-Mordach.	692	689
Interregno	689 —	680

I re di Ninive s'impadroniscono di Babilonia; Nabopolassar, governatore di Babilonia, assume il titolo di re il 644, e si impadronisce di Ninive il 625.

Secondo impero assiro.

Nabopolassar I	625	605
Nabopolassar II		
Nabucodonosor II	605	562
Evilmerodach	562	560
Neriglissor	560	555
Laborosoarchod.	555	554
Labinit o Baldassare	554	538

L'impero d'Assiria è unito all'impero dei Persi da Ciro.

§. 5. *Re di Media.*

Arbace				759

Anarchia, nella quale convien collocare i regni di Mandace, Sosarme, Artiaea, Artia e Arbiane.

Deiocete	755 —	690 o	710 —	657
Fraorte	690	655	657	634
Ciassare I	655	595	634	595
Astiage			595	560
Ciassare II			560	536

La Media unita all'impero dei Persi da Ciro 536.

§. 6. *Impero dei Persi.*

Codorlahomor, re dei Persi	v. 2300		
. . . . .			
La Persia diviene tributaria al regno d'Assiria.			
Cambise	v. 595		
Ciro, fondatore dell'impero dei Persi		560	530
Cambise		530	522

Smerdi	522	
Dario I	522	485
Serse I	485	472
Artaserse Longimano	471	424
Serse II	424	
Sogdiano	424	
Dario II Noto	423	404
Artaserse Mnemone	404	362
Oco	362	338
Arsete	338	336
Dario Codomano	336	330

L'impero dei Persi è distrutto da Alessandro 330.

Da questo calcolo secondo gli scrittori classici è affatto diverso quel degli orientali, che nel testo noi procurammo combinare coll'altro. Qui riferiremo la lista d'essi re, secondo Mirkhond.

Prima razza.

Kajumart	regna anni 40
Sciamek	
Kajumart di nuovo	
Uacenk	50
Tamurasb	30
Scemacid	
Zoak	
Feridun	
Menugiar, detto Firuz	120
Nodar	7
Afrasiab	12
Zab	

Seconda razza.

Kaikobad	100
Kaikus	150
Kaikosru	60
Loraap	120
Gustaap	120
Ardescir, detto Baaman	112
La regina Omai	32
Darab I	4
Darab II	14

Secondo altri autori orientali, le liste son così fatte:

Prima razza.

Kajumart	regna anni 560
Sciamek ucciso dopo breve regno	
Kajumart ritorna per	30
Interregno	200
Uscenk, detto Picsdad	50
Tamurasb	700
Scemscid	30
Zoak	1000
Feridun	120
Menugiar, detto Firuz	500
Nodar	7
Afrasiab	12
Zab	30
Gustasp	30

Seconda razza.

Kaikobad	120
Kaikus	150
Kaikosru	60
Lorasp	120
Gustasp	120
Ardescir	112
La regina Omai	32
Darab I	14
Darab II	—

§. 7. *Re di Siria.*

Re di Sofene.

Rohob	v.	1070
Adar-Ezer	v.	1040
Vinto da David re de' Giudei		1030

Re di Damasco.

Rezom	v. 1030	v. 970
Hezion	v. 960	
Labremone	945	926
Benadad I	926	900
Benadad II	900	876
Azael	876	833
Benadad III	833	766
Razin	766	732

Il regno di Damasco soccombe agli sforzi congiunti di Acas re di Giuda e di Teglat-Falasar re di Ninive, 732.

Re di Emesa.

Tobi	v.	1040
Joram	v.	1030

Il regno vien soggiogato dal re di Ninive Senacherib e Asaraddon nel 712 e 688.

Sorse poi un regno d'Emesa in conseguenza dei torbidi venuti in Siria sotto gli ultimi Seleucidi.

Sampsiceramo I	64	69
Giamblico I	64	31
Alessandro	31	29
Giamblico II	v. 19	
Sampsiceramo II / Azise	11	54 d. C.
Soemo	54	69

Il piccolo regno è allora conquistato dagli Arabi.

Re di Gessur.

Tolmai	v.	1030

Il regno di Gessur è invaso dal re di Ninive Teglat-Falasar nel 733. La Siria cade poscia sotto il dominio dei re di Persia, 338, e dei re di Macedonia, 332. La serie di questi veggasi più avanti.

Digitized by Google

§. 8. *Regno di Troja.*

Scamandro	1614	1590
Teucro	1590	1568
Dardano	1568	1537
Erittonio	1537	1462
Troio	1462	1402
Ilo	1402	1347
Laomedonte	1347	1311
Priamo	1311	1270

Troja presa dai Greci, 1270 (1).

§. 9. *Regno di Lidia.*

Atiadi.

Meone o Manete, v. 1579. Coti, Ati; Lido, Acbiasmo, v. 1480. Ermone o Adremide, Alcimo, Camblite, Tmolo, Teoclimene, Marsia, Jardano, Omfalo, v. 1350; Filemene v. 1292.

Eraclidi.

Alceo, Belo, Nino, Argone v.	1292	1219
Diciotto re, fra i quali si nomina Leone	1219	797
Ardis I	797	761
Aliatte I	761	747
Melete	747	735
Candaulo	735	708

Mermnadi.

Gige	708	670
Ardis II	670	621
Sadiatte	621	610
Aliatte II	610	559
Creso	559	547

Il regno di Frigia risaliva a remotissima epoca, e tutti i suoi re portavano il nome di Mida e di Gordio. Dopo la morte di Mida V, 560, la Frigia diviene provincia del regno di Lidia.

La Lidia è conquistata da Ciro, 547; e da Alessandro, 334.

§. 10. *Regno di Caria.*

Ligdami I	v. 520	
Artemisia I	v. 450	
Pisindeli, Ligdami II, Ecatomne, Mausolo	373	353
Artemisia II	353	351
Idriceo	351	344
Ada	344	340
Pixodoro	340	334
Orotonbate, Ada riposto da Alessandro	334	320

La Caria diventa provincia dell'impero d'Alessandro.

§. 11. *Regno di Tiro.*

Tiro antica.

Abibal	1080	1040
Iram	1040	976
Baleazar	976	969
Abdastrate	969	960
Anarchia	960	948
Astarte	948	936
Aserim	936	927
Feles	927	926
Itobal I	926	894
Badezor	894	888
Matgeno	888	879
Pigmalione	879	832
Pafo	v. 832	
Eluleo	626	712
Itobal II	591	572

Tiro presa da Nabucodonosor 572. Gli abitanti si ritirano nell'isola vicina, ed abolisconо la monarchia.

Sidone si sottomette a Nabucodonosor, e divien più tardi tributaria ai Persi. Si ribella contro Artaserse Oco, e prende per re Tennete 351; la ribellione non riesce. Apre le porte ad Alessandro, 332, che vi mette in trono Abdalonimo.

(1) Vedi § 48 della parte tecnica.

Tiro nuova.

Baal, soffeto o giudice	572	562
Ecnibal, Chelbis, Abbaro, Gerastrato, Mitgone — soffeti	562	554
Balator re	554	553
Merbal	553	549
Irom	549	529
Mapene	529	475
Stratone	v. 475	
Azelmico	v. 333	
Tiro presa da Alessandro	332	
Azelmico ristabilito	332	

Non si fa più cenno dei re di Tiro sino ad Erode il Grande; quando Marione governa, 40 a. C.

§. 12. *Cartagine.*

I Feniei fondano Cartagine verso il 1259; Zormo e Carchedone vi fanno alcuni ingrandimenti nel 1231.

Didone	v. 860	
Soffeti.		
Malco, primo soffeto conosciuto	546	509
Magone I	509	489
Asdrubale I e Amilcare I	489	480

Contese con Cirene: i fratelli Fileni, v. 480.

Fra gli ultimi soffeti di Cartagine nomineremo

Annibale I	410
Imilcone I	408
Asdrubale II	393
Magone II	382
Amilcare II, Annibale II	340
Giscone	339
Amilcare III	311
Bomilcare ed Annone I	309
Annone II	264
Annone III	262
Amilcare IV	260
Amilcare V, Annone IV	257
Cartalone, Asdrubale III	255
Annibale III	249
Aderbale	248
Amilcare VI Barca	247
Asdrubale IV	228
Annibale IV il Grande (n. 247, m. 183)	221
Asdrubale V	221
Maarbale	217
Imilcone II	215
Magone III, Asdrubale VI	206
Annone V	204
Asdrubale VII ed Imilcone III	v. 146

Cartagine è distrutta dai Romani, 146.

§. 13. *Mauritania e Numidia.*

La Mauritania e la Numidia eran governate a re sin dai più antichi tempi; ma la storia non conservò che i nomi di alcuni.

In Mauritania.

Ammone v. 1000; Sesao 973; Nettuno e Anteo o Atlante 973-920? Boeco I 107; Ascali 85; Bogud 46-38; Bocco II 38-33.

La Mauritania vien ridotta provincia romana.

Giuba v. 25 d. C.; Tolomeo 38; Edemone 38-42.

In Numidia.

Jarba (contemporaneo di Didone) v. 830; Narva v. 247; Gala v. 213; Siface, Vermina ed Arcbarzane, Desalce, Capusa e Mezetulo; Massinissa 203-148; Micipsa 148-118; Aderbale, Jemsale e Giugurta 118-104; Jemsale e Mandrestale; Giuba I e Giuba II v. 49 a. C.; Tacfarinate v. 17 d. C.

La Numidia è ridotta a provincia romana.

§. 14. *Re di Cirene.*

Batto I	631	591
Arcesilao I	591	575
Batto II	575	554
Arcesilao II	554	550
Batto III	550	526
Arcesilao III	526	520
Feretima madre d'Arcesilao III	520	514

Cirene si erige in repubblica.

Morto Alessandro Cireneo; divien provincia dei Lagidi; re Ofella v. 310. Sotto Tolomeo Fiscone, 131, viene regno particolare. Appione, figliuol naturale di questo principe, la lascia in testamento ai Romani, 97.

Digitized by Google

CRONOLOGIA GRECA.

La cronologia greca, ne' tempi antichi, partorì una folla di sistemi, tanto è incerta. Altrove ne discutemmo, e qui noi riferiamo la più vulgata. Inchiudiamo fra parentesi i numeri dati da Petit-Radel nel suo *Examen critique*.

Fra le primitive popolazioni della Grecia convien distinguere i Pelasgi che dominano la maggior parte del paese dal XX al XVI secolo; gli Elleni o Grai, che succedono alla potenza dei Pelasgi; ed i Lelegi o Cureti che vengono a rifondersi nella razza ellenica.

§. 15. *Re d'Argo.*

Inaco regna sui Pelasgi	1986	(1920)
Foroneo	1920	(1870)
Api	1896	(1770)
Argo	1866	(1710)
Criaso	1846	(1770)
Forba	1790	(1670)
Triopa	1742	(1630)
Iaso		(1600)
Crotopo	1668	(1570)
Stenelo	1625	(1540)
Gelanore		(1520)
Danao d'Egitto	1572	(1550)
Linceo	1520	(1510)
Aba	1510	(1480)
Preto	1498	(1450)
Acriaio	1462	(1430)
Questi è ucciso da Perseo	1431	(1390)

Il quale edifica Micene.

Gli Elleni (Eolj, Jonj e Achei) pongono colonie nel Peloponneso dal 1480 al 1370.

§. 16. *Re di Micene e d'Argo* (1).

Perseo	1431	(1380)
Stenelo	1397	(1350)
Euristeo	1367	(1290)
Ercole v. 1330.		
Atreo e Tieste, figliuoli del frigio Pelope	1307	
Gli Eraclidi vengono cacciati dal Peloponneso.		
Agamennone	1280	
Egisto, figliuolo di Tieste, con Clitennestra	1270	
Oreste, padrone del Peloponneso	1263	
Tisamene	1192	
Pentilo e Comete	1190	
Gli Eraclidi rientrano nel Peloponneso cogli Elleni dorici.		
Temeno	1190	
Ciso	1100	
I loro discendenti, fra i quali a'annoverano Medone e Lacide, regnano in Argo fino all'820, gli ultimi dei quali sono:		
Fidone	860	
Erato	820	

Oligarchia VII e VI secolo; tirannie particolari; democrazia dopo il V secolo.

Si trova in Argo verso il 243 a. C. Aristomaco I, Aristippo e Aristomaco II.

Argo si congiunge alla lega Achea v. il 233. La Grecia è ridotta in provincia romana, 146.

---

(1) Famiglie regnanti a Micene ed Argo, da Preto sino alla guerra di Troja.

Prima divisione fra Acrisio e Preto.

Seconda divisione sotto Anassagora: due principati cadono nella famiglia de'Danai, e gli altri agli Elleni Biante e Melampo.

	Acrisio Perseo	Preto Magapente		
	Electrione Stenelo	Anassagora	Melampo	Biante
	Alceo			
	Euristeo Anfitrione	Alectore	Antifate	Talao
	Ercole	Ifi	Oicleo	Adrasto
	Eraclide	Eleocle	Anfiarao	Egialeo
Pelopidi	Atreo	Stenelo	Alcmeone Amfiloco	Cianippo
	Agamennone	Cillabaro Oreste	Clizio	Diomede

§. 17. *Re di Sicione.*

Sicione fondata v. 1920

Egialeo regna sui Pelasgi	1835
Api	1783
Egiro	1758
Erato	1725
Plemneo	1678
Ortopoli	1630
Corone	1567
Epopeo	1512
Lamedone	1477
Sicione	1437
Polibio	1412
Giamisco	1372
Feato	1330
Adrasto	1322
Zeusippo	1318
Agamennone	1294
Ippolito	1271

Gli Elleni dori e gli Eraclidi s'impadroniscono di Sicione 1190.

L'autorità è divisa tra Falcete e Lacestade. La monarchia viene abolita non si sa ben quando.

Tiranni di Sicione.

Ortagora, Andreo, Mirone, Clistene	664—564

Tirannidi particolari dopo il 360

Abantida, Pasea, Nicocle	v. il 260

Arato libera Sicione, 251.

§. 18. *Re di Corinto.*

Efiro, Maratone, Corinto, Polibio	regnanti in epoca ignota.
Giasone e Medea	1350
Siaifo, *elleno eolio*	1334
Ornitione	1320
Toante, Damofonte, Propoda, Dorida e Iantida	1320—1160

Gli Elleni dori e gli Eraclidi s'impadroniscono di Corinto (1).

Aleta	1160
Issione	1120
Agela I	1084
Prumni	1047
Anonimo	1015
Bacchide	996
Agela II	964
Eudemo	929
Aristomede	896
Agemone	861
Alessandro	845
Telesso	820
Automene	807
I Pritani, magistrati annui	807 — 657
Cipselo tiranno	657 625
Periandro	625 584
Psammitico	584

Corinto s'erge in repubblica, 584.

Sottoposta al dominio macedone, ne vien liberata da Arato, 243.

§. 19. *Re di Sparta o di Lacedemonia.*

Spartone regna sui Pelasgi e sui Lelegi	1880
Lelege	1742
Mileto e Policaone	1680
Eurota, Lacedemone, Amicla, Argalo, Cinorta, Ebalo, Ippocoone, Tindaro, Menelao	1577 — 1240

Gli Eraclidi sono cacciati dal Peloponneso verso il 1300.

(1) Epidauro (in cui trovansi i Pelopidi v. il 1380) è poscia governata dai figliuoli di Jone fino al regno di Pitireo, 1490; cade in poter dei Dori; i re, i grandi, il popolo, a vicenda esercitano il poter sovrano. Epidauro è riunita da Arato alla lega Achea nel 243.

Digitized by Google

Oreste	1240	1192
Tisameno	1192	1190

Gli Eraclidi rientrano nel Peloponneso cogli Elleni (Dori) nel 1190.

Aristodemo	1190	1186

Il regno vien diviso.

PRIMO RAMO.

Euristenidi o Agidi.

Euristene, Agide, Echestrato, Labota	1186	986
Dorisso	986	957
Agesilao	957	913
Archelao	913	853
Teleclo	853	813
Alcamene	813	776
Polidoro	776	724
Euricrate I	724	687
Anassandro	687	652
Euricrate II	652	645
Leone	645	597
Anassandrido	597	519
Cleomene I	519	491
Leonida I	491	480
Cleombroto I	480	479
Pausania	479	469
Plistarco	469	466
Plistoanace	466	408
Pausania	408	394
Agesipoli I	394	380
Cleombroto II	380	371
Agesipoli II	371	370
Cleomene II	370	309
Areo I	309	265
Acrotato	265	264
Areo II	264	257
Leonida II	257	254
Cleombroto III	254	239
Leonida II *ristabilito*	239	238
Cleomene III	238	219
Agesipoli III	219	

SECONDO RAMO

Proclidi o Euripontidi.

Proclide, Soo, Euripone, Pritanide, Eunomo, Polidette	1181	898
Licurgo	898	
Carilao	898	809
Nicandro	809	770
Teopompo	770	723
Zeusidamo	723	690
Anassidamo	690	645
Agasicle	645	597
Aristone	597	510
Demarato	510	491
Leotichide	491	469
Archidamo I	469	427
Agido I	427	400
Agesilao	400	361
Archidamo II	361	355
Agido II	355	330
Eudamida I	330	296
Archidamo III	296	261
Eudamida II	261	244
Agido III	244	240
Euridamo	240	234
Epiclida	234	219

Fine degli Eraclidi.

Licurgo, Macanida, Nabi — tiranni	219	192

Sparta è riunita alla lega Achea di Filopemene, 191. La Grecia vien ridotta a provincia romana, 146.

§. 20. *Re d'Arcadia.*

Ezeo	1926
Licaone I	1896
Pelasgo	1866
Licaone II	1846

I figli di questo, fra i quali Arcade, v. 1500, Echemo o Agapenoro regnano per diciassette generazioni, fino alla guerra di Troja 1280. Cipselo regna verso il 1190, si sottrae agli Eraclidi e tramanda il trono ai suoi discendenti.

Abolita la monarchia il 668, dopo il supplizio del traditore Aristocrate II re d'Arcadia.

Democrazia. L'Arcadia sotto il dominio macedone; riunita da Arato alla lega Achea verso il 230.

§. 21. *Re di Messene.*

Policaone regna sui Pelasgi	1700	1680
Neleo *elleno eolio*	1320	
Nestore	1280	
Melanto	1190	

Passa questi nell'Attica con Alcmeone, Pisistrato, ed i figliuoli di Peone, discendenti da Neleo e da Nestore.
Cresfonte cogli Elleni dori e gli Eraclidi 1190
Anarchia . . . . . 1190 — 1178
Epito 1170
L'autorità è divisa fra Androcle ed Antioco.
Eufeo 744
Aristodemo 744 724
La Messenia sottomessa agli Spartani.
Aristomeno 684 668
Abolita la monarchia: oligarchia, ecc.
La Messenia al dominio macedone sottoposta, viene congiunta alla lega Achea da Arato, verso il 230.

§. 22. *Re d'Atene.*

Ogige regna sui Pelasgi, verso il 1869-1832
Diluvio verso il 1832.
Cecrope I *d'Egitto* . . . 1643 1594
Cranao 1594 1585
Amfizione 1585 1573
Erittonio 1573 1556
Pandione I 1556 1525
Eretteo 1525 1460
Cecrope II 1460 1405
Gli Elleni jonj formano colonie nell'Attica . dal 1440 al 1430
Pandione II 1405 1362
Egeo 1362 1323
Teseo 1323 1292
Menesteo 1292 1270
Demofoone . . } . . 1270 1190
Oxinte . . . }
Afida . . . . }
Timete . . . }
Melanto 1190 1160
Parte della Messenia con Alcmeone, Pisistrato ed i figliuoli di Peone; donde le tre famiglie degli Alcmeonidi, dei Pisistratidi e dei Peonidi, che primeggiano in Atene.
Codro 1160 1132

Arconti perpetui 1132-754.

Medone, Acasto, Archippo, Tersippo, Forba, Megacle, Diognete, Ferecle, Arifrone, Tespico, Agamestore, Eschile, Alcmeone.

Arconti decennali, 754-684.

Carope, Esimede, Clidico, Ippomene, Leocrate, Apsandro, Erissia.

Arconti annui di cui son noti i nomi, fino al 290 (1).

Creonte, *primo arconte* . . . 684
Dracone, *arconte, legislatore* . 624
Cilone 612
Epimenide 596
Solone, *arconte e legislatore* . 593
Pisistrato . . } *tiranni* 561 510
Ippia e Ipparco . }
Clistene, *arconte* 510

(1) 684-290, dalla XXIV olimpiade alla CXXII.
Ecco la serie cronologica dei vincitori ai giuochi olimpici, nelle cento cinquantotto prime olimpiadi, 776-146.
I olimpiade. 776, Corebo; 772, Antimaco; 768, Androclo; 764, Policare; 760, Eschine; 756, Ebota; 752, Daicle da Messene; 748, Anticle; 744, Senoclete.
X olimpiade. 740, Dotade; 736, Leocare; 732, Ozitemi; 728, Diocle da Corinto; 724; Dasmone e Ipeno da Pisa; 720, Orsippo; 716, Pitagora; 712, Polo; 708, Telli; 704, Menone.
XX olimpiade. 700, Aterada; 696, Pentacle; 692, Pentacle II; 688, Icario; 684, Cleottolemo; 680, Tolpio; 676, Callistene; 672, Euribate; 668, Carmi; 664, Chionide.
XXX olimpiade. 660, Chionide II; 656; Chionide III; 652, Cratino; 648, Gige; 644, Stome; 640, Sfero; 636, Frinone; 632, Euriclide; 628, Olinteo; 624, Ripsolio.
XL olimpiade. 620, Olinteo II; 626, Cleonide; 612, Licota; 608, Cleone; 604, Gelone; 600, Anticrate; 596, Crisamaso; 592, Euriclete; 588, Glicone; 584, Licinio.
L olimpiade. 580, Epitelida; 576, Eratostene; 572, Agide; 568, Agnone; 564, Ippostrato; 560, Ippostrato II; 556, Fedro; 552, Ladronio; 548, Diogneto; 544, Archiloco.
LX olimpiade. 540, Apelleo; 536, Agatarco; 532, Erissia; 528, Parmenide; 524, Evandro; 520, Apoca; 516, Ischiro; 512, Fanao; 508, Iscomaco; 504, Iscomaco II.
LXX olimpiade. 500, Niceta; 496, Tisicrate; 492, Tisicrate II; 488, Astralo; 484, Astralo II; 480, Astralo III; 476, Scamandro; 472, Dondete; 468, Parmenide 464, Senofonte.
LXXX olimpiade. 460, Trimnao; 456, Polimusate; 452, Lico; 448, Crisso; 444, Crisso II; 440, Crisso III; 436, Teopompo; 432, Solrone; 428, Simmaco; 424, Simmaco II.
XC olimpiade, 420, Iperbio; 416, Esagento; 412, Esagento II; 408, Enbota; 404, Crocino; 400, Memone.
C olimpiade. 380, Dionisiodoro; 376, Damone; 372, Memone II; 368 Pitostrato; 364, Focide o Enbota; 360, Pauro da Cirene; 356, Pauro il Malio; 352, Micrina; 348, Policlete; 344, Aristoloco.
CX olimpiade. 340, Anticle; 336, Cleomantide; 332, Grillo o Eurilao; 328, Clitone; 324, Micinao; 320, Damasia; 316, Demostene; 312, Parmenide; 308, Andromene; 304, Andromene II.
CXX olimpiade. 300, Pitagora; 296, Pita-

Isagora, *arconte* 508
Milziade . . . . . v. 490
Temistocle . . . . . v. 480
Aristide . . . . . v. 480
Cimone . . . . . v. 460
Pericle . . . . . v. 436
Alcibiade . . . . . v. 420
Nicia . . . . . v. 415
Conone . . . . . v. 406
Governo dei Trenta tiranni, 404.
Trasibulo . . . . . v. 403
Trattato d'Antalcida verso il 387.
Demostene . . . . . v. 344
Eschine . . . . . v. 344
Focione . . . . . v. 344 m.
Battaglia di Cherones, 338.

Dominio macedone.

Demetrio Falereo amministra 318 307
Demetrio, figlio d'Antigone . 307 301
e 297 288
Leocare, tiranno 301 297
Atene ricupera la propria libertà, 287.
Riunita alla lega Achea v. il 233.
La Grecia fatta provincia romana, 146.

§. 23. *Re d'Elide.*

Gli Elleni eolj formano colonie nell'Elide dal . . . . 1440 al 1380
Endimione e Salmoneo . v. 1440
Epeo 1390
Eleo 1350
Augia . . . . . v. 1330
Enomao regna a Pisa in Elide . . . . . v. 1380

Pelope figlio di Tantalo, re di Sipilo, posto fra la Lidia e la Frigia, s'impadronisce del regno di lui (1).

Augia è ucciso da Ercole, il quale ne lascia il regno ad uno de' figliuoli di lui v. il 1330.

L'Elide vien divisa in quattro piccoli regni. Osilo etolio la invade nel 1190 cogli Elleni dori e gli Eraclidi. Fra i successori di lui si annovera Ifito, v. 900. La monarchia è abolita il 780. Gli Elei sostengono parte secondaria nelle vicende della Grecia.

§. 24. *Re dell'Acaja.*

Gli Elleni jonj piantano colonie nell'Acaja dal 1440 al 1380. Jone e i suoi discendenti vi regnano fino al tempo della conquista del Peloponneso pei Dori. Tisamene figlio d'Oreste, cacciato di Lacedemonia, invade l'Acaja. Sotto l'ultimo de' suoi successori, Ogige, viene abolita la monarchia, e l'Acaja divisa in dodici piccole repubbliche.

Verso il 280, queste cacciano i presidj macedoni, e conferiscono l'autorità sovrana a strategi.

Arato . . . . . v. 250
Filopemene e Licorta . . . . v. 183
Damocrito, Dieo, Critolao . . v. 146
quando la Grecia è ridotta provincia romana.

§. 25. *Re di Megara.*

Car, figlio di Foroneo regna v. 1900
Dodici generazioni gli succedono.
Lelege da Egitto 1580
I Pelopidi a Megara 1380 (2)
I Dori guidati da Aleta re dei Corinti invadono Megara verso il 1135

Oligarchia.

Teagene tiranno, nel v secolo.
Megara si toglie al dominio macedone verso il 280
Congiunta alla lega Achea da Arato verso il 243

---

gora II; 292, Antigono; 288, Antigono II; 284, Filomelo; 280, Lado; 276, Ides; 272, Parigene; 268, Seleuco; 264, Filino.

CXXX olimpiade. 260, Filino II; 256, Amione; 252, Senofane; 248, Similo; 244, Alcida, 240, Eratone; 236, Pitocle; 232, Menesteo; 228, Demetrio; 224, Iolcdao.

CXL olimpiade. 220, Zopiro; 216, Doroteo; 212, Crate; 208, Eraclitide; 204, Erarlide; 200, Pirria; 196, Miciono; 192, Agamaco; 188, Acesilao; 184, Ippostralo.

CL olimpiade. 180, Onesistrato; 176, Timelo; 172, Democrite; 168, Aristandro; 164, Leonida; 160, Leonida II; 156, Leonida III; 152, Leonida IV; 148, Ortone. — 146. La Grecia fatta provincia romana nel 3 anno della CLVIII olimpiade.

(1) Atreo e Tieste figliuoli di Pelope, fondano uno Stato nella Trifilia al mezzodì dell'Elide, verso il 1380.

(2) Pitteo e Trezeno governano la Trezenia verso il 1380. Trezena unita alla lega Achea da Arato verso il 243

§. 27. *Re d'Etolia* (1).

L'Etolia è da principio abitata dai Lelegi o Cureti, Etolo, Peneo, Porteo.
Gli Elleni eolj vi formano colonie dal . . . . . 1440 al 1380
Eneo . . . . . v. 1330
Tideo . . . . . ——
Meleagro . . . . . ——
Diomede passa in Argo . . . . . ——
Toante . . . . . v. 1280

Osilo s'impadronisce dell'Epiro.

Gli Etolj si sottraggono al dominio macedone, ed acquistano grande importanza v. il 270.

Nel 243 si congiungono alla lega Achea; cercano d'ingrandire verso il 221; divengono una delle maggiori potenze di Grecia.

Sono soggettati ai Romani il 190.

§. 28. *Re di Tebe.*

Ogige regna sui Pelasgi . v. 1869
Diluvio, 1832.
Cadmo da Fenicia . . . v. 1580
Penteo e Polidoro 1510
Penteo e Labdaco
Penteo e Laio I 1478
Lico e Laio I 1477
Amfiane 1437
Laio II 1419
Gli Elleni eolj formano colonie in Beozia . . . 1440 1370
Creonte 1363
Edipo 1354
Eteocle e Polinice 1315
Creonte *tutore di Laodamante*. 1312
Tersandro 1301 1280
Penelco (all'assedio di Troja) 1280 1270

Tisamene ed Antesione, figliuoli di Tersandro 1270 1210
Damasictone, Elleno eolio . . . . . } 1210 1126
Tolomeo . . . . . }
Xuto . . . . . }

L'oligarchia conservata nell'VIII secolo dal legislatore Filolao, sussiste al tempo della guerra Medica.

Leonziade e Ismenia . . . . v. 386
Epaminonda e Pelopida . . . v. 370
Dominio macedone 338
Tebe presa da Alessandro Magno . 335
La Grecia fatta provincia romana . 146

§. 29. *Tessaglia.*

I Pelasgi occupano la Tessaglia nel XIX secolo.
Deucalione discendente di Giapeto e di Prometeo, posto dalle tradizioni nella Scizia, regna in Licoria, vicino al monte Parnasso. . . . 1655
S'impadronisce della Tessaglia insieme cogli Elleni 1630
Lascia una figliuola per nome Protogenia, madre di Etlio, e due figli Anfittione ed Elleno. Figliuoli di quest'ultimo sono Doro, Eolo, Xuto: da Xuto nascono Acheo e Jone.
I Pelasgi non conservano che Larissa.
Teutamio re . . . . . v. 1440
Gli Elleni eolj fondano sette principati in Tessaglia . . . . . v. 1400
Nel tempo della guerra troiana la Tessaglia contiene sei piccoli regni, uno dei quali, Ftia, obbedisce ad Achille . . . . . v. 1280

(1) Focide, Locride, Acarnania.

Trovasi nella Focide Etolo, figliuolo di Licaone verso il 1850, e Foco capo di una colonia corintia. La dignità regia vi è abolita, verso il tempo dell'invasione dei Dori, 1190. Nella guerra Sacra, 355-345, i Focidesi riconoscono per capi

Filomelo 355 353
Onomarco 353 352
Fallo } . . 352 345
Faleco e Mnasea }

La Locrida, dove regna Aiace figliuolo di Oileo, verso il 1280, e l'Acarnania, i cui più antichi re sono Alcmeone ed Acarnano, adottano il governo repubblicano in un'epoca incerta.

Queste regioni sottoposte al dominio macedone, ricuperano la libertà verso il 280, per di nuovo perderla verso il 200

Fra gli altri capi Omero adduce Protesilao, Podane, Filottete, Podalirio, Macaone e Protoo

Invasione degli Elleni dori e degli Eraclidi . . . . . v. 1180

La famiglia di Ercole regna in Tessaglia. L'oligarchia viene sostituita alla monarchia dall'VIII sino al VI secolo. Distruzione delle oligarchie; tirannidi dopo il VI secolo; gli Aleuadi a Larissa sino al periodo macedonico, da Erodoto chiamati re di Tessaglia.

Sorge a Fera un tiranno, Giasone v. 408

Ha per successori Polidoro . . . 407

Polifrone ed Alessandro . . . v. 400

Licofrone e Tisifono . . . . v. 360

Vengono cacciati da Filippo di Macedonia ad istanza degli Aleuadi.

Molte città di Macedonia parteggiano per la lega Achea.

La Grecia è fatta provincia romana 146

§. 30. *Re di Creta* (1).

Minosse I *venuto dall'Asia* . . v. 1500

Doro 1420

Tectamo 1390

Asterione 1360

Minosse II 1320

Radamanto suo fratello

Catreo 1290

Idomeneo 1270

Merione 1240

Serie di re sino ad Etearca . . 800

Abolita la monarchia, Creta conserva la propria indipendenza sino al dominio romano . . . 67

§. 31. *Re di Rodi.*

Tlepolemo figliuolo d'Ercole 1280 1270

Doriceo . . . . . ——

Damagete 685

Diagora I 650

Evagora 591

Cleobulo 571

Erastide . . . . . v. 520

Diagora II 520

La monarchia v'è abolita . . 480

Rodi si rivendica in libertà alla morte d'Alessandro Magno 324

e prende il partito di Roma nell'anno 215

§. 32. *Regno di Macedonia.*

Il regno di Macedonia ripete l'orig. da una colonia di Pelasgi 1392

Non abbiamo la serie de' suoi re sino a Carano, ed accenneremo soltanto Macedone, Pelagone ed Asteropèo . v. 1280

Carano, *eraclide* . . .	796	766
Ceno	766	738
Tirimma	738	695
Perdicca I	695	647
Argeo I	647	609
Filippo I	609	576
Ageropa	576	556
Alceta	556	538
Aminta I	538	496
Alessandro I	496	452
Perdicca II	452	429
Archelao I	429	405
Oreste	405	402
Archelao II	402	398
Aminta II	398	397
Pausania	397	396
Aminta III	396	390
Argeo II	390	388
Aminta III *di nuovo* . .	388	370
Alessandro II	370	369
Tolomeo Aloritano . .	369	366
Perdicca III	366	360
Aminta IV	360	359
Filippo II	359	336 (2)

(1) L'isola di Cipro a principio sottomessa ai Fenici, si ribellò verso il 720; vi si annoveravano nove piccoli regni tributarj all'Egitto nel 550, poi tributarj ai Persi, i quali durarono sino ai tempi d'Alessandro, 332. Trovasi a Salamina fondata da Teucro nel 1270, nell'isoletta di questo nome, Onasilo v. il 500; Evagora I v. il 449; Evagora II, 400-390; Nicocle v. il 374; Protagora, 356; Nicocreonte, *tiranno di Cipro* v. il 324. I Tolomei d'Egitto s'impadroniscono dell'isola di Cipro nel 310.

(2) La storia ci tramandò i nomi d'Agi re dei Peonj, di Bardili re dell'Illiria, e d'Atia re Scita, vinti da Filippo nel 338 a 339; a quelli di Sirmo re de' Triballi popoli di Mesia, e di Glaucia re dei Taulanzj, sconfitti da Alessandro il 336.

Digitized by Google

Alessandro III *il Grande* .	336	323
Filippo Arideo, proclamato dalla fanteria . . .	323	317
Alessandro Egn nato un mese dopo la morte d'Alessandro	324	311
Reggenti: Perdicca . .	324	320
Pitone ;	320	
Antipatro	320	
Polispercone	320	311
La posterità d'Alessandro è spenta per la morte d'Ercole, figliuolo naturale di lui	310	

Cassandro, Tolomeo, Lisimaco, Seleuco ed Antigono si contendono l'impero; battaglia d'Ipso.

Nuovo regno di Macedonia.

Cassandro, signore della Macedonia . . . . dal	311	al 298
Filippo, Antipatro, Alessandro } di Cassandro	298	295
Demetrio I figliuolo d'Antigono	295	287
Pirro re dell'Epiro . . .	287	286
Lisimaco re di Tracia . .	286	282
Seleuco re di Siria . . .	282	281
Tolomeo Cerauno, figliuolo di Tolomeo primo re di Egitto	281	279
Meleagro, fratello di Cerauno	279	
Antipatro figliuolo di Cassandro, per la seconda volta .	278	
Antigono da Goni figliuolo di Demetrio I	278	242
Pirro, di nuovo	v. 277	
Antigono, *di nuovo* . . .	273	242
Alessandro, figliuolo di Pirro .	v. 267	
Demetrio II	242	232
Antigono Dosone	232	221
Filippo III (1)	221	178
Perseo	178	167
è vinto dai Romani.		
Andrisco	152	148

La Macedonia provincia romana.

§. 33. *Re d'Epiro.*

I Pelasgi occupano l'Epiro sotto i figliuoli di Licaone sin dal XIX secolo.

Verso il 1327 Filippo ed Antifo figliuolo di Tessalo, nipoti di Ercole, invadono l'Epiro, poi la Tessaglia, dalla quale cacciano Pirro e Neottolemo figlio d'Achille, che va a fondare nell'Epiro il regno dei Molossi. 1270

I suoi discendenti, chiamati Pirridi o Eacidi, gli succedono in numero di 13 fino ad Admeto. Non si conoscono i nomi che di due di questi principi, Molosso e Pielo.

Admeto	480	429
Tarruta	429	395
Alceta I	395	361
Neottolemo II ed Arimba, poi Arimba solo . . .	361	342
Alessandro I	342	331
Eacide	331	312
Alceta II	312	295
Pirro II e Neottolemo III, poi Pirro solo	295	272
Alessandro II	272	242
Tolomeo . . . . . Pirro III . . . . . Laodamia o Deidamia . }	242	229

L'Epiro si governa a popolo finchè è conquistato dai Romani.

§. 34. *Regno di Tracia.*

Verso il 1380 vedonsi i Traci fare un'irruzione in Grecia, e stabilirsi ad Eleusi. Inciviliscono l'Attica.

Verso il 1280 Poltide regna in Tracia. Pare che il paese sia stato diviso fra molti re tributarj ai Persi.

Tere I . . . . . v.	431	428
Sitalce	428	424
Sente I	424	—
Medoco	—	390
Amadoco	390	—
Tere II	—	380
Sente II	400	380
Cotide I	380	356

(1) Ovvero Filippo V, contando Filippo Arideo, e Filippo figliuol di Cassandro

Chersoblepto	356	345
Sente III	345	324
Lisimaco governatore della Tracia dal 324 regnasino al		282
Seleuco	282	281
Tolomeo Cerauno	281	279
Invasione dei Galli	280	278
Comontorio	278	
Ariofarne		
Cavaro	219	200
Sente IV	200	171
Cotide II	171	150
Dieguli		150
Zibelmio		
Sotimo	93	—
Sadolamo o Sadale I	—	57
Cotide III	57	
Sadale II	48	
Sadale III	43	31
Cotide IV		
Remetalce I	16	7
Cotide V e Rescuporide	7 a.C.	19 d.C.
Remetalce II	19	47

La Tracia è ridotta a provincia romana.

§. 35. *Re Seleucidi di Siria.*

Seleuco I capitano d'Alessandro, governatore di Babilonia nel 320	312	279
Antioco I Sotero	279	260
Antioco II Dio	260	247
Seleuco II Callinico	247	225
Seleuco III Cerauno	225	222
Antioco III il Grande	222	186
Seleuco IV Filopatore	186	174
Eliodoro	174	
Antioco IV Epifane	174	166
Antioco V Eupatore	166	163
Demetrio I Sotero	163	153
Alessandro Bala	153	145
Demetrio II Nicatore	145	143
Antioco VI Dio	143	133
Trifone o *Diodoto*	140	139
Antioco VII Sidete	139	131
Demetrio II, *di nuovo*	131	126
Alessandro Zebina	126	123
Seleuco V	123	
Antioco VIII Gripo	123	97
Antioco IX Ciziceno	112	94
Seleuco VI Nicatore	94	93
Antioco X Pio, Antioco XI e Filippo, Demetrio III Euchero, Antioco XII Dionisio	94	85
Tigrane	85	64
Antioco XIII l'Asiatico	70	64 (2)

La Siria è fatta provincia romana, 64.

§. 36. *Regno dei Parti.*

Arsace I Filelleno	255	253
Arsace II Tiridate	253	217
Arsace III Artabano I	216	197
Arsace IV Friapazio	197	182
Arsace V Fraate I	182	174
Arsace VI Mitradate I	174	138
Arsace VII Fraate II	138	127
Arsace VIII Artabano II	127	114
Arsace IX Mitridate II	114	86
Arsace X Mnoschirao o Pacoro	86	76
Arsace XI Sinatroche	76	68
Arsace XII Fraate III	68	58
Arsace XIII Mitradate III	58	54
Arsace XIV Orode I	54	36 (1)
Arsace XV Fraate IV	36 a.	9 d.C.
Arsace XVI Fraatace	9	14
Arsace XVII Orode II, Arsace XVIII Vonone I, Arsace XIX Artab. III	14	44
Arsace XX Bardane	44	47
Arsace XXI Gotarze	47	50
Arsace XXII Vonone II	50	
Arsace XXIII Vologeso I o Artabano IV.	50	90
Arsace XXIV Pacoro I	90	108
Arsace XXV Cosroe I	108	121
Partamaspati	v. 116	
Arsace XXVI Vologeso II	121	150
Arsace XXVII Volog. III	150	192

(1) *Re della Media Atropatene.*
Atropate scuote il giogo degli antichi re di Persia verso il 338; Timarco v. il 162; Mitradate v. l'89; Dario Artavasdo v. il 36-34. Questo regno è conquistato dai Parti il 34.

(2) Fra lo smembramento dell'imperio dei Seleucidi trovansi in Edessa nove re, sette dei quali chiamati Abgaro v. il 75-212 d. C. Allora questo piccolo regno vien soggiogato dai Romani.

Digitized by Google

Arsace XXVIII Artabano V	192	199
Arsace XXIX Paeoro II	199	209
Arsace XXX Volog. IV	209	216
Arsace XXXI Artab. VI	216	226

I Parti sottomessi al nuovo imperio dei Persi, 226.

§. 37. *Re d'Armenia.*

L'Armenia, governata da cinquantanove re eganii 2107-328, è conquistata dai re di Macedonia, regnante l'ultimo di questi, Vahè; e passa quindi sotto il dominio dei Seleucidi.

Artassia I si rende indipendente	189	159
Artassia II	159	128
Valarsace o Tigrane I	128	95
Tigrane II	95	37
Artavasde o Artabazo I	37	34
Artassia III	34	20
Tigrane III	20	5
Artabazo II	5	3
Tigrane IV	2 a. C.	2 d.C.
Ariobarzane	2	4
Artabazo III, Vonone, Orode, Artassia IV (*Zenone*)	4	34
Arsace	34	35
Mitradate-Ibero	35	51
Radamisto	51	52
Tiridate	52	60
Tigrane V	60	64
Tiridate ristabilito	64	75

L'Armenia tributaria ai Romani.

§. 38. *Re della Piccola Armenia.*

Zariada	189	165
Mitrobuzane	v. 161	
Artane	v. 95	
Deiotaro I re *dei Galati*	v. 65	
Deiotaro II	v. 30	

La piccola Armenia, dopo varie rivoluzioni, è fatta provincia romana . . . v. il 75 d.C.

§. 39. *Regno del Ponto.*

La storia fa menzione di alcuni re della Colchide, fra cui ricorderemo i nomi: Elio-Ete e Eta I, v. il 1330; Ete II, 401; Salauce ed Eusubope, Oltace, v. il 65; Aristarco. v. il 47. La Colchide fu posteriormente assoggettata ai re del Ponto, ed ai Romani regnante Trajano.

Distinguonsi fra i re del Ponto:

Farnace I, Artabazo	520	480
Ariobarzane I o Rodobate		
Mitradate I	402	363
Ariobarzane II	363	337
Mitradate II	337	302
Mitradate III	302	266
Mitradate IV	266	222
Mitradate V	222	186
Farnace II	186	157
Mitradate VI *Evergete*	157	123
Mitradate VII *Eupatore* e *Dionisio*	123	65 (1)

Il Ponto è ridotto provincia romana.

Farnace	58	47
Dario	47	
Polemone I	47	11
Pitodori	11	38 d.C.
Polemone II ultimo re	38	65

(1) La Paflagonia conta alcuni re particolari:
Morzeo . . . v. il 179
Filomene I 151
Filomene II 121
che lega per testamento il suo regno a Mitradate VII re di Ponto.

§. 40. *Re del Bosforo Cimmerio.*

Gli Archenattidi o discendenti d'Archeanace I re del Bosforo Cimmerio, Perisado I, Leucone, Sagauro, regnano 42 anni, 480-438.

Spartaco I	438	432
Seleuco	432	429
Spartaco II	429	407
Satiro I	407	393
Leucone	393	353
Spartaco III	353	348
Perisado II	348	311
Satiro II	311	310
Pritani	310	309
Eumete	309	304
Spartaco IV	304	289

Una serie di re, fra i quali vengono nominati Leucanore, Euboito, Perisado III che cede il regno al re del Ponto, 108.

Mitradate I	108	79
. . . . .		
Macare	79	65
Farnace	65	47
Asandro	47	13
Scribonio	13	12
Polemone I	12	11
Sauromate I	11 av.	30 d.C.
Rescuporide I	30	38
Polemone II	38	42
Mitradate II	42	49
Cotide I	49	83
Rescuporide II	83	108
Sauromate II	108	115
Cotide II	115	132
Remetalce	132	155
Eupatore	155	171
. . . . .		
Sauromate III	180	205
. . .		
Rescuporide III	215	225
. . .		
Cotide III	232	234
Inintimevo	234	235
Rescuporide IV	235	277
Teirane	277	297
Totorse	297	303
Sauromate IV	303	—
Sauromate V	—	321
Rescuporide V	321	337
Sauromate VI ultimo re	337	—

§. 41. *Re di Cappadocia.*

Farnace	v. 507	
Gallo, Smerdi, Ariaramne I, Farnaspe, Anafa I, Anafa II, Datame	445	424
Ariaramne II	424	
Ariarato I, Oroferne	v. 360	
Ariarato II	351	321
Ariarato III	321	284
Ariaramne III	284	248
Ariarato IV	248	220
Ariarato V	220	156
Ariarato VI Filopatore	156	129
Ariarato VII	129	94
Ariarato VIII	94	
Ariarato IX	93	
Ariarato X	93	92
Ariobarzane I	92	63
Ariobarzane II	63	53
Ariobarzana III	53	34
Archelao	34 a.C.	17 d.C.

La Cappadocia è ridotta provincia romana.

§. 42. *Regno di Battriana* (1).

Staccato dall' impero dei Seleucidi.

Teodoto I	255	243
Teodoto II	243	220
Eutidemo di Magnesia	220	196
Menandro	196	181
Eucratida I	181	146
Eucratida II	146	141

La Battriana unita all'impero degli Arsacidi 141.

(1) Le molte medaglie recentemente scoperte ne' regni macedoni di Scizia e d'India aiuteranno a costruire nuove tavole genealogiche; finora il lavoro non è compiuto.

§. 43. *Regno di Pergamo.*

Smembrato dall'impero dei Seleucidi.

Filetero	283	263
Eumene I	263	241
Atalo I	241	198
Eumene II	198	157
Atalo II *Filadelfo*	157	137
Atalo III *Filometore*	137	132
Aristonico	132	129

Fatto provincia romana.

§. 44. *Re di Bitinia.*

Fino a Desalceo, trentanove re, fra i quali si nominano:

Amico	v. 1330	
Buteo, Mucaporide, Mandrone	v. 935	
Prusia	v. 550	
Desalceo	v. 410	
Botira	v. 370	
Bias	v. 320	
Zipete	v. 282	
Nicomede I	282	250
Tibite e Zibea Zela	250	237
Prusia I (o II)	237	192
Prusia II (o III)	192	148
Nicomede II	148	90
Nicomede III	90	75

che lascia erede il popolo romano.

CRONOLOGIA ITALICA.

§. 45. *Regno di Sicilia.*

Fra gli antichi re di Sicilia si annoverano Cocalo, v. 1295; Sieulo, 1289; i figliuoli d' Eolo, 1173.

Siracusa.

Governo aristocratico	935	485
Gelone re di Gela 491, s'impadronisce di Siracusa	484	478
Gerone I	478	467
Trasibulo	467	466
Democrazia	466	405
Diocle	v. 412	
Dionigi il vecchio	405	368
Dionigi il giovine	368	356
Dione	356	354
Callipo	354	353
Ipparino	353	350
Nipsio	350	347
Dionigi il giovine, *di nuovo*	347	343
Timoleone	343	337
Sosistrato	v. 320	
Agatocle	317	289
Democrazia	289	266
Ieeta generale della repubblica	289	280
Tinione Sosistrate	280	278
Pirro	278	276
Gerone	276	269
Gerone II re	269	215
Geronimo	215	214
Democrazia	214	210
Andranodoro e Temistio; Epicide e Arpocrate; Morte d'Archimede		212
Ridotta in provincia romana		210

Agrigento.

Governo aristocratico	dal 582	al 566
Tiranni, Falaride	566	534
Alcmane e Alcandro	534	488
Terone	488	480
Trasideo	480	470
Reggimento democratico		470

§. 46. *Re del Lazio.*

Giano	v.	1451	Enea	1250
Saturno		1415	Ascanio	1175
Pico		1382	Silvio Postumo	1136
Fauno		1335	Enea Silvio	1107
Latino		1301	Latino Silvio	1068

Digitized by Google

Alba Silvio	1018	Archippo Silvio	904
Episto Silvio	979	Aremulo Silvio	863
Capi Silvio	953	Aveotio Silvio	844
Carpento Silvio	925	Proca Silvio	817
Tiberio Silvio	912	Amulio Silvio	796

§. 47. *Re di Roma.*

Romolo	753	715	Tarquinio Prisco	614	578
Numa Pompilio	714	671	Servio Tullio	578	534
Tullo Ostilio	671	639	Tarquinio il superbo	534	509
Anco Marzio	639	614	Pei consoli, vedi Parte tecnica, §. 21.		

§. 48. *Imperatori romani.*

Augusto	30 a.C.	14 d. C.	Probo	276 a.C.	282 d. C.
Tiberio	14	37	Caro	282	283
Caligola	37	41	Carino e Numeriano	283	284
Claudio I	41	54	Diocleziano	284 abd.	305
Nerone	54	68	Massimiano Ercole assoc. a Diocleziano	286	305
Galba, Ottone, Vitellio	68	69	Costanzo Cloro, Galerio succeduti a Diocleziano	305	306
Vespasiano	69	79		311	
Tito	79	81	Massenzio	306	312
Domiziano	81	96	Massimino II	305	313
Nerva	96	98	Costantino I	306	337
Traiano	98	117	Licinio	307	323
Adriano	117	138	Costantino II	337	340
Antonino	138	161	Costante I	337	350
Marco Aurelio e Lucio Vero	161	169	Costanzo	337	361
Marco Aurelio *solo*	169	180	Giuliano *l'Apostata*	361	363
Comodo	180	192	Giovino	363	364
Pertinace, Didio Giuliano, Nigro, Albino	192	193	Valentiniano I *in Occ.*	364	375
Settimio Severo	193	211	Valente *in Or.*	364	378
Caracalla e Geta	211	212	Graziano *in Occ.*	375	383
Caracalla *solo*	212	217	Valentiniano II *in Occ.*	383	390
Macrino	217		Teodosio I *in Or.*	379	395
Eliogabalo	217	222	*Impero romano d'Occidente.*		
Alessandro Severo	222	235	Onorio	395	424
Massimino I	235	238	Valentiniano III	424	455
I due Gordiani, Massimo, e Balbino	238		Petronio Massimo	455	
Gordiano III *il Pio*	238	244	Avito	455	457
Filippo *l'Arabo*	244	249	Maioriano	457	461
Decio	249	251	Libio Severo	461	465
Gallo e Volusiano	251	253	*Interregno*	465	467
Emiliano	253		Antemio	467	472
Valeriano	253	260	Olibrio	472	
Gallieno; i 30 Tiranni	260	268	Glicerio	473	474
Claudio II	268	270	Giulio Nipote	474	475
Quintillo	270		Romolo Augustolo	475	476
Aureliano	270	275	Fine dell'impero d'Occidente.		
Tacito	275	276	Odoacre *erulo* re d'Italia	476	493
Floriano	276				

Impero romano d'Oriente.

Arcadio	395	408
Teodosio II il giovane	408	450
Marziano con Pulcheria, e solo . . .	450	457
Leone I	457	474
Leone II il giovane .	474	
Zenone (e Basilisco) .	474	491
Anastasio I . . .	491	518
Giustino I	518	527
Giustiniano I . . .	527	565
Giustino II . . .	565	578
Tiberio II	578	582
Maurizio	582	602
Foca	602	610
Eraclio I	610	641
Eraclio Costantino, Eracleone	641	
Costante II . . .	641	668
Costantino III . .	668	685
Giustiniano II, cacciato	685	695
Leonzio	695	698
Absimaro Tiberio III.	698	705
Giustiniano II, ristabilito	705	711
Filepico Bardane . .	711	713
Anastasio II . . .	713dep.	716 m. 719
Teodosio III . . .	716abd.	717
Leone III *Isaurico* .	717	741
Costantino IV *Copronimo*	741	775
Leone IV *Cazaro*. .	775	780
Costantino V . . .	780	797
Irene madre di lui .	790dep.	802 m. 803
Niceforo I . . .	802	811
Storace	811abd.	811 m. 812
Michele I *Curopalata*.	811dep.	813
Leone V *l'Armeno* .	813	820
Michele II *il Balbo* .	820	829
Teofilo	829	842
Michele III *l'Ubriaco*	842	867
Basilio I *il Macedone*, e Costantino VI .	867	886
Leone VI *il Filosofo*.	886	911
Alessandro . . .	911	912
Costantino VII *Porfirogeneta*	911dep.	919
Romano I *Lecapene*, ed i suoi tre figli Cristoforo, Stefano e Costantino VIII .	919	945
Costantino VII di nuovo	945	959
Romano II . . .	959	963
Niceforo Foca . .	963	969
Giovanni Zimisce . .	969	976
Basilio II e Costantino IX	976	1005
Romano III *Argiro* .	1028	1034
Michele IV *il Paflagonico*	1034	1041
Michele V *Calafate* .	1041dep.	1042
Zoe e Costantino X *Monomaco* . .	1042	1054
Teodora sorella di Zoe	1054	1056
Michele VI *Stratiotico*	1056abd.	1057
Isacco Comneno .	1057abd.	1059m. 1061
Costantino XI Duca .	1059	1067
Eudossia con Michele VII *Parapinace*, Andronico e Costantino XI (*bis*) suoi figliuoli . .	1067	1068
Romano IV *Diogene*	1068	1071
Michele Parapinace *solo*	1071abd.	1078
Niceforo *Botoniate* e Niceforo *Brienne* .	1078	1081
Alessio I Comneno .	1081	1118
Giovanni Comneno .	1118	1143
Emanuele Comneno	1143	1180
Alessio II Comneno .	1180	1183
Andronico I Comneno	1183	1185
Isacco II l'Angelo .	1185dep.	1195
Alessio III l'Angelo	1195dep.	1203
Isacco II l'Angelo ristabilito . . .	1203	1204
Alessio IV con suo padre Alessio V Duca *Murzuflo* .	1204	

Imperatori franchi a Costantinopoli.

Baldovino I conte di Fiandra . . .	1204	1206
Enrico	1206	1216
Pietro da Courtenay	1216	1219
Roberto da Courtenay	1219	1228
Baldovino II . . .	1228dep.	1261m. 1272
Giovanni di Brienne tutore di Baldovino II 1229; imperatore . . .	1231	1237

Imperatori greci a Nicea.

Teodoro Lascari .	1206	1222
Giovanni Duca Vatace	1222	1255
Teodoro Lascari II .	1255	1259
Giovanni Lascari .	1259dep.	1260m. 1284

Michele Paleologo a Nicea 1260
a Costantinopoli . 1261 1282

Ripigliano gl'imperatori a Costantinopoli.

Andronico II Paleologo 1282dep.1328m.1332
Andronico III . . 1332 1341
Giovanni I Paleologo 1341 1347
e 1355 1391
Giovanni Cantacuzeno 1347abd.1355
Matteo Cantacuzeno 1355abd.1356m.1380
Manuele Paleologo . 1391 1425
Giovanni II Paleol. assoc . . : v. 1399 abd.1402
Giovanni III Paleologo. 1425 1448
Costantino XII Paleologo 1448 1453
Nel 1453 i Turchi Ottomani s'impadroniscono di Costantinopoli.

§. 49. *Papi.*

Primo periodo.

		Anno dell' elez.	Durata del pontificato anni	mesi	giorni
1.	S. Pietro, galileo, principe degli Apostoli . .	42	25	»	»
	Ricevè da G. C. la suprema pontificia podestà da trasmettersi ai suoi successori; risiedè prima in Antiochia, quindi dall'anno 44 dell' e. v. in Roma, ove morì nell'anno 65. Nel menzionato anno 42 cominciano i 25 anni, che il *Cronico* di Eusebio assegna al pontificato di S. Pietro.				
2.	S. Lino, martire, da Volterra in Toscana . .	66	12	»	»
3.	S. Anacleto, martire, di Atene	78	12	»	»
	Sembra essere lo stesso che Cleto, sebbene alcuni scrittori sostengano essere diversi.				
4.	S. Clemente I, martire, romano	91	9	»	»
5.	S. Evaristo, martire, di Betlem	100	9	»	»
6.	S. Alessandro I, romano	109	10	»	»
7.	S. Sisto I, martire, della gente Elvidia, romano .	119	9	»	»
8.	S. Telesforo, martire, di Turio nella Magna Grecia.	127	11	»	»
9.	S. Igino, martire, ateniese	139	4	»	»
10.	S. Pio I, martire, di Aquileja	142	15	»	»
11.	S. Aniceto, martire, d'Aneisa in Siria.	157	11	»	»
12.	S. Sotero, di Fondi in Campania	168	9	»	»
13.	S. Eleuterio, martire, di Nicopoli	177	16	»	»
14.	S. Vittore, martire, africano	193	9	»	»
15.	S. Zefirino, martire, romano	202	17	»	»
16.	S. Calisto I, martire, della gente Domizia, romano.	219	4	»	»
17.	S. Urbano I, martire, romano.	223	7	»	»
18.	S. Ponziano, martire, della gente Calpurnia, romano	230	5	»	»
19.	S. Antero, martire, di Policastro nella Magna Grecia.	235	»	1	»
20.	S. Fabiano, martire, della gente Fabia, romano .	236	14	»	»
	* Novaziano, primo antipapa	251	»	»	»
21.	S. Cornelio, martire, romano	251	1	3	10
22.	S. Lucio I, martire, romano	252	»	5	»
23.	S. Stefano, martire, della gente Giulia, romano .	255	4	6	»
24.	S. Sisto II, martire, ateniese	257	»	11	»
25.	S. Dionisio, martire, di Turio nella Magna Grecia .	259	10	5	»
26.	S. Felice I, martire, romano	269	5	»	»
27.	S. Eutichiano, martire, toscano	275	8	11	»
28.	S. Caio, martire, di Salona in Dalmazia . .	283	12	4	17
29.	S. Marcellino, martire, romano	296	8	»	»
30.	S. Marcello I, martire, romano.	308	1	7	20
31.	S. Eusebio, di Cassano in Calabria	310	»	4	»
32.	S. Melchiade, africano	311	2	6	»

Digitized by Google

	Secondo periodo.	Anno dell' elez.	Durata del pontificato a.	m.	g.
33.	S. Silvestro I, romano	314	21	11	»
34.	S. Marco, romano	336	»	8	»
35.	S. Giulio I, romano	337	15	2	15
36.	S. Liberio, romano	352	14	4	2
	Alcuni lo dicono della famiglia Savelli.				
37.	S. Felice II, romano	356	2	»	»
	Esercitò la podestà pontificia durante l'esilio di Liberio per lo spazio di oltre 2 anni, o come di lui vicario, o perchè creato pontefice col consenso di lui, o forse illegittimamente, come pensano ancora alcuni eruditi; e poscia si ritirò a menare vita privata nell'esercizio della cristiane virtù. Entra a far numero fra i papi di questo nome.				
38.	S. Damaso I, da Vimarano in Portogallo	366	18	2	»
	*Ursicino, antipapa	366	»	»	»
39.	S. Siricio, romano	384	14	»	»
40.	S. Anastasio I, romano	398	3	»	10
41.	S. Innocenzo I, albanese	401	15	»	»
42.	S. Zosimo, di Mesuraca nella Magna Grecia	417	1	9	9
43.	S. Bonifazio I, romano	418	3	8	7
	*Eulalio, antipapa	418	»	»	»
44.	S. Celestino, campano	422	10	»	»
45.	S. Sisto III, romano	432	8	»	»
46.	S. Leone I *il Grande*, romano	440	21	1	4
	Alcuni lo vogliono toscano.				
47.	S. Ilaro o Ilario, di Cagliari	461	6	»	»
48.	S. Simplicio, di Tivoli	467	15	»	»
49.	S. Felice III, romano	482	9	»	»
	Fu creato pontefice o sulla fine del 482, o poco dopo il principio del 483.				
50.	S. Gelasio I, africano	492	4	9	»
51.	S. Anastasio II, romano	496	2	»	»
52.	S. Simmaco, sardo	498	15	8	»
	*Lorenzo, antipapa	498	»	»	»
53.	S. Ormisda, di Frosinone nella Campania	514	9	»	11
54.	S. Giovanni I, martire, toscano	523	2	9	»
55.	S. Felice IV, fimbrio, di Benevento	526	4	2	»
56.	Bonifazio II, romano di nascita, ma goto di origine.	530	2	»	»
57.	Giovanni II, Mercurio, romano	532	2	4	»
58.	S. Agapito I, romano	535	»	10	19
59.	S. Silverio, martire, di Frosinone nella Campania	536	2	»	»
60.	Vigilio, romano	538	16	6	»
	Eletto mentre era ancora in vita Silverio, ma, morto questo, fu riconosciuto come legittimo nell'anno indicato.				
61.	Pelagio I, Vicariano, romano	555	4	10	18
62.	Giovanni III, romano	560	13	»	»
63.	Benedetto I, romano	574	4	1	28
64.	Pelagio II, romano	578	12	2	10
65.	S. Gregorio I *il Grande*, Anicio, romano	590	13	6	10
66.	Sabiniano, di Volterra	604	3	3	9
67.	Bonifazio III, romano	607	»	8	22
68.	S. Bonifazio IV, di Valeria nel paese de' Marsi	608	6	8	13
69.	S. Diodato, romano	615	3	»	»
70.	Bonifazio V, napoletano	619	5	10	»
71.	Onorio I, della provincia Campania	625	12	11	16

Digitized by Google

		Anno dell' elez.	Durata del pontificato a.	m.	g.
72.	Severino, romano	640	»	3	4
73.	Giovanni IV, dalmatino	640	1	9	18
74.	Teodoro I, greco, nato a Gerusalemme	642	6	52	9
75.	S. Martino I, martire, di Todi	649	6	2	12
76.	Eugenio I, romano	654	2	8	24
	Fu creato col consenso del papa s. Martino ancora vivente.				
77.	S. Vitaliano, di Segni in Campania	657	14	6	»
78.	Adeodato, romano	672	4	2	»
79.	Dono I, romano	676	1	5	11
80.	S. Agatone, di Reggio nella Magna Grecia	678	3	6	15
81.	S. Leone II, di Piana di S. Martino presso Reggio nella Magna Grecia	682	»	10	17
82.	S. Benedetto II, romano	684	»	10	12
83.	Giovanni V, di Antiochia	685	1	»	10
	*Pietro e Teodoro, antipapi	686	»	»	»
84.	Conone, siciliano, oriondo di Tracia	687	»	11	»
85.	S. Sergio I, palermitano, oriondo di Antiochia	687	13	8	24
	*Teodoro e Pasquale, antipapi	687	»	»	»
86.	Giovanni VI, greco	701	3	2	13
87.	Giovanni VII, di Rossano	705	2	7	17
88.	Sisinnio, siro	708	»	»	20
89.	Costantino, siro	708	7	»	12
90.	S. Gregorio II, romano	715	15	8	24
	Alcuni lo dicono della famiglia Savelli.				
	Terzo periodo.				
91.	S. Gregorio III, siro	731	10	8	»
92.	S. Zaccaria, di S. Severina nella Magna Grecia	741	10	3	14
	Stefano II, romano	752	»	»	3
	Non fu consacrato, perchè nel terzo giorno dopo la sua elezione, colpito da un'apoplessia, cessò di vivere.				
93.	Stefano III, romano	752	5	»	20
94.	S. Paolo I, romano	757	10	1	»
	*Costantino, antipapa	767	»	»	»
	*Filippo, antipapa	768	»	»	»
95.	Stefano IV, di Reggio nella Magna Grecia	768	3	5	27
96.	Adriano I, Colonna, romano	772	23	10	17
97.	S. Leone III, romano	795	20	5	16
98.	Stefano V, romano	816	»	7	»
99.	S. Pasquale I, romano	817	7	»	17
100.	Eugenio II, romano	824	3	»	»
	*Zizimo, antipapa	824	»	»	»
101.	Valentino, romano	827	»	1	10
102.	Gregorio IV, romano	827	16	»	»
103.	Sergio II, romano	844	3	»	»
104.	S. Leone IV, romano	847	8	3	6
105.	Benedetto III, romano	855	2	6	10
	*Anastasio, antipapa	855	»	»	»
106.	S. Nicola I, romano	858	9	6	20
107.	Adriano II, romano	867	4	11	»
108.	Giovanni VIII, romano	872	10	»	2
109.	Marino I, di Gallese nel Patrimonio di S. Pietro	882	1	4	»
110.	Adriano III, romano	884	1	4	»
	È il primo papa che abbia cambiato di nome salendo sulla cattedra pontificia. Prima si chiamava Agapito.				

		Anno dell' elez.	Durata del pontificato a.	m.	g.
111.	Stefano VI, romano	885	6	»	»
112.	Formoso, di Porto	891	5	»	»
	Era vescovo di Porto; è il primo esempio di un vescovo trasferito dalla sua sede a quella pontificia.				
113.	*Bonifazio VI, toscano	896	»	»	15
	Entra a far numero fra i papi di questo nome, sebbene da molti sia reputato per antipapa; morì 15 giorni dopo la sua elezione.				
114.	Stefano VII, romano	896	1	2	»
115.	Romano, di Gallese	897	»	4	»
	Alcuni lo vogliono di Montefiascone.				
116.	Teodoro II, romano	898	»	»	20
117.	Giovanni IX, romano	898	2	»	15
118.	Benedetto IV, romano	900	3	»	»
119.	Leone V	903	»	1	9
	Nacque in una villa vicino ad Ardea nella campagna di Roma.				
120.	Cristoforo, romano	903	»	6	»
121.	Sergio, romano	904	7	»	»
	Già eletto nell'898.				
122.	Anastasio III, romano	911	2	2	»
123.	Landone, sabino	913	»	6	10
124.	Giovanni X, romano	914	14	2	»
125.	Leone VI, romano	928	»	7	5
126.	Stefano VIII, romano	929	2	1	12
127.	Giovanni XI, Conti, romano	931	4	10	»
128.	Leone VII, romano	936	3	6	10
129.	Stefano IX, dei duchi di Lorena, tedesco	939	3	4	15
130.	Marino II o Martino III, romano	942	3	6	»
131.	Agapito II, romano	946	9	7	»
132.	Giovanni XII, Conti, romano	946	8	»	»
	Mentre regnava, e precisamente nel 963, fu intruso nel pontificato Leone, il quale, sebbene posteriormente deposto, pure ardì d'invadere nuovamente questa suprema dignità al 24 giugno del 964, e ritenerla illegittimamente fino alla morte accaduta circa il mese d'aprile dell'anno 965. Entra tuttavia Leone a far numero fra i pontefici di questo nome, e suol chiamarsi Leone VIII.				
133.	*Leone VIII, romano	963	»	»	»
134.	Benedetto V, romano	964	1	»	»
135.	Giovanni XIII, romano	965	6	11	6
136.	Benedetto VI, romano	972	1	3	»
	*Bonifazio VII (*Francone*), antipapa	974	»	»	»
137.	Dono II, romano	974	»	»	»
	Di questi si sa soltanto che il suo pontificato fu brevissimo.				
138.	Benedetto VII, Conti, romano	975	8	»	»
139.	Giovanni XIV, di Pavia	983	»	9	»
	Fu privato del pontificato e della vita da Francone, il quale col nome di Bonifazio (suol chiamarsi Bonifazio VII) invase allora per la seconda volta la sede apostolica, che aveva già invaso dopo aver ucciso Benedetto VI.				
140.	Giovanni XV, romano	985	»	»	»
	Non fu consacrato, e governò la chiesa pochi mesi, o piuttosto pochi giorni.				
141.	Giovanni XVI, romano	985	10	»	»
142.	Gregorio V, tedesco, figlio di Ottone duca di Carinzia	996	2	9	12
	Sotto il suo pontificato, e precisamente nell'anno 997 Giovanni Filogato, calabrese, vescovo di Piacenza, fu da				

Digitized by Google

		Anno dell' elez.	Durata del pontificato a.	m.	g.
	Crescenzio tiranno di Roma collocato violentemente sotto il nome di				
	*Giovanni XVII, antipapa	997	»	»	»
143.	Silvestro II, Cesio, d'Orillac in Alvernia	999	4	1	10
144.	Giovanni XVII, Sicco, romano	1003	»	»	»
145.	Giovanni XVIII, Fasano, nato in Rapagnano nella diocesi di Fermo	1003	»	4	22
146.	Giovanni XIX, romano	1005	3	5	6
147.	Sergio IV, romano	1009	3	»	»
148.	Benedetto VIII, de' conti Tusculani, romano	1012	11	9	»
	*Leone Gregorio, antipapa	1012	»	»	»
149.	Giovanni XX, de' conti Tusculani, fratello del precedente	1024	9	»	»
150.	Benedetto IX, de' conti Tusculani, nipote dei due precedenti	1033	10	7	»
	Dopo 10 anni e 7 mesi di regno rinunziò alla sua dignità.	1044	2	9	»
151.	Gregorio VI, Graziano, romano	1046	»	9	15
152.	Clemente II, dei signori di Marcsleve ed Horneburch, sassone	1048	»	»	23
153.	Damaso II, Baguario, di Baviera	1049	3	2	18
	Fu creato dopo che Benedetto IX di nuovo abdicò il pontificato che aveva invaso alla morte di Clemente II.				
154.	S. Leone IX, nato in Alsazia	1055	2	3	»
	Era cugino dell'imperatore Corrado il Salico, e figlio di Ugo conte di Egesheim.	1057	»	9	»
155.	Vittore II, dei conti Kew in Isvevia	1058	»	10	18
156.	Stefano X, dei duchi di Lorena	1058	2	6	25
157.	*Benedetto X, Conti, detto Muncio, romano (antipapa?)	1061	11	6	21
	Da alcuni eruditi viene riputato per legittimo pontefice, ed entra a far numero fra i pontefici di questo nome; esso abdicò sul principio del 1059.	1061	»	»	»
158.	Nicola II, Burgond, francese				
	Quei che stimano Benedetto X legittimo pontefice, accorciano di alcuni giorni il pontificato di Nicola, facendolo principiare dal 18 gennaio 1059.				
159.	Alessandro II, Badagio, milanese				
	*Cadaloo (*vescovo di Parma*) detto Onorio II, antipapa				

Quarto periodo.

160.	S. Gregorio VII (*Ildebrando*) Aldobrandeschi, nato a Soana in Toscana	1073	12	1	4
	*Guiberto (*arcivescovo di Ravenna*), detto Clemente III, antipapa.	1080	»	»	»
161.	Vittore III, Epifani di Benevento	1086	1	3	24
162.	Urbano II, de' signori di Châtillon, nato a Reims.	1088	11	4	18
163.	Pasquale II, nato in Bieda nella diocesi di Viterbo.	1099	18	5	11
	*Alberto, Teodorico e Maginulfo, detto Silvestro IV, antipapi dopo Guiberto (m. nel 1100)	»	»	»	»
164.	Gelasio II, Caetani, di Gaeta	1118	1	»	5
	* Maurizio Burdino, detto Gregorio VIII, antipapa.	1118	»	»	»
165.	Calisto II, de' conti di Borgogna	1119	5	10	13
166.	Onorio II, Fagnani, nato nel territorio di Bologna.	1124	5	»	20
167.	Innocenzo II, romano	1130	13	7	15
	Nacque della famiglia de' Papi o sia de' Papereschi, che comunemente si reputa essere l'illustre famiglia Mattei.				

Digitized by Google

		Anno dell' elez.	Durata del pontificato a.	m.	g.
	* Pier di Leone, detto Anacleto II, antipapa .	1130	»	»	»
	* Gregorio detto Vittore IV, antipapa . . .	1138	»	»	»
168.	Celestino II, di città di Castello	1143	»	5	13
169.	Lucio II, Caccianemici dall'Orso, bolognese. .	1144	»	11	14
170.	Eugenio III, Paganelli, nato in Montemagno nel Pisano	1145	8	4	10
171.	Anastasio IV, romano	1153	1	4	25
172.	Adriano IV, Breakspeare, di Langley nel contado di Hartford	1154	4	8	29
173.	Alessandro III, Bandinelli, di Siena . . .	1159	21	11	23
	* Ottaviano, Guido di Crema, Giovanni di Hurm e Lando Sitino, successivamente antipapi, sotto i nomi di Vittore III, Pasquale III, Calisto III, ed Innocenzo III	»	»	»	»
174.	Lucio III, Ubaldo Allungoli, lucchese. . .	1181	4	2	23
175.	Urbano III, Uberto Crivelli, milanese . . .	1185	1	10	25
176.	Gregorio VIII, Alberto de Morca, di Benevento .	1187	»	1	28
177.	Clemente III, Paolo Scolari, romano . . .	1187	3	3	9
178.	Celestino III, Giacinto Orsini, romano. . .	1191	6	9	10
179.	Innocenzo III, Lotario dei conti dei Marsi e di Segni, nato in Agnani	1198	18	6	9
180.	Onorio III, Cencio Savelli, romano . . .	1216	10	8	1
181.	Gregorio IX, de' conti di Anagni . . .	1227	14	5	»
182.	Celestino IV, Goffredo Castiglioni, milanese .	1241	»	»	17
183.	Innocenzo IV, Sinibaldo Fieschi genovese . .	1243	11	5	14
184.	Alessandro IV, Rinaldo de' conti di Anagni .	1254	6	5	14
185.	Urbano IV, Giacomo Pantaleo, di Troyes . .	1261	3	1	4
186.	Clemente IV, Guido Fulcodi o Foulques, di Lingusdoca	1265	3	9	20
187.	B. Gregorio X, Tibaldo Visconti, piacentino .	1271	4	4	10
188.	Innocenzo V, Pietro di Tarantasia savoiardo .	1276	»	5	2
189.	Adriano V, Fieschi, genovese	1276	»	1	8
190.	Giovanni XXI, Pietro Giuliano di Lisbona . .	1276	»	3	5
191.	Nicola III, Giangaetano Orsini, romano . .	1277	2	8	27
192.	Martino IV, Simone di Brion, nato in Sciampagna.	1281	4	1	4
193.	Onorio IV, Giacomo Savelli, romano . . .	1285	1	»	2
194.	Nicola IV, Girolamo Musci, nato in Lisciano presso Ascoli	1288	4	1	14
195.	Celestino V, Pietro Morone d'Isernia . . .	1294	»	5	9
	Dopo il regno di mesi cinque e giorni nove, volontariamente rinunziò.				
196.	Bonifazio VIII, Benedetto Caetani, di Anagni .	1294	8	9	18
197.	Benedetto XI, Nicola Boccasini, nato nel territorio di Treviso	1303	1	8	»
198.	Clemente V, Bertrando di Goth, nato in Villandran, nella diocesi di Bordeaux	1305	8	10	15

Quinto periodo.

199.	Giovanni XXII, Giacomo d'Euse, di Cahors . .	1316	18	3	28
	* Pietro di Corbario, detto Nicola V, antipapa .	1328	»	»	»
200.	Benedetto XII, Giacomo Fournier, nato in Saverdun nella contea di Foix	1334	7	4	6
201.	Clemente VI, Pietro Roger, nato nel castello di Maumont, nella diocesi di Limoges . .	1342	10	7	»

Digitized by Google

		Anno dell' elez.	Durata del pontificato a.	m.	g.
202.	Innocenzo VI, Stefano d'Aubert, nato a Mont nella diocesi di Limoges	1352	9	8	26
203.	Urbano V, Guglielmo di Grimoard, nato nel Gevaudan	1362	8	1	23
204.	Gregorio XI, Pietro Roger, dei conti di Belford e Turenne, nato a Maumont nella dioc. di Limoges.	1370	7	2	20
205.	Urbano VI, Bartolomeo Prignano, napoletano .	1378	11	6	8
	* Clemente VII, Roberto di Ginevra, eletto a Fondi va a sedere in Avignone, e comincia il grande scisma d'Occidente. Nè questo, nè i suoi successori contano nel catalogo dei pontefici , .	1378	»	»	»
206.	Bonifazio IX, Porrino Tomacelli, napoletano .	1389	14	11	»
	* Pietro de Luna, antipapa col nome di Benedetto XIII	1394	»	»	»
207.	Innocenzo VII, Cosimo Migliorati, di Sulmona nell'Abruzzo	1404	2	»	21
208.	Gregorio XII, Angelo Corario, veneto	1406	»	»	»
	Il suo pontificato, giusta il sentimento di quel che la credono terminato nella sess. 15 del concilio di Pisa, durò anni due, mesi sei e giorni quattro; e secondo l'opinione di coloro che la prolungano fino alla sess. 14 del concilio di Costanza, nella quale Gregorio solennemente rinunziò, durò anni otto, mesi sette e giorni quattro. »				
209.	Alessandro V, Pietro Filargo, di Candia . .	1409	10	8	»
210.	Giovanni XXIII, Baldassarre Cossa, napoletano .	1410	5	»	13
211.	Martino V, Ottone Colonna, romano	1417	13	3	9
	* Clemente VIII, Gilles de Mugnos, eletto in Aragona dai cardinali di Pier di Luni, dopo la morte di questo	1424	»	»	»
212.	Eugenio IV, Gabriele Condulmer, veneto . .	1431	»	»	»
	* Felice V, Amedeo VIII, duca di Savoia, eletto dal concilio scismatico di Basilea. Rinunziò poi in favore di Nicola V dopo 10 anni . . .	1439	»	»	»
213.	Nicola V, Tommaso di Parentucelli, di Sarzana .	1447	»	»	»
214.	Calisto III, Alfonso Borgia, nato nella diocesi di Valenza in Ispagna.	1455	3	3	29
215.	Pio II, Enea Silvio Piccolomini, sanese. . .	1458	5	11	»
216.	Paolo II, Pietro Barbo, veneto.	1464	6	11	26
217.	Sisto IV, Francesco d'Albescola della Rovere, nato in una villa poco distante da Savona . .	1471	13	»	4
218.	Innocenzo VIII, G. B. Cibo, genovese . .	1484	7	10	27
219.	Alessandro VI, Rodrigo Lenzuoli Borgia, di Valenza in Ispagna	1492	11	»	8
220.	Pio III, Francesco Todeschini Piccolomini, sanese.	1503	»	»	27
221.	Giulio II, Giuliano della Rovere, nato nel borgo d'Albizzola presso Savona.	1503	9	3	20
222.	Leone X, Giovanni de' Medici, fiorentino. . .	1513	8	8	12

Sesto periodo.

223.	Adriano VI, Adriano Florent van Trusen, nato in Utrecht	1522	1	8	6
224.	Clemente VII, Giulio de' Medici, fiorentino	1523	10	10	7
225.	Paolo III, Alessandro Farnese, romano . .	1534	15	»	29

Digitized by Google

		Anno dell' elez.	Durata del pontificato a.	m.	g.
226.	Giulio III, Gianmaria Ciocchi dal Monte, nato in Monte S. Savino	1550	5	1	16
227.	Marcello II, Marcello Cervini, di Montepulciano	1555	»	»	21
228.	Paolo IV, Gianpietro Caraffa, napoletano	1555	4	2	27
229.	Pio IV, Gianangelo Medici, milanese	1559	5	11	15
230.	S. Pio V, Michele Ghisleri, nato in Bosco, terra nella diocesi di Tortona	1566	6	3	24
231.	Gregorio XIII, Ugo Buoncompagni, bolognese	1572	12	10	28
232.	Sisto V, Felice Peretti, nato nella terra di Grottamare nella Marca	1585	5	4	3
233.	Urbano VII, Giambattista Castagna, romano	1590	»	»	13
234.	Gregorio XIV, Nicola Sfrondati, milanese	1590	»	10	10
235.	Innocenzo IX, Giambattiala Antonio Facchinetti, bolognese	1591	»	2	»
236.	Clemente VIII, Ippolito Aldobrandini, nato in Fano	1592	13	1	3
237.	Leone XI, Alessandro Ottaviano de' Medici, fiorentino	1605	»	»	27
238.	Paolo V, Camillo Borghese, romano	1605	15	7	13
239.	Gregorio XV, Alessandro Ludovisi, bolognese	1621	2	5	»
240.	Urbano VIII, Maffeo Barberini, fiorentino	1623	21	»	»
241.	Innocenzo X, Giambattista Panfili, romano	1644	10	3	23
242.	Alessandro VII, Fabio Chigi, sanese	1655	12	1	16
243.	Clemente IX, Giulio Rospigliosi, di Pistoia	1667	2	5	19
244.	Clemente X, Emiliano Lorenzo Altieri, romano	1670	6	2	24
245.	Innocenzo XI, Benedetto Odescalchi, di Como	1676	12	10	23
246.	Alessandro VIII, Pietro Ottoboni, veneto	1689	1	4	»
247.	Innocenzo XII, Antonio Pignatelli, napoletano	1691	9	2	16
248.	Clemente XI, Gianfrancesco Albani, di Urbino	1700	20	3	25
249.	Innocenzo XIII, Michelangelo Conti, romano	1721	2	10	»
250.	Benedetto XIII, Pierfrancesco Orsini, romano	1724	5	8	23
251.	Clemente XII, Lorenzo Corsini, fiorentino	1730	9	6	25
252.	Benedetto XIV, Prospero Lambertini, bolognese	1740	17	8	6
253.	Clemente XIII, Carlo Rezzonico, veneto	1758	10	6	28
254.	Clemente XIV, Gianvincenzo Antonio Ganganelli, di S. Arcangelo presso Rimini	1769	5	4	3
255.	Pio VI, Gianangelo Braschi, di Cesena	1775	24	6	14
256.	Pio VII, Barnaba Chiaramonti, di Cesena	1800	23	5	6
257.	Leone XII, Annibale della Genga, di Spoleto	1823	5	4	13
258.	Pio VIII, Francesco Saverio Castiglioni, di Cingoli	1829	1	8	»
259.	Gregorio XVI, Mauro Cappellari, di Belluno	1831	15	4	»
260.	Pio IX, dei conti Mastai-Ferretti, nato in Sinigaglia	1846			

§. 50. *Re degli Unni.*

Balamiro	v. 376	
Uldino	400	412
Caratone	412	424
Roila	v. 425	433
Attila	433	453
Irnak riconduce in Asia gli avanzi della nazione degli Unni verso il	v. 455	

§. 51. *Re degli Svevi.*

Ermanrico I	409	427?
Ermigario	427	428
Ermanrico II	428 abd.	438 m. 441
Richila	438	448
Rechiario	448	456
Fratan	457	
Masdran	457	459
Framario	460	463
Remismondo } Teodemondo }	459	538
Cariarico	459	538
Teodemiro	538	570
Miro	570	585
Eborico	583	584
Andeca	584	585
Leovigildo re dei Visigoti s'impadronisce del regno degli Svevi	nel 585	

§. 52. *Re dei Vandali.*

Godegisilo	v. 406	
Gonderico	406	427
Genserico	427	477
fonda il regno di Cartagine	439	
Unnerico	477	484
Gundamondo	484	496
Trasamondo	496	523
Ilderico	523	530
Gelimero	530	534
Belisario conquista il regno di Cartagine	534	

§. 53. *Re ostrogoti.*

Teodemiro nella Tracia	475	
Teodorico 475 in Italia	493	526
Atalarico	526	534
Teodato	534	536
Vitige	536 detr.	540 m. 543
Ildebaldo	540	541
Erarico	541	
Totila	541	552
Teja	552	553

I Greci, guidati da Narsete, rimangono padroni dell'Italia.

§. 54. *Esarchi di Ravenna.*

Narsete, duca d'Italia	544	568
Longino, primo esarca	568	584
Smaragdo	584	590
Romano	590	597
Callinico	597	602
Smaragdo per la seconda volta	602	611
Lemigio	611	616
Eleuterio	616	619
Isacco	619	638
Platone	638	648
Teodoro I Calliopa	648	649
Olimpio	649	652
Teodoro Calliopa per la seconda volta	652	666
Gregorio	666	678
Teodoro II	678	687
Giovanni Platino	687	702
Teofilace	702	710
Giovanni Rizocopo	710	711
Eutichio	711	713
Scolastico	713	727
Paolo	727	728
Eutichio per la seconda volta	728	752
Astolfo longobardo pon fine all'esarcato	752	

§. 55. *Re longobardi.*

Alboino vincitore de'Gepidi (1) chiamato da Narsete in Italia	568	573
Clefi	573	575
Governo dei trenta duchi	575	584
Autari	584	590
Agilulfo	591	615
Adoloaldo	615	626
Ariovaldo	626	636
Rotari	636	652

(1) Re dei Gepidi. Ardarico; poi Cunimondo, ucciso da Alboino.

Digitized by Google

Rodoaldo	652	653
Ariberto I	653	661
Gondiberto e Pertarito	661	662
Grimoaldo	662	671
Garibaldo	671	
Pertarito rimesso in trono	671	686
Cuniberto il *Pio*, assoc. dal 678	686	700
Luitperto	700	701
Ragimperto	701	
Ariperto II	701	712
Ansprando	712	
Liutprando	712	744
Ildebraodo, assoc. dal	736	744
Rachis	744abd.	749
Astolfo	749	756
Desiderio	756	
Adelchi associa il fratello	767	

Carlomagno s'impadronisce del regno dei Longobardi, 774.

§. 56. *Duchi di Spoleto.*

Faroaldo I	570	601
Ariulfo	601	602
Teodolapio	602	650
Attone	650	665
Trasimondo I	665	703
Faroaldo II	703	724
Trasimondo II	724	740
Ilderico	740	741
Ansprando	741	746
Lupo	746	757
Alboino	757	759
Gisulfo	759	763
Teodorico	763	773
Ildebrando	773	789
Vinigiso	789	822
Suppone I	822	824
Adalardo, Mauringo, Berengario	824	838
Guido I	838	866
Lamberto I	866	876
Suppone II	876	879
Guido II	879	880
Guido III	880	891
Lamberto II	891	898
Guido IV	898	898
Agiltrude, *Anonimo*, Alberico	898	927
Teodobaldo	627	935
Anscario	935	940
Sarilone	940	943
Umberto	943	646
Bonifacio I e Teodobaldo	946	959
Trasimondo III	959	967
Pandolfo	967	982
Trasimondo IV	982	989
Ugo I *il Grande*	989	1001
Bonifacio II	1001	1012
Giovanni, Ugo II	1012	1030

I duchi di Spoleto diventano governatori mutabili ad arbitrio degl'imperatori e re d'Italia.

§. 57. *Duchi del Friuli.*

Grasolfo I	568	590
Gisulfo	590	611
Grasolfo II	611	621
Tasone e Cacone	621	635
Grasolfo II per la seconda volta	635	651
Agone	651	663
Lupo	663	666
Vettari	666	678
Laudari	678	
Radoaldo	694	
Ferdolfo	694	706
Corvolo	706	
Pemmone	706	737
I suoi figli Rachis ed Astolfo re dei Longobardi	737	749
Anselmo	749	751
Pietro	751	
Rodagauso		776
Marcario	776	
Enrico I		799
Cadaloacco	799	819
Bodrico	819	846
Everardo	846	868
Enrico II	868	874

Non appajono più duchi del Friuli.

§. 58. *Duchi, poi principi di Benevento.*

Zottone	571	590
Arigiso I	600	641
Ajone I	641	642
Rodoaldo	642	647
Grimoaldo I	647	667
Romoaldo I	667	685

Digitized by Google

Grimoaldo II	683	686
Gisulfo I	686	703
Romoaldo II	703	729
Gisulfo II	729	731
Andela	731	733
Gregorio	733	740
Godescalco	740	741
Gisulfo II ristabilito	741	747
Liutprando	747	758
Arigiso II *principe nel* 758	774	787
Grimoaldo III	787	806
Grimoaldo IV	806	827
Siccone	827	832
Siccardo	832	840
Radalgiso I	840	851
Radelgario	851	853
Adalgiso	853	878
Gaideriso	878	881
Radalgiso II	881	884
Ajone II	884	890
Orso	890	894
Guido (quarto duca di Spoleto)	894	896
Radalgiso II ristabilito	896	900
Atenolfo I	900	910
Laodolfo I ed Atenolfo II	910	943
Landolfo II e Landolfo III	943	961
Pandolfo I	961	981
Landolfo IV, Pandolfo II, Laodolfo V, Pandolfo III, Laodolfo VI, Pandolfo IV	981	1077

Fine de'principi longobardi di Benevento.

§. 59. *Imperatori e re d'Italia.*

Carlo Magno re dei Loogobardi	774		
incoronato imperat.	800	814	
Pepino re d'Italia	781	810	
Bernardo re d'Italia	810	818	
Luigi *il Pio* assoc. all'impero	813	840	
Lotario assoc. dall'817	840	855	
Luigi II assoc. dall'850	855	876	
Carlo *il Calvo*	875	877	
Carlomanno re d'Italia	877	888	
Impero vacante	877	880	
Carlo *il Grosso*	880	888	
Guido da Spoleto re	888 imp.	891	894
Berengario re	888 imp.	916	924
Lamberto imper. e re	891	898	
Arnolfo imper. e re	896	899	
Luigi III re 899, imp.	901	902	
Rodolfo di Borgogna re	921	926	
Ugo re	926	947	
Lotario assoc. dal 931, re	947	950	
Berengario II ed Adalberto, re	950	966	

Ottone I re di Germania, riceve la corona imperiale il 2 febb. dell'anno 962 (V. più avanti i re di Germania).

§. 60. *Conti, poi duchi di Puglia e Calabria.*

Guglielmo I	1043	1046
Drogone	1046	1051
Umfredo	1051	1059
Roberto Guiscardo *duca*	1059	1085
Ruggero	1085	1111
Guglielmo II	1111	1127

§. 61. *Conti e re delle Due Sicilie.*

Ruggero I conte di Sicilia	1050	1101
Ruggero II	1101	1154
s' impadronisce della Puglia	1127	
re di Puglia e Sicilia col nome di Ruggero I	1130	1154
Guglielmo I *il Malo*	1154	1166
Guglielmo II *il Buono*	1166	1189
Tancredi conte di Lecce	1189	1194
Guglielmo III	1194	1198
Enrico V di Hohenstaufen marito di Costanza, morta	1189	1197
	1198	
Federico I, II come imp.	1198	1250
Corrado	1250	1254
Corradino	1254	1258
Manfredi	1258	1266
Carlo I d'Anjou	1266	1285
perde la Sicilia	1282	

Re di Sicilia.			*Re di Napoli.*		
Pietro d'Aragona . .	1282	1285	Carlo II	1285	1309
Giacomo	1285	1296			
Federico II, III di Aragona	1296	1336	Roberto	1309	1343
Pietro II	1336	1341	Giovanna I	1343	1352
Lodovico	1341	1355	*Luigi*	1352	1362
Federico III	1355	1377	Carlo III (1) . . .	1382	1386
Maria	1377	1402	Ladislao	1386	1414
Martino I	1391	1409	Giovanna II . . .	1414	1435
Martino II	1409	1412	*Renato* d'Anjou . .	1435	1441
Ferdinando I . . .	1412	1416			
Alfonso I	1416	1458			
ottiene anche il regno di Napoli				1441	1458
Giovanni I	1458	1479	Ferdinando I . . .	1458	1494
			Alfonso II	1494	1495
Ferdinando II *il Cattolico*	1479	1516	Ferdinando II . . .	1495	1496
			Federico II	1496	1503
acquista anche il regno di Napoli col nome di			Ferdinando III . . .	1503	1516
Carlo V come imperatore, IV di Napoli, II di Sicilia, I di Spagna				1516	1554
Filippo I, II di Spagna				1554	1598
Filippo II, III di Spagna				1598	1621
Filippo III, IV di Spagna				1621	1665
Carlo V di Napoli, III di Sicilia, II di Spagna				1665	1700
Filippo IV, V di Spagna				1700	

Re di Napoli.			*Re di Sicilia.*	
Carlo d'Austria, VI di Napoli e come imperatore		1707	Vittorio Amedeo di Savoja . .	1713
ottiene anche la Sicilia				1720

Re delle Due Sicilie della casa di Borbone

Carlo di Borbone figlio di Filippo V . . .	1736	1759	*Gioachino Murat* 15 luglio	1808	ucciso 1815
Ferdinando IV di Napoli, III di Sicilia . . .	1759	dep. 1798	Ferdinando è ristabilito col titolo di Ferdinando I re del regno delle Due Sicilie .	1815	1825
ristabilito . .	1802	dep. 1805	Francesco I : . . .	1825	1830
Giuseppe Bonaparte re di Napoli e Sicilia 30 marzo		1806	Ferdinando II 8 nov.	1830	

---

(1) *Seconda Casa d'Anjou.*

Luigi I adottato da Giovanna I	1382	1385
Luigi II	1385	1417
Luigi III	1417	1434
Renato	1434	1480

Carlo del Maine spogliato da Luigi XI.

Luigi XI eredita i diritti della casa d'Anjou sul regno di Napoli.

Digitized by Google

§. 62. *Duchi di Parma e Piacenza.*

Formarono parte del ducato di Milano, fin quando Paolo III li diede a suo figlio naturale Pier Luigi Farnese, primo duca 1545 1547
Ottavio Farnese . . . 1547 1586
Alessandro Farnese . . 1586 1592
Ranuccio I 1592 1622
Odoardo 1622 1646
Ranuccio II 1646 1694
Francesco 1694 1727
Antonio 1727 1731
Estintasi coi tre predetti fratelli la casa Farnese, Elisabetta, figlia di Odoardo e moglie di Filippo V di Spagna, seppe far toccare quel dominio a suo figlio Don Carlo di Borbone 1731 1748
Don Filippo 1748 1765
Ferdinando 1765 1801
Luigi I 1801 1803
cede Parma e Piacenza alla Francia, ed ottiene la Toscana sotto il titolo di re d'Etruria.
Carlo Luigi II re d'Etruria 1803
spossessato 1807
Maria Luigia, *duchessa di Parma*, 14 settembre . 1815 1848
Carlo Luigi suddetto . . 1848
abdica a favor del figlio
Carlo III 24 marzo 1849

§. 63. *Marchesi, duchi e granduchi di Toscana.*

Bonifazio I marchese di Toscana 828 845
Adalberto I 845 890
Adalberto II 890 917
Guido 917 929
Lamberto 929 931
Bosone 931 936
Umberto 936 961
Ugo *il Grande* 961 1001
Adalberto III 1001 1014
Riniero 1014 1027
Bonifazio II 1027 1052
Federico 1052 1055
Beatrice 1055 1076
Matilde 1076 1115
morendo, fa donazione alla s. sede; ma Enrico V imperatore viene in Italia, ne occupa i beni, e mette al governo della Toscana *presidi* e *marchesi* amovibili, che durano . . . . . 1116 — 1133
Enrico *l'Orgoglioso*, investito duca di Toscana dall' imperatore Lotario II 1133
Ingelberto, eletto vicario dal duca Enrico dal concilio Pisano, poi scacciato dai Lucchesi . . 1134 o 1135
ristabilito dall' imperatore 1137
Ulderico, creato marchese di Toscana dall'imperatore Corrado . . . . 1139 — 1153
Welfeste, fratello di Enrico *l' Orgoglioso*, investito della marca di Toscana da Federico Barbarossa 1153 m. 1195
Filippo, quinto figlio di Federico I, eletto marchese di Toscana dall'imperatore Enrico VI . . . 1195
Comincisno le fazioni dei Guelfi e dei Ghibellini . 1198
La Toscana si regge a repubblica fino al . . . 1530
Allora Carlo V soggiogatala, vi pone *duca* Alessandro de' Medici . . 1531 1537
Cosimo I de' Medici . . 1537
ha il titolo di *granduca* di Toscana 1569 1574
Francesco Maria de' Medici 1574 1587
Ferdinando I 1587 1608
Cosimo II 1608 1621
Ferdinando II 1621 1670
Cosimo III 1670 1723
Gian Gastone 1723 1737
Estinta la linea, vi è surrogato Francesco Stefano, di Lorena 1737 1765
Un atto di Francesco I imperatore del 14 luglio 1765 stabilì che il granducato sarebbe una secondogenitura della Casa d'Austria. Perciò gli succede il suo secondogenito Leopoldo . . . 1765
Essendo egli eletto impe-

Digitized by Google

ratore di Germania nel 1790, gli succede nel granducato il secondo suo genito Ferdinando III 1790
Nella pace di Luneville 1801, il granducato è dato all'infante Luigi di Parma.
Elisa Bonaparte è creata granduchessa di Toscana il 1807
Ferdinando III ritorna . 1814 1824
Leopoldo II 1824
Per abdicazione del duca Carlo Luigi di Lucca, acquista anche questo ducato 1847

§. 64. *Duchi di Ferrara, Modena e Reggio.*

La casa lombarda dei principi d'Este si divise in due rami 1097: uno con Guelfo si stabilì in Germania, ove dominò il Brunswik-Luneburg, e ascese al trono inglese; l'altro con Foleo stette in Italia. Borso discendente da questo, fu da Federico II fatto duca di Modena e Reggio 1450 1471
Ercole I . . . 1471 1505
Alfonso I . . 1505 1534
Ercole II . . 1534 1558
Alfonso II . . 1558 1597
Cesare d'Este . 1597 1628
Egli perde il ducato di Ferrara. Modena come feudo imperiale, fu data al marchese Alfonso d'Este (III) 1628 abd. 1629 m. 1644
Francesco I . . 1629 1658
Alfonso IV . . 1658 1662
Francesco II . 1662 1694
Rinaldo . . . 1694 1737
Francesco III . 1737 1780
Ercole III Rinaldo 1780 dep. 1801 m. 1803
Ferdinando Carlo *arciduca d'Austria* . . . 1803 1806
Francesco IV . 1806
entra in possesso 1814
succede a sua madre Beatrice d'Este nel ducato di Massa e principato di Carrara . . 1829 1846
Francesco V, 22 gen. 1846

§. 65. *Dogi di Venezia.*

Paoluccio Anafesto, primo doge 697
Marcello Tegagliano. . . . 717
Orso Participazio 726
Maestri della milizia . . . 737—742
Teodato 742
Galla 755
Domenico Monegario 756
Maurizio Galbaio 764
Giovanni Galbaio 787
Obelerio 804
Angelo Participazio 811
Giustiniani Participazio . . . 827
Giovanni Participazio I . . . 829
Pietro Tradonico 837
Giovanni (*figlio e collega*) . .
Orso Participazio II 881
Pietro (*fratello, collega*) . . .
Orso id.
Pietro Candiano I 887
Giovanni Participazio (*predetto*)
Domenico Tribuno (*da alcuni*)
Pietro Badoero Tribuno . . . 888
Orso Participazio II o III . . 912
Pietro Candiano II 932
Pietro Participazio 959
Pietro Candiano III 942 (1)
Pietro Candiano IV 959
Pietro Orseolo I 976
Vitale Candiano 978
Tribuno Memmo 979
Pietro Orseolo II 991
Ottone Orseolo 1009
Pietro Centranigo 1026
Orso Orseolo patriarca . . .
Domenico Flabanico 1032
Domenico Contarini 1043
Domenico Silvio 1071
Vitale Faledro 1084
Vitale Michiel I 1096
Ordelafo Faledro 1102
Domenico Michieli 1117
Pietro Polano 1130
Domenico Morosini 1148
Vitale Michiel II 1156
Sebastiano Ziani 1172

(1) In questi dogi varia la serie comune da quella data dalla Cronaca Attinate, e da Martin da Canale.

Orio Mastropetro 1179
Enrico Dandolo 1192
Pietro Ziani 1205
Giacomo Tiepolo 1229
Marino Morosini 1249
Renieri Zeno 1252
Lorenzo Tiepolo 1268
Giacomo Contarini 1275
Giovanni Dandolo 1279
Pietro Gradenigo 1289
Marino Giorgi 1311
Giovanni Soranzo 1312
Francesco Dandolo 1328
Bartolomeo Gradenigo . . . 1339
Andrea Dandolo 1343
Marin Faliero 1354
Giovanni Gradenigo 1355
Giovanni Delfino 1356
Lorenzo Celso 1361
Marco Cornaro 1365
Andrea Contarini 1367
Michele Morosini 1382
Antonio Vernieri 1382
Michele Steno 1400
Tommaso Mocenigo 1414
Francesco Foscari 1423
Pasquale Malipiero 1457
Cristoforo Moro. 1462
Nicola Tron 1471
Nicola Marcello 1473
Pietro Mocenigo 1474
Andrea Vendramin 1476
Giovanni Mocenigo 1478
Marco Barbarigo 1485
Agostino Barbarigo 1486
Leonardo Loredano 1501
Antonio Grimani 1521
Andrea Gritti 1523
Pietro Lando 1539
Francesco Donato 1545
Marc'Antonio Trevisan . . . 1553
Francesco Venieri 1554
Lorenzo Priuli 1556
Girolamo Priuli 1559
Pietro Loredano 1567
Luigi Mocenigo 1570
Sebastiano Venieri 1577
Nicola da Ponte 1578
Pasquale Cicogna 1585
Marin Grimani 1595
Leonardo Donato 1606
Marc'Antonio Memmo . . . 1612
Giovanni Bembo 1615
Nicola Donato 1618
Antonio Priuli 1618
Francesco Contarini 1623
Giovanni Cornaro 1624
Nicola Contarini 1630
Francesco Erizzo 1631
Francesco Molino 1646
Carlo Contarini 1655
Francesco Cornaro 1656
Bernuccio Valieri 1656
Giovanni Pesaro 1658
Domenico Contarini 1659
Nicolò Sagredo 1675
Luigi Contarini 1676
Marc'Antonio Giustiniani . . 1684
Francesco Morosini 1688
Silvestro Valieri 1694
Luigi Mocenigo 1700
Giovanni Cornaro 1709
Sebastiano Mocenigo 1722
Carlo Ruzzini 1732
Luigi Pisani 1735
Pietro Grimani 1741
Francesco Loredano 1752
Marco Foscarini 1762
Alvisio Mocenigo 1763
Paolo Renier 1779
Luigi Manin ultimo doge 1789 1797

§. 66. *Genova.*

Genova è successivamente governata da consoli, podestà e capitani del popolo, ed incomincia ad aver dogi con Simone Boccanegra 1339
Giovanni de Murta 1345
Giovanni de Valenti . . . 1350
Genova si dà al Signore di Milano, 1353
e ristabilisce il dogato con Simone Boccanegra 1356
Gabriele Adorno 1363
Domenico Fregoso 1370
Antoniotto Adorno deposto . 1378
Nicolo Guarco 1378
Leonardo Montaldo 1383
Antoniotto Adorno 1384
Giacomo Fregoso 1390
Antoniotto Adorno 1391
Antonio Montaldo 1392
Clemente Promontorio . . . 1393
Francesco Giustiniani . . . 1393
Nicolò Zoagli, Antonio Guarco o Antoniotto Adorno . . 1394
Genova si rende alla Francia 1396
e al marchese di Monferrato 1409
Giorgio Adorno, doge . . . 1413
Barnaba Giano 1415

Tommaso Campofregoso . . 1415
Genova si arrende al duca di Milano 1415
Isnardo Guarco, doge . . . 1436
Tommaso Campofregoso . . 1436
Battista Fregoso 1437
Tommaso Campofregoso . . 1437
Rafaele Adorno 1443
Barnaba Adorno e Giovanni Fregoso 1447
Luigi Fregoso 1448
Pietro Fregoso 1450
Genova si dà alla Francia . . 1458
Prospero Adorno, doge . . 1461
Spinetta Fregoso e Luigi Fregoso 1461
Paolo Fregoso, arcivescovo . 1463
Genova soggetta al duca di Milano 1464
Prospero Adorno 1478
Battista Fregoso 1478
Paolo Fregoso 1483
Genova soggetta al duca di Milano 1487
alla Francia 1499
Paolo da Novi, doge . . . 1507
Giovanni Fregoso 1512
Ottaviano Fregoso 1513
Antonio Adorno 1522
I Francesi son cacciati da Genova, la quale adotta il governo dei dogi biennali . 1528—1797
Oberto Cattaneo di Lazzaro . 1528
Battista Spinola 1531
Giovanni Battista Lomellino . 1533
Cristoforo Grimaldo Rosso, medico 1535
Giovanni Battista Doria . . 1537
Giovanni Andrea Giustiniani . 1539
Leonardo Cattaneo 1541
Andrea Centurione Pietrasanta 1543
Giovanni Battista Fornari . . 1545
Benedetto Gentile 1547
Gaspare Bracelli-Grimaldo . 1549
Luca Spinola 1551
Giacomo Promontorio . . . 1553
Agostino Pinelli 1555
Pietro Giovanni Cibo-Chiavari 1557
Gerolamo Vivaldi 1559
Paolo Battista Calvi Giudice . 1561
Battista Cicala Zoagli . . . 1561
Giovanni Battista Lercaro . . 1563
Ottavio Gentile Oderico . . 1565
Simone Spinola 1567
Paolo Moneglia Giustiniani . 1569
Gianotto Lomellino 1571
Giacomo Durazzo Grimaldo . 1573
Prospero Fattinanti-Centurione 1575
Giovanni Battista Gentile . . 1577
Nicola Doria 1579
Girolamo De-Franchi . . . 1581
Girolamo Chiavari 1583
Ambrogio De-Negro . . . 1585
David Vaccaro 1587
Battista Negrone 1589
Giovanni Agostino Giustiniani 1591
Antonio Grimaldo-Cebà . . 1593
Matteo Senarega 1595
Lazzaro Grimaldo-Cebà, morto doge il 15 febbrajo 1599 . 1597
Lorenzo Sauli 1599
Agostino Doria 1601
Pietro De-Franchi, già Sacco . 1603
Luca Grimaldo 1605
Silvestro Invrea, morto doge . 1607
Girolamo Assereto 1607
Agostino Pinelli 1609
Alessandro Giustiniani . . . 1611
Tommaso Spinola 1613
Bernardo Clavarezza . . . 1615
Gian Giacomo Imperiale . . 1617
Pietro Durazzo 1619
Ambrogio Doria, morto doge . 1621
Giorgio Centurione. Rifiutò la dignità 1623
Federico De-Franchi . . . 1623
Giacomo Lomellino 1625
Gian Luca Chiavari 1627
Andrea Spinola 1629
Leonardo Torre 1631
Giovanni Stefano Doria . . . 1633
Gian Francesco Brignole . . 1635
Agostino Pallavicino . . . 1637
Giovanni Battista Durazzo . . 1639
Gian Agostino De-Marini, morto in carica 29 giugno 1642 . 1641
Giovanni Battista Lercaro . . 1642
Luca Giustiniani 1644
Giovanni Battista Lomellini . 1646
Giacomo De-Franchi . . . 1648
Agostino Centurione . . . 1650
Girolamo De-Franchi . . . 1652
Alessandro Spinola 1654
Giulio Sauli 1656
Giovanni Battista Centurione . 1658
Gian Bernardo Frugone, morto doge il 22 marzo 1661 . . 1660
Antonietto Invrea 1661
Stefano Mari 1663
Cesare Durazzo 1665
Cesare Gentile 1667
Francesco Garbarino . . . 1669
Alessandro Grimaldo . . . 1671
Agostino Saluzzo 1673

Antonio da-Passano 1675
Giovannettino Odone . . . 1677
Agostino Spinola 1679
Luca Maria Invrea 1681
Francesco Maria Imperiale . 1683
Pietro Durazzo 1685
Luca Spinola 1687
Oberto Torre. 1689
Giovanni Battista Cattaneo . 1691
Francesco Invrea 1693
Bendinelli Negrone 1695
Francesco Maria Sauli, morto doge il 26 maggio 1699 . . 1697
Girolamo Mari 1699
Federico De-Franchi . . . 1701
Antonio Grimaldo 1703
Stefano Onorato Ferretto . . 1705
Domenico Maria Mari . . . 1707
Vincenzo Durazzo 1709
Francesco Maria Imperiale . 1711
Giovanni Antonio Giustiniani . 1713
Lorenzo Centurione 1715
Benedetto Viale fu Agostino . 1717
Ambrogio Imperiale 1719
Cesare De-Franchi 1721
Domenico Negrone 1723
Girolamo Veneroso 1726
Luca Grimaldo 1728
Francesco Maria Balbi . . . 1730
Domenico Maria Spinola . . 1732
Stefano Durazzo 1734
Nicolò Cattaneo 1736
Costantino Balbi 1738
Nicolò Spinola 1740
Domenico Canevaro 1742
Lorenzo Mari 1744
Gian Francesco Brignole . . 1746
Cesare Cattaneo 1748
Agostino Viale 1750
Stefano Lomellino, abdicò . . 1752
Giovanni Battista Grimaldo . 1752
Gian Gioachino Veneroso . . 1754
Gian Giacomo Grimaldo . . 1756
Matteo Franzone 1758
Agostino Lomellino 1760
Rodolfo Brignole Sale . . . 1762
Francesco Maria Rovere . . 1765
Marcello Durazzo 1767
Giovanni Battista Negrone, morto doge il 26 gen. 1771 1769
Giovanni Battista Cambiaso, morto doge il 21 dic. 1772. 1771
Ferdinando Spinola, abdicò . 1773
Pietro Francesco Grimaldo . 1773
Brixio Giustiniani 1775
Giuseppe Lomellini 1777
Giacomo Maria Brignole . . 1779
Marc'Antonio Gentile . . . 1781
Giovanni Battista Airolo . . 1783
Gian Carlo Pallavicini . . . 1785
Raffaele Defferrari 1787
Alerame Pallavicini 1789
Michelangelo Cambiaso . . . 1792
Giuseppe Maria Doria . . . 1793
Giacomo Maria Brignole . . 1795
Giacomo Maria Brignole, nominato dal generale Bonaparte a Montebello 1797
Francesco Cattaneo, che durò in carica un mese e mezzo . 1802
Girolamo Durazzo, fu Marcellino 1802
Genova è unita al regno di Sardegna 1815

§. 67. *Signori e duchi di Milano.*

Martino della Torre 1257 1263
Filippo della Torre 1263 1265
Napoleone della Torre 1265 1277
Ottone Visconti . 1277 1295
Matteo I Visconti . 1295 1322
Galeazzo I Visconti 1322 1328
Azzone Visconti . 1328 1339
Luchino Visconti 1339 1349
Giovanni Visconti 1349 1354
Matteo II Visconti. 1354 1356
Galeazzo II Visconti. . . . 1356 1378
Bernabò Visconti . 1378 1385
Gian Galeazzo succede a Galeazzo II. . . . 1378 a Bernabò. È fatto *primo duca* . 1385 1402
Giovanni Maria Visconti . . . 1402 1412
Filippo Maria Visconti. . . . 1412 1447
Francesco I Sforza . 1447 1466
Galeazzo Maria Sforza 1466 1476
Gian Galeazzo Sforza. 1476 1494
Francesco Sforza, n. 1490 *dep. da Lodovico il Moro* . . . . . m. 1512
Lodovico Maria Sforza *il Moro* . . 1494 dep. 1500 m. 1508

Luigi XII *di Francia*. 1500 1512
Massimiliano Sforza . . . . . 1512 dep. 1515 m. 1530
Francesco I *di Francia*. 1515 1521
Francesco II Sforza, ult. duca . 1521 e 1529 1535

§. 68. *Capitani, marchesi e duchi di Mantova e di Monferrato.*

Luigi di Gonzaga, *primo signore di Mantova*. . . 1328 1360
Guido di Gonzaga. 1360 1369
Luigi II di Gonzaga 1369 1382
Francesco I di Gonzaga 1382 1407
Giovanni Francesco di Gonzaga, *primo marchese*. 1407 1444
Luigi III. . . . 1444 1478
Federico I . . . 1478 1484
Francesco II . . 1484 1519
Federico II, *primo duca* 1519 1540
Francesco III . . 1540 1550
Guglielmo, *duca di Monferrato* nel 1573 . . . . 1550 1587
Vincenzo I . . . 1587 1612
Francesco IV . . 1612
Ferdinando. . . 1612 4626
Vincenzo II. . . 1626 1627
Carlo I 1627 1637
Carlo II 1637 1665
Carlo III . . . 1665 dep. 1703 m. 1708

§. 69. *Savoja.*

Conti di Moriana.

Cronologia incerta; la più probabile pare questa:
Umberto *dalle Bianche Mani* . . . 1003
Amedeo I. . . . 1056 ?
Odone. . . . . .
Pietro e Amedeo II. 1060 1080

Conti di Savoja.

Umberto II *beato* . 1080 1103
Amedeo III . . . 1103 1148
Umberto III . . 1148 1188
Tommaso . . . 1188 1233
Amedeo IV. . . 1233 1253
Bonifazio *beato* . 1253 1263
Pietro 1263 1268
Filippo I . . . 1268 1285
Amedeo V . . . 1285 1323
Edoardo. . . . 1323 1329
Aimone 1329 1343
Amedeo VI . . . 1343 1383
Amedeo VII. . . 1383 1391
Amedeo VIII . . 1391 1440
Luigi. 1440 1465
Amedeo IX *beato* 1465 1472
Filiberto I . . . 1472 1482
Carlo I 1482 1489
Carlo II 1489 1496
Filippo II . . . 1496 1497
Filiberto II. . . 1407 1504
Carlo III. . . . 1504 1553
Emanuele Filiberto 1553 1580
Carlo Emanuele I . 1580 1630
Vittorio Amedeo I. 1630 1637
Francesco Giacinto 1637 1638
Carlo Emanuele II. 1638 1675

Re di Sardegna.

Vittorio Amedeo II . 1675 pel trattato di Utrecht 1713 ottiene la Sicilia col titolo di re, e nel 1720 la cambia colla Sardegna abd. 1730 m. 1732
Carlo Emanuele III 1730 1773
Vittorio Amedeo III 1773 1796
Carlo Emanuele IV 1796 abd. 1802 m. 1820
Il Piemonte riunito alla Francia.
Vittorio Emanuele I 1814 abd. 1821
Carlo Felice, *ultimo della casa di Savoja* . . . 1821 1831
Carlo Alberto, *primo della casa di Savoja-Carignano* . . . . . 1831 abd. 1849
Vittorio Emanuele II 1849

Digitized by Google

§. 70. *Re dei Bulgari.*

Covrate scuote il giogo degli Avari (1)	v. 626	
Asparouk	v. 679	
Suo fratello Alezeco è chiamato in Italia da un duca di Benevento.		
Terbeli	v. 705	
Cormete	v. 727	
Teleai	762	763
Sabino	763	764
Pagano	764	771
Telerico	771 abd.	776
Cardamo	776	806
Crumo	806	815
Ducom	815	
Dizeng	815	821
Mortagone	821	826
Baldimiro	826	844
Bogori	844 abd.	886
Presiamo e Michele Vorizo	v. 886	
Simeone	888	927
Pietro I	927	971
Borizo	971	974
Samuele	974	1014
Gabriele	1014	1015
Giovanni Ladislao	1015	1018
La Bulgaria è ridotta a provincia dell'impero d'Oriente		1019
Pietro II e Asan I, scuotono il giogo dei Romani, e si fanno proclamare re di Bulgaria		1186
Asan I m. nel 1189, e Pietro II nel		1196
Gioannicio	1196	1207
Vorilao	1207	1215
Giovanni Asan II	1215	1242
Calomano I	1242	1245
Michele	1245	1258
Calomano II	1258	1259
Mitze	1259	—
La Bulgaria è teatro di continue rivoluzioni.		
Costantino Tech, Lacana, Giovanni Asan III, Giorgio Terter I	v. 1291	
Smilzete, Suvestislao	v. 1323	
Giorgio Terter II, Boesilao, Michele Strascimiro I, Neda, Alessandro	v. 1350	
Strascimiro II, Sismano o Craiovich. La Bulgaria, e dagli Ottomani conquistata	v. 1396	

§. 71. *Re Crociati di Gerusalemme.*

Gofredo di Buglione	1099	1100
Baldovino I	1100	1118
Baldovino II	1118	1131
Folco	1131	1142
Baldovino III	1142	1162
Amaurì I (Amalrico)	1162	1173
Baldovino IV	1173	1185
Baldovino V	1185	1186
Guido di Lusignano	1186	1192
fonda il regno di Cipro		
Enrico	1192	1197
Amalrico II	1197	1205
Giovanni da Brienne	1209	1237
I Cristiani cacciati di Palestina	1291	

§. 72. *Re di Cipro.*

Guido di Lusignano	1192	1194
Amalrico	1194	1205
Ugo I	1205	1218
Enrico I	1218	1253
Ugo II	1253	1267
Ugo III	1267	1284
Giovanni I	1284	1285
Enrico II	1285	1324
Ugo IV	1324	1361
Pietro I	1361	1372
Pietro II	1372	1382
Giacomo I	1382	1398
Giovanni II	1398	1432
Giovanni III	1432	1458

(1) *Re degli Avari.*
Gli Avari od Oguri, cacciati dalla Tartaria dal kan Disabul, penetrano in Europa, e si fermano nella Dacia, sotto il nome di kacan Varcuni . v. 558
Kan Bajan 566 626
fonda l'impero degli Avari. Dopo la sua morte il dominio degli Avari dura nelle due Pannonie, finchè vien distrutto nel 795 da Carlo Magno.

Digitized by Google

Carlotto	1458	1464	Caterina Cornaro	1475	1489
Giacomo II	1464	1473	cede il regno ai Veneziani	1489	
Giacomo III	1473	1475	I Turchi se ne fanno padroni	1571	

§. 73. *Principi latini d'Antiochia e Tripoli.*

Antiochia.

Boemondo I	1098	1111
Boemondo II	1111	1130
Costanzo	1130	1137
Raimondo	1137	1249
Boemondo III	1149	1201
Boemondo IV	1201	1235
Boemondo V	1235	1253
Boemondo VI	1253	1274
Boemondo VII	1274	1288

Tripoli.

Bertrando	1109	1112
Ponzio	1112	1137
Raimondo I	1137	1152
Raimondo II	1152	1187
Raimondo III	1187	1200
Rupino	1200	
Il principato di Tripoli è unito a quel d'Antiochia.		
Il sultano Kelaun s'impadronisce di Tripoli	1289	

§. 74. *Re e Sofi di Persia.*

Sassanidi.

Ardescir o Artaserse I	225	238
Sciapur o Sapore I	238	269
Ormus od Ormisda I	269	273
Varane I o Bahram o Wram	273	276
Varane II	276	294
Narsete	294	303
Ormisda II	303	310
Sapore II	310	380
Artaserse II	380	384
Sapore III	384	389
Varane III	389	399
Isdegerd I	399	420
Varane IV	420	440
Isdegerd II	440	457
Firuz o Peroso	457	488
Balasc	488	491
Cobade	491	531
Cosroe *il Grande*	531	579
Ormisda III	579	590
Cosroe II	590	628
Siroe	628	629
Adeser	629	629
Sarbazas	629	629
Turandokht	629	632
Kosciansciadeh, Arzumidokht, Cosroe III, Firuz II, Faruk Zad	632	
Isdegerd III	632	652

Nel 652 la Persia divien provincia dell'impero degli Arabi.

Dopo la dominazione di questi e la invasione mongola, vi si forma il regno dei

Sofi.

Sciah-Ismael I pronipote di Sofi	1499	1525
Thamasp	1525	1576
Ismael II	1576	1577
Codavend	1577	1585
Emir-Amse	1585	
Ismael III	1585	
Abbas *il Grande*	1585	1629
Sefi	1629	1642
Abbas II	1642	1666
Solimano	1666	1694
Hussein	1694	1722
Mahmud *usurpatore*	1722	1725
Aschraf *usurpatore*	1725	1729
Sciah-Thamasp	1729	1736
Thamasp-kuli-kan (Sciah-Nadir) *usurpatore*	1736	1747
Ali-kuli-kan *Adil-Sciah*	1747	
Ibrahim	1747	
Ismael-schiah *titolare*	1747	1761
Ali-Merdan, *Azad*, *Mahammed-Hassan*		
Kerim, eletto wakil nel	1761	1779
Guerra civile	1779	1794
Aga-Mohammed-kan fondatore della dinastia	1794	1796
Feth-Ali-sciah	1796	1834
Mohammed Mirza figliuolo di *Abbas Mirza* 1785 1833	1834	1848?

§. 75. *Arabia.*

Si conservarono i nomi dei re arabi dal 2500 a. C. in poi. A quest'epoca, Jectan figliuolo d'Heber governa gli Arabi; ed alla morte di lui i regni di Yemen e dell'Egiaz si dividono.

Nell'Yemen, quarantasei re si succedono, da Jareb sino a Yusef, 480 d. C. e Dhujadan, 480-529. I quali sovrani vengono spoasessati dal negusc d'Abissinia, che dà il trono al cristiano Abyat.

Abrahah-al-Asram . . . . . m. 570

L'antica dinastia viene ristabilita da Cosroe 572

I principi dell'Yemen si sottopongono a Maometto nel 630

Nell'Egiaz si annoverano quaranta principi da Joram sino ad Hashem capo degli Hashemiti.

Ad Hashem succedono Abd-Motaleh, ed Abd-allah padre di Maometto. 570

Abutaleh;

Abu Sophian, della tribù di Koreisc.

La Mecca apre le porte a Maometto. 629

Maometto nato il 570; fuga 622; mort. 632

Califfi.

Abubecker primo califfo .	632	634
Omar I	634	644
Otman	644	656
Ali	656	661
Asan	661	
Moaviah I ommiade . . .	661	680
Yezid I	680	683
Moaviah II	683	684
Merwan I	684	685
Abd-el-malek	685	705
Valid I	705	715
Solimano	715	717
Omar II	717	720
Yezid II	720	724
Hesciam	724	743
Valid II	743	744
Yezid III	744	744
Ibrahim	744	744
Merwan II, ultimo ommiade	744	750
Abul Abbas	750	754
Abu Giafar Almanzor . .	754	775
Mohammed Mahdi . . .	775	785
Hadi	785	786
Arun-al-Rascid	786	809
Amin	809	813
Al Mamun	813	833
Motassem	833	842
Vatek Billah	842	847
Mothavakel	847	861
Mostanser	861	862
Moatain-Billah	862	866
Motaz	866	869
Mothadi Billah	869	870
Motammed Billah	870	892
Mothaded Billah	892	902
Moctafi Billah	902	908
Moctader Billah	908	932
Kaher	932	934
Rhadi	634	940
Mothaki	940	944
Mostakfi	944	946
Mothi	946	974
Tai	974	991
Kader Billah	991	1031
Kaiem Bamrillah	1031	1075
Moctadi Bamrillah . . .	1075	1094
Mostadher	1094	1118
Mostarsced	1118	1135
Rasced	1135	1136
Moctafi	1136	1160
Mostandged	1160	1170
Mosthadi	1170	1180
Nasser	1180	1225
Daher	1225	1226
Mostanser	1226	1243
Mostazem ultimo califfo abasside	1243	1258

Quando Bagdad fu presa da Hulagu-kan principe mongolo.

§. 76. *Califfi d'Africa.*

	dell'Egira	di Cristo
Obeidollah, primo mahadi	296-324	909-936
Kaiem Abul Casem, II	335	946
Almanzor III . . .	341	953
Moez Ledinillah, quarto mahadi e primo califfo fatimita	363	975
Aziz Billah, secondo califfo	386	996
Hakem Bamrillah . .	411	1021
Daher Ledinillah . .	427	1036
Abu Tamin Mostanser		

Billah	487	1094
Ahul Casem Mostali .	495	1101
Ahul Manzor Amer Kamillah	524	1130
Hafedh Ledinillah . .	544	1149
Dafer Bamrillah . . .	550	1155
Fayez Ben Nasrillah .	555	1160
Adeh Ledinillah . .	567	1171

§. 77. *Egitto.*

Califfi fatimiti.

Obeidollah, primo mahadi	908	936
Kaiem Ahul Casem	936	945
Almanzor . . .	945	955
Moez Ledinillah, primo califfo	955	975
Azis	975	996
Hakem Bamrillah .	996	1021
Daher	1021	1036
Ahu Tamin Mostanser	1036	1094
Abul Casem Mostali	1094	1101
Ahul Mansor Amer	1101	1130
Hafed Ledinillah .	1130	1149
Dafer Bamrillah .	1149	1155
Fayez Ben Nasrillah	1155	1160
Aded, ultimo califfo fatimita . . .	1160	1171

Sultani.

Nureddin Mahmud sultano . . .	1171	1174
Saladino . . .	1174	1193
Malek el Aziz Otman	1193	1198
Malek el Mansur .	1198	1200
Malek el Adel Seifeddin Abubekr, *Safadin* . . .	1200	1218
Malek el Kamel .	1218	1238
Malek Adel Seifeddin Abubekr II .	1238	1240
Malek Saleh . .	1240	1249
Malek el Moadham	1249	1250
Sciagereddor sultano	1250	
Malek el Ascraf Musa	1250	1254
Azzeddin Moez Ibeg	1254	1257
Nureddin Ali. . .	1257	1259
Kutuz	1259	1260
Bibar I Bondocar .	1260	1277
Berekè Kan Said .	1277	1279
Selamesc . . .	1279	
Kelaun Malek el Mansur	1279	1290
Kalil Ascraf . .	1290	1293
Naser Mohammed	1293	1294
Ketboga . . .	1294	1296
Latgin	1296	1299
Naser Mohammed rimesso in trono .	1299	1309
Bihar II . . .	1309	1310
Naser Mohammed rimesso in trono	1310	1341
Ahubekr Mansur Seifeddin . . .	1341	
Kutciuc Ascraf .	1341	1342
Ahmed Naser Scheaheddin . . .	1342	
Iamail es Saleh Emadeddin . . .	1342	1344
Sciahan Kamel .	1344	1346
Hagi	1346	1347
Hassan Naser Seifeddin . . .	1347	1351
Malek es Saleh .	1351dep.	1354m. 1361
Naser Hassan rimesso in trono . . .	1354	1361
Mohammed Mansur	1361dep.	1363m 1398
Sciahan Ascraf .	1363	1377
Ali Mansur Alaeddin	1377	1381
Hagi Saleh . .	1381	1382
Barkok Daher . .	1382	1389
Hagi Saleh rimesso in trono . . .	1389	
Barkok rimesso in trono	1389	1399
Farage	1399	1405
Abdolaziz Malek el Mansur . . .	1405	
Farage rimesso in trono . . .	1405	1412
Mostain	1412	
Sceik Mahmoudi .	1412	1421
Ahmed	1421	
Thathar Daher Seifeddin . . .	1421	
Mohammed Saleh Naser Eddin . .	1421	1422
Burshai Ascraf Seifeddin . . .	1422	1438
Gemaleddin Yusuf	1438	
Abusaid Jacmac .	1438	1453
Fakreddin Otman .	1453	
Abul Nashr Inal .	1453	1461
Abulfath Ahmed .	1461	
Ahusaid Khoskadam	1461	1467
Abusaid Balbai .	1467	
Abusaid Tamarborga	1467	1468

Ascraf Kaitbai . . 1468 1496
Abussaadat Mohammed 1496
Kansu Khamsmiah 1496
Abussaadat Mohammed rimesso in trono 1496 1498
Abusaip Kansou . 1498 1499
Abul Nasr Giambalath 1499 1501
Seifeddin Toumambai 1501
Kansou Algurri . 1501 1516
Toumambai . . 1516 1517
I Turchi Ottomani s'impadroniscono dell'Egitto 1517

§. 78. *Turchi Selgiucidi.*

I Selgiucidi si dividono in quattro rami:

I. I sultani di Carism, avi degli Ottomani
Cothbeddin Mohammed m. 1127
Atziz 1127 1155
El Arslan 1155 1172
Scià Mahmud . . . 1172 1186
Tagasc 1186 1197
Cothbeddin Mohammed II 1197 1229
Gelaleddin Mohammed 1219 1225
Soliman Scià . . . m.1237
Togrul, padre di Otman m.1221
(V. più avanti i Turchi Ottomani).

II. I Selgiucidi di Persia che tolgono questa ai Gaznevidi (1)
Mikail 1020 1038
Togrul Beig . . . 1038 1064
Alp Arslan . . . 1064 1072
Malek Scià . . . 7072 1093
Barkiaroc 1093 1105
Mohammed I . . . 1105 1115
Sangiar, Mahmud I, Masud e Mohammed II 1115 1158
Mahmud II . . . 1158 1160
Solimano Scià . . 1160 1161
Arslan Scià . . . 1161 1177
Togrul II 1177 1187
I sultani di Carism s'impadroniscono della Persia, e ne vengono cacciati da Gengis-kan nel 1225

III. I sultani d'Iconio o di Rum
Solimano 1074 1085
Interregno
Kilige Arslan I . . 1092 1107
Saisan 1107 1117
Masud 1117 1155
Kilige Aralan II . . 1155 1192
Gajatheddin Kaikosru I 1192 1210
Azzeddin Kaikau I . 1210 1219
Alaeddin Kaikobad . 1219 1237
Gajatheddin Kaikosru II 1237 1245
Azzeddin Kaikau II . 1245 1261
Rokneddin . . . 1261 1267
Gajatheddin Kaikosru III 1267 1283
Gajatheddin Masud . 1283 1294
è ucciso in battaglia

IV. I sultani d'Aleppo e di Damasco
Tutusc 1085 1095
Reduan sultano d'Aleppo (2) . . . 1095 1114
Alp Arslan . . . 1114 1115
Sultano Scià . . 1115 1117
Ilghazi figliuolo d'Orthok 1117 1121
Solimano 1121 1123
Balak 1123 1124
Timurtasc . . . 1124 1125
Ac-Sancar Burski . 1125 1127
Masud 1127 1128
Emadeddin Zenghi I 1128* 1145
Nureddin Mahmud . 1145 1174
s'impadronisce di Damasco il . . . 1154
Malek es Saleh Ismail 1174 1181
Azzeddin Masud . 1181 1182
Emadeddin Zenghi II 1182 1183
Saladino s'impadronisce di Damasco . . . il 1174
e di Aleppo . . . il 1183
muore nel 1193
Gajatheddin Ghazi sul-

---

(1) Mahmud, fondatore dell'impero de' Gaznevidi in Persia . . . 997 1028
Massuh 1028 1038

(2) A Damasco: Dekak . . 1095 1103
Toghteghin . 1103 1127
Tage el Mulouk Buri 1127 1132
Ismail Sciams el Muluk 1132 1135
Seenbeddin Mamoud 1135 1139
Gemaleddin Mohammed 1139 1142
Mogir Eddin . . 1142 1154

tano d'Aleppo (1) .	1193	1216
Aziz Gajatheddin .	1216	1236
Malek el Naser Yusuf	1236	1260

è vinto da Ulagù Kan (V. più avanti i Kan Mongoli).

Selgiucidi.

della dinastia Kadergian, dominanti nel Kerman.

Kaderd	1042
Sultan-scià	1073
Turan-scià	1085
Iran-scià	1096
Arslan-scià	1100
Mogajatoddin	1141
Togrol-scià	1156
Arslan-scià	1168
Baaram-scià	1172
Turan-scià	1179
Muhamed-scià	1187

che fatto prigione ed ucciso da Malekdinar.

§. 79. *Kan Mongoli.*

Successori di Gengis-Kan.

Nome mongolo	Soprannome mongolo	Soprannome cinese	
Temucin	Gengis-kan	Tai-tsu	1206
Ogotai		Tai-tsong	1229
Cuiuc		Ting-tsong	1246
Mangù		Sian-tsong	1251
Cubilai	Secen-kan	Sci-tsu	1260

si fa capo della dinastia cinese, abbandonando la parte occidentale a Ulagù.

Temur	Olgaitu-kan	Cing-tsong	1294
Kaiscian	Kulul-kan	Vu-tsong	1306
Aiur-Balibatra	Buiantu-kan	Gin-tsong	1311
Scioda-Bala	Gheghen-kan	Yng-tsong	1320
Yasun-temur		Tai-ting	1323
Assukeba (Ragiapika)		Tien-chun	1328
Cusciala	Kutuktu-kan	Ming-tsong	1329
Tot-temur	Gigiagatu-kan	Uen-tsong	1329
Ylè-cebé (Rincenpal)		Ning-tsong	1332
Togan-temur	Ukagatu-kan	Sciun-ti	1333

Ulagù-kan, *ceppo della dinastia persa de' Gengiskanidi*	1259	1265
Abaka-kan	1265	1282
Ahmed-kan	1282	1284
Argun-kan	1284	1287
Kangiatu-kan	1287	1292
Baidu-kan	1292	
Casan-kan	1292	1304
Olgetu	1304	1317
Abusaid	1317	1335

Anarchia.

Tamerlano	1360	1405
Miraca (2)	1405	1451
Abu-said	1451	1469
Ussum-Cassan	1469	1478
Yekuf	1478	1485
Iulaver	1485	1488
Baysingir	1488	1490
Rustano	1490	1497
Agmat	1497	
Alvante	1497	1499

(1) A Damasco: Malek el Ufdal . 1193 1196
Malek el Adhel Saifeddin o Safadin 1196 1218
Malek el Moadham Scarfedin . . 1218 1227
Malek el Naser Salaheddin Daod . 1227 dep. 1229
Malek el Ascraf . 1229 1237
Malek es Saleh Ismail 1237 1249
Damasco si arrende, nel 1250, al sultano d'Aleppo, e cade in poter dei Mongoli 1258

(2) Scià Rohh, altro figliuolo di Tamerlano, nato . . . . il 1377 regna nella Transoxiana fino al 1447
Olog Beig 1447 1449
Abdhel-Lathif 1449 1450
Abdallah 1450 1451
Abolsaid rimane padrone degli Stati di quest'ultimo.

§. 80. *Imperatori Ottomani* (1).

Otman I . . .	1299	1329
Orcano	1329	1359
Amurat I . . .	1359	1389
Baiazet I . . .	1389	1403
Solimano I . . .	1403	1410
Musa Chelebi . .	1410	1413
Maometto I . .	1413	1421
Amurat II . . .	1421	1451
Maometto II regna in Costantinopoli dal 1453 . . .	1451	1481
Baiazet II . . .	1481	1512
Selim I	1512	1520
Solimano II . .	1520	1566
Selim II . . .	1566	1574
Amurat III . .	1574	1595
Maometto III . .	1595	1603
Acmet I	1603	1617
Mustafà I . . .	1617	1618
Otman II . . .	1618	1622
Mustafà I rimesso in trono . . .	1622 dep.	1623 m. 1639
Amurat IV . . .	1623	1639
Ibraim	1639	1649
Maometto IV . .	1649 dep.	1687 m. 1693
Solimano III . .	1687	1691
Acmet II . . .	1691	1695
Mustafà II . . .	1695 dep.	1703 m. 1705
Acmet III . . .	1703 dep.	1730 m. 1736
Mahmmud I . .	1730	1754
Otman III . . .	1754	1757
Mustafà III . .	1757	1774
Abdul-Hamed . .	1774	1789
Selim III . . .	1789 dep.	1807 m. 1808
Mustafà IV . .	1807	1808
Mahmmud II . .	1808	1839
Abdul-Megid . .	1839	1 luglio

§. 81. *Imperatori e re di Germania* (2).

Carlo Magno imperatore	800	814
Lodovico *il Pio* imperatore . . .	814	840
Lotario I imper. .	840	855
Lodovico II imper.	855	875
Carlo *il Calvo* imp.	875	877
Lodovico *il Tedesco* 1° re di Germania .	817	876
Lodovico III *il Sassone*	876	882
Carlomanno *re di Baviera*	876	880
Carlo III *il Grosso, re di Svevia* dall'876, di tutta Germania l'	882 dep.	887 m. 888
Arnolfo	887	899
Zventiboldo re di Lorena	895	900
Luigi IV *il Fanciullo*	899	911
Corrado I *Salico* .	912	918
Enrico I *l'Uccellatore*	919	936
Ottone I . . . re d'Italia il . imp. il 2 febbraio	936 961 962	973
Ottone II . . .	973	983
Ottone III imp. il 996	983	1002
Enrico II imp. il 1014	1002	1024
Corrado II imp. il 1027 re di Borgogna 1032	1024	1039
Enrico III imp. il 1046	1039	1056
Enrico IV imp. il 1046	1056	1106
Enrico V imp. il 1111	1106	1125
Lotario II imp. il 1133	1125	1137
Corrado III . .	1138	1152
Federico I imp. il 1155	1152	1190
Enrico VI imp. il 1191	1190	1197
Filippo di Svevia	1198	1208
Ottone IV imp. il 1209	1198	1218
Federico II imper. il 1220, eletto . .	1212	1250
Corrado IV . .	1250	1254
Grande interregno	1254	1273
Guglielmo . . .	1247	1256
Riccardo di Cornovaglia	1257	m. 1272
Alfonso di Castiglia	1257	1273
Rodolfo I di Hababurg	1273	1291
Adolfo di Nassau .	1291	1298
Alberto I d'Austria	1298	1308
Enrico VII di Luxemburg imp. il 1312	1308	1313
Luigi V *il Bavaro* imper. il 1328 .	1313	1347
Federico III il Bello	1313	1325
Carlo IV di Boemia imper. il 1355 .	1347	1378
Venceslao . . .	1378 dep	1400 m. 1419

(1) Vedi la Tavola dei *Turchi Selgiucidi*.

(2) Vedi la Tavola degli *Imperatori e re d'Italia*.

Roberto . . .	1400	1410
Josse	1410	1411
Sigismondo imper. il 1433 . . .	1411	1437
Alberto II, d'Austria come i successivi	1438	1439
Federico III imper. il 1452 . . .	1439	1493
Massimiliano I . .	1493	1519
Carlo V	1519 abd.	1556
Ferdinando I . .	1556	1564
Massimiliano II .	1564	1576
Rodolfo II . . .	1576	1612
Mattia	1612	1619
Ferdinando II . .	1619	1637
Ferdinando III .	1637	1657
Leopoldo I . . .	1658	1705
Giuseppe I . . .	1705	1711
Carlo VI . . .	1711	1742
Carlo VII d'Annover	1742	1745
Maria Teresa e Francesco I di Lorena	1745	1765
Giuseppe II . .	1765	1790
Leopoldo II . .	1790	1792
Francesco II . . rinuncia al titolo di imperatore romano . .	1792	1835
	1806	

§. 82. *Austria.*

Carlo Magno unì alla Baviera tutto il paese fra l'Ens fino allo sbocco del Raab nel Danubio, chiamandolo Marca degli Avari. Gli Ungari l'occuparono; ma vinti essi, l'ebbe in dominio la casa di Babenberg.

Marchesi

Leopoldo *l'Illustre* . .	928	994
Enrico	994	1018
Alberto I *il Vittorioso* .	1018	1056
Ernesto *il Padre* . . .	1056	1076
Leopoldo *il Bello* . . .	1076	1096
Leopoldo III *il Pio* . .	1096	1136
Alberto II *il Devoto* . .	1136	
Leopoldo IV *il Liberale* .	1136	1142

Duchi

Enrico II Jasomirgot . .	1142	1177
Leopoldo V	1177	1194
Federico *il Cattolico* . .	1194	1198
Leopoldo VI *il Glorioso* .	1198	1230
Federico *il Bellicoso*, ultimo della casa di Babenberg	1230	1246

Estinta la linea mascolina, Venceslao di Boemia ne fa investire suo figlio Ottocaro, il quale però ne fu spossessato da Rodolfo, signore di Habsburg, castello sull'Aar al nord del cantone di Berna, e divenuto imperatore. Egli ne investe suo figlio.

Alberto	1282	1308
Federico *il Bello* . . .	1308	1330
Alberto *lo Zoppo* con Ottone	1330	1358
Rodolfo IV *l'Ingegnoso* .	1358	1365
Alberto III or col fratello, or coi nipoti, or solo .	1365	1395
Guglielmo come tutore d'Alberto IV, poi solo . .	1395	1406
Leopoldo IV ed Ernesto .	1406	1411
Alberto V	1411	1440
Ladislao postumo . . .	1440	1457

Finito il primo ramo dei duchi d'Austria della casa d' Habsburg, sottentra quello dei duchi di Carintia.

Arciduchi

Federico V (III come imperatore) erige l'Austria in arciducato; e morto Ladislao postumo, la occupa	1493
Massimiliano I	1493

Da qui innanzi veggasi negli *Imp. e re di Germania* sino a Francesco II che erige gli Stati ereditarj in *impero*.

Imperatori

Francesco I	1806 — 1835
Ferdinando I	1835 abd. 1848
Giuseppe Ferdinando . .	1848

Digitized by Google

§. 83. *Sassonia.*

L'antica Sassonia comprendeva i paesi settentrionali fra l'Elba ed il Weser dal lato del Reno. Al tempo di Lodovico *il Tedesco* n'era duca Landolfo: Enrico suo discendente detto *l'Uccellatore*, fu re di Germania nel 919. Finita la discendenza maschile, l'imperatore Enrico V ne investì Lotario, il quale fatto imperatore, ne investì suo genero Enrico *il Superbo* 1137. Enrico *il Leone* suo figlio esteso le conquiste lungo il Baltico fin alla Vistola, ma ne fu spogliato da Federico Barbarossa; e, spartito il paese, Bernardo d'Ascanio ebbe il ducato di Sassonia, che così significò un altro paese. Più altri cambiamenti e divisioni subì il ducato, fin ad Ernesto ed Alberto, che il 26 agosto 1485 fecero una divisione, e restarono capi delle due linee principali, dette Ernestina e Albertina. Ernesto ebbe l'elettorato, e la più parte della Turingia, il Vogtland, Coburg; Alberto la più parte della Misnia e il resto della Turingia. Ribellatosi Giovanni Federico a Carlo V, fu vinto, spogliato della dignità d'elettore e della più parte dei beni, trasferiti a Maurizio, della linea Albertina. Dalla Ernestina derivarono le case principesche di Weimar, Gotha, Meiningen, Altenburg, Coburg Gotha. L'Albertina continuò nell'elettorato; diè varj re alla Polonia. Per la pace di Posnania 11 dicembre 1806, la Sassonia fu eretta in regno, col ducato di Varsavia, cui nel 1809 si aggiunse buona parte della Galizia. Nella pace di Vienna, la Sassonia perdè il ducato di Varsavia, tutta la bassa Lusazia, parte dell'alta, e assai altri possessi, ridotto da 630 a 271 m. quad. ted.

Federico Augusto . . . — 1827
Antonio 1827

§. 84. *Baviera.*

Il duca de' Bavari o Boi era eletto, nel VI secolo, dal duca d'Austrasia, togliendolo dalla razza degli Agilolfingi, sinchè Tassilone fu deposto da Carlo Magno. Allora sottentrano i Carolingi, finchè l'imperatore Arnolfo ne fece marchese Leopoldo suo cugino. Per donne arrivò poi ai Guelfi d'Este 1070. La linea mascolina dell'imperatore Lodovico *il Bavaro* si estinse con Massimiliano Giuseppe 1777. Per patto di famiglia successe Carlo Teodoro, il quale cedette all'Austria il circolo dell'Inn. Spenta con lui la linea di Sulzbach, succede quella del Palatinato-Due Ponti con Massimiliano Giuseppe. Il 1° gennaio 1806 prese il titolo di re.

Massimiliano Giuseppe 1806 1825
Luigi Carlaugusto . 1825

§. 85. *Würtemberg.*

È così detto da un castello nelle vicinanze di Stuttgard. La linea non più interrotta dei conti comincia con Ulrico I -1265. Crebbero alla caduta degli Hohenstaufen, e poi via via sin quando, alla pace di Luneville, Federico cedette alla Francia i possessi sulla sinistra del Reno, ricevendone grossi compensi e il titolo di re; onde da 185 miglia quad. ted. che contava nel 1734, dopo la pace di Presburgo n'ebbe 234, e dopo la pace di Vienna 360. Nel 1495 fu il paese eretto in ducato. Federico Eugenio, che fece abbracciare a' suoi figli la religione luterana, dovette fuggire per l'invasione francese del 1796. Suo figlio Federico Guglielmo Carlo nel 1803 prese la dignità d'elettore, e al 1° del 1806 quella di re, abolendo la costituzione.

Guglielmo I . . . 1816

§. 86. *Re di Ungheria.*

Arpad, *principe degli Ungari* . . . 887 907
Soltan 907 961
Toxun 958 961
Geysa 961 997
Stefano *il Santo*, re l'anno 1000 . . 997 1038
Pietro 1038 1041
Samuele, detto *Aba* 1041 1044
Pietro rimesso in

trono	1044 dep.	1046 m. 1053
Andrea I . . .	1046	1061
Bela I	1061	1063
Salomone . . .	1063 dep.	1074 m. 1087
Geysa I . . .	1074	1077
Ladislao I . . .	1077	1095
Colomano . . .	1095	1114
Stefano II . . .	1114	1131
Bela II	1131	1141
Geysa II . . .	1141	1161
Stefano III 1161, dep. 1161, ritornato	1162	1173
Ladislao II . .	1162 abd.	1164 m. 1172
Stefano IV . . .	1162	1163
Bela III	1173	1196
Emerico . . .	1196	1204
Ladislao III . .	1204	1205
Andrea II . . .	1205	1235
Bela IV	1235	1270
Stefano V . . .	1270	1272
Ladislao IV . .	1272	1290
Andrea III . .	1290	1301
Venceslao re di Boemia	1301 abd.	1304 m. 1306
Ottone di Baviera .	1305 abd.	1308 m. 1312
Carlo I, Roberto .	1308	1342
Luigi re di Polonia, il 1370 . . .	1342	1382
Maria I	1382	1395
Sigismondo associato	1388	1437
Carlo II re di Napoli	1385	1386
Alberto d'Austria	1438	1439
Elisabetta . . .	1439	1442
Vladislao I re di Polonia	1440	1444
Ladislao V . . .	7445	1457
Giovanni Uniade reggente		
Mattia Corvino .	1458	1490
Vladislao II . .	1490	1516
Luigi II . . .	1516	1526
Ferdinando I . .	1526	
Veggansi gl'Imperatori di Germania dal 1558 sino a Franceaco II . . .	1792 —	1835
Ferdinando coronato 28 settembre .	1830 abd.	1848

§. 87. *Re di Boemia.*

Samon re de' Cechi o Boemi . . .	v. 626	
Premislao duca di Boemia . . .	v. 700	
Borzivoy primo duca criatiano . .	v. 894	895
Spitignew I . .	895	921
Vratialao I . . .	921	925
Venceslao I . .	925	936
Boleslao I . . .	936	967
Boleslao II . . .	967	999
Boleslao III . .	999 dep.	1002 m. 1037
Vladiboy . . .	1002	1003
Jaromiro . . .	1003 dep.	1012 m. 1038
Udalrico o Ulrico I	1012	1037
Bretislao I . . .	1037	1055
Spitignew II . .	1055	1061
Vratislao II primo re di Boemia nel 1086	1061	1093
Corrado I . . .	1093	
Bretislao II . .	1093	1100
Borzivoy II . .	1100 dep.	1107 m. 1124
Suatopluk . . .	1107	1109
Vladislao I o Uladislao I . . .	1109	1125
Sobiealao I . . .	1125	1140
Vladislao II re .	1140 abd.	1173 m. 1174
Sobieslao II duca .	1174 dep.	1178 m. 1180
Federico dal 1173 al 1174, poi . .	1178	1189
Corrado II . . .	1189	1191
Venceslao II . .	1191 dep.	1192 m 1193
Bretislao Enrico .	1193	1196
Vladislao III ultimo duca	abd.	1197 m. 1222
Premialao Ottocaro I duca il 1192, dep. il 1193, ritornato il 1197, re . .	1198	1230
Venceslao III . .	1230	1253
Primialao Ottocaro II	1253	1278
Venceslao IV re di Polonia 1300 .	1278	1305
Venceslao V re di Ungheria e di Polonia	1305	1306
Rodolfo d'Austria .	1306	1307
Enrico	1307 dep.	1310 m. 1331
Giovanni da Luaaemburgo . . .	1310	1346
Carlo imperatore nel 1349	1346	1378
Venceslao VI imperatore . . .	1378	1419
Sigismondo imperatore	1419	1437
Alberto d'Austria .	1437	1439
Ladislao I o Vladialao IV . .	1440	1457
Giorgio Podiebrndo	1458	1471

Digitized by Google

Ladislao II o Vladislao V . . .	1471	1516
Luigi	1516	1526
Ferdinando I . .	1526	

Veggansi gl' *Imperatori di Germania* dopo il 1558.
Ferdinando V d'Austria abdicò nel 1848.
Regnante: Giuseppe Ferdinando.

§. 88. *Re di Francia.*

Faramondo . .	418	430
Clodione . . .	430	451
Merovingi		
Meroveo . . .	451	457
Childerico I . .	457	481
Clodoveo I . . .	481	511
Clodomiro a Orleans	511	524
Tierrico I a Metz .	511	534
Teodeberto I a Metz	534	548
Teodebaldo a Metz	548	555
Childeberto I a Parigi	511	558
Clotario I a Soissons 511-558 solo .	558	561
Sigeberto I, Austrasia	561	575
Brunechilde . . .		m. 613
Childeberto II, Austrasia . . .	575	596
Teodeberto II, Austrasia . . .	596	612
Cariberto I, Parigi	561	567
Goutrano, Orleans e Borgogna . . .	561	593
Childeberto II re d'Austrasia, diviene re d'Orleans dal .	593	596
Tierrico II, Orleans e Borgogna . . .	596	613
diviene re d' Austrasia . . .	612	613
Chilperico I, Soissons	561	584
Fredegonda . . .		m. 598
Clotario II, 584-613, solo	613	628
Cariberto II, re d'Aquitania . . .	628	631
Dagoberto 628-631, solo	631	638
Sigeberto II, Austrasia	638	656
Clodoveo II, Neustria e Borgogna . .	638	656
Clotario III . . .	656	670
Childerico II, 656-670, solo	670	673
Dagoberto II . .	674	679
Tierrico III, 673, solo re	979	691
Clodoveo III . .	691	695
Childeberto III . .	695	711
Dagoberto III . .	711	715
Clotario IV . . .	717	719
Chilperico II . .	715	720
Tierrico IV . . .	720	737
Interregno.		
Childerico III . .	742	752
Carlovingi		
Pepino d' Heristal, maestro di palazzo d'Austrasia . .	687	714
Carlo Martello . .	715	741
Carlomanno il 741 si ritira al monte Casino	746	m. 755
Pepino *il Piccolo* il 741; re	752	768
Carlomanno . . .	768	771
Carlo Magno 768-771, solo	771	814
Lodovico *il Pio* .	814	840
Carlo I *il Calvo* .	840	877
Lodovico II *il Balbo*	877	879
Lodovico III, Neustria e Austrasia . .	879	882
Carlomanno, Borgogna, Aquitania, ecc. 879-882, solo .	882	884
Carlo II *il Grosso* .	884	888
Eudo o *Odone* . .	888	898
Carlo III *il Semplice*, proclamato re l'892, solo	898	923 m. 929
Roberto I duca di Francia . . .	922	923
Rodolfo coronato a Soissons . . .	923	936
Luigi IV d'Oltremare	936	954
Lotario	954	986
Luigi V *il Nullafece*	986	987
Capeti		
Ugo Capeto . .	987	996
Roberto II . . .	996	1031
Eorico I . . .	1031	1060

Digitized by Google

Filippo I . . .	1060	1108
Luigi VI *il Grosso*	1108	1137
Luigi VII *il Giovane*	1137	1180
Filippo II Augusto	1180	1223
Luigi VIII *il Leone*	1223	1226
Luigi IX *il Santo* .	1226	1270
Filippo III *l'Ardito*	1270	1285
Filippo IV *il Bello*	1285	1314
Luigi X *il Rissoso*	1314	1316
Giovanni I *Postumo*	1316	
Filippo V *il Lungo*	1316	1322
Carlo IV *il Bello* .	1322	1328

Valois

Filippo VI di Valois	1328	1350
Giovanni II *il Buono*	1350	1364
Carlo V *il Saggio*	1364	1380
Carlo VI *l'Amato* .	1380	1422
Carlo VII *il Vittorioso*	1422	1461
Luigi XI . . .	1461	1483
Carlo VIII . . .	1483	1498
Luigi XII della casa d'Orleans . .	1498	1515
Francesco I del ramo d'Angoulême .	1515	1547
Enrico II . . .	1547	1559
Francesco II . .	1559	1560
Carlo IX . . .	1560	1574
Enrico III . . .	1574	1589

Borboni

Enrico IV : . .	1589	1610
Luigi XIII *il Giusto*	1610	1643
Luigi XIV *il Grande*	1643	1715
Luigi XV *l'Amato*	1715	1774
Luigi XVI . . .	1774	1793
Luigi XVII 1793 1795	1792 Convenzione 1795 Direttorio 1799 Consolato	
Luigi XVIII 1795 1824	1804 Napoleone Bonaparte imperatore (1) 1814 Ristorazione 1815 I cento giorni	
Carlo X	1824	1830
Rivoluzione dei 27, 28 e 29 luglio	1830	
Luigi Filippo d'Orleans re dei Francesi	1830	1848
Repubblica 24 febbraio	1848	

§. 89. *Re di Borgogna.*

Gondecaro	456	463
Chilperico	463	491
Gondemaro I		
Gondebaldo	491	516
Godegisilo	v. 500	
Sigismondo	516	523
Gondemaro II	523	561
Il regno è conquistato dai Franchi	534	

Re della Borgogna Cisjurana

Bosone	879	887
Luigi *il Cieco*	887	923
Carlo Costantino . . .		m. v. 941
Ugo il 923; re d'Italia .	926	m. 947
cede il regno di Borgogna a Rodolfo II		v. 930

Re della Borgogna Transjurana

Rodolfo I	908	911
Rodolfo II	911	937
unisce le due Borgogne	930	
Corrado	937	993
Rodolfo III	993	1032
Nel 1032 Corrado *il Salico*, re de' Germani, eredita il regno di Borgogna.		

---

(1) Napoleone nasce . . . 15 agosto 1769
Entra alla scuola di Brienne 1779
Passa a quella di Parigi 1783
Tenente nel 1° d'artiglieria di La Fere 1 7mbre 1785
Capitano . . . . . 6 febbr. 1792
Capo-battaglione . . . . . 19 ottobre 1793
Generale di brigata . . . . 6 febbr. 1794
Generale di divisione . . . 16 ottobre 1795
Generale in capo dell'armata interna . . . . .
— dell'armata d'Italia 23 febbr. 1796
Primo console . . . . . 13 xbre 1799
Console in vita . . . . . 2 agosto 1802
Imperatore . . . . . 2 xbre 1804
Coronato re d'Italia . . . . 18 maggio 1805
Prima abdicazione a Fontainebleau 11 aprile 1814
Riprende il governo . . . . 20 marzo 1815
Seconda abdicazione all'Eliseo . 21 giugno 1815
Muore . . . . . 5 maggio 1821

Digitized by Google

Duchi di Borgogna

Dall'843 comincia la non interrotta serie di duchi di Borgogna

Filippo di Rouvre	1349	1361
Il ducato è unito alla monarchia di Francia	1361	
Filippo *l'Ardito*, quarto figliuolo di Giovanni, investitone per appanaggio	1363	1404
Giovanni *Senza-paura*	1404	1419
Filippo *il Buono*	1419	1467
Carlo *il Temerario* ultimo duca	1467	1477

§. 90. *Duchi di Lorena.*

La Lorena incomincia ad aver duchi particolari con Federico I, cognato d'Ugo Capeto	959
Tierrico	984
Federico II	1026
Gotelone I	1033
Gotelone II	1043
Alberto	1046
Gerardo *eredita*	1048
Tierrico	1070
Simone I	1115
Matteo I	1138
Simone II	1176
Ferri I	1205
Ferri II	1206
Tibaldo I	1213
Matteo II	1220
Ferri III	1251
Tibaldo II	1304
Ferri IV	1312
Raoul	1328
Giovanni I	1346
Carlo I	1391
Renato ed Isabella	1431
Giovanni II	1453
Nicola	1470
Renato e Jolanda	1473
Antonio	1508
Francesco I	1544
Carlo II	1545
Enrico	1628
Francesco II	1624
Carlo III e Nicola	1624
Carlo IV	1675
Leopoldo	1690
Francesco III	1729
Stanislao di Polonia	1737
La Lorena è riunita alla Francia nel	1766

§. 91. *Conti di Fiandra.*

Baldovino I	862
Baldovino II	879
Arnoldo I e Baldovino III	918
Arnoldo II	965
Baldovino IV	989
Baldovino V	1036
Baldovino VI	1067
Arnoldo III	1070
Roberto I	1071
Roberto II	1093
Baldovino VII	1111
Carlo I	1119
Guglielmo Cliton	1127
Tierrico	1128
Filippo	1168
Margherita e Baldovino VIII	1191
Baldovino IX	1194
Giovanna, *Ferrando* e *Tommaso*	1206
Margherita II	1244
Guido	1280
Roberto III	1305
Luigi I	1322
Luigi II	1346
Margherita, *Filippo*	1384
Giovanni *Senza-paura* di Borgogna	1405
Filippo *il Buono*	1419
Carlo *il Temerario*	1467
Maria	1477
Filippo	1482
Carlo V	1506

§. 92. *Duchi di Normandia.*

Rollone normanno	885	927
Guglielmo I	927	942
Riccardo I	942	996
Riccardo II	996	1027
Riccardo III	1027	1028
Roberto I	1028	1035
Guglielmo II *il Conquistatore*	1035	1087

Roberto II	1087	1096
Guglielmo III	1096	1106
Enrico I	1106	1135
Stefano di Blois	1135	1144
Gofredo Plantageneto	1144	1151
Enrico II	1151	1189
Ricardo IV *Cuor di leone*	1189	1199
Giovanni *Senza-terra* e Arturo	1199	1204
Unita alla corona di Francia il		1204

§. 93. *Bretagna francese.*

La Bretagna governata da re, sin dall'anno 383, è soggiogata da Carlo Magno e Lodovico *il Pio*.

Nomenoè creato duca	824
Erisopoè	851
Salomone	857
Pasquiteno e Gurvand	874
Alano I e Giudicaele	877
Gurmaglione	907
Giuello Berengerio	930
Alano II *Barbatorta*	937
Drogone	952
Hoel I	953
Guerecco	980
Conano I	987
Gofredo I	1002
Alano III	1008
Conano II	1040
Hoel II	1066
Alano Fergente	1084
Conano III	1112
Eude e Hoel III	1148
Conano IV	1156
Gofredo II	1171
Costanzo e Arturo I	1196
Pietro Mauclerc e Alice	1213
Giovanni I	1237
Giovanni II	1286
Arturo II	1305
Giovanni III	1342
Carlo	1341
Giovanni IV	1364
Giovanni V	1399
Francesco I	1442
Pietro II	1450
Arturo III	1457
Francesco II	1458
Anna moglie di Carlo VIII e di Luigi XII	1488

§. 94. *Tolosa e Aquitania.*

Duchi ereditarj

Boggi e Bertrando	637
Eude	688
Unaldo	735
Vaifro	745
L'Aquitania vien riunita alla corona di Francia	767

Conti ereditarj di Tolosa.

Raimondo I	852
Bernardo	854
Odone	875
Raimondo II	918
Raimondo III	923
Guglielmo III	950
Ponze	1037
Guglielmo IV	1060
Raimondo IV	1088
Bertrando	1105
Alfonso Jourdain	1112
Raimondo V	1148
Raimondo VI	1194
Simone di Monfort	1218
Raimondo VII	1222
Alfonso	1249
Filippo III re di Francia ne raccoglie la successione.	

§. 95. *Conti ereditarj di Provenza.*

Bertrando	1063
Stefanetto	1093
Gerberga e Gilberto	1100
Raimondo Berengario I	1112
Berengario	1130
Raimondo Berengario II	1144
Alfonso I e Raimondo Berengario III	1166
Alfonso II	1196
Raimondo Berengario IV	1209
Beatrice e Carlo I	1245
Carlo II	1285

Roberto	1309
Giovanna	1343
Luigi I	1382
Luigi II	1384
Luigi III	1417
Renato	1434
Carlo III	1480
Luigi XI re di Francia	1481

§. 96. *Spagna.*

Re Visigoti.

Atanarico	369	382
Alarico I	382	412
Ataulfo	412	415
Sigerico	415	
Vallia (1)	415	419
Teodorico I	419	451
Torrismondo	451	453
Teodorico II	453	466
Enrico	466	484
Alarico II	484	507
Gesalico	507	511
Amalarico	511	531
sotto la tutela di Teodorico III, re degli Ostrogoti, dal	511	526
Teudi	531	548
Teodigiselo	548	549
Agila	540	554
Atanagildo	554	567
Liuba I	567	572
Leovigildo assoc. dal 568	572	586
Ermenegildo	585	
Recaredo I	586	601
Liuba II	601	603
Vitterico	603	610
Gondemaro	610	612
Sisebut	612	621
Recaredo II	621	
Suintila	621 dep.	631 m. 635
Ricimero assoc. al trono	625	631
Sisenand	631	636
Chintila	636	640
Tulga	640	642
Chidasuinto	642	652
Recesuinto assoc. dal 649	652	672
Vamba	672 abd.	680 m. 688
Ervige	680	687
Egiza	687	700
Vitiza	700	710
Roderico	710	711

(1) Distrusse la nazione degli Alani il 418, dei quali i soli re conosciuti sono Respendial e Atace, il 415.

Califfato di Cordova

La Spagna conquistata dagli Arabi, vien governata da Yuseffi o vicerè dal	712	756
L'ultimo Yuseff è privato del potere da Abd-el-Raman, il quale fonda il califfato ommiade di Cordova.		
Abderamo I	756	788
Hesciam I	788	796
Al Hakam I	796	822
Abderamo II	822	852
Maometto I	852	885
Almundhir	885	889
Abdallah	889	912
Abderamo III	912	961
Al Hakam II	961	976
Hesciam II	976	1006
Moammed-al-Mahadi	1006	1009
Suleiman	1009	1010
Mahadi *di nuovo*	1010	1012
Hesciam *id.*	1012	1015
Hamond	1015	1017
Kasim	1017	1018
Yaiah	1018	1027
Hesciam III	1027	1031

Smembramento del califfato di Cordova:

Regni di Badajoz, Murcia	1010
Granata	1013
Saragozza	1014
Majorca	1015
Valenza	1021
Siviglia	1023
Toledo	1026
Cordova	1031

Navarra

Aznar conte di Navarra		831
Sancio	831	836
Garzia	836	858
Garzia Ximenes I° re	858	880
Fortunio	880	905
Sancio I	905	926
Garzia II	926	970
Sancio II	970	994

Garzia III . . .	994	1000
Sancio III *il Grande*	1000	1035
Garzia IV . : .	1035	1054
Sancio IV . . .	1054	1076
Sancio V *re d'Aragona* . : . .	1076	1094
Pietro I *id.* : .	1094	1104
Alfonso I *id.* . .	1104	1134
Garzia V . . .	1134	1150
Sancio VI . . .	1150	1194
Sancio VII . . .	1194	1234
Tibaldo I . : .	1234	1253
Tibaldo II . . .	1253	1270
Enrico I . . :	1270	1274
Giovanna I[a] . .	1274	1305
Filippo il Bello .	1284	1305
Luigi il Rissoso .	1305	1316
Giovanni I . .	1316	
Filippo il Lungo .	1316	1322
Carlo I : . . .	1322	1328
Giovanna II[a] . .	1328	1349
Filippo d'Evreux	1328	1343
Carlo II *il Malvagio*	1349	1386
Carlo III . . .	1386	1425
Giovanni II . .	1425	1479
Bianca	1425	1441
Eleonora . . .	1479	
Francesco Febo .	1479	1483
Caterina e Giovanni d'Albret . . apogliati da Ferdinando *il Cattolico* . . : .	1483 1512	1516 e 1517
Enrico II . . .	1517	1555
Giovanna III[a] d'Albret ed Antonio di Borbone . .	1555	1562 e 1572
Enrico III di Borbone che sale nel 1589 sul trono di Francia, sotto il nome di Enrico IV.	1572	

Regno di Leon e delle Asturie

Pelagio . . . :	718	737
Favilla . : . .	737	739
Alfonso I *il Cattolico*	739	757
Froila I	757	768
Aurelio	768	774
Silo	774	783
Mauregato . . .	783	788
Bermudo I . . .	788	797
Alfonso II *il Casto*	797	842
Ramiro I . . .	842	850
Ordogno I . . .	850	866
Alfonso III *il Grande*	866	910
Garzia I . : .	910	913
Ordogno II : .	913	923
Froila II . . .	923	927
Alfonso IV : .	927	933
Ramiro II . . .	933	950
Ordogno III . .	950	955
Sancio *il Grosso* .	955	967
Ramiro III . . .	967	982
Bermudo II : .	983	999
Alfonso V . . .	999	1027
Bermudo III , .	1027	1037

Re di Castiglia e di Leon

Ferdinando I succede in Castiglia a Sancio *il Grande* di Navarra, e divien re di Leon dopo la morte di Bermudo III nel 1037 . . . . 1035 1065

Alfonso VI re di Leon	1065	1109
Garzia re di Galizia	1065	1091
Sancio II *il Forte* re di Castiglia . .	1065	1072
Urraca	1109	1126
Alfonso VII . .	1126	1157
Sancio III re di Castiglia . . .	1157	1158
Ferdinando II re di Leon . : . .	1157	1187
Alfonso VIII figliuolo di Sancio III .	1158	1214
Alfonso IX figliuolo di Ferdinando II re di Leon . .	1187	1230
Enrico I . : .	1214	1217
Ferdinando III re di Castiglia nel 1217 e di Leon nel 1230	1217	1252
Alfonso X *il Savio*	1252	1284
Sancio IV . . .	1284	1295
Ferdinando IV .	1295	1312
Alfonso XI . . .	1312	1350
Pietro *il Crudele* .	1350	1369
Enrico II . . :	1369	1379
Giovanni I . . .	1379	1390
Enrico III . . .	1390	1406
Giovanni II . .	1406	1454
Enrico IV . . .	1454	1474
Isabella I[a] . : :	1474	1504
Ferdinando V *il Cattolico* d'Aragona	1474	1504 m. 1516
Giovanna *la Pazza*	1504	m. 1555

Re d'Aragona

Ramiro I . . :	1035	1063
Sancio Ramiro *re di Navarra* 1076 .	1063	1094

Pietro I re *di Navarra*	1094	1104
Alfonso I *id.*	1104	1134
Ramiro II	1134 abd.	1137 m. 1147
Raimondo Berengario	1137	1162
Petronilla	1137	1172
Alfonso II	1162	1196
Pietro II	1196	1213
Giacomo o Giaimo I	1213	1276
Pietro III	1276	1285
Alfonso III	1285	1291
Giacomo II	1291	1327
Alfonso IV	1327	1336
Pietro IV	1336	1387
Giovanni I	1387	1395
Martino	1395	1412
Ferdinando I	1412	1416
Alfonso V	1416	1458
Giovanni II *re di Navarra*	1458	1479
Ferdinando II *il Cattolico*	1479	1516

Monarchi di Spagna.

Ferdinando V *il Cattolico*, re di Castiglia, 1474; d'Aragona, 1479; di Granata, 1492; di Napoli, 1504; di Navarra, 1512. m. 1516.		
Giovanna la Pazza	1504	1505
Filippo I *il Bello*	1504	1506
Carlo I d'Austria, imp. nel 1519	1516 abd.	1556 m. 1558
Filippo II	1556	1598
Filippo III	1598	1621
Filippo IV	1621	1665
Carlo II	1665	1700
Filippo V della casa di Borbone	1700 abd.	1724
Luigi I	1624	
Filippo V per la seconda volta	1724	1746
Ferdinando VI	1746	1759
Carlo III	1759	1788
Carlo IV	1788 abd.	1808 m. 1819
Ferdinando VII	1808	
Giuseppe Bonaparte 6 giugno	1808	1813 8 dic.
Ferdinando VII rimesso in trono l'8 dicembre	1813	1833
Isabella II	1833	
maritata, nel 1846, con l'infante D. Francisco d'Assisi.		
Don Carlo pretendente: rinunzia i suoi diritti al figlio (giugno 1845).		

§. 97. *Portogallo.*

Alfonso IV di Castiglia e Leon, dà le provincie di Tra-Duero e Mino e Tra-i-monti, a suo genero Enrico di Borgogna, che prende il nome di conte di Portogallo	1095	1112
Alfonso I re nel 1139 dopo la battaglia d'Orico, in cui vinse cinque re Mori, i cui scudi conservansi nello stemma portoghese	1112	1185
Sancio I	1185	1211
Alfonso II	1211	1223
Sancio II	1223	1248
Alfonso III	1248	1279
Dionigi	1279	1325
Alfonso IV	1325	1357
Pietro I	1357	1367
Ferdinando	1367	1383
Cessa la linea mascolina, e sottentra il figlio naturale Giovanni, che, vinto il pretendente re di Castiglia nella battaglia d'Aljubarote, fu gridato re	1385	1433
Eduardo	1433	1438
Alfonso V	1438	1481
Giovanni II	1481	1495
Emanuele	1495	1521
Giovanni III	1521	1557
Sebastiano	1557	1578
Enrico cardinale, suo zio	1578	1580
Antonio pretendente, mentre il Portogallo è occupato da Filippo II re di Spagna	1580	1598
Filippo III	1598	1621
Filippo IV	1621	
Giovanni IV duca di Braganza gli toglie		

Digitized by Google

il Portogallo . 1640 1656
Alfonso VI . . . 1656abd.1667m.1683
Pietro II, reggente dal 1667 . . 1683 1706
Giovanni V . . 1706 1750
Giuseppe . . . 1750 1777
Maria 1777 1816
Pietro III . . . 1777 1786
Giovanni VI reggente il 1799, si ritira nel Brasile nel 1808, re di Portogallo al 1816; ritorna a Lisbona al 1821, muore nel 1826.
Pietro IV, *Don Pedro*, abdica in favore di *Dona Maria* il 1826; come imperatore del Brasile abdica nel 1831 a favore del suo minor figliuolo Pietro II.
Maria II sposata con Ferdinando Augusto di Sassonia-Coburgo-Gotha nel 1826.
Don Miguel, dichiarato reggente del regno da Don Pedro nel 1827, s'impadronisce della corona: vien cacciato nel 1833.

§. 98. *Gran Bretagna.*

Re d'Inghilterra

La Bretagna, soggetta ai Romani, eccetto la Caledonia, è invasa, nel 449, dagli Anglo-Sassoni, che successivamente fondano i regni
di Kent . . . . nel 455
di Sussex . . . nel 491
di Westsex . . . nel 519
di Essex . . . . nel 526
degli Angli . . . nel 547
del Northumberland nel 547
d'Estanglia . . . nel 571
di Mercia . . . nel 584
conosciuti sotto il nome di *Eptarchia sassone.*

Cerdico re di Sussex . 519
Chenrico 535
Ceolino 560
Ceolrico 592
Ceolufo 597
Cinisigilo 611
Cenowalk 643
Sasburgo 672
Censo 673
Cedralla 685
Ina 689
Adelardo 727
Cudredo 741
Sigiberto 754
Cinulfo 755
Britrico 784
Egberto *il Grande* . . 800
riunisce l'eptarchia sotto le proprie leggi, l'800, 812 e 827 836
Etelvolfo . . . 836 857
Etelbaldo } . . 857 860
Etelberto }
Etelberto solo . : 860 866
Etelredo I . . . 866 871
Alfredo Magno : 871 900
Edoardo I *il Vecchio* 900 925
Atelstano . . . 925 941
Edmondo I . . . 941 946
Edredo 946 955
Edwy 955 957
Edgardo . . . 957 975
Edoardo II *il Martire* 975 978
Etelredo II . : 978 1013
Svenone . . . 1013 1014
Etelredo II rimesso in trono . . . 1014 1016
Edmondo II . . 1016 1017
Canuto *il Grande* 1015 . . . . 1017 1036
Aroldo I . . . 1036 1039
Ardicanuto . . . 1039 1041
Edoardo III *il Confessore* . . . 1041 1066
Cessa la discendenza diretta d'Egberto, e sottentra il collaterale Araldo II d'Essex . . . 1066
Guglielmo di Normandia conquista l'isola, e pianta la dinastia normanda 1066 1087
Guglielmo II *il Rosso* 1087 1100
Enrico I . . . 1100 1135
Stefano 1135 1154
Enrico II Plantageneto d'Anjou . 1154 1189
che ha dal padre l'Anjou, dalla madre la Normandia, dalla moglie la Guienna e il Poitou, e conquista l'Irlanda.
Riccardo *Cuor-di-leone* 1189 1199
Giovanni *Senza-terra* 1199 1216
Enrico III . . . 1216 1272
Edoardo I . . . 1272 1307
Edoardo II . . . 1307 1327
Edoardo III . . . 1327 1377

ebbe due figli, Gio. Gand duca di Lancaster che portava nello scudo una rosa rossa; e Edmondo duca di York, che portava una rosa bianca: donde due linee collaterali, che disputaronsi per ottant' anni il dominio.

Riccardo II . . 1377 dep. 1399 m. 1400
Enrico IV . . . 1399 1413
Enrico V . . . 1413 1422
Enrico VI . . . 1422 dep. 1461 m. 1472
Edoardo IV d'York 1461 e . . . 1472 1483
Edoardo V . . . 1483
Riccardo III . . 1483 1485
Enrico VII . . . 1485 1509
Enrico VIII . . 1509 1547
che sposando Elisabetta d'York riconcilia le due Rose. Egli era figlio di Eduardo Tudor conte di Richemond; onde la linea fu detta dei Tudor.
Edoardo VI . . 1547 1553
Maria, sua sorella 1553 1558
Giovanna Gray sua nipote . . . 1553 1554
Elisabetta figlia di Enrico VIII . . 1558 1603
Margherita, altra figlia d'Enrico VIII svea sposato Giacomo IV di Scozia, e generò Giacomo V e Margherita moglie di Mattia Stuard conte di Lenox. Maria figlia di Giacomo V e regina prese in seconde nozze Enrico Stuard figlio di Margherita, e generò Giacomo VI, che successe al trono d' Inghilterra col nome di Giacomo I 1603 1625
Carlo I 1625 1649
Interregno 1649-1652
Oliviero Cromwel, lord protettore . 1652 1658
Riccardo Cromwel, *id.* 1658 dep. 1660 m. 1712
Carlo II . . . 1660 1685
Giacomo II . . . 1685 dep. 1689 m. 1701
Guglielmo III di Nassau, e Maria figlia del precedente . 1689 1702
Non ha figli, e succede la sorella di questa, Anna, maritata con Giorgio di Danimarca . . . 1702 1814
Essa non conservò figli; e il Parlamento dichiarò succedere Sofia figlia di Carlo I, principessa palatina elettrice di Annover. Perciò succede al trono inglese suo figlio elettore d'Annover
Giorgio I . . . 1714 1727
Giorgio II . . . 1727 1760
Giorgio III . . . 1760 1820
Giorgio IV . . . 1820 1830
Guglielmo IV . . 1830 1838
Vittoria regina . 1838
Il regno d' Annover segue nella linea maschile, onde lo possiede il fratello di Guglielmo IV, Ernesto Augusto di Brunswick-Luneburg.

Stimiamo bene soggiungere i nomi de' primi ministri, importanti più che i re.

G. Pitt . . . 1760
Conte di Bute . 1761 1762
Giorgio Grandville 1762 1765
Marchese di Buckingam . . 1765 1766
Duca di Graffin 1766 1770
Lord North . . 1770 1782
Conte di Shelbourne 1782 1784
G. Pitt . . . 1784 1801
Enrico Addigton 1801 1804
G. Pitt . . . 1804 1806
Lord Grenville . 1806 1807
Duca di Portand 1808 1809
Spencer Perceval 1810 1812
Conte di Liverpool 1812 1827
Giorgio Canning 1827
Visconte Goderich 1827 1828
Duca di Welling-

Digitized by Google

ton . . .	1828	1830
Conte di Grey .	1830	1834
Temporariamente il duca di Wellington . .	1831	
Visconte di Melbourne . .	1835	
Sir Robert Peel .	1835	1836
Visconte di Melbourne . .	1836	1841
Sir Robert Peel .	1841	1046
Lord J. Russell .	1846	

Re di Scozia.

Ottanta re incerti da Fergus I sino a Malcolm III 1093.

Donaldo VI . . .	1093	1094
Duncano II . . .	1094	1095
Donaldo VI rimesso in trono . . .	1095	1098
Edgar	1098	1107
Alessandro I . .	1107	1124
Davide I . . .	1124	1153
Malcolm . . .	1153	1165
Guglielmo . . .	1165	1214
Alessandro II . .	1214	1249
Alessandro III . .	1249	1286
Margherita . . .	1286	1291
Giovanni Bailleul .	1291 dep.	1296 m. 1314
Roberto I Bruce .	1306	1329
Davide II . . .	1329	1332
Eduardo Baillol .	1332 dep.	1342 m. 1363
Davide II rimesso in trono . . .	1342	1371
Roberto II Stuard	1371	1390
Giovan Roberto III	1390	1406
Giacomo I . . .	1406	1437
Giacomo II . . .	1437	1460
Giacomo III . .	1460	1488
Giacomo IV . .	1488	1513
Giacomo V . . .	1513	1542
Maria Stuarda . .	1542 abd.	1567
Enrico Stuard (Darnley)	1565	1567
Giacomo VI. . . è fatto re d'Inghilterra col nome di Giacomo I.	1567	

§. 99. *Re di Danimarca.*

La serie non s'accerta che dal IX secolo.

Olao III	809	810
Emmingo . . .	810	812
Sivardo Ringo . .	812	817
Araldo V . . .	817	843
Sivardo II . . .	843	846
Erico I	846	847
Erico II . . .	847	863
Canuto I . . .	863	873
Froto	873	889
Gormo II . . .	889	897
Araldo VI . . .	897	919
Gormo III . . .	919	930
Araldo VII . . .	930	980
Svenone I ed Araldo VIII . . . il primo, re di Norvegia nel 1000, ed d'Ingh. nel 1013	980	1014
Canuto II *il Grande*	1014	1036
Canuto III (Ardicanuto)	1036	1042
Magno di Norvegia	1042	1048
Svenone II . . .	1048	1074
Araldo IX . . .	1074	1080
Canuto IV *il Santo*	1080	1086
Olao IV	1086	1095
Erico III . . .	1095	1105
Nicola	1106	1135
Erico IV . . .	1135	1139
Erico V	1139	1147
Svenone III e *Canuto* V . . .	1147	1157
Valdemaro I . .	1157	1182
Canuto VI . . .	1182	1202
Valdemaro II . .	1203	1241
Valdemaro III correggente . . .	1219	1231
Erico VI *il Santo* .	1241	1250
Abele	1250	1252
Cristoforo I . .	1252	1259
Erico VII . . .	1259	1286
Erico VIII . . .	1286	1320
Cristoforo II . .	1320	1340
Valdemaro IV . .	1340	1375
Olao V	1375	1387
Margherita, regina di Danimarca, Norvegia e Svezia .	1387	1412
Erico IX . . .	1412 dep.	1439 m. 1459
Cristoforo III . .	1439	1448
Cristierno . . . egli era della casa di Oldenburg, che pretende discendere dal sassone Witikindo, e che nel 1459 prese il titolo di Sleswick-	1448	1481

Holstein.
Giovanni . . . 1481 1513
Cristierno II . . 1513 dep. 1523 m. 1559
Federico I . . . 1523 1533
Cristierno III . . 1534 1559
Federico II . . 1559 1588
Cristierno IV . . 1588 1648
Federico III . . 1648 1670
Cristierno V . . 1670 1699
Federico IV . . 1699 1730
Cristierno VI . . 1730 1746
Federico V . . . 1746 1766
Cristierno VII . . 1766 1808
Per transazione del 1773, l'Holstein passa alla casa reale, in cambio dell'Oldenburg e Delmenhorst.
Federico VI . . 1808 1839
Cristierno VIII . 3 xbre 1839

§. 100. *Re di Svezia.*

La cronologia dei re di Svezia, che diceansi discendere dall'eroico Lodbrok, non acquista certezza che al secolo XI.
Olao III Skoetkonung 1001 1026
nel 1008 abbraccia il cristianesimo.
Anundo Giacomo . 1026 1051
Emundo III . . 1051 1056
Stenchill III . . 1056 1066
Erico VII ed VIII . 1066 1067
Acquino I . . . 1067 1079
Ingo I 1080 1112
Alstano 1080 1090
Filippo 1112 1118
Ingo II, re dal 1112, solo 1118 1129
Suercher I . . . 1133 1155
Erico IX *il Santo* 1155 1161
Carlo VII . . . 1161 1167
Canuto *Ericson* : 1167 1199
Suercher II . . 1199 1210
Erico X *Canutson* 1210 1216
Giovanni I . . . 1216 1222
Erico XI *lo Scilinguato* . . . 1222 1250
Valdemaro dei Folkungen . . . 1250 dep. 1275 m. 1302
Magno I . . . 1275 1290
Berger II . . . 1290 dep. 1319 m. 1321
Magno II, re di Norvegia . . . 1319 dep. 1363 m. 1374
Erico XII . . . 1350 1359
Acquino II . . . 1361 dep. 1363 m. 1380
Alberto . . . . 1363 dep. 1389 m. 1412
Margherita, regina di Danimarca . 1389 1412
Erico XIII, re di Danimarca . . 1412 dep. 1339 m. 1459
Cristoforo, *id.* . 1440 1448
Carlo VIII *Canutson* 1448 al 1457 m. 1470
Stenon I Sture, *amministratore* . 1471 1497
Giovanni II, re di Danimarca . . 1497 1501
Stenon I Sture, *amministratore di nuovo* . . . 1501 1503
Svante-Nilson-Sture, *ammin.* . . 1504 1512
Stenon II Sture, *amministratore* . 1512 1520
Cristierno, re di Danimarca . . . 1520 1523
Gustavo I *Wasa* . 1523 1560
Erico XIV . . . 1560 dep. 1569 m. 1577
Giovanni III . . 1569 1592
Sigismondo, re di Polonia . . . 1592 dep. 1600 m. 1632
Carlo IX . . . 1600 1611
Gustavo II Adolfo 1611 1632
Cristina . . . 1632 abd. 1654 m. 1689
Carlo X Gustavo . 1654 1660
Carlo XI . . . 1660 1697
Carlo XII . . . 1697 1718
Ulrica-Eleonora abd. 1720 m. 1721 / Federico I di Holstein-Gottorp } 1719 1751
Adolfo Federico II 1751 1771
Gustavo III . . . 1771 1792
Gustavo IV Adolfo 1792 abd. 1809
Carlo XIII suo zio, re di Norvegia 1814 1809 1818
Carlo-Giovanni, *Bernadotte*, soldato francese, divenuto principe di Ponte Corvo, e destinato successore nel 1810, re di Svezia e Norvegia . . 1818 1844
Oscar I, 8 marzo . 1844

Digitized by Google

§. 101. *Re di Norvegia.*

Araldo I, Hacer Fœger	900 abd.	931 m. 934
Erico Blodoexo	931 dep.	936 m. 954
Acquino I	936	963
Araldo II	963	978
Acquino II	978	995
Olao I	995	1000
Svenone, *re di Danimarca*	1000	1014
Olao II	1014 dep.	1028 m. 1035
Svenone II	1030	1035
Magno I	1035	1047
Araldo III	1047	1066
Magno II	1066	1069
Olao III 1060, solo	1069	1093
Magno III	1093	1103
Olao IV	1103	1116
Eyaten I	1116	1122
Sigurd I, 1103, solo	1122	1130
Magno IV	1130	1135 m. 1139
Araldo IV	1135	1136
Ingo I	1136	1161
Sigurd II	1136	1156
Eysten II	1142	1157
Magno V	1142	
Acquino III	1161	1162
Sigurd III	1162	1163
Magno VI	1163	1185
Suerrero	1185	1202
Acquino IV	1202	1204
Ingo II competitore		
Guttorm	1204	1205
Ingo II (III)	1205	1217
Acquino V	1217	1247
Ben	1218	
Sigurd IV	1220	
Acquino VI	1247	1263
Magno VII	1263	1280
Erico II	1280	1299
Acquino VII	1299	1319
Magno VIII	1319 abd.	1350 m. 1374
Acquino VIII	1350	1380
Olao V	1380	1387
Interregno		
Margherita di Valdemaro	1389	1412

La Norvegia è unita alla Danimarca sino al 1814, quando Cristiano Federico abdica, ed è unita alla Svezia.

§. 102. *Granprincipi, czar e imperatori di Russia.*

Prima dinastia.

Rurik normanno, granprincipe	v. l'850	879
Oleg *reggente*	879	913
Igor	913	945
Olga *reggente*	945	973
Sviatoslaf I	945	970
Jaropolk I	973	980
Vladimiro I	980	1015
Sviatopolk I	1015	1018
Jaroslaf I	1018	1054
Isiaslaf I	1054	1078
Sviatoslaf II	1073	1076
Vsevolod I	1078	1093
Sviatopolk II	1193	1113
Vladimiro II	1113	1125
Msitislaf I	1125	1132
Jaropolk II	1132	1138
Viaceslaf	1138	1154
Vsevolod II	1138	1146
Igor II	1146	1147
Isiaslaf II	1146 1150	1154
Jurie (Giorgio)	1149 1151	1157
Isiaslaf III	1157	1161
Rotislaf	1153 1159	1164

Seconda dinastia.

GRANPRINCIPI DI VLADIMIRIA.

Andrea I	1157	1175
Michele I	1175	1177
Vsevolod III	1177	1213
Jurie II	1213	1238
Costantino	1217	1218
Jaroslaf II	1238	1240
Sviatoslaf III	1240	1247
Alessandro I	1247	1263
Iaroslaf III	1263	1272
Basilio o Wasili I	1272	1276
Demetrio I	1276	1294
Andrea II	1294	1304
Daniele	1295	
Michele II	1304	1319
Jurie III	1318	1324
Demetrio II	1324	1327
Alessandro II	1327	1339

GRANPRINCIPI DI MOSCA.

Ivan I	1328	1340
Simeone	1340	1353

Ivan II	1353	1359
Demetrio II (o III)	1359 dep.	1362 m. 1384
Demetrio III (o IV)	1362	1389
Basilio II . . .	1389	1425
Basilio III . . .	1425	1462
Ivan III	1462	1505
Basilio IV . . .	1505	1533
Ivan IV, *primo czar*	1533	1584
Fedor I	1584	1598
Con lui finisce la discendenza maschile di Rurico: ma sua sorella Maria Iwanowna avea sposato Fedor Nikic della casa di Romanof, la quale così sottentrò col figlio di lei Michele, dopo i seguenti		
Boris Godounof .	1598	1605
Fedor II Godounof	1605	
Il falso Demetrio .	1605	1606
Basilio V Sciuiski .	1606 dep.	1610 m. 1611
Wladislao di Polonia	1610	1613

Terza dinastia dei Romanof

Michele III Fedorovitz . . .	1613	1645
Alessio Michelovitz	1645	1676
Fedor II (o III) Alessiovitz . . .	1676	1682
Pietro *il Grande* Alessiovitz . . .	1682	1725
Nel 1721 prende il titolo d'imperatore, conservando quello di autocrate di tutte le Russie.		
Sofia *coreggente* .	1686	1689 m. 1704
Ivan V	1682	1696
Caterina I^a . . .	1725	1727
Pietro II Alessiovitz	1727	1730
Si spegne la linea mascolina dei Romanof, e succede la figlia di Ivan, fratello maggiore di Pietro *il Grande*.		
Anna Ivanovna .	1730	1740
Ivan VI	1740 dep.	1761 m. 1764
Elisabetta Petrovna che dichiara successore Pietro, figlio di sua sorella Anna e del duca di Holstein Gottorp, onde una nuova linea sottentra.	1741	1762
Pietro III . . .	1762	
Caterina II . . .	1762	1796
Paolo I	1796	1801
Alessandro III (*volgarmente* I), *re di Polonia*, 1815 .	1801	1825
Nicolò	1825	

§. 103. *Re di Polonia.*

I Polacchi considerano primo re Lech I che regnò nel 501; ma la storia non ci porge alcuna certezza, sin alla dinastia dei Piasti nel IX secolo.

Craco	v. il 600	
Premislao I . .	v. il 750	
Lecco II . . .	804	810
Lecco III . . .	810	815
Popiele I . . .	815	830
Popiole II . . .	830	840
Interregno		
Piast, duca di Polonia	842	861
Ziemovist . . .	861	892
Lecco IV . . .	892	913
Ziemomislaf . .	913	962
Mieczilaf o Micislao I	962	992
Bolialao I . . .	992	1025
Micislao II . .	1025 abd.	1032 m. 1034
Interregno		
Casimiro I . .	1041	1058
Bolislao II . .	1058	1081
Vladislao I, Herman	1081	1102
Bolislao III . .	1102	1138
Vladislao II . .	1138 dep.	1146 m. 1159
Bolislao IV . .	1146	1172
Micislao III . .	1173	1177
Casimiro II . .	1177	1194
Lecco V . . .	1194	1227
con Micislao III ritornato .	1199	1201
con Vladislao III	1202	1207
Bolislao V . .	1227	1279
Lecco VI . . .	1279	1289
Interregno		
Premislao II, primo re . . .	1295	1296
Vladislao IV Loketek	1296	1300
Venceslao re di Boemia . . .	1300	1305
Vladislao IV rimesso in trono . .	1305	1333

Digitized by Google

Casimiro III *il Grande* . . .	1333	1370
Luigi re d'Ungheria	1370	1382
Edvige . . .	1382 cor.	1384—1399
Jagellone o Vladislao V . .	1386	1434
Vladislao VI . .	1434	1444
Casimiro IV, granprincipe di Lituania dal 1440 (1)	1445	1492
Giovanni I Albert	1492	1501
Alessandro I . .	1501	1506
Sigismondo I . .	1506	1548
Sigismondo II, o Augusto I . .	1548	1572
Enrico di Valois .	1573	1575
Stefano Batori .	1575	1586
Sigismondo III .	1587	1632
Vladislao VII .	1632	1648
Giovanni Casimiro	1648 abd.	1668m.1672
Michele Visneczoviski . . .	1669	1673
Giovanni Sobieski	1674	1696
Augusto II . .	1697	1704
Stanislao Lesczynski	1704	1709
Augusto II *rimesso in trono* . .	1709	1733
Stanislao Lesczynski	1733 abd.	1733m.1766
Augusto III . .	1733	1763
Stanislao Poniatowski . . .	1764 abd.	1795m.1798
Divisione della Polonia.		
Federico Augusto granprincipe di Varsavia	1806	1815
Alessandro imperatore di Russia . . .	1815	1825
Nicolò	1825	

§. 104. *Re di Prussia.*

Popolazioni vandale occuparono il paese di Boemia sin al Baltico sulla riva orientale dell'Elba. Enrico di Germania, vintele, nel 931 nomioò, per difesa, dei conti della Sassonia settentrionala (vecchia Marca). Oberto *l'Orso* conte d'Ascania che la possedeva, dopo distrutti i Vandali, s'intitola marchese di Brandeburgo. La sua linea governò sin al 1320 quando s'estinse. Allora Lodovico il Bavaro imperatore dieda la marca a suo figlio Luigi 1322. Carlo IV imperatore la donò al proprio figlio Venceslao, e questi a Sigismondo, che la diede in pegno a Jodoco marchese di Moravia. Alfine Faderico governatore della marca Elettorale, ebbe per quattrocentomila fiorini la marca di Brandeburgo, la dignità elattorale, e il titolo di gran ciambellano ereditario dell' Impero 1417. L'undecimo elettore

Faderico Guglielmo prese il titolo di sovrano di Prussia pel trattato di Walau .	1657	1688
Federico I re di Prussia 1701 . . .	1688	1713
Fedarico Guglielmo I	1713	1740
Federico II . . .	1740	1786
Federico Guglielmo II	1786	1797
Federico Guglielmo III	1797	1840
Federico Guglielmo IV 7 giugno . . .	1840	

§. 105. *Re di Annover.*

L'Annover è costituito regno il 9 giugno	1815
V. la Tavola *Gran Bretagna.*	
Ernesto Augusto 20 giugno .	1837

---

(1) Granprincipi di Lituania anteriori a Jagellone ed a Casimiro IV.

Ringold	v. il 1250	
Mendog . . .	v. 1258	1263
Troiual	1263	1264
Volstinik	1265	1267
Suintorog . . .	1268	1270
Germond	1270	2273
Gilligin	1273	1278
Romond	1278	1279
Trab	1280	
Narimund . . .	1280	
Troiden	v. il 1282	
Vilen	1282	1315
Gedimino . . .	1315	1328
Iavnut	1328 dep.	1330m.1365
Olgierd	1350	1384
Kiaistut	1380	1382
Jagellone 1384 re di Polonia	1386	
Skirgell o Casimiro	1387 dep.	1392 m.1394
Vitoldo Alessandro .	1392	1430
Suidrigel e Bolislao	1430 dep.	1432 m.1432
Sigismondo . . .	1432	1440

§. 106. *Olanda.*

Statolderi.

Guglielmo I di Nassau Orange 1559 1584
Maurizio 1584 1625
Enrico Federico . . 1625 1647
Guglielmo II . . . 1647 1650
Soppresso lo statolderato sino a Guglielmo III 1674 1702
Soppresso lo statolderato sino a Guglielmo IV 1748 1751
Guglielmo V . . . 1751 1795
abdica 1800 . . m. 1806
Repubblica democratica 1795
Repubblica batava . 1798
con un gran-pensionario Sckimmelpennink . . .
Luigi Bonaparte re . 1806
Aggregata alla Francia 1810
Guglielmo I s'intitola sovrano dei Paesi Bassi 1815
re dei Paesi Bassi . 1815
rinunzia . . . . 1840 m. 1843
Guglielmo II re de' Paesi Bassi . . . 1840
Il Belgio si separa dall'Olanda . . . 1830
Leopoldo re del Belgio 1831

§. 107. *Giappone.*

Zinmu primo dairi, regnava il 660 a. C.
Il 1817 sall al trono il suo 121 successore; e finchè vive, se ne ignora il nome.

§. 108. *Inca del Perù.*

Manco-Capac, I inca, e Coya Oella.
Rocha, II inca
Huana Capac, XII inca 1526 — 1529
Atahualpa . . . . 1529 — 1533
Huascar contemporaneo 1529 — 1533
Manco-Capac . . . 1533 — 1537

§. 109. *Imperatori del Messico.*

Montezuma . . . m. 1520
Quetvalaca . . . 1520
Guatimozin . . . 1520 — 1522

§. 110. *Brasile.*

Il Brasile è eretto in regno il 15 dicembre 1815; in impero il 1° dicembre 1822.
Don Pedro I de Alcantara:
abdica il 7 aprile . . 1831
Don Pedro II 1831

§. 111. *Stati Uniti.*

Giorgio Washington, presidente del congresso 1787 1797
John Adams 1797
Th. Jefferson . . . 1801
James Madisson . . . 1809
James Monroe . . . 1817
John Quincy Adams . 1821
Jakson 1829
Martino van Buren . 1837
Harrison 1841
Tayler 1841
Polk 11 marzo . . . 1845

§. 112. *Haiti.*

Toussaint (Louverture) *governatore a vita* 1801 1802
Giacomo I (Dessalines) *imperatore* . . . 1804 1806
Enrico I (Cristoforo) . 1806
re 1811 1820
Petion *presidente* . 1818
Gian Pietro Boyer . 1818
poi *presidente di tutta l'isola* . . 1820
Herrard
Huerrier.
Pierrot.
Richer 1846

Digitized by Google

TAVOLA ALFABETICA

D'UOMINI ILLUSTRI

PRINCIPALMENTE NELLE SCIENZE E NELLE LETTERE (1).

A

Aa (Van der), giureconsulto fiammingo, 1539-1594.
Aagard Cristiano, poeta danese, 1616-1664.
Aagesen Svend, storico danese, v. 1186.
Aaron d'Alessandria, medico, v. 622.
*Abacuch, un dei XII profeti minori, v. 620.
Abailard Pietro (Abelardo da Palaia vicino a Nantes) scolastico celebre pe' suoi amori con Eloisa, 1079-1142.
Abancourt (Francesco d'), scrittor francese, 1743-1803
Abano (Pietro d'), medico italiano, 1250-1316, bruciato per mago.
*Abarcida, filosofo scita, v. 1250.
Abbadie Giacomo, teologo bernese, -1727.
Abbone, abbate di Fleury, -1404.
Abbone, dotto francese, X secolo.
Abbone monaco, poeta francese, IX secolo.
Abbot Roberto v. di Salisbury, 1560-1617. *Della sovrana potenza del re*, ecc.
Abbracciavacca Meo, poeta italiano, XIII secolo.
Abdallatif, storico arabo, 1161-1231.
*Abdia, profeta minore, v. 700.
Abdoul Kerim, scrittore persiano, v. 1741.
Abdoul Rahym, scrittore mongolo, -1627.
Aben-Ragel da Cordova, astronomo arabo, IX secolo.
Aben-Zoar da Pegnaflor, medico arabo, XII secolo.
Aben-Bitar, botanico e medico arabo, -1248.
Aben-Esdra, dotto rabino, 1179-1174.
Abercromby Tommaso, dotto scozzese, 1656-1726.
Abernethy G., teologo irlandese, 1680-1740.
Abich G. Giorgio, orientalista tedesco, 1672-1740.
*Abideno, storico greco, v. 330.
Abildgaard P. Cristiano, medico e naturalista danese. -1808.
Able, teologo inglese, decapitato 1540.
Abrabanel Isacco, portoghese, -1508; è tra rabini quel che più giova all'intelligenza della Scrittura.
Abul-Obaid-al-Cascem, autore arabo, -838.
Abul-Faragy d'Ispaan, scrittore arabo, 897-967.
Abul-Wesa, astronomo arabo, 939-998.
Abul-Ola, poeta arabo, 973-1037.
Abul-Feda, storico e geografo arabo, 1273-1331.
Abul Hasaan Ali, astronomo arabo, XIII secolo.
Abul Fazl, scrittore arabo, 1604.
Abul Mahassan, storico arabo d'Aleppo, v. 1453.
Abu-Osaibah, medico arabo, XIII secolo.
Abu Ryhan, astronomo arabo, 941.
Abulfaragio Gr., storico e medico arabo, 1226-1286.
Acacio, vescovo di Berea, 322-432.
Acacio da Cesarea, biografo, 365.
Acacio, patriarca di Costantinopoli, 483.
Accariai Alber., grammatico italiano, v. 1543.
Accariai Fr., giureconsulto italiano, 1622.
Acciaiuoli D., erudito fiorentino, 1428-1478.
*Accio Lucio, tragico latino, v. 190
Accolti, giureconsulto italiano, 1418-1483.
Accolti B., poeta italiano, XVI secolo.
Accorramboni, poeta italiano, *idem*.
Accorso M., critico italiano, *idem*.
Accursio Francesco, giureconsulto italiano, 1151-1229.
Achard Ant., predicatore ginevrino, 1696-1772.

(1) *NB*. Prefiggiamo l'* ai vissuti avanti Cristo. v. vuol dire *verso*. Due numeri distinti col - indicano l'anno della nascita e quello della morte. Il solo - si antepone all'anno della morte; n. a quello della nascita. Pei regnanti si veggia la Cronologia precedente

Achard Cl. Fr. da Marsiglia, erudito, 1753-1809.
Achenwal G., pubblicista prussiano, 1719-1772.
*Acheo, poeta greco d'Eretria, 484-449.
Acherman G. Cr., medico tedesco, 1756-1801.
Achery G. G., scrittore francese, 1609-1685.
Achille Tazio, scrittor erotico greco, v. 250.
Achillini Claudio, poeta ital., 1574-1640, famoso per stravaganze secentistiche.
Achillini G. F., dotto italiano, 1466-1538.
Acidalio Val., poeta critico tedesco, 1567-1595.
Aciudino Gr., monaco greco, XIV secolo.
Acosta (Gian d'), teologo spagnuolo, 1539-1600.
Acosta (Uriele), giudeo apostata, -1647.
Acquaviva A. M., scrittore italiano, 1456-1528.
*Acrone d'Agrigento, medico, v. 444.
Acropolito G., storico greco, 1220-1282.
*Acrotato, capitano lacedemone, v. 320.
Acton Gio., inglese, ministro napoletano al fine del XVIII secolo.
Acuna (Francesco d'), scrittore spagnuolo, -1580.
Acuna (Carlo d'), missionario spagnuolo, 1597-1675.
Adalardo, vescovo francese, 753-826.
Adalberto, arcivescovo di Praga, -997.
Adamo da Brema, storico ecclesiastico, v. 1067.
Adam Giacomo, letterato francese, 1663-1735.
Adam M. da Grotkar in Siberia, scrittore, -1622.
Adanson Michele, botanico francese, -1806.
Addison Giuseppe, filosofo-moralista inglese, 1672-1719.
Addison L., scrittor inglese, 1632-1703.
Adelboldo d'Utrecht, dotto e teologo, -1029.
Adelburner M., matematico e medico tedesco, 1702-1779.
Adelfo, filosofo platonico, III secolo.
Adelman da Liegi, teologo e poeta, -1057.
Adelmo da Cantorbery, scrittore e poeta, -709.
Adelung G. Cr., letterato della Pomerania, 1734-1806.
Ademar G. da Marjevols, trovatore, XIII secolo.
Ademaro, o Aymar, storico francese, 988-1030.
Adimari Alessandro, scrittore italiano, 1579-1649.
Adimari L., poeta italiano, 1644-1708.
Adlerfeld (G. d'), storico svedese, 1671-1709.
Adon (san), cronista francese, -875.
Adria G. G., storico siciliano, -1560.
Adriani M. Virgilio, letterato italiano, 1464-1521.
Adriani G. B., storico italiano, 1513-1579.
Adriani Marcello, traduttor italiano, 1533-1604.
Adriano, sofista greco, II secolo.
Adricomia, monaca, XVI secolo.
Adricomo Cristiano, scrittor olandese, 1533-1585.
*Afranio Lucio, poeta comico latino, v. 100.
Africano S. Giulio, storico e matematico, v. 218.
*Afro Gneo Domizio, oratore latino, v. 15.
Affichart (Tommaso l'), poeta comico francese, -1733.
Afflitto Matteo, da Napoli, giureconsulto, 1430-1510.
Affò Ireneo, storico parmigiano, 1741-1797.
Aftonio, retore greco, III secolo.
Agapeto da Costantinopoli, scrittor greco, v. 527.
*Agatarchide da Gnido, geografo e storico, v. 104.
Agatarchide, scrittor greco, II secolo.
*Agatarco da Samo, pittore, v. 400.
Agatemero, geografo greco, III secolo.
Agatia, poeta e storico greco, 559.
*Agatone d'Atene, poeta, v. 422.
*Agelada d'Argo, scultore, v. 432.
*Aggeo, profeta minore, v. 520.
Agileo, dotto greco, XVI secolo.
Agnello A., scrittore italiano, IX secolo.
Agnesi Maria Gaetana, matematica italiana, 1718-1799.
Agobart, arcivescovo di Lione, -840.
Agostino (sant') da Tagasta, dottor massimo della Chiesa, 354-426.
Agostino (sant'), apostolo dell'Inghilterra, VI secolo.
Agricola R. da Groninga, storico, 1442-1485.
Agricola, naturalista tedesco, -1566.
*Agrippa Marco Vipsanio, ministro d'Augusto, I secolo.
Agrippa, astronomo asistico, I secolo.
Agrippa Enr. C. da Colonia, autore tedesco, 1486-1535.
Aguesseau (H. Francesco d'), cancelliere francese, 1668-1751.

Digitized by Google

Aguillon (Francesco d'), erudito di Bruselles, 1567-1617.
Aguirra (G. d'), teologo spagnuolo, 1639-1699.
Ainsworth H., scrittore inglese, XVI secolo.
Ainsworth R., grammatico inglese, 1660-1743.
Aitzema (Leone d'), storico olandese, 1600-1669.
Ajala, scrittor di Valenza, -1566.
Akakia, scrittor medico e traduttore, -1551.
Alacoque Margherita, ascetica, 1647-1690.
Alain de l'Isle, dotto francese, XIII secolo.
Alain, autor drammatico francese, -1720.
Alaleona Giuseppe, letterato e giurista italiano, -1749.
Alamanni Luigi, poeta italiano, 1495-1556.
Alano, autore danese, -1594.
Alard, teologo olandese, 1532-1574.
Alazene, matematico arabo, XI secolo.
Albani Alessandro cardinale, scrittore italiano, 1692-1799.
Albano, giureconsulto italiano, 1504-1591.
Albano Francesco, pittor bolognese, 1578-1647.
Albategni, astronomo arabo, -929.
Alba Francesco (duca d'), ministro di Filippo II, 1508-1582.
Albergati, giureconsulto italiano, XVI sec.
Alberico da Aix, cronista francese, XII sec.
Alberico, leggista italiano, XIV secolo.
Alberoni italiano, cardinale e ministro di Spagna, 1644-1752.
Alberti G. d'Arlem, teologo, 1698-1762.
Alberti Leandro, storico italiano, 1479-1552.
Alberti Leon Battista, matematico italiano, -1490.
Alberto da Strasburgo, cronista, v. 1375.
Alberto Magno, fisico ed ascetico tedesco, 1193-1280.
Albertolli Giocondo, ornatista di Lugano, 1742-1839.
Albinovano, poeta latino, del secolo d'Augusto.
Albino, matematico tedesco, XVI secolo.
Albornoz, arcivescovo di Toledo, -1367.
Albucasis, medico arabo, -1107.
Albumazar, astronomo arabo, 805-885.
Albuquerque Alfonso, navigator portoghese, vicerè delle Indie, 1452-1515.
Alcazar, scrittore spagnuolo, XVI secolo.
*Alceo da Mitilene, poeta, v. 604.
Alciato Andrea, giureconsulto milanese, 1492-1550.
*Alcibiade, capitano ateniese, 456-404.
Alcifrone, scrittor erotico greco, II secolo.
*Alcimada, filosofo e retore greco, v. 424.
Alcinoo, filosofo greco, II secolo.
Alcionio, scrittore italiano, -1527.
Alckmaar, poeta tedesco, XV secolo.
*Alcmano, poeta lacedemone, v. 660.
*Alcmeone, poeta lirico greco, v. 659.
*Alcmeone, scrittor greco, v. 500.
Alcuino, teologo inglese, -804.
Aldi Manuzi (gli), famiglia italiana di tipografi e filologi illustri, nei XVI secolo; i primi che adoperassero caratteri corsivi.
Aldred, scrittore da Worcester, -1069.
Aldrico, vescovo di Mans, IX secolo.
Aldrovando Ulisse, naturalista bolognese, 1527-1605.
Aleander Girolamo di Carniola, cardinale, -1542, primo maestro di greco a Parigi.
Aleman M. da Siviglia, scrittore spagnuolo, n. 1550.
Alemand L. A., medico e letterato francese, -1728.
Alembert (Giovanni le Rond d'), geometra francese, 1717-1772, compilatore dell'*Enciclopedia*.
*Alessandro Polistore da Mileto, grammatico, v. 46.
Alessandro d'Afrodisea, filosofo peripatetico, v. 150.
Alessandro da Tralle, filosofo e medico, VI secolo.
Alessandro Alessandri, giureconsulto italiano, 1461-1525.
Alessandro, trovatore, XII secolo.
Alessandro, poeta scozzese, -1640.
Alessi G., poeta francese, v. 1505.
Alessi, architetto italiano, -1592.
Alessi, empirico e viaggiatore piemontese, XVI secolo.
*Alessio, poeta greco, IV secolo.
Alfarabio, filosofo arabo, v. 950.
Alfeno Varo, scrittore italiano, -1086.
*Alfeno, giureconsulto romano, v. 15.
Alfieri Vittorio d'Asti, tragico, 1749-1803.
Alfragano, astronomo arabo, IX secolo.
Algardi Alessandro, scultore e architetto bolognese, -1654.
Algarotti Francesco, dotto italiano, 1712-1764.
Alipio, filosofo platonico, IV secolo.
Allacci Leone, erudito grecista, -1669.
Allegri A., poeta italiano, XVI secolo.
Allegri Antonio, pittore, detto il Correggio, 1494-1534.
Allioni Carlo, botanico piemontese, 1728-1804.

Digitized by Google

Almain, teologo francese, -1515.
Almeida, scrittor portoghese, 1722-1802.
Almon G., scrittor inglese, 1738-1805.
Alpini Prospero, medico e botanico a Padova, -1616.
*Alpino, poeta latino, I secolo.
Alrazi, astronomo arabo, v. 910.
Alstedio, teologo tedesco, 1588-1638.
Alstrœmer, negoziante ed economista svedese, 1665-1761.
Althamer, teologo tedesco, XVI secolo.
Alvarez Diego, teologo spagnuolo, -1635.
Alvarez Emanuele, gesuita, grammatico latino, 1526-1583.
Alvarotto, giureconsulto italiano, -1546.
Amalrico, abate di Citeaux, -1225.
Amalrico Paolo, storico italiano, -1517.
Amalteo, poeta latino, XV secolo.
Amand (Saint'), poeta francese, XVII sec.
Amaseo, letterato italiano, 1489-1552.
Amboise Francesco, scrittor francese, 1550-1620.
Amboise (Giorgio d'), miniatro francese, 1460-1510.
Ambrogio (sant'), padre della Chiesa, 340-397.
Ambrogio, traduttore italiano, 1378-1439.
Ambrogio Teseo, orientalista italiano, -1540.
Ameilhon, dotto francese, 1730-1811.
Amelio, filosofo platonico, III sec.
Amelot de la Houssaie, storico francese, 1634-1706.
Americo Vespucci, fiorentino, navigatore, che diede il nome al Nuovo mondo, 1451-1512.
*Amilcare Barca, insigne capitano cartaginese, -228.
Ammiano Marcellino, storico latino, IV sec.
Ammirato, scrittore italiano, 1531-1601.
Ammonio, filosofo greco, II e III secolo.
Ammonio, grammatico greco, VI secolo.
Ammonio, dotto italiano, 1477-1517.
Amontons G. da Parigi, fisico, 1663-1705.
Amoretti Carlo, naturalista di Oneglia, 1740-1816.
*Amos, profeta, v. 787.
Amsdorf, vescovo di Norimberga, 1483-1565.
Amyot Giacomo da Melun, traduttore di Plutarco, 1513-1593.
Amyraut, teologo francese, 1596-1664.
*Anacarsi, filosofo scita, v. 580.
*Anacreonte da Teo, poeta greco, v. 530.
Anagnosta, storico greco, XV secolo.
*Anassagora, filosofo greco da Clazomene, v. 490.
*Anassandride, poeta comico, v. 377.
*Anassarco d'Abdera, filosofo, v. 323.
*Anassilao da Larissa, *idem*, v. 20.
*Anassimandro da Mileto, *idem*, 610-546.
*Anassimene da Mileto, *idem*, v. 543.
Anastasio bibliotecario, IX secolo, *Vite dei Pontefici*.
Ancillon Carlo, scrittor francese, -1715.
Ancre (Leonora Galigai marescialla d'), processata nel 1617 a Parigi come maliarda.
Anderson, giureconsulto inglese, -1605.
Anderson, storico tedesco, XVII secolo.
*Andocide, oratore ateniese, v. 455.
Andrada, teologo portoghese, 1528-1575.
Andrada, viaggiatore portoghese, -1634.
Andrada, scrittor portoghese, 1597-1657.
André, teologo tedesco, 1528-1590.
André, riformato tedesco, 1586-1654.
André, generale inglese, giustiziato nel 1780.
André, scrittor francese, 1675-1764.
André, giureconsulto del Brabante, 1588-1656.
Andrea da Pisa, architetto, -1345.
Andrea Giovanni da Mugello, giureconsulto, -1348.
Andreossi di Tolosa, ingegnere del canale di Linguadoca, 1633-1688.
Andres, gesuita spagnuolo, scrittore italiano, v. 1771.
Andrieu, letterato e poeta francese, 1759-1833.
*Andronico Livio, poeta latino, v. 240.
*Andronico, filosofo rodiano, v. 56.
Andronico, dotto greco rifuggito, -1478.
Angela Merici da Brescia, fondatrice delle Orsoline, -1540.
Angeli Pietro, poeta, detto *Bargeus*, co'suoi scolari difese Pisa contro Pietro Strozzi, -1596.
Angelico *il Beato*, pittore, -1445.
Angelo e Agostino da Siena, architetti e scultori, allievi di Giovanni di Pisa, v. 1350.
Angennes, dotto francese, 1538-1601.
Anghiera (Pietro d'), storico italiano delle cose dell'India, 1455-1526.
Anguillara, traduttore delle *Metamorfosi* di Ovidio, 1517-1570.
*Anito, retore ateniese, accusatore di Socrate, 339.
Anna Comneno, storica greca, 1083-1148.
*Annibale, insigne capitano cartaginese, 247-183.
Annio da Viterbo, 1432-1502; finse una quantità di falsi autori antichi, che trasse in inganno i cinquecentisti.

Digitized by Google

*Annone, navigatore cartaginese, e nome d'altri capitani di quella nazione, v. 1000.
Anquetil Duperron, orientalista parigino, 1723-1808.
Ansaldi Innocenzo, archeologo sacro, secolo XVIII.
Anscario (Sant'), monaco di Corbia, apostolo di Danimarca e Svezia, -865.
Ansegiso abate; raccolse i *Capitolari* di Carlomagno, -823.
Anselmo (sant'), lombardo, arciv. di Cantorbery, teologo, 1109.
Anson Giorgio, ammiraglio britanno, 1697-1760.
Antemio da Tralle, matematico VI secolo, architetto di Santa Sofia con Isidoro.
*Antifane, poeta comico, v. 414.
*Antifone, retore ateniese, v. 417.
*Antigono, capitano d'Alessandro, -301.
*Antigono Socheo, capo de' Sadducei, v. 300.
*Antigono Caristio, scrittor greco, v. 255.
Antimaco, dotto italiano, 1473-1552.
*Antimaco, poeta greco, v secolo.
*Antioco, filosofo greco stoico, v. 100.
Antioco, giureconsulto latino, v secolo.
Antioco, scrittore siriaco, XV secolo.
*Antipatro, capitano d'Alessandro, poi re di Macedonia, -321.
*Antipatro da Sidone, stoico e poeta, v. 136.
*Antipatro Lucio Celio, storico latino, v. 124.
*Antipatro, governatore dell'Idumea, -43.
*Antistene, filosofo greco, v. 324.
Antoni (Pappacino d'), matematico-ingegnere piemontese, -1786.
Antoniano Silvio, autore italiano, -1603.
Antonides Van der Goes, poeta olandese, -1684.
*Antonio (Marc'), generale romano, -30.
*Antonio Musa, medico d'Augusto, I sec.
Antonio (sant'), fondatore dell'Ordine monastico, 251-336.
Antonio (sant') da Padova, di Lisbona, 1295-1331.
Antonino Liberale, scrittor greco, II secolo.
Antonino (sant'), arcivescovo di Firenze e scrittore, -1459.
Antonius, giureconsulto tedesco, -1618.
Anville (Bourguignon d'), da Parigi, geografo, 1697-1782.
Anwari, poeta persiano, v. 1200.
*Apelle, pittore da Coo, v. 332.
*Apellicone, filosofo greco, v. 86.
Apiano, astronomo tedesco, -1551.
Apione, grammatico egizio, v. il 70.
Apollinare (il vecchio), scrittore e teologo da Berito, IV secolo.
Apollinare (il giovane), scrittore da Berito, v. il 420.
Apollinare, grammatico cartaginese, II sec.
*Apollodoro, poeta comico, v. 347.
*Apollodoro, grammatico greco, v. 140.
*Apollodoro, pittore ateniese, v. 504.
*Apollonio da Rodi, poeta greco, v. 250.
*Apollonio da Tiro, filosofo, v. 74.
*Apollonio da Perga in Pamfilia, v. 247.
Apollonio d'Alessandria, grammatico, v. 138.
Apollonio tianeo, filosofo pitagorico e taumaturgo, v. 97.
Apostolio, dotto greco, XV sec. *Paræmiæ*.
Appiani Andrea, pittore, 1754-1817.
Appiano Alessandrino, storico greco, II sec.
Aprosio, erudito italiano, -1581.
Apulejo Lucio, filosofo platonico, II sec.
Apulo Guglielmo, poeta latino o meglio cronista dei Normanni d'Italia, XII sec.
Aquaviva, scrittore spagnuolo, XVI secolo.
Aquilano, poeta italiano, 1466-1500.
Aquino, lessicografo italiano, 1654-1740.
Arabaschah, storico siro, -1450.
*Arato, poeta comico ateniese, v. 375.
*Arato, astronomo, poeta greco, v. 277.
*Arato da Sicione, capitano acheo, v. 272.
Aratore, poeta, VI secolo.
Arbuthnot G., medico scozzese, -1735.
Arcere, scrittor francese, n. 1698.
*Arcesilao, filosofo platonico, v. 306.
*Arcesilao da Pitane, filosofo greco, v. 250.
*Archelao, *idem*, v. 448.
*Archia, poeta greco d'Antiochia, v. 50.
Archigene, medico greco, v. 90.
*Archiloco, poeta greco da Paro, v. 700.
*Archimede da Siracusa, geometra, 287-212.
*Archita, filosofo pitagorico da Taranto, v. 381.
*Arcippo, poeta ateniese, v. 419.
Arco, poeta latino, XVI secolo.
Arçon de Pontarlier, scrittore di cose militari, 1733-1800.
Arcq (d'), letterato francese, -1779.
Arculfo, teologo francese, VII secolo.
Arduino Giovanni, gesuita, famoso per paradossi intorno agli autori antichi, -1729.
Arens, poeta francese, -1544.
Aresi, scrittore italiano, -1644.
Areteo, medico greco, v. 110.
*Areteo di Cappadocia, medico, v. 50.
Aretino, giureconsulto italiano, -1480.
Aretino Pietro, poeta toscano, e famoso per satire impudenti, 1492-1557.
Aretino, storico italiano, 1370-1444.
Argelati Filippo, dotto italiano, -1755.

Digitized by Google

Argens (marchese d'), d'Aix, scrittor francese, 1704-1771.
Argental (conte d'), amico di Voltaire, 1700-1788.
Argyrio Isacco, matematico greco, v. 1035.
Argyropulo, commentatore e storico greco, v. 1480.
Aria Montano, erudito spagnuolo, -1588.
Aringhi Paolo romano, XVII secolo. *Roma sotterranea.*
Ario, eretico di Libia, v. 300, autore dell'arianesimo.
*Arione, poeta lirico da Memmo, v. 630.
Ariosto Lodovico, poeta da Reggio, 1474-1533.
*Aristarco da Samo, astron. greco, v. 265.
*Aristarco, critico greco da Samotracia, 160-88.
*Aristea, storico greco, v. 275.
Aristeo, matematico greco, v. 285.
Aristenete, scrittor erotico greco, VI sec.
*Aristide, capitano ateniese detto *il Giusto*, v. 483.
Aristide (sant'), filosofo ateniese, che presentò un'*Apologia* de'cristiani ad Adriano, v. 125.
Aristide, sofista da Mileto, n. v. 129.
*Aristione, sofista ateniese, v. 87.
*Aristippo, filosofo greco da Cirene, v. 450.
*Aristobulo, filosofo ebreo, v. 184.
*Aristofane, poeta comico greco, v. 427.
*Aristomene, poeta ateniese, v. 436, e capitano de' Messenj, v. 685.
*Aristogitone e Armodio ateniesi, uccisori d'Ipparco, 513.
*Aristone filosofo da Chio, v. 280.
*Aristosseno, filosofo greco, 324.
*Aristotele, filosofo greco da Stagira, 384-322.
Arkwright (sir R.), meccanico inglese, -1792.
Ariotto piovano di Firenze, XIV secolo, celebre per motti arguti.
Armagnac (G. conte d'), 1420-1497.
Armenopulo, dotto giureconsulto greco, 1320-1383.
Arminio, teologo olandese, 1560-1609.
*Armodio *v.* Aristogitone.
Arnaldo da Brescia, settario, v. 1155.
Arnaldo da Marcuil, poeta provenzale, XII secolo.
Arnaldo da Villanova, medico francese, XIV secolo.
Arnauld d'Andilly, traduttor francese, 1589-1674.
Arnauld Antonio da Parigi, controversista, 1612-1694.
Arnobio, retore numida, III secolo.
Arnobio, teologo di Galles, VI secolo.
Arnold, storico tedesco, XIII secolo.
Arnold, teologo tedesco, 1618-1680.
Arnolfo, storico italiano, X secolo.
Arnolfo di Lapo, architetto, -1300.
*Arpalo, astronomo greco, v. 480.
Arriano da Nicomedia, storico, -175.
Arteaga Stefano, spagnuolo, scrittore italiano di cose teatrali, 1747-1799.
*Artemidoro, geografo greco, v. 104.
Artemidoro, scrittor greco, v. 120.
Arundel (d'), archeologo inglese, v. 1622; da lui ebbero nome i marmi di Paro.
Ascelino, scolastico francese, XIII secolo.
*Asclepiade da Bitinia, medico a Roma, v. 80.
Asconio Pediano, grammatico latino, v. 39.
*Aspasia, cortigiana famosa in Atene, 425.
Assaroti Ottavio, genovese, educatore dei sordimuti, 1753-1829.
Assemani Giuseppe Simoni di Tripoli in Soria, erudito orientalista, 1686-1768.
*Assioteo, dotto greco, v. 360.
*Astidama, poeta comico, v. 373.
Astronomo (l'), cronista francese IX sec.
Astruc Giacomo, medico francese, 1684-1763.
Atanasio (sant'), padre della Chiesa greca, v. 373.
Atenagora d'Atene, filosofo, v. 177.
Ateneo, grammatico greco, II secolo.
Ateneo, matematico greco, III secolo.
*Atenodoro, filosofo stoico, I secolo.
Aubery, storico francese, XVII secolo.
Aubespine, teologo francese, -1630.
Aubin G. (de Saint) da Rouen, teologo ed erudito, 1675-1742.
Aubignac (Francesco Ed. d') da Parigi, letterato e critico, 1604-1676.
Aubigné (T. Ag. d') da san Maury, storico francese, 1550-1630.
Audifredi, astron. e bibliogr. ital., -1794.
Audiffred, geografo francese, XVII secolo.
Auger Edm., gesuita francese, 1515-1591.
Auger Atanasio, grecista parigino, 1734-1792.
Augurello, poeta italiano, XV secolo.
Augustino, antiquario spagnuolo, -1586.
Aulo Gellio o Agellio, gramm. lat., v. 130.
*Aurelio Cotta, filos. romano, v. 63.
Aurelio Vittore, storico romano, IV sec.
Aurifico, scrittore sanese, -1599.
Aurispa, autor siciliano, XV secolo.
Aurivilio, erudito svedese, -1786.
Ausonio, poeta latino di Bordeaux, 309-374.
*Autolico, matem. greco da Pitane, v. 330.

Digitized by Google

Autreau G. di Parigi, pittore e poeta, 1656-1745.
Auvergne (La Tour d'), detto primo granatiere di Francia, e linguista, 1743-1800.
Auzout Adriano, matem. di Rouen, -1691.
Avancino Nic., teol. ed ascetico, XVII secolo.
Avanzio, giureconsulto italiano, XVI secolo.
Aventino (G. T. d'), storico ted., 1470-1564.
Avenzoar, medico spagnuolo, XII secolo.
Averani, matematico italiano, -1707.
Averoe da Cordova, medico arabo, commentatore d'Aristotele, v. 1206.
Avicenna, medico arabo, 980-1037.
Avieno R. F., poeta latino, IV secolo.
Avila, storico spagnuolo, XVI secolo.
Avila (Giovanni d'), missionario, ascetico spagnuolo, -1569.
Avito da Vienna, scrittore, V e VI secolo.
Avogadro di Casanova (Giuseppe), letterato ed economista piemontese, -1814.
Avrillon (Gio. Batt.), ascetico franc., -1729.
Avrigny (Giacinto Robilland d'), storico francese, -1719.
Ayala Baldassare, scrittor militare d'Anversa, -1584.
Ayala (Gio. Iteriano d'), monaco spagnuolo, 1730. *Pictor christianus.*
Aymon frate da Fulda, IX secolo.
Ayrault P. d'Angers, giurec., 1536-1601.
Ayrer, autor tedesco, XVII secolo.
Azara (Don G. N. d'), scrittore spagnuolo, 1731-1804.
Azario, cronista novarese, XIV secolo.
Azevedo, missionario portoghese, -1634.
Azolino, giurec. e letter., -1670. *Satire.*
Azorio, teol. spagnuolo, -1605.
Azzanello da Cremona, storico, XV secolo.
Azzo, giureconsulto italiano, v. 1220.
Azuni Domenico Alberto, sardo, giuriaprudente e storico, 1849-1827.
Awkvood (Gio. Acuto), capitano di ventura inglese, XIV secolo.

B

*Bacchilide, poeta da Ceo, v. 461.
Bacchini Benedetto, storico italiano, 1651-1721.
Bacci Andrea, scrittor medico, 1596.
Bacone Francesco da Verulamio, filosofo inglese, 1561-1626.
Bacone Ruggero, dotto inglese, 1214-1292.
Bacque, poeta francese, n. 1608.
Baglivi G., medico ragusco, 1668-1707.
Bahrdt, scrittor tedesco, 1741-1792.
Baïer, teologo tedesco, -1694.
Baier G. G., medico tedesco, 1677-1735.
Baillet Adr., scrittor francese, 1649-1706.
Baillie, teologo inglese, 1660.
Bailly G. Silvano, astronomo parigino, 1736-1793.
Bajus, giurecons. da Lovanio, 1513-1589.
Baker, scrittore inglese, 1568-1645.
Balboa, viaggiatore castigliano, n. 1475.
Balbuena, poeta spagnuolo, XVI secolo.
Baldo G., scrittore e cardinale, v. 1334.
Baldo degli Ubaldi, da Perugia, giureconsulto, v. 1420.
Baldelli Francesco, letterato italiano, nel XVI secolo.
Balderico, storico ecclesiastico, XII secolo.
Baldini, erudito italiano, XVI secolo.
Baldinucci Fil., scrittor italiano, XVII sec.
Ballenden, teol. scozzese, -1550
Balliani, scrittor genovese, 1576-1666.
Balsamone Teod., canonista siriaco, -1214.
Balthasar, scrittor francese, 1588-1670.
Baltus G. Francesco, gesuita francese, 1667-1745.
Baluzio Stefano, da Tulles, erudito francese, 1630-1718.
Balzac (di), letterato francese, 1594-1655.
Bambocci, soprannome di Pietro di Laar, pittore fiammingo, 1613-1673.
Bamboccio Antonio da Piperano, scultore, -1368.
Bandello, vescovo milanese, scrittor di laide novelle, n. 1480.
Bandiera, grammatico e traduttore italiano, XVIII secolo.
Bandinelli Baccio, scultore fiorentino, 1487-1559.
Bandini Ang. Maria, letter. ital., 1726-1800.
Banduri, erudito ragusco, -1743
Bangio, teologo svedese, -1696.
Banier Gio. Gustavo, feld-maresciallo di Svezia, 1600-1641.
Bank, scrittore inglese, XVII secolo.
Banks Giuseppe, naturalista, presidente della Società R. di Londra, compagno al viaggio di Cook, 1740-1820.
Bannier (l'abate), mitologista francese, 1673-1741.
Baraguay d'Hilliers Luigi, guerriero parigino, 1764-1812.
Baranzano, barnabita matematico di Vercelli, -1622.

Digitized by Google

Baratier G. B., scrittore ted., 1721-1740.
Barbadillo, autor drammatico spagnuolo, v. 1630,
Barbadino, erudito portoghese, XVIII sec.
Barbarigo famiglia dogale veneta. Giovanni, procurator di S. Marco, nel 1378, introduce l'artiglieria; Marco doge, 1485, e Agostino, 1486-1501; Agostino, vincitore a Lepanto, -1571; Gregorio vescovo di Padova, erudito, 1625-1697.
Barbaro Daniele veneto, diplomatico e scrittore, 1514-1570.
Barbaro Ermolao, erudito italiano, 1455-1493.
Barbaro Giosafatte, viaggiatore veneto, -1494. Francesco, letterato e magistrato, 1398-13454.
Barbarossa Ariadeno, re degli Algerini, 1518.
Barbarossa, corsaro famoso, -1546.
Barbeau de la Bruyère, geografo francese, 1710-1781.
Barberini, famiglia fiorentina, entrata poi nella nobiltà romana. Di essa fu Urbano VIII.
Barbeyrac, medico francese, -4699.
Barbeyrac G. de Bezier, giureconsulto francese, 1674-1726.
Barbiano (Alberico da), capitano di ventura italiano, -1409.
Barbiano (Gian Giacomo da), generale, 1565-1626.
Barbié du Bocage Gio. Dionigi, geografo parigino, 1760-1825.
Barbier Ant. Aless., bibliografo francese, -1825.
Barbier Marianna d'Orleans, poetessa tragica, -1745.
Barbier d'Ancour G. da Langrea, letterato, 1641-1694.
Barbo, famiglia nobile veneta, donde furono Pietro, pontefice nel 1464 col nome di Paolo II; Marco, cardinale e ambasciatore, -1490; Luigi, fondatore d'una congregazione, -1440.
Barbosa Ario, scrittor latino, -1540.
Barbosa, giurec. portoghese, -1590.
Barcker, antiquario inglese, -1760.
Barclay G., filosofo scozzese, 1582-1621.
Barclay, quacchero scozzese, 1648-1690.
Barclay de Tolly, maresciallo russo, 1755-1818.
Barcokeba, ebreo, pseudo-messia, -136.
Baret, prima donna che facesse il giro del mondo nel 1766 con Bougainville.
Baretti Giuseppe, letterato torinese, -1789.
Barlaam, teologo greco, XIV secolo.
Barland, scrittor olandese, -1542.
Barleo, elleniata olandese, v. 1595.
Barlow Gioele, poeta e diplomatico degli Stati-Uniti, 1755-1811.
Barnaba (san) da Cipro, I° secolo.
Barnave Anton Giua. di Grenoble, membro dell'Assemblea nazionale, 1761-1793.
Barnaud, scrittor francese, XVI secolo.
Barneveldt Gio., gran pensionario olandese, 1549-1617.
Baroccio Feder., pittore italiano, v. 1612.
Baronio Cesare, cardinale napoletano, scrittore degli *Annali della Chiesa*, 1538-1607.
Barozzio, *v.* Vignola.
Barral, lessicografo francese, 1772.
Barras, provenzale, rivoluzion., 1755-1829.
Barreme Franc., aritmetico lionese, -1703.
Barrington, giurista inglese, XVII e XVIII secolo.
Barros G. (di), storico portog., 1496-1571.
Barrow G., geometra inglese, 1630-1677.
Barruel, gesuita, scrittor franc., 1741-1820.
Bartenstein, ministro austriaco, -1690.
Bart Gio. da Dunkerque, marinaio francese, 1650-1702.
Barth Gaspare, critico tedesco, -1658.
Barthas Guglielmo (Salluatio di), poeta francese, 1544-1590.
Barthelemy Gian Giacomo da Cassis, scrittor francese, 1716-1795.
Barthès da Monpellieri, medico, 1734-1806.
Bartoli, antiquario italiano, XVI secolo.
Bartoli Daniele, gesuita, scrittore italiano, 1608-1685.
Bartolo, giureconsulto da Sassoferrato, 1313-1356.
Bartolocci, scrittor napoletano, 1613-1687.
Bartolomeo (frà) della Porta, pittore italiano.
Bartolomeo dei Martiri, teologo portoghese, -1590.
Bartolozzi Francesco, incisore, 1725-1819.
*Baruch, profeta minore, v. 620.
Basilio (san) di Cesarea, padre della Chiesa, 329-379.
Basilio Valentino, grand'alchimista tedesco, n. 1394.
Basingstoke o Bassinge, erudito inglese, XIII secolo.
Baskerville, gettatore tipografo ed incisore inglese, -1775.
Basnage Giacomo, scrittor francese, 1653-1723.
Bassano Giacomo da Ponte, pittore italiano, 1510-1592.
Bassano Francesco, pittore ital., -1591.
Basseville Gio. Ugo, diplomatico francese, ucciso a Roma il 13 gennaio 1793.

Digitized by Google

Bassi Laura Maria, giureconsulta bolognese, 1711-1778.
Basso, poeta romano, v. 40.
Bassompierre, maresciallo francese, scrittor di *Memorie*, 1579-1646.
Basta Giorgio, generale e scrittore, -1607.
Bastide, scrittor francese, 1724-1798.
Bastien, libraio-editore parigino, -1824.
Bathurst, medico, poeta e teologo inglese, 1620-1704.
Battaglini, storico italiano, -1717.
Batteux Carlo, precettista francese, 1713-1780.
Baudot di Juilly, storico francese, -1759.
Baudouin, giureconsulto francese, 1520-1573.
Baudrand, geografo francese, XVII secolo.
Bauhin G. da Basilea, naturalista, 1560-1624.
Baumé Antonio di Senlis, chimico francese, 1728-1804.
Bausset L. Francesco, di Pondichery, cardinale e biografo, 1748-1824.
Baxter, dotto tedesco, 1738-1807.
Bayard Pietro (du Terrail), cavaliere francese senza paura e senza rimproveri, 1476-1524.
Bayen Pietro, chimico francese, 1723-1799.
Bayer, astronomo tedesco, XVII secolo.
Bayer, dotto tedesco, -1728.
Bayle Pietro, scettico francese, 1647-1706.
Beattie Giac., poeta scozzese, 1735-1803.
Beauchateau, poeta fanciullo francese, v. 1645.
Beauharnais (Eugenio di) vicerè d'Italia, 1781-1824.
Beaufort Francesco (duca di), da Parigi, 1616-1669.
Beaulieu, teologo francese, -1675. — Generale austriaco 1725-1820.
Beaumanoir, giureconsulto francese v. 1300
Beaumarchais (Caron di), autor francese, 1732-1799.
Beaumelle (La), letterato francese, 1727-1773.
Beaumont, romanziera-moralista francese, 1711-1780.
Beaune, matematico francese, n. 1601.
Beaurain, geografo francese, n. 1696.
Beausobre, teologo francese, 1659-1738.
Beausoleil, astronomo tedesco, XVII sec.
Beauvais (mons. di), predicatore ed oratore francese, 1731-1790.
Beauvais, storico francese, 1698-1773.
Beauzée Nicola, accademico francese, 1717-1789.
Becan dotto del Brabante, -1572.
Beccadelli, scrittore italiano, -1572.
Beccafumi Domenico (Micherino), pittore sienese, 1484-1549.
Beccari, poeta italiano, XVI secolo.
Beccaria Cesare milanese, giurista, 1738-1794.
Beccaria G. Battista, fisico di Mondovì, 1716-1781.
Becher Gio. Gioachino, chimico di Spira, 1628-1685.
Becket Tommaso, arcivescovo inglese, 1117-1170.
Beclard, anatomico francese, 1785-1825.
Beda, detto *il Venerabile*, teologo inglese, 673-735.
Bedmar (marchese di), cardinale vescovo di Oviedo, congiura contro Venezia 1578-1655.
Bedoyère, generale francese, 1787-1815 fucilato.
Beethoven Luigi di Bonn, compositore di musica, 1772-1827.
Beger, autore tedesco, 1653-1705.
Begon, erudito francese, -1726.
Beguillet, erudito francese, -1786.
Behaim, cosmografo tedesco, 1450-1509.
Berhing Vito: viaggiatore danese. Trova lo stretto del suo nome nel 1782.
Bekker, teologo tedesco, 1634-1698.
Belestat, antiquario francese, -1583.
Belhomme, scrittor francese, 1653-1727.
Belidor Bern., ingegnere francese, -1761.
Belin, poeta francese, v. 1672.
Belin di Ballù, ellenista parigino, -1815?
Belisario, generale del Basso Impero, -565.
Bell Andrea, inventore del mutuo insegnamento, scozzese, 1753-1832.
Bellamy, poeta olandese, 1757-1786.
Bellarmino Roberto, cardinale italiano, scrittor ecclesiastico, n. 1542.
Bellay, poeta francese, v. 1524.
Belleforest, storico francese, v. 1583.
Belleval, naturalista francese, XV e XVI sec.
Bellin, ingegn. geogr. francese, 1703-1772.
Bellincioni, poeta italiano, XV secolo.
Bellini Vincenzo siciliano, compositore di musica, 1804-1835.
Bellini famiglia di pittori veneti; Giacomo v. 1430; Gentile 1421-1501; Giovanni -1512.
Belsunce, arcivescovo di Marsiglia, 1671-1755.
Belzoni Gio. Battista, viaggiatore padovano, 1778-1823.
Bembo Pietro, cardinale veneziano, storico e letterato, -1547.
Benedetti, poeta italiano, XVII secolo.

Digitized by Google

Benedetto (san), fondatore dei Benedettini, 480-543.
Benedetto d'Aniano, autore d'una regola monastica, -821.
Benedetto Gismbattista, matematico italiano, v. 1490.
Bengel, autore tedesco, n. 1687.
Beni, scrittore italiano, 1552-1625.
Beniamino di Tudela, viaggiatore ebreo, v. 1174.
Beniowscki, avventuriere ungarese, 1741-1786.
Benivieni, poeta italiano, xv secolo.
Benserade, poeta francese, 1612-1691.
Benson, teologo inglese, -1762.
Bentivoglio Guido cardinale, scrittore italiano, 1579-1644.
Bentley, critico inglese, 1661-1743.
Bersrdier di Bataut, erudito francese, 1720-1794.
Berenger, teologo d'Angera, -1088.
Bergamasco G. B., pittore michelangiolesco in Spagns, -1570.
Bergasse, puhblicista lionese, 1750-1832.
Bergerac (Cyrano de) 1720-1655. *Voyage dans la lune.*
Bergier, controversista francese, 1718-1790. *Dictionnaire de théologie.*
Bergler, ellenista di Transilvania, xvii sec.
Bergmann, chimico svedese: trova l'acido carbonico, 1735-1784.
Berigard, filosofo francese, 1578-1663.
Berille, vescovo di Bostra, v. 240.
Berker da Spira, chimico v. 1682.
Berkley, giureconsulto inglese, -1667.
Berkley Giorgio, vescovo irlandese, 1684-1753.
Berlinghieri Francesco, poeta italiano, xv secolo.
Bermudez, poeta spagnuolo, xvi secolo.
Bernard P. G. da Grenohle, poeta, 1710-1775.
Bernard Ssmuello, celebre banchiere, -1739.
Bernardin, teologo francese, 1649-1714.
Bernardo da Mentone, fondstor dell'ospizio sul San Bernardo, 923-1008.
Bernardo (san), abate di Chiaravalle, 1091-1153.
Bernsrdo trovatore, xv e xvi secolo.
Bernardo ds Padova, alchimista, v. 1406,
Bernardo, astronomo inglese, 1638-1684.
Bernia o Berni, poeta toscano, -1536.
Bernier, viaggiator francese, 1779-1803.
Bernini Lorenzo, artista nspoletano, 1598-1680.
Bernis F. G. (cardinsl di), poeta francese, 1715-1794.
Bernoulli Giacomo, matematico da Basilea, 1654-1705.
Bernoulli Giovanni, *idem*, 1667-1748.
Beroaldo F. da Bologna, scrittore, 1453-1505.
*Beroso, astronomo e storico caldeo, v. 284.
Berplas, scrittor francese, 1734-1783.
Berquin Arnaldo da Bordeaux, 1749-1791. *L'amis des enfants.*
Beruyer, scrittor francese, 1681-1758.
Bersmann, dotto tedesco, -1611.
Bertand Gio., poeta francese, 1594-1611.
Berthauld, autore francese, -1681.
Bertheau, teologo francese, 1660-1732.
Berthet, autor francese, -1692
Berthier, fisico francese, -1783.
Berthier Alessandro, guerriero di Napoleone, 1753-1815.
Berthier, erudito ed ascetico francese, 1704-1782.
Berthollet Claudio, chimico savoiardo, 1748-1822.
Bertholon, fisico francese, -1799.
Berti Alessandro scrittore italiano, n. 1686.
Berti, teologo lucchese, -1766.
Bertin Antonio poeta francese, 1752-1790.
Bertinazzi Carlino, attore italiano, 1713-1783.
Bertram, orientalista ginevrino, -1594.
Bertrandi, chirurgo torinese, -1775.
Berulle, francese, fondator dell'orstorio, 1575-1629.
Bervic, incisore francese, 1756-1822.
Berzelio lacopo, chimico svedese, 1775-1848.
Berwick (duca di) maresciallo francese, 1671-1734.
Besiers, storico francese, -1783.
Besly, antiquario francese, 1572-1644.
Besoigne, storico francese, 1686-1763
Bessarione, cardinale vescovo di Nicea, 1395-1472.
Bessieres, maresciallo dell'impero e duca d'Istria, 1766-1813.
Betta, giureconsulto italiano, 1526-1599.
Bettinelli Saverio, letterato mantovano, 1718-1808.
Beza Teodoro (di), teologo francese, calvinista, 1519-1605.
Bezout Stefano, da Nemours, matematico francese, 1730-1783.
Bianchini Francesco, dotto italiano, 1662-1729.
*Biante, da Priene in Jonia, v. 570, uno dei Sette sapienti.
Bibliander (Buchman), teologo svizzero, n. 1504.

Digitized by Google

Bichat Maria Francesco Saverio, medico francese, 1771-1802.
Bidloo Goffredo, dall'Aja, anatomico, 1649-1713.
Biel Gabriel, ultimo scolastico, v. 1495.
Biévre (maresciallo marchese di) poeta francese, 1747-1789.
Billaut, mastro Adamo da Nevers, -1662.
Bioersthal, dotto svedese, 1731-1779.
Biondo Flavio, storico italiano, 1398-1463.
*Bione, bucolico greco da Smirne, v. 188.
*Bione, filosofo greco di Boristene, v. 276.
Birago, milanese, cancelliere di Francia e cardinale, 1507-1582.
Biscioni Antonm., erudito toscano, -1756.
*Bitone, matematico greco, v. 355.
Blacas d'Aulps, trovatore, XIII secolo.
Blackmore, scrittor inglese, -1729.
Blackstone Guglielmo pubblicista inglese, 1723-1780.
Blaew Gugl., d'Amsterdam, geografo-tipografo, 1571-1638.
Blair Ugo, dotto scozzese, 1718-1800.
Blake Roberto, ammiraglio inglese, 1599-1657.
Blandrata Giorgio, eretico piemontese, XVI secolo.
Bletterie G. (de la), scrittor francese, 1696-1772.
Blondel, teologo francese, 1591-1655.
Blondel, matematico ed architetto francese, 1705-1774.
Blosius o de Bloia, ascettico benedettino, 1506-1563.
Blount, autor inglese, 1619-1678. *Censura auctorum.*
Blucher de Wahlstatt, feld-maresciallo prussiano, 1742-1819.
Boccaccio Gio., novelliere toscano, 1313-1375.
Boccage (du), poetessa francese, 1710-1802.
Boccalini (Traiano), poeta e satirico italiano, 1556-1613.
Bochard S. da Rouen, teologo, 1599-1667.
Bochard, erudito francese, 1730-1793.
Bochart Samuele, archeologo e geografo, 1599-1667.
Bodin Gio., autor francese, 1530-1596.
Bodley Tommaso, inglese, 1544-1612. Lasciò all'università di Oxford la sua biblioteca detta Bodlejana.
Bodoni Gio. Battista, tipografo da Saluzzo, 1740-1813.
Boecler, storiografo svedese, n. 1611.
Boehme, illuminato, 1575-1624.
Boétie Stefano (de la), autor francese, 1531-1563.
Boheraave Ermanno, medico olandese, 1678-1738.
Boezio, autor latino, -525
Bojardo Matteo Maria, poeta italiano, 1434-1494.
Boileau, traduttor francese, XVI secolo.
Boileau C., autore parigino, 1631-1669.
Boileau Giac., teol. parigino, 1635-1716.
Boileau Nicolò Despréaux, poeta satirico, 1636-1711.
Boindin, poeta drammatico francese, 1676-1751.
Bois Morand (Chéron di), poeta satirico francese, 1680-1740.
Bois-Robert, autor francese, 1592-1662.
Boissard, archeologo francese, 1528-1602.
Boissy (L. di), poeta francese, 1694-1762.
Boissy, autor francese, 1730-1787.
Boiste, lessicografo, scrittor francese, 1765-1824.
Bolvin, autore francese, 1649-1724.
Bokhari, dottore arabo, -870.
Boldetti Marcant., erudito romano, -1750.
Bolingbroke (Lord), autore inglese, 1672-1751.
Bolivar Simone, di Caraccas, creatore e dittatore delle repubbliche americane, 1775-1830.
Bollando Giovanni, autor fiammingo, 1596 1665. *Acta sanctorum.*
Bologne (Giovan di), scultore, XVI secolo.
Bolsec, autor francese, XVI secolo.
Bon Saint-Hilaire, autor francese, 1678-1761.
Bona (card.) scrittore sacro piemontese, 1609-1674.
Bonamici Lazzaro, autore italiano, 1552.
Bonamici Castruccio, storico italiano, 1710-1761.
Bonarelli, poeta italiano, -1659.
Bonanno, architetto della torre di Pisa, 1174.
Bonaventura (san), autore toscano, 1221-1274.
Bonaventura da Padova, autore italiano, XIV secolo.
Bondi Clemente, poeta, -1821.
Bondt, giureconsulto olandese, 1732-1792.
Bonfadio Jacopo, autor italiano, -1550.
Bonfinio Antonio d'Ascoli, XV secolo. *Storia ungherese.*
Bonfrerius, autor francese, 1573-1643.
Bongars, *idem*, 1546-1612.
Bonifacio (san), arcivescovo di Magonza, -754.
Bonifacio, dotto veneto, poeta e giureconsulto, 1547-1635.

Digitized by Google

Bonnet Carlo, naturalista ginevrino, 1720-1789.
Bontemps (mad.), autrice francese, 1718-1768.
Borbone casa reale, vorrebbe farsi risalire a un prefetto romano delle Gallie. Da Giacomo I conte de la Marche, e da Giovanna di Châtillon saint Pol, sposati il 1335, uscirono le varie case di Vendôme, Montpensier, Soissons, Condè, Conti, Francia, Spagna, Napoli, Parma, Orleans. Carlo contestabile di Bourbon, 1489-1527 all'assalto di Roma.
Borda Giovanni Carlo, di Dax, fisico, 1733-1799.
Borda Siro, medico pavese, 1761-1824
Borde (de la), artista ed autor francese, 1734-1794.
Bordeu Tommaso (di), medico francese, 1722-1776.
Borelli Gian Alfonso, matematico e fisico napoletano, 1608-1679.
Borghese famiglia oriunda di Siena, poi da Paolo V eretta in principesca.
Borghini Vincenzo, autore italiano, 1515-1580.
Borgia famiglia spagnuola, di cui fu Alessandro VI, Cesare duca di Valentino, 1507, Lucrezia duchessa d'Urbino, san Francesco, 1510-1572.
Borgno Bertrando (del), trovatore, XII sec.
Born, dotto tedesco, 1742-1791.
Borneil, trovator francese, XII secolo
Borromeo (san Carlo), cardinale, arcivescovo di Milano, 1538-1584.
Borromeo Federico, *idem*, 1564-1631.
Boa Lamberto, ellenista olandese, 1670-1717.
Boscan Almogaver G., poeta spagnuolo, 1500-1543.
Boscovich, matematico raguseo, 1711-1787.
Bosio, antiquario italiano, XVI e XVII sec.
Bosquet, vescovo di Monpellieri, autor francese, 1605-1676.
Bossi Gius., pittore milanese, 1777-1815.
Bossi Luigi milanese, polistore, 1758-1835.
Bossu critico francese, 1631-1681.
Bossuet Giacomo Benigno da Digione, teol. ed oratore francese, 1627-1704.
Bottero Gio., statista piemontese, 1540-1617.
Botta Carlo, storico italiano, 1766-1837.
Bottari Gio. Gaetano, erudito italiano, 1689-1775.
Bouchaud, autor francese, 1719-1804.
Bouche, *idem*, 1598-1671.
Boucher, priore della Sorbona, 1548-1644.
Boucher, dotto gesuita, -1665.
Boucher Francesco, pittore parigino, 1604-1770.
Boucheron Carlo, dotto latinista piemontese, -1838.
Bouchet, poeta francese, XVI secolo.
Boucicaut, maresciallo di Francia 1367. Suo figlio conte di Beaufort, maresciallo 1421.
Boudon, missionario francese, 1624-1702.
Boudot, tipografo, lessicografo francese, -1706.
Boufflers L. Fr. (duca di) maresciallo di Francia, 1664-1711.
Bougainville L. Ant. (di), navigator francese, 1729-1811.
Bougeant Gugl. Giacinto, autor francese, 1690-1743.
Bouguer P., geometra francese, 1698-1758.
Bouhoura D., autore parigino 1620-1702.
Bouillard, scrittore francese, benedettino, 1669-1726
Bouillaud, matematico francese, XVII sec.
Boulainvilliers (H. di), autor francese, 1658-1722.
Boulanger N. Antonio, filosofo parigino, 1722-1759.
Boulard Ant., letterato, traduttore e bibliofilo parigino, -1825.
Boulay, storiografo francese, -1678.
Bouillier, teologo francese, 1699-1759.
Bouquet, autor francese, 1685-1754.
Bourbon, poeta francese, n. 1503.
Bourdaloue Luigi da Bourges, predicator francese, 1632-1704.
Bourdelin, erudito francese, XVII e XVIII secolo.
Bourdelot, critico francese, -1638.
Bourdigni, autor francese, XVI secolo.
Bourette, poetessa francese, 1714-1784.
Bourgelat Claudio, francese, fondatore delle scuole veterinarie, -1779.
Bourget, autor francese, 1724-1776.
Bourgoing, autor francese, 1748-1811.
Bouvier G. (le), cronachista francese, -1386.
Boverio Zaccaria, autore italiano, 1568-1638.
Bowdoin, filosofo americano, 1727-1790.
Boxhorn, professore olandese, 1612-1653.
Boyd, poeta scozzese, 1562-1601.
Boyer Abele da Castres, grammatico, 1664-1729.
Boyer, autor drammatico, 1618-1698.
Boyer Alessio, chirurgo, 1757-1833.
Boyle Roberto, chimico inglese, 1626-1691.
Boze (Claudio Gros di) da Lione, archeologo, 1680-1753.

Digitized by Google

Bracciolini dalle Api Francesco, poeta italiano, 1566-1645.
Bradley G., astronomo inglese, 1692-1762.
Brahe (Tycho), astronomo danese, 1546-1601.
Bramante Lazzari, architetto italiano, 1444-1514. Pare sotto questo nome si confondano diversi artisti lombardi e toscani.
Brancas di Villeneuve, geografo, -1758.
Brandolini Aurelio, autore italiano, -1490.
Brandt, giureconsulto d'Alsazia, 1454-1520.
Brandt, teologo olandese, 1626-1685.
Brandt, autore fiammingo, 1660-1708.
Brantôme Pietro (di), storico francese, 1527-1614.
*Brasida, capitano lacedemone, v. 424.
Bréguet Abramo Luigi, orinolaio, 1747-1823.
*Brenno capo dei Galli, v. 340, o piuttosto nome generale dei loro capi.
Brenzio, teologo luterano tedesco, XVII sec.
Brequigny, erudito francese, 1716-1795.
Bretonneau, grammatico francese, -1656.
Breugel Pietro, pittore, 1565-1642.
Brice G. da Parigi, autore, 1651-1767.
Bridaine Giacomo, predicatore francese, 1701-1767.
Briganti, medico italiano, XVI secolo.
Brindley G., meccanico inglese, 1716-1772.
Brinvilliers, Maria (marchesa di), avvelenatrice, -1676.
Brisson Barnaba, giureconsulto, -1591.
Brissot di Chartres, rivoluzionario, 1754-1793.
Brissot medico francese, 1478-1522.
Brito Guglielmo, poeta, XI secolo.
Brito, storico portoghese, 1569-1617.
Brocchi Giovanni Battista, naturalista bassanese, 1752-1826.
Brodeau, critico francese, XVI secolo.
Broglia famiglia illustre francese, d'origine piemontese, che fornì parecchi generali e marescialli alla Francia nei secoli XVII e XVIII.
Bronzino, pittore e poeta italiano, 1501-1570.
Brossea (Carlo di), scrittor francese, 1709-1777.
Brotier Carlo Andrea, dotto francese e traduttore d'Aristofane, XVIII secolo.
Broukhusius, dotto olandese, 1649-1717.
Brousson, teologo francese, 1647-1698.
Broussonet P., naturalista francese, 1761-1807.
Brown G., medico scozzese, 1736-1787.
Bruce G., viaggiatore scozzese, 1730-1794.
Brucker Gian Giac., dotto tedesco, -1770.
Brucioli, traduttore italiano, XV secolo.
Brueys (D. di), poeta comico francese, 1640-1723.
Bruguières, erudito francese, 1750-1799.
Brulefer, scrittor francese, XV secolo.
Brumoy P., trad. del *Teatro greco*, 1688-1742.
Brunk, ellenista tedesco, 1729-1803.
Brunelleschi, architetto fiorentino, 1377-1444.
Bruno Giordano, filosofo napoletano, abbruciato 1600.
Bruno (san) da Colonia, istitutore dei Certosini, 1030-1101.
Brusantini, autore italiano, -1670.
Brusoni, *idem*, n. 1610.
Brute, cronologo francese, 1699-1762.
*Bruto Lucio Giunio, espulsore de' Tarquinii, 509.
*Bruto Marco Giunio, capit. romano della repubblica e uccisor di Cesare, v. 43.
Bruto, storico, 1515-1593.
Bruyère (G. de la), letterato francese, 1644-1696.
Bruys, storico francese, n. 1708.
Bruzen de la Martinière, lessicografo, -1749.
Buache F., geografo, 1700-1773.
Buat, scrittor francese, 1732-1787.
Buchanan G., poeta e storico scozzese, 1506-1582.
Buckingam (G. duca di), favorito di Giacomo I e Carlo I, -1628.
Buddeo, filosofo tedesco, 1667-1729.
Budé Guglielmo, erudito parigino, 1467-1540.
Buffier Claudio, erudito francese, 1661-1737.
Buffon, naturalista francese, 1707-1788.
Bullet, teologo francese, 1699-1775.
Bulliard Pietro, naturalista francese, 1742-1793.
Bullinger, riformatore svizzero, 1504-1575.
Bunyan, autor inglese, 1628-1688.
Buommattei Benedetto, grammatico italiano, -1647.
Buonaccorsi Filippo, storico italiano, -1496.
Buonarroti Michelangelo, pittore, scultore, architetto, 1474-1564.
Buonarroti il giovine, letterato italiano, 1564-1646.
Buonincontri, astronomo, storico italiano, n. 1411.
*Bupalo, scultor greco, VI secolo.
Burchiello, poeta italiano, -1448.
Burette Pietro, erudito parigino, 1665-1747.
Burger G. A., poeta tedesco, 1748-1794.

Buridan Giovanni, da Bethune, filosofo, XIV secolo.
Burigny (Levesque di), storico francese, 1692-1785.
Burke Edmondo, storico irlandese, 1730-1797.
Burlamachi, pubblicista ginevrino, 1694-1748.
Burmann Pietro, critico olandese, 1668-1741.
Burnet Tommaso, scrittor inglese, 1643-1715.
Burn Roberto, poeta scozzese, 1759-1796.
Busbecq (Auger-Gislen), viaggiatore olandese, 1522-1592.
Busch, erudito da Luneburgo, 1728-1800.
Buschetto, architettò il duomo di Pisa, -1022.
Busching A. Federico, geografo tedesco, 1724-1793.
Busembaum, scrittor tedesco, 1600-1678.
Bussières, autore francese, 1607-1678.
Bussy-Rabutin (R. di), scrittor francese, 1618-1693.
Butler Samuele, poeta inglese, 1612-1680.
Buttner Cr. G., naturalista tedesco, 1616-1701.
Buxtorf Giovanni, lessicografo ebraista svizzero, 1564-1629.
Byneo Antonio, antiquario olandese, 1654-1698.
Byng Giovanni, ammiraglio inglese, 1663-1733.
Byron (Lord), poeta inglese, 1787-1824.
Bzovio Abramo, erudito polacco, 1567-1637.

C

Cabanis Pietro Giorgio, medico materialista francese, 1757-1808.
Cabasila, scrittor greco, XIV secolo.
Cabassut, scrittor francese, 1604-1685.
Cabestano o Cabestaing, trovatore, XIII sec.
Cabot Gio., e suo figlio Sebastiano, navigatori veneziani, scopritori dell'America settentrionale, XV secolo.
Cabral P. Alvarez, navigator portoghese, nel XV secolo.
Cabrera G. Tommaso, storico spagnuolo, -1655.
*Cabria, capitano ateniese, v. 392.
Cacciaguerra Bonsignore, ascetico, compagno di s. Filippo Neri, XVI secolo.
Cadamosto Luigi, navigator veneziano, 1432-1470.
*Cadmo da Mileto, primo prosatore, VI secolo.
Cadoudal Giorgio, partigiano bretone, 1769-1804.
Caffaro Andrea, cronista italiano, n. 1080.
Cagliostro (il conte di), avventuriere italiano, 1743-1795.
Cagnola Luigi, architetto milanese, 1762-1833.
Cahussac (L. di) da Montauban, letterato, -1759.
Caillau, tipografo, scrittor francese, 1731-1798.
Caille (N. de la), astronomo francese, 1713-1762.
Calabro Quinto Smirneo, poeta greco, III secolo.
Calamy, teologo inglese, 1600-1666.
*Calano, filosofo indiano, v. 325.
Calas Giovanni, negoziante francese, 1698-1762.
Calasanzio (san) Giuseppe, spagnuolo, 1600.
Calasio, erudito italiano, n. 1550. *Concordanza biblica.*
Calcagnini Celio e Alfonso, critici italiani, XVI secolo.
Calcidio, filosofo platonico, III secolo.
Calco Tristano, cronista milanese, XV. sec.
Calcondila Demetrio, erudito greco, 1424-1511.
Calcondila Leonico, storico ateniese, v. 1499. *Storia dei Turchi.*
Calderon de la Barca, poeta spagnuolo, 1600-1677.
Calendario Filippo, architetto e statuario veneto, XIV secolo.
Calepino Ambrogio, bergamasco, lessicografo, 1435-1511.
Calignon Ambrogio, storico francese, 1550-1606.
Calisto, storico greco, v. 1326.
Calisto, teologo tedesco, 1586-1656.
*Callicrate, architetto greco, v. 444.
*Callicralide, capitano lacedemone, v. 406.
*Callimaco, scultore, pittore ed architetto greco, v. 339.
*Callimaco, poeta greco, v. 250.
Callimaco il giovine, poeta, v. 145.
*Callipido, attore greco, v. 420.
Callipido, da Cizica, astronomo, v. 330.
Callistene, filosofo greco, v. 327.

Digitized by Google

Callot Giacomo da Nancy, intagliatore e pittore, 1593-1635.
Calmet (dom.) Agostino, erudito francese, 1672-1757.
Calmo Andrea, autore italiano, XVI secolo.
Calonne, controllore delle finanze francesi, 1734-1802.
Calprenede (G. de la), poeta francese, -1667.
Calprenede romanziere francese, -1661.
Calvino Gio. da Noyon, riformatore, 1509-1564.
Calvisio, cronologo tedesco, 1556-1617.
Cambacères, principe dell'Impero, 1753-1820.
Camerario erudito tedesco, XVI secolo.
Camden Guglielmo da Londra, archeologo, 1551-1625.
*Camillo (Marco Furio), dittatore romano, v. 365.
Camoens Luigi, poeta portoghese, 1517-1579.
Campan (madama), letterata ed educatrice francese, 1752-1822.
Campanella Tommaso, filosofo napoletano, 1568-1639.
Campano, matematico novarese, XII sec.
Campano Gianantonio, scrittore italiano, XVI secolo.
Campiglia, *idem*, XVI secolo.
Campistron Gio. Gualberto da Tolosa, 1656-1723.
Camus G. P., scrittor parigino, 1582-1652.
Camus, scrittori francesi, XVI, XVII e XVIII secolo.
Camusat, scrittore francese, 1695-1732.
Candido Matteo, storico siciliano, v. 1440.
Canisio di Nimega, -1597. *Summa doctrinæ christianæ.*
Canitz, poeta prussiano, -1699.
Canning Giorgio, ministro inglese, 1771-1827.
Cano Melchiorre, teologo spagnuolo, 1523-1560.
Canova Antonio, scultore italiano, 1757-1822.
Cantacuzeno Giovanni, storico greco, v. 1360.
Cantemiro Antioco, fondatore della poesia classica russa, -1744.
Cantemiro Demetrio, principe di Moldavia rifuggito in Russia, 1673-1723. *Storia dell'impero ottomano.*
Cantero, critico olandese, 1542-1575.
*Cantrope, filosofo greco, IV secolo.
Capaccio Giulio Cesare, erudito italiano, -1631.
Capece Scipione, poeta latino, XVI secolo.
Capella Marciano, scrittore latino, VI sec.
Capilupi Lelio, scrittore italiano, XVI sec.
Capistrano (san Gio. da), dell'Abruzzo, missionario, -1456.
Capitolino Giulio, biografo latino, v. 325.
Caporali, poeta italiano, 1531-1601.
Capodivacca Girolamo, medico padovano, -1589.
Cappel, ebraizzante francese, XV secolo.
Capriata Pietro Giovanni, storico genovese, XVII secolo.
Capua (Andrea di), giureconsulto italiano, XIII secolo.
Caracci Luigi, Agostino, ed Annibale, pittori bolognesi, XVII secolo.
Caraccioli, molti scrittori italiani, dal XV al XVIII secolo.
Caramuele di Lobkowitch, casista spagnuolo, 1606-1682.
Carasa, illustre famiglia napoletana, da cui papa Paolo VI, 12 cardinali, 2 patriarchi, 26 vescovi.
Caravaggio (Polidoro da), pittore italiano, 1495-1543; e Michelangelo, 1509-1569.
Carbonnel, trovator francese, XIII secolo.
Cardano Girolamo, medico e astrologo italiano, 1501-1576.
*Carete, capitano ateniese, v. 367.
*Carilao da Locri, poeta tragico, v. 326.
Caritone d'Afrodisia, romanziere greco, V secolo.
Carleton, politico inglese, 1573-1631.
Carli Gian Rinaldo di Capodistria, antiquario ed economista, 1720-1795.
Carlier, scrittor francese, 1725-1787.
Carmagnola (Fr. Bosone conte di), capitano di ventura, -1432.
*Carmi da Marsiglia, medico empirico, v. 20.
*Carneade da Cirene, v. 320.
Carnot Lazaro, membro della Convenzione, borgognone, 1753-1824.
Caro Annibale, letterato italiano, 1507-1566.
*Caronda, legislatore della Magna Grecia, v. 650.
Carpani Giuseppe, poeta drammatico italiano, 1752-1825.
Carpentier Pietro, dotto benedettino francese, 1697-1767.
Carranza Bartolomeo, autore spagnuolo, arcivescovo di Toledo, 1503-1576.
Carrera Francesco, scrittor siciliano, 1571-1647.
Carron, pio e dotto ecclesiastico francese, 1760-1820.

Cartari, filosofo e medico italiano, -1593.
Carteret Filippo, navigatore ingl., v. 1766.
Cartesio V. Descartes.
Cartheuser, dotto tedesco, 1704-1777.
Cartier Giacomo, navigatore francese, v. 1535.
Cartouche, masnadiero parigino, 1693-1721.
Carvalho, scrittore portoghese, 1650-1715.
Cartwright, scrittori inglesi, XVI, XVII e XVIII secolo.
Carvajal, cardinale spagnuolo, 1469.
Carve, irlandese scrittore, -1664.
Carver, scrittore americano, 1732-1780.
Casa (monsignor Gio. della), scrittore italiano, -1556.
Casanova Marc'Antonio, poeta latino, -1527.
Casanova Gio. Giacomo, avventuriero veneziano, 1725-1805.
Casas (Bartolomeo di Las), missionario spagnuolo, 1474-1566.
Casati, matematico italiano, 1617-1707.
Casaubon Isacco, erudito ginevrino, 1559-1614.
Cassandra Fedele, erudita veneziana, 1465-1567.
Cassiano, scrittore della Chiesa latina, v. 434.
Cassini Giandomenico da Nizza, astronomo, 1625-1712.
Casaini Giacomo suo figlio, di Parigi, 1677-1756.
Cassini Domenico, -1836.
Cassiodoro Aurello, scrittor latino, 470-562.
Castaldi, poeta italiano, 1480-1536.
Castalion, erudito francese, 1515-1563.
Castelloaa (Dona), poetessa provenzale, XIII secolo.
Castelreagh Roberto marchese di Londonderry, diplomatico inglese, 1769-1823.
Castelvetro Lodovico, critico italiano, 1505-1571.
Casti Giambattista, poeta italiano, 1768-1805.
Castiglione Baldassarre, scrittore italiano, 1478-1529.
Castilhon G. da Tolosa, letterato francese, 1719-1799.
Castro (Inea de), -1355.
Castro (Giovanni di), medico portoghese, 1563-1637.
Castruccio Castracani, signore di Lucca, 1281-1330.
Caterina da Siena (santa), ascetica, 1347-1380.
Caterina de' Medici, 1519-1589.
Caterino, teologo italiano, 1487-1553.
Cathelineau Giacomo, capo de' Vandeani, 1759-1793.
*Catilina, cospiratore romano, -63.
Catinat Nicola, generale franc., 1637-1712.
Catone, poeta romano, v. 150.
*Catone (Marco Porcio) il vecchio, 232-147.
*Catone (M. P.) Uticense, 95-44.
Catrou (il padre), scrittor francese, 1659-1737.
Cattaneo, filosofo italiano, -1529; cognome comunissimo in Italia, e illustrato da molti.
*Catullo C. V. da Verona, poeta latino, 86-46.
Caus (Salomone di) primo applicatore delle macchine a vapore, 1580-1630.
Caussin, dotto francese, 1585-1651.
Caux de Montrebert, letterato e poeta drammatico, 1685-1755.
Cavalca frà Domenico, scrittore classico italiano, XIV secolo.
Cavalcanti Guido, poeta italiano, v. 1300.
Cavalcanti Bartolomeo, scrittore fiorentino, 1503-1562.
Cavalier G., capo dei *Camisards* (settarii), 1669-1740.
Cavalieri Bonaventura, milanese, inventore degli infinitesimali, 1598-1647.
Cave Guglielmo, scrittore ecclesiastico inglese, 1637-1713.
Cavendish G., fisico inglese, 1735-1810.
Caylus (Carlo di), archeologo parigino, 1692-1765.
Cazali, antiquario romano, 1746-1767.
Cazalsè, oratore dell'Assemblea costituente, 1752-1805.
Cazot G. da Digione, poeta, 1720-1792.
Ceba Ansaldo, scrittore ital., 1565-1723.
*Cebete Tebano, filosofo, v. 395
Cecchi Gianmaria, poeta italiano, XVI sec.
Cecco Stabili d'Ascoli, astrol., 1257-1327.
*Cecilio, poeta comico latino, v. 239.
*Cefisidoro, poeta ateniese, v. 433.
*Cefisidoro, scultor greco, v. 360.
*Celio, orator romano, v. 70.
Celio Aureliano, medico africano, V secolo.
Cellamare (Antonio di), italiano, ministro di Spagna, 1657-1735.
Cellario (*Borreus*), erudito tedesco, 1499-1564.
Cellario Criatoforo, dotto tedesco, 1658-1707. *Geografia antica.*
Cellini Benvenuto, artista italiano, 1500-1570.
Celso Aurelio, medico, v. 36.
Celtea Protuci Corrado, da Vurzburgo, poeta latino, 1459-1508.

Censorino, grammatico e filologo latino, v. 238.
Cerutti G., gesuita torinese, amico di Mirabeau, 1738-1792.
Cervantes Saavedra Michele, scrittore spagnuolo, 1547-1616.
Cesalpino Andrea, medico d'Arezzo, -1603, scoprì la circolazione del sangue.
*Cesare, dittator romano, 100-43.
Cesari Antonio, dell'Oratorio, scrittore italiano, -1828.
Cesario (san), vescovo d'Arles, v. 542.
Cesarotti Melchiorre, letterato e poeta italiano, 1730-1808.
Cesio Basso, poeta latino, -79.
Cessart Luigi, ingegnere franc., 1715-1806.
Ceva Tommaso, scrittore italiano, XVII e XVIII secolo.
Chabanon, poeta francese, 1732-1792.
Chaduc, antiquario francese, 1564-1638.
Chalieu, *idem*, 1733-1810.
Chalotais (G. de la), magistrato francese, 1701-1785.
Chambers Efraimo, scrittore inglese, -1740.
Chambert, erudito inglese, 1737-1802.
Chamfort Sebast., autor francese, 1741-1794.
Chamillard, scrittore francese, 1656-1730.
Champeaux, scolastico francese, XII sec.
Championnet Stefano, generale francese, 1762-1800.
Champollion il giovine, dotto orientalista francese, 1790-1832.
Chandler, ellenista inglese, 1738-1810.
Chandos, generale inglese, -1369.
Chantal Francesca, francese, 1572-1641, fondatrice delle Visitandine.
Chapelain Giovanni, poeta parigino, 1595-1674.
Chapelain, predicatore francese, -1779.
Chapel Cl., scrittore francese, 1626-1686.
Chaptal Gian Antonio, chimico francese, 1756-1832.
Chappe Claudio, fisico francese, introduce i telegrafi, 1763-1805.
Chappe d'Auteroche Giovanni, astronomo francese, 1722-1769.
Chardin G., viaggiator francese, 1643-1713.
Charlevoix (F. di), missionario francese, 1682-1661
Charlier, autore francese, XV secolo.
Charnoix (di), letterato francese, -1792.
Charpentier, autor francese, 1620-1703.
Charrette (de la Contrie), capo de' Vandeani, 1763-1796.
Charron Pietro, scrittore parigino, 1541-1605.
Chartier G., biografo francese, v. 1462.
Chartier Alano, poeta francese, 1386-1458.
Chasles, autor francese, 1659-1730.
Chassé, attore ed autor francese, 1698-1786.
Chastelet (du), autore francese, 1592-1636.
Chastelet (Em. marchese di), geometra francese, 1706-1779.
Chastellux (Fr. marchese di), autor francese, 1734-1788.
Chatelain Giorgio, poeta fiammingo, -1475.
Chatterton Tommaso, letterato inglese, 1752-1770.
Chaucer G., poeta inglese, 1328-1415.
Chaulieu (Guglielmo Amfrye di), lirico francese, 1639-1720.
Chausse, antiquario francese, 1710.
Chaussée (Pietro de la), scrittor drammatico parigino, -1754.
Chauvin, teologo francese, 1640-1725.
Chazelle (G. M. di), matematico francese, 1657-1710.
Cheminais, predicator francese, 1652-1689.
Chemnitz, teologo tedesco, 1522-1588.
Chennier, diplomatico francese, 1723-1796.
Chenier Andrea, poeta francese, 1762-1794.
Chenier M. Giuseppe, *idem*, 1764-1811.
Cherefeddin Ali, storico persiano, v. 1428.
*Chersia d'Orcomene, poeta, v. 556.
Chesterfield (F. conte di), autor inglese, 1694-1773.
Chevreau, politico svedese, 1613-1701.
Chevrier, satirico francese, -1762.
Chezy, orientalista francese, 1773-1832.
Chiabrera Gabriello, poeta italiano, 1552-1637.
Chigi, famiglia romana di cui fu Alessandro VII. Sono marescialli ereditarj della Chiesa e protettori del conclave.
*Chilone, lacedemone, uno dei Sette sapienti, v. 542.
*Chionide, poeta ateniese, v. 488.
Chirac P., medico francese, 1652-1732.
*Chirillo, poeta tragico ateniese, v. 534.
*Chirillo da Samo, poeta, v. 479.
Chishull, antiquario inglese, 1680-1733.
Choiseul (Stefano Fr. di), ministro francese, 1719-1785.
Church Ricardo, inglese, generale in Grecia, -1838.
Churchil Carlo, poeta inglese, 1731-1764.
Ciaconio, critico spagnuolo, 1525-1581.
Ciaconio, autore spagnuolo, 1540-1590.
Ciampini, erudito italiano, 1663-1698.
*Cicerone (Marco Tullio), console, orator romano, 116-43.
Cicognara Leopoldo da Ferrara, storico della scoltura, 1767-1834.

Digitized by Google

Cid (Rodrigo del Bivar, Il), da Burgos, 1040-1099.
Cienfuegos, botanico spagnuolo, XVI sec.
Cimabue, fiorentino, ristoratore della pittura, 1240-1310.
*Cimarosa Domenico, compositore napoletano, 1754-1801.
*Cimone, capitano ateniese, v. 460.
*Cinea, filosofo greco, v. 338.
Cinonio, grammatico italiano, XVI secolo.
Cino da Pistoja, giureconsulto italiano, 1270-1337.
Cinq-Mars, favorito di Luigi XIII, 1620-1642.
Cipriano (san), padre della Chiesa, -258.
Cipriano, da Mosca, storico, v. 1388.
Cirillo (san), padre della Chiesa, -444.
Cirillo Lucar, patriarca di Costantinopoli, 1572-1638.
Cirillo, botanico e medico italiano, 1671-1734.
Cirino, autor siciliano, 1618-1650.
Clairaut Al. Cl., geometra parigino, 1713-1765.
Clairon Cl., tragica francese, 1723-1803.
Clancy, autore irlandese, XVIII secolo.
Clapperton Ugo, viaggiatore inglese, 1788-1827.
Clarke Samuello, teol. inglese, 1675-1729.
Clarke Edoardo, viaggiatore inglese, 1768-1823.
Clarendon, autore inglese, -1674.
Clario, teologo italiano, 1495-1555.
Claudiano Mamerto da Vienna, v. 474.
Claudiano Claudio, poeta latino, V secolo.
Clavio Carlo da Bamberga, matematico, v. 1612.
Clayton, medico botanico americano, 1693-1773.
*Cleante, filosofo greco stoico, v. 240.
Clémangi (N. di), autore, v. 1440.
Clémencet, autor francese, 1705-1778.
Clemenza Isaura da Tolosa, istitutrice dei giuochi Floreali, v. 1368.
Clemente Alessandrino (san), dottore della Chiesa greca, -217.
Clemente Giacomo M. da Digione, autore, 1742-1812.
Clément, benedettino francese, 1714-1793.
Clément, uccisore di Enrico III di Francia.
Clemente, autor ginevrino, 1707-1767.
*Cleobulo da Lindo, uno de'Sette savi, v. 550.
*Cleobulino da Lindo, poeta, v. -497.
*Cleofante da Corinto, pittore, v. 840.
*Cleone, capitano ateniese, V secolo.
*Cleostrato, astronomo greco, v. 495.
Clerc (Gio. le), erudito, 1657-1736. *Biblioteca univ. storica.*
Clerc (Daniele le), medico ginevrino, 1652-1728.
Cleveland, poeta inglese, 1613-1659.
Clifford, navigatore inglese, 1558-1605.
Climaco (s. Gio.), dottore mistico, 525-605.
Clisson, contestabile francese, -1407.
*Clitomaco, filosofo cartaginese, v. 208.
Clive (lord), generale inglese, 1725-1774.
Clopinel, o Giovanni da Mebun, poeta francese, n. 1280.
Cluverio o Cluver geografo tedesco, 1580-1623.
Cobbet Guglielmo, demagogo inglese, 1766-1835.
Cobentzell, diplomatico tedesco, 1712-1770.
Cocchi Antonio, medico di Benevento, 1695-1758.
Cocceio, giureconsulto romano, I secolo.
Cocceio Giovanni, teologo da Brema, 1605-1669.
Cochet di Saint-Vallier, giureconsulto francese, -1738.
Cochin Enr., giureconsulto francese, 1687-1747.
Cochrane Alessandro, ammiraglio inglese, zio di quello che combattè per la Grecia, 1748-1822.
Cocleio, scrittor tedesco, 1479-1552.
Cocleo, medico ed astrologo italiano, 1467-1504.
Coco Vincenzo, pubblicista napoletano, 1773-1824.
Coeffeteau autor francese, -1623.
Coello Alonzo, pittore portoghese, -1590.
Cœur Giacomo, banchiere francese, -1461.
Coitier, notomista olandese, n. 1534.
Coke, pubblicista inglese, 1549-1634.
Colbert G. B. da Reims, miniatro francese, 1619-1683.
Coleridge Samuele, lirico inglese, 1772-1834.
Colet G., autor inglese, 1466-1529.
Coligny (Giovanni di) ammiraglio francese, 1517-1570.
Collenuccio Pandolfo, scrittor italiano, XV secolo.
Colletta Pietro, guerriero e storico napoletano, 1775-1831.
Collings, teologo inglese, 1623-1690.
Collins Ant., filosofo inglese, 1676-1729.
Collins Giovanni, poeta inglese, 1720-1756.
Collio, teologo italiano, XVI sec. *De animabus paganorum.*
Collot Filippo, medico rinomato per operazione della pietra, 1593-1656.

Colombano (san), missionario irlandese, VI secolo.
Colombière, ascetico francese, 1641-1682.
Colombo Criatoforo, genovese, 1441-1506.
Colonia (Domenico di), gesuita francese, 1660-1741.
Colonna, famiglia antica italiana, di cui furono il papa Martino V, molti generali, fra cui Prospero famoso nella spedizione di Carlo VIII, e Marcantonio vincitore a Lepanto.
Colonna Egidio, detto il dottor fondatissimo, 1247-1316.
Colonna Vittoria, poetessa, -1541.
Colonna Fabio, erudito botanico napoletano, 1567-1650.
Columella L. M., agronomo latino, nato a Cadice, I secolo.
Coluto, poeta greco, V secolo.
Combefis Francesco, ellenista e critico sacro, 1605-1679.
Comber, teologo inglese, 1645-1699.
Combes, giureconsulto francese, 1758-1820.
Comines (Filippo di), storico francese, 1446-1509.
Commandino, matematico italiano, 1509.
Commendone, cardinale e scrittor veneziano, 1524-1584.
Commodiano, poeta latino, VI secolo.
Comneno, famiglia imperiale di Costantinopoli nel secolo XII.
Compagni Dino, storico fiorentino XIII sec.
Cocuen, autor irlandese, -1749.
Concina Nicolò, friulano, giureconsulto erudito, 1692-1762.
Concina Daniele, teologo italiano, 1686-1756.
Condamine (Carlo de la), geometra parigino, 1701-1774.
Condé (il gran), maresciallo di Francia, 1621-1686.
Condillac (Stefano Bonnot di), metafisico francese, 1715-1780.
Condorcet (M. di), filosofo francese, 1743-1794.
*Confucio, filosofo cinese, VI secolo.
Congrève G., poeta drammatico inglese, 1672-1729.
Coniante, storico greco, v. 1210
*Conone, capitano ateniese, v. 394.
*Conone da Samo, astronomo, v. 300.
*Conone, autor greco, v. 45.
Conrart, autor francese, 1603-1675.
Conring, dotto tedesco, 1606-1681.
Constant Beniamino, pubblicista francese, 1767-1830.
Constantin, dotto medico francese, -1605.
Contarini, famiglia veneta, di cui furono i dogi Giacomo 1275-80; Andrea 1368-82; Francesco 1623-25; Nicola 1630-31; Carlo 1655; Domenico 1659-75; Luigi 1676-84.
Conti, famiglia principesca di Francia.
Conti Antonio, autor veneziano, 1677-1748.
Contile, scrittor italiano, 1505-1574.
Convenole, grammatico italiano, XIV secolo.
Cook, giureconsulto inglese, v. 1634.
Cook G., navigatore, 1728-1779.
Cooper, autor inglese, 1723-1767.
Cootwyk, giureconsulto olandese, XVI sec.
Copernico Nicolò, astronomo da Thorn, 1473-1543
Coray Adamante, ellenista da Smirne, 1748-1833.
Corbinelli, letterato italiano, XVI secolo.
Cordara (padre), satirico col pseudonimo di Q. Settano, 1704-1784.
Corday Carlotta, tirannicida francese, 1768-1793.
Cordier, autore francese, XV secolo.
*Corinna da Tebe, poetessa, v. 495.
Corio Bernardino, storico milanese, 1459-1519.
*Coriolano, capitano romano, V secolo.
Cornaro, famiglia illustre di Venezia che diede molti dogi e uno scrittore.
Cornaro Piscopia, erudita veneziana, 1646-1684.
Corneille Pietro di Rouen, poeta drammatico, 1606-1684.
Corneille Tommaso di Rouen, *idem*, 1625-1709.
*Cornelia madre dei Gracchi, III secolo.
*Cornelio Nipote, storico latino, v. 39.
*Cornelio Severo, scrittor latino, v. 39.
Corniani Giambattista, letterato italiano, -1813.
Cornwallis Carlo, generale inglese, 1738-1805.
Coronelli, geografo veneziano, XVIII secolo.
Corrado Q. Mario, autore italiano, 1508-1573.
Corrado Sebast., letterato italiano, -1556.
Correggio (Allegri Antonio detto il), pittore italiano, 1494-1534.
Corsini, autore italiano, 1702-1765.
Corso Renaldo, letterato italiano, 1525-1582.
Corso Donato fiorentino, XIV secolo.
Cortes Ferdinando, capitano spagnuolo, conquistatore del Messico, 1485-1554.
Cortusii, croniati veneti, XIV secolo.
Corvisart, medico francese, 1755-1821.
Cosme frate, chirurgo francese, 1703-1781.

Digitized by Google

Cosmo de' Medici, gonfaloniere fiorentino, 1389-1464.
Coanac, predicatore francese, 1626-1708.
Cossart, poeta francese, XVII secolo.
Costantino, medico, detto l'africano, n. 1070.
Costantino Manasse, storico greco, v. 1150.
Costanzo (Angiolo di), storico e poeta italiano, 1507-1592.
Coster, poeta olandese, XVII secolo.
Cotelier, autor francese, n. 1627-1686.
Cotolendi, *idem*, XVII secolo.
Cotta Giambattista, poeta ital., 1668-1738.
Cottin (madama), romanziera francese, 1773-1806.
Cotton, gesuita francese, 1564-1629.
Coulange, autor francese, XVIII secolo.
Courayer, apostata, traduttor francese, 1681-1776.
Courier Paolo, ellenista e spiritoso scrittore francese, 1774-1825.
Court di Gebelin Antonio, scrittor francese, 1725-1784.
Courtiltz, de Sandras, parigino, 1644-1712.
Cousin, traduttore francese, 1627-1709.
Cousin, matematico francese, 1739-1800.
Coustellier, autor francese, XVIII secolo.
Courtanvaux, erudito francese, 1718-1781.
Coutel, poeta francese, 1622-1693.
Couture, autor francese, XVII secolo.
Couturier, *idem*, 1768-1824.
Cowley Abramo, poeta inglese, 1618-1667.
Cowper Gugl., *idem*, 1732-1800.
Coxe, storico irlandese, 1650-1733.
Crabbe, autore fiammingo, -1554.
Craig, erudito danese, 1549-1602.
Cramail, autor francese, XVII secolo.
Cramer, erudito tedesco, XVI e XVII secolo.
Cramer, matematico ginevrino, 1704-1752.
Cranmer, arcivescovo di Cantorbery, 1489-1556
*Crantore, filosofo di Cilicia, VI secolo.
Crasset ascetico francese, 1648-1692.
*Crate filosofo ateniese, v. 301.
*Crate poeta comico, v. 459.
*Crate tebano, filosofo, v. 328.
*Cratino, autor comico ateniese, v. 432.
*Cratino da Mitilene, peripatetico, v. 50.
Crebillon (Prospero Joliot di), da Digione, 1674-1762.
Crebillon (Cl. Joliot di), autore francese, 1707-1777.
Crellio, sociniano tedesco, 1590-1632.
Cremonini Cesare, filosofo italiano, -1631.
Crescente, filosofo cinico, II secolo.
Crescenzio, tribuno romano, v. 998.
Crescenzio Pietro, agronomo italiano, XIII secolo.
Crescimbeni Gio. Mario, critico italiano, 1663-1728.
Crévier G. B. Luigi, storico parigino, 1693-1765.
Crinito, autore italiano, n. v. 1465.
*Crisippo, filosofo stoico, 280-207.
Crisolora Emanuele, erudito greco, XV sec.
Cristiano Florente da Troyes, poeta e romanziere, XII secolo.
Cristiano, poeta, precettore d'Enrico IV, 1551-1596.
Cristina di Pisan, autrice veneziana, v. 1411.
Cristina regina di Svezia, -1689.
*Critolao, filosofo peripatetico, v. 156.
*Critone, filosofo ateniese, v. 389.
*Crizio, poeta ateniese, v. 413.
Croce (Giulio Cesare della), autore del *Bertoldo*, bolognese, secolo XVI-XVII.
Crœse Gerardo, teol. olandese, 1642-1710.
Crœser Ermanno (*Cruserius*), traduttore olandese, n. 1510.
Croiset, ascetico francese, m. v. 1730.
Cromer Martino di Warmia, storico polacco, -1589.
Cronegk, poeta tedesco, 1731-1758.
Crouzas (Giovanni Pietro di), da Losanna, autore, 1663-1750.
Crudeli Tommaso, poeta italiano, -1745.
*Ctesia da Gnido, storico greco, v. 337.
*Ctesibio d'Alessandria, matematico, v. 120.
Cudworth, dotto inglese, 1617-1688.
Cueva, poeta spagnuolo, XVI secolo.
Cujaccio Giacomo da Tolosa, giureconsulto, 1520-1590
Cullen Gugl., medico scozzese, 1712-1790.
Cumberland Ricardo, autore inglese, 1632-1718.
Cunèo, autore olandese, 1586-1638.
Cunich Raimondo di Ragusa, scrittor latino, 1719-1794.
Cunitz o Cunizia, erudita tedesca, -1264.
Curione Celio Secondo, autor piemontese, 1503-1569.
Curzio Quinto, storico latino, d'età incerta.
Cusa (Niccolò di), scrittore tedesco, 1401-1464.
Cuvier Giorgio, naturalista francese, 1769-1832.
Cygne (du), erudito francese, 1619-1669.
Cyrano da Bergerac, autor francese, 1620-1655.

D

Dacier Anna, erudita francese, 1651-1720.
Dacier Andrea, erudito francese, 1651-1722.
Dagoumer, filosofo francese, -1745.
Dalin (Olao di), poeta svedese, 1708-1763.
Dalrymple Alessandro, autore scozzese, 1737-1808.
Dalton, autore inglese, 1709-1763.
Damascio, filosofo eclettico, v secolo.
Damiano (Pier), cardinale ital., 988-1073.
Damiens, regicida francese, 1714-1757.
*Damone, filosofo pitagorico della Sicilia, famoso per l'amicizia sua con Pitia, iv secolo.
Dampier G., viaggiatore inglese, 1652-1722.
Danchet Ant., autor francese, 1671-1748.
Dancourt Fiorente Carton, autor comico francese, 1661-1726.
Dandini, giureconsulto italiano, 1695-1747.
Dandolo Andrea, doge e storico veneziano, -1354.
Dandolo Vincenzo, agronomo ed economista veneziano, -1819.
Daneau Lamberto, autor francese, 1530-1596.
Danes Pietro, erudito francese, 1497-1577.
Danet Pietro, grammatico francese, -1709.
Dargeau (F. di), autor francese, 1638-1720.
Danhaver, teologo tedesco, 1603-1660.
*Daniele, profeta maggiore, 600.
Daniel Arnoldo, trovadore, xii secolo.
Daniel, giureconsulto francese, 1530-1603.
Daniel Samuele, poeta e storico inglese, 1562-1619.
Daniel Gabriele, gesuita, storico francese, 1649-1728.
Daniel Francesco, storico ed antiquario napoletano, -1812.
Dante Alighieri, poeta, 1265-1321.
Danton, rivoluzionario, 1769-1794.
Dantz, teologo tedesco, 1664-1727.
*Darete frigio, storico supposto, v. 1209.
Darwin, medico e poeta inglese, 1731-1802.
*Datame, capitano cario, iv secolo.
Dathevatsi, erudito armeno, n. v. 1340-1410.
Dati Goro, autore italiano, 1363-1436.
Dati Leonardo suo fratello, teologo, -1425.
Dati, cancelliere, 1408-1472.
Dati Giorgio, traduttore di Tacito, 1563.
Dati Carlo, filologo, 1619-1676.
Daubenton Guglielmo, autor francese, 1648-1723.
Daubenton Luigi Giovanni, naturalista francese, 1716-1800.
Daunou, letterato francese, 1761-1840.
Davanzati Bernardo, letterato fiorentino, 1529-1606.
Davenant Giovanni, poeta inglese, 1605-1668.
*David, re de' Giudei e poeta, v. 1040.
David, pittor francese, 1750-1825.
Davies Giovanni, erudito inglese, -1732.
Davila Enrico Caterino di Cipro, storico delle guerre civili di Francia, -1634.
Davity Pietro, autor francese, 1573-1635.
Davoust, principe di Eckmuhl, generale di Napoleone, -1823.
Dawy Humphrey, fisico inglese, inventore della lampada di sicurezza pe' minatori, 1778-1829.
Decembrio Pier Candido, autore italiano, 1399-1477.
Decio Filippo, *idem*, 1454-1535.
Decker, poeta fiammingo, n. v. 1610-1666.
Dee G., astrologo e matematico inglese, -1608.
Deffant (marchesa di), 1697-1780.
Delambre, astronomo francese, 1749-1822.
Delille G. D., poeta francese, 1738-1813.
Delisle Gugl., geografo franc., -1726.
Delisle G. N., astronomo parigino, 1688-1768.
Delisle di Salles, filosofo francese, 1743-1816.
Delorme Filiberto, architetto francese, -1577.
Delrio Martino, gesuita fiammingo demonologo, 1551-1607.
Deluc Giovanni Andrea, fisico ginevrino, 1727-1817.
*Demade, demagogo ateniese, -328.
*Demetrio Falereo, filosofo e retore, v. 296.
Democrate, oratore ateniese, iv secolo.
*Democede da Crotone, medico, v. 520.
*Democrito d'Abdera, filosofo greco, 460-371.
*Demostene, oratore ateniese, 381-322.
*Demostene, capitano ateniese, v secolo.
Demster Tommaso, dotto scozzese, 1579-1625.
Denham, poeta irlandese, 1615-1668.
Denina Carlo, storico piemontese, 1731-1813.
Denisart, giureconsulto francese, 1712-1765.

Digitized by Google

Denon Domenico, 1747-1825. *Viaggio in Egitto.*
Dennis, critico inglese, 1657-1753.
Derham Guglielmo, fisico inglese, 1657-1735.
Derossi Giovanni Bernardo, orientalista piemontese, 1742-1831.
Desaguliers G. Tom., fisico francese, 1683-1743.
Desault Pietro Giuseppe, chirurgo francese, 1744-1795.
Descartes Renato, filosofo francese, 1596-1650.
Desessarts (Lemoyne) bibliografo ed autor francese, 1744-1810
Desfaucheret, autor francese, -1808.
Desfontaines Pietro di Rouen, critico, 1685-1745.
Desforges P., poeta drammatico francese, 1746-1806.
Deshoulières (madama), poetessa parigina, 1633-1694.
Desmarets di Saint-Sorlin, accademico francese, 1595-1676.
Despsze Gius., poeta francese, 1769-1814.
Dessaix, generale francese, 1768-1800.
Destouches Filippo Nericault da Tours, scrittor comico, 1680-1754.
Destutt de Tracy, ideologo francese, 1754-1836.
Desvignoles, cronologo francese, v. 1744.
De Witt, uomo di Stato olandese, 1625, trucidato 1672.
Devoti Giovanni, canonista italiano, 1744-1820.
D'Hozier P., generale francese, 1592-1660.
Diagonio Francesco, storico spagnuolo, -1615.
*Diagora, filosofo greco da Melos, condannato per ateo v. 416.
Diaz Bartolomeo, navigatore portoghese, xv secolo.
*Dicearco, storico e filosofo greco da Messina, v. 295.
Diderot Dionigi di Langres, autor francese, 1713-1784.
*Didimo d'Alessandria, critico, I secolo.
Didimo *il Cieco*, dottor della Chiesa, m. v. 395.
Didot, Francesco Ambrogio e Firmino, eruditi tipografi parigini del secolo xviii e xix.
Diemen (Antonio van), navigator olandese, 1593-1645.
Dieu, teologo olandese, dotto orientalista, 1590-1642.
Dighy, autor inglese, xvii secolo.
Dillenio o Dillen, botanico tedesco, 1687-1747.
*Dinarco, orator greco da Corinto, 360.
Dino, giureconsulto italiano, xiii secolo.
*Dinocrate, filosofo greco, v. 330.
*Dinoloto, poeta comico siculo, v. 418.
*Dinostrate, geometra greco, v. 400.
*Diocle, poeta ateniese, v. 432.
*Diocle, medico greco, v. 315.
Diodati Giovanni, letterato lucchese, traduttore della Bibbia, -1652.
*Diodoro Siculo, storico greco, v. 45.
Diofante, geometra greco, v. 329.
*Diogene il Cinico, filosofo greco da Sinope, 323.
*Diogene, filosofo cretese, v secolo.
Diogene Laerzio, storico greco, iii secolo.
Dione Crisostomo da Prusa, oratore, v. 96.
Dione Cassio, storico greco, v. 259.
*Dione, espulsore del tiranno Dionigi, 357.
*Dionigi d'Alessandria, astronomo, -241.
*Dionigi d'Alicarnasso, storico greco, v. 30.
*Dionigi da Mileto, storico, v. 521.
*Dionigi da Sinope, poeta comico, v. 379.
*Dionigi, nome d'alcuni tiranni di Sicilia.
Dionigi (san) Areopagita, ateniese, i sec.
Dionigi (san), apostolo francese, iii sec.
Dionigi il Piccolo, scita, v. 550; introduce l'èra cristiana.
Dionis de Séjour, erudito geometra francese, n. 1734.
Dioscoride, medico greco, n. 64.
Diplovatasio, giureconsulto italiano, 1468-1541.
Dithmar da Mersburgo, cronachista, -1028.
Dithmar, autor tedesco, 1677-1737.
*Ditti Cretese, storico supposto, v. 1280.
Ditton Umfrido, matematico inglese, 1675-1715.
Djamy, poeta persiano, 1414-1492.
Dodsley Rob., poeta inglese, 1703-1764.
Dodwel Enrico, erudito inglese, 1641-1711.
Dolce Lodovico, scrittor veneziano, 1508-1566.
Dolce Carlino, pittore fiorentino, 1616-1686.
Dolcino (frate), eresiarca italiano, xiv sec.
Dolet Stefano, letterato e tipografo francese, 1509-1546.
Dolfin famiglia veneta, ramo della Gradenigo, donde uscirono molti dignitari ecclesiastici, civili e militari.
Dolomieu, naturalista francese, 1750-1801.
Domat Gio., giureconsulto francese, 1625-1695.
Domenichi Lodovico, letterato italiano, -1564.

Digitized by Google

Domenichino Zampieri, pittore italiano, 1581-1641.
Domenico (san), della Vecchia Castiglia, 1170-1221.
Domergue, grammatico franc., 1745-1810.
Dominis (Marc'Antonio De-), gesuita apostata della Dalmazia, 1556-1624.
Donato, grammatico latino, IV secolo.
Donato, scismatico, *idem*.
Donato Vitaliano, naturalista italiano, -1763.
Dondi Giovanni, medico e matematico padovano, che pose i primi orologi da Torre, XIV secolo.
Doni Anton Francesco, autore italiano, -1574.
Donne, matematico inglese, 1718-1746.
Doppel-Mayer, matematico tedesco, 1671-1750.
Dorat, poeta ed erudito francese, -1588.
Doria, famiglia illustre di Genova, da cui fra altri uscì Andrea, ammiraglio generale, 1468-1560.
Dorset, poeta inglese, -1705.
Dotti, erudito italiano, XVII secolo.
Dousa, erudito olandese, n. 1545.
Dow Gerardo, pittor olandese, 1613-1674.
Dowal, erudito scozzese, 1590-1653.
Downham, teologo inglese, -1634.
*Dracone, legislatore ateniese, -624.
Dragut-raia, capo di corsari di Barberia, -1565.
Drake Francesco, navigatore inglese, 1545-1596.
Drakenbork, critico e storico olandese, 1684-1747.
Drayton, poeta inglese, 1563-1631.
Drebbel, fisico olandese, 1572-1634.
Drélincourt, teologo francese, 1595-1669.
Drexelio Geremia, gesuita tedesco ascetico, 1581-1638.
Droz, autor francese, 1734-1805.
Drusio (van der Driesche), erudito fiammingo, n. 1550.
Dryden Gio., poeta inglese, 1681-1701.
Duaren Fr., dotta francese, 1509-1559.
Dubellay (il cardinale), letterato francese, v. 1560.
Dubelloy G., poeta francese, v. 1560.
Dubois, cardinale e ministro francese, 1659-1723.
Duboa (l'abate), erudito franc., 1670-1742.
Dubraw, storico boemo, -1553.
Ducange, erudito francese, 1610-1688.
Ducas M., storico greco, XV secolo.
Duchastel P., letterato francese, v. 1552.
Duchat Giacobbe, erudito francese, 1658-1736.
Duchâtelet (madama), autrice francese, v. 1749.
Duché di Vancy, poeta francese, 1668-1704.
Duchesne Andrea, storico francese, 1584-1640.
Ducis, tragico francese, 1732-1817.
Duclerque, storico francese, v. 1475.
Duclos Carlo, letterato francese, 1704-1772.
Duclôt Giuseppe Francesco, dotto ecclesiastico savoiardo, 1725-1821.
Dudith, teologo ungarese, 1533-1439.
Dugay-Trouin R., marinaio francese, 1673-1736.
Duguesclin Bertrando, contestabile francese, 1314-1380.
Duguet Giac. G., controversista ed ascetico francese, 1649-1733.
Dubalde, autor francese, 1674-1743.
Dubamel, dotto oratoriano, 1624-1706.
Dumarsais Cesare, grammatico francese, 1676-1756.
Dumas Luigi, grammatico francese, 1676-1726.
Dunois G., capitano di vascello francese, 1407-1468.
Duns (Duncano) Scott, teologo inglese, v. 1308.
Dunstan (san), arcivescovo inglese, 924-988.
Dupaty C., autor francese, 1744-1788.
Duperron G. (card.), autore francese, 1556-1618.
Dupin Ellies, teologo parigino, 1657-1719.
Dupin, giureconsulto francese, 1681-1745.
Dupleix, storiografo francese, 1569-1661.
Duport du Tertre, storico francese, 1715-1759.
Duprat Antonio, cancelliere francese, 1463-1535.
Dupré di Saint-Maur, erudito francese, 1695-1774.
Dupuis Carlo Francesco, *idem*, 1742-1809.
Dupuytren Guglielmo, chirurgo, 1778-1835.
Duquesne Abramo, marinaio francese, 1610-1676.
Durand di Saint-Pourçain, autore francese, m. v. 1333.
Durant, *idem*, n. v. 1550-1615.
Durante, maestro di musica italiano, 1718-1780.
Durbach (madama), erudita tedesca, 1722-1791.
Dureau de Lamalle, autore francese, 1742-1807.
Durer Alberto, pittore di Norimberga, 1461-1528.

Duryer P., parigino, autore francese, 1605-1658.
Dutillat G., erudito francese, m. 1570.
Duval, geografo francese, 1618-1683.
Duval Val., erudito francese, 1695-1775.
Dyche, lessicografo inglese, n. 1750.
Dyck (Antonio van), pittore fiammingo, 1599-1641.

E

Earle, filantropo inglese, 1740-1796.
Echard Giac., autore francese, 1644-1724.
Echard Lorenzo, storico inglese, 1671-1730.
Echellense Abramo, dotto maronita della Propaganda, -1664.
Eckart, storico tedesco, 1674-1730.
Eckhel, antiquario tedesco, 1736-1798.
Eckio Gio., teologo tedesco, 1486-1543.
Ecluse des Loges, autor francese, 1715, m. v. 1783.
Ecolampadio Gio., teologo tedesco, 1482-1531.
Ecumenio, autor greco, x secolo.
Edelinck Gerardo, incis. fiammingo, 1641-1707.
Edoardo, *principe Nero*, 1330-1376.
Edris (Ben), geografo arabo, v. 1156.
*Efestione, favorito d'Alessandro Magno, -325.
Efrem (sant'), siro, scrittore ascetico, m. v. 379.
Egesippo, storico ecclesiastico, -180.
Eginardo, storiografo di Carlomagno, -839.
Egnazio, erudito veneto, n. v. 1478-1553.
Eguiara, autor messicano, xviii secolo.
Eich (Uberto van) da Liegi, pittore, 1366-1426.
Eisen Schmidt, matematico d'Alsazia, n. 1656.
*Elia profeta, 900.
Eliano Claudio, scrittor greco, 242.
Elio Sesto, giureconsulto romano, v. 260.
Elio Lampridio, biografo, v. 336.
Eliodoro da Emesa, romanziere greco, v. 400.
*Eliseo, profeta, 900.
Eliseo, predicatore francese, 1726-1783.
*Ellonio da Mitilene, storico, v. 430.
El-macino, storico arabo, 1223-1273.
Elmen-horst, critico tedesco, -1621.
Eloisa da Parigi, 1101-1164. V. Abelardo.
Elphinston Giacomo, grammatico scozzese, -1809.
Elstob, teologo inglese, 1673-1714.
Elvezio Adriano, filosofo francese, autore dell'*Esprit*, 1715-1771.
Elvico Cristoforo, scrittor tedesco, 1581-1617.
Elvio, erudito svedese, xviii secolo.
Elzevir Luigi, Bonaventura, Abramo, Daniele, tipografi da Leida, xvii secolo.
Emerson, matematico inglese, 1701-1782.
Emery Giac. Andrea, scrittore francese, n. 1732.
Emmio Ubbo, storico olandese, 1547-1626.
*Empedocle, agrigentino, filosofo pitagorico, m. v. 473.
Empereur (Costantino l'), orientalista olandese, -1648.
*Enea lo Strategico, autor greco, iv sec.
Enfield, teologo inglese, 1741-1797.
Engel Samuele da Berna, geografo, 1702-1784.
Engel G. G., poeta drammatico tedesco, 1741-1802.
Engelbrecht, missionario tedesco, 1599-1631.
Enjedim, erudito ungarese, -1597.
Ennodio, vescovo di Pavia e scrittore, 473-521.
*Ennio Quinto, poeta latino, 236-169.
Ennio da Huntington, storico inglese, v. 1154.
Entik, autor inglese, 1715-1753.
Entrecasteaux (Giua. d'), navigator francese, -1793.
Enzina, poeta spagnuolo, n. v. 1446.
Eon (cavaliere di), spia francese, travestito da donna, 1728-1810.
*Epaminonda, capitano tebano, -363.
Epée (Ab. de l'), educatore di sordi-muti, 1712-1789.
*Epicarmo, poeta e filosofo greco, v. 440.
*Epicuro, filosofo greco, 342-270.
*Epimenide, *idem* v. 598.
Epitteto, filosofo stoico, ii secolo.
Epifanio (sant'), autore, e dottor della Chiesa, 403.
Epifanio lo Scolastico, vi secolo.
Episcopio Simone, teologo olandese, 1583-1643.
Eponina, eroica moglie di Giulio Sabino, galla, -78.
Eppendorf, letterato tedesco, m. v. 1553.
Equicola Mario da Alvito, filosofo, xvi sec.
*Eraclide da Ponto, *idem*, v. 357.

Digitized by Google

*Eraclito, filosofo greco d'Efeso, v. 500.
*Erasistrato, medico greco, v. 300.
Erasmo Desiderio da Rotterdam, autor latino, 1465-1536.
Erasto, medico tedesco, 1524-1583.
*Eratostene, astronomo d'Alessandria, -194.
Ercylla-y-Cuniga (d'), epico spagnuolo, autore degli *Araucani*, -1669.
Eriberto da Cantù, arcivescovo di Milano, -1045.
Ericeira, storico portoghese, 1614-1699.
*Erinna, poetessa lirica greca, v. 612.
Erizzo Sebast., letterato venez., 1525-1585.
Ermanno Contratto, di Svevia, storico e ascetico, -1034.
Ermia, filosofo platonico, I secolo.
*Ermippo, poeta comico, v. 450.
*Ermogene di Caria, famoso architetto, VI secolo.
Ermogene da Tarso, retore greco, v. 140.
Ermogene, giureconsulto, IV secolo.
Ermogene, eretico, II secolo.
Ernesti, varii dotti tedeschi dal XV al XVIII secolo.
Ernst, dotto giureconsulto tedesco, 1603-1665.
Erodiano, storico greco, III secolo.
*Erodoto d'Alicarnasso, *idem*, n. 484.
*Erone detto il vecchio, matematico greco, n. 334.
*Erostrato d'Efeso, per amor di gloria incendiò il tempio di Diana in Efeso, v. 356.
Erpenio Tommaso, grammatico olandese, 1584-1624.
Errera Ferdinando, poeta spagnuolo, XVI secolo.
Errera-Tordesillas Ant., storico delle Indie, -1625.
Erskine Tommaso, oratore inglese, 1750-1823.
Escherny, autore svizzero, 1734-1815.
Escobar Ant., casista spagnuolo, 1589-1669.
*Esebilo, poeta tragico greco, -477.
*Eschine, filosofo ateniese, 393.
*Esculapio, padre della medicina, 1321-1243.
*Esdra, sacerdote ebreo e storico, V sec.
Esichio d'Alessandria filologo, v. 609.
*Esiodo, poeta greco, v. 900.
Esmenard, poeta francese, 1770-1811.
*Esopo frigio, favoleggiatore, v. 582.
*Esopo Clodio, commediante romano, v. 84.
Espen (Bern. van) da Lovanio, pubblicista e canonista, 1646-1728.
Espence (Claudio d'), erudito dottore della Sorbona, 1511-1571.
Espinasse (madamigella de l'), autrice francese, 1723-1774.
Esprit, autore francese, 1611-1678.
Estio Gugl. (van Est), teologo brabanzone, 1542-1613.
Etoile (de l'), cronista, 1540-1611.
*Eubulide, filosofo greco, IV secolo.
*Eubulo, poeta comico ateniese, v. 374.
*Euclide di Megara, sofista, v. 390.
*Euclide Alessandrino, matematico, v. 285.
Eudes da Cluny, dotto francese, v. 942.
Eudossia, poetessa, moglie di Teodosio il giovine, -460.
*Eudossio da Gnido, geometra, v. 403.
*Euforione, poeta greco, -220.
*Eufranore, pittore ateniese, IV secolo.
Eugenio (principe di Savoia), generale, 1663-1736.
Eugesippo, geografo, v. 1040.
Eulero Leonardo, matematico da Basilea, 1707-1783
*Eumelo, poeta greco da Corinto, v. 741.
*Eumene, capitano lacedemone, v. 315.
Eumenio, panegirista latino, -311.
*Eumolpo, trovatore o introduttore di riti sacri in Atene, i quali poi custodivansi da' suoi discendenti, detti Eumolpidi.
Eunapio o Eunape, medico ed autor greco, IV secolo.
Eunapio da Sardi, sofista e storico, V sec.
*Eupoli, poeta comico greco, v. 440.
*Euripide da Salamina, tragico poeta greco, 480-407.
Eusebio da Cesarea, ecclesiastico scrittor greco, -338.
Eustachio Bartolomeo, medico e naturalista salernitano, -1574.
Eustazio, romanziere greco, v. 500.
Eustazio, vescovo di Tessalonica, -1160.
Eustrate, commentatore greco, XII secolo.
Euticbe, eresiarca, V secolo.
Euticbio, medico e patriarca d'Alessandria, v. 940.
*Euticrate, scultor greco, v. 300.
Eutocio, matematico assiro, v. 540.
Eutropio, storico latino, IV secolo.
Evagrio lo Scolastico, storico greco, v. 556.
*Evemero, filosofo che voleva provare gli Dei esser uomini deificati, 310.
Eveilloo, teologo francese, 1572-1651.
Evelio Gio., astron. da Danzica, 1611-1687.
Evelin, autor inglese, XVII secolo.
Evrart da Ratisbona, storico, v. 1306.
*Ezechiele, profeta maggiore, v. 590.
*Ezechiele, poeta tragico ebreo, v. 120.
*Ezione, pittor greco, v. 332.
Expilly, autor francese, 1719-1793.

Digitized by Google

F

Fabbre Guido, letterato franc., 1541-1676.
Fabbri, teologo francese, 1607-1688.
Faber, autor tedesco, 1657-1716.
Faber, orientalista tedesco, 1745-1774.
*Fabio Pittore, 1° storico romano, v. 216.
Fabre d'Englantine, autore francese, 1755-1794.
Fabre d'Olivet, orientalista letterato franc., 1767-1825.
Fabretti Raffaello, antiquario d'Urbino, 1618-1701.
Fabricio Giorgio, storico e poeta tedesco, 1516-1571.
Fabricio Gio. Alberto, dotto bibliografo tedesco, 1668-1736.
Fabricio, entomologiata ted., 1742-1807.
Fabricy Gabriele, dotto bibliografo franc., 1725-1800.
Fabrini Giovanni, grammatico ital., 1516-1580.
Fabroni Angelo, biografo italiano, 1732-1803.
Fabroni Gio. di Firenze, erudito e statista, 1752-1822.
Fabrot Carlo Annibale, giureconsulto francese, 1580-1659.
Facciolati Jacopo, filologo italiano, 1682-1766.
Faerno Gabriele da Cremona, poeta latino del XVI secolo.
Fagan, autor drammatico francese, 1702-1755.
Fagio Bücher, dotto teologo tedesco, 1504-1549.
Fagiuoli Giambattista, poeta comico fiorentino, 1660-1742.
Fagon, medico francese, 1638-1719,
Fahrenheit, fisico tedesco, da cui prende nome un termometro, 1686-1736.
Falconieri Ottavio, romano, antiquario, XVII secolo.
Faille, storico francese, 1616-1711.
Falbaire (Fenouillot de), autor drammatico francese, 1727-1800.
Falcando Ugo, cronista siculo, v. 1175.
Falletti Girolamo, storico ital., n. v. 1518-1564.
Falloppio Gabriele, medico ital., 1523-1662.
*Fannio, poeta latino, v. 40.
Fansbaw Riccardo, diplomatico e poeta inglese, -1666.
Fantin-Desodoards, storico francese, 1738-1820.
Fantoni Gio., detto Labindo, poeta italiano, 1755-1807.
Fantuzzi Marco da Ravenna, erudito, 1740-1806.
*Faraone, appellativo dei re sacerdoti di Egitto.
Fardella Michelangelo, filosofo italiano, 1650-1718.
Farel Guglielmo, calvinista francese, 1489-1565.
Faret, autore francese, 1600-1646.
Faria, storico e poeta castigliano, 1588-1647.
Farinacio Prospero, giureconsulto italiano, 1564-1618.
Farinata degli Uberti, v. 1250.
Farinelli (Carlo Broschi), musico napoletano, 1705-1782.
Farmer, teologo inglese, 1714-1787.
Farnese, familia italiana, sollevata da Paolo III alla sovranità di Parma e Piacenza. Ebbe molti prodi: Pietro, general dei Fiorentini, -1364; Pier Luigi, tiranno, -1547; Ottavio, generale di Carlo V, -1586; Alessandro, generale contro i Fiamminghi, -1592.
Farquhar, autore drammatico ingl., 1678-1707.
Fatio (de Duiller), da Basilea, geometra, -1755.
Faucbat, autor francese, 1529-1592.
Fauque (madama di Valchiusa), autrice francese, -1777.
Faust Gio. da Magonza, uno degl'inventori della stampa, v. 1450.
Fausto da Riez, dottore della Chiesa latina, v. 480.
Favart, autore francese, 1710-1792.
Favorino, filologo italiano, -1537.
Favre o Fabro Antonio, giureconsulto savoiardo, 1567-1624.
Fawkes, poeta inglese, 1721-1777.
Faydit, autore medico franc., -1709.
Fayette (Madama di la), autrice francese, 1632-1693.
Fazio, storico latino, m. v. 1447.
Fecht o Feczio, teologo tedesco, 1636-1716.
*Fedone d'Elea, filosofo greco, v. 370. Da lui s'intitola il dialogo di Platone intorno all'immortalità.
*Fedro, filosofo greco, v. 388.
Fedro, favoleggiatore latino, I secolo.
Federici Camillo, comico ligure, 1749-1802.

Félibien, autore francese, 1619-1695.
Feller, gesuita, autor belgico, 1735-1802.
Fellon, autore francese, 1672-1759.
Fénel, dotto francese, 1695-1733.
Fénélon (de la Motte), vescovo di Cambray, 1651 1715.
Fenton, poeta inglese, -1730.
Ferdinando da Cordova, erudito spagnuolo, 1420-1480.
Ferdussi, poeta persiano, 916-1020.
*Ferecide, storico greco, v secolo.
*Ferecide da Saro, filosofo greco, v. 560.
*Ferecrate, poeta comico ateniese, v. 400.
Fergusson, astronomo scozzese, 1710-1776.
Fergusson Adamo, scrittore scozzese, 1724-1801.
Fermat Pietro da Tolosa, matematico, 1590-1664.
Fermat, giureconsulto francese, 1630-1690.
Fernel, medico francese, 1497-1558.
Ferrari Bartolomeo, milanese, fondatore dei Barnabiti, -1544.
Ferrari Gaudenzio, pittor piemontese, 1484-1550.
Ferrari Ottavio, antiquario ital., 1607-1682.
Ferrari Guido, gesuita, storico latino, 1717-1791.
Ferrariis (de), giurecons. pavese, v. 1543.
Ferraris, lessicografo canonista italiano, XVIII secolo.
Ferreira, poeta portoghese, 1528-1569.
Ferreras, storico spagnuolo, 1652-1735.
Ferreto, storico italiano, XIII secolo.
Ferretti, antiquario italiano, 1639-1682.
Ferrier Armando, poeta franc., 1652-1721.
Ferrière Claudio, giurec. franc., 1639-1715.
Ferron, storico francese, 1515-1563.
Ferruccio Franc., patriota fiorent., -1530.
Feuillée, botanico ed astronomo francese, 1660-1732.
Feuquière, scrittor diplomatico francese, -1640.
Feutry, letterato francese, 1720-1789.
Févre (Gio. d'Étables detto le), teologo francese, 1455-1537.
Févre (Tannegui le), dotto francese, 1615-1672.
Févre, teologo francese, 1493-1565.
Fevret di Fontette, magistrato e letterato francese, 1701-1772.
Feydeau, predicatore francese, 1616-1694.
Feyoo Montonegro Benedetto Gir., critico spagnuolo, 1701-1764.
Fiamma Galvano, storico milanese, 1283-1344.
Fibonacci Leonardo da Pisa, introdusse l'algebra in Europa, 1202.
Fichard, dotto giureconsulto franc., 1512-1581.
Fichte Gian Teofilo, filosofo tedesco, 1762-1814.
Ficino Marsiglio, filosofo platonico, fiorentino, 1433-1499.
Ficoroni Francesco, antiquario italiano, 1664-1747.
*Fidia, scultor ateniese, v secolo.
Fielding Enrico, romanziere inglese, 1707-1754.
Filandro G., commentatore francese, 1505-1565.
Filangeri Gaetano, leggista napolet., 1752-1787.
Filelfo Francesco, grammatico italiano, 1398-1481.
Filemone, filologo greco, VI secolo.
*Filemone, poeta comico greco, v. 346.
*Fileterio, *idem*, v. 380.
Filicaia Vincenzo, poeta lirico fiorentino, 1642-1707.
*Filillio, poeta comico, v. 430.
*Filippide, poeta comico ateniese, 310.
Filippone Herveng, teologo franc., -1172.
Filips Gio., poeta inglese, 1676-1708.
*Filisto, storico greco, v secolo.
*Filistone, poeta comico da Nicea, v. 15.
Filleau de la Chaise, autore francese, 1630-1693.
Filleul, poeta francese, n. v. 1530.
*Filoclete, poeta comico, v. 434.
*Filolao, filosofo da Crotone, 384.
*Filone Bisantino, architetto greco, v. 300.
Filone Alessandrino, autore ebreo, I sec.
Filone da Biblo, storico, v. 184.
*Filonide, poeta ateniese, v. 427.
*Filopemene, capitano acheo, -190.
Filopono, filologo greco, VII secolo.
Filosseno, *idem*, v. 525.
*Filosseno, poeta ditirambico, v. 382.
*Filostrato, retore ateniese, III secolo.
Filostorgio, storico ecclesiastico di Cappadocia, IV secolo.
Finé o Finao Oronzio, matematico franc., 1494-1555.
Finiguerra (Maso), orefice fiorentino, inventor dell' incisione, nel 1452.
Firenzuola Agnolo, letterato italiano, 1493-1548.
Firmico Materno, autor latino, IV secolo.
Fischer, filologi tedeschi dal XVII al XIX sec.
Fisen, autore da Liegi, 1591-1649.
Flacé, ecclesiastico e letterato franc., 1530-1585.
Flacius (Matthias Illiricus), direttore delle *Centurie di Magdeburg*.

Digitized by Google

Flammel Nicola di Pontoise, alchimista, nel 1400,
Flaminio Antonio, poeta latino da Verona, 1464-1536.
Flamsteed Gio., astronomo inglese, 1646-1719.
Flarida Bianca, ministro spagnuolo, 1730-1808.
Flassans, poeta provenzale, XIV secolo.
Flavigny, letterato francese, 1740-1808.
Flechier Spirito, predicatore franc., 1632-1710.
Fleetvood, letterato inglese, v. 1695.
Flegone Tralliano, autor greco, II secolo.
Fleischer, naturalista tedesco, 1537-1593.
Fletcher Gio., poeta inglese, 1586-1627.
Fleury Claudio, francese, scrittore di Storia ecclesiastica, 1640-1723.
Fleury Andrea Ercole, cardinale e ministro francese, 1653-1743.
Flodoart o Frodoart, cronista francese, 894-966.
Floro (Anneo G.), storico latino, II secolo.
Florez, dotto spagnuolo, 1701-1775.
Florian, letterato francese, 1755-1794.
Florio, autore inglese, 1540-1625.
Fludd (de Fluctibus), medico e filosofo inglese, 1554-1637.
*Focilide da Mileto, poeta morale, v. 547.
*Focione, capitano e politico ateniese, -318.
Foe Daniele, scrittor inglese, autore del *Robinson*, -1731.
Foglietta Uberto, storico genovese, 1518-1581.
Foinard, dotto ecclesiastico franc. XVII sec.
Foix (Gastone di), capitano francese, 1489-1512.
Folard Gio., ingegnere franc., 1669-1752.
Folengo (Merlin Coccai), da Mantova, poeta maccheronico, 1487-1544.
Folques, antiquario e matematico inglese, 1690-1754.
Foncemagne (Stef. di), storico franc., 1694-1779.
Fontaine (Gio. de la), favolista francese, 1621-1695.
Fontana Domenico, architetto ital., -1607.
Fontanel Burnier, dotto teologo francese, -1828.
Fontanelle (Dubois), autore francese, 1737-1812.
Fontanes, poeta e letterato francese, 1761-1821.
Fontanini Giusto, antiquario italiano, 1666-1736.
Fonte Moderata (Modesta Pozzi), poetessa veneziana, 1555-1592.
Fontenay (di Bonafous), letterato francese, 1737-1806.
Fontenelle (B. di) da Rouen, autore franc., 1657-1757.
Fontenu, antiquario francese, 1667-1759.
Fontius (Fonti), dotto fiorent., 1445-1513.
Foote Sam., autor comico inglese, -1777.
Forbes, giureconsulto scozzese, 1685-1747.
Forbonnais, autore francese, 1722-1800.
Forcadel, giureconsulto francese, 1534-1573.
Force (madamigella de la), poetessa e romanziera francese -1724.
Forcellini Egidio, dotto italiano, 1688-1768, *Lexicon totius latinitatis*.
Foresti Jacopo Filippo, storico italiano, 1434-1520.
*Formione, capitano ateniese, V secolo.
Forster G. R., naturalista, 1729-1798.
Forster, grammatico tedesco, 1495-1556.
Forster Gio., teologo e filosofo ingl., 1717-1757.
Forstner, giurecons. tedesco, 1598-1667.
Fortiguerri Nicolò, poeta ital., col pseudonimo di Nicolò Carteromaco, 1674-1735.
Fortis Alberto, naturalista e antiquario padovano, 1741-1803.
Fortunato da Treviso, poeta crist. latino, v. 606.
Foscarini, storico veneziano, 1632-1692.
Foscolo Ugo, poeta italiano, 1776-1827.
Fotino, eresiarca greco, -376.
Foucault, antiquario francese, 1643-1721.
Foucher, autor francese, 1704-1778.
Fougeroux, dotto francese, 1732-1798.
Foullon, poeta francese, 1513-1563.
Fontaine, dotto critico inglese, -1753.
Fouché, ministro di Napoleone, 1753-1820.
Fouquet (madama), empirica, XVII secolo. *Remèdes charitables*.
Fouquet Nicolò, ministro francese, 1615-1680.
Fourcroi (Antonio di), chimico parigino, 1755-1809.
Fourier Carlo, capo de' Forieristi, 1772-1837.
Fourmont Stefano, orientalista parigino, 1683-1745.
Fozio, patriarca di Costantinopoli, autore dello scisma orientale, e compilatore di una Biblioteca, -886.
Fowler, teologo inglese, 1611-1676.
Fox Giorgio, fondatore della setta dei Quaccheri, 1624-1690.
Fox Carlo, ministro inglese, 1748-1806.
Fracastoro Girolamo da Verona, medico e poeta latino, 1483-1553.

Frachetta Girolamo, pubblicista ital., 1560-1620.
Fraguier, autore francese, 1666-1728.
Franceschi, predicatore e poeta italiano, 1693-1777.
Francesco d'Assisi (san), 1182-1226.
Francesco di Paola (san), calabrese, fondatore de' Minimi, 1416-1507.
Francesco Saverio (san), spagnuolo, apostolo delle Indie, 1506-1552.
Francesco di Sales (san), vesc. d'Annecy, ascetico, 1567-1622.
Francio, autore olandese, 1645-1705.
Franckenstein, storico tedesco, 1643-1697.
Franco Niccolò da Benevento, emulo dell'Aretino, 1505-1569.
François (Don Giovanni), dotto benedettino francese, 1722-1791.
Frangipani, famiglia romana, illustre nei secoli XII, XIII, XIV.
Franck Pietro, medico tedesco, n. 1745.
Franklin Beniamino, fisico americano di Bostou, 1706-1790.
Franzio, teologo tedesco, 1564-1628.
Frayssinous (ab. Dionigi), francese, vesc. d'Ermopoli, 1765-1840.
Franz Giuseppe, medico ted., 1771-1842.
Frauenlob, trovatore tedesco, -1217.
Fredegario lo Scolastico, storico borgognone, VII secolo.
Fregoso Paolo, cardinale e scrittore, -1498.
Fregoso Federico, poeta genovese e cardinale, -1541.
Freind Gio., medico inglese, n. 1675.
Freinshemio Gio., letterato ted., 1608-1660.
Freret Nicolò, storico e critico parigino, 1688-1749.
Freron Elia, critico francese, 1719-1776.
Fresnaye (Vauquelin de la), poeta franc., 1536-1606.
*Frine da Mitilene, cortigiana, IV secolo.
*Frinico, poeta tragico ateniese, v. 512.
Frisi Paolo da Monza, matematico e fisico, 1728-1784.
Froben Gio., tipografo tedesco, -1527.
Frobischer Martino, navigatore inglese, XVI secolo.
Frodoardo da Reims, cronista, v. 910.
Froidmont, dotto teol. belgico, 1587-1653.
Froissard da Valenciennes, cronista, 1333-1402.
Frölich Erasmo, antiquario tedesco, 1700-1758.
Frontino, autor latino, 45-106.
Frontone Marco Cornelio, oratore latino, v. 160.
Frugoni Carlo, poeta italiano, 1692-1768.
Füssli, letterato protestante, 1704-1775.
Füssli Eurico di Zurigo, pittore, 1741-1825.
Fugger, dotto tedesco, 1528-1581.
Fulbert, teologo francese, v. 1028.
Fulgenzio (san) da Lepti, 463-533.
Fuller, ecclesiastico e letterato inglese, 1608-1661.
Fulton Roberto, meccanico americano, 1767-1815.
Fumagalli Angelo, erudito milanese, 1728-1804.
Funcio o Funk, erudito ted., 1693-1777.

G

Gabriele Sionita, maronita orientalista, XVI secolo: lavorò alla *Poliglotta*.
Gacon Francesco, poeta satirico francese, 1667-1725.
Gadd o Gaddi, pittore, figlio di Taddeo, pittore anch'esso, XIV secolo.
Gaetano Tiene (san), italiano, 1480; fonda i Teatini.
Gaetano o Caietano, grammatico italiano, -1528.
Gaetano Tommaso Devio, cardinale napol., 1469-1534.
Gaffarel, teologo francese, 1601-1681.
Gagliardi Paolo, dotto ecclesiastico bresciano, 1695-1742.
Gagliardo Achille, dotto gesuita padovano, 1637-1707.
Gagliuffi Faustino, poeta latino raguseo, -1854.
Gagnier, orientalista francese, 1670-1740.
Gaillard, lessicografo francese, 1634-1695.
Gaio, giureconsulto, v. 161.
Galanti Gius. Maria, letterato napoletano, 1743-1806.
Galeno Claudio, medico da Pergamo, 131-200.
Galiani Ferdinando, economista italiano, 1728-1787.
Galerone Ant., grammatico e traduttore piemontese, sul finir del secolo XVIII.
Galetti Giorgio Augusto, storico tedesco, 1750-1806.
Galileo Galilei, da Pisa, astronomo, 1564-1642.

Gall Francesco, fisiologo da Baden, 1758-1828.
Galliccioli Giambattista, orientalista veneziano, 1755-1806.
*Gallo C., poeta elegiaco latino, 66-26.
Gallonio Ant., dotto oratoriano di Roma, 1617.
Galvani Luigi, fisico bolognese, da cui ha nome il galvanismo, 1737-1798.
Gama (Vasco da), ammiraglio portoghese, -1524.
Gambara Veronica da Correggio, poetessa, 1485-1518.
Ganilh Carlo, economista francese, 1758-1836.
Gans Eduardo, pubblicista di Berlino, 1798-1859.
Garasse Francesco, gesuita francese, 1585-1631. *Somma di Teologia.*
Garat, musico francese, 1768-1823.
Garcilasso de la Vega, poeta spagnuolo, 1503-1536.
Gardin Dumesnil G. B., 1720-1802. *Sinonimi latini.*
Garnier, poeta tragico franc., 1545-1601.
Garnier, storiografo di Francia, 1729-1805.
Garofolo (Benvenuto Tisio) pittore ferrarese, 1481-1559.
Garrick David, attore inglese, 1716-1778.
Garth Samuele, poeta e medico ingl., 1718.
Garve, filosofo tedesco, 1742-1798.
Garzoni Gio., scrittore italiano, 1549-1589.
Garzoni Pietro, storiografo veneto, 1652-1719.
Gasparino Barzizza, dotto ital., 1370-1434.
Gassendi Pietro, filosofo franc., 1592-1655.
Gaston (M. di), da Rodez, poeta francese, 1767-1808.
Gattinara Mercurino (Arborio di), piemontese, cancelliere di Carlo V e card., -1530.
Gaubil Ant., erudito francese, 1689-1759.
Gauchat Gabriele, teologo apologista franc., 1709-1779.
Gaudenzio Paganini, professore di belle lettere, da Poschiavo, 1596-1648.
Gaudenzi Pellegrino, poeta e letterato italiano, 1749-1784.
Gaurico Luca, astrologo napoletano, 1476-1558.
Gay Gio., poeta inglese, 1688-1743.
Gaza Teodoro, erudito greco, -1478.
Gazet Gazeo, storico ecclesiastico franc., 1554-1612.
Gelasio da Cizico, storico ecclesiast. greco, v. 480.
Geldenhaur Gerardo, storico olandese, 1542.
Geleo (Claudio lorenese), pittore, -1678.
Gellert C., letterato tedesco, 1715-1769.
Gelli Giambattista, scrittore fiorent., 1498-1563.
Gemelli Carreri, viaggiatore ital., n. 1651.
Gemistio Pletone, filologo grecista, v. 1480.
Genebelli mantovano, ingegnere famoso per la difesa d'Anversa nel 1585.
Genebrardo Gilberto, benedettino francese, 1537-1597.
Genesio, storico del Basso Impero, x sec.
Genest G., letterato francese, 1659-1719.
Genevieffa (santa), francese, 423-512.
Genlis (madama di), scrittrice francese, 1746-1830.
Gennari Giuseppe, scrittore padovano, 1721-1800.
Gennaro (Gius. Aurelio di), giureconsulto napoletano, -1761.
Genovesi Antonio, filosofo ital., 1712-1769.
Genson o Jenson Niccola, francese, portò la stamperia a Venezia, m. v. 1498.
Gentile da Fabriano, pittore sotto Martino V.
Gentili Alberico, giureconsulto italiano protestante, 1551-1611. *De legationibus-De jure belli.*
Gentili Gio. Valentino di Cosenza, antitrinitario, e condannato a morte a Berna, 1566.
Genzio, orientalista tedesco, 1618-1687.
Geoffrin (madama), colta parigina, 1699-1777.
Geoffroy Stef. Francesco, medico parigino, 1672-1731.
Geoffroy G., critico francese, di Rennes, 1743-1814.
Geoffroy Saint-Hilaire, naturalista francese, 1772-1844?
Gerberon Gabriele, dotto benedettino, 1628-1711.
Gerberto, francese (papa Silvestro II), 950-1003.
Gerbier P., avvocato da Rennes, 1725-1788.
Gerbillon G., geometra franc., 1654-1707.
Gerdil Giacomo Sigismondo, cardinale savoiardo, 1718-1802.
*Geremia, profeta maggiore, v. 620.
Germano (san) di Autun, vescovo di Parigi, 496-576.
Germano (san) di Auxerre, 380-448.
*Germanico Cesare, generale romano, 17 a. C., 19 d. C.
Gersen, monaco, da Cavaglià, v. 1257; supposto autore dell'*Imitazione di Cristo.*
Gerson (Giovanni Charlier di), cancelliere dell'università di Parigi, 1363-1429.
Gery, ecclesiastico francese, 1727-1786
Gesenio, orientalista ted., 1786-1842.

Digitized by Google

Gessner Corrado, naturalista, da Zurigo, 1516-1563.
Gessner Salomone, da Zurigo, poeta, 1730-1788.
Gessner Gio., erudito tedesco, 1691-1761.
Gherardo da Cremona, astrologo, 1114-1187.
Ghezzi Francesco, gesuita italiano, 1683-1766.
Ghilini Girolamo, letterato italiano, 1589-1670.
Ghirlandaio (Domenico Corradi, detto il), pittor fiorentino, 1451-1495.
Giacomelli, letterato italiano, 1695-1774.
Giamblico, filosofo platonico, IV secolo.
Giambullari Pietro Francesco, letterato fiorentino, 1495-1564.
Gianni Franc., improvvisatore romano, 1760-1823.
Giannone Pietro, storico ital., 1677-1738.
Gianotti Donato, pubbliciata italiano, 1494-1563.
Giansenio Cornelio, primo vescovo di Gand, interprete biblico, 1510-1576.
Giansenio Cornelio, teologo di Lovanio, poi vescovo d'Ypri, 1585-1648, autore dell'*Augustinus*.
*Giasone, capo degli Argonauti, v. 1292.
Giattini, gesuita siciliano, 1600-1672.
Gibbon Eduardo, storico ingl., 1737-1794.
Gibelin Spirito, antiquario franc., n. 1739.
Gibert, erudito francese, 1711-1771.
Giberti, dotto prelato italiano, 1495-1543.
Gigli Girolamo, letterato ital., 1660-1722.
Gilbert Nic., poeta francese, 1751-1780.
Gilberto da Montreuil, trovatore, XIII sec.
Gildas da Dumbritton, autor latino, 494-570.
Giliberto G., naturalista e medico francese, n. 1741.
Gilles, viaggiatore francese, 1490-1555.
Gillies, storico inglese, v. 1786.
Gin, autore francese, 1726-1807.
Ginguené, *idem*, 1748-1816.
Gioachino, abate calabrese, detto *il Profeta*, n. 1130.
Giocondo (frà), dotto veronese, -1530.
Gioia Flavio d'Amalfi, scopritore della bussola, secolo XI.
Gioia Melchiorre, piacentino, economista e filosofo, 1767-1829.
Giolito de' Ferrari da Trino, tipografo-libraio a Venezia, XVI secolo.
*Gioele, profeta, v. 800.
*Giona, profeta, v. 800.
Giorgi Domenico, dotto italiano, -1747.
Giorgio da Pisidia, poeta greco, v. 630.
Giorgio il Sincello, cronologo, v. 820.
Giorgio, frate greco, storico, 1020.
Giorgio da Trebisonda, autor latino avverso a Platone, 1397-1486.
Giorgione, pittore trevigiano, 1477-1511.
Giornandes, storico dei Goti, m. v. 552.
Giotto, pittore fiorentino, 1266-1336.
Giovanna d'Arco, eroina franc., 1410-1431.
Gioseffo Flavio, storico ebreo, 37-95.
Giovanni Damasceno, Padre della Chiesa, 676-754.
Giovanni, giurecons. siciliano, 1699-1755.
Giovanni da Mathas (san), fondatore de' Trinitarii per redimere gli schiavi, -1201.
Giovanni d'Arras, romanziero, XV secolo.
Giovanni da Meung, poeta, v. 1364.
Giovanni da Novogorod, storico, v. 1250.
Giovanni da Ravenna, erudito italiano, v. 1382.
Giovanni da Bielaro, cronista latino, v. 590.
Giovanni da Capua, traduttore, XIII secolo.
Giovanni da Salisbury, cronista, XII secolo.
Giovanni d'Austria (don), bastardo di Carlo V, vincitore a Lepanto, 1546-1578.
Giovanni da Milano, medico poeta, v. 1101.
Giovanni da Siviglia, autore spag., XII sec.
Giovanni da Troyes, storico franc., XV sec.
Giovanni (san) da Mata, istitutore de' Trinitarii, provenzale, 1161-1213.
Giovanni (san) di Dio, portoghese, fondator dell'ordine della Carità, 1495-1550.
Giovenale Decio Giunio, poeta satirico latino, 42-124.
Giovenale degli Orsini, biografo, v. 1474.
Giovenale da Carlencas, autor francese, 1669-1760.
Giovencio. V. Jouvency.
Giovio Benedetto, storico di Como, 1471-1544.
Giovio Paolo, vescovo di Nocera, fratello del predetto, storico, 1483-1552.
Giraldi Lilio Gregorio, erudito e poeta italiano, 1479-1552.
Giraldi G. B., letterato italiano, 1504-1573.
Giraldo Cambrense (Barry), autore, XII sec.
Girard G., grammatico franc., 1668-1748.
Girard da Villetbierry, autore ascetico francese, -1709.
Girardon Fr., scultore francese, 1630-1715.
Giraudeau, gesuita francese, -1774.
Girodet, pittore francese, 1767-1824.
Girolamo (san), Padre della Chiesa, 340-420.
Girolamo da Praga, eretico, -1416.
Girolamo Emiliani, fondatore dei Cherici somaschi, -1537.
Giroust, predicatore francese, 1624-1689.

Digitized by Google

Giry, traduttor francese, 1595-1665.
Giuda Hakkadosch, gran rabbino, II secolo.
Giuda Leone, protestante di Zurigo, -1542, trad. la *Bibbia*.
Giuliano, imperatore e apostata, 331-363.
Giulini Giorgio, raccoglitore delle *Memorie milanesi*, 1714-1780.
Giulio Africano, autor latino, v. 240.
Giulio Romano, pittore, 1492-1546.
Giustiniani, orientalista genovese, 1470-1531.
Giustiniani, grammatico, v. 1536.
Giustiniani, vescovo d'Ajaccio, 1568-1627.
Giustiniani, famiglia veneta, di cui molti prelati e magistrati e il doge Marcantonio, 1634-1688.
Giustiniano, imperatore, che fe raccogliere le leggi romane in un corpo, 483-565.
Giustino, storico latino, v. 158.
Giustino (san) martire, filosofo e Padre della Chiesa, II secolo.
Glaber Rodolfo, storico francese, XI sec.
Glanvil Giuseppe, giurec. inglese, -1661.
*Glauco, filosofo ateniese, v. 386.
Gleichen (Fr. di), naturalista da Bareuth, 1717-1783.
Gleichmann G., storico tedesco, XVIII sec.
Gleim G., poeta tedesco, 1719-1803.
Glica, storico greco, XII secolo.
Glover R., poeta inglese, 1712-1785.
Gluck Crist., musico tedesco, 1712-1787.
Gmelin Giovanni, botanico tedesco, 1709-1755.
Gmelin G., fisico da Tubinga, 1743-1804.
Goar, erudito domenicano francese, 1601-1653.
Goclenio, autor inglese, 1547-1628.
Godeau, prelato e letter. franc. 1605-1672.
Godescard, erudito ecclesiastico francese, 1728-1800.
Godin, astronomo francese, 1704-1760.
Godinot da Reims, teologo francese, 1661-1749.
Godwin Tommaso, storico inglese, v. 1603.
Goeree, erudito libraio oland., 1635-1711.
Goertz, politico svedese, -1719.
Goesio (Goes), filosofo oland., 1611-1686.
Goez Damiano, storiografo portoghese, 1501-1560.
Goffredo da Viterbo, cronista, v. 1180.
Goffredo Dionigi, giureconsulto parigino, 1549-1622. Giacomo e Teodoro suoi figli furono pure illustri giureconsulti.
Goffredo di Buglione, crociato, -1100.
Goguet Ant., erudito parigino, 1716-1758.
Goldast Melchiorre, giureconsulto svizzero, -1635.
Goldman Nicola, matematico tedesco, 1623-1665.
Goldoni Carlo, poeta comico veneziano, 1707-1793.
Goldsmith Oliviero, autor inglese, 1728-1764.
Golio, erudito olandese, 1599-1667.
Goltzio da Venloo, erudito, 1526-1583.
Gomar Franc., teologo fiammingo caposetta, 1563-1641.
Gombaud, poeta francese, 1576-1666.
Gomberville Marino le Roy, *idem*, 1600-1647.
Gomez Alvaro da Toledo, poeta latino, 1488-1538.
Gonet, teologo francese, 1616-1681.
Gongora y Argote, poeta spagnuolo, che introdusse nella patria letteratura le amancerie, 1561-1627.
Gonzaga, famiglia italiana, dominatrice di Mantova, che die' molti illustri fra cui san Luigi, -1591.
Gonzales Tirso, gesuita spagnuolo, -1715. *Della probabilità*.
Gonzalvo da Corduva, capitano spagnuolo, 1443-1515.
Goodwin, teologo inglese, 1593-1665.
Gordon, letterato e pubblicista irlandese, -1750.
Gore, autor inglese, 1631-1684.
Gori Antonfrancesco, erudito italiano, 1691-1757.
*Gorgia Leontino, sofista siciliano, v. 354.
Gorleo Abramo, erudito fiammingo, 1549-1609.
Goselini Giuliano da Roma, storico, 1525-1587.
Gosselin, erudito francese, 1518-1604.
Gosselin Carlo Rob., letterato francese, -1820.
Gothe Wolfango di Francoforte, poeta tedesco, 1749-1832.
Gotti Vincenzo, dotto cardinale, apologista, -1742.
Gottleber, erudito critico tedesco, 1733-1785.
Gottsched da Königsberga, poeta e grammatico, 1700-1766.
Goudelin, poeta guascone, 1579-1649.
Goujet, bibliografo francese, 1697-1767.
Goujon G., scultore francese, -1572.
Goulart, autor protestante francese, 1543-1628.
Goulu, grecista francese, 1530-1601.
Gourdan, autore ascetico francese, 1646-1729.
Gourville, autor francese, 1625-1703.

Digitized by Google

Goussainville, erudito francese, -1683.
Gousset, commentatore franc., 1535-1704.
Goutières, antiquario e giureconsulto francese, -1638.
Gouye, matematico francese, 1650-1725.
Govea, giureconsulto portoghese, 1505-1565.
Gozzi Carlo da Venezia, drammatico, 1722-1806.
Gozzi Gaspare venez., poeta e prosatore, 1713-1786.
Grabe Gian Ernesto, teologo prussiano, 1627-1686.
*Gracco Tiberio, tribuno romano, 169-133.
*Gracco Caio, *idem*, 154-125.
Grafeo, autor fiammingo, 1482-1558.
Graffigny (madama), da Nancy, autrice francese, 1694-1758.
Grain d'Orge, benedettino francese, 1760-1805.
Gramaye, storiografo olandese, -1635.
Grammond, storico francese, -1634.
Granada, predicatore spagnolo, 1505-1588.
Grancolas Gio., erudito teologo francese, -1732.
Grandet, biografo francese, 1646-1724.
Grandier Urbano, curato di Louden, condannato per stregone il 1634.
Grandin, teologo francese, 1604-1691.
Grandval, poeta ed attore francese, 1676-1753.
Granelli Giovanni, gesuita genovese, scrittor sacro, -1770.
Granger, medico e poeta scozzese, 1723-1767.
Granucci, autor italiano, n. 1530.
Grapaldi, *idem*, 1465-1515.
Grasset, autor francese, 1757-1810.
Grassetti, biografo italiano, 1567-1657.
Grassi Giuseppe, filologo torinese, -1831.
Gratarola Guglielmo, medico bergamasco, protestante, -1568.
Graverol, giurecons. francese, 1644-1694.
Gravesande G., matematico olandese, 1688-1742.
Graville, autor francese, 1727-1764.
Gravina Gian Vincenzo, giureconsulto italiano, 1644-1718.
Gravio Greaves, orientalista inglese, 1602-1652.
Gray Tommaso, poeta inglese, 1716-1771.
Graziani Anton Maria, prelato e letterato italiano, 1537-1611.
Graziani Girolamo, poeta italiano, 1604-1675.
Graziano di Chiusi, giureconsulto italiano, v. 1160.
Graziano Baldassarre, dotto gesuita spagnolo, -1658.
Grazio, poeta latino, v. 15.
Grazio, erudito tedesco, xv secolo.
Grazioli Pietro, erudito barnabita bolognese, 1700-1755.
Grazzini Ant. Franc., detto il Lasca, poeta italiano, 1503-1583.
Grécourt (G. di), autore franc., 1684-1783.
Grégoire Enrico, scrittor franc., 1750-1831.
Gregora Niceforo, storico greco, 1295-1359.
Gregorio (san) Nazianzeno, Padre della Chiesa, 328-389.
Gregorio Magno (san), dotto papa, -604.
Gregorio da Tours, storico francese, 544-595.
Gregory, erudito teologo inglese, xvi sec.
Gresset G. B., poeta francese, 1709-1777.
Gretry Andrea da Liegi, compositore, 1741-1813.
Greuze, pittor francese, 1726-1805.
Grevio, erudito olandese, -1520.
Grevio Gian Giorgio, critico sassone, 1632-1703.
Gribaldo, erudito giureconsulto, -1564.
Gribner, giureconsulto tedesco, 1682-1754.
Grierson, erudito irlandese, 1706-1733.
Griffet Enr., autor francese, 1698-1771.
Grifio Sebastiano, svevo, tipografo a Lione, -1556.
Grignan. V. Sévigné.
Grignon, metallurgico ed antiquario francese, -1785.
Grillenzone, erudito italiano, 1521-1551.
Grimaldi, famiglia genovese guelfa.
Grimani, famiglia veneta, da cui i dogi Antonio, 1521-1523, e Marino, 1595-1606.
Grimarest, autor francese, -1720.
Grimm (Fr. di), *idem*, 1723-1807.
Gringore, poeta francese, 1480-1547.
Grisologo (san Pier), dottore della Chiesa latina, v. 430.
Grisolora, dotto greco, xiv secolo, -1415.
Grisostomo (s. Giovanni) d'Antiochia, Padre della Chiesa, 344-407.
Grobendougue, gesuita fiammingo, 1600-1672.
Grognier, agronomo ed ippiatro lionese, m. v. 1834.
Gronovio Gian Federico, critico tedesco, n. 1611.
Gronovio Jacopo, suo figlio, -1716.
Gropper Gio., teologo tedesco, 1695-1758.
Groa Antonio, pittor francese, 1747-1835.
Grosley, autor francese, 1718-1785.
Grotto Luigi, poeta italiano, 1541-1585.
Grouchy o Gruchio, erudito francese, -1572.

Digitized by Google

Grouvelle, autor francese, 1758-1806.
Grozio Ugo, erudito olandese da Delft, 1583-1645.
Grozio, giureconsulto olandese, 1597-1662.
Grudio (Klaus Everts), giureconsulto olandese, 1442-1532.
Gruet, poeta francese, -1778.
Gruget, letterato francese, -1560.
Gruner, teologo tedesco, 1723-1778.
Gruter Gio., erudito filologo fiammingo, 1560-1627.
Gryneo, erudito teologo tedesco, 1493-1541.
Gryph, autore drammatico tedesco, 1616-1664.
Gryph, erudito tedesco, 1649-1706.
Gua da Malves, matematico francese, 1712-1786.
Guadagnolo Filippo, erudito ecclesiastico italiano, 1596-1655.
Gualdo Priorato, storico italiano, 1606-1678.
Gualther da Chatillon, poeta da Lilla, XII secolo.
Guarini Guarino, dotto italiano, 1370-1460.
Guarini Gio. Batt. da Ferrara, 1537-1612.
Guarnacci mons. Mario, erudito volterrano, 1701-1785.
Guasco da Pignerol, autore francese, 1712-1781.
Guazzo, poeta e storico italiano, -1556.
Gudin, autor francese, 1738-1812.
Guenée, abate francese, 1717-1803. *Lettere di Ebrei a Voltaire.*
Guénebaud, antiquario e medico francese, -1650.
Guercino (il), pittore italiano, 1590-1666.
Guerick Ottone, meccanico prussiano, 1602-1686.
Guesclin (Bertrando du), guerriero franc. 1314-1380.
Gueudeville, autore e traduttore francese, 1650-1720.
Gueullette, autore francese, 1683-1766.
Guevara, poeta comico spagnolo, 1574-1646.
Guglielmini Domenico, matematico da Bologna, 1655-1710.
Guglielmo da Jumiege, storico normanno, XI secolo.
Guglielmo da Tiro, storico delle Crociate, v. 1180.
Guglielmo il Bretone, storico franc., v. 1180.
Guglielmo Apulo, storico, XII secolo.
Guglielmo il Piccolo, storico inglese, 1136-1215.
Guglielmo da Lorris, trovatore, v. 1265.
Guglielmo da Nangia, cronista francese, -1302.
Gui-pape, giureconsulto francese, -1476.
Guibert G., autor francese, 1743-1783.
Guicciardini Francesco, storico da Firenze, 1482-1540.
Guichard di Savoja, storiografo, -1607.
Guichenon Samuele, storico francese, 1607-1664.
Guidiccioni Giovanni, autor di rime, orazioni e lettere sotto Carlo V.
Guidi Carlo Alessandro, poeta lirico italiano, 1650-1712.
Guido d'Arezzo, inventore delle note musicali, -1028.
Guido delle Colonne, storico, v. 1316.
Guido (il), pittore italiano da Bologna, 1575-1642.
Guignes (G. di), orientalista francese, 1721-1800.
Guillard, poeta drammatico francese, 1752-1814.
Guillemain, autor francese, 1750-1799.
Guillet, storico francese, 1625-1705.
Guilleville, antico poeta franc., 1290-1360.
Guilleminot, generale francese, 1774-1840.
Guillotin, medico francese, inventore della ghigliotina, 1738-1814.
Guiraudet, autor francese, 1754-1804.
Guisa (Franc. di Lorena, duca di), 1519-1563.
Guisa (Enrico duca di), detto *lo Sfregiato*, 1550-1588.
Guittone d'Arezzo, poeta italiano, -1294.
Guldenstaed, viaggiatore russo, 1745-1780.
Gundling, storico tedesco, 1673-1731.
Gunter Edmondo, matematico inglese, 1581-1626.
Gunther, poeta tedesco, 1695-1723.
Guntz, anatomista sassone, 1714-1754.
Guthrie Gugl., geografo scozzese, 1708-1770.
Guttemberg da Magonza, 1400-1468, uno degl'inventori della stampa.
Guyand di Berville, autore francese, 1697-1770.
Guyet, geografo francese, n. 1515.
Guymon de la Touche, poeta francese, 1723-1760.
Guyon (madama), da Montargis, quietista, 1648-1717.
Guyton Morveau, chimico da Digione, 1737-1816.

Digitized by Google

H

Haas G. Mat., geografo tedesco, 1684-1742.
Habert da Cerisy, dotto franc.; 1610-1655.
Habert Susanna, erudita francese, -1653.
Habert Luigi, teologo francese, -1718.
Hachette Giovanna da Beauvais, eroina, v. 1472.
Hackspan, orientalista e teologo luterano, 1607-1659.
Hadot (madama), autrice francese, 1769-1821.
Haen (Antonio de), medico olandese, -1776.
Haendel Giorgio, musico tedesco, 1684-1759.
Hafiz, poeta persiano, da Chiraz, -1389.
Hagedorn (Fr. di), poeta tedesco, 1708-1754.
Haguenbuch, teologo e antiquario svizzero, 1700-1763.
Haguenier, poeta francese, 1678-1738.
Hahn, storiografo tedesco, 1692-1729.
Haiden, gesuita tedesco, 1716-1786.
Haillan, storiografo francese, 1535-1610.
Hillet, letterato francese, 1728-1810.
Hakluit, storico inglese, 1553-1616.
Halde (du), gesuita francese, 1674-1743.
Hallé, avvocato e poeta franc., 1611-1689.
Haller (Alberto d'), medico di Berna, 1708-1777.
Halley (Edoardo d'), astronomo da Londra, 1656-1742.
Hallier, teologo francese, 1595-1658.
Halloix, gesuita da Liegi, 1572-1656.
Hamann Gian Giorgio, poeta tedesco, 1730-1788.
Hamilton Guglielmo, ministro e antiquario scozzese, -1803.
Hamon, letterato francese, 1618-1687.
Hampden G., patriota inglese, 1594-1643.
Hancarville, erudito antiquario francese, 1729-1800.
Hanckins, erudito filologo tedesco, 1635-1709.
Hangest, autor francese, -1538.
Hans-Sachs, poeta tedesco, 1494-1576.
Hardion, letterato francese, 1686-1766.
Hardouin G., erudito francese, 1646-1729.
Hardy Al., poeta drammatico francese, v. 1630.
Hariot, matematico inglese, 1560-1621.
Hariri, retorico arabo, 1121. I suoi Discorsi passano per capo-lavori d'eloquenza.
Harlay (Acb. di), magistrato francese, 1536-1616.
Harmer, teologo inglese, 1715-1788.
Harney, autor olandese, 1654-1704.
Harpe (de la), critico francese, 1739-1803.
Harrington, autor politico inglese, 1611-1677.
Harris G., metafisico inglese, 1709-1780.
Harrisson G., meccanico inglese, 1693-1776.
Hartsoeker Nicola, fisico olandese, 1656-1725.
Hartzheim, erudito tedesco, 1694-1763.
Hartung, grecista tedesco, 1505-1579.
Harvey G., medico inglese, che proclamò la circolazione del sangue, 1578-1658.
Hase da Brema, erudito, 1682-1732.
Hasselquist, naturalista sved., 1722-1752.
Hastings, erudito inglese, 1755-1818.
Havercamp, erudito olandese, 1685-1745.
Hauy, mineralogista francese, 1742-1822.
Hawkins, autore inglese, 1719-1789.
Hay, *idem*, 1695-1755.
Haydn G., musico tedesco, 1732-1809.
Haym Francesco Nicolò, romano, editore a Londra, 1729.
Hayton d'Armenia, storico, 1271-1315.
Hecht, autore tedesco, 1696-1748.
Hedelin d'Aubignac, autor francese, 1604-1676.
Hederic, erudito filologo ted., 1675-1748.
Hedovin, autor francese, 1749-1792.
Hegel, filosofo di Stuttgard, 1770-1832.
Heidegger, teologo svizzero, 1655-1698.
Heineccio (Heineke), teologo tedesco, 1674-1722.
Heineccio G. Teofilo, giureconsulto tedesco, 1681-1741.
Heinsio Daniele, filologo fiammingo, 1580-1665.
Heinsio Nicolò, filol. olandese, 1620-1781.
Heiss, storico tedesco, -1688.
Helgaud, biografo, v. 1056.
Hell, astronomo tedesco, 1720-1792.
Helladio d'Antinoe, filologo, v. 400.
Helmont (G. Van), medico di Brusselles, 1577-1644.
Hemelard, autore olandese, -1640.
Hæmmerlein. V. Kempis.
Hemsterhuys, filologo da Groninga, 1685-1766.
Hemsterhuys Francesco, filosofo olandese, 1720-1790.
Hénault (il presidente), storico francese, 1685-1770.

Henkel, erudito chimico tedesco, 1679-1744.
Hennepin, missionario francese, 1640-1697.
Hennin, erudito francese, 1730-1807.
Henninges, giureconsulto tedesco, 1645-1711.
Henrion, matematico francese, -1640.
Henriquez, gesuita portoghese, 1520-1600.
Henry, erudito francese, 1615-1686.
Henry, erudito teologo inglese, 1662-1714.
Henschenio, erudito fiammingo, 1600-1681.
Herbart G. Federico, filosofo tedesco, 1776-1841.
Herbelot (Bart. d'), orientalista francese, 1625-1695.
Herberay des Hessarts, traduttore francese, -1552.
Herbert da Chirbury, autor inglese, 1581-1646.
Herbin, orientalista francese, 1733-1806.
Herbinio, erudito della Slesia, 1633-1676.
Herbouville, scrittore francese, 1697-1787.
Herder (G. d'), erudito tedesco, 1744-1803.
Herentals, scrittore del Brabante, 1320-1390.
Herensbach, erudito tedesco, 1509-1576.
Héricourt, giureconsulto francese, 1687-1752.
Héritier (l'), poeta francese, -1680.
Herlicio, astronomo tedesco, 1557-1636.
Herman il contratto, storico tedesco, 1013-1054.
Herman, matematico svizzero, 1678-1733.
Hermant, storico francese, 1650-1725.
Hermilly (d'), *idem*, 1705-1778.
Herminier (l'), teologo francese, 1657-1735.
Heruet o Hérouet, poeta franc., vesc. di Digne, xvi secolo.
Herrera (di), poeta spagnolo, 1516-1595.
Herrera, storico spagnolo, 1559-1625.
Herson, autor francese, 1622-1724.
Herschell, celebre astronomo annoverese, 1738-1822.
Hersent, prete dell'Oratorio francese, -1660.
Heraius, giureconsulto tedesco, 1652-1710.
Hervet, teologo francese, 1499-1584.
Hervey G., teologo inglese, 1714-1758.
Heshusio, teologo tedesco, 1526-1588.
Hessels, *idem*, 1522-1566.
Heylin, autor inglese, 1600-1662.
Heyne Cr., dotto tedesco, 1729-1812.
Hiches, antiquario inglese, 1642-1715.
Hildeberg da Lavardin, autor francese, 1057-1134.
Hilliard d'Haberteuil, *idem*, -1788.
Hincmar, arcivescovo di Reims, -882.
Hiocmar, vescovo di Laon, m. v. 871.
Hobbes Tommaso, filosofo inglese, 1588-1679.
Hochstetter, autor tedesco, xvii secolo.
Hoehwart, *idem*, xvi secolo.
Hodi d'Oxford, erudito inglese, 1659-1706.
Hoeschelio, erudito tedesco, -1617.
Hoffmann, filologo tedesco, 1635-1706.
Hoffmann Federico, medico ted., -1742.
Hoffmann Ernesto Teodoro, scrittore umoristico tedesco, 1766-1822.
Hogarth W., pittor inglese, 1697-1764.
Holbach (barone d'), sofista tedesco, 1723-1789.
Holbein G., pittore svizzero, 1495-1554.
Holberg L., comico danese di Bregen, 1684-1754.
Holder, autor inglese, -1697.
Holdsworth, letterato inglese, 1688-1746.
Holingshed, cronista inglese, v. 1580.
Holl, autore tedesco, -1784.
Holland, letterato inglese, -1636.
Holmes, archeologo inglese, 1662-1748.
Holma, teologo inglese, 1749-1805.
Holstenio Luca, erudito ted., 1596-1661.
Home, autore scozzese, 1696-1782.
Hommel, giureeons. tedesco, 1722-1781.
Hommey, scrittor francese, -1713.
Hondio, geografo ed incisore fiammingo, 1546-1611.
Hontan (la), autore e viaggiatore francese, 1666-1715.
Hontheim, autore e diplomatico tedesco, 1701-1790.
Hooper, celebre riformatore inglese, 1495-1555.
Hoornobseck, erudito olandese, 1617-1666.
Hopkins, teologo inglese, 1632-1690.
Hoppers (Hoppero), erudito olandese, 1523-1576.
Hopton, matematico inglese, 1588-1614.
Hornio, storico e geografo tedesco, 1620-1670.
Horrebow, astronomo danese, 1679-1764.
Hortensio, astronomo olandese, xvi secolo.
Hosio, teologo polacco, 1504-1579.
Hoste (l'), matematico franc., 1652-1700.
Hotman, giurecons. parigino, 1524-1590.
Hottinger, dotto orientalista svizzero, 1620-1667.
Houbigant C., teologo francese, 1686-1785.
Houdry, concionatore francese, 1631-1729.
Houssaye (Amelot de la), storico francese, 1634-1706.
Houteville, apologista sacro, 1688-1742.
Howard G., filantropo inglese, 1726-1790.
Howell, autor inglese, 1594-1666.
Hozier (d'), genealogista francese, v. 1660.

Hubert, predicatore francese, 1640-1717.
Hubert, erudita ginevrina, 1693-1753.
Hubner, storico e geografo tedesco, 1668-1731.
Hudson, navigator inglese, -1611.
Hudson, erudito filologo inglese, 1662-1719.
Huet Pietro, dotto teologo francese, 1630-1721.
Huet. V. Uezio.
Hugues ab. di Flavigny, cronista, XII sec.
Hume David, storico da Edimburgo, 1711-1766.
Hunt, dotto orientalista inglese, 1696-1774.
Hunter, chirurgo ed orientalista inglese, 1760-1815.
Hunter, medico scozzese, 1718-1783.
Huntington, teologo inglese, 1636-1701.
Huon da Villeneuve, trovatore, XIII secolo.
Hure, teologo francese, 1639-1717.
Huskisson, statista ed economista inglese, 1760-1830.
Husa Gio., eresiarca boemo, -1425.
Hutchinson Gio., filosofo ed ellenista inglese, -1737.
Hutten (di), teologo e poeta tedesco, 1488-1523.
Hutten, settario della Slesia, XVI secolo.
Hutter o Huttero, teologo tedesco, 1554-1602.
Hutton, letterato e viaggiatore scozzese, 1723-1815.
Huygens de la Haye, astronomo, 1629-1695; applicò il pendolo agli orologi.
Huzard, veterinario francese, XVIII secolo.
Hyde, dotto orientalista inglese, 1636-1703.

I

Iarchi (Rasci), celebre rabbino, 1040-1105.
*Ibico, poeta greco, v. 540.
Idacio, vescovo e cronista spagnolo, V sec.
Ierocle, filosofo platonico, VI secolo.
*Ietino, architetto greco, v. 430.
Iffland, drammatico tedesco, 1759-1814.
*Ificrate, capitano ateniese, v. 390.
Igino, mitologo latino, contemporaneo di Ovidio.
Ignazio (sant') d'Antiochia, martire, -107.
Ignazio (sant') da Lojola, fondatore della comp. di Gesù, 1491-1556.
Ilario (sant') da Poitiers, dottore della Chiesa, -368.
Illele, commentatore ebreo, v. 30.
Illirico (Francowitz), teologo protestante, 1521-1575.
Imbert, poeta francese, 1747-1790.
Imhof, storico e genealogista tedesco, 1651-1728.
Inchbald, autrice ed attrice inglese, -1821.
Inchofer Melchiorre, gesuita tedesco, 1584-1648. *Monarchia Solipsorum*.
Inghirami, poeta ed orator latino, 1470-1516.
Ingrassia Gian Filippo, medico siciliano, -1590.
Ingulfo, cronista inglese, 1030-1109.
Interiano d'Ayala, religioso spagnolo, 1656-1730.
Intorcetta Prospero, gesuita siciliano, missionario e storico della Cina, 1625-1696.
*Ione da Chio, poeta tragico, v. 458.
Ipazia, figlia del filosofo Teone, -415.
*Iperide, oratore ateniese, v. 321.
Iperio, teologo fiammingo, 1511-1564.
*Ipparco, astronomo greco da Nicea, v. 108; fece il primo catalogo delle stelle.
*Ippia d'Elea, filosofo, v. 398.
*Ippocrate, medico greco da Coo, v. 404.
*Ipponasso d'Efeso, poeta lirico, v. 559.
*Ipsicle, matematico d'Alessandria, II sec.
Ireland, autore inglese, XVIII secolo.
Ireneo (sant'), autor ecclesiastico, 140-202.
Irnerio, giureconsulto italiano, v. 1140.
*Isaia, il primo dei quattro profeti maggiori, v. 700.
Isamberto, teologo francese, 1565-1642.
Isardo, poeta francese, -1673.
Isaura Clemenza da Tolosa, v. 1368.
Iselino, teologo ed erudito filologo svizzero, 1681-1737.
*Iseo, orator greco, v. 397.
Isernia (Andrea d'), giureconsulto italiano, 1290.
Isidoro (sant') da Pelusio, ermeneutico biblico, 440.
Isidoro da Siviglia, erudito teologo, 570-636.
Isidoro da Gaza, filosofo platonico, VI sec.
Isidoro da Mileto, matematico, VI secolo.
Isidoro Mercatore, autore delle false Decretali, 805.
Israel (Menassé Ben), erudito rabbino, 1657.
Ittigio (Ittig), teologo tedesco, 1643-1710.
Iuvareg (Gioachino), architetto spagnolo, 1685-1753.
Ives da Chartres, dottor della Chiesa, 1115.
Iveteaux, poeta francese, -1649.
Izarn, trovatore, XII secolo.

Digitized by Google

J

Jablonski, teologo prussiano, 1660-1742.
Jablonski, letterato e giureconsulto prussiano, 1665-1731.
Jablonski, orientalista prussiano, 1693-1757.
Jacob ben Haim, rabbino italiano, -1525.
Jacob, teologo inglese, 1560-1624.
Jacobeo, erudito danese, 1630-1701.
Jacopone da Todi, poeta ascetico italiano, -1306.
Jacquart, meccanico lionese, 1752-1834.
Jacquemart, autor francese, 1735-1799.
Jacquier (P.), matem. francese, 1711-1788.
Jago, poeta inglese, 1715-1781.
Jaillot, geografo francese, 1640-1712.
Jamin, benedettino francese, 1730-1782.
Jamyo, poeta francese, -1585.
Janicon, letterato francese, 1674-1730.
Jansens, autore fiammingo, 1685-1762.
Janson Forbin, teologo, 1621-1713.
Jardins (des), autor francese, 1640-1683.
Jaucourt (Luigi di), *idem*, 1704-1779.
Jauffroy, teologo francese, -1769.
Jault, medico ed orientalista francese, 1700-1757.
Jauregui, poeta e pittore spagnuolo, 1566-1650.
Javello, teologo italiano, -1540
Jeannin, magistrato francese, 1540-1622.
Jeaurat, astronomo francese, 1724-1803.
Jeffery di Monmouth, cronista inglese, 1180.
Jeffery, teologo inglese, 1647-1720.
Jeffreys, cancelliere d'Inghilterra, -1685.
Jenisckius, autor fiammingo, 1647.
Jenkin, teologo inglese, 1656-1727.
Jenner, medico inglese, 1749-1823; introdusse l'innesto del vaiuolo vaccino.
Jephson, poeta drammatico irlandese, 1736-1803.
Jobert, antiquario francese, -1719.
Jodelle Stef., poeta francese, 1532-1573.
Johnson B., poeta inglese, 1574-1637.
Johnson Sam., letterato ingl., 1709-1784.
Johnstone, uomo di Stato inglese, -1787.
Joinville (Sir de), cronista francese, compagno di S. Luigi alla Crociata, 1223-1317.
Jonas, teologo protestante, -1555.
*Jone da Chio, poeta tragico, -458.
Jones, erudito inglese, 1555-1636.
Jones, marinaio anglo-americano, 1736-1792.
Jones, erudito giureconsulto ingl., 1746-1794
Jonghe, dotto olandese, 1648-1726.
Jonin, gesuita francese, 1596-1638.
Jonsio, erudito filologo ted., 1624-1659.
Jonson Beniam., poeta inglese, 1574-1637.
Jordaens, celebre pittore fiammingo, 1594-1678.
Jordan, letterato francese, 1700-1745.
Jouennes, bibliografo francese, -1741.
Jouin, poeta francese, 1686-1757.
Jourdain, benedettino francese, 1696-1782.
Jourdan, giureconsulto franc., 1791-1826.
Jousse, *idem*, 1704-1781.
Jouvency (il padre), grammatico parigino, 1643-1719.
Juda-Ching, grammatico ebreo, n. v. 1040.
Judex (Richter), dotto tedesco, 1528-1564.
Juenin, teologo francese, 1650-1713.
Juncker, erudito tedesco, 1668-1714.
Junctini, astronomo, n. v. 1590.
Jungerman, filosofo tedesco, -1610.
Junio, dotto tedesco, 1589-1678.
Junot, maresciallo franc., duca d'Abrantes, 1771-1813.
Juret, autor francese, 1553-1626.
Jurieu Pietro, teol. protestante, 1639-1713.
Jussieu (Antonio di), botanico francese, 1686-1777.
Justi, celebre mineralogista tedesco, -1771.
Juvara Filippo, da Messina, archit., 1685-1735.
Juvencio C., poeta cristiano, IV secolo.

K

Kæmpfer, medico e viaggiatore tedesco, 1651-1716.
Kahler, erudito teologo ted., 1649-1729.
Kant Emanuele, filosofo ted., 1724-1804.
Karamsin, storiografo russo, 1765-1826.
Katavacia da Novogorod, cronista, -1554.
Kaufmann Angelica, pittrice grigiona, 1741-1807.
Kautz, erudito tedesco, 1735-1797.
Keble, giureconsulto inglese, 1632-1710.
Keill Giovanni, matematico scozzese, 1671-1721.

Digitized by Google

Kelgren, filosofo, letterato e poeta svedese, 1751-1795.
Keller o Cellario Giacomo, gesuita tedesco, 1568-1631.
Kellermann, maresciallo di Francia, 1735-1820.
Kempis (Tommaso a), ascetico da Colonia, 1380-1471.
Kennicott B., teologo inglese, 1718-1783.
Kepler Gio., astronomo ted., 1571-1630.
Keralio (L. di), letterato franc., 1731-1793.
Khilkos, storico russo, -1718.
Kilian, erudito del Brabante, -1607.
Killigrew, poeta inglese, XVII secolo.
Kimchij (David Radac), dotto ebreo, -1192.
Kiœpping, viaggiatore svedese, 1630-1667.
Kipping (Kippingio), filol. ted., 1723-1822.
Kippis, autore inglese, 1725-1795.
Kircher Atanasio, filosofo ted., 1602-1680.
Kirchmann, erudito archeologo fiammingo, 1573-1643.
Kirchmeier (Naogeorgos), autor protestante, 1511-1563.
Klaproth M., chimico prussiano, 1743-1817.
Klaproth Giac., orientalista tedesco, 1783-1833.
Kléber, generale francese di Strasburgo, 1754-1800.
Kleist (vescovo di), autore ted., 1715-1759.
Kleist Enrico, poeta tedesco, 1766-1811.
Klopstok Federico, poeta tedesco da Quedlimbourg, 1724-1803.
Knolles, storico inglese, XVI secolo.
Knorr von Rosenroth, dotto tedesco, 1637-1689.
Knox Gio., riformatore scozzese, 1505-1572.
Koch, erudito pubblicista d'Alsazia, 1737-1813.
Kosciusko Taddeo, generale polacco, 1755-1817.
Kœnig, dotto matematico ted., 1712-1757.
Kœrner, poeta tedesco, il Tirteo delle ultime guerre germaniche, -1813.
Kœstner Abr., matematico tedesco, 1719-1800.
Kondemir, storico persiano, -1508.
Kornmann, giureconsulto tedesco, XVII sec.
Kotzebue, comico tedesco, 1761-1819.
Kraft, fisico tedesco, 1701-1754.
Krantz, storico tedesco, 1723-1777.
Kreutz, poeta tedesco, 1724-1770.
Kreutzer, maestro di musica franc., 1767-1831.
Krudener (baronessa di), mistica di Riga, 1765-1825.
Krummacher Federico Adolfo, di Brema, 1768-1845.
Kuhnius (Kuhn), filologo tedesco, 1647-1693.
Kuster, *idem*, 1670-1716.
Kydderminster, antiquario inglese, -1531.

L

Labbat Gio. Battista, viaggiatore francese, 1663-1738.
Labbe, giureconsulto francese e filologo, 1582-1657.
Labbe, dotto gesuita francese, 1607-1667. *Atti dei concilii.*
*Laberio Decimo, cavalier romano, poeta ed attore, -44.
Lacépède, naturalista francese, 1756-1825.
Lachaise (Francesco di), gesuita francese, 1624-1709; da lui ha nome il famoso cimitero di Parigi.
Lacide da Cirene, filosofo platonico, -245.
Laclos (P. di), scrittore e frate francese, n. 1725.
Lacretelle, letterato francese, 1751-1824.
Lacroix (L. Nicolle di), geogr., 1704-1760.
Lacrose (M. di), orientalista franc., 1661-1739.
Lacry, attore ed autore drammatico inglese, -1681.
Ladvocat G. B., dotto francese, 1709-1765.
Laet (Gio. di), geografo e filologo fiammingo, -1649.
Lafare, poeta francese, 1644-1712.
Lafayette, generale francese, 1757-1834.
Lafitau P., prelato teologo da Bordeaux, 1685-1764.
Lafont, autore drammatico, 1686-1725.
Lafontaine. V. Fontaine.
Lafosse (Antonio di), poeta parigino, 1653-1708.
Lafosse padre e figlio, ippiatri francesi, XVIII secolo.
Lagerbring, storico svedese, 1707-1788.
Lagerloef, erudito svedese, 1648-1699.
Lagny Tommaso, matematico franc., 1660-1734.
Lagomarsini Girolamo, filologo genovese, 1698-1773.
Lagrange Luigi, matematico torinese, 1736-1813.

Digitized by Google

Lagrive, ecclesiastico, geografo francese, 1689-1757.
Laharpe G., critico francese, 1739-1803.
Lahire (Fil. di), matematico parigino, 1640-1719.
*Laide, cortigiana sicula, -340.
Lainez, poeta francese, 1650-1710.
Laire, autore francese, 1738-1801.
Lalande (Franc. di), astronomo francese, 1732-1817.
Lalli G. B., poeta e giureconsulto italiano, XVII secolo.
Lally, generale irlandese, 1702-1766.
Lamanon, naturalista e viaggiatore francese, 1752-1787.
Lamare (M. di), giureconsulto francese, 1661-1723.
Lamarque, generale francese, 1770-1832.
Lambecio Pietro, autore ted., 1628-1680.
Lambert, matematico francese, 1728-1777.
Lambert (marchesa Anna Teresa di), scrittrice francese, -1733.
Lambertini Prospero (Benedetto XIV), 1675-1758.
Lambini Dionigi, filologo e critico francese, 1516-1572.
Lamblardie G., matematico francese, 1747-1797.
Lami Gio., archeologo italiano, 1697-1770.
Lamoignon, poeta latino, n. 1584.
Lamoignon (Gugl. di), magistrato francese, 1617-1677.
Lamotte Houdard, letterato franc., 1672-1731.
Lampe, teologo tedesco, 1683-1729.
Lampredi Gio. Maria, giurista fiorentino, 1732-1793.
Lampridio Elio, biografo latino, v. 336.
Lamy Franc., scrittore benedettino, -1711.
Lamy Bernardo, dell'Oratorio franc., 1645-1715.
Lana Pier Francesco (padre), bresciano, inventore degli areostati, -1670.
Lancelot, grammatico francese, 1615-1695.
Lancelot Ant., letterato franc., 1675-1740.
Lancellotto Gian Paolo, giureconsulto italiano, -1591.
Lancisi Gian Maria, medico italiano, 1654-1720.
Landi Ortensio, milanese erudito, agostiniano apostata, -1550.
Landino Cristoforo, critico italiano, 1424-1504.
Landulfo, storico italiano, IX secolo.
Lanfranco da Pavia, arcivescovo di Cantorbery, teologo, -1089.
Lanfranco, chirurgo italiano, XIII secolo.
Lange Gio. Michele, orientalista e teologo tedesco, 1664-1731.
Langebek; erudito danese, 1710-1774.
Languet G. B. Giuseppe, famoso curato di S. Sulpizio e gran filantropo, 1675-1750.
Languet Uberto, diplomatico francese, 1518-1581.
Lantara S., pittore francese, 1745-1778.
Lantier, poeta e letterato francese, 1736-1826.
Lanzi Luigi, italiano, antiquario e storico dell'arte, 1732-1810.
Laplace, geometra, astronomo di Francia, 1749-1827.
La-porte (Dutheil de), erudito francese, 1742-1815.
Laperouse, viaggiatore franc., 1741-1788.
Larcher P., erudito francese, 1726-1812.
Lardner, teologo inglese, 1684-1768.
Lasca (Anton Grazzini detto il), poeta italiano, 1503-1583.
Lascari Costantino, erudito greco, -1493.
Lascari Gian Andrea, letterato greco, -1535.
Lascasas fra Bartolomeo, spagnuolo, 1474-1566.
Lasena, avvocato napoletano, francese d'origine, 1590-1636.
*Laso, poeta greco, v. 501.
Lastesio o dalle Laste Natale, dotto italiano, 1707-1792.
Latini ser Brunetto, grammatico fiorentino; 1294.
Latino Latini, erudito da Viterbo, 1513-1593.
Lattanzio Lucio Celio, autore crist., v. 300.
Laubrussel (Ignazio di), autor francese, 1663-1730.
Laud, arcivescovo inglese, 1573-1645.
Laudon, generale austriaco, 1716-1789.
Launay Francesco, pubblicista francese, 1612-1693.
Launoy (Gio. di), teologo francese, 1603-1678.
Laura de Sade, amata dal Petrarca, -1348.
Lauremberg, erudito olandese, 1547-1612.
Laures (di), poeta di Linguadoca, 1707-1779.
Laurière Eusebio, giureconsulto francese, 1659-1728.
Lavater Lodovico, teologo svizzero, 1527-1586.
Lavater Gaspare da Zurigo, fisiognomonico, 1741-1801.
Lavoisier Ant., chimico parigino, 1743-1794.
Law G., finanziere d'Edimburgo, 1671-1729.

Digitized by Google

Lawrence P. Tomm., pittore inglese, 1769-1830.
Lazzarelli Gian Francesco, poeta italiano, 1710-1794.
Lazzari, erudito italiano; 1710-1789.
Lazio, erudito tedesco, 1514-1565.
Lebeau C., storico francese, 1701-1778.
Lebeuf, *idem*, 1687-1760.
Leblanc, autor francese, 1707-1781.
Leblond G., matem. parigino, 1704-1781.
Lebrisa o Lebrixa (di), erudito spagnuolo, 1444-1522.
Lebrun C., pittor francese, 1619-1690.
Lebrun Ecouchard, poeta lirico francese, 1729-1807.
Lecchi Antonio, dotto gesuita italiano, 1702-1776.
Lecomte, storico francese, v. 1582.
Leczio (Lect), giureconsulto ginevrino, 1560-1611.
Lèe Natanaele, poeta drammatico inglese, -1690.
Lefèbvre (Tannegui), grecista francese, 1615-1672.
Lefort Fr., ammiraglio russo da Ginevra, 1656-1699.
Legendre, geometra francese, -1833.
Legouvé, giureconsulto, 1730-1782.
Legouvé G., poeta francese, 1764-1813.
Legrain o Legrin, storico francese, 1565-1642.
Legrand d'Aussy P., letterato francese, 1737-1800.
Lehoc, diplomatico e letterato francese, 1743-1810.
Leibnitz Guglielmo Gotofredo, filosofo da Lipsia, 1646-1716.
Leich G.; filologo tedesco, 1720-1750.
Leigh Edoardo, autor inglese, 1602-1671.
Lejay Giuseppe, orientalista parigino, 1588-1694.
Lejay Gab. Franc., rettore e traduttore francese, -1734.
Leland Gio., erudito inglese, v. 1552.
Lelong, erudito prete dell'Oratorio; 1665-1721.
Lemaire G., poeta francese, 1473-1524.
Lemaistre, avvocato francese, -1658.
Lembin, letterato francese, v. 1560.
Lemery Nicola, chimico francese; 1645-1715.
Lemierre Ant., poeta drammatico parigino, 1733-1793.
Lemonnier P., astronomo da Parigi, 1715-1799.
Lemonnier, autor francese, 1675-1757.
Lémontey, letterato francese, 1762-1826
Lenclos (Ninon di), parigina, 1616-1706.
Lenfant Jacopo, storico franc., 1661-1728.
Lenglet Dufresnoy N., erudito francese, 1679-1755.
Lennep (van), etimologo ellenista olandese, -1771.
Lenôtre A., architetto francese, 1613-1700.
Leo, compositore italiano, 1701-1744.
Leone (san), *il Grande*, dotto pontefice, -461.
Leone (il diacono), storico greco, x secolo.
Leone il Grammatico, storico bizantino, v. 1013.
Leone da Orvieto, cronista, XIII secolo.
Leone Giovanni, geografo arabo di Spagna, XVI secolo.
Leone, dotto frate spagnuolo, 1527-1591.
Leone da Modena, rabbino ebreo, 1574-1654.
Leoniceno Nicola, medico da Lonigo, 1428-1524.
Leonio, poeta latino di Parigi, da cui i versi leonini, XII secolo.
Leonzio, poeta latino, v. 1159.
Leonzio, grammatico, v. 1336.
Léotaud, matematico francese, 1595-1672.
Leowicz Cipriano, astronomo, e astrologo boemo, -1574.
*Lepido, triumviro romano, I secolo.
Leprince di Beaumont (madama). V. Beaumont.
Leprotti Antonio da Correggio, fisiologo, 1685-1746.
Lequien, erudito domenicano franc., 1661-1733.
Lernuzio (Lernout), poeta latino, XVI secolo.
Lesage Alano Renato, autor franc., 1668-1747.
*Lesbonace, filosofo da Mitilene, I secolo.
Lescailles, poetessa d'Amsterdam, 1649-1711.
Lescalopier da Nourar, autor francese, 1709-1779.
Lesley, vescovo scozzese, 1527-1596.
Lessing Efraimo, letterato tedesco, 1729-1781.
Lessio, gesuita del Brabante, 1554-1623.
Lestrange, autor inglese, 1616-1704.
Lesueur Eustachio, pittore francese, 1617-1655.
Leti Gregorio, storico italiano, 1630-1701.
Leto Giulio Pomponio, letterato italiano, 1425-1497.
*Leucippo, filosofo greco, v. 428.
Leuliette, autor francese, 1767-1808.
Leunclavio (Lœwenklaus), orientalista tedesco, 1533-1593.

Leusden Gio., erudito olandese, -1699.
Leutinger, storico tedesco, 1547-1612.
Leuwenhoeck Ant., naturalista olandese, 1632-1723.
Levaillant Franc., viaggiatore e naturalista, -1824.
Levesque di Poully, erudito franc., 1691-1750.
Levesque de la Reveillière, storico francese, 1697-1762.
Levesque P., erudito francese, 1736-1812.
*Levio, poeta latino, v. 100.
Levis M., autore inglese, 1773-1818.
Leyda (Luca di), pittore, 1494-1533.
Lhomond C. grammatico francese, 1727-1794.
Lhopital (M. di), cancelliere franc., 1505-1573.
Lhopital G., matematico franc., 1661-1704.
Libanio, retore greco, 314-390.
Liceti o Liceto Fortunio, filologo genovese, 1577-1657.
Lichtenberg G., fisico tedesco, 1742-1799.
*Licinio, poeta latino. III secolo.
*Licinio, tribuno romano, *idem*.
*Licinio, orator romano, I secolo.
*Licone, filosofo peripatetico, v. 273.
*Licofrone, poeta greco, n. v. 250.
*Licurgo, legislatore spartano, v. il IX sec.
Lieutaud, astronomo francese, 1660-1733.
Lieutaud Giuseppe, medico francese, -1779.
*Ligario Quinto, proconsole d'Africa, I sec.
Ligne (principe di), da Brusselles, 1735-1814.
Ligorio Pirro, antiquario napoletano, -1583.
Liguori (sant' Alfonso de'), moralista ed ascetico napoletano, 1696-1787.
Lilienthal M., filologo tedesco, 1686-1740.
Lilio Luigi, calabrese, riformatore del calendario sotto Gregorio XIII.
Lillo, autor drammatico ingl. 1693-1739
Limborg Fil., teol. olandese, 1632-1712.
Liniers, compilatore francese, -1725.
Linnant, medico letterato francese, 1708-1749.
Lindano Guglielmo, teologo fiammingo, 1523-1588.
Lindsay (sir David), poeta scozzese, 1490-1567.
Lingendes (di), poeta francese, 1580-1616.
Lingendes Claudio, predicatore francese, 1591-1660.
Linguet S., autore francese, 1736-1694.
Linière (Payot di), poeta satirico francese, 1628-1704.
Linneo Carlo, svedese, autore d'un sistema di botanica, 1707-1778.
Linschoten E., viaggiator olandese, 1563-1633.
Lippi Lorenzo, pittore e poeta fiorentino, 1606-1664.
Lippi frà Fil., pittore fiorentino, 1412-1469.
Lippomani Marco, erudito veneto, 1500-1559.
Lipse Giusto (Lipsius), filologo fiammingo, 1547-1606.
Liron, dotto benedettino franc., 1665-1748.
*Lisandro, capitano lacedemone, v. 405.
*Lisia, oratore ateniese, v. 378.
*Lisippo, scultor greco, v. 300.
Lisle (di), astronomo francese, 1688-1768.
Lisle (Gugl. di), geografo francese, 1675-1726.
Lisle de la Drovetière (di), autor drammatico francese, -1756.
Lisola (di), pubblicista francese, n. 1613.
Lissoir, religioso francese, 1750-1806.
Littleton Adamo, erudito ingl., 1627-1694.
Livonière (C. di), giureconsulto francese, 1652-1726.
Liutprando, prelato e storico lombardo, X secolo.
Lloyd Guglielmo, vescovo inglese, storico, 1627-1717.
Lobau (conte di), maresciallo di Francia, 1770-1838.
Lobineau Guido Alessio, erudito francese, 1666-1727.
Lobo Rodrigues Franc., poeta spagnuolo, -1568.
Lobo Girolamo, gesuita e missionario portoghese, 1593-1678.
Locke Gio., filosofo inglese, 1632-1704.
*Lockman, filosofo, o favolista etiope, dei tempi favolosi.
Locres (di), autor francese, 1614.
Lohenstein, autore della Slesia, 1635-1683.
Loisel Antonio, giureconsulto da Beauvais, 1536-1617.
Lollard, eretico tedesco, XIV secolo.
Lollino, dotto prelato veneto, n. 1557.
Lollio Alberto, erudito fiorentino, -1569.
Lolme (G. di), autor ginevrino, 1749-1790.
Lomazzo Gian Paolo, pittore ed erudito italiano, 1538-1592.
Lombardo Pietro, autore novarese, detto il Maestro delle sentenze, -1160.
Lombert, traduttor francese, m. v. 1710.
Lomenio da Brienne, autor francese, 1654-1698.
Lomonosoff, poeta russo, 1711-1765.
Londe (de la), dotto francese, 1685-1765.
Long (Gio. le), bibliopola parigino, 1665-1721.

Longe-Pierre (il B. di), poeta drammatico francese, 1659-1721.
Longhi Gius., incisore milanese, 1766-1831.
Longiano (Fausto da), moralista e traduttore italiano, XVI secolo.
Longino Dionisio, scritture e retore greco, -273.
Longo sofista, romanziere greco, IV sec.
Longomontano Cristiano, astronomo danese, 1562-1647.
Longueil C. da Malines, giureconsulto, 1481-1522,
Longueil (di), medico e letterato olandese, 1507-1543.
Longuerue (L. di), erudito francese, 1652-1733.
Longueval, storico francese, n. 1680.
Longueville (duchessa di), 1619-1679.
Lonicero (lonice), erudito tedesco, -1499.
Loos, teologo olandese, -1595.
Lopes de Vega, poeta drammatico spagnuolo, 1562-1635.
Lopin, benedettino francese, 1635-1693
Loredano illustre famiglia veneta, di cui furono i dogi Leonardo 1501; Pietro 1567; Antonio difensore di Scutari.
Lorenese Claudio, pittore francese, 1600-1682.
Lorens (di), satirico francese, -1655.
Lorenzi abate Bartolomeo, improvvisatore, 1732-1822.
Lorenzini Franc. Maria, poeta romano, 1680-1728.
Lorenzini Lorenzo, matematico fiorentino, -1721.
Lorenzo Giustiniani (san), ascetico, -1465.
Loret G., poeta francese, 1665.
Lorit, autore svizzero, 1488-1563.
Lorris (Gio. di), poeta francese, -1240.
Lorry, giureconsulto francese, 1719-1766.
Losana Matteo, teologo ed agronomo piemontese, -1835.
Lotich Secondo, autor tedesco, 1528-1560.
Louvencourt (madamigella di), poetessa francese, -1712.
Louvet di Couvray, religioso ed autore francese, 1764-1797.
Louviers, autor francese, XIV secolo.
Louvois (Fr. Letellier di), ministro francese, 1641-1691.
Lovelace, poeta inglese, XVII secolo.
Lovibond, letterato inglese, XVIII secolo.
Loyer (Pietro le), autor franc., 1550-1634.
Loyseau C., giureconsulto francese, 1566-1627.
Loyseau (di Mauléon), autore franc., 1728-1771.
Lubert (madamig.), autrice franc., 1715-1780.
Lubin, filologo tedesco, 1565-1621.
Luc (Gio. di). V. Deluc.
Luca (Carlantonio de) di Molfetta, canonista, -1676.
Luca (san), evangelista, d'Antiochia, I sec.
Luca da Bruges, teologo francese, -1619.
Lucano Annco, poeta latino di Cordova, 38-65.
Lucas P., viaggiator francese, 1664-1737.
Lucchesini Cesare, antiquario e filologo lucchese, 1756-1832.
Lucchesini Gian Vincenzo, letterato lucchese, -1744.
Lucchi, cardinale ed autore italiano, 1744-1802.
Luchet, autor francese, 1740-1792.
Luciano da Samosata, satirico greco, II sec.
*Lucilio C., cavalier romano, 149-103.
*Lucrezia, dama romana, uccisasi, -509.
*Lucrezio, poeta latino, 95-51.
Ludolfo, dotto orientalista tedesco, 1624-1704.
Lugo (cardinale de), teologo spagnuolo, introdusse la chinachina, 1583-1660.
Luini Bernardino, pittore lombardo, 1460-1550. Altri pittori seguirono dell'egual cognome.
Lulli G. B., compositore fiorentino, 1638-1687.
Lullo Raimondo di Maiorica, filosofo alchimista, 1225-1315.
Luneau di Boisgermoin P., letterato francese, 1732-1801.
Lunig Gian Cristiano, diplomatico tedesco, -1740.
Lupi Ant. Maria, antiquario fiorent., -1737.
Lupi mons. Mario da Bergamo, erudito, 1720-1789.
Lupo Cristiano, teologo francese, -1681.
Lurhe, cronista francese, -1613.
Lutero Martino, d'Eisleben, 1484-1546.
Luxemborgo (duca di), maresciallo di Francia, 1628-1695.
Luzerne (cardinale della), scrittor francese, -1821.
Lydia, cronista e matematico inglese, 1572-1646.
Lyonnet Pietro, naturalista da Maestricht, 1707-1789.
Lyttleton, uomo di Stato e letterato inglese, 1709-1773.

Digitized by Google

M

Mabillon Gio., dotto benedettino francese, 1632-1707.
Mably G., dotto pubblicista di Grenoble, 1709-1785.
Macartney (Gio. di), legato inglese, 1737-1806.
Macaulay Graham, autor ingl., 1733-1791.
Macdonald, maresciallo franc., 1765-1840.
Macè Francesco, autor francese, 1640-1721.
Macedo Francesco, dotto portoghese, 1595-1681.
Macedonio, epigrammista greco, v. 550.
Macfarlane R., autore inglese, 1734-1804.
Machau, poeta francese, XIII secolo.
Machiavelli Niccolò, politico fiorentino, 1469-1527.
Mack, generale austriaco, 1752-1828.
Mackensie Giorgio, autore e giureconsulto scozzese, 1636-1691.
Maclaurin, C., matematico scozzese, 1698-1746.
Macpherson G., scozzese, 1738-1796, autore de' supposti poemi d'Ossian.
Macquer, autor francese, 1720-1770.
*Macone da Sicione, poeta comico, v. 318.
Macrino, poeta latino, -1557.
Macrobio Aurelio, filologo latino, v. 420.
Macropedio Langeveld, autore oland,-1558.
Madden o Maddain, ecclesiastico irlandese, 1687-1765.
Maffeo Veggio da Lodi, poeta italiano, 1406-1458.
Maffei Gian Pietro, erudito gesuita italiano, 1535-1603.
Maffei (il cardinale Bernardino), autore italiano, 1514-1553.
Maffei Scipione, archeologo e letterato veronese, 1675-1755.
Magalotti Lorenzo, erudito italiano e letterato, 1637-1712.
Magellano Ferdinando, navigatore portoghese, -1521.
Maggi Girolamo d'Anghiera, erudito scrittor militare, -1572.
Maggi Fr., poeta milanese, XVII secolo.
Magini Gianantonio, astronomo italiano, 1555-1617.
Magliabechi Antonio, istitutore della biblioteca fiorentina, 1633-1714.
Magnan, erudito francese, 1731-1796.
*Magnete, poeta ateniese, v. 498.
Magneo A., storico irlandese, 1665-1730.
Magnon, poeta francese, -1662.
Magno Olao, storico svedese, -1568.
Magri Dom., lessicografo sacro, -1672.
Mahè de la Cordonnais, navigatore francese, 1699-1755.
Mahudel, medico ed antiquario francese, 1673-1747.
Maignan Em., fisico francese, 1601-1676.
Maillard, teologo francese, -1502.
Maillet (B. di), erudito franc., 1656-1738.
Mailly, letterato francese, -1724.
Maimbourg Luigi, storico francese, 1620-1686.
Maimonide, rabbino e filosofo di Cordova, 1139-1209.
Maintenon (Francesca madama di), scrittrice francese, 1636-1719.
Mairan (Gio. di), fisico da Beziers, 1678-1771.
Mairault, autor francese, 1708-1746.
Mairet Gio., poeta francese, 1604-1686.
Maironis, erudito francese, XIV secolo.
Maistre. V. Sacy.
Maistre Giuseppe (conte di), pubblicista da Chambery, 1753-1821.
Maittaire Michele, bibliografo ed ellenista, -1747.
Maioraggio Marcantonio Conti, commentatore italiano, 1514-1555.
Makrisi, storico arabo, v. 1442.
*Malachia, ultimo profeta, v. 440.
Malagrida, gesuita italiano, bruciato per delirii, 1689-1761.
Malala Gio. cronista greco di Siria, v. 534.
Malaspina, famiglia regnante nella Lunigiana.
Malaspina Ricordano, storico fiorentino, -1281.
Malatesta, famiglia regnante a Rimini fin al 1528.
Malval Francesco di Marsiglia, mistico, 1627-1715.
Malborough (Churchil di), generale inglese, 1650-1722.
Maldonato Gio., spagnuolo, commentator biblico e teologo, 1534-1583.
Malherbe (Fr. di), poeta francese da Caen, 1556-1628.
Malebranche G. Niccola da Parigi, filosofo, 1638-1715.
Malesherbes, ministro di Luigi XVI, 1721-1794.

Malespines, autor francese, 1700-1768.
Malezieu, *idem*, 1650-1727.
Malfilatre, poeta francese, 1733-1767.
Malingre, storiografo francese, 1580-1653.
Maliemana da Measanges, erudito matematico francese, 1653-1723.
Mallet, storico francese, ginevrino, 1730-1807.
Mallet du Pan, pubblicista ginevrino, 1749-1800.
Malleville, poeta francese, 1597-1647.
Mallinkrot, erudito benedettino francese, XII secolo.
Malpighi Marcello, medico bolognese, 1628-1694.
Malte-Brun, erudito geografo, 1775-1826.
Malthus, economista inglese, 1766-1834.
Malua, fisico francese, 1775-1812.
Malvezzi Virgilio, letterato italiano, 1599-1654.
Mamachi Tommaso Maria di Scio, archeologo sacro, 1713-1792.
Mambrun Pietro, poeta franc, 1600-1661.
Mameran, autore tedesco, XVI secolo.
Manasse Costant., storico greco, v. 1179.
Mancinelli, autore italiano, 1452-1506.
Mancini Maria, nipote di Mazarino, romana, 1639-1715.
Mancini Ortensia, sua sorella, 1646-1699.
Mancini Marianna, *idem*, 1649-1714.
Mandeville Gio., viaggiatore inglese, 1300-1372.
Mandeville Bernardo, autore olandese, 1670-1733. *La repubblica delle Api.*
Manete, eresiarca, III secolo.
*Manetone, sacerdote egizio, v. 278.
Manetti Gianozzo, erudito italiano, 1396-1439.
*Manilio poeta latino, v. 31.
Manfredi Eustachio da Bologna, matematico e poeta, 1674-1739.
Manfredi, casa regnante a Faenza fino al 1500.
Mangeart, antiquario francese, 1695-1762.
Mangenot, poeta francese, 1694-1768.
Manget Gian Giacomo di Ginevra, medico, 1652-1742.
Mangold, erudito tedesco, 1716-1787.
Mansard Francesco, architetto francese, 1598-1666.
Mansard Giulio Hardoin, *idem*, 1645-1666.
Mantegna Andrea, pittore padovano, -1517.
Manuzio. V. Aldi.
Maometto, profeta degli Arabi, 570-633.
Maraldi Gio. da Nizza, matem., 1664-1729.
Maran, dotto benedettino francese, 1683-1762.
Marat Gio. Paolo, medico svizzero, rivoluzionario, 1744-1793.
Maratta Carlo, pittore anconitano, 1625-1713.
Marhœuf, poeta francese, XVI secolo.
Marc'Aurelio, imperatore filosofo, -180.
Marcantonio Raimondi, inciaore bolognese del 1500.
Marca (Pietro di), dotto prelato francese, 1564-1662.
Marcel, cronologo francese, 1647-1708.
Marcellin (il conte), storico, v. 525.
Marchand Prospero, letterato ed erudito bibliografo francese, 1675-1756.
Marche (de la), poeta e cronacista francese, 1426-1501.
Marchetti Alessandro, erudito italiano, 1653-1714.
Marchi Francesco, bolognese, architetto militare, v. 1560.
Marchion d'Arezzo, uno dei primi architetti, -1205.
Marco (san), evangelista, m. v. il 68.
Marco Polo, viaggiator veneziano, 1250--1323.
Marconville, autor francese, n. 1540.
Marculfo, storico, v. 672.
Marcuzzi, dotto italiano, 1725-1790.
*Mardocheo, zio d'Ester, VI secolo.
*Mardonio, capitano dei Persiani, V sec.
Maréchal Silvano, letterato, poeta e filosofo francese, 1750-1803.
Maret, generale francese, 1763-1839.
Mareta Samuele, calvinista piccardo, 1599-1673.
Margherita di Valois, regina di Navarra, 1492-1549.
Margaritone, pittore e scultore aretino, -1275.
Mariana Gio. da Talavera, storico spagnuolo, 1537-1624.
*Mario Cajo, capitano romano, -86.
Marillac, giureconsulto francese, v. 1632.
Marinelli Lucrezio, poeta veneziano, 1571-1653.
Marini (cav. G. B.), poeta italiano, tipo dei secentisti, 1569-1625.
Marin da Tiro, geografo greco, di cui si giovò Tolomeo, v. 100.
Marino da Napoli, filos. platonico, VI sec.
Mariotte, fisico francese, -1684.
Mario d'Avenche, cronista latino, v. 495.
Marivaux, letterato francese, 1688-1763.
Marlborough, generale inglese, 1650-1722.
Markland, erudito inglese, 1693-1776.
Marlow Cristoforo, drammatico e letterato inglese, n. 1562

Marmontel, letterato francese, 1728-1799.
Marnesia Lezay, diplomatico e letterato francese, 1770-1814.
Marolles (M. di), autore franc., 1600-1681.
Marot Clemente, poeta franc., 1495-1544.
Marot Gio., *idem*, 1463-1523.
Marquart Freher, poligrafo tedesco, 1565-1611.
Marracci, bibliografo italiano, 1604-1675.
Marracci, dotto orientalista, 1612-1700. *Alcorano*.
Marrier, dotto benedettino francese, 1572-1614.
Marsham, storico inglese, 1602-1672.
Marsigli Luigi Ferdinando, geografo bolognese, 1658-1730.
Marsilio da Padova, giureconsulto, v. 1320.
Marsollier Giacomo, storico parigino, 1647-1724.
Martelli Pier Iacopo, poeta italiano, da cui son detti i versi martelliani, 1665-1627.
Martene Edmondo, dotto benedettino francese, 1654-1739.
Martianay, *idem*, 1647-1717.
Martignac, traduttore francese, 1620-1698.
Martin (dom), erudito benedettino francese, compilatore dell'*Art de vérifier les dates*. 1684-1751.
Martinengo, dotto frate italiano, -1594.
Martinez, diversi pittori spagnuoli; Sebastiano, 1602-1667.
Martinez Pasqualis, portoghese teurgico, istitutore de' martinisti, -1779.
Martini, gesuita e missionario italiano, 1614-1661
Martini Antonio, arcivescovo, interprete biblico, -1809.
Martini Lorenzo, medico e letterato piemontese, 1785-1844.
Martinière (P. de la), viaggiatore francese, -1716.
Martino (san), da Braga, dottore della Chiesa latina, v. 580.
Martino (san), vescovo di Tours, 316-400.
Martino Polacco, cronista da Troppau, -1278.
Martino delle Battaglie, pittore francese, 1659-1735.
Martirano, autore italiano, xvi secolo.
Marucelli, dotto prelato ital., 1625-1713.
Marullo, dotto greco, xv secolo.
Marziale M. Valerio, poeta latino, 40-104.
Marziale d'Eraclea, geografo, v secolo.
Marziale d'Alvergna, autore franc, v. 1460.
Marziano Capella, poeta latino, v. 460.
Masaccio, pittore fiorentino, 1401-1443.
Masaniello (Tommaso Aniello) d'Amalfi, 1622-1647.
Mascagni P., notomista ital., 1752 1815.
Mascardi, dotto genovese, 1591-1640.
Mascaron, predicatore francese, 1634-1703.
Mascheroni Lorenzo, poeta e matematico italiano, 1750-1800.
Masclef Francesco, dotto ebraizzante francese, 1663-1728.
Masenio (Masen), gesuita ted., 1606-1681. *Sarcotea*.
Maskeline, astronomo inglese, 1732-1811.
Maso Finiguerra, orefice fiorentino, v. 1450.
Mason W., poeta inglese, 1725-1797.
Masoudi, storico arabo, x secolo.
Massena, da Nizza, maresciallo francese, 1758-1817.
Massieu Guglielmo, dotto francese, 1665-1722.
Massillon Gio. Batt., predicatore francese, 1663-1742.
Massimiano, poeta latino, v. 550.
Massimo da Tiro, filosofo platonico, v. 184.
Massimo (san), vescovo di Torino, dottore della Chiesa latina, v. 465.
Masson, storico francese, 1544-1611.
Masson, letterato francese, 1762-1807.
Massucco Celestino, letterato e traduttore italiano, -1830.
Massuet, dotto benedettino francese, 1666-1716.
Mathieu da Westminster, cronista, v. 1380.
Mathoud, benedettino francese, 1622-1705.
Mattei Saverio, poeta e giureconsulto napoletano, 1742-1795.
Matteo Paris, cronista francese, xiii sec.
Mattieu, storiografo francese, 1563-1621.
Mattioli Pietro Andrea da Siena, medico e botanico, -1577.
Maubert da Gouvert, letterato francese, 1721-1767.
Mauclerc, trovatore, xiii secolo.
Maucroix, letterato e traduttore francese, 1619-1708.
Mauduit, oratoriano francese che analizzò il *Nuovo Testamento*, -1709.
Mauduit, dotto matematico francese, 1731-1815.
Maultrot Giovanni, giureconsulto francese, 1714-1803.
Maupertuis, geometra francese da S.Malò, 1698-1759.
Maupeou, cancelliere francese, 1714-1792.
Maurepas (Giovanni di), ministro francese, 1701-1781.
Mauriceau Francesco, chirurgo ostetricante parigino, -1709.

Digitized by Google

Maurocordato, principe valacco, -1730. *De officiis.*
Maurolico Francesco, dotto siciliano. 1494-1575.
Maury (cardinale), arcivescovo di Parigi, 1746-1817.
Maussac Fil. Giacomo, grecista francese, -1650.
Mautour, dotto francese, 1654-1737.
Mayer, astronomo tedesco, 1723-1762.
Mayer, matamatico tedesco, 1716-1782.
Maynard, poeta francese, 1582-1646.
Mayr, gesuita, ellenista ed ebraista, -1623.
Mazzarino Giulio da Piscina, cardinale, ministro francese, 1602-1661.
Mazzei Francesco, giureconsulto italiano, 1709-1788.
Mazzocchi Alessio, antiquario napoletano, 1684-1771.
Mazzola Giacomo, il Parmigiano, pittore, 1503-1540.
Mazzoni Girolamo, filosofo italiano, 1548-1598.
Mazzuchelli Gio. Maria, biografo italiano, 1717-1765.
*Mecenate C. Celio, ministro d'Augusto, v. 29.
Méchain, astronomo francese, 1744-1805.
Meckitar Pietro, fondatore de' Mechitaristi, di Sebaste, 1676-1749.
Medici (Caterina de'), 1519-1589.
Medici, famiglia cultrice e protettrice delle lettere. Di Lorenzo e Lorenzino restano lavori.
*Megastene, storico greco, v. 292.
Méhégan, letterato francese, 1721-1766.
Méhul, musico francese, 1763-1817.
Mai Cosimo, erudito italiano, 1728-1798.
Meibomio Gio. Enrico, dotto medico tedesco, 1590-1655.
Meibomio Marco, filologo tedesco, 1630-1711.
Meibomio, erudito da Lubeka, 1638-1700.
Mela Pomponio, geografo latino, I secolo.
*Melanippide, poeta tragico, v. 518.
Melanctone, riformatore da Bretten, 1497-1560.
*Meleagro, poeta greco, I secolo.
Melezio-Sirico, teologo greco, 1586-1664.
Melendez, poeta spagnuolo, 1754-1817.
*Melisso da Samo, filosofo, v. 468.
*Melito, poeta greco, -400; uno degli accusatori di Socrata.
Mellin da S. Gelais, poeta e musico francese, 1491-1558.
Melmoth, giureconsulto inglese, 1666-1748.
Melot, dotto francese, 1697-1759.
Melzi d'Eril, vicepresid. della Repubblica italiana, 1776-1816.
Memmi Simone, pittore, c. del Patrarca.
Menage Egidio d'Angers, letterato, 1613-1692.
Menandrino Marsillo, rettore dell' università di Parigi, XIV secolo.
*Menandro d'Atene, poeta comico, 342-290.
Menandro, storico bizantino, VI secolo.
Mendoza, poeta spagnuolo, 1598-1458.
Mendoza (Diego Hurtado de), guerriero, geografo e poeta spagnuolo, -1575.
*Menedemo, filosofo greco, v. 292.
Menestrier, archeologo francese, -1639.
Mengs Rafaello, pittore sasso-boemo, 1728-1779.
Meninski, dotto orientalista lorenese, 1623-1698.
Menochio Giacomo, giureconsulto pavese, -1607.
Menot Michele (lingua d'oro), cordeliere francese, 1518.
Mentelle Edme, geografo di Parigi, 1730-1815.
Menzini Benedetto, poeta italiano, 1646-1704.
Merati, dotto liturgista teatino, -1744.
Mercatore Gerardo da Ruremonda, geografo, 1512-1594.
Mercatore (Kauffman), geometra tedesco, -1687.
Mercier (abate di St Léger), dotto bibliografo francese, 1734-1799.
Mercuriale Girolamo, dotto medico italiano, -1606.
Meré, autor francesa, -1685.
Merian, filosofo svizzero, 1723-1807.
Merille, giureconsulto francese, 1579-1647.
Merlin Filippo Antonio, ministro di giustizia e scrittore, giureconsulto francese, 1754-1858.
Merlino, preteso profeta o mago caledanio, V secolo.
Mersenne, erudito religioso francese, 1588-1648.
Merula Giorgio, dotto italiano, 1424-1494.
Mervesin, autore francese, -1721.
Merville, autore drammatico francese, n. 1696.
Mery G., notomista francese, 1645-1722.
Mesenguy, autore ecclesiastico francese, 1677-1763.
Meslier, curato d'Estrepigny in Sciampagna, 1678-1733.
Mesmer, medico tedesco, 1734-1815.

Mesnardiere, poeta francese, 1610-1663.
Messier, astronomo francese, 1730-1817.
Meston, poeta scozzese, 1688-1745.
Metastasio (Trapassi) Pietro, poeta romano, 1698-1782.
*Metello, capitano romano, II secolo.
Metio, geometra olandese, 1571-1635.
Metodio (san), -311. *Convito delle vergini.*
Metodio da Tessalonica, v. 898; inventa i caratteri slavi.
*Metone, astronomo ateniese, V secolo.
*Metrodoro, filosofo e pittore ateniese, II secolo.
*Metrodoro, filosofo ateniese, V secolo.
Mettric (G. la), medico franc., 1709-1751.
Meung, detto Clopinel, poeta francese, v. 1280.
Meursio Gio. I°, antiquario olandese, 1579-1639.
Meursio Gio. II°, letterato da Leida, 1613-1653.
Mevio, poeta invidioso di Virgilio.
Mey, giureconsulto francese, 1712-1796.
Mezzabarba Francesco, antiquario pavese, 1645-1697.
Mezzabarba Carlambrogio, legato nella Cina, -1740.
Mezeray (Fr. di), storico francese, 1610-1683.
Mezirac (Bachet di), dotto autore francese, 1581-1638.
Micali, erudito toscano, -1845.
*Micerino, fabbricatore d'una delle piramidi d'Egitto.
Michaelis Giovanni Enrico, orientalista tedesco, 1668-1738.
Michaelis Giovanni David, *idem*, 1717-1791.
Michaud, storico delle Crociate, -1839.
*Michea, profeta minore, v. 700.
Michelangelo. V. Buonarroti.
Michelangelo delle Battaglie, pittore, v. 1661.
Micheli P., botanico fiorentino, 1679-1737.
Mickle, poeta scozzese, 1734-1788.
Micrelio, filosofo e teologo tedesco, 1597-1658.
Middleton Cristoforo, navigator inglese, -1770.
Middleton E., *idem*, 1538-1613.
Middleton (Conyers), letterato inglese, 1683-1750.
Migliara Giovanni d'Alessandria, pittore, 1785-1837.
Mignard Nicola, pittore francese, 1608-1696.
Milante, dotto autore napoletano, -1749.
Milieu, autore francese, -1560.
Miller, poeta drammatico inglese, 1705-1744.
Milles, antiquario inglese, -1784.
Milletière (la), controversista francese, 1596-1665.
Millevoye C., poeta francese, 1782-1816.
Millin A., archeologo parigino, 1759-1818.
Millot Cl., storico francese, 1726-1785.
*Milone Crotoniate, atleta, v. 508.
Milton Gio., da Londra, poeta, 1608-1674.
*Milziade, capitano ateniese, v. 489.
*Mimnermo, poeta da Colofone, v. 594.
Mina Francesco, generale spagnuolo, 1784-1834.
Minuzio Felice, orator latino d'Africa, III secolo.
Minzoni Onofrio, poeta ferrarese, 1734-1817.
Mirabaud (di), letterato francese, 1675-1760.
Mirabeau (marchese di), economista francese, 1715-1789.
Mirabeau (conte di), oratore francese, 1749-1791.
Mirandola (G. Pico della), autore italiano, 1463-1494.
Mirkhond, storico persiano, 1433-1498.
*Mirone, scultore celebre per la sua vacca.
Mizault, medico e astronomo francese, 1520-1578.
Mockari, storico russo, v. 1572.
Modestino Erennio, giureconsulto romano, III secolo.
Mohabed (Eben Batouta), viaggiatore arabo, XIV secolo.
Molai Giacomo, borgognone, ultimo gran maestro dei Templari, -1314.
Molé Matteo, magistrato francese, 1584-1656.
Molesworth, diplomatico olandese, 1656-1725.
Molière (Pocquelin di), autore drammatico parigino, 1620-1673.
Molière di Tarascon, matematico francese, 1677-1742.
Molina Luigi, teologo spagnuolo, da cui i Molinisti, 1535-1601. *Concordia.*
Molinet (di), antiquario franc., 1620-1687.
Moliuos Michele, teologo spagnuolo, capo dei Quietisti, 1627-1696.
Molitor, maresciallo di Francia, -1770.
Moller, dotto tedesco, 1661-1725.
Moller, filologo tedesco, 1642-1712.
Molloy, drammatico irlandese, -1767.
Molza Fr., poeta modenese, 1489-1544
Molza Tarquinia, erudita ital., 1542-1617.
Mombrizio, autore milanese, XV secolo.

Digitized by Google

Moncada (Ugo di), capit. spagnuolo, 1528.
Moncey, maresciallo di Francia, 1754-1842.
Moncouia (di), viaggiatore francese, 1601-1665.
Monge G., geometra francese, 1746-1818.
Monk Giorgio, generale inglese, 1608-1670.
Monod, dotto gesuita savojardo, -1644.
Monstrelet (Enguerrando di), cronaciata francese, 1390-1453.
Montagüe (Lady), autrice inglese, introduttrice dell'innesto, 1690-1762.
Montaigne Michele, filosofo francese, 1533-1592.
Montalembert (M. di), ingegnere francese, 1714-1800.
Montano, eresiarca, II secolo.
Montano Giambattista, medico italiano, -1551.
Montazet, teologo, arcivescovo di Lione, -1788.
Montargon, predicatore francese, -1770.
Monteggia G. B., medico milanese, 1762-1815.
Monte (Ubaldo Guido di), matematico italiano, 1540-1601.
Montecuccoli Raimondo, capitano e scrittore italiano, 1608-1681.
Montemayor (di), poeta spagnuolo, 1520-1562.
Montespan (marchesa di), cortigiana di Luigi XIV, 1641-1707.
Montesquieu, pubblicista francese, 1689-1755.
Montfaucon Bernardo, dotto benedettino francese, 1655-1741.
Montgaillard (di), storico francese, 1722-1825.
Montgolfier G., meccanico francese, 1740-1810.
Monti Vincenzo, poeta italiano, -1828.
Montluc Biagio, maresciallo francese e scrittore, 1502-1568.
Montmorency baroni di Francia, suddivisi in moltissimi rami. Fra i molti illustri accenneremo Anna (di), contestabile di Francia, 1493-1567.
Montmort (P. di), matematico francese, 1678-1719.
Montucla G., matem. lionese, 1725-1798.
Monthyon (barone di), filantropo francese, 1733-1820.
Moore. V. Moro.
Mopinot, benedettino francese, 1386-1427.
Morabin, erudito francese, protettore di Champfort, -1762.
Morales da Cordova, erudito, v. 1593.
Morand (di), chirurgo francese, 1697-1773.
Moratin N., dotto spagnuolo, -1780
Moratin, poeta spagnuolo, 1760-1828.
Morcelli Stef., epigrafista bresciano, -1821.
Moreau, generale francese, 1763-1813.
Morel, grammatico francese, 1723-1812.
Morel, matematico francese, 1775-1825.
Morell, numismatico svizzero, 1646-1703.
Morell, teologo inglese, 1703-1784.
Morellet, autore francese, 1727-1819.
Morelli Jacobo, bibliografo venez., 1745-1819.
Moreri Luigi, 1643-1680. *Dizionario storico.*
Morgagni G. B., medico da Forlì, 1682-1771.
Morghen Rafaele, incisore napoletano, 1761-1833.
Morhoff, filologo tedesco, 1639-1691.
Morillo P., pittore spagnuolo, 1618-1682.
Morin, critico francese, 1531-1608.
Morin, dotto oratoriano, 1591-1659.
Morin Stefano, orientalista francese, 1625-1700.
Morisot Roberto, botanico scozzese, 1620-1683.
Morland (sir), meccanico inglese, 1625-1697.
Morlino, giureconsulto napoletano, XVI sec.
Mornay (Filippo di), autore protestante, 1540-1623.
Moro Tommaso, cancelliere inglese, 1480-1535. *Utopia.*
Morone Girolamo, diplomatico italiano, 1450-1529.
Morosini, antica famiglia veneta, da cui quattro dogi, e Andrea, storico veneziano, 1558-1618.
Morozzo, dotto prelato italiano, 1645-1729.
Mortier, maresciallo francese, 1768-1835.
Moscati Pietro, medico e diplomatico mantovano, 1739-1824.
*Mosco, poeta greco, n. a Siracusa, v. 180.
Moscopolo, grammatico greco, XIV e XV sec.
*Mosè, legislatore ebreo, 1750.
Moser Giangiacomo, pubblicista tedesco, 1701-1785.
Moses, rabbino spagnuolo, XIV secolo.
Mosheim, teologo tedesco, 1694-1755.
Mothe-le-Vayer (Fr. de la), autore francese, 1588-1672.
Motte (Houdard de la), *idem*, 1672-1713.
Motte-piquet (la), ammiraglio francese, 1728-1791.
Motteville (signora di), autrice francese, 1621-1689.
Mottoux, letterato francese, 1660-1717.
Mouchy (di), dottore della Sorbona, -1574.
Moulin (du), storico francese, m. v. 1660.

Mounfort, autore ed attor drammatico inglese, 1659-1692.
Mouradgea d'Ohsson, diplomatico svedese, 1740-1807.
Mourgues, dotto francese, 1742-1713.
Moyle, autore inglese, 1672-1726.
Mozart Volfango, compositore da Salisburgo, 1756-1791.
Muis (Marotte di), erudito francese, 1587-1644.
Muller Andrea, orientalista prussiano, 1630-1674.
Muller G., regiomontano, astronomo, 1436-1475.
Muller, dotto viaggiatore e storico tedesco, 1705-1783.
Muller (Gio. di), storico sviz., 1752-1809.
Munich, tedesco, generale dei Russi, 1685-1767.
Munoz, dotto spagnuolo, 1745-1799.
Munster, dotto tedesco, 1489-1552.
Muratori Lodovico Ant., storico italiano, 1672-1750.
Muret Marcantonio, critico francese e poeta latino, 1526-1585.
Murphy, autor drammatico inglese, 1727-1805.
Murtola Gaspare, poeta genovese, -1624
Mussehenbroek P., fisico da Leida, 1692-1761.
*Museo, poeta greco, III o IV secolo.
Museo, il grammatico, poeta greco, v. 500
Mussato Albertino, storico padovano, 1261-1330; autore della prima tragedia moderna in Italia
Musso Cornelio, predicat. ital., 1511-1574
Musuro, dotto greco, 1470-1517.
Muzio Girolamo, letterato ital., 1466-1567.
Mydorge, dotto geometra francese, 1585-1647.

N

Nabega, poeta arabo, VI secolo.
*Nahum, profeta minore, v. 700.
Naigeon, letterato e filologo francese, 1738-1810.
Nangis (Guglielmo di), storico, v. 1295.
Nani G. B., storico veneziano, 1616-1678.
Nanni o Nannio Pietro, dotto oland., 1500-1557.
Nanquier (Nanquerus), poeta latino, XVI sec.
Nanteuil Roberto, scultore franc., -1678.
Napier o Neper, scozzese, inventore dei logaritmi, 1550-1617.
Napione Gian Francesco, letterato piemontese, 1748-1830.
Nardi Jacopo, dotto fiorentino, n. 1476.
Nassau (Maurizio di), capitano olandese, 1567-1625.
Nassir-eddin Goussy, astronomo persiano, v. 1214.
Natale Alessandri, domenicano di Roano, 1639-1724. *Historia ecclesiastica.*
Natali, teologo italiano, 1730-1791.
Natanael, rabino contemp. degli Apostoli.
Nauclero Vergen, cronista tedesco, 1430-1510.
Naudé Filippo, geom. franc., 1654-1720.
Naudé Gabriele da Parigi, erudito, 1600-1653.
Nauséa Federico, teol. ted., 1480-1550.
Nauze (Jouard de la), dotto gesuita franc., 1696-1773.
Navagero Andrea, autor veneziano, 1483-1529.
Navarra, teologo spagnuolo, 1493-1586.
Navarete Ferd., missionario spagnuolo, -1689.
Navierre, poeta francese, n. 1544.
Neander, dotto tedesco, 1525-1595.
*Nearco, capitano d'Alessandro, navigatore, v. 330.
Nebel, botanico tedesco, 1664,-1753.
Necker Giacomo, ginevrino, economista e ministro, 1732-1804.
Needham M., pubblicista ingl., 1620-1678.
Needham G., fisico inglese, 1713-1781.
*Neemia, governatore de' Giudei, 425.
Neercassel Giovanni, vescovo di Castorio, autore olandese, 1623-1686.
Negri Palladio, grammatico italiano, m. v. 1520.
Negrisoli Francesco Maria, medico e filosofo ferrarese, -1727.
Nelli Pietro, poeta sanese, XVI secolo.
Nelson, ammiraglio inglese, ucciso alla battaglia di Trafalgar, 1757-1805.
Nemésiano, poeta latino, nato a Cartagine, III secolo.
Nemesio, vescovo d'Emesa, filosofo greco, v. 400.
*Neofrone, poeta tragico, v. 338.
Nepomuceno (San) Giovanni, canonico di Praga, 1330-1383.
Nepveu, autore francese, 1639-1708.
Neri Antonio, chimico fiorentino, XVI secolo. *Arte vetraria.*
Neri (san Filippo), 1515-1595.

Digitized by Google

Nerli Filippo, storico italiano, 1486-1556.
Nesbit, antiquario scozzese, 1672-1725.
Nessel, bibliografo tedesco, 1644-1699.
*Nesso da Chio, filosofo, v. 409.
Nestore da Kiof, cronista, 1056-1116.
Nestorio, eresiarca, v secolo.
*Nevio Gneo, poeta latino, v. 250.
Neuhof (Teodoro di), re di Corsica, 1690-1755.
Neuville (Claudio Frey di), predicator francese, -1774.
Ney, maresciallo francese, 1769-1815.
Newcommen, ingegnere francese, XVII sec.
Newton da Wooltrop, filosofo inglese, 1642-1727.
Nicaise Claudio, antiquario francese, 1623-1701.
*Nicandro, grammatico, medico e poeta greco, v. 139.
Niccolai, dotto gesuita italiano, 1706-1784.
Niccolai, erudito matematico veneziano, 1726-1793.
Niccolo, musico francese da Malta, 1777-1818.
Niccolò di Lira, commentatore biblico normanno, -1340.
Niceforo Gregora, storico greco, 1295-1359.
Niceron Gian Pietro, biografo parigino, 1685-1738.
Niceron Gian Francesco, matematico francese, 1613-1646.
Niceta Coniate, storico greco, m. v. 1206.
Niceta Eugeniano, romanz. greco, XII sec.
*Nicia, capitano ateniese, v secolo.
*Nicocrate, poeta comico greco, v. 426.
Nicolai, filologo sassone, 1660-1708.
Nicolai Federico, filosofo ted., 1755-1811.
*Nicolao da Damasco, poeta e storico, v. 42.
Nicole, poeta francese, 1611-1686.
Nicole, geometra francese, 1683-1758.
Nicole Pietro, moralista e controversista francese, 1625-1695.
Nicolle de la Croix, geografo francese, 1704-1760.
Nicolson, erudito bibliografo inglese, 1655-1727.
Nicolson Guglielmo, chimico ingl., 1753-1815.
*Nicomaco, poeta tragico ateniese, v. 437.
Nicon, prelato russo, erudito storico, 1613-1681.
Nicot Giovanni, lessicografo franc., 1530-1600; introdusse il tabacco.
Nider, domenicano tedesco, XV secolo.
Niebuhr (Carsten), viaggiatore ted., -1815.
Niebuhr Bert. Giorgio, storico e statista tedesco, 1777-1831.
Nieremberg Gio. Eusebio, ascetico spagnuolo, 1590-1658.
Nieuhoff, viaggiatore tedesco, XVI secolo.
Nieupoort, antiquario olandese, 1670-1730.
Nieuwentyt Bernardo, erudito olandese, 1654-1718.
Niewland, erudito matematico olandese, 1764-1794.
Nifo Agostino, filosofo italiano, 1473-1538.
Nilo (san), dottore della Chiesa, v. 435.
Nina, poetessa sicula, XIII secolo.
*Nipote Cornelio, biografo latino, I secolo.
Nithard, storico francese, m. v. 856.
Nivernois (duca di), letterato francese, 1716-1798.
Nizolio Mario, dotto letterato e filologo italiano, 1498-1566.
Noble (Eustachio le), autore francese, 1645-1711.
Nocito Ger., semplicista siciliano, -1611.
Nogarola Lodov., dotto veronese, 1554.
Noghera Giambattista, gesuita, critico ed apologista, -1784.
Noinville (Dury di), magistrato ed autore francese, 1685-1768.
Nollet G. A., fisico francese, 1700-1770.
Nonio (Nunez), medico e matematico portoghese, 1492-1577.
Nonnotte, autor francese, 1711-1793.
Nonno Panopolitano, poeta greco, V sec.
Noodt Gerardo, giureconsulto olandese, 1647-1725.
Norbert (san), arcivescovo di Magdeburgo, 1092-1134.
Norbert (Pietro Parisot), cappuccino lorenese, missionario, -1769.
Norden, viaggiatore danese, 1708-1742.
Norès (Giasone di), letterato da Nicosia, -1590.
Noris Enrico, cardinale, erudito teologo e critico italiano, 1631-1704.
Norris, teologo inglese, -1630.
Norris, poeta drammatico venez., 1640-1708.
North, oratore e ministro ingl., 1640-1685.
Nostradamo Michele, da S. Remy, 1503-1566.
Nota Alberto, autor comico torinese, 1775-1847.
Notre o Nostre (le), architetto francese, 1613-1700.
Notturno, poeta napoletano, m. v. 1519.
Noue (Giovanni de la), poeta francese, 1701-1761.
Novalis Federico Hardenberg, poeta tedesco, 1772-1801.
Novara, astronomo italiano, 1464-1514.

Novarini, autore italiano, -1650.
Novato, prete cartaginese, eresiarca, III sec.
Noyer (signora di), autrice francese, 1663-1720.
Numenio d'Apamea, filosofo greco, II secolo.
Nunnes o Nunez (Nonnio), filologo spagnuolo, -1576.

O

Oatèa, ecclesiastico inglese, 1619-1705.
Oberkamps di Wisenbach, fonda la manifattura delle tele dipinte a Jouy, 1738-1815.
Oberlin, dotto antiquario e filologo d'Alsazia, 1735-1806.
Obrecht Ulrico, dotto giureconsulto e filologo d'Alsazia, 1646-1701.
Obsequens Giulio, autor latino, IV secolo.
*Ocello Lucano, filosofo pitagorico, v. 300.
Ochino Bernardino, frate apostato italiano, 1487-1564.
Ockam Guglielmo, teologo inglese, 1280-1347.
Ocklei, orientalista inglese, 1678-1720.
O' Connel Daniele, agitatore dell'Irlanda, 1774-1847.
Oddi (Nicolò degli), poeta italiano, 1540-1610.
Oderico da Pordenone, missionario francescano, -1331.
Odilon, abate di Cluni, 1048.
Odone (sant'), *idem*, 879-942.
Olao Magno, storico svedese, -1568.
Olavides Ant. Gius., ministro spagnuolo, 1725-1803.
Oleario Adamo, viaggiatore tedesco, 1600-1671.
Oleario Goffredo, filologo tedesco, 1672-1715.
Olesnicki-Zbigniew (cardinale), letterato polacco, 1389-1455.
Olier, fondatore del seminario di S. Sulpicio a Parigi, 1608-1657.
Oliva, dotto letterato spagn., 1497-1522.
Oliver (Thoulier d'), da Salins, grammatico, 1682-1768.
Oliviero della Marca, storico, v. 1491.
Olivier, viaggiatore e naturalista francese, 1756-1814.
Olimpiodoro, filosofo greco, VI secolo.
Olstenio Luca, dotto tedesco, -1661.
*Omero, poeta greco, v. 907.
Omodei Signorolo, giureconsulto vercellese, XIV secolo.
*Onesicrito, poeta ateniese, v. 540.
Opie Gio., pittore inglese, 1761-1807.
Opitz Martino, poeta tedesco, 1597-1639.
Opitz E., orientalista tedesco, 1642-1712.
Oporino Gio. (Herbst), dotto tipografo di Basilea, -1568.
Oppiano, poeta greco della Cilicia, II sec.
Optato, vescovo di Miliève in Africa, m. v. 384.
Orange, casa regnante ne' Paesi Bassi, che fra molti illustri diede Guglielmo di Nassau (principe d'), 1533-1584; Maurizio, capitano e uom di stato, 1566-1625.
Orapollo, matematico greco, n. in Egitto, IV secolo.
*Orazi (gli), guerrieri romani, v. 660.
*Orazio Coclite, romano, VI secolo.
*Orazio Quinto Flacco, poeta latino, 66-9.
Oregio Agostino, filosofo e teologo fiorentino, -1635.
Orellana, viaggiatore spagnuolo, XVI sec.
Oresme Nicola, autore francese, -1382.
*Orfeo, poeta di Tracia, v. 1330.
*Orfeo di Crotone, poeta, v. 546.
Oriani Barnaba, astronomo milanese, 1752-1832.
Origene, dottor della Chiesa d'Alessandria, 185-253.
Orléans (p. Pier Giuseppe d'), storico francese, v. 1698.
Orobio Isacco, autore ebreo, 1687.
Orosio Paolo, storico da Tarragona, v. 414.
Orsi Giuseppe Agostino, storico ecclesiastico da Firenze, -1761.
Orsini, erudito italiano, v. 1595.
Ortellio Abramo, dotto geografo fiammingo, 1527-1598.
*Ortensio Quinto, oratore romano, 114-50.
Orto (Alberto dell'), giureconsulto milanese, v. 1170.
Orville (d'), dotto letterato e filologo francese, 1696-1751.
Osborne Fr., autor inglese, 1589-1659.
*Osea, il primo de' profeti minori, -800.
Osiander Andrea, teologo ted., 1498-1522.
Osio Stanislao di Cracovia, teologo, -1579.
Osorio Gir., autor portoghese, 1506-1580.
Ossat (Arnaldo d'), cardinale francese, diplomatico, 1536-1604.
Ossian, bardo scozzese, III secolo, supposto da Macpherson.

Digitized by Google

*Ostane, filosofo persiano, v. 486.
Osterwald, teologo protestante svizzero, 1662-1747.
Otbo, orientalista tedesco, 1634-1713.
Otfrid, teologo e poeta d'Alsazia, IX sec.
Ott, teologo svizzero, 1617-1782.
Otter, dotto orientalista sved., 1707-1748.
Ottoboni Gian Francesco, scienziato veneziano, -1575.
Ottomano Francesco, giureconsulto parigino, 1524-1590.
Ottone da Frisinga, cronista, XII secolo.
Ottone da Guericke di Magdeburgo, fisico, v. 1685.
Otway Tommaso, poeta ingl., 1651-1685.
Oudinet Marc'Antonio, antiquario e numismatico francese, 1643-1712.
*Ovidio Publio Nasone, poeta latino, 43 a. C. -17 d. C.
Oviedo, viaggiatore e storico spagnuolo, n. 1478.
Owen Gio., poeta latino del paese di Galles, -1622.
Owen, ecclesiastico inglese, 1765-1822.
Oxenstierna Axel, cancelliere sved., 1583-1654.
Ozanam Giacomo, matematico francese, 1640-1717.

P

Pacareau, antiquario francese, 1711-1797.
Pachimero Giorgio, storico greco da Nicea, 1242-1310.
Paciaudi Paolo Maria, antiquario da Torino, 1710-1785.
Pacifico (frà), poeta latino, XII secolo.
Pacomio (san), istitutore dei Cenobiti, 292-348.
*Pacuvio Marco, poeta latino, v. 153.
Padilla (don Gio.), castigliano rivoluzionario, ucciso 1522.
Paesiello Gio., napoletano, compositore di musica, 1741-1816.
Paganini Nicolò, celebre violinista genovese, 1781-1840.
Peaz Francesco Alvaro, teologo portoghese, -1352.
Pagi Antonio, dotto francescano francese, 1624-1690.
Pagnini, erudito italiano, 1737-1814.
Pagnino (Sante), orientalista da Lucca, 1470-1541.
Pajou Agostino, statuario francese, 1730-1809.
*Palamede d'Argo, v. 1270.
Palaprat Gio. da Tolosa, autor drammatico, 1650-1721.
Paleario (Aonio), latiniata da Siena, giustiziato per eretico a Roma nel 1570.
*Palefato, mitografo greco, v. 300. *Delle cose incredibili.*
Palestrina G. B., romano, compositore di musica, 1529-1594.
Palissot di Beauvois, dotto naturalista francese, -1820.
Palissot di Montenoy, poeta e letterato francese, 1730-1814.
Palissy B. d'Agen, erudito francese, -1589.
Pallade da Calcide, epigrammatico greco, V secolo.
Palladio, agronomo latino, *id.*
Palladio Andrea da Vicenza, architetto, 1518-1580.
Pallas, viaggiatore e naturalista prussiano, 1741-1811.
Pallavicini Sforza, cardinale e storico romano, 1607-1667.
Palma, pittore bergamasco, 1540-1588.
Palmieri, storico e politico italiano, 1405-1475.
Palmieri Vincenzo, dell'Oratorio, genovese, apologista, 1753-1820.
Palomino de Velasco, pittore spagnuolo, 1633-1726.
Panciroli Guido da Reggio, dotto giureconsulto, 1523-1599.
Panckoucke, libraio parigino, da Lille, 1736-1798.
Pandolfini Agnolo, moralista fior., XIV sec.
*Panezio, filosofo di Rodi, v. 130.
*Panfilo, pittore macedone, v. 350.
*Paniasi, poeta, v. 476.
Panigarola Francesco, oblato milanese, 1548-1594.
Panormita (Antonio Beccadelli), poeta siciliano, 1394-1471.
Panteo, storico siciliano, v. 180.
Panvinio Onofrio, antiquario italiano, 1529-1568.
Paoli Pasquale, generale côrso, 1725-1807.
Paoli padre Sebastiano, lucchese, controversista, 1684-1751.
Paolino da Périgueux, poeta cristiano latino, v. 485.
Paolino, vescovo di Nola, 353-431.
Paolo (san), apostolo da Tarso, -66.

Paolo da Tiro, retore greco, v. 120.
Paolo Giulio da Padova, giurecons., v. 193.
Paolo Silenziario, autor greco, vi secolo.
Paolo da Samosata, patriarca greco, iii sec.
Paolo Warnefrid, diacono, storico latino, da Cividale, m. v. 790.
*Paolo Emilio, *il Macedonico*, capitano romano, iii secolo.
Papebrok Daniele, uno dei compilatori degli *Acta Sanctorum*, -1714.
Papendrecht, teol. fiammingo, 1686-1758.
Papi Lazzaro, poeta toscano, -1834.
Papiniano, giureconsulto romano, v. 212.
Papin, medico e meccanico francese, -1825.
Papon, giureconsulto francese, v. 1590.
Pappenhaim (G. di), generale ted., 1594-1632.
Pappo, filosofo greco d'Alessandria, iv sec.
Parabosco Girolamo, poeta comico italiano, xvi secolo.
Paracelso Aurelio Filippo Teofrasto Bombast, alchimista svizzero, 1493-1541.
Paradisi Ag., poeta reggiano, 1763-1837.
Paradisi Paolo, erudito veneziano, d'origine ebreo, -1559.
Parck (Mungo), viaggiatore inglese, 1771-1805.
Pardessus G. Maria, leggista, n. 1772.
Pardies Ignazio Gastone, geometra francese, 1636-1673.
Paré Ambrogio, medico francese, 1590.
Pareo Vœngler, teologo tedesco, 1548-1622.
Parfait Fr., storico da Parigi, 1698-1753.
Parini Gius., poeta milanese, 1729-1799.
Paris (Fr. di), diacono, taumaturgo, 1690-1727.
Paris Matteo, benedettino inglese, storico, -1259.
Paris-Duverney, finanziere francese, -1770.
Parker Matteo, arcivescovo di Cantorbery, 1504-1575.
*Parmenida d'Elea, filosofo greco, v. 456.
Parmentier Antonio, agronomo francese, 1737-1813.
Parmigiano (il). V. Mazzola.
*Parmenione, capitano d'Alessandro, v. 330.
Parny (Evaristo Desiderato di), poeta francese, 1753-1814.
Parrasio Giano, grammatico italiano, 1470-1554.
*Parrasio, pittore d'Efeso v. 375.
Parsons (Personio), gesuita inglese, 1547-1610. *Directory (Guida)*.
Partenay Anna e Caterina sua figlia, erudite francesi, xv e xvi secolo.
*Partenio da Nicea, scrittore, v. 40.
Paruta Paolo, storico veneziano, 1540-1598.
Pascal Biagio da Clermont, autor francese, 1623-1662.
Pascasio Ratberto, benedettino francese, ix secolo.
Pasquier Stefano, magistrato parigino, 1529-1615.
Passavanti frà Iacopo, domenicano fiorentino, -1357.
Passéri Gio. Battista, antiquario italiano, 1694-1780.
Passeroni Gian Carlo da Nizza, poeta, 1713-1802.
Passionei (il cardinale), dotto italiano, 1682-1761.
Pasta Giuseppe medico bergamasco, 1742-1823.
Patin Guido, medico francese, 1601-1672.
Patrizio, storico greco, v. 550.
Patrizio (san), scozzese, dottore della Chiesa latina, v. 493.
Patrizio Francesco, dalmata, filosofo, 1530-1597.
Patuzzi Gio. Vincenzo da Corneliano, teologo, -1769.
*Pausania, capitano lacedemone, -474.
Pausania, storico greco, ii secolo.
Paw (Cornelio di), dotto olandese, -1799
Payne Tommaso, pubblicista inglese, 1737-1809.
Pays (le), autor francese, 1636-1690.
Peaps, autor drammatico inglese, n. 1632.
Pearce, dotto evangelista inglese, 1690-1773.
Pearson Gio., vescovo inglese, erudito, 1613-1686.
Péchantrè (N. di), da Tolosa, poeta, 1638-1708.
Pechmeja, letterato francese, 1741-1785.
Pecorone Gio., novelliere fiorentino, 1378.
*Pedo Albino Varo, scrittor romano, v. 42.
Peguilain, trovatore francese, xii secolo.
Pegnafort. V. Raimondo.
Peiresc Nicolò, erudito franc., 1580-1637.
Pelagio, eresiarca, v secolo.
Pelagio d'Oviedo, cronista, v. 1170.
Pellegrino Cam., da Capua, erudito, -1548.
Pellegrino Simon Giuseppe da Marsiglia, autore drammatico, 1663-1745.
Pellegrino Tibaldi, architetto bolognese, -1591.
Pellisson Fontanier da Beziers, politico francese, 1624-1693.
Pelloutier, dotto tedesco d'origine francese, 1694-1757.
*Pelopida, capitano tebano, v. 380.
Penn Guglielmo di Londra, capo dei Quacheri, 1644-1718.

Digitized by Google

Penna (Francesco della), capuccino di Macerata, missionario nel Tibet, 1680-1747.
Penni Gio. Franc., pittore fiorentino 1488-1528.
Percy Pier Francesco, pubblicista francese, 1754-1825.
*Perdicca, capitano d'Alessandro, -322.
Perefixe (G. di), biografo francese, -1670.
Pereira Gomez, medico spagnuolo, XVI sec.
Perez Ant., dotto spagnuolo, v. 1598.
Pergola (Angelo della), generale italiano, -1426.
Pergolese G. B., compositore da Jesi, 1704-1737.
Perfetti Bernardino, poeta senese, -1747.
*Pericle, capitano ateniese, -429.
Perier Casimiro, ministro francese, 1777-1832.
Perizonio Giacomo, dotto filologo olandese, 1651-1715.
Perkins Eliseo, medico americano, -1795?
Perotti Nicolò, grammatico italiano, 1430-1480.
Perouze (la), navigatore francese, 1741-1788.
Perrault Cl., architetto parigino, 1613-1668.
Perrault Carlo, autore parigino, 1628-1703.
Perrier (Carlo di), d'Aix, poeta latino, -1692.
Perron (Giacomo di), cardinale scrittore, 1556-1618.
Perrot Nicolò d'Ablancourt, traduttore francese, 1606-1664.
Perruche Michele, scultore francese, 1685-1779.
Persio Flacco, satirico latino, 34-62.
Perticari Giulio, filologo romagnolo, 1799-1822.
Pertusati Francesco, traduttore e scrittore ascetico milanese, -1823.
Perugino (Pietro Vanucci), pittore romano, 1446-1524.
Peruzzi Baldassare, pittore e architetto fiorentino, 1481-1536.
Pescatore, poeta italiano, -1558.
Pescetti, grammatico toscano, XVI secolo.
Pestalozzi Enrico, educatore svizzero, 1745-1827.
Petau Dionigi, gesuita, teologo e cronologo, 1583-1652.
Petit Giovanni, teologo francese, -1411.
Petit Samuele, dotto antiquario protestante, 1594-1643.
Petit, matematico francese, 1594-1677.
Petit Gian Luigi, chirurgo francese, 1674-1750.
Petit-Radel Filippo, medico parigino, n. 1749.
Petit-Radel, dotto francese, 1756-1836.
Petit-pied Nicola, teologo controversista parigino, 1665-1747.
Petitain, letterato francese, 1765-1820.
Petitot Giovanni, smaltista ginevrino, 1607-1691.
Petrarca Francesco d'Arezzo, poeta, 1304-1374.
Petronio Arbitro, autor latino, -66.
Peutinger Corrado d'Augusta, dotto tedesco, 1465-1547.
Peyrère (la) da Bordeaux, teologo, -1676. *I preadamiti.*
Peyrols, trovatore francese, XII secolo.
Peyssonel, antiquario francese, 1700-1777.
Pezay (marchese di), autor francese, 1741-1777.
Pezron Paolo, cronologo francese, 1639-1706.
Pfeiffel Federico, giureconsulto francese, 1726-1807.
Pfeiffer, dotto orientalista tedesco, 1640-1698.
Philipon de la Madelaine, letterato francese, 1754-1818.
Philip Arturo, navigatore inglese, -1814.
Phranza Giorgio, storico bisantino, 1401-1477?
Piazza Calisto, pittore, lodigiano, -1556?
Piazzi Giuseppe, astronomo italiano, scopritore del pianeta Cerere, 1746-1826.
Pibrac (Guido du Faur), autor francese, 1529-1584.
Pico della Mirandola. V. Mirandola.
Picard G., astronomo de la Flèche, 1636-1683.
Picard (P. Benedetto), storico francese, 1680-1720.
Piccini Nicolò, compositore napoletano, 1728-1800.
Piccolomini (cardinale), letterato italiano, 1422-1479.
Piccolomini, dotto italiano, 1508-1578.
Piccolomini Ottavio, generale imperiale, 1599-1656.
Pichegru, generale francese, 1761-1801.
Pichler Weith, teologo tedesco, -1736.
Pikler, tirolese, incisore su pietre dure, -1779.
Pichon, teologo francese, 1731-1812.
Pictet Benedetto, da Ginevra, autore, 1668-1724.
*Pictet, dotto ginevrino, 1752-1824.
Pier delle Vigne, cancelliere di Federico II, -1246.

Pierguin, ecclesiastico francese, 1672-1742.
Pierin del Vaga (Buonaccorsi), pittore italiano, v. 1547.
Pierio Valeriano di Belluno, -1558. *De infelicitate litteratorum.*
Piermarini Giuseppe, da Foligno, architetto e matematico, 1734-1808.
Pierson, critico olandese, -1759.
Pietro (san), principe degli Apostoli, -66.
Pietro Crisologo (san), v. 452.
Pietro (san), d'Alcantara, 1499-1562.
Pietro di Cluni, *il Venerabile*, 1091-1156.
Pietro da Cortona (Berettini), pittore, 1609-1669.
Pietro l'Eremita d'Amiens, -1115.
Pietro di Blois, storico francese, v. 1200.
Pietro des Vaux, *idem*, v. 1212.
Pietro Comestore, erudito francese, XII sec.
Pietro delle Fontane, giureconsulto francese, v. 1269.
Pietro Martire (san), -1256.
Pietro Martire di Vermiglio, apostato italiano, XV secolo.
Pigafetta Antonio da Vicenza, descrisse i viaggi di Magellano e i suoi dal 1519 al 22.
Pigalle, scultore francese, 1714-1785.
Piganiol de la Force, storico francese, 1673-1763.
Pigault-le-Brun, romanziere franc., 1753-1835.
Pighio, antiquario olandese, 1520-1604.
Pigna, storico e letterato ital., 1529-1575.
Pigneau di Behaine, missionario francese, 1741-1799.
Pignorio, dotto italiano, 1571-1631.
Pignotti Lorenzo, favoleggiatore e storico italiano, 1739-1812.
*Pilade, pantomimo romano, I secolo.
Pilato Leonzio, filologo grecista, v. 1370.
Pilatre de Rosier, fisico franc., 1756-1786.
*Pindaro, poeta lirico da Tebe, -442.
Pindemonte Ippolito, poeta veronese, 1753-1828.
Pinel, medico francese, 1745-1826.
Pinelli, erudito bibliografo napolet., 1535-1631.
Pingonio Eman. Filib., dotto savoiardo, 1525-1581.
Pingré (Al.), astron. parigino, 1711-1796.
Pinkerton, erudito scozzese, 1758-1826.
Pino Ermenegildo, naturalista milanese, 1739-1825.
Pins (Giovanni di), vescovo di Rieux, 1470-1537.
Pinsson Francesco, giureconsulto francese, 1612-1691.
Pinturicchio Bernardino, pittore, -1583.
Piranesi Giambattista, intagliatore veneto, 1720-1778.
Piron Alessio, poeta francese da Digione, 1689-1773.
*Pirrone, d'Elide, filosofo scettico, v. 276.
*Pisandro, poeta greco, v. 648.
Pisano (Tom. di) da Bologna, astrologo, v. 1330.
Pisan (Cristina di), veneziana, scrittrice francese, 1363-1415.
Pisida Giorgio, diacono e poeta bisantino, 640?
Pistorio, storico tedesco, 1546-1608.
*Pitagora, filosofo greco, 580-500.
*Pitea, orator ateniese, v. 338.
*Pitea, astronomo e navigatore di Marsiglia, v. 348.
Pithou Pietro da Troyes, scrittore, 1539-1596.
Pithou Fr. da Troyes, giureconsulto, v. 1631.
Pitisco Samuele, dotto filologo olandese, 1561-1613.
Pitt Guglielmo, ministro ingl., 1708-1778; suo figlio del nome stesso, 1756-1806.
*Pittaco da Mitilene, uno de'Sette savi, -579.
Pizzarro Francesco, capitano spagnuolo, conquistatore del Perù, 1465-1541.
Place (P. de la), poeta franc.; 1707-1793.
Placentino, giureconsulto, XII secolo.
Plantin Cristof. d'Anversa, tipografo, XVI secolo.
Planude Massimo, monaco greco, XIV sec.
Platina (Bartolomeo Sacchi detto), storico italiano, 1421-1481.
*Platone, filosofo greco d'Egina, 430-347.
*Platone il giovane, poeta comico, v. 300.
*Plauto M. A., poeta latino, 222-184.
Playfair G., matematico e geologo inglese, 1749-1819.
Plessis (du), dotto benedettino francese, 1689-1767.
Pletone Gemisto, erudito greco, XV secolo.
Plinio il vecchio, naturalista rom., 23-79.
Plinio il giovane, autor romano, 62-115.
Plotino, filosofo alessandrino, 205-270.
*Plozio L., retore gallo, I secolo.
Pluche Natale, autor francese, 1688-1761.
Pluquet Fr., *idem*, 1716-1780.
Plutarco, storico e filosofo greco, 50-119.
Plutarco, filosofo platonico, v. 400.
Pocock, dotto teologo inglese, 1604-1691.
Pokoke R., viaggiatore inglese, 1704-1765.
Poggiani Giulio, letterato novarese, 1522-1568.
Poggio Bracciolini, autore italiano, 1380-1459.

Poinsioct di Sivry, autore drammatico francese, 1733-1804.
Poiret Pietro, autore protestante francese, 1646-1739.
Poisson Raimondo, attore ed autore drammatico fraocese, -1690.
*Polemone, filosofo ateniese, v. 313.
Poleni Giovanni, matematico da Venezia, 1683-1761.
*Polibio, storico greco, 210-148.
*Polibio, medico greco, v. 420.
*Polieleto da Sicione, scultor greco, v. 461.
*Policrate, tiranno di Samo, vi secolo.
Polidoro Virgilio, storico d'Urbino, 1470-1553.
Polidoro da Caravaggio, pittore, 1493-1543.
Polieno, storico greco, v. 164.
Polieuto, martire armeno, iii secolo.
Poligoac (Melchiorre di), cardinale ed autore fraocese, 1661-1741.
*Polignoto da Taso, pittor greco,, v. 420.
Politi Catarioo, giureconsulto e teologo italiano, 1487-1553.
Poliziano Angelu, letterato italiano, 1454-1495.
*Pollione Caio Asinio, orator latino, v. 50.
Pollioae Treb., storico romano, v. 300.
Polluce G., grammatico greco, ii secolo.
Polo Reginaldo, cardinale iogl., 1500-1558.
Pulo Marco, viaggiatore veneziano, xiii sec.
Pombal (il marchese di), ministro portoghese, 1699-1782.
*Pompeo Magno, capitano romano, 106-48.
Pompignao (le Franc. di), poeta francese, 1709-1784.
Pomponazzi Pietro, filosofo e medico italiaoo, 1463-1525.
*Pompooio Attico, dotto romaoo, v. 50.
Pompooio, giurecoosulto romano, ii sec.
Pomponio Leto, dotto letterato oapoletano, 1425-1497.
Pomponio Mela, geografo, v. 78.
Pomponio Festo, grammatico, v. 358.
Pontano Giacomo, dotto filologo -1626.
Pontano Giovao Gioviano, filosufo italiaoo, 1426-1503.
Pontauo o da Ponte, grammatico fiammingo, 1480-1530.
Pontedera, antiquario e botanico vicentino, -1757.
Pontoppidan Erico, autor norvegio, 1698-1764.
Pontormo (Giacomo Carrucci di), pittore toscano, 1493-1556.
Pope Aless., poeta ioglese, 1688-1744.
Popma (Ausonio di), filologo e giureconsulto tedesco, -1613.
*Poramone, filosofo alessaodriuo, v. 279.
Porcacchi Tomm., aretioo, storico, -1585.
Pordenone G., pittor veneziano, -1561.
Porfirio, platonico greco, 233-305.
Porporati Carlo, incisore torinese, 1741-1816.
Porta (Giacomo della), architetto milanese, 1530-1595.
Porta (G. B. della), fisico ital., 1540-1615.
Porta Carlo, poeta milanese, 1776-7821.
Portalis, giurecoosulto franc., 1746 1807.
Porte du Theil (de la), autore francese, 1742-1815.
Portes (des), protestante francese, 1546-1606.
Porto (Emilio), filologo ital., 1650-1710.
Porzio Camillo, storico napoletano xvii sec.
*Posidippo, poeta comico macedone, v. 330.
*Posidooio, filosofo stoico, i secolo.
Posel Giov., filologo tedesco, -1591.
Postel Guglielmo, dotto franc., 1510-1581.
*Postumio, dittator romaoo, v secolo.
Potamone, filosofo greco d'Alessandria, ii secolo.
Potemkin, ministro russo, 1736-1791.
Pothier Roberto, giureconsulto francese, 1699-1772.
Potter Roberto, grecista e poeta inglese, 1721-1804.
Pouqueville Fr. Carlo, viaggiatore e diplomatico, 1770-1838.
Poussin Nicola, pittore franc., 1594-1665.
Pozzo di Borgo Carlo Andrea, côrso, diplomatico, 1764-1842.
Pradoo, poeta francese, 1632-1638.
Pradt (monsignore di), arcivescovo di Malioes, 1759-1837.
*Prassagora, storico ateniese, iv secolo.
*Prassilla da Sicione, poeta, v. 470.
*Prassitele, scultor greco, v. 320.
*Prativa, poeta tragico, v. 500.
Prémuotval (le Gay), letterato franc., 1716-1764.
Preti Girol., calabrese, seceotista, -1613.
Prévot d'Exiles Ant., autor fraocese, 1697-1763.
Pricæus o Price, dotto scoliaste inglese, 1600-1676.
Price, autor politico inglese, 1723-1791.
Prideaux, dotto teologo iogl., 1578-1650.
Prideaux Umfredo, antiquario e storico inglese, -1725.
Prierio (Silvestro Muzzolino di) Domenico, il primo a scrivere contro Lutero, -1523.
Priestley Gius., fisico inglese, 1733-1804.
Primaticcio, architetto e pittore italiano, 1490-1570.

Digitized by Google

Prince, teologo e biografo inglese, 1643-1723.
Prior Matteo, poeta inglese, 1664-1721.
Prisciano, grammatico da Cesarea, v. 525.
Prisciano da Costantinopoli, poeta latino, v. 560.
Priscilliano, eresiarca, v. il IV secolo.
Prisco di Panio, storico bizantino, v sec.
Prisco, giureconsulto romano, v. 106.
Procaccini, pittori bolognesi. Ercole, 1520-1591. Camillo, 1540-1626. Giulio Cesare, 1548-1626. Ercole, 1596-1676.
Procida (Gio. da), gentiluomo napoletano, n. v. 1225.
Procopio da Cesarea, storico greco, -565.
Procopio da Gaza, dottor della Chiesa greca, v. 640.
Proclo filosofo platonico, -487.
*Prodico, sofista greco, v. 400.
*Pronomo, poeta tragico tebano.
Prony Gaspare, ingegnera francese, 1755-1839.
*Properzio Sesto Aur., poeta latino, 52-12.
Prospero (san) d'Aquitania, poeta cristiano latino, 403-463.
Prospero Tiro, poeta gallo, v secolo.
*Protagora d'Abdera, sofista greco, 488-420.
*Protogene, pittor greco, v. 310.
Proyart (l'ab.), autor francese, 1743-1808; presagì, nel 1801, in termini precisi ed enfatici la caduta di Napoleone.
Prudenzio Aurelio Clemente, poeta cristiano latino, v. 405.
Psaume, dotto prelato francese, 1318-1375.
Psello Michele, autor greco, XI secolo.
*Publio Nigidio Figulo, filosofo pitagorico, v. 50.
*Publio Siro, poeta mimico latino, v. 36.
Pucci controversista italiano, bruciato in Roma il 1609.
Puffendorf Sam., pubblicista a storico tedesco, 1632-1694.
Pugel P., scultore francese, 1622-1694.
Pulci Luigi, poeta italiano, 1432-1487.
Purbach G., astrononomo austriaco, 1423-1462.
Purchas, teologo inglese, 1577-1638.
Purchas, itinerografo, v. 1526.
Puricelli, dotto compilatore italiano, 1589-1659.
Puteano (Erico Dupuy), professore e filologo fiammingo, 1574-1646.
Putschio Elia, *idem*, 1580-1605.
Puy (Claudio du), giureconsulto francese, 1583-1651.
Pyle, teologo inglese, 1674-1756.

Q

Quadrio Francesco Saverio, letterato italiano, 1695-1756.
Quarin Gius., medico austr., 1774-1814.
Quatremaire Roberto, benedettino franc., 1611-1671.
Quattromani Sertorio, letterato italiano, 1551-1606.
Quensted Gio. Andrea, teologo ted., 1617-1688.
Querenghi Antonio, poeta italiano e latino, 1546-1633.
Querini Angelo Maria, cardinale veneziano, 1680-1756.
Querno Camillo, poeta burlesco latino, v. 1528.
Quesnay Fr., economista francese, 1694-1774.
Quesne (Abramo du), pilota francese, 1610-1688.
Quesnel Pascasio, teologo francese, 1634-1719.
Quesnel (l'ab.), storico franc., 1699-1774.
Quevedo Francesco de Villegas, poeta e letterato spagnuolo, 1580-1645.
Quien (le), erudito domenicano francese, 1661-1733.
Quinault Filippo, poeta franc., 1635-1688.
Quintiliano (M. Fabio), retore ed umanista latino, sotto Adriano.
Quintinie (Gio. de la), agronomo francese, 1626-1688.
Quinto Calabro, Smirneo, poeta greco, continuatore di Omero, v secolo.
Quinto Curzio, storico latino, d'età incerta.
Quinziano Gian Francesco, poeta italiano, 1484-1557.
Quiros (Pedro de), ammiraglio spagnuolo, -1614.

R

Rabano Mauro, dotto tedesco, vescovo di Magonza, 776-856.
Rabelais Fr., autor francese, 1483-1553.
*Rabirio, poeta latino, v. 15.
Rabutin (Bussy), da Nevers, autore, 1618-1693.
Racine Giovanni, poeta drammatico franc., 1639-1699.
Racine Luigi, poeta francese, 1692-1763.
Racine Bonaventura, storico ecclesiastico, 1678-1745.
Radcliffe Anna, moralista ingl., 1764-1823.
Raimondi Marcantonio, incisore bolognese, 1488-1546.
Raimondo (san) di Pegnafort, generale de' Domenicani, compilatore delle Decretali, 1185-1275.
Rainaldi, storico ecclesiastico, 1595-1671.
Raleigh Guglielmo, navigator inglese, 1552-1618.
Rameau G., compositore francese, 1683-1764.
Ramler Car., letterato tedesco, 1725-1798.
Ramsay (Andrea di), letterato francese, 1686-1743.
Ramsden, ottico e meccanico inglese, 1733-1800.
Ramus Pietro, filosofo francese, 1502-1570.
Ramusio o Ramnusio Gio. Battista, storico italiano, -1557.
Rancé (Armando di), ab. riformatore della Trappa, 1626-1700.
Rapin Nicolao, poeta francese, 1540-1608.
Rapin Renato, letterato francese, 1621-1687.
Rapin di Toyras Paolo, storico francese, 1661-1725.
Rasori Gio. di Parma, medico, 1766-1837.
Rases, storico arabo di Spagna, v. 925.
Ratramno, frate francese, IX secolo.
Rawlinson, autor inglese, -1715.
Ray Giovanni, naturalista ingl., 1628-1705.
Raymaro Ursus, matematico danese, v. 1600.
Raynal G., storico francese, 1713-1790.
Raynaud Teofilo, scrittor ecclesiastico francese, 1583-1663.
Raynouard Fr., erudito e poeta francese, 1761-1836.
Real (di Curban), pubblicista franc., 1682-1752.
Reaumer Renato, fisico franc., 1683-1767.
Recupero, dotto numismatico, 1740-1803.
Redi Francesco, dotto medico e naturalista italiano, 1626-4694.
Reginone, cronista tedesco, -915.
Regiomontano, astronomo prussiano, 1436-1476.
Regis Pietro Silvano, filosofo francese, 1632-1707.
Regius Urbano (Leroy), dotto francese, -1577.
Regnard Gio., poeta comico parigino, 1647-1709.
Regnier Maturino, poeta satirico, 1573-1613.
Regnier Desmarais Francesco, letterato francese, 1632-1713.
Reid Tom., filosofo scozzese, 1710-1796.
Reigny (Beffroy di), autor francese, 1757-1810.
Reimann G., bibliografo da Groninga 1668-1745.
Reineccio Ranieri, storico tedesco, 1541-1595.
Reinesio Tommaso, filosofo ed autore, da Gota, 1587-1667.
Reinhard Fr., predicatore tedesco, 1753-1813.
Reinhold, metafisico tedesco, 1758-1823.
Reiske G., dotto tedesco, 1716-1774.
Reland Adriano, dotto orientalista olandese, 1666-1718.
Rembrant van-Rein, pittore olandese, 1606-1674.
Remigio (san), arcivescovo di Reims, 438-533.
Rémund, letterato francese, 1558-1631.
Remusat Abele, orientalista e sinologo francese, 1788-1832.
Renano (Beato), filologo tedesco, -1547.
Renato (il buon re), d'Anjou, 1408-1480.
Renaudot, storico francese, 1730-1780.
Renaudot Teofrasto, primo giornalista francese, 1584-1653.
Renaudot (Eua.), orientalista, 1646-1720.
Renazzi Filippo Maria, giureconsulto romano, 1747-1808.
Rennel J., maggiore inglese, geografo, 17[illegible]-1830.
Rennie (Gio.), ingegnere inglese, 1761-1822.
Requenoy Vives, letterato spagnuolo, 1743-1811.
Resnel de Bellay Gio., letterato francese, 1692-1761.

Restif de la Bretonne, autor francese, 1734-1806.
Retz (Pietro di Gondy, cardin. di), diplomatico, 1614-1679.
Reuchlin Giovanni, filologo tedesco, 1455-1522.
Reyneau, geometra francese, 1656-1723.
Reynolds Sir Gioauè, pittor inglese, 1723-1792.
Rhazis, medico arabo, -923.
Ribera Francesco, poeta spagnuolo, 1580-1629.
Ricard D., letterato francese, 1741-1802.
Ricard David, economista inglese, 1772-1823.
Ricrati, dotto matematico italiano, 1707-1775.
Ricci (p. Matteo), missionario da Macerata, 1552-1610.
Ricci Michel Angelo, vescovo matematico italiano, v. 1682.
Ricci Scip., vescovo italiano, 1741-1810. *Atti* ecc.
Riccioli Gio., astronomo da Ferrara, 1593-1671.
Riccoboni L., modanese, letterato francese, 1673-1752.
Riccoboni (madama), parigina, 1714-1792
Richard, gesuita francese, matematico, 1589-1664.
Richardot, dotto vescovo d'Arras, 1507-1574.
Richardson S., tipografo e romanziere inglese, minuzioso, *id est* nojoso, 1689-1761.
Richelieu Armando Gio. Duplessis (cardinale di), ministro francese, 1585-1642.
Richer Edmondo, teologo francese, 1560-1631.
Richmann, fisico russo, 1711-1753.
Richter Giovanni Paolo, autor ted., 1763-1825.
Ricoboni Ant., autore italiano, 1541-1590.
Rienzi Cola, tribuno romano, -1354.
Riga, poeta greco, 1753-1798.
Rigault, filologo francese, 1577-1654.
Rigoley di Juvigny, letterato franc., -1788.
Rinuccini Ottavio, poeta fiorentino, -1621; credesi inventore dell'opera in musica.
Riperda, uomo di Stato, v. 1737.
Riquet (Pietro di), ingegnere franc., 1604-1680.
Risbeck, autore tedesco, 1730-1786.
Rittenhouse, astronomo americano, 1732-1796.
Rivarol (Antonio di), letterato francese, 1754-1801.
Rivault (David sig. de Fleurance), autor francese, 1571-1616.
Rizio David di Torino, confidente di Maria Stuarda, 1546-1566.
Robert d'Auxerre, cronista franc., -1212.
Roberti G. B., gesuita italiano, poligrafo, 1712-1786.
Robertson Guglielmo, storico ingl., 1721-1793.
Roberval (Gil. di), geometra franc., 1602-1675.
Robespierre Massimiliano di Arras, rivoluzionario, 1759-1794.
Robilan Benedetto di Torino, mineralogo, 1724-1801.
Robins, matematico inglese, 1707-1751.
Robinson, commediante ed autor inglese, 1758-1800.
Robortello Francesco, filologo italiano, 1516-1567.
Rochefort, letterato francese, 1731-1788.
Rochefoucauld (Francesco de la), moralista francese, 1613-1680.
Rochester (G. W. di), poeta inglese, 1648-1680.
Rochon de Chalannes, autor drammatico francese, 1750-1800.
Rochon Alessio, astronomo e navigatore di Brest, 1741-1817.
Rocoles, letterato francese, 1630-1696.
Rocque (A. de la), poeta da Marsiglia, 1672-1724.
Röderer Pier Luigi, magistrato e storico, 1754-1835.
Rodia, medico ed archeologo danese, 1587-1659.
Rodigino (Celio), filologo italiano, 1450-1525.
Rodney, ammiraglio inglese, 1717-1792.
Rodriguez, dotto prelato spagnuolo, 1404-1470.
Rodriguez (beato Alfonso), ascetico spagnuolo, 1526-1616.
Roe, viaggiatore inglese, 1560-1644.
Roger di Howeden, storico ingl., v. 1199.
Rohan (Enrico duca di), capitano e scrittore di memorie e di guerra, -1638.
Rohault, fisico francese, 1620-1675.
Rolle M., matematico francese, 1652-1710.
Rollin Carlo, storico francese, 1661-1741.
Romagnosi Gian Domenico, giurista italiano, 1771-1835.
Romano (san), eremita francese, 425-460.
Romano (san), vescovo di Rouen, -639.
Romé de Lisle, fisico francese, 1736-1790.
Römer (Olao), astronomo da Copenaghen, 1644-1710.

Romilly Samuele, giureconsulto inglese, 1758-1818.
Romme Carlo, geometra franc., 1744-1805.
Romualdo (san), fondatore de'Camaldolesi, di Ravenna, 956-1027.
Rondolet Guglielmo, naturalista di Montpellier, 1507-1566.
Rondinelli, letterato italiano, 1589-1665.
Ronsard (Pietro di), poeta francese, 1525-1586.
Rosa Salvatore, pittore, poeta e scultore italiano, 1615-1697.
*Roscio Quinto, comico latino, v. 50.
Roscoe Guglielmo, storico inglese, 1752-1831.
Roscommon Wentworth, poeta inglese, 1633-1684.
Rosellini Ippolito, antiquario ital., 1800-1843.
Rosello Lucio Paolo, giureconsulto italiano, 1380-1466.
Rosselli Cosmo, pittore fiorentino, 1416-1484.
Rossi Gian Vittorio (*Janus Nicius Erythræus*), filologo e biografo romano, -1647.
Rossi Bastiano, uno dei fondatori della Crusca, 1582.
Rossi Properzia, pittrice bolognese, 1495.
Rosai Quirico, poeta e predicatore italiano, 1696-1760.
Rossignol, dotto gesuita francese, 1726-1807.
Rosso (il), pittore fiorentino, 1496-1541.
Rostopchin Teodoro, generale russo che arse Mosca, 1765-1826.
Rota Bernardino, poeta napoletano, -1575.
Rotrou (Gio. di), poeta franc., 1609-1650.
Roucher Giovanni, *idem*, 1745-1794.
Rouget de l'Isle, *idem*, autore della Marsigliese, 1760-1836.
Rousseau Gio. Batt., poeta francese, 1670-1741.
Rousseau Gian Giacomo, filosofo francese ginevrino, 1712-1778.
Rozier Gio., agronomo francese, 1734-1793.
Rowe Nicola, poeta drammatico inglese, 1673-1718.
Roy Pietro Paolo, poeta franc., 1683-1764.
Royer-Collard, oratore e filosofo francese, 1763-1845.
Royon, giornalista ed autore francese, 1741-1792.
Rubens Pietro Paolo, pittor fiammingo, 1577-1640.
Rubruquis Guglielmo (Ruysbroeck detto), francescano olandese, viaggiatore, XIII secolo.
Rucellai Gio., poeta fiorentino, 1475-1525.
Rue (Carlo de la), predicatore e retore francese, 1643-1725.
Rufino d'Aquileia, storico ecclesiastico, v. 408.
Rufo Festo, storico latino, v. 370.
Ruhnkenio Davide, filologo tedesco, 1723-1798.
Ruinart Teodorico, dotto benedettino francese, 1657-1709.
Rulhière (Cl. di), storico francese, 1735-1791.
Rumford, fisico degli Stati Uniti, 1754-1804.
Rumpt G., botanico tedesco, 1626-1693.
Rupert (il principe), generale inglese, 1619-1682.
Ruperti (abate), scrittore ecclesiastico, XIII secolo.
Ruscelli Girolamo, da Viterbo, critico italiano, -1566.
Rushworth Gio., autore ingl., 1607-1690.
Rutilio Numaziano, poeta latino, v. 420.
Ruyter Michele Adriano, ammiraglio olandese, 1607-1676.
Ruysck Francesco, dall'Aja, anatomista, 1638-1731.
Rymer, storico inglese, 1650-1713.

S

Sa o Saa, dotto gesuita portoghese, -1596.
Saa de Miranda, poeta portog., 1495-1558.
Saas, bibliografo francese, 1703-1774.
Saadi da Schiraz, poeta pers., 1175-1291.
Saavedra-Faxardo, moralista e storico spagnuolo, 1584-1648.
Sabatier, chirurgo francese, 1732-1811.
Sabatier Ant., letterato franc., 1742-1817.
Sabatino Andrea, pittore salernitano, -1480.
Sabbathier Francesco, letterato francese, -1807.
Sabellio, eresiarca, III secolo.
Sabellico Marc'Antonio, storico veneziano, v. 1506.
Sabino Giorgio, poeta brandeburghese, 1508-1560.
Sahlier, letterato francese, 1695-1786.
Sablière (madama de la), -1680.

Sacchetti Francesco, novellista italiano, 1335-1410.
Sacchi Giovenale, milanese, scrittore di musica, 1726-1789.
Sacchini, napoletano, *idem*, 1735-1786.
Sacrobosco Giovanni, astronomo inglese, v. 1226.
Sacy (Le Maistre di), commentator biblico, 1613-1684.
Sacy (Luigi di), letterato francese, 1654-1727.
Sacy Silvestro, orientaliata parigino, 1758-1838.
Sade (marchese di), autor francese, 1740 1814.
Sadoleto Giacomo, cardinale e letterato modenese, 1502-1547.
*Saffo, poetessa greca, v. 612.
Sagittario G., storico sassone, 1643-1694.
Sagredo Gio, storico veneziano e doge nel 1675.
Saint-Amand (di), poeta franc., 1594-1660.
Saint-Cyran (abate di), teologo francese, 1581-1642.
Saint-Evremont (Carlo di), autor francese, 1613-1703.
Saint-George, letterato franc., 1745-1799.
Saint-Lambert (Carlo Francesco di), poeta francese, 1717-1803.
Saint-Martin, teosofista, 1743-1803.
Saint-Non (Riccardo abate di), 1727-1791.
Saint-Pavin, poeta francese, -1670.
Saint-Pierre (Carlo di), filantropo, pubblicista e moralista francese, 1658-1743.
Saint-Pierre (Bernardino di), autor francese, 1737-1814.
Saint-Simon (duca di), *idem*, 1675-1755.
Saint-Simon (conte di), capo degli industriali Sansimoniati, 1760-1825.
Sainte-Beuve, casista francese, 1613-1677.
Sainte-Croix (di), dotto scrittore francese, 1746-1809.
Sainte-Foix (Poulain di), letterato francese, 1698-1776.
Sainte-Marthe, famiglia francese, illustre per varj scrittori.
Sainte-Palaye, erudito francese, 1697-1781.
Saladino, sultano agiubita d'Egitto, 1135-1193.
Salandri Pellegrino, poeta italiano, -1771.
Sale (de la), romanziere francese, 1398-1462.
Sales (san Francesco di), ascetico francese, 1567-1622.
Salinas y Cordova, dotto peruviano, -1653.
Salia Ulisse, grigione, storico e guerriero, 1594-1674.
Salisbury (Gio. di), dotto inglese, -1180.
Sallengre, autor olandese, 1694-1723.
Sallier, filologo francese, 1685-1761.
Sallo (Dionisio di), francese, primo estensore del *Journal des Savans* nel 1665; 1626-1669.
*Sallustio C. Crispo, storico latino, -35.
Sallustio, filosofo platonico, VI secolo.
Salmasio. V. Saumaise.
Salutato Colluccio, dotto autore italiano, 1330-1406.
Salviani E., naturalista italiano, 1514-1572.
Salviano, giureconsulto latino, v. 148.
Salviano, dotto prete di Marsiglia, 390-484?
Salviati Lionardo, filologo fiorentino, 1540-1589.
Salvini Antonmaria, *idem*, 1653-1729.
Salvino degli Armati, inventor degli occhiali, fiorentino, m. v. 1317.
Sambuc Gio., medico e storico ungarese, 1531-1584.
Sammonico. V. Sereno.
Sanchez Francesco, dotto grammatico spagnuolo, 1523-1601.
Sanchez Gaspare, teologo spagnuolo, 1544-1571.
Sanchez Tommaso, teologo da Cordova, 1550-1610.
*Sanconiatone, scrittore fenicio, n. a Tiro v. 1040.
Sanders Nicola (*Sanderus*), teologo inglese, 1527-1580.
Sandini Antonio, storico latino da Vicenza, 1692-1750.
Sandio Cristoforo, sociniano prussiano, 1644-1680.
Sandis Edwin, viaggiatore e poeta inglese, 1576-1643.
Sannazaro Giovanni, napoletano, poeta latino, 1458-1530.
*Sannirio, poeta greco, v. 429.
Sansevero (Raimondo di Sangro), principe napoletano, architetto, matematico, meccanico, -1771.
Sanson Nicolò, geografo francese, 1600-1667.
Sansovino Francesco, letterato italiano, 1521-1586.
Santeuil (Gio. di), *Sanctorius Victorinus*, parigino, poeta latino, 1630-1697.
*Santippe, capitano lacedemone, v. 255.
*Santippe, capitano ateniese, v secolo.
Santorini Gian Domenico, anatomico veneziano, -1737.
Santorio, medico, da Capo d'Istria, -1636.
Sanuto Marino, storico italiano, 1466-1531.
Sanvitali, matematico italiano, 1704-1761.

Digitized by Google

Sanzio Rafaello, pittore da Urbino, 1483-1520.
Sarasa Alfonso Ant., gesuita fiammingo, -1667. *Ars semper gaudendi.*
*Sardanapalo, re assiro, che accoppiò mollezza e coraggio, -817.
Sardi, archeologo italiano, 1520-1588.
Sarmiento da Gamboa, navigatore spagnuolo, XVI secolo.
Sarpi (frà Paolo), teologo veneziano, 1552-1623.
Sarrasin, autor francese, 1603-1654.
Sarto (Andrea del), pittore italiano, -1530.
Sassi Gius. Ant., critico italiano, 1675-1751.
Saumaise (Claudio di), *Salmasius*, dotto francese, 1588-1658.
Saunderson N., matematico inglese, 1682-1739.
Saurin Giuseppe da Courtaison, matematico, 1659-1737.
Saurin Giacomo, predicatore francese, 1677-1730.
Saurin, autor drammatico francese, 1706-1781.
Saussay Andrea, dotto ecclesiastico parigino, 1598-1675.
Saussure (Benedetto di), fisico ginevrino, 1740-1799.
Sauvages, medico e botanico francese, 1706-1767.
Sauvage Dionigi, letterato francese, m. v. 1587.
Sauveur Giuseppe, matematico francese, 1653-1716.
Savary, viaggiatore ed orientalista francese, 1750-1788.
Savary Giacomo, negoziante di Douai, 1622-1690.
Savary Renato, duca di Rovigo, generale francese, 1774-1833.
Savigny Carlo, giurista tedesco, 1779-1838.
Savonarola (frà Girolamo), predicatore e patriota italiano, 1452-1498.
Savioli Lodovico, poeta bolognese, 1729-1804.
Sassonia (Maurizio di), generale francese, 1696-1750.
Saxo, gramm. e storico danese, XIII sec.
Scaligero Giulio C., filologo italiano, 1484-1558.
Scaligero Giuseppe Giusto, filologo francese, 1540-1609.
Scamozzi Vincenzo, architetto vicentino, XVII secolo.
Scanderbeg Giorgio Castrioto, capitano albanese, 1414-1462.
Scapula, filologo tedesco, XVI sec. *Lexicon.*
Scarpa Antonio, anatomico e chirurgo friulano, 1746-1826.
Scarrou Paolo, poeta parigino, 1610-1660.
*Scevola C. M., celebre romano e dotto giureconsulto, v. 607.
Scheelstrate, autor belgico, 1649-1692.
Scheiner, matematico tedesco, 1576-1650.
Schelborn Gio. Giorgio, bibliografo tedesco, 1694-1773.
Schickard Gio., orientaliata tedesco, 1592-1635.
Schiller Gio., poeta tedesco, 1759-1805.
Schilling da Soletta, storico, v. 1486.
Schlegel Federico, gran critico e storico d'Annover, 1772-1829.
Schlegel Guglielmo, 1767-1832.
Schlegel Gio., poeta tedesco, 1718-1749.
Schleiermacher Federico, filosofo dell'assoluto, tedesco, 1768-1834.
Schmeitzel, storico ungarese, 1679-1747.
Schmidt Mich. Ignazio, storico tedesco, 1736-1794.
Schmidt Cristoforo, *idem*, 1740-1801.
Schneider Gio., filologo ted., 1750-1822.
Schott Gaspare, fisico tedesco, -1666.
Schroeder, orientalista tedesco, 1680-1756.
Schultens Alberto, *idem*, 1686-1750.
Schultze, medico e filologo tedesco, 1687-1744.
Schulze Ernesto, poeta ted., 1789-1817.
Schwartz Bertoldo, francescano di Friburg del secolo XIII, cui attribuiscono l'invenzione della polvere.
*Silace, geografo greco, -525.
*Scimmia, filosofo tebano, v. 416.
*Scimmia da Rodi, poeta lirico, v. 319.
*Scimno da Chio, geografo e poeta, v. 92.
Scinà Domenico, fisico di Palermo, 1765-1837.
Scioppio (Schopp) Gaspare, critico tedesco, 1576-1649.
*Scipione P. Cornelio, detto Africano, 236-172.
*Scipione Emilio, (P.), 186-130.
Scolari Giorgio, dotto greco, patriarca di Costantinopoli nel 1453.
*Scopa, archit. e statuario greco, n. 460.
Scopoli Gianantonio, naturalista italiano, 1723-1787.
Scott Erigena, dotto irlandese, IX secolo.
Scott (sir Walter), romanziere scozzese, -1833.
Scotto Michele, dotto scozzese, XIII sec.
Screvelio Cornelio, grammatico olandese, 1615-1667.
Scribani Carlo, autore belgico, 1561-1629.

Digitized by Google

Scriverio (Schryver), autore olandese, 1576-1660.
Scuderi (madama), autrice francese, 1607-1701.
Scuderi (Giorgio di), autore ridicolo, 1601-1667.
Scupoli Lorenzo, ascetico teatino, -1610.
Seckendorf (Vito Luigi di), autor tedesco, 1626-1692.
Second Gio. dall'Aja, poeta latino, 1511-1536.
Sedaine, autor drammatico francese, 1719-1797.
Sedilau, dotto francese, v. 1690.
Sédillot G. G., astronomo orientalista francese, 1777-1832.
Sedulio Cajo Celio, poeta latino, v secolo.
Segato Girolamo, naturalista italiano, 1793-1836.
Segaud Gugl., predicatore parigino, -1748.
Segneri Paolo da Nettuno, gesuita, predicatore ed ascetico, 1624-1694.
Segni Pietro, storico italiano, -1558.
Segrais (Gio. Rinaldo di), poeta francese, 1624-1701.
Seguier Pietro, magistrato parigino, 1588-1672.
Seguier Pietro, antiquario e naturalista francese, 1703-1784.
Segur Filippo, maresciallo di Francia, 1724-1801.
Segur Luigi Filippo, figlio del predetto, autor di memorie, 1753-1833.
Selden Gio., archeologo ingl., 1584-1654.
*Semiramide, regina assira, conquistatrice, xix secolo.
Semonville, pari di Francia, 1754-1839.
Senac, primo medico di Luigi XV, 1693-1770.
Sénault Gian Francesco, prete dell'Oratorio, autor francese, 1600-1672.
Senebier, naturalista ginevrino, 1742-1806.
Seneca da Cordova, retore latino, -32.
Seneca *il Filosofo* (L. Anneo), 2-60.
Senecé (Ant. Bauderon di), poeta francese, 1643-1737.
Senefelder Luigi di Praga, inventore della litografia, 1771-1834.
Sennert, dotto orientalista ted., 1606-1689.
Sennert Daniele, medico di Slesia, 1572-1637.
*Senocrate, filosofo greco, v. 314.
*Senofane, *idem*, 617-510.
*Senofonte, storico e capitano ateniese, 445-535.
Senofonte da Efeso, scrittor erotico greco, ii secolo?
Sepulveda, storico spagnuolo, 1490-1573.
Serario Nicolao, commentatore biblico lorenese, 1555-1609.
Serassi Pierantonio, biografo da Bergamo, 1721-1791.
Serbelloni Gabriele, generale imperiale di Milano, 1508-1580.
Serdonati Francesco, classico fiorentino, xvi secolo.
Sereno Sammonico, poeta e medico romano, iii secolo.
Sergardi Lodovico (Quinto Settano), poeta latino da Siena, 1660-1726.
Serao Giamandr., autore italiano, 1751-1799.
Seripando (cardinale Girolamo), dotto italiano, 1493-1563.
Serlio Sebastiano, architetto da Bologna, 1475-1552.
Serre (Gio. Puget de la), autor francese, 1600-1665.
Serres (Gio. di), filosofo e teologo francese, 1540-1598.
Serres (di) Oliviero, agronomo, 1539-1619.
*Sertorio Q., capitano romano, -73.
Serurier, maresciallo di Francia, 1742-1819.
Servandoni, pittore e architetto fiorentino, 1695-1766.
Serveto Michele, antitrinitario spagnuolo, 1509-1553.
Serviez (di), autor francese, 1679-1727.
Servio, grammatico e commentatore latino, v. 430.
*Sesostri, re e conquistatore egizio, xvii secolo.
Sesto Empirico, filosofo acettico, ii secolo.
Sestini Domenico, antiquario fiorentino, 1720-1832.
Settala Lodovico, medico milanese, -1633.
Severino (san), apostolo dell'Austria, -482.
Severino Marco Aurelio, giureconsulto calabrese, 1580-1666.
Sévigné (Maria di Rabutin marchesa di), autrice francese, 1627-1696.
Sevin Francesco, filologo francese, 1682-1741.
Seward, letterato inglese, 1746-1799.
Seward, poeta inglese, 1747-1809.
Sewel, storico olandese, 1654-1720.
Seybold, filologo tedesco, 1747-1804.
Seyssel (Claudio di), storico francese, v. 1520.
Shadwel Tommaso, poeta drammatico inglese, 1640-1692.
Shaftesbury (Antonio di), autore inglese, 1671-1713.

Shakspeare Guglielmo, poeta drammatico inglese, 1564-1616.
Sharp Giovanni, matematico inglese, 1651-1742.
Shaw Tommaso, viaggiatore inglese, 1692-1751.
Shaw, naturalista inglese, 1751-1813.
Shelley P., poeta inglese, 1792-1822.
Shenstone, *idem*, 1714-1763.
Sheridan Tommaso, autore inglese, 1721-1788.
Sheridan Riccardo, oratore ed autor inglese, 1751-1816.
Sherlok, predicator inglese, 1678-1771.
Shirley, viaggiatore inglese, 1565-1631.
Sicard Rocco Ambrogio, istitutore dei sordimuti, 1742-1822.
Sicard Claudio, missionario francese, 1677-1726.
Sicardo, cronista, XII secolo.
Sidney (Algernon), uomo di stato e scrittor politico inglese, 1617-1683.
Sidonio Apollinare, autore di Clermont, 430-489.
Sieyès Gius. Eman. (abate), politico, 1748-1836.
Sifilino, compendiatore di Dione Cassio, XI secolo.
Sigaud de Lafond, chirurgo e fisico francese, -1810.
Sigiberto (frate) da Gembloups, cronista, XII secolo.
Signorelli, autor napolitano, 1731-1815. *Storia del teatro.*
Sigonio Carlo, storico modanese, 1520-1584.
Siguenza, poeta e matematico spagnuolo, 1645-1700.
Silio Italico, poeta latino, I secolo.
*Silla L. Cornelio, dittator romano, n. v. 137.
Simeone Stilita (san), anacoreta, 390-460.
Simeone Metafraste, autore di Vite di santi, 942.
Simeone Gabriele, autore ital., 1509-1570.
Simmaco Q. Aurelio, uomo di Stato e di lettere, VI secolo.
Simon Riccardo, autor franc., 1638-1712.
Simon Ed. Tom., medico e letterato francese, 1740-1818.
Simone da Genova, medico, 1288.
Simon Mago, taumaturgo samaritano, I sec.
*Simone, filosofo ateniese, v. 392, uno degli interlocutori dei dialoghi di Platone.
Simonetta Bonifacio, storico italiano, n. v. 1491.
*Simonide da Ceo, poeta greco, 558-468.
*Simonide *l'Antico*, *idem*, v. 489.
Simplicio, filosofo platonico, VI secolo.
Simpson Tommaso, matematico inglese, 1710-1761. *Trattato del calcolo integrale.*
Simson, matematico scozzese, 1687-1768.
Sincello (Giorgio il), cronografo greco, VIII secolo.
Sinesio, scrittor greco, V secolo.
Singlin Antonio, moralista ed ascetico parigino, -1674.
Sinner Gio., filosofo da Berna, 1730-1787.
Siret, grammatico francese, 1745-1798.
Siri Vittorio, storico italiano, 1608-1685.
Sirmond Giacomo, dotto gesuita francese, 1559-1651.
*Sisenna, scrittor latino, v. 51.
Sisibut, re e poeta de' Visigoti, IV secolo.
Sismondi Sismondo, storico ed economista, 1773-1842.
Siato da Vesoul, dotto orientalista, 1736-1792.
Sitoni Gio. Battista, filosofo e medico milanese, XVII secolo.
Sleidan Giovanni, storico ted., 1506-1556.
Sloane (Hans), naturalista irlandese, 1660-1752.
Smetio (Smit), antiquario olandese, -1615.
Smith Adamo, economista scozzese, 1723-1790.
Smith Tommaso, letterato inglese, 1514-1577.
Smith Gio., navigator inglese, 1579-1631.
Smollet, autor scozzese, 1720-1771.
Snell, geometra olandese, 1591-1626.
Snorro-Sturleson, storico islandese, 1178-1241.
Snyders Sartorio, retore olandese, m. v. 1570.
Soave Francesco, luganese, scrittore elementare, 1743-1806.
Socino Lelio, eresiarca, 1525-1562.
Socino Fausto *idem*, 1539-1604.
*Socrate d'Atene, filosofo, 469-500.
Socrate lo Scolastico, storico, v. 440.
*Sofonia, profeta minore, v. 600.
*Sofocle, poeta tragico greco, -405.
Solari, scolopio genovese, tradut., -1814.
Solari, famiglia d'architetti e scultori lombardi, XVI secolo.
Solignac (di), autor francese, 1687-1773.
Solino C. Giulio, geografo latino, III secolo.
Solis (don Ant. de), storico e comico spagnuolo, 1610-1686.
*Solone, uno dei Setti sapienti, 592-559.
Sommer, antiquario inglese, 1598-1669.

Sommonte Gio. Antonio, storico napoletano, XVI secolo.
Sonnenberg Federico, poeta tedesco, 1779-1805.
Sonnerat P., viaggiatore franc., 1745-1814.
Sonnini, naturalista francese, 1751-1812.
Sorbon (Roberto di), dottor francese, 1201-1274.
Sordello, trovatore italiano, XIII secolo.
Sorel, letterato francese, 1699-1751.
*Sosigene, astronomo d'Egitto, I secolo.
*Sostrato, architatto greco, v. 285.
*Sotade, poeta greco lascivo, III secolo.
Soto Domenico, teologo spagnuolo, 1494-1560.
Soufflot Giacomo, architetto, franc., 1714-1781.
Soulavie, ecclesiastico, letterato francese, 1751-1813.
Souza Botelho, letterato portoghese, 1735-1825.
Souvarof Alessio, maresciallo russo, 1730-1800.
Soyouthi (al-), autore arabo, 1445-1505.
Sozomene, storico ecclesiastico greco, v. 450.
Spagnuoli Battista, autore italiano e poeta latino, 1436-1516.
Spalding Gio. Gioach., predicatore tedesco, -1804.
Spallanzani Lazzaro, naturalista italiano, 1729-1799.
Spanheim Ezech., dotto filologo e numismatico ginevrino, 1629-1710.
Spanheim Federico, teologo protestante tedesco, 1600-1649.
*Spartaco, capo de' gladiatori romani -72.
Sparziano, uno degli scrittori dell' *Hist. Augusta*, IV secolo.
Spedalieri Nicola, pubblicista siciliano, 1740-1793.
Spelman Enrico, antiquario inglese, 1698-1768.
Spencer Gio., dotto teologo inglese, 1630-1695.
Spenser Edm., poeta inglese, 1553-1598.
Spener, fondator dei Pietisti, 1635-1705.
Speroni (Sperone), autore ital., 1500-1588.
*Speusippo, filosofo ateniese, v. 349.
Spinelli Matteo da Giovenazzo, cronista napoletano, XIII secolo.
Spinola Ambr., capitano genovese, -1630.
Spinosa, israelita d'Amsterdam, capo dei Panteisti, 1632-1677.
Spohn Fr., filologo tedesco, 1792-1824.
Spon Giacomo, medico ed antiquario da Lione, -1685.
Spondano Enrico, guascone, storico, e teologo, 1568-1643.
Sprengel, storico tedesco, 1746-1803.
Sprengel, medico tedesco, XVIII secolo.
Sse-ma-Kuang, ministro e storico cinese, 1018-1086.
*Sse-ma-thaian, il più grande storico cinese, 145.
Stael Holstein (mad.), parigina, 1766-1817.
Stahl G., medico tedesco, 1660-1734.
Stanley Tommaso, filosofo inglese, 1620-1678.
Stapher da Zurigo, teologo moralista protestante, 1708-1775.
Stapleton Tommaso, controversista e moralista inglese, 1535-1598.
Stark Gio. Aug., storico e filosofo tedesco, -1816.
Stay Benedetto, poeta latino, 1714-1801.
Stazio Papinio, *idem*, m. v. 96.
Steele, letterato inglese da Dublino, 1675-1729.
Stefani (*Étiennes*), famiglia di stampatori parigini del XVI secolo, Enrico, Roberto, e un altro Enrico.
Stellini Giacomo, moralista friulano, -1770.
Stenon Nicolò, medico danese, 1638-1686.
Sterne Lorenzo, bizzarro autor inglese, 1713-1768.
*Stesicoro, poeta greco, v. 556.
Stewart M., matematico ingl., 1717-1785.
Stewart J., economista, -1780.
Stewart Dugal, filosofo scozzese, 1753-1828.
Steuchio, teologo italiano, 1496-1549.
Stigliani Tommaso, poeta, contemporaneo di Tasso.
Stilicone, generale d'Onorio imperatore, IV secolo.
Stillingfleet, dotto teologo inglese, 1635-1699.
*Stilpone, filosofo da Megara, v. 314.
Stobeo Gio., compilator greco, v. 450.
Stoffler Gio., astronomo ted., 1452-1531.
Stolberg Feder. Leopoldo, letterato ted., 1750-1819.
Stow Gio., antiquario inglese, 1525-1605.
Strabone, geografo greco d'Amasea, n. 50.
Strada Famiano, storico latino, 1572-1649.
Strafford (conte di), ministro inglese, 1593-1641.
Strozzi, famiglia fiorentina di molti illustri. Piero, maresciallo di Francia, -1558; Filippo, guerriero, 1541-1581.
Strozzi Pallante, erudito fiorentino, -1462.
Strozzi Vito ed Ercole, poeti fiorentini, XV secolo.

Digitized by Google

Struensee, medico tedesco, ministro danese, 1737-1772.
Struvio Giorgio Adamo, giureconsulto tedesco, 1619-1692.
Struvio, dotto tedesco, 1671-1738.
Sturm Gio., fisico tedesco, 1635-1703.
Sturm Cristof. Cristiano, predicatore ted., -1786.
Suarez Francesco, teologo spagnuolo, 1548-1617.
Sueur (Eustachio le), *Sudorius*, autore e filologo francese, 1540-1594.
Suffren, marinaio francese, 1726-1788.
Suger (l'ab.), ministro di san Luigi di Francia, 1082-1152.
Suida, scrittor greco, x secolo.
Sully (duca di), ministro di Enrico IV di Francia, 1559-1641.
Sulpizio Severo d'Agen, storico ecclesiastico, 363-429.
Sulzer, autor tedesco, 1720-1779.
Sumorokof, poeta ed autor drammatico russo, 1718-1778.
Surena, nome generico de' capitani parti.
Surio Lorenzo, ascetico, -1578.
*Susarione da Megara, autor comico, v. 570.
Svetonio C., biografo latino, II secolo.
Swammerdam, notomista olandese, 1637-1680.
Swedenborg, misticista svedese, 1688-1772.
Swift Johnatan da Dublino, autor inglese, 1667-1745.
Suze (Enrichetta contessa de la), autrice francese, -1673.
Sydenham Tom., medico inglese, 1624-1689.
Sydney (sir), autor inglese, 1554-1586.
Sydney. V. Sidney.

T

Tacito Cornelio, storico latino, m. 135.
Taeggio Bartolomeo, scrittor milanese, n. 1550.
Tagliacozzi Gaspare, filosofo bolognese, -1699.
Tagliazucchi Girolamo, retorico modenese; 1674-1749.
*Taide, cortigiana famosa in Grecia.
Tallemant des Réaux Francesco, storico francese, 1620-1693. Gedeone suo fratello, autor di Memorie, 1621-1698.
Taillepied Natale, storico e teologo francese, 1540-1589.
*Talete, ionio, uno dei Sette sapienti, 639-548.
Talleyrand, diplomatico francese, 1754-1838.
Talma, celebre attore drammatico parigino; -1826.
Talon (Omer), autor francese, 1595-1652.
Tamagna, teologo romano, -1798.
Tamburini Pietro, teologo bresciano, 1737-1827.
*Tamiri, bellissima voce e poetessa, 1255.
Tanucci Bernardo, povero toscano, divenuto ministro di Napoli, fece eseguir gli scavi d'Ercolano, -1783.
Tansillo Luigi, poeta italiano, 1510-1568.
Tarcagnota Giov., storico italiano, -1566.
Targioni-Tozzetti, medico fisico fiorentino, 1755-1829.
Tartaglia Nicolò, matematico italiano, XVI secolo.
Tartagni Alessandro, giureconsulto italiano, -1477.
Tartini Giuseppe, istriota, maestro di musica, 1692-1770.
Tasso Bernardo, da Bergamo, poeta, 1493-1569.
Tasso Torquato da Sorrento, *idem*, 1544-1595.
Tassin, dotto benedettino francese, 1697-1777.
Tassoni Aless., poeta e critico da Modena, 1565-1635.
Tatishchew Basilio; storico russo, -1750.
Tatti Jacobo, detto il Sansovino, statuario veneto, -1571.
Taubmann, poeta latino e filologo tedesco, 1565-1613.
Tavanne Gugl., autor francese, 1553-1633.
Tavernier Giambatt., viaggiator francese, 1605-1686.
Taziano, filos. platonico, n. in Siria v. 130.
Tazio Achille, autor greco d'Alessandria, v secolo.
Taylor B., fisico inglese, 1685-1731.
*Teano, moglie di Pitagora, v. 530.
Tebaldeo Ant., poeta italiano, 1456-1538.
Tegner, poeta svedese, 1782-1846.
Teissier Ant., autor protestante francese, 1632-1715.

*Teleclide, poeta comico ateniese, v. 444.
*Telesilla d'Argo, poetessa, v. 462.
Telesio Bernardino, filosofo italiano, -1588.
*Teleste, poeta ditirambico, v. 408.
Temistio, retore e sofista greco, IV secolo.
*Temistocle, capitano ateniese, 535-470.
Tempesta Ant., pittore e scultore fiorentino, -1630.
Temple (il cav. Guglielmo), autor inglese, 1628-1698.
Tencin (madama di), da Grenoble, 1681-1749.
Teniers David *il Vecchio*, pittor fiammingo, 1582-1649. *Il Giovane*, 1610-1694.
*Teocrito, poeta bucolico, n. a Siracusa v. 952.
Teodoro, detto il Lettore, storico greco, VI secolo.
Teodoro Studita, abate di Saccudion, 759-826.
Teodoro Prodomo, monaco greco, XII sec.
Teodoreto, vescovo di Mopsuesta, 350-428.
Teodoreto di Ciro, scrittore ecclesiastico greco, 387-458.
Teodolfo, autor francese, vescovo d'Orleans, VIII secolo.
*Teofane, storico e poeta greco, I secolo.
Teofane Giorgio, uno degli scrittori della *Storia bizantina*, 751-818.
Teofilo, vescovo d'Antiochia, padre della Chiesa, II secolo.
Teofilo, giureconsulto greco, v. 533.
*Teofrasto, moralista greco, di Lesbo, 371-286.
*Teognide, poeta greco, VI secolo.
Teone il vecchio, matematico greco, II sec.
Teone, matematico greco d'Alessandria, v. 401.
*Teopompo, oratore e storico da Chio, -358.
*Teramene, orator ateniese, vittima dei trenta tiranni d'Atene, V secolo.
*Terenzio Publio Africano, comico latino, 192-149.
Teresa (santa), riformatrice dell'ordine Carmelitano, 1515-1582.
*Terpandro da Lesbo, poeta e musico, v. 648.
Terrasson Matteo, giureconsulto francese, 1669-1734.
Terrasson Giovanni, filosofo e scrittor francese, 1670-1750.
Terrasson Gasp., dell'Oratorio, 1680-1752.
Terray (l'ab.), controllore delle finanze in Francia, 1715-1778.
Tertre (du), missionario ed autor francese, 1610-1687.
Tertulliano, padre della Chiesa, 160-245.
Tervhitt, dotto filol. inglese, 1730-1786.
Tesauro Emanuele, autore italiano, 1591-1677.
*Tespi, creatore della tragedia greca, v. 536.
Testi Fulvio, poeta italiano, 1593-1646.
Théveneau, matematico e poeta francese, 1759-1821.
Thévenot, viaggiatore parigino, 1620-1692.
Thibault di Sciampagna, trovatore, 1201-1254.
Thiers Giambatt., teologo da Chartres, 1636-1701.
Thomas Ant., letterato franc., 1732-1785.
Thomassin Luigi, teologo francese, dell'Oratorio, 1619-1695.
Thompson Edoardo, poeta inglese, 1700-1748.
Thoresby, antiquario inglese, 1658-1725.
Thorwaldsen, scultore danese, 1770-1844.
Thou (Gio. di), *Thuanus*, storico da Parigi, 1553-1617.
Thisio, storico e filologo olandese, 1603-1665.
*Tibullo Aulo, elegiaco latino, v. 49.
Tico Brahe, astronomo danese, 1546-1601.
Tiedeman, dotto professore tedesco, 1748-1803.
Tillemont (Le Nain di), storico parigino, distinto per esattezza, 1637-1698.
Tillet (Gio. di), letterato e storico francese, v. 1590.
Tillotson, predicator inglese, 1630-1694.
Tilly (conte di) generale imperiale, -1632.
*Timagene, retore alessandrino, v. 55.
*Timante da Sicione, pittore, IV secolo.
*Timeo da Locri, filosofo pitagorico. v. 480.
*Timeo, retore e storico greco, n. in Sicilia, 350-254.
*Timocarete, d'Alessandria, astronomo, v. 272.
*Timocreone, da Rodi, poeta, v. 474.
*Timone il misantropo, ateniese, III secolo.
*Timoteo, generale ateniese, v. 376.
*Timoteo, poeta greco, V secolo.
Tintoretto Giacomo Robusti, pittor veneziano, 1512-1594.
Tiraboschi, gesuita modenese, storico della letteratura italiana, 1731-1794.
Tiraquello Andrea, giureconsulto francese, sotto Francesco I.
*Tirone, liberto di Cicerone, inventore delle note ateneografiche.
*Tirteo, poeta greco, v. 654.
Tissot Simone Andrea, medico, 1728-1797.
*Tito Livio, storico latino, 59 a. C. -14 d. C.
Tiziano (il), pittore veneziano, 1477-1576.
*Tobia, ebreo della tribù di Neftali, v. 712.

Digitized by Google

Tochon, antiquario e numismatico savoiardo, 1772-1820.
Tofino di San Miguel, matematico ed astronomo spagnuolo, 1740-1806.
Toland Gio., autor inglese, 1670-1722.
Tolomeo Claudio, astronomo d'Alessandria, v. 130.
Tolomeo da Lucca, storico, v. 1306.
Tomasio, filologo tedesco, 1622-1684.
Tomitano Bernardino, scrittore e filosofo padovano, -1576.
Tommasi Giuseppe, cardinale e teologo siciliano, 1649-1721.
Tommaso d'Aquino, (san), domenicano, teologo, detto *l'Angelico*, 1226-1274. *Summa theologiæ*.
Torelli Lelio, giurec. italiano, 1489-1576.
Tornielli Girol. Franc., gesuita predicatore, -1752.
Torre (della), archeologo ital., 1657-1717.
Torquemada (Gio. di), inquisitore spagnuolo, 1420-1492.
Torricelli Evang., fisico italiano, 1608-1647.
Toscanelli, astronomo italiano, 1397-1482.
Tostat Alfonso, teologo spagnuolo, -1454.
Toup, filologo inglese, 1713-1785.
Tournefort (Gius. Pitton di), botanico francese, 1656-1708.
Tournemine (il padre), autore, 1661-1739.
Tourneur (le), autor francese, 1736-1788.
Tournon (Francesco di), cardinale e prelato francese, 1489-1562.
Tourreil (Giacomo di), letterato francese, 1656-1716.
Tourrette (M. de la), naturalista francese, 1729-1793.
Tourville (di), ammiraglio francese, 1642-1701.
Toustain, dotto benedettino francese, 1700-1754.
*Trasibulo, ateniese, v. 390.
*Trebazio Caio, giureconsulto rom., v. I sec.
Treilhard G. B., giureconsulto franc., -1810.
Trembley Abr., naturalista da Ginevra, 1700-1784.
Tremellio, teologo italiano, 1510-1580.
Tremouille (il sire de la), capitano francese, 1460-1525.
Trenk (barone di), letterato prussiano; 1726-1794.
Tressan (conte di), autor franc., 1705-1783.
Triboniano, giureconsulto, v. 529.
Trincarelli Vittore, medico veneto, 1491-1573.
Trissino Giorgio, poeta italiano, 1478-1550.
Tristano l'Eremita, poeta drammatico, 1601-1655.
Tristan, dotto e numismatico franc., -1656.
Tritemio Gio., storico da Treves, 1462-1518.
Trivisan Zaccaria, letterato italiano, 1652-1720.
*Trogo Pompeo, storico latino, v. 40.
Tromp Corn., marinaio oland., 1629-1691.
Truchet (il padre Sebastiano), meccanico lionese, 1657-1729.
Trudaine, matematico francese, 1703-1769.
Tschudi, detto il padre della storia svizzera, 1505-1572.
*Tuberone, giureconsulto romano, v. 80.
*Tucidide, storico greco, 471-391.
Turchi Adeodato, predicatore, vescovo di Parma, 1724-1805.
Turenne, maresciallo francese, 1611-1675.
Turgot, ministro francese, 1727-1781.
Turnebo Adriano, erudito filologo francese, 1512-1565.
Tursellino Orazio, gesuita romano, retore e storico, -1599.
Tzetze Gio., poeta e grammatico greco, 1120-1183.
Tzetze Gio., poeta e grammatico greco, 1120-1183.

U

Ubaldini Petruccio, storico itali., XVI sec.
Uezio Pier Daniele, di Caen, erudito, 1630-1721.
Ughelli Ferdinando, cistercese fiorentino, 1595-1670. *Italia sacra*.
Ugo o Ugone, gesuita da Brusselles, erudito, 1568-1629.
Ugolino Bartolomeo, canonista italiano sotto Sisto V.
Ugolino della Gherardesca, tiranno di Pisa, -1288.
Ulfila, goto, traduttor della Bibbia, v. 370.
Ulloa, viaggiatore, pilota, e dotto spagnuolo, 1716-1795.
Ulpiano giureconsulto romano, da Tiro, -216.
Urceo Codro, dotto italiano, 1446-1500.
Urfé (d'), autor francese, 1567-1625.
Urville (Dumont d'), viaggiatore francese, 1790-1842.
Usserio Giacomo, cronografo inglese, 1580-1656.

Digitized by Google

V

Vacca di Gusman, poeta spagnuolo, 1545-1605.
Vaccà Berlinghieri Francesco, medico pisano, 1732-1812.
Vaccà Berlinghieri Andrea, chirurgo toscano, 1772-1826.
Vacca Flaminio, scultor romano, XVI sec.
Vaccario, giureconsulto italiano, v. 1149.
Vaccaro Andrea, pittor napoletano, n. 1598.
Vaillant Sebastiano, botanico franc., 1669-1722.
Vaillant Giov. Foy, numismatico francese, 1632-1706.
Vaissette, benedettino, storico francese, 1685-1756.
Valdo Pietro, capo dei Valdesi, v. 1180.
Valentino, eresiarca egiziano, III secolo.
Valeriano Pierio, letterato italiano, 1477-1558.
Valerio Massimo, storico latino, I secolo.
Valerio Flacco, poeta latino, -111.
Valesio, medico spagnuolo di Filippo II, XVI secolo.
Valkenaer L., filologo olandese, 1715-1785.
Valla Lorenzo, filologo romano, 1405-1457.
Vallarsi, antiquario italiano, 1702-1771.
Valle (Pietro della), viaggiatore romano, 1586-1652
Vallemont Pietro, francese, 1649-1721. *La bacchetta divinatoria.*
Vallière (mad. de la), ascetica franc., -1710.
Vallisnieri Ant., medico, padovano, naturalista, -1730.
Valmont de Bomare G., naturalista francese, 1731-1807.
Valois (Enrico di), *Valesius*, storico e grecista francese, 1603-1676.
Valois (Adriano di), storiografo francese, 1607-1692.
Valperga di Caluso Tommaso, critico e filosofo piemontese, 1737-1815.
Valsalva Antonio, anatomista italiano, 1666-1723.
Valsecchi Antonio, da Verona, apologista e predicatore, -1791.
Vancouver G., navigatore ingl., 1750-1798.
Van-Dale Antonio, antiquario olandese, 1638-1708.
Vandermonde, matematico francese, oriundo olandese, 1735-1796.
Van-Dyck Antonio, pittore fiammingo, 1598-1640.
Van-Eyck Giovanni, *idem*, -1426.
Van-Effen, letterato olandese, 1684-1735.
Van-Espen. V. Espen.
Vanini Lucilio, filosofo italiano, 1585-1619.
Vanloo Giovanni Battista, pittore francese, 1684-1745.
Vanloo Carlo Andrea, *idem*, 1705-1765.
Vannetti Clementino, letterato da Roveredo, 1754-1795.
Van Swieten G., medico da Leida, 1700-1772.
Vanvitelli Luigi, architetto, 1709.
Vaquette di Cardonnoy, poeta francese, 1658-1739.
Varagine (Giacomo da), storico, 1236-1298.
Varano Alfonso, letterato e poeta ferrarese, 1705-1788.
Varchi Benedetto, storico italiano, 1502-1565.
Varenio Bernardo, geografo d'Amsterdam, XVII secolo.
Vargas (Francesco di), giureconsulto spagnuolo, -1560.
Varignon Pietro, geometra francese, 1654-1722.
Varillas Antonio, storico francese, 1624-1696.
*Varo Q., capitano romano, vivente sotto Augusto.
*Varrone M. Terenzio, scrittor latino, 116-27.
*Varrone T., poeta latino, delle Gallie, v. 55.
Vasari Giorgio, pittore e scrittore aretino, 1512-1574.
Vasques Gabriele, teol. spagnuolo, -1604.
Vassalli-Eandi Antonmaria, fisico torinese, -1825.
Vatable Fr., ermeneutico francese, -1547.
Vauban (Sebast. di), maresciallo francese, 1633-1707.
Vaucanson (Gio. di), meccanico francese, 1709-1782.
Vaugelas (Cl. di), grammatico francese, 1585-1650.
Vauvenargues, moralista francese, 1715-1787.
Vega (Lopez de), da Madrid, poeta drammatico, 1560-1635.
Vegezio Flavio, scrittor latino di cose militari, IV secolo.
Velasquez Diego, pittore spagnuolo, 1594-1660.
Velasquez J. R., *idem*, 1599-1660.

Digitized by Google

Vellejo Patercolo, storico latino, v. 31.
Vellutello Alessandro, letterato lucchese, XVI secolo.
Velly P., storico francese, 1709-1759.
Venanzio Fortunato, di Valdobiadene, poeta latino, -609.
Vence, commentatore della Bibbia, 1676-1749.
Vendôme (duca di), generale francese, 1654-1712.
Venini Ignazio, predicatore da Como, 1711-1778.
Venturi P. Pompeo senese, spositore di Dante, 1693-1752.
Vergier Giovanni, autor francese, 1655-1720.
Verazzani (fratelli), viaggiatori veneziani, XVI secolo.
*Vercingetorige, capo gallico, I secolo.
Vergerio Pier Paolo, vescovo di Capodistria, apostato, -1565.
Vermiglio Pietro Martire, fiorentino, apostato, 1500-1562.
Vernet Claudio Giuseppe, pittor francese di marine, 1714-1789.
Vernet Carlo, pittore di cavalli, XIX sec.
Veronese (Paolo Calliari), pittor italiano, 1532-1588.
*Verre, pretore romano, 119-43.
Verri Pietro, economista e storico milanese, 1728-1797; furono suoi fratelli, Carlo agronomo, e Alessandro letterato.
*Verrio Flacco, grammatico latino, v. 18.
Verrocchio Andrea, pittore fiorent., -1488.
Vertot, storico francese, 1655-1735.
Vesalio Andrea, anatomico da Brusselles, 1514-1564.
Vespucci Americo, che diè nome al Nuovo mondo, navigatore fiorent., 1451-1516.
Vettori Pietro (*Victorius*), filologo e critico italiano, 1499-1585.
Vico Giambattista, illustre filosofo napoletano, 1668-1744. *Scienza nuova.*
Vicq d'Azir Fel., medico francese, 1748-1794.
Vida, poeta latino da Cremona, 1470-1566.
Vieta Francesco, matematico francese, 1540-1603.
Viganò Salvadore, coreografo da Napoli, 1769-1821.
Vigilio, vescovo di Tapse, V secolo.
Vigne (Pier dalle), segretario di Federico II, -1249.
Vignola (Gio. Barozzi di), architetto italiano, 1507-1573.
Vignolles (des), dotto cronologo francese, 1649-1744.
Viguiera Pier Franc., orientalista francese, 1745-1821.
Villa Teodoro, letterato italiano, -1794.
Villani Gio., storico fiorentino, -1348: lo seguitarono Matteo e Filippo.
Villaret Cl., storico francese, 1715-1766.
Villars (duca di), maresciallo franc., 1655-1734.
Villegas (Don), poeta spagn., 1595-1669.
Villehardouin Gofredo, storico delle crociate, 1167-1213.
Villoison (Anse di), grecista francese, 1750-1805.
Villon Fr., poeta francese, 1431-1500.
Vimercato Francesco, aristotelico italiano, 1540-1570.
Vincenzo di Lerin, religioso gallo, V sec.
Vincenzo di Beauvais, autore del XIII sec.
Vincenzo di Paolo (san), missionario francese, fondatore de' ricoveri per l'infanzia, 1576-1660.
Vinci (Leonardo da), pittor fiorentino, 1452-1519.
Vinnio, giureconsulto oland., 1588-1657.
Viotti G. B., compositore torinese, 1755-1792.
*Virgilio (Publio Marone), poeta latino, 70-18.
*Viriato, capo lusitano, v. 150.
Visconti G. B., antiquario italiano, 1722-1784.
Visconti Ennio Quirino, grande antiquario, 1751-1818.
Visdelou, missionario francese, 1656-1737.
Vital, canonista ed antiquario francese, 1708-1774.
Vitrè, famoso stampator parigino, -1674.
Vitringa, dotto orientalista tedesco, 1659-1722.
*Vitruvio Marco Pollione, architetto rom., v. 15.
Vitry (Giac. di), storico francese, v. 1244.
Vittorelli Jacopo, da Bassano, poeta, 1749-1835.
Vittore Sesto Aur., biografo latino, v. 384.
Vittore *l'Africano*, cronista latino, v. 490.
Vittorino, grammatico latino, IV secolo.
Vittorino da Feltro, erudito, XV secolo.
Vives Gio. Lodovico, dotto spagnuolo, 1490-1540.
Viviani Vincenzo, geometra italiano, 1622-1703.
Viviani (Quirico), letterato trevigiano, 1776-1835.
Voezio (Voet,) teologo oland., 1586-1676.
Vogel Gio., mineralogista tedesco, 1657-1723.

Voiture Vinc., autor francese, 1598-1648.
Volney (Chasseboeuf di), *idem*, 1757-1820.
Volpato Giovanni, incisore in rame, 1733-1802.
Volpi Gio. Antonio e suo fratello Gaetano, editori e letterati di Padova, XVIII sec.
Volta Alessandro, fisico italiano, scopritor della Pila, 1745-1826.
Voltaire (Arouet di), autor francese, 1694-1778.
Volterrano Rafaello, dotto italiano, XV sec.
Vondel (Van den), poeta olandese, 1587-1679.
Vopisco Flavio, storico latino, IV secolo.
Voss Giov. Enrico, poeta e critico tedesco, -1726.
Vossio Gerardo, dotto olandese, 1577-1649.
Vossio Isacco, dotto da Leida, 1618-1689.
Voyer (di) d'Argenson, ministro francese, 1696-1764.

W

Wading (Luca di), autor irlandese, 1588-1657.
Wagenaar, storico olandese, 1709-1773.
Wagenbare, dotto frate fiammingo, 1599-1662.
Wagenseil Gian Cristoforo, dotto orientalista tedesco, 1633-1705.
Wakefiel, teologo e critico inglese, 1756-1801.
Wales, astronomo inglese, 1743-1798.
Waldstein, generale tedesco, 1583 1634.
Walier Edmondo, poeta ingl., 1605-1687.
Wallis Gio., matematico ingl., 1616-1703.
Walpole (Roberto di), ministro inglese, 1676-1745.
Walsh Guglielmo, poeta ingl., 1663-1709.
Walton (Bryan), orientalista inglese, 1600-1661.
Warburton G., autor inglese, 1698-1779.
Ware, antiquario irlandese, 1594-1666.
Wargertin, astronomo svedese, 1717-1783.
Warton Tomm., storico inglese, 1728-1790.
Washington Giorgio, uno dei fondatori della repubblica degli Stati-Uniti, -1799.
Waterloo, cronista fiammingo, 1107-1172.
Watt Giac., ingegnere scozzese, applicator del vapore alle macchine, 1736-1819.
Weber (Carlo di), compositore tedesco, 1786-1826.
Weisse Cristoforo, poeta ted., 1726-1804.
Welser, storico e filologo tedesco, 1558-1614.
Wendelin, geometra ed astronomo del Brabante, 1580-1660.
Werner Federico, poeta ted., 1768-1823.
Wesseling, dotto filologo tedesco, -1764.
Westein, dotto svizzero, 1649-1726.
Whiston, matematico e teologo inglese, 1667-1752.
White Gius., dotto orientalista, 1746-1814.
Witelorbe, giureconsulto ingl., 1570-1632.
Wibolde, teologo tedesco, 1501-1573.
Wiche, storico inglese, v. 1299.
Wicherley W., autor comico inglese, 1727-1797.
Wiclef Gio., eresiarca inglese, 1314-1387.
Wiquefort, diplomatico e pubblicista olandese, -1682.
Wieland Cristoforo, autor tedesco, 1733-1813.
Wilkes, Gio., autor inglese, 1727-1797.
Wilkins Gio., dotto predicatore ingl., 1614-1672.
Williams Anna, autrice ingl., 1706-1783.
Willis, dotto antiquario ingl., 1682-1760.
Willughy, naturalista inglese, 1635-1676.
Wimpheling, teol. dell'Alsazia, 1450-1528.
Winckelmann, antiquario tedesco, 1717-1768.
Winsemio (Winsem), poeta e storico tedesco, 1586-1644.
Winslow Giacomo Benigno, anatomista di Danimarca, 1669-1760.
Wissowazio Andrea, teologo lituano, sociniano, 1608-1678.
Witasse o Wuitasse, teologo franc., 1660-1716.
Witikindo, benedettino di Corbia, cronista, X secolo.
Witt (Gio. di), ministro olaud., 1625-1672.
Wittenbach Daniele, filologo da Berna, 1749-1820.
Wolcoit Gio., detto Poter-Pindar, 1738-1819.
Wolff (Giovanni di), filosofo tedesco, 1679-1764.
Wolsey Tommaso, cardinale e ministro inglese, 1461-1530.
Wood Antonio, dotto archeologo inglese, 1632-1695.
Woolston Tommaso, filosofo inglese, 1669-1733.

Wouvermana Fr., pittor olandese, 1620-1668.
Wower o Woweren, dotto letterato tedesco, 1574-1612.
Wren Cristof., matematico ingl., 1632-1721.
Wright Edoardo, matematico ingl., 1560-1620.
Wycherley o Wicherly, autor comico inglese, 1640-1715.

X

Xacca Erasmo, siciliano erudito, XVII sec.
Ximenes Francesco de Cisneros, ministro spagnuolo, 1437-1515.
Xylander Guglielmo, dotto tedesco, 1532-1576.

Y

Young Eduardo, poeta inglese, 1681-1765.
Young Arturo, agronomo ingl., 1741-1820.
Yriarte (don), poeta spagnuolo, 1750-1791.

Z

Zimara Marc'Antonio, filosofo napol., -1532.
Zabarella Jacobo, filosofo italiano, 1553-1589.
*Zaccaria, profeta minore, v. 520.
Zaccaria da Lisieux, missionario francese, 1582-1660.
*Zaleuco, legislatore dei Locresi, v. 660.
Zamagna Bern., da Ragusa, poeta latino, -1820.
Zamet Sebast., finanziere lucchese, 1543-1614.
Zampieri Camillo, poeta italiano, -1784.
Zanchi, dotto italiano, poeta latino, 1501-1558.
Zanobi, poeta fiorentino, XIV secolo.
Zanoia Giuseppe, poeta e architteto di Omegna, -1817.
Zanotti Eustachio, matematico bolognese, 1709-1782.
Zanotti Francesco Maria, letterato bolognese, 1692-1778.
Zapata, cardinale spagnuolo, 1550-1635.
Zappi G. B., poeta imolese, 1667-1719.
Zarata, storico spagnuolo, XVI secolo.
Zeiller, teologo tedesco, 1588-1661.
Zendrini Bernardino, idraulico bresciano, 1679-1747.
Zeno Apostolo, poeta drammatico, letterato veneziano, 1668-1750.
*Zenodoto d'Efeso, grammatico, I secolo.
*Zenone d'Elea, filosofo greco, n. 536.
*Zenone, filosofo stoico di Cizio, 362-264.
Zenone (san), vescovo di Verona, -380.
*Zeusi, pittor greco d'Eraclea, 478-390.
Zevecozio, poeta olandese, 1604-1646.
Zimmermann Gio., filosofo svizzero e medico, 1728-1795.
Zimmermann, teologo ungarese, 1625-1689.
Zimorowicz, poeta russo, 1604-1629.
Zinzeling (Jodocus-Sincerus), filologo tedesco, 1590-1618.
Ziska o Zizka, capo degli Ussiti, 1380-1424.
*Zoilo, critico greco d'Amfipoli, v. 270.
Zollikofer, predicatore protestante, 1730-1788.
Zonara Gio., storico greco, XII secolo.
*Zoroastro, riformatore persiano, 1080.
*Zoroastro, il giovine, v. 484.
Zosimo, autor greco, V secolo.
Zurita, storico spagnuolo, 1581.
Zurla cardinale Placido Maria da Legnago, geografo erudito, 1769-1834.
Zurlauben B., storico svizzero, 1720-1795.
Zwinglio Ulrico, riformatore svizzero, 1484-1531.
Zypeo (Van den Zip), benedettino fiammingo, 1578-1639.

Digitized by Google

TAVOLA SINCRONA

D'UOMINI ILLUSTRI

SECOLI PRIMITIVI.

Dei e semidei; o patrisrchi delle vsrie religioni. Foroneo. Semiramide. Ogige. Pelasgo. Enotro. Mosè. Beseleel ed Ooliab fabbricatori del Tabernacolo nel deserto. Tot o Mercurio Triamegisto. Orapollo. Sesostri. Cecrope. Giosuè. le Sibille. Cadmo. Danao. Minosse. Anfione e Lino. Museo. Pelope. Ercole. Giasone con Tamiri e Orfeo. Teseo. Chirone. Eteocle e Polinice. Atreo e Tieste. Eumolpo. Guerra di Troja. Agamennone. Menelso. Achille. Ajace. Diomede. Neatore. Filottete. Ulisse. Idomeneo. Priamo. Ettore. Paride. Enea. Codro. Ssmuele profeta. Zoroastro Sanconiatone. Lokman favoleggiatore etiope. David. Salomone. Asaph, Eman, Iditun coregi degli Ebrei. Iram re di Tiro. Annone cartaginese. Xaca fondatore del buddismo.

SECOLO X.

Geroboamo. Sedecia. Omero. Esiodo.

SECOLO IX.

Licurgo. Fidone d'Argo inventore de' pesi e delle misure. Ermogene primo architetto. Dibutade inventor della plastica. Arctino poeta. Gions, Osea, Gioele profeti. Ong-fu capo degli Young. Fan-pe, Yui-pe poeti cinesi. Didone. Psammetico re d'Egitto.

SECOLO VIII.

Amos profeta. Eumelo poeta. Archiloco. Romolo. Numa. Isais, Abdia, Michea, Nabum profeti. Sardsnapalo ultimo re d'Assiria. Corebo, primo vincitore dei giuochi olimpici. Kia-fu poeta cinese. Belesis fondatore del nuovo regno di Babilonia. Nabonasaar. Deiocete primo re dei Medi.

SECOLO VII.

Giuditta. Tirteo. Arione. Alcmano. Alceo. Saffo. Dracone. Zaleuco. Caronda. Pisandro. Terpandro. Periandro. Geremia, Baruc, Sofonis, Abacuc, profeti. Tobia. Stesicoro. Reco di Samo fonditore e architetto. Psammetico, capo della XXVI dinastia d'Egitto. Syn-mu primo dairi del Giappone. Kai Cobad capo della terza dinastia di Persia. Dracone legislatore di Sparta. Sigoveso e Belloveso galli. Ezechiele. Lao-seu fondatore dei Tao-sse nella Cina.

SECOLO VI.

Ciro. Creso. Sette sapienti. Talete. Solone. Pittaco. Biante. Perisndro. Chilone. Cleobulo. Epimenide. Esopo. Zoroastro II. Anassimandro. Anassimene. Anscreonte. Pitagora. Anacarsi scita. Susarione e Dolone rsppresentano le prime commedie ad Atene. Teognide. Focilide. Daniele. Aggeo, Zaccaria profeti. Pspirio giureconsulto romano. Tespi primo tragico.

SECOLO V.

Serse. Coriolano. Milziade. Ariatide. Temistocle. Cimone. Pericle. Alcibiade. Amilcare. Leonida. Rostam persiano. Eraclito. Erodoto. Eschilo. Ippocrate. Pindaro. Metone autore d'un ciclo. Anassagora. Aristofane. Euripide. Sofocle. Empedocle. Socrate. Tucidide. Fidia. Parrasio. Zeusi. Corinna. Timeo di Locri. Simonide. Confucio. Zenone d'Elea. Lisia oratore. Gorgia sofista. Esdra. Isocrate. Aspasia. Libone architetto del Giove olimpico.

Digitized by Google

SECOLO IV.

Dionigi *il Vecchio*. Filippo. Alessandro. Tolomeo Sotere. Conone. Camillo. Pelopida. Epaminonda. Dione. Timoleone. Focione. Ctesia. Antiatene. Eudosso. Democrito filosofo. Senofonte. Platone. Pirrone. Diogene. Aristotele. Demostene. Demetrio Falereo. Apelle. Prassitele. Ariatippo di Cirene. Aristofane. Cebete. Euclide. Archita. Scopa. Mencio cinese. Menandro comico. Epicuro. Pitea geografo. Callistene. Teofrasto. Eveemero. Annone cartaginese viaggiatore. Ciao-siang-kung fonda la IV dinastia cinese.

SECOLO III.

Demetrio Poliorcete. Pirro. Tolomeo Filadelfo. Agide. Cleomene. Eumene di Pergamo. Arato capo della Lega achea. Regolo. Fabio Massimo. Menandro. Teocrito. Euclide. Beroso. Manetone. Timocare. Zenone. Livio Andronico. Archimede. Traduzione dei Settanta. Zoilo critico. Fabio pittore primo storico romano. Aristarco astronomo. Licofrone tragico oscuro. Nevio comico romano. Arcesilao capo della II^a Accademia. Callimaco da Cirene. Ennio. Lisippo. Sotade poeta osceno. Lieu-pang fonda la dinastia cinese degli Han.

SECOLO II.

Filopemene. Annibale. Paolo Emilio. Gli Scipioni. I Gracchi. Polibio. Eratostene. Plauto. Bione. Mosco. Ennio. Terenzio. Ipparco astronomo. Sadoc capo de' Saducei. Aristarco critico. Carneade capo della nuova Accademia. Pacuvio tragico latino. Lucilio poeta latino. Cossuzio architetto romano finisce il Giove olimpico.

I° SECOLO AV. CRISTO.

Mitradate. G. Cesare. O. Augusto. Mario. Silla. Sertorio. Lucullo. Pompeo. Spartaco. Catilina. Mecenate. Agrippa. Sse-ma-tsian padre della storia cinese. M. Scevola oratore romano. Pan-ku storico cinese. Asclepiade. Terenzio Varrone. Lucrezio. Corn. Nepote. Sosigene matematico. Tibullo. Catullo. Diodoro Siculo. Cicerone. Trogo Pompeo. Salustio. Manilio. Dionigi d'Alicarnasso. Vitruvio. Virgilio. Properzio. Orazio. Ortensio. Alfeno Varo giureconsulto. Partenio di Nicea. Illel *l'Antico*, rabbino. Filone ebreo.

I° SECOLO DOPO CRISTO.

Tiberio. Germanico. Nerone. Vespasiano. Agricola. Labeone giureconsulto. Simon mago. Gli Evangelisti e gli Apostoli. Tito Livio. Strabone. Ovidio. Vellejo Patercolo. Seneca. Valerio Massimo. Celso. Fedro. Columella. Persio. Dioscoride. Lucano. Petronio Arbitro. Silio Italico. Pomponio Mela. Plinio *il Vecchio*. Giuseppe ebreo. Dione Grisostomo. Giovenale. Apollonio Tianeo. Stazio. Tacito. Quintiliano. Pilade e Batillo pantomimi.

SECOLO II.

Trajano. Marc'Aurelio. Barcoceba. Plinio *il Giovane*. Marziale. Floro. Plutarco. Tolomeo geografo. Svetonio. Arriano. Apulejo. Aulo Gellio. Appiano. Epitteto. Sesto Empirico. Ateneo. Luciano da Samosata. Galeno medico. Sant'Ignazio vescovo d'Antiochia. Areteo medico. Salvio Giuliano giureconsulto. Favorino d'Arles. Quadrato apologista. San Giustino apologista. Frontone oratore. Gajo giureconsulto. Pausania. Celso. Asciba e Simeone ben Jocai fondatori della Cabala. Giuda Akadosc autore della Mishnah. Ciang-kio cinese tao-sse, capo dei beretti gialli. Solino poliatore.

SECOLO III.

Settimio Severo. Zenobia. Sapore re di Persia. Diocleziano. Tsao-pi fondatore della dinastia cinese degli Uei. Artabano ultimo re dei Parti. Lieu-Pey fondatore degli Han posteriori. Papiniano, Ulpiano, Ermogeniano, Modestino, G. Paolo giureconsulti. Diogene Laerzio. Diofante. Erodiano. Oppiano poeta. San Clemente Alessandrino. Panteno filosofo stoico. Ammonio Sacca. Giustino storico. Dione Cassio. Giulio Africano. Plotino filosofo. Eliano. Tertulliano. Origene. Longino. Manete. San Cipriano. Porfirio filosofo. Stobeo. Arnobio. Rabbi Samuele fonda l'Accademia di Nahardea. Censorino grammatico. Lao-tse fonda la setta dei quietisti nella Cina. Achille Tazio romanziere.

Digitized by Google

SECOLO IV.

Costantino. Giuliano apostata. Teodosio. Li-te fonda il regno dei Tsing. Radagaiso capo degli Unni. San Basilio. Sant'Atanasio. San Gregorio Nazianzo. Sant'Ambrogio. S. Gio. Grisostomo. San Girolamo. San Paolo primo eremita. San Pacomio. Sant'Antonio. San Gregorio di Nissa. Ario e Donato eresiarchi. Lattanzio. Elio Lampridio. Sant'Ilario. Ausonio. Eusebio da Cesarea storico. Giamblico. Alipio architetto. Aurelio Vittore. Ammiano Marcellino. Teone. Eutropio. Libanio. Salviano. Simmaco. Vopisco. Prudenzio poeta. San Martino di Tours. Vegezio strategico. Ipazia. Paolino da Nola.

SECOLO V.

Alarico. Genserico. Attila. Leone Magno. Odoacre. Lieu-yu fonda la dinastia dei Song. Romolo Augustolo ultimo imperatore di Roma. Vortigerno re de' Bretoni. Sant'Agostino. San Cirillo. San Patrizio apostolo dell'Irlanda. Simmaco. Rufino. Sinesio. Macrobio. Paolo Orosio. Claudiano. Socrate Scolastico. Sozomene. Teodoreto. Proclo. Pelagio eretico. Teodoro da Mopsuesta. Gio. Cassiano. Nestorio. Simeone Stilita. Marciano Capella. Sidonio Apollinare. Zosimo storico. Merlino mago. Senofonte d'Efeso e Caritone romanzieri. Quinto Calabro Smirneo. Rabbi Ase autore della Gemara o Talmud di Babilonia.

SECOLO VI.

Clodoveo re de' Francbi. Teodorico re degli Ostrogoti. Giustiniano. Cosroe Nuscirvan di Persia. Alboino longobardo. Gregorio Magno. Amalasunta. Clotilde. Gondebaldo legislatore de' Borgognoni. Artù ra favoloso de' Bretoni. San Benedetto. Belisario. Narsete. San Fulgenzio. San Medardo. San Mauro. San Gio. Climaco. Sant'Agostino apostolo dell'Inghilterra. San Colombano. Ennodio. Boezio. Cassiodoro. Gilda. Conte Marcellino storico. Triboniano. Dionigi *il Piccolo*. Giornandes. Procopio. Gregorio di Tours. Prisciano grammatico. Antemio ed Isidoro architetti. Alessandro di Tralle medico. Agatia. Fortunato poeta. Esichio grammatico. Cosma viaggiatore. Gio. Lidio.

SECOLO VII.

Maometto. Eraclio. Rotari legislatore dei Longobardi. Sisibut visigoto. Li-sci-min eroe cinese. Abu-Bekr capo dei Sunniti. All capo degli Alidi o Sciiti. Fredegario. Marculfo. Callinico. Isidoro di Siviglia. Paolo d'Egina medico.

SECOLO VIII.

Pepino d'Heriatal. Leone Isaurico. Liutprando. Carlo Martello. Pelagio primo re dell'Asturia. Abderaman primo califfo di Spagna. Pepino *il Piccolo*. Arun al-Raseid. Il venerabile Beda. Giorgio *il Sincello*. San Gio. Damasceno. Alcuino. Abu Naval poeta persiano. Paolo Warnefrido. Acmet ben-Anbal capo degli Anbalisti, setta dei Sunniti.

SECOLO IX.

Carlo Magno. Al-Mamun. Alfredo *il Grande*. Olba principessa russa si fa cristiana. Rurik primo granprincipe di Russia. Eginardo. Adon. Giovanni Scoto. Incmaro. Albategni. Ansegiso raccoglie i capitolari. Alfragan astronomo. Rabano Mauro. Sant'Ignazio. Fozio, patriarca di Costantinopoli. Anastasio bibliotecario. Metodio di Tessalonica inventa i caratteri slavi. Isidoro Mercatore autor delle false Decretali. Benedetto d'Aniano. Pascasio Ratberto. Guido da Ravenna geografo.

SECOLO X.

Ottone *il Grande*. Ugo Capeto. San Dunstano. Crescenzio romano. Costantino *il Filosofo*. Alfonso *il Grande* di Spagna. Rollone capo dei Normanni. San Bernardo di Mentone fonda l'ospizio del San Bernardo. Frodoardo. Eutichio. Suida. Alfragan. Ebn Junis. Abul Wesa. Razi medico arabo. Liutprando vescovo di Cremona. Roswita poetessa tedesca. Witikindo storico dei Sassoni. Hosein capo de' Karmati. Simeone metafraste.

SECOLO XI.

Stefano d'Ungheria. Gregorio VII. Canuto *il Grande*. Guglielmo *il Conquistatore*. Enrico IV. Contessa Matilde. Gerberto papa. Gelaleddin selgiucide di Persia. Roberto Guiscardo. Pietro eremita. Gofredo di Buglione e gli altri Crociati. Hassan Scià, fondatore degli Assassini. Lanfranco. Sant'Anselmo. San Brunone fondatore de' Certosini. Ditmaro. Fulberto. Ferdussi persiano. Avicenna. Glaber. Adamo di Brema. Michele Psello. Giovanni Scylitze curopalata. Boschetto architetto di Pisa. Guido d'Arezzo. Sant'Odilone abate di Cluni. Abul-Ola-Amed poeta arabo. Michele Celulario autore dello scisma orientale. Berengario eretico. Sse-ma-koang storico cinese. Pier Damiano. Wipone storico. M. Ives di Chartres. Papia grammatico. Ermanno Contratto.

SECOLO XII.

Federico Barbarossa. Riccardo *Cuor di leone*. Filippo Augusto. Saladino. Enrico Dandolo. San Bernardo. Abbate Sugero. Tommaso Becket. Nestore. Abelardo. Arnaldo da Brescia. Anna Comneno. Guglielmo da Tiro. Ugo Falcando. Pier di Valdo. Roberto Wallace. Giovanni da Milano medico, Hariri oratore arabo. Nestore cronista russo. I trovadori. Irnerio giureconsulto. Pier Lombardo. Giovanni Tzetze. Giovanni di Salisbury. Eustathio commentatore. Bonanno e Guglielmo architetti della torre di Pisa. Mosè Maimonide.

SECOLO XIII.

Innocenzo III. Giovanni *Senzaterra*. Gengis-kan. Federico II. San Luigi. Filippo *il Bello*. Simone di Monfort. Kubilai-kan. Manco-Capac primo re del Perù. San Domenico. San Francesco d'Assisi. Saxo grammatico. Averroe. Villehardouin. Nasireddin. Abulfaragio. Abul-Hassan. Giorgio Acropolita. Saadi. Ruggero Bacone. Guglielmo di Nangia. Giacomo di Varagine o Voragine. Marco Polo. Cavalcanti. San Giovanni de Matha fondatore de' Trinitarj. Marchion d'Arezzo acultore ed architetto. Francesco Acursio giureconsulto. Pier dalle vigne. Giovanni da Sacrobosco. Roderico Ximenes storico spagnuolo. Vincenzo di Beauvais. Nicolò di Pisa architetto e scultore. San Tommaso d'Aquino. San Bonaventura. Alberto Magno. Matteo Paris. Raimondo di Pegnafort. Margaritone d'Arezzo architetto. Cimabue pittore. Martin Polacco. Ervino di Steinbach architetto della chiesa di Strasburgo. Arnolfo di Lapo architetto fiorentino. Dino giureconsulto. Rubruquis e Giovanni Piano da Carpi viaggiatori. Flavio Gioia.

SECOLO XIV.

Margherita di Waldemar. Bajazet. Carlo V di Francia. Ines di Castro. Tamerlano. Santa Caterina da Siena. San Giovanni Nepomuceno. Castruccio. Dolcino aettario. Cola da Rienzi. Duguesclin. Guglielmo Tell. Dante. Cino da Pistoja. Albertino Mussato. Bartolo. Il sire di Joinville. Marsiglio di Padova. Petrarca. Giovanni Boccaccio. Giovanni Scotto. Marin Sanuto. Giovanni Dondi dell'orologio. Abulfeda. Baldo giureconsulto. Giovanni Froissard. Mandeville chirurgo di Filippo *il Bello*, e un viaggiatore. Massimo Planude grammatico. Guglielmo Okam medico. Lorenzo Ghiberto. Giovanni Wiclef. Cristina di Pisan. Raimondo Lullo. Pietro d'Abano. Cecco d'Ascoli.

SECOLO XV.

Maometto II. Carlo VII. Luigi XI. Enrico VII. Ferdinando *il Cattolico*. Carlo *il Temerario*. Giovanni Uniade. Scanderbeg. Giovanni Basilowitz. Gonzalvo di Cordova. Ximenes. Cristoforo Colombo. Gilianez. Vasco de Gama. Vasco Mugnez scopritore del mare del Sud. Magellano. Americo Vespucci. Francesco Sforza. Giovanna d'Arco. Sant'Antonino. Acmet bascià inventore de' bastioni. Enea Silvio Piccolomini (Pio II). Lorenzo de' Medici. Girolamo Savonarola. Sceik Aidar ristoratore degli Sciiti. Giovanni Huss. Nicolò di Clemangia. Calcondila. Gerson. Leonardo aretino. Arab-scià storico di Tamerlano. San Francesco di Paola. Filippo di Comines. Alano Chartier. Giovenale degli Orsini. Chaucer. Poggi. Bojardo. Bessarione. Teodoro Gaza. Giovanni Argiropulo. Costantino Lascaris. Angelo Poliziano. Filippo Brunelleschi architetto. Filelfo. Agricola. Leon Battista Alberti. San Vincenzo Ferreri. Ermolao Barbaro. Nicola Flamel alchi-

mista. Cristiano Rosencreutz fondatore dei Rosacroce. Pico della Mirandola. Pomponio Leto. Ulug-beg. Giorgio Purbach. Giovanni Muller Regiomontano. Pietro Schœffer. Giovanni Faust. Guttemberg. Aldo Manuzio. Maso Finiguerra. Bramante. Giorgione. Frà Giocondo. Giovanni Van Eyck fondator della scuola fiamminga. Gentile e Giovanni Bellino pittori veneziani. Andrea Mantegna. Leonardo da Vinci. Platina. Andrea Verrocchio pittore. Corio. Annio da Viterbo. Calepino.

SECOLO XVI.

Leone X. Luigi XII. Francesco I. Enrico VIII. Ismael Sofi. Ibraim re di Deli. Guatimozin ultimo imperatore del Messico. Carlo V. Solimano. Sisto V. Filippo II. Caterina de' Medici. Maria Stuart. Elisabetta. Enrico IV. Anna Bolena. Caterina Howard. Duca d'Alba. Caterina Cornaro regina di Cipro. Baiardo senza paura. La Trimouille. Marchese di Pescara. Andrea Doria. Wolsey. Tommaso Moro. Bartolomeo di Las Casas. Sant'Ignazio di Lojola. Conte d'Egmont. Francesco Pizzarro. Ferdinando Cortes. Pigafetta. Gio. Verazzani viaggiatore. Coligny. Michele de l'Hôpital. Scei-beck kan degli Usbek. D. Giovanni d'Austria. I Guisa, Francesco, Enrico. Drake. Barnewelt. Anton de Leiva. San Francesco Saverio. Santa Teresa fondatrice delle Carmelitane. San Carlo Borromeo. San Filippo Neri fondatore dell'Oratorio. Matteo Ricci primo gesuita in Cina. Lutero. Calvino. Melancton. Zuinglio. Michele Serveto. Teodoro Beza. Giovanni di Leida capo degli Anabattisti. Ecolampadio. Pietro Martire da Firenze. Knox apostolo della riforma in Iscozia. Fausto e Lelio Socino. Torquemada inquisitore. Giordano Bruno. Campanella. Böhme. Paracelso. Erasmo. Francesco Rabelais. Francesco Guicciardini. Budeo. Cardinale Sadoleto. Michele Montaigne. Cuiacio. Giacomo Amyot. Cluverio. Roberto ed Enrico Stefano. Giulio Cesare Scaligero. B. di Brantôme. Giovanni Battista Ramusio. Andrea Tiraquello giureconsulto. Andrea Cesalpino. Aldrovandi. Fracastoro. Andrea Vesalio. Corrado Gesner naturalista. Ariosto Lodovico. Clemente Marot. Garcilasso de la Vega. Camoens Luigi. Tasso. Guarini. Kondemir storico persiano. Sannazaro. Machiavello. Boscano di Barcellona. Firenzuola. Paolo Giovio. Pietro Arctino. Giovanni della Casa. N. Tartaglia matematico. Giovanni Dorat. Paolo Paruta. Limong-yang poeta cinese. N. Copernico. Gabriele Falloppio. Tycho-Brahe. Viète. Giovanni Leone di Granata viaggiatore. Giusto Lipsio. Cardinale Baronio. Perugino. Rafaele d'Urbino. Alberto Durer. Luca di Leida. Andrea del Sarto. Correggio. Licinio da Pordenone. Giulio Romano. Giovanni Holbein. Michelagnolo. Tiziano. Filiberto Delorme. Andrea Palladio. Paolo Veronese. Tintoretto. Bassan da Ponte. Caravaggio. Caracci Luigi, Agostino, Annibale. Sebastiano Serlio architetto. Benvenuto Cellini, Barozzi da Vignola. Pellegrino Tibaldo. Clemente Birago incisore in pietre dure. Domenico Fontana.

SECOLO XVII.

Gustavo Adolfo. Luigi XIII. Carlo I. Cromwel. Luigi XIV. Carlo XII. Pietro *il Grande*. Guglielmo d'Orange. Cristina. Waldstein. Tilly. Cardinale di Richelleu. Masaniello. Oxenstiern. Akmet Cuprogli visir. Montecuccoli. Blake. Mazarino. Gio. di Witt. Turenne. Ruyter. Cardinale di Retz. Colbert. Condé. Duquesne. Louvois. Luxembourg. Giovanni Bart. Catinat. La Vallière. Keplero. Cassini. Galileo. Grozio. Descartes. Gassendi. Spinosa. Locke. Bossuet. Francesco Bacone. Mabillon. Bourdaloue. Fléchier. Fénélon. Malebranche. Leibnitz. Massillon. San Vincenzo di Paolo. Bellarmino. San Francesco di Sales. Frà Paolo Sarpi. G. Mariana. Giansenio. Arnauld. Nicole. Baluzio. Dupin. T. Campanella. M. Molinos quietista. Claudio Saumaise. Uaserio. G. Bollando. Fox capo dei Quacheri. Puffendorf. De Balzac. Vossio. Bayle. Chardin. Cervantes. Shakspeare. Stanley. L. Gongora. Boileau. Lope de Vega. Alonso Ercilla. Molière. Milton. La Rochefoucauld. P. Corneille. Chapelain. Chapelle. Quinault. La Fontaine. M.e de Sévigné. La Bruyère. Giovanni Racine. Dryden. Régnard. Addisson. De Thou. Rinuccini. Giambattista Marini. Chiabrera. Hobbes. Harvey. Redi. Bellini. Pascal. Huygens. Flamsteed. Prospero Alpino. Brown. Ottone Guerike. Boyle. Bernoulli. Magalotti. Oliviero de Serres. Gobelin tintore. Cavalieri. Elzevir Abramo e Bonaventura stampatori. Marino Cureau de la Chambre. Stefano Paolo di Riquet fa il canale di Linguadoca, seguito poi da Andreossi. Giambattista Lulli musicante. Corelli

Digitized by Google

musico. Magliabechi. Rubens. Domenichino. Vandyck. Guido. Eustachio le Sueur. Spagnoletto. Poussin. Wouwermans. Rembrandt. Salvator Rosa. G. Bologna (Giacomo Callot). Breughel. Algardi. Guercino. Bernini. Le Brun. Petitot smaltista. Marati.

SECOLI XVIII E XIX.

Clemente XIV. Pio VI. Pio VII. Tamas Kuli-kan. Luigi XV. Maria Teresa. Federico *il Grande*. Gustavo III. Luigi XVI. M. Antonietta. Berwik: Villars. Eugenio di Savoja. Duguay-Trouin. Maurizio di Sassonia. Turgot. Menzikoff. Law. Fitz-James duca di Berwik. Colbert. Guglielmo Pitt. Riquerda. Penn capo dei Quacheri. Alberoni. Tencin. Giovanni Calas. Giorgio d'Anson viaggiatore. Daun generale austriaco. All-Bey abissino. Carvalho marchese di Pombal, ministro di Portogallo. Bernardo Tanucci ministro di Napoli. Potemkim ministro russo. Cagliostro. Paoli. Robespierre. Danton. Marat. Washington. Mirabeau. Bassville Nicolò. Giovanni Ugo. Barnave. Souwarof. Kleber. Dessaix. Toussaint Louverture, capo dei Negri di San Domingo. Necker. Nelson. Ali Tebelen. bascià di Giannina. Lord Castlereagh, ministro inglese. Anckastron. Canning. Napoleone. Talleyrand. Lami. Gravina. Quesnel. Dacier. Fleury. Zeno. Metastasio. Muratori. Samuele Clarke. Montfaucon. Gio. Gray. Pope. Ab. Vertot. Giambattista Rousseau poeta lirico. Rollin. Swift. Le Sage. Tompson. Fréret. Bolinghrocke. Fielding. Richardson. Montesquieu. Fontenelle. Crébillon. Young. Winckelmann. Elvezio. D'Alembert. Duclos. Chesterfield. Hume. Basnage. Abbadie. Sanadon. Terrasson. Fontanini. Lavater. Vauvenargues. Giannone. Berkeley. Tatishchew: Lenglet du Fresnoy. Mosheim. Smollett. La Bletterie. Le Beau. Passéri. Mably. Thomas. Galiani. Gessner. Barone d'Holbach. Franklin. Smith. Howard benefico. Blair retore. Burlamachi. Wolf. Barthelemy. Florian. Raynal. Macpherson. Reid filosofo scozzese. Laharpe. Klopstock. Gresset. Gian Giacomo Rousseau. Voltaire. Kant. Condillac. Diderot. Robertson. Gibbon. Saint-Pierre. Sterne. Parini. Beccaria. Goldoni. Frugoni. Condorcet. Lavoisier. Mongolfier. Montucla. De la Hire. Lancisi. Leuvenoek. Marsigli. Valianieri. Boerhaave. Senac. Le Camus. Vicq d'Azir. Halley. Eulero. Lalande. Cassini. Dumarsais. Réaumur. Volta. Piazzi. Beccaria Giuseppe. Lord Anson. Galvani. Saussure. Spallanzani. Clairaut. Pothier. De la Condamine. Linneo. G. Cook. Buffon. Fahrenheit. Jussieu. Tommaso Simpson. La Caille. Haller. Tronchin Teodoro. Tisaot. Boscowich. La Peyrouse. Bonnet naturaliata. Bailly. Ennio Quirino Visconti. Tartini maestro di musica. Jomelli *idem*. Antonio Sacchini *idem*. Gluck *idem*. Garrik comico. Farinelli musico. Pergolese. Handel. Rameau. Scamozzi. Carlo Vanloo. Canevari. Mengs. Bibiena. Juvara. Hogarth. Piranesi. David. Piermarini. Bossi. Albertolli. Canova. Thorwaldsen. Berzelio.

INVENZIONI E NOVITA'.

Le arti di edificare, di filare, di tessere, di lavorare i metalli sono anteriori al diluvio, secondo Mosè. Alcuni citano libri di Enoc e colonne sulle quali i discendenti di Set, avanti il diluvio, avrebbero scritto, per memoria a chi verrebbe dappoi.

3000-2000 a. C. I Cinesi conoscono l'astronomia, le lettere, i tegoli, i ponti, la moneta, l'organo, le campane, i pesi e le misure.

2100. Già usa l'oro in moneta e in vezzi. Eleazaro offre a Rebecca orecchini da due sicli, e braccialetti da dieci; Abimelecco dà ad Abramo mille sicli per comprare un velo a Sara.

1880. Le carovane scontrate dai fratelli di Giuseppe mostrano come già fosse vivo il commercio.

Digitized by Google

1600. Primi libri scritti da Mosè.
Si vuole che a quest'ora già i Cinesi conoscessero l'uso della bussola, ed esistessero sì i loro libri religiosi e morali, che i libri ed i monumenti religiosi degl'Indi e degli Egizj, il che suppone in loro cognizioni di disegno, di architettura, di scoltura, di pittura, di geometria, di astronomia, di filosofia, di poesia e di musica: così i canali aperti per l'irrigazione, che derivavano l'acqua dal Nilo, e l'imbalsamazione dei corpi provano negli Egizj cognizioni d'idraulica e chimica. Da loro appresero queste arti gli Ebrei. Beseleel della tribù di Giuda ed Ooliab della tribù di Dan sapevano far ogni opera in argento, oro, bronzo, marmo, gemme, legno, sicchè prepararono nel deserto il tabernacolo, l'arca ed i sacri arredi; Mosè poi era instrutto in tutta la scienza degli Egizj (*Atti degli Apostoli*, VII. 22).
1590? Cadmo dalla Fenicia trasporta in Grecia le lettere dell'alfabeto.
1520. I Fenici trovano la polvere. Epoca storica della nascita delle arti in Grecia.
1500? Prometeo, primo operatore della civiltà greca.
1400? La spedizione degli Argonauti prova i progressi della navigazione presso i Greci, come i vantati portenti della lira di Lino, di Orfeo e di Anfione esprimono i progressi della civiltà. — Prima instituzione dei giuochi olimpici. — Amfizioni. — Gli Etruschi inventano le trombe. Lino il filar le budella e farne corde sonore.
1300? Guerra di Troja; arti ausiliarie della guerra. — La Grecia divisa in varj Stati, congiunti in unità nazionale dalla religione, dai giuochi, dalla favella.
1200. Omero, secondo Eratostene; 1040 secondo Apollodoro; 900 giusta l'opinione comune. Da' suoi poemi impariamo quale fosse la religione de' Greci, quale lo stato di coltura, in quanto pregio tenuta non solo la forza fisica, ma anche la morale; come già fosse sviluppato il sentimento del bello, onde a sì alto grado salirono nella Grecia le arti belle.
1000. Tempio di Salomone, costrutto da artefici fenici. — I Fenici inventano il vetro, e la tintura della porpora.
906. Pamfilia di Coo insegna a lavorar la seta.
894. Prime monete d'oro e d'argento ad Argo.
840. Cleofante da Corinto trova la pittura monocromatica.
809. Debutade da Sicione inventa la plastica.
800? Minosse legislatore di Creta, e Licurgo di Sparta.
786. I Corintj fanno galee a tre ordini di remi.
776. Corebo vincitore nei giuochi olimpici, pel primo ottiene una statua; da quel punto lo storico Timeo siciliano, vissuto dopo Alessandro, prese a contare l'èra delle Olimpiadi.
753. Fondazione di Roma; già fioriva d'arti l'Etruria.
740. Bularco, primo tra i Greci a dipingere a varj colori.
718. Teodoro da Samo trova la squadra e il livello, mentre fin allora s'adopravano il compasso ed il regolo.
600. Pitagora da Samo, viaggiato nell'India e nell'Egitto, si fa maestro di sapienza agli abitanti della Magna Grecia o dell'Italia meridionale, ove detta precetti di morale, di politica, di astronomia e di geometria. — Marsiglia fondata dai Focesi, causa potente di incivilimento per la razza gallica.
597. Talete di Mileto predice un eclisse di sole.
590. Solone, viaggiato in Egitto e in Lidia, dà leggi agli Ateniesi.
540. Anassimandro e il suo discepolo Anassimene insegnano ai Greci l'uso del quadrante solare e la divisione del zodiaco in dodici case o costellazioni, cognizioni già antiche presso gli Egizj; — compongono le prime carte geografiche.
530. Ciro introduce le poste in Persia.
526. Prima pubblica biblioteca in Atene, fondata da Pisistrato.
506. Prima statua eretta in Roma, ad onore d'Orazio Coclite.
500. Comincia la gloria della Grecia, come nelle armi, così nelle arti e nella filosofia.
469. Eschilo e Sofocle si disputano il premio della tragedia.
450. Agatarco applica la prospettiva alle decorazioni teatrali.

Digitized by Google

444. Erodoto legge la sua storia nei giuochi olimpici. — Fioriscono i filosofi Melisso, Protagora ed Empedocle.
439. Parmenide divide la terra in cinque zone.
437. Costruzione de' Propilei di Atene. Democrito, Gorgia, Zenone filosofi; Ippocrate medico.
435. Morte del poeta Pindaro.
432. Metone ateniese avverte il solstizio d'estate e trova il numero aureo. — Fidia fa la sua Minerva pel Partenone, Prassitele la Venere per Gnido. — Costruzione de' più bei monumenti di Atene; Pericle.
423. Prima rappresentazione delle *Nubi* di Aristofane.
401. Arcesilao di Paros inventa la pittura sulla cera e sullo smalto.
400. Platone risolve il problema della duplicazione del cubo. — Morte di Socrate: Senofonte e Platone suoi discepoli ne raccolsero e ampliarono gl'insegnamenti.
391. Nascita di Alessandro *il Grande*. Il tempio di Efeso incendiato da Eroatrato.
350. Aristotele fonda la scienza della storia naturale e un sistema di filosofia sopra l'esperienza dei sensi; dà precetti di politica, di eloquenza e di poesia. — Epicuro filosofo; Menandro poeta comico. — Zeusi, Apelle e Protogene portano la pittura al più alto grado di perfezione.
340. Viaggio di Imilcone cartaginese alle isole Cassiteridi (la Gran Bretagna); di Pitea da Marsiglia fino a Tule (Islanda o Scandinavia); d'Annone fino al capo Bianco in Africa.
332. Le conquiste fatte da Alessandro in Egitto vengono disegnate sopra una lastra d'oro, che si depone nel tempio di Giove Ammone.
328. Calippo fa ritratti con modelli di plastica, in cui fonde la cera.
320. Primi saggi d'anatomia di Erasistrato.
306. Primo quadrante a Roma.
300. Erofilo trova il mudo d'abbassar le cateratte dagli occhi. — Callistene aveva raccolto in un libro le cognizioni astronomiche dei Babilonesi, ed Euclide gl'insegnamenti geometrici de' predecessori.
276. Versione dei Settanta. — Sotto i Tolomei fioriscono le scienze in Alessandria: a quei tempi riferiscono alcuni l'invenzione delle clessidre, od orologi ad acqua, e degli organi idraulici, ma si può ragionevolmente crederla più antica; di organi parla già Davide nei *Salmi*, ma s'intende ogni stromento a fiato.
263. La carta pergamena trovata da re Eumene.
220. Archimede da Siracusa inventa gli specchi ustorj, la vite perpetua, le tanaglie; determina il peso specifico dei corpi, pesandoli in un liquido (corona del re Gerone).
201. I Cinesi trovano la carta di seta, l'inchiostro, i pennelli da scrivere.
200. Musaici di vetro e di metalli.
180. Ipparco da Nicea inventa l'astrolabio (sfera armillare); numera le stelle conosciute, determinandone la posizione; osserva un eclissi di luna; avverte la precessione degli equinozj; designa la posizione dei paesi colla longitudine e latitudine.
63. Tirone inventa le abbreviature, o *note*.
60. S'introduce l'ordine toscano.

Del tesoro dell'antica sapienza furono depositarie Roma, Alessandria e Costantinopoli, poi nel medio evo gli Arabi, e sul finire di questo ed al principio dei tempi moderni, gl'Italiani.

Roma, poco curando le arti, dall'architettura in fuori, ed ancora meno le scienze, si tenne quasi solo contenta a ripetere ed imitare quello che nella filosofia e nelle lettere avevano fatto i Greci. Negli ultimi anni della Repubblica molti illustri scrittori produsse. In tanta grandezza di conquiste non conoscea nè vetri, nè camini, nè carta, nè poste, nè carrozze, nè alberghi o panattieri pubblici, od oriuoli; non calze, nè camicie od altra biancheria: dormivasi su foglie secche, mangiavasi in legno o terra; un lacbezzo era il pan di segale; le case eran capanne.

Al tempo dell'Impero crebbe il lusso, più che le comodità. Letti d'avorio e di

argento cesellato, coltrici di piuma fina e coperte di porpora; vasellame d'argento, d'oro, di pietre fine; in tavola cinghiali intieri ripieni di gru e pavoni; vivai d'ostriche e murene, e pranzi che costavano l'uno cinquantamila dramme: addosso perle e gemme; la bellezza femminile rilevata con mille manteche e vernici; l'India mandava per loro le sete, la Scizia le pelliccie, l'ambra il Baltico . . . . .

46 d. C. Coll'opera principalmente dall'astronomo Sosigene di Alessandria, Giulio Cesare riforma il calendario.

80. Plinio *il Vecchio* muore osservando da vicino l'eruzione del Vesuvio: la sua *Storia naturale* contiene nozioni curiosissime, benchè raccolte a caso ed inesatte.

140. L'astronomo Tolomeo insegna che la terra è centro del sistema planetario; l'evezione della luna; la refrazione dei raggi delle stelle, ecc.

160. Galeno, il più gran medico dell'antichità dopo Ippocrate. — Cornelio Celso, altro lume della medicina.

200. La giurisprudenza coltivata da Ulpiano e Papiniano. — Plotino ed il suo discepolo Porfirio, della scuola alessandrina, insegnano la filosofia platonica in Roma. Al cristianesimo son dovuti gli ospizj pei pellegrini, gli spedali pei malati, i ricoveri pei trovatelli. Per convocare i fedeli, s'inventano le campane da san Paolino di Nola nel v secolo, o da papa Sabiniano nel vii. Dapprima davasi i segni battendo due assicelle. La campana più grossa è a Mosca, del giro di 41 piede, del peso di 1400 quintali.

395. Invenzione dei caratteri armeni, georgiani, albanesi.

500. Boezio e Cassiodoro, segretarj di Teodorico re dei Goti, sostengono l'onore delle lettere in mezzo alle tenebre del medio evo.

526. Dionigi *il Piccolo* introduce l'èra cristiana.

527. L'imperatore Giustiniano fa raccorre da dotti giureconsulti le leggi romane.

553. La semenza de' bachi da seta viene trasportata dall'India in Europa. — Di quel tempo si sostituiscono le penne per iscrivere, alle cannucce che i Romani adoperavano.

650. Mulini a vento inventati dagli Arabi.

657. Primi organi nelle chiese.

678. Invenzione del fuoco greco, con cui Callinico abbrucia i vascelli dei Musulmani che assediavano Costantinopoli.

720. Gli Arabi sotto i califfi abassidi coltivano prosperamente le scienze e le arti; aprono pubbliche scuole in Asia, in Africa ed in Ispagna.

800. Sotto Arun al-Rascid fioriscono tra gli Arabi l'astronomia, la filosofia, la chimica e le arti. Da essi ci vengono l'acquavite, l'alcool, le essenze, l'alambicco ecc. — Carlo Magno ristabilisce gli studj in occidente. Pietro da Pisa, Alcuino.

820. Pacifico da Verona inventa orologi a ruota.

924. Prete Pacifico da Verona introduce in Italia gli orologi a ruota; ma già Arun al-Rascid ne aveva mandato uno in dono a Carlo Magno. Altri ne ascrivono l'invenzione a Boezio.

933. I Cinesi inventano la stampa.

960. Scavo delle miniere d'argento dell'Hartz, le più ricche d'Europa.

990. Il monaco Gerberto, divenuto poi papa Silvestro II, detto per la sua dottrina *Mirabilia mundi*, porta dalla Spagna in Francia ed in Germania l'uso delle cifre arabiche, che in breve si diffonde per tutta Europa. Egli fa il primo orologio a bilanciere.

1000. Stile lombardo dell'architettura.

1028. Frà Guido d'Arezzo inventa le note musicali, nominandole dalle iniziali dei primi emistichi dell'inno in onore di san Giovanni Battista, su cui primamente adoprò quelle note:

Ut queant laxis *re*-sonare fibris
Mi-ra gestorum *fa*-muli tuorum,
Sol-ve polluti *la*-bii reatum,
S-ancte *J*-oannes.

Digitized by Google

1100. Le crociate in Asia ed in Egitto ridestano il gusto per le arti in Europa, e il commercio; e trapiantano fra noi molti usi di quei paesi, e nuovi gusti e comodità. Forse allora si conobbero i mulini a vento. La canna di zuccaro dall'Arabia, Nubia ed Egitto fu trasferita in Sicilia, donde in Portogallo e di là alle due Indie. — S'introducono le osterie, i camini, i vetri alle finestre. Cominciasi a scrivere le lingue volgari. S'adottano gli stemmi delle famiglie.

1120. Poeti provenzali detti *Trovadori*.

1150. In Europa domina la filosofia scolastica. — Salgono in gran nominanza le scuole di medicina di Salerno e di Mompellieri. — Architettura di stile gotico.

1161. Citansi lettere di cambio sopra Messina e Costantinopoli, tratte da mercanti di Messina.

1163. Giovanni Buckler trova il modo di salare le aringhe.

1171. A Venezia fondasi il banco di San Marco, di deposito.

1210. Primi saggi di poesia siciliana.

1246. Innocenzo IV, col mandato di cambio più antico che si conosca, trasmette all'anticesare Raspon ventiicinquemila marchi d'argento, che una casa di Venezia gli fa pagare a Francoforte.

1250. I fratelli Nicolò e Maffio Polo, veneziani, intraprendono i primi viaggi nell'Asia orientale; ai quali poi si aggiunse Marco, figlio di Niccolò, più celebre di tutti, che nel suo *Milione* narrò i viaggi di tutti e tre fin dopo il 1300, facendo conoscere all'Europa i paesi da loro visitati in Asia ed in Africa.

1260. Roggero Bacone, inglese, costruisce specchi ustorj; parla dell'esplosione del salnitro chiuso in una sfera; si pretende conoscesse il telescopio.

1270. Rinnovamento della pittura in Italia.

1296. Alessandro Spina da Pisa inventa gli occhiali. — A questa età risale l'invenzione degli specchi di cristallo, di cui forse non a ragione si attribuirono l'onore i Veneziani, sebbene per lungo tempo ne fossero i soli fabbricatori, facendo di quest'arte un segreto. Le dame portavano specchietti a cintola come oggi si fa degli orologi. — La carta di cenci di lino pare già fosse nota agli Arabi; i Cinesi adoperavano carta di cotone e di seta; gli antichi scrivevano su fogli di scorza d'alberi (*papyrus*), su tavolette di legno cerate, su pelli di pecora (*pergamena*), e d'altri animali. Nel XII secolo, a Padova principalmente si estendono le fabbriche di carta di lino.

Belgi e Liegesi si disputano a chi prima scoprisse il carbon fossile. — Un'associazione di frati fabbrica molti ponti in Francia. — Si selciano le vie, uso affatto dimenticato fuor d'Italia. Cordova era selciata nell'850; Parigi soltanto nel XIII secolo; Milano lo fu sotto Azzo Visconti. Filippo l'Ardito nel 1285 ordina che ciascuno spazzi il selciato avanti alla propria casa; e solo nel 1609 si nettarono a pubbliche spese.

Galline e porci vagavano come ora i cani: uno si attraversò fra le gambe del cavallo del giovane re Filippo quando tornava d'essersi fatto coronare a Reims, sicchè cadendo morì. Le vie di Berlino non erano ancora ripulite nel 1624, e i porci si ravvoltolavano tra le pozze e i rigagni. Nel 1671 si ordinò che ogni villano, venendo al mercato, portasse via una carretta di spazzatura.

1300. Flavio Gioja di Amalfi insegna o perfeziona l'uso della bussola per dirigere le navi in mare. Risorgono in Italia le arti con Cimabue, Giotto, frate Oderisi, Nicola da Pisa, Arnolfo, Caddo Caddi; come pure la filosofia e le lettere con san Tommaso d'Aquino, Dante, Petrarca e Boccaccio.

Sotto Filippo il Bello questi mestieri avevansi in Parigi: venditrice d'agli, fabbricator di mozzette, di piatti di stagno, di coreggie; pittore di blasoni, fabbricatore di fibbie, ricamatrice, tappezziere, mercante di legna, zoccolaio, fabbricatore di calze e calzoni, vetturale, la rivendugliola, il conciatore di cuoio cordovano; giardiniere, trippaiuolo, fabbricator di nastri, di corazze in lamine di ferro, di piatti metallici a martello, di ferro grosso; fabbro-ferraio, brunitore d'armi, pasticciere, facitore di cofani, cuoco, lavandaio, mandeliniere, che fa tazze di pietre fine, il santese delle chiese, fabbricator di ostie, rosticciaio di oche, fabbricatore di stoffe e padelle, che fa corone di rosarj, erbi-

vendola, gioielliere, mercante di sacchi, barbiere, mercante di sale, sartore, panattiere, fabbricatore di cosciali, che fa immagini, che fa brache ecc.

Il medico Arnaud a Monpellier sottopone le vinacce a fuoco vivo, che ne fa svaporar l'acqua, lasciandovi solo la parte spiritosa, e ne ottiene l'acqua di ferro, o acqua di morte, infine detta acquavite. — Le candele di sego erano un lusso; dapprima usavasi l'olio o legni resinosi, e nelle chiese la cera. — Gli antichi andavano col capo scoperto e a cappuccio. I cappelli vennero di Spagna; e Tristano Salazar biscaglino vescovo di Sens dicono gl'introducesse in Francia, invece dei berretti e dei tôcchi. Carlo VI fu il primo re che portasse cappello alla campagna: sotto Carlo VII portavansi quando piovesse; sotto Carlo VIII in ogni tempo. — Per dare spasso a Carlo VI di Francia s'introdusse il giuoco delle carte, già conosciuto da prima, e per istampare queste si fecero le prime incisioni in legno. — Agli Ebrei son dovute le lettere di cambio, e gl'Italiani ed i negozianti d'Amsterdam le introdussero in Francia, al tempo di Filippo *il Lungo*.

1320. Prima moneta d'oro battuta in Occidente dopo i Barbari.

1340. Invenzione della polvere di cannone, attribuita a Bertoldo Schwartz. Applicata alle armi, muta faccia alla tattica di terra e di mare, e le ricchezze diventano necessarie per mantenere eserciti e flotte.

1344. Giovanni Dondi pone in Padova il primo orologio da torre.

1346. Invenzione delle bombe e de' mortai.

1350. Bartolo e il suo discepolo Baldo ristaurano la scienza del diritto in Italia; per loro salgono in onore le università di Pisa, di Bologna, di Perugia, di Padova e di Pavia.

1101. Luigi di Berguem di Bruges inventa il modo di tagliare i diamanti.

1405. Giovanni Bethencourt normanno scopre le isole Canarie.

1407. Fondasi a Genova il banco di San Giorgio, sul modello di quel di Venezia.

1410. Invenzione della pittura a olio, attribuita al fiammingo Giovanni Van-Eych, dal quale l'avrebbe appresa e portata in Italia Antonello da Messina. Gli antichi stempravano i colori nell'acqua più o meno gommata. — Fino dalla prima crociata pare fosse nota la pittura sul vetro, che fiorì in questo secolo. — Giovanni delle Corniole fiorentino trova l'incisione all'incavo.

1412. Il caffè è portato dalla Persia in Arabia.

1416. Guglielmo Beukoltz trova il metodo di salare le aringhe, ricchezza del Nord.

1432. Gilianez volta il capo Non.

1435. A Barcellona pubblicasi l'ordinanza sulle assicurazioni marittime; codice molto esteso, che dicesi in uso nelle Fiandre fin dal 1310.

1440. Invenzione della stampa con caratteri mobili per opera di Pietro Schœffer, Giovanni Faust e Giovanni di Guttemberg.

1449. I Portoghesi scoprono le isole Azzore.

1450. Tommaso Finiguerra, orefice di Firenze, trova l'arte d'incidere in rame. — I Cinesi e gl'Indiani da immemorabile fanno intagli in legno per le loro stoffe stampate. I Cinesi fin prima del 1000 adopravano pei libri la stereotipia. Presso gli antichi popoli colti era conosciuta soltanto l'incisione in pietra ed in cristallo, sì in incavo che in rilievo. — Luigi Berguem di Bruges, avendo osservato che due diamanti stropicciati fra sè s'intaccano, raccolse la polvere che ne veniva, e se ne valse per tagliare e levigar i diamanti. Gli antichi traevano i diamanti dall'Etiopia; poi ne vennero dall'India, Arabia, Cipro, Macedonia: ora soltanto da Golconda e dal Bengala.

1457. La regina di Francia riceve dal re d'Ungheria una carrozza sulle molle; novità che fece meravigliare Parigi. Gl'Italiani v'applicarono i vetri agli sportelli.

1460. Bovillas trova la curva cicloidale. — S'introducono i monti di pietà a Perugia: Paolo II, poi Leone X nel 1515 gli approvano. — Caduto l'impero d'Oriente (1453), i dotti Greci rifuggiti in Italia vi propagano la cognizione de' classici.

1464 Luigi XI stabilisce le poste in Francia.

1483. L'*Orfeo* del Poliziano è il primo dramma in lingua moderna regolare, non religioso. L'*Euridice* del Rinuccini è il primo messo in musica. A mezzo il secolo

XVI Perrin l'introduce a Parigi, e ottiene di stabilir un'accademia per l'Opera. Fino al 1681 nessuna donna v'avea cantato.

1486. I Portoghesi, che da un pezzo cercavano la via per andare alle Indie orientali girando intorno all'Africa, dopo avere scoperto le isole di Porto Santo, di Madera, le Azzore, quelle di capo Verde, la Guinea, il Congo, condotti da Bartolomeo Diaz, pervengono finalmente al capo di Buona Speranza.

1492. Cristoforo Colombo salpato da Palos, porto di Spagna, il 3 agosto, la notte dall'11 al 12 ottobre scopre l'isola di San Salvatore; nel 1495 le Antilie; nel 1498 il continente d'America.

1498. Vasco di Gama, dato volta al capo di Buona Speranza, scopre le coste orientali dell'Africa e giunge alle Indie. Nei seguenti anni crescono le scoperte in America e nel mare delle Indie, per opera specialmente di Americo Vespucci, Giovanni e Sebastiano Cabotto, Alvarez Cabral, Alfonso Albuquerque, Balboa, Ferdinando Cortes, Magellano ed altri.

Dalle terre scoperte ci arrivano molte nuove produzioni, l'indaco, il tabacco, il cotone, la vaniglia, il cacao, la china, la cocciniglia ecc. Dai Messicani impararono i Gesuiti a far la cioccolata, che nel 1520 fu portata dal Messico in Europa; in Francia pel primo ne fe uso l'arcivescovo di Lione, fratello del cardinale Richelieu. Ora si consumano da 23 milioni di libbre di cacao l'anno in Europa. — Si estende l'uso del caffè in Oriente, or proibito, ora permesso, finchè dopo il 1660 gl'Italiani, e specialmente i Veneziani, ne mettono botteghe nelle principali città d'Europa.

1500. Copernico determina il sistema del mondo. — Epoca più gloriosa delle arti in Italia, Rafaello, Michelangelo, Leonardo da Vinci, altri rinomati artisti. — Fiorisce la tipografia per opera degli Aldi in Venezia e a Roma.

1503. Prime mine alla presa del castello dell'Ovo.

1504. Pittura su smalto, inventata in Italia.

1518. Incisione all'acqua forte.

1519. Magellano compie il primo viaggio attorno al mondo.

1520. Telaio per tessere, inventato da un francese. Francesco I porta le prime calze di seta.

1526. Portasi in Europa la china.

1528. Fernel misura un arco del meridiano.

1533. Primo orto botanico a Padova: vi succedono quelli di Firenze, Pisa ecc.; a Monpellier nel 1568; nel 1591 a Parigi.

1547. Gli aranci portati dalla Cina in Portogallo.

1549. Gianbattista Porta inventa il telescopio e la camera oscura.

1553. Aubry Oliviero batte monete col mulino e il bilanciere.

1560. Il tabacco è introdotto in Europa. Nicot ambasciatore di Francia alla Corte di Portogallo, ne riceve da un mercante fiammingo, e lo presenta al gran priore a Lisbona, poi a Caterina de' Medici in Francia; e perciò è detto *Nicoziana*, *erba del gran priore*, *erba della regina*, ovvero *erba di Santacroce*, *erba di Tornabuona* dal nome dei due cardinali che lo mettono in uso in Italia: gli Spagnuoli lo chiamarono *tabago* perchè prima lo trovarono a Tabago, una delle Antilie. — Di questo tempo s'introduce il grano turco, che pare derivi dall'America non dall'Asia.

1563. Editto di Parigi, pel quale L'Hopital istituisce tribunali di commercio.

1564. Clemente Birago milanese trova l'incisione sul diamante.

1574. S'adopera il mercurio per affinare l'oro e l'argento.

1577. Viaggio dell'ammiraglio Drake attorno al mondo.

1580. Egli compie il giro del globo. — Fioriscono in Italia la lettere. Ariosto, Tasso. Accademia della Crusca. — Viete, Racord, Stifelio introducono i segni algebrici.

1582. Gregorio XIII riforma il calendario.

1584. Don Pedro Ponce spagnuolo inventa un metodo per istruire i sordimuti.

1586. Sir Walter Raleigh porta in Inghilterra il pomo di terra, di cui più tardi si comprende l'immensa utilità.

1590. Antonio De-Dominis spiega la rifrazione della luce e l'iride. — Sistema astrono-

Digitized by Google

mico di Ticone Brahe. — Si perfezionano gli orologi, facendoli per tasca: bombe e mortai si applicano all'espugnazione delle città: a Pistoia inventansi le pistole, a Baiona le baionette. — Gl'Inglesi trovano gli spilli, mentre prima s'adopravano spine d'avorio o di legno.

1600. Guglielmo Lee inventa il telaio da calze. — Giovanni Keplero, precursore di Descartes nell'ottica e di Newton nelle scienze fisiche, dimostra le vere leggi del sistema del mondo, e le forze centrifughe e centripete — Francesco Bacone da Verulamio, filosofo, teologo, storico e giurista, indovinò l'elasticità ed il peso dell'aria, intravvide l'attrazione newtoniana, segnò nuove orme nello studio della filosofia.

Il gelso era stato introdotto in Francia sotto Carlo VIII: Enrico IV ne favorisce la coltura, e coll'aiuto di Oliviero de Serre ne fa piantare quindici mila nel giardino delle Tuilerie. — Il cardinale De Lugo gesuita insegna l'uso della chinachina.

1601. Atto del 43 anno del regno di Elisabetta, che istituisce la tassa dei poveri.

1605. Giusto Byrge inventa i logaritmi e il compasso di proporzione.

1607. Rinuccini inventa l'opera in musica.

1609. Scoperta della grande circolazione del sangue, attribuita al medico inglese Harvey, ma già avvertita dagli italiani Sarpi e Cesalpini. — Galileo inventa o perfeziona il telescopio; scopre i satelliti di Giove; dimostra il moto di rotazione e di rivoluzione della terra intorno al sole; trova la teoria del pendolo ed il compasso di proporzione; — filosofia sperimentale. — Banco d'Amsterdam, il più celebre di deposito.

1610. Gli Olandesi introducono il the: nel 1636 conoscesi in Francia, nel 1670 in Inghilterra.

1616. Luigi XI avea già introdotto le poste, che eran corrieri portanti gli spacci reali. Ma le regolari furono stabilite dal conte Taasi della Torre di Valsassina nel 1616 in Germania, onde la sua famiglia ottenne come feudo ereditario il grado di mastro delle poste imperiali.

1619. Banco di Amburgo.

1620. Prime parrucche.

1621. Termometro inventato dall'olandese Cornelio Dressel. Reaumur lo perfezionò. — A Venezia s'introducono fogli che annunziano le novità; un per settimana e del valore d'una gazzetta. Il medico Renaudot nel 1631 le dà alla Francia, e n'ebbe lungamente il privilegio. — Sperimenti della bacchetta divinatoria.

1626. Barometro inventato da Torricelli.

1628. Ritrovamento dei marmi di Paros che l'inglese conte di Arondel trasporta ad Oxford.

1630. Renato Descartes fa conoscere la rifrazione della luce, apre una nuova via allo studio della natura. — Gobelin trova la tintura in scarlatto, da cui le famose tintorie nel sobborgo san Marcello a Parigi.

1634. Un'assemblea di dotti a Parigi fissa il primo meridiano all'isola del Ferro.

1637. Gli Olandesi portano i tulipani: cenventi bulbi sono venduti 90,000 lire.

1940. Evangelista Torricelli da Firenze inventa il barometro.

1647. Bonaventura Cavalieri da Milano, nella sua geometria degli indivisibili, fonda il calcolo infinitesimale.

1650. Macchina pneumatica, inventata secondo gl'Inglesi da Boyle, secondo i Tedeschi da Ottone Guerick.—Nelle cave del carbon fossile di Neucastre si usano strade ferrate.

1656. Si stabiliscono in Francia le prime manifatture di calze sotto la direzione d'un tal Hindret. Prosperando, nel 1666 egli forma una compagnia tanto fiorente, che fra sei anni potè istituirsi una maestranza di lavoratori di calze.

1657. Fondasi in Firenze l'Accademia del Cimento, che precede di 3 anni quella delle scienze di Londra, e di 9 quella di Parigi.

1660. Molière, Racine, Fénélon, Massillon, Bossuet, Bourdaloue. — Scoperta della Nuova Olanda. — Si misura la velocità delle navi secondo i nodi che fila. —

Atto di navigazione, che esclude tutte le bandiere dai porti delle colonie inglesi, e vieta di portare in Inghilterra altri prodotti che quei del loro paese.

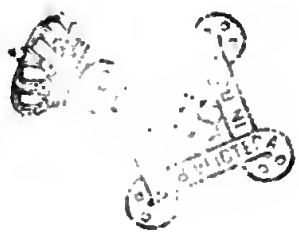
1662. Invenzione delle pompe da fuoco.
1664. Tournefort classifica le piante secondo la corolla.
1667. Auzout inventa il micrometro.
1669. Brandt trova il fosforo.
1670. Huygens applica il pendolo al movimento degli orologi, sostituendolo al bilanciere. — Scopre l'anello di Saturno.
1676. Barlow fa orologi a ripetizione. — Il barone Böttcher fabbrica la prima porcellana in Europa.
1680. Newton dà la teoria dell' attrazione universale; fa varie scoperte nell' ottica; compone il telescopio di riflessione. — Giandomenico Cassini, tra i più celebri, che si volsero ad esaminare il cielo, scopre quattro satelliti di Saturno, spiega il moto delle comete, scioglie i più difficili problemi astronomici. — Sotto Luigi XIV si mettono vetture a nolo in città a Parigi. La prima chiamavasi carrozza da cinque soldi, perchè tanto la si pagava allora; faceva stazione sotto un tabernacolino di San Fiacre, donde prese il nome che le rimane. — Apresi il canale di Linguadoca, cominciato nel 1663.
1683. Jourdan a Stuttgard inventa il sifone e lo confida al duca di Wurtemberg. Ma uditone gli effetti, il famoso navigatore Giovanni Davis e Dionigi Papin ne fecero altri. — Homberg inventa l'areometro o pesa liquori.
1684. Leibnitz introduce il calcolo differenziale.
1688. Luca di Nehor fonde grandi lastre da specchi.
1690. Papin inventa la prima macchina a vapore a pistone e cilindro, ma a due corpi di pompe.
1692. Primo uso delle baionette come arma decisiva.
1694. Banca d'Inghilterra, che opera di sconto, di circolazione e di finanza.
1695. Banca di Scozia.
1700. Bernoulli trova il calcolo integrale.
1701. Cassini termina la meridiana, e s'accorge che la terra è oblunga. — Istituzione delle camere di commercio in Francia.
1703. Luigi XIV adotta i fucili in luogo de' moschetti e dell'archibugio; alle picche si surrogano generalmente le baionette. — I Prussiani caricano i fucili con bacchette di ferro.
1706. Con carta della regina Anna si stabilisce in Inghilterra la prima compagnia d'assicurazione sulla vita. *Amiable society*.
1710. Rameau riforma la musica.
1715. Il barometro viene applicato alla misura dell'altezza delle montagne da Laplace.
1716. Banca di Law in Francia.
1720. Inventasi l'incisione a colore. — Lady Montagüe porta l'innesto del vaiuolo da Costantinopoli in Europa.
1724. Wodward scopre l'azzurro di Berlino.
1727. Bonocini inventa il violoncello.
1732. Brandt chimico svedese scopre il cobalto.
1735. Lacondamine, Bouguer, Godin e Jussieu, misurano un arco del meridiano sotto l'equatore, mentre altri ne misurano uno sotto il polo, e così determinano la periferia della terra.
1738. Mirabili automi di Vaucanson da Grenoble.
1743. Microscopio solare di Lieberkuhn.
1745. Bottiglia di Leids.
1747. Eulero trova le lenti acromatiche.
1750. Montfaucon, poi Winckelmann spargono gran luce negli studj archeologici, e maggiore in appresso l'italiano Ennio Quirino Visconti.
1752. Esperienze di Franklin sull'elettricità.
1754. A Napoli si fonda una cattedra d'economia politica per Antonio Genovesi.
1757. Parafulmini perfezionati da Chappe e Bertholon.
1760. Linneo, Spallanzani e Buffon spiegano l'universa natura.

Digitized by Google

1765. Un tal Boulanger di Parigi apre bottega di trattore, e scrive per insegna: *Venite a me tutti che soffrite di stomaco, ed io vi ristorerò.* Di là il nome di *ristoranti*.
1767. Apertura del canale di Bridgewater, primo d'Inghilterra, costruito dall'ingegnere Brindley.
1768. Cattedra d'economia politica a Milano per Cesare Beccaria.
1769. Arckwright perfeziona la macchina per filar il cotone. — Watt inventa la prima macchina a un sol corpo di pompa.
1770. Viaggio di Cook intorno al mondo; di Lapeyrouse 1786.
1773. Guyton-Morveau scopre i mezzi di disinfettare l'aria.
1775. Lavoisier decompone l'acqua e l'aria, crea la nuova chimica.
1777. William inglese trova il modo di dare il color verde al cotone.
1780. Nell'Istituto del cavaliere Paulet per gli orfani militari a Parigi s'introduce prima il mutuo insegnamento. È poi esteso in Inghilterra, e migliorato dal dottor Bell e dal quachero Lancastre.
1781. Herschel scopre il pianeta Urano. — Saussure inventa l'igrometro. — De l'Epée perfeziona il modo d'istruire i sordimuti.
1782. Samuele Taylor inventa la stenografia.
1783. Ascensione dei primi palloni aerostatici (Lunardi, Montgolfier, Landriani, Zambeccari). — Herschel fa il più famoso telescopio, lungo 40 piedi, al quale son dovute le maggiori scoperte.
1784. Mesmer insegna il magnetismo animale.
1786. Hauy istruisce i ciechi. — Bernardo di Jussieu dà il sistema di classificazione naturale delle piante. — Lebon, ingegnere francese, stabilisce a Parigi il primo apparecchio d'illuminazione a gas.
1790. Claudio Chappe inventa i telegrafi, di Francia passati a tutti i popoli civili. Argan, le lampade a doppia corrente; Hargravt, la filatura del cotone. — Si applica la chimica alle arti; Chaptal migliora così i vini; Parmentier l'arte del panattiere, introducendo pure la patata; Rumfort i metodi di scaldare: Lowitz, Rouppe, Morozzo, insegnano a purificar l'acqua; Seguin a conciar le pelli; altri a raffinar la polvere fulminante, Berthollet e Vauquelin a migliorar le tintorie e l'imbiancatura: Thénard e Brongniart forniscono nuovi colori alla pittura e allo smalto. — Jacquart inventa i telai de' broccati che creano la ricchezza di Lione.
1792. Vancouver scorre i mari australi.
1795. Introduzione del calcolo decimale.
1796. Laplace dà il sistema del mondo.
1797. Montgolfier inventa l'ariete idraulico; e Didot la stereotipia.
1798. Il professore Galvani di Bologna scopre l'elettricità che egli pretende animale. — Jenner trova la vaccinazione. — Gay-Lussac, Thénard, Davy, Berthollet fanno grandi scoperte e applicazioni della chimica. — Prima esposizione de' prodotti dell'industria francese.
1801. Volta inventa la pila, colla quale Davy decompone l'acqua ecc. — Piazzi scopre il pianeta Cerere. — Hauy pubblica un nuovo sistema mineralogico. — Adottasi in Francia il sistema metrico.
1802. Berte di Tolosa inventa il bilanciere per battere monete. — Garnerin trova il paracadute per gli aerostati. — Olbers scopre il pianeta Pallade. — Sennefelder inventa la litografia. — Delessert raffina gli zuccheri.
1803. Harding scopre il pianeta Giunone. — Fondazione della banca di Francia.
1805. Gall pubblica le sue ricerche sulla craniologia. — Beyer trova i zolfanelli fosforici.
1807. Chaptal applica la chimica alle arti. — Olbers scopre anche il pianeta Vesta. — Primo battello messo a vapore da Fulton: macchina di Watt.
1808. Lagrange dà la soluzione delle equazioni numeriche di qualunque grado.
1809. Herschel scopre i sei satelliti di Urano.
1811. Prime illuminazioni a gas in Inghilterra. — Trovasi il modo d'estrarre lo zucchero dalla barbabietola. — Accendilume pneumatici.
1813. Courtois scopre l'iodio.

Digitized by Google

1814. Il chinino. — Strade di ferro. — Ponti sospesi. — Giornalismo. — Studj sull'Oriente e sull'Egitto. — Le banche.
1816. Fondazione della banca degli Stati Uniti.
1817. Col canale del lago d'Eriè gli Stati Uniti preludono all'estesissimo sistema di vie di comunicazione.
1818. Prima cassa di risparmio in Francia: in Inghilterra cominciarono nel 1810. — I caleidoscopj.
1820. S'introduce l'uso medicale della segala cornuta.
1823. Concessione della strada di ferro di Saint-Etienne, la prima di Francia.
1827. Fresnel fa costruire fari visibili in grandi distanze. — Filature del lino a macchina.
1828. Unione doganale tedesca.
1833. Reichenbach estrae la creosota dal catrame.
1835. L'elettro-magnetismo: si tenta applicarlo alla meccanica.
1838. Si stabilisce la lega inglese contro i vincoli nel commercio.
1839. Daguerre trova il modo di fissare i contorni degli oggetti su lamine metalliche per solo effetto della luce.
1840. Strade a propulsione atmosferica.
1842. Strade ferrate atmosferiche.
1843. Telegrafi elettrici, inventati in Inghilterra da Vollaston.
1845. Henke scopre il pianeta Astrea. — Applicazione dell'etere solforico a istupidire la sensività.
1846. Leverrier per puri calcoli assegna il posto ove si trovò in fatto da Galle il pianeta Nettuno. Schönbein ed altri trovano il cotone fulminante. — Peel fa decretare in Inghilterra la libertà del commercio del grano.



FINE DELLA CRONOLOGIA.

Digitized by Google

Digitized by Google

CRONOLOGIA.

pag.	lin.	ERRORI	CORREGGI
VII	18	volume	trattato
33	20	batt. di Melegnano	di Cerisole
86	10	*leggi* così si proceda fino al 565 (non 365)	
90	36	quello di Roma	quello di Numa
109	41	il giorno di natale	dell'epifania
116	3	pure deriva	pare derivi
117	27	gli apolverini	i polverini
118	39	come farlo	come farla
—	ult.	d'un nocciuolo	d'una nocciuola
122	8 ult.	farne	far oriuoli
134	*al fine degli imperatori della Cina, leggi*: Tao-Kuang, che morì il 25 febbrajo 1850, succedendogli Ze-Hing di 19 anni.		
152	2 col.	Massimiano Ercole	Erculeo
161	12	Sfrondati	Sfondrati
—	ult.	verso il	*si levi*
166	*nei duchi di Parma* Maria Luigia muore 18 dicembre 1847.		
	nella linea seg. correggi pure 1848 *in* 1847		
167	not.	Attinate	Altinate
173	ult.	1845?	1848
179	5, 2 col.	1741	1740
—	ult.	Giuseppe Ferdinando	Francesco Giuseppe
180	*dopo i re di Sassonia leggi*: Federico Augusto 1836		
	dopo i re di Baviera: abdica 20 marzo 1848 pel figlio Massimiliano II		
182	4, 2 col.	Giuseppe Ferdinando	Giuseppe Francesco
192	10, 2 col.	*dopo i re di Danimarca*: Federico VII 20 gennajo 1848	
196	15, 2 col.	*all'Olanda aggiungi*: Guglielmo III, 17 marzo 1849.	
197	ult.	*leggi* si veggano le tavole precedenti	
233	9	*si levi*	
285	18	*si levi*	
—	19	1843 Wollaston	1837 Wheatston

Digitized by Google

Digitized by Google

INDICE DELLA CRONOLOGIA.

PARTE TECNICA.

§. 1. *Divisione del tempo* . pag. 1
2. *Giorno* . . . . . » ivi
3. *Settimana* . . . . . » 2
4. *Mese* . . . . . » ivi
5. *Anno* . . . . . » 5
6. *Cicli e periodi* . . . » 6
7. *Il grand'anno* . . . . » 8
8. *Ere* . . . . . » 9
9. *Era della creazione* . . » 10
10. *Delle olimpiadi* . . . » 12
11. *Era di Roma* . . . . » ivi
12. *Era volgare* . . . . » ivi
13. *L'egira* . . . . . » 15
14. *Epoche* . . . . . » ivi
15. *Concordanza della cronologia sacra colla storia profana* » 37
16. *Sulla cronologia egiziana* » 42
17. *Canone cronologico per l'epoca di Enotro e dell'incivilimento dell'Italia* . » 49
18. *Sul tempo della presa di Troja, e in generale sulle epoche greche* . . . . . » 52
19. *Monumenti cronologici* . » 55
20. *Marmi di Paro* . . . » ivi
21. *Fasti consolari* . . . » 54
22. *Dell'anno dei Romani antichissimi, e degli altri Italiani* . . . . . » 86
23. *Calendario giuliano-romano* » 90
24. *Riforma gregoriana del calendario* . . . . . » 105
25. *Metodo per trovare le feste mobili* . . . . . » 106
26. *Di alcune date ecclesiastiche* » 107
27. *Calendario greco, arabo e turco* . . . . . » 110
28. *Calendario ebraico* . . » 111
29. *Calendario repubblicano*. » 113
30. *Degli almanacchi* . . . » 116
31. *Degli oriuoli* . . . . » ivi

TAVOLE CRONOLOGICHE.

§. 1. *Cronologia degli Ebrei* pag. 125
2. *Impero cinese* . . . . » 125
3. *Re d'Egitto* . . . . » 134
4. *Re d'Assiria* . . . . » 135
5. *Re di Media* . . . . » 136
6. *Impero dei Persi* . . . » ivi
7. *Re di Siria* . . . . » 137
8. *Regno di Troja* . . . » 138
9. *Regno di Lidia* . . . » ivi
10. *Regno di Caria* . . . » ivi
11. *Regno di Tiro* . . . . » ivi
12. *Regno di Cartagine* . . » 139
13. *Mauritania e Numidia* . » ivi
14. *Re di Cirene* . . . . » ivi
15. *Re d'Argo* . . . . . » 140
16. *Re di Micene e d'Argo* . » ivi
17. *Re di Sicione* . . . . » 141
18. *Re di Corinto* . . . . » ivi
19. *Re di Sparta o di Lacedemonia* . . . . . » ivi
20. *Re d'Arcadia* . . . . » 142
21. *Re di Messene* . . . . » ivi
22. *Re d'Atene* . . . . . » 143
23. *Re d'Elide* . . . . . » 144
24. *Re dell'Acaja* . . . . » ivi
25. *Re di Megara* . . . . » ivi
27. *Re d'Etolia* . . . . . » 145
28. *Re di Tebe* . . . . . » ivi
29. *Tessaglia* . . . . . » ivi
30. *Re di Creta* . . . . . » 146
31. *Re di Rodi* . . . . . » ivi
32. *Regno di Macedonia* . . » ivi
33. *Re d'Epiro* . . . . . » 147
34. *Regno di Tracia* . . . » ivi
35. *Re Seleucidi di Siria* . » 148
36. *Regno dei Parti* . . . » ivi
37. *Re d'Armenia* . . . . » 149
38. *Re della piccola Armenia* » ivi
39. *Regno del Ponto* . . . » ivi
40. *Re del bosforo Cimmerio* » 150
41. *Re di Cappadocia* . . . » ivi

Digitized by Google

§. 42. *Regno di Battriana* . pag. 150
43. *Regno di Pergamo* . . » 151
44. *Re di Bitinia* . . . . » ivi
45. *Regno di Sicilia* . . . » ivi
46. *Regno del Lazio* . . . » ivi
47. *Re di Roma* . . . . » 152
48. *Imperatori romani* . . » ivi
49. *Papi* . . . . . » 154
50. *Re degli Unni* . . . . » 161
51. *Re degli Svevi* . . . » 162
52. *Re dei Vandali* . . . » ivi
53. *Re ostrogoti* . . . . » ivi
54. *Esarchi di Ravenna* . . » ivi
55. *Re longobardi* . . . . » ivi
56. *Duchi di Spoleto* . . . » 163
57. *Duchi del Friuli* . . . » ivi
58. *Duchi, poi principi di Benevento* . . . . . » ivi
59. *Imperatori e re d'Italia* . » 164
60. *Conti, poi duchi di Puglia e Calabria* . . . . . » ivi
61. *Conti e re delle Due Sicilie* » ivi
62. *Duchi di Parma e Piacenza* » 166
63. *Marchesi, duchi e granduchi di Toscana* . . . . » ivi
64. *Duchi di Ferrara, Modena e Reggio* . . . . . » 167
65. *Dogi di Venezia* . . . » ivi
66. *Genova* . . . . . » 168
67. *Signori e duchi di Milano* » 170
68. *Capitani, marchesi e duchi di Mantova e di Monferrato* » 171
69. *Savoja* . . . . . » ivi
70. *Re dei Bulgari* . . . » 172
71. *Re crociati di Gerusalemme* » ivi
72. *Re di Cipro* . . . . . » ivi
73. *Principi latini d'Antiochia e Tripoli* . . . . . » 173
74. *Re e sofì di Persia* . . . » ivi
75. *Arabia* . . . . . » 174
76. *Califfi d'Africa* . . . » ivi
77. *Egitto* . . . . . » 175
§. 78. *Turchi selgiucidi* . . pag. 176
79. *Kan mongoli* . . . . . » 177
80. *Imperatori ottomani* . . » 178
81. *Imperatori e re di Germania* » ivi
82. *Austria* . . . . . » 179
83. *Sassonia* . . . . . » 180
84. *Baviera* . . . . . » ivi
85. *Wurtemberg* . . . . . » ivi
86. *Re di Ungheria* . . . » ivi
87. *Re di Boemia* . . . . . » 181
88. *Re di Francia* . . . . » 182
89. *Re di Borgogna* . . . . » 183
90. *Duchi di Lorena* . . . . » 184
91. *Conti di Fiandra* . . . » ivi
92. *Duchi di Normandia* . . » ivi
93. *Bretagna francese* . . . » 185
94. *Tolosa e Aquitania* . . . » ivi
95. *Conti ereditarj di Provenza* » ivi
96. *Spagna* . . . . . » 186
97. *Portogallo* . . . . . » 188
98. *Gran Bretagna* . . . . » 189
99. *Re di Danimarca* . . . . » 191
100. *Re di Svezia* . . . . . » 192
101. *Re di Norvegia* . . . . » 193
102. *Gran principi, czar e imperatori di Russia* . . . . » ivi
103. *Re di Polonia* . . . . . » 194
104. *Re di Prussia* . . . . . » 195
105. *Re di Annover* . . . . . » ivi
106. *Olanda* . . . . . » 196
107. *Giappone* . . . . . » ivi
108. *Inca del Perù* . . . . . » ivi
109. *Imperatori del Messico* . » ivi
110. *Brasile* . . . . . » ivi
111. *Stati Uniti* . . . . . » ivi
112. *Haiti* . . . . . » ivi
Tavola alfabetica d'uomini illustri, principalmente nelle scienze e nelle lettere . . . . . » 197
Tavola sincrona d'uomini illustri » 270
Invenzioni e novità . . . . . » 275

Digitized by Google

Digitized by Google